

scuolaeconomia.unich.it



Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Chieti – Pescara

Guida dello studente

parte II

Scuola delle Scienze Economiche
Aziendali Giuridiche e Sociologiche

A.A. 2021/2022

Analisi costi benefici

Settore scientifico disciplinare: AGR/01 - ECONOMIA ED ESTIMO RURALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Economia dell'ambiente e delle risorse agro-forestali **CLEA/M** - percorso eco management

Analisi dei settori produttivi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Alessandro Marra

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537574

E-mail: amarra@unich.it

Ricevimento studenti:

Giovedì, ore 9:00 - 11:00. E' preferibile anticipare via email (all'indirizzo amarra at unich.it) le domande da discutere durante il colloquio in modo da rispondere in maniera più rapida ed efficace alle stesse

Obiettivi:

Il corso si propone di:

- fornire gli strumenti teorici di base, necessari all'esame dei settori produttivi, in particolare il paradigma teorico sottostante struttura- comportamento-performance (SCP);
- approfondire gli strumenti (statistici e non) utilizzati nelle analisi di settore, sia dal lato della domanda che dal lato dell'offerta.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento prevede di completare la formazione dello studente con nozioni e strumenti utili ad approfondire gli aspetti imprescindibili per comprendere al meglio il funzionamento dei settori e dei mercati. La formazione a vocazione specialistica del corso di Studi sarà quindi completata e arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione Il corso intende fornire formazione di base sui principali temi dell'analisi dei settori industriali, in particolare con riferimento alle condizioni di base e alla struttura dei settori, alla condotta delle imprese sui mercati e alle performance economiche e consentire agli

studenti di apprendere contenuti professionalizzanti sulle tecniche di analisi della domanda e dell'offerta attraverso la comprensione delle metodologie e la discussione di casi studio concreti.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di applicare le categorie analitiche della materia di riferimento all'indagine di specifici casi studio e di determinati settori industriali, con particolare riferimento alle nuove industrie emergenti e dell'alta tecnologia.

Abilità comunicative

La capacità di interpretare le dinamiche competitive sui mercati e mettere in relazione l'analisi della struttura dei settori con le risultanti performance di impresa è il principale risultato dell'insegnamento. Lo studente sarà infatti in grado di affiancare la terminologia tecnica a quella manageriale relativa alle strategie di impresa, e concorrere alla discussione degli elementi più interessanti relativamente ai singoli aspetti del paradigma struttura-comportamento-performance (SCP).

Contenuti:

Il settore produttivo è oggetto di indagine degli economisti industriali, ma anche degli studiosi di marketing, degli aziendalisti, degli studiosi di strategia, degli esperti in materia di concorrenza. Questo perché l'analisi di settore costituisce il presupposto per ulteriori approfondimenti e indagini, quali un caso-studio aziendale, un'indagine antitrust, un piano di marketing.

Le analisi settoriali sono spesso analisi descrittive ed eterogenee, che non mancano però di riferirsi a una metodologia consolidata. Gli strumenti (statistici e non) utilizzati nelle analisi di settore derivano dai contributi degli economisti industriali ed aziendali e sono riferibili al paradigma struttura-comportamento-performance (SCP).

Programma del corso:

Modulo 1: L'analisi della struttura del settore Modulo 2: L'analisi della struttura della domanda Modulo 3: L'analisi dei comportamenti delle imprese Modulo 4: L'analisi delle performance Modulo 5: Esercitazioni e casi studio

Prerequisiti:

Nessun prerequisito

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in ore di didattica frontale, discussione di casi studio ed esercitazioni su software. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e casi studio. Durante l'insegnamento è proposto agli studenti il coinvolgimento su progetti di casi studio da svolgersi in aula e in modo collettivo che permettano agli stessi di verificare e consolidare la comprensione degli argomenti trattati a lezione. La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

- Barbarito, L'analisi competitiva. Metodologia e applicazioni, 2015, Franco Angeli Editore
- Moretti, La nuova geografia del lavoro, 2013, Mondadori
- Capitoli estratti da libri di testo, articoli scientifici selezionati e appunti del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'apprendimento da parte degli studenti delle nozioni e degli strumenti trattati in aula sarà monitorato anche durante lo svolgimento del corso, attraverso la somministrazione di test scritti e la presentazione/discussione di casi studio. In sede di esame finale la verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso una prova orale avente per oggetto la conoscenza dei testi di riferimento e l'analisi di casi pratici. Il punteggio della prova di esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi. Durante la prova di esame, i test scritti e i progetti in aula, si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite al fine di poter interpretare e comprendere in maniera ampia e strutturata casi studio attuali.

Sostenibilità:

Il corso affronta temi legati alla sostenibilità economica. Questa è da intendersi come la capacità di un sistema economico di produrre reddito e lavoro in maniera duratura. Anche se in maniera incidentale, durante il corso verranno trattati aspetti di sostenibilità ambientale e sociale.

Tra gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 rilevanti per il corso ci sono: (7) energia pulita e accessibile, (9) imprese innovazione e infrastrutture, e (11) città e comunità sostenibili.

Note:

E-mail: alessandro.marra@unich.it

Pagina web: <https://economia.unich.it/visualizza.php?type=persona&id=147>
Giorni ed orari di ricevimento studenti: consultabili alla pagina web del docente

Analisi delle serie temporali

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Analisi delle serie temporali **CLEC/M** - percorso economia e statistica

Analisi delle serie temporali

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e statistica

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Analisi delle serie temporali **CLEC/M** - percorso economia e finanza, I anno, 9 CFU

Docente: Eugenia Nissi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537517

E-mail: nissi@unich.it

Obiettivi:

L'impostazione è prevalentemente applicata, con lo scopo di introdurre lo studente alle problematiche e agli strumenti di base per l'analisi di serie storiche economiche e finanziarie.

Le lezioni sono affiancate da esercitazioni su dati reali con l'impiego di idonei programmi di calcolo (software R).

Al termine del corso lo studente conosce i fondamenti metodologici di alcune delle principali tecniche statistiche per l'analisi di dati caratterizzati da una particolare struttura di dipendenza propria delle osservazioni ripetute nel tempo. In particolare lo studente è in grado di: - effettuare analisi di dati reali

in modo critico - affrontare corsi avanzati di analisi di serie storiche

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dei concetti teorici di base dell'analisi delle serie storiche e della terminologia di riferimento

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Capacità di applicare principi di ragionamento statistico nell'elaborazione ed interpretazione di report aziendali

3. Autonomia di giudizio

Apprendimento delle nozioni logiche e statistiche indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione dei dati aziendali e nell'utilizzo di fonti statistiche ufficiali.

4. Abilità comunicative

Apprendimento della terminologia e delle serie storiche, indispensabili per comunicare o discutere in modo appropriato risultati delle analisi condotte o di report aziendali

Contenuti:

Il corso ha lo scopo di introdurre i principali strumenti statistici per descrivere, interpretare e prevedere la dinamica temporale di fenomeni disponibili sotto forma di serie storica

L'impostazione è prevalentemente applicata, con lo scopo di introdurre lo studente alle problematiche e agli strumenti di base per l'analisi di serie storiche economiche e finanziarie.

Programma del corso:

Introduzione all'analisi delle serie storiche

Definizioni generali, rappresentazioni grafiche

Le componenti non osservabili di una serie storica: il trend, il ciclo, la componente stagionale, la componente erratica.

- L'analisi classica delle serie storiche

Il modello additivo ed il modello moltiplicativo; la determinazione del trend: il metodo analitico ed il metodo delle medie mobili

Destagionalizzazione di una serie storica

- Analisi moderna delle serie storiche: processi stocastici e modelli ARIMA

I processi stocastici; realizzazione dei processi stocastici e serie storica; processi stocastici stazionari e invertibili; il teorema di Wold; processi ergodici.

I processi AR, MA e ARMA; le funzioni di autocorrelazione globale e parziale; condizioni di stazionarietà e invertibilità; i processi non stazionari; i processi ARIMA e SARIMA.

- Il procedimento di Box e Jenkins

- La previsione e la previsione con i modelli ARIMA

Le previsioni in generale e quelle derivanti dall'analisi di fenomeni in serie storica. La valutazione delle previsioni;

Prerequisiti:

Conoscenza degli elementi di base della statistica descrittiva ed inferenziale

Metodi didattici:

Lezioni frontali e

esercitazioni al computer su casi di studio reali

Libri di testo consigliati:

Dispense del Corso

Di Fonzo T., Lisi F. (2005) "Serie storiche economiche" Carrocci editore, Roma.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto e orale

Sostenibilità:

I temi trattati nel corso sono riconducibili ad alcuni dei 17 obiettivi caratterizzanti l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. In particolare, le tematiche trattate fanno riferimento ad alcuni target dei goal "Salute e benessere", "Città e comunità sostenibili" e "Lotta al cambiamento climatico".

Note:

email docente
eugenia.nissi@unich.it
Ricevimento Studenti

Mercoledì 16-18
Giovedì 16-18

Analisi di mercato

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Analisi di mercato **CLEC/M** - percorso economia e statistica, I anno, 9 CFU

Analisi di mercato

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e statistica

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo insegnamento:

- Analisi di mercato **CLEC/M** - percorso economia e commercio, I anno, 9 CFU

Docente: Roberto Benedetti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537928

E-mail: benedett@unich.it

Sito web: docenti.unich.it/benedetti

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire avanzamenti metodologici ed applicativi dei metodi e le tecniche dei sondaggi in campo economico ed aziendale. Si vuole, inoltre, spingere gli studenti a specializzarsi nell'uso del pacchetto statistico open source R per selezionare campioni e produrre stime.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di insegnamento sarà in grado di selezionare campioni e produrre stime usando sofisticati metodi Design-Based e Model-Assisted. Le conoscenze acquisite gli consentiranno di stimare aggregati economici e/o aziendali.

Contenuti:

Concetti, definizioni, nomenclature
 Tipologie di indagini
 La costruzione degli archivi
 I questionari
 Popolazione e campionamento
 Le caratteristiche di alcuni disegni campionari
 Tecniche di stima basate sul disegno
 L'uso di informazioni ausiliarie nella stima campionaria
 Controllo e correzione dei dati
 Diffusione dei dati

Programma del corso:

- 1.1. Cenni storici
- 1.2. Concetti, definizioni, nomenclature
- 1.3. Tipologie di indagini
- 1.4. La costruzione degli archivi
- 1.5. I questionari
2. Popolazione e campionamento
 - 2.1. Popolazioni finite e superpopolazioni
 - 2.2. Campioni con o senza reinserimento
 - 2.3. Lo spazio campionario
 - 2.4. Campioni casuali e disegno campionario
 - 2.5. Le probabilità di inclusione
 - 2.6. Algoritmi di selezione campionaria
3. Le caratteristiche di alcuni disegni campionari
 - 3.1. Introduzione
 - 3.2. Il campione casuale semplice
 - 3.3. Campionamenti con probabilità variabili
 - 3.4. Il campione sistematico
 - 3.5. Il campione stratificato
 - 3.6. Campionamento a grappoli
 - 3.7. L'uso di due o più stadi di campionamento
 - 3.8. Campionamenti di unità territoriali
 - 3.9. Il campione bilanciato
4. Tecniche di stima basate sul disegno
 - 4.1. Introduzione
 - 4.2. Statistiche e stimatori
 - 4.3. Stima del totale
 - 4.4. Gli stimatori di Hansen-Hurwitz (HH) e di Horvitz-Thompson (HT)
 - 4.5. Varianza delle stime e stima dell'errore campionario
 - 4.6. Stimatori e relative varianze per alcuni piani di campionamento
5. L'uso di informazioni ausiliarie nella stima campionaria
 - 5.1. Introduzione
 - 5.2. L'uso delle variabili ausiliarie
 - 5.3. Stime assistite da modello o basate su modello
 - 5.4. Gli stimatori di post stratificazione delle differenze e del quoziente
 - 5.5. Lo stimatore di regressione generalizzato

- 5.6. Gli stimatori di calibrazione
- 5.7. Correzione dagli effetti delle mancate risposte totali
- 5.8. Stima per piccoli domini
6. Controllo e correzione dei dati
 - 6.1. Introduzione
 - 6.2. Il piano di compatibilità
 - 6.3. Identificazioni degli errori
 - 6.4. Correzioni selettive ed interattive
 - 6.5. Metodi di imputazione
7. Diffusione dei dati
 - 7.1. Introduzione
 - 7.2. Tutela della riservatezza
 - 7.3. Diffusione di dati elementari
 - 7.4. Diffusione di stime o dati aggregati

Prerequisiti:

Lo studente deve possedere le conoscenze della statistica di base e della matematica generale

Metodi didattici:

Lezioni orali. Esercitazioni pratiche con il software R.

Libri di testo consigliati:

Dispense - Appunti del corso distribuite in aula

Per ulteriori approfondimenti:

Sarndal, C. E., Swensson, B. and Wretman, J. (1992). Model Assisted Survey Sampling. Springer, New York, NY.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprendere

Per verificare l'apprendimento è previsto un esame scritto ed un orale. L'esame scritto consisterà in domande teoriche ed esercizi sull'intero programma con particolare attenzione all'uso del software R, simulando alcune selezioni e stime campionarie. La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia dello scritto che dell'orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante lo scritto e l'orale, la capacità degli studenti di applicare le tecniche di indagine viene verificata in modo da essere in grado di trattare casi di studio specifici.

Sostenibilità:

Molti degli esempi descritti durante il corso si ispirano a noti modelli utilizzati per studiare alcune tematiche centrali nella sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Tra i molti possiamo riportare (gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile -SDGs- dell'Agenda ONU 2030 sono riportati tra parentesi):

- indagini sulla distribuzione dei redditi familiari (SDG1)
- indagini sui consumi delle famiglie (SDG12)
- indagini utilizzate per misurare il gender-gap (SDG5)

Note:

E-mail: benedett@unich.it.

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (benedett@unich.it). Nel II semestre il ricevimento è fissato per il mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, studio DEC 2° Piano, Viale Pindaro 42.

Analisi e contabilità dei costi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Cost management **CLEA/M**, I anno, 9 CFU

Analisi finanziaria

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Ragioneria 2 **CLEA** - percorso gestione aziendale

Antropologia e fenomeni della devianza

Settore scientifico disciplinare: M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Thea Rossi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: trossi@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento intende introdurre gli studenti e le studentesse ai principali concetti, temi e nodi problematici dell'antropologia e di quegli aspetti teorici che continuano ad occupare un posto centrale

nel dibattito della disciplina, al fine di orientarli nella comprensione delle pratiche e dei fenomeni sociali, culturali, politici delle società contemporanee, connessi anche con il crimine e la violenza nelle sue diverse declinazioni, e di sviluppare la capacità di riflessione e di discussione critica su tematiche interdisciplinari.

Contenuti:

In relazione agli obiettivi indicati, il corso tratterà i seguenti aspetti:

- nel primo modulo: cultura e significato; la costruzione culturale dell'identità; diversità culturali; la ricerca sul campo e i nuovi sviluppi della ricerca antropologica; forme e modelli di relazioni parentali (concetti di base, terminologia, parentela come pratica sociale e culturale); la storia degli orientamenti teorici della disciplina nel Novecento (sintesi).

- Nel secondo modulo: antropologia e violenza; la costruzione culturale del conflitto violento; violenza e corpo; testimonianze, memoria, trauma; studi di caso. Devianza e corpo. L'interpretazione dei fenomeni mafiosi e la costruzione sociale del concetto di mafie secondo un approccio antropologico; il ruolo della famiglia nelle organizzazioni criminali; ruolo della donna nelle organizzazioni criminali e nei movimenti antimafia; studi di caso relativi alle mafie italiana, europea ed extraeuropea, vendetta, faida; rappresentazioni sociali di mafia e antimafia.

Programma del corso:

L'insegnamento è articolato in due moduli.

Il primo modulo, di carattere introduttivo, verterà sui principali temi e problemi dell'antropologia culturale (Cultura/e - Cultura, identità, alterità - Diversità culturale - Etnocentrismo, relativismo, etnocentrismo critico - Razza, razzismi, cultura, etnia - Etnie ed etnicità - Culture, forme di parentela, famiglia - Ricerca antropologica) e sugli sviluppi che la disciplina ha assunto nel dibattito contemporaneo in relazione al suo uso pubblico e applicato.

Il secondo modulo, di carattere monografico, approfondirà alcuni aspetti attraverso i quali declinare la devianza in senso antropologico, al fine di comprendere come l'approccio antropologico possa contribuire all'interpretazione dei fenomeni criminali. In particolare verranno approfonditi:

- i temi legati alla violenza nelle sue diverse forme (violenza e cultura - violenza e corpo - violenza, memoria, trauma);
- devianza e corpo;
- l'antropologia criminale e la figura di Lombroso;
- l'interpretazione dei fenomeni mafiosi e la costruzione sociale del concetto di mafie secondo un approccio antropologico;
- la figura femminile all'interno delle organizzazioni criminali e nei movimenti antimafia;
- il ruolo della famiglia nelle organizzazioni criminali;
- mafia e antimafia;
- studi di caso relativi alla mafia italiana, europea ed extraeuropea, vendetta, faida;
- analisi di casi etnografici e di ricerche relativi a diverse aree del mondo contemporaneo.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali e partecipate con il supporto di documenti di approfondimento, studi di caso, seminari, laboratori.

Libri di testo consigliati:

- Signorelli A., 2011, Antropologia culturale, McGraw Hill, seconda edizione (sono da studiare cap. 1, cap. 2 i paragrafi 2.4, 2.5, 2.6, cap. 3, cap. 4, cap. 6, cap. 8 tranne i paragrafi 8.5, 8.6)
- "Donne di mafia", numero monografico della rivista "Meridiana", 67, 2010 (disponibile anche sul sito <https://www.jstor.org/stable/i23204899>)
- J.C. Schneider, P.T. Schneider, 2009 (ed. italiana), Un destino reversibile. Mafia, antimafia e società civile a Palermo, Viella.
- Beneduce R., 2019 (nuova edizione), Archeologie del trauma. Un'antropologia del sottosuolo, Laterza Bari-Roma.

Uno a scelta tra i seguenti testi:

- Bourgeois P., 2005 (ed. italiana), Cercando rispetto. Drug economy e cultura di strada, DeriveApprodi, Roma.
- Cerbini F., 2016, La casa di sapone. Etnografia del carcere boliviano di San Pedro, Mimesis, Milano.
- Grassi P., 2015, Il limbo urbano. Conflitti territoriali, violenza e banditismo giovanile in Città del Guatemala, Ombre Corte, Verona.

Testi consigliati (facoltativi)

- Palumbo P., 2020, Piegare i santi. Inchini rituali e pratiche mafiose, Marietti editore.
- Puglisi A., 2012, -Donne, mafia e antimafia, di Girolamo editore, Trapani.
- Patrizia Resta, 2002, Pensare il sangue. La vendetta nella cultura albanese, Meltemi, Milano.
- Scionti F., 2012, Capitalisti di faida. La vendetta da paradigma morale a strategie d'impresa, Carocci, Roma.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta con domande aperte e attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi.

Note:

E-mail: t.rossi@unich.it

Approfondimenti di matematica per l'economia

Settore scientifico disciplinare: MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Docente: Cristina Caroli Costantini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537690

E-mail: c.costantini@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/personale/homepage3.php?costantini

Obiettivi:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

Ci si attende che lo studente:

- assimili i concetti fondamentali del Calcolo delle Probabilità e di alcune sue applicazioni in Economia;
- sappia formalizzare e risolvere problemi (problem solving);

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:

Alla fine del corso lo studente dovrà:

- aver assimilato i concetti fondamentali del Calcolo delle Probabilità e di alcune sue applicazioni all'Economia;
- saper utilizzare i risultati fondamentali del Calcolo delle Probabilità per risolvere problemi concreti.

Contenuti:

Approfondimenti del corso di Matematica per l'Economia

Programma del corso:

Argomenti scelti di Calcolo delle Probabilità e alcune applicazioni all'Economia, quali, ad esempio, gli alberi binomiali.

Prerequisiti:

Aver sostenuto o star preparando l'esame di Matematica per l'Economia

Metodi didattici:

Il corso non prevede lezioni frontali, ma studio individuale e incontri individuali con il docente.

Libri di testo consigliati:

S. Ross: Calcolo delle probabilità 3/ed, Apogeo, 2014

M.E. De Giuli, M.A. Maggi, U. Magnani, E. Rossi: Derivati. Teoria e applicazioni, Giappichelli, 2002

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio orale finale.

Note:

Ricevimento settimanale

con giorno e orario da definire (vedi pagina web della docente)

Pagina web: <https://economia.unich.it/>

E-mail: c.costantini@unich.it

Approfondimento di analisi economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento.

Conoscenza e comprensione.

Il corso intende fornire gli strumenti teorici per migliorare le capacità di ricerca, interpretazione e sintesi su temi economici.

Il laureato deve conoscere i meccanismi di determinazione delle principali variabili macroeconomiche quali il livello di attività economica, il tasso d'interesse, il tasso di disoccupazione, il tasso d'inflazione, le aspettative ed il tasso di cambio. Il laureato deve essere in grado di preparare presentazioni e reports su tali temi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Il corso mira a migliorare la capacità di: i) interpretare in maniera critica le dinamiche economiche; ii) entrare nei dettagli delle determinanti delle variabili macroeconomiche (PIL, il tasso d'interesse, il tasso di disoccupazione, il tasso d'inflazione, le aspettative ed il tasso di cambio).

Contenuti:

Il corso è finalizzato a fornire agli studenti gli strumenti per l'approfondimento di tematiche di interesse economico e ad indirizzarli nella predisposizione di report economici e/o presentazioni

Programma del corso:

Il programma sarà definito in maniera individuale con gli studenti.

Prerequisiti:

Conoscenze di base di macroeconomia e microeconomia

Metodi didattici:

Classi tradizionali, lezioni pratiche con utilizzo di software ad hoc, assignments

Libri di testo consigliati:

Appunti ed articoli ad hoc

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Realizzazione di uno studio con analisi dei dati. Presentazione dei risultati con utilizzo di slides.

Note:

Approfondimento di analisi economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Approfondimento di analisi economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Approfondimento di big data

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo su questo insegnamento:

- Approfondimento di big data **CLEBA**, I anno, 6 CFU
- Approfondimento di big data **CLEBA**, I anno, 3 CFU

Docente: Fabio Fioravanti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537697

E-mail: fioravanti@unich.it

Sito web: <http://www.sci.unich.it/~fioravan/>

Ricevimento studenti:

Il ricevimento di studenti e laureandi è svolto su appuntamento.

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative avanzate relative ai principali strumenti e metodi per la raccolta, la gestione e l'analisi di insiemi di dati potenzialmente grandi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di utilizzare efficacemente metodi e strumenti avanzati per la raccolta, la gestione e l'analisi di insiemi di dati di grande dimensione.

Contenuti:

Sviluppo di un progetto o approfondimento di un argomento avanzato relativo ai big data.

Programma del corso:

Il progetto, o lo studio di un argomento avanzato di big data, deve essere concordato con il docente almeno due mesi prima della data di esame.

Prerequisiti:

Lo studente deve possedere le conoscenze di base relative ai big data. È consigliata, anche se non richiesta, una conoscenza di base della programmazione.

Metodi didattici:

Sviluppo di progetto o approfondimento da svolgere individualmente o in piccoli gruppi.

Libri di testo consigliati:

Appunti del corso e materiale aggiuntivo fornito dal docente

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite la discussione del progetto o approfondimento. L'elaborato dovrà essere inviato al docente almeno una settimana prima della data dell'esame.

La valutazione finale è espressa in trentesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante lo sviluppo del progetto (o approfondimento) e la discussione dello stesso si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze delle tecniche e degli strumenti di Big Data su casi concreti.

Sostenibilità:

TARGET AGENDA 2030

5.b Rafforzare l'utilizzo di tecnologie abilitanti, in particolare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'emancipazione della donna

8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro

9.c Aumentare in modo significativo l'accesso alle tecnologie di informazione e comunicazione e impegnarsi per fornire ai paesi meno sviluppati un accesso a Internet universale ed economico entro il 2020

Note:

Email fabio.fioravanti@unich.it

Ricevimento studenti per appuntamento.

Approfondimento di big data

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di big data **CLEBA**, I anno, 9 CFU

Approfondimento di big data

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di big data **CLEBA**, I anno, 9 CFU

Approfondimento di data science in economia

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuano su questo insegnamento:

- Approfondimento di data science in economia **CLEBA**, I anno, 6 CFU
- Approfondimento di data science in economia **CLEBA**, I anno, 3 CFU

Docente: Paolo Postiglione

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537939

E-mail: postigli@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento di Approfondimenti di Data Science in Economia vuole contribuire al processo formativo dello studente fornendo metodi avanzati per le analisi quantitative che siano utili per le decisioni economiche ed aziendali.

In particolare, detti obiettivi formativi sono associabili ai seguenti risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso, attraverso lo sviluppo di un progetto, intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative di livello avanzato del data science per dati economici utilizzando il pacchetto statistico open source R.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente, con lo sviluppo di un progetto di ricerca svolto con il software statistico R, sarà in grado di analizzare data-base, anche di grandi dimensioni, con le moderne tecniche statistiche. Le conoscenze acquisite gli consentiranno di interpretare in modo critico le dinamiche economiche e/o aziendali.

Contenuti:

Sviluppo di un progetto di data science o approfondimento di un argomento avanzato di statistica economica.

Programma del corso:

Il progetto di data science o approfondimento di un argomento avanzato di statistica economica deve essere concordato con il docente almeno due mesi prima della data di esame.

Prerequisiti:

Lo studente deve possedere le conoscenze base di data science e del software statistico R.

Metodi didattici:

Il metodo didattico consiste nello sviluppo di un progetto di analisi statistica dei dati economici.

Libri di testo consigliati:

James G, Witten D, Hastie T, Tibshirani R (2013). An Introduction to Statistical Learning with Applications in R. Springer.

Approfondimenti

Giudici P, Figini S (2009). Applied Data Mining for Business and Industry. Wiley

Ledolter J. (2013). Data Mining and Business Analytics With R. Wiley Shmueli G, Bruce PC, Yahav I,

Patel NR, Lichtendahl KC, Jr. (2018). Data Mining for Business Analytics. Wiley

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite la discussione del progetto di ricerca svolto con R. Tale elaborato dovrà essere inviato al docente almeno una settimana prima della data dell'esame.

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante lo sviluppo del progetto di ricerca si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze dei modelli di data science al fine di poter affrontare situazioni di analisi concrete.

Note:

E-mail: postigli@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (postigli@unich.it).

Nel II semestre il ricevimento è fissato per il venerdì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, studio DEC 2° Piano, Viale Pindaro, 42.

Approfondimento di data science in economia

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di data science in economia **CLEBA**, I anno, 9 CFU

Approfondimento di data science in economia

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di data science in economia **CLEBA**, I anno, 9 CFU

Approfondimento di economia dei mercati digitali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di economia dei mercati digitali **CLEBA**, I anno, 9 CFU

Approfondimento di economia dei mercati digitali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di economia dei mercati digitali **CLEBA**, I anno, 9 CFU

Approfondimento di economia dei mercati digitali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo su questo insegnamento:

- Approfondimento di economia dei mercati digitali **CLEBA**, I anno, 6 CFU
- Approfondimento di economia dei mercati digitali **CLEBA**, I anno, 3 CFU

Docente: Alessandro Sarra

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537564

E-mail: alessandro.sarra@unich.it

Ricevimento studenti:

Il prof. Sarra riceve senza appuntamento il lunedì e il martedì dalle ore 11 alle ore 13. Nel caso sia necessario, è possibile prendere appuntamento per giorni e orari diversi richiedendolo per mail all'indirizzo alessandro.sarra@unich.it

Obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si inserisce negli obiettivi generali del corso di studio contribuendo a formare professionalità in grado di comprendere ed analizzare le dinamiche competitive proprie soprattutto dei mercati dell'economia digitale. In particolare, il corso mira a sviluppare l'attitudine alla ricerca dello studente e la conoscenza delle principali tecniche di ricerca, con riferimento specifico allo studio delle problematiche di antitrust e regolamentazione nei mercati digitali

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

1) Conoscenza e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in possesso degli strumenti teorici e conoscitivi per:

- migliorare le capacità di ricerca
- comprendere potenzialità e ambiti di applicazione nel campo dell'economia della concorrenza e della regolamentazione dei mercati digitali delle principali tecniche di ricerca economica
- comprendere, interpretare e sintetizzare (anche in forma scritta) materiale bibliografico sui temi di interesse concordati col docente

2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- ricercare, analizzare e selezionare il materiale bibliografico relativo ai temi concordati col docente
- individuare argomenti di ricerca e sviluppare piani di lavoro
- di applicare le conoscenze acquisite a contesti e problemi semplificati, suggerire e discutere le implicazioni di differenti strategie di ricerca

3) Abilità comunicative.

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti abilità comunicative:

- esporre risultati di ricerca, anche attraverso presentazioni a slide
- discutere criticamente i risultati ottenuti in contesti di gruppo

Contenuti:

Il corso è finalizzato a supportare gli studenti nell' approfondimento di temi di ricerca attinenti allo studio dell'economia dei mercati digitali, e ad indirizzarli nella predisposizione di presentazioni a slide e/o testi scritti di sintesi

Programma del corso:

Saranno definiti programmi di studio individuali sulla base degli specifici interessi di approfondimento degli studenti

Prerequisiti:

È preferibile aver sostenuto l'esame di Economia dei mercati digitali

Metodi didattici:

La didattica sarà svolta attraverso lezioni frontali (anche con l'intervento di esperti esterni) volte a discutere i temi di ricerca scelti, con particolare attenzione agli aspetti teorici e metodologici.

Sempre con riferimento agli argomenti scelti dagli studenti si svolgeranno inoltre:

- esercitazioni relative alla raccolta e all'utilizzo dei dati
- discussioni di gruppo aventi per oggetto lo stato di avanzamento dei lavori
- presentazioni del materiale bibliografico di riferimento

Libri di testo consigliati:

Materiali specifici segnalati dal docente e/o concordati con lo studente e attinenti ai temi di approfondimento individuali

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Discussione dei lavori svolti, sulla base di relazioni scritte e/o presentazioni a slide

Sostenibilità:

Nel corso vengono affrontate tematiche riferibili ad alcuni degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030. In particolare, nel corso vengono affrontate questioni legate agli obiettivi numero 9 "Imprese, innovazione e infrastrutture - Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile" e 12 "Consumo e produzione responsabili - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo"

Note:

E-mail: alessandro.sarra@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: venerdì ore 11 – 13

Approfondimento di economia della crescita e del cambiamento tecnologico

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di economia della crescita e del cambiamento tecnologico **CLEBA**, 9 CFU

Approfondimento di economia della crescita e del cambiamento tecnologico

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di economia della crescita e del cambiamento tecnologico **CLEBA**, 9 CFU

Approfondimento di economia della crescita e del cambiamento tecnologico

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo su questo insegnamento:

- Approfondimento di economia della crescita e del cambiamento tecnologico **CLEBA**, 6 CFU
- Approfondimento di economia della crescita e del cambiamento tecnologico **CLEBA**, 3 CFU

Docente: Massimo Del Gatto

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537995

E-mail: massimo.delgatto@unich.it

Sito web: docenti.unich.it/delgatto

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento.

Conoscenza e comprensione.

Il corso intende fornire gli strumenti per comprendere ed analizzare in maniera approfondita le dinamiche economico-aziendali legate ai mercati globali alla luce dell'aumentata informazione disponibile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Il corso mira ad accrescere nello studente la capacità di: i) interpretare in maniera critica le dinamiche economiche internazionali; ii) descrivere a livello sia teorico sia applicato i fenomeni economici legati al processo di globalizzazione; iii) comprendere e realizzare studi comparativi sulla competitività sia d'impresa sia aggregata dei sistemi economici moderni sfruttando l'aumentata informazione resa disponibile dai processi di digitalizzazione.

Contenuti:

Il corso è finalizzato ad introdurre gli studenti ad una analisi approfondita di tematiche affrontate nel corso di Economia dei Mercati Globali e a migliorare la loro abilità nella predisposizione di report economici e/o presentazioni attinenti ai temi dell'innovazione tecnologica, della produttività d'impresa e della globalizzazione dei mercati.

Programma del corso:

Il programma sarà definito in maniera individuale con gli studenti.

Prerequisiti:

Conoscenze di base di macroeconomia e microeconomia. Esame di Economia dei Mercato Globali

Metodi didattici:

Classi tradizionali, lezioni pratiche con utilizzo di software ad hoc, home assignments

Libri di testo consigliati:

Appunti, articoli, capitoli di libri

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Realizzazione di uno studio con analisi dei dati. Presentazione dei risultati con utilizzo di slides.

Sostenibilità:

Questioni legate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 sono trattate durante il corso. In particolare, sono interessati gli obiettivi 1 (sconfiggere la povertà); 8 (crescita economica); 9 (imprese, innovazione, infrastrutture), 10 (ridurre le disuguaglianze)

Note:

Approfondimento di economia di internet

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di economia di internet **CLEII**, 9 CFU

Approfondimento di economia di internet

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di economia di internet **CLEII**, 9 CFU

Approfondimento di economia di internet

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuano su questo insegnamento:

- Approfondimento di economia di internet **CLEII**, 3 CFU
- Approfondimento di economia di internet **CLEII**, 6 CFU

Docente: Alessandro Sarra

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537564

E-mail: alessandro.sarra@unich.it

Ricevimento studenti:

Il prof. Sarra riceve senza appuntamento il lunedì e il martedì dalle ore 11 alle ore 13. Nel caso sia necessario, è possibile prendere appuntamento per giorni e orari diversi richiedendolo per mail all'indirizzo alessandro.sarra@unich.it

Obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si inserisce nell'ambito degli obiettivi generali del corso di studio di formare "figure professionali che fungano da ponte tra un universo tecnologico in continua evoluzione ed il mondo delle decisioni e delle strategie economiche e d'impresa", mirando a sviluppare l'attitudine alla ricerca dello studente e la conoscenza delle principali tecniche di ricerca, con riferimento specifico ai temi dell'economia di internet

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

1) Conoscenza e comprensione

Al termine del corso gli studenti saranno in possesso degli strumenti teorici e conoscitivi per:

- migliorare le capacità di ricerca
- comprendere potenzialità e ambiti di applicazione nel campo dell'economia di internet delle principali tecniche di ricerca economica
- comprendere, interpretare e sintetizzare (anche in forma scritta) materiale bibliografico sui temi di interesse concordati col docente

2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- ricercare, analizzare e selezionare il materiale bibliografico relativo ai temi concordati col docente
- individuare argomenti di ricerca e sviluppare piani di lavoro
- di applicare le conoscenze acquisite a contesti e problemi semplificati, suggerire e discutere le implicazioni di differenti strategie di ricerca

3) Abilità comunicative.

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti abilità comunicative:

- esporre risultati di ricerca, anche attraverso presentazioni a slide
- discutere criticamente i risultati ottenuti in contesti di gruppo

Contenuti:

Il corso è finalizzato a supportare gli studenti nell'approfondimento di temi di ricerca attinenti all'economia di internet e ad indirizzarli nella predisposizione di presentazioni a slide e/o testi scritti di sintesi

Programma del corso:

Saranno definiti programmi di studio individuali sulla base degli specifici interessi di approfondimento degli studenti

Prerequisiti:

È preferibile aver sostenuto l'esame di Economia di internet

Metodi didattici:

La didattica sarà svolta attraverso lezioni frontali (anche con l'intervento di esperti esterni) volte a discutere i temi di ricerca scelti, con particolare attenzione agli aspetti teorici e metodologici.

Sempre con riferimento agli argomenti scelti dagli studenti si svolgeranno inoltre:

- esercitazioni relative alla raccolta e all'utilizzo dei dati
- discussioni di gruppo aventi per oggetto lo stato di avanzamento dei lavori
- presentazioni del materiale bibliografico di riferimento.

Libri di testo consigliati:

Materiali specifici segnalati dal docente e/o concordati con lo studente e attinenti ai temi di approfondimento individuali

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Discussione dei lavori svolti, sulla base di relazioni scritte e/o presentazioni a slide

Sostenibilità:

Nel corso vengono affrontate tematiche riferibili ad alcuni degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030. In particolare, nel corso vengono affrontate questioni legate agli obiettivi numero 9 "Imprese, innovazione e infrastrutture - Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile" e 12 "Consumo e produzione responsabili - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo"

Note:

E-mail: alessandro.sarra@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: venerdì ore 11 – 13

Approfondimento di geografia economica

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Obiettivi:

Il corso si prefigge lo scopo di approfondire alcune tematiche affrontate nel corso di Geografia Economica. In particolare, si intende focalizzare l'attenzione sul rapporto fra: geografia economica e settori produttivi alla luce dei più recenti mutamenti dei paradigmi e delle metodologie; geografia urbana; geografia della popolazione. Inoltre, propone per gli studenti del CLEII riflessioni dei rapporti fra conoscenza geografica e tecnologie informatiche. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di svolgere riflessioni autonome e avanzate sulla tematica prescelta e saprà argomentarle sia in forma scritta che orale, imparando tecniche di rappresentazione specifiche della geografia economica.

Contenuti:

Il modulo di approfondimento di geografia economica verterà su riflessioni concordate con il docente su tematiche sviluppate nel corso di Geografia Economica attraverso lo studio di argomenti attuali del dibattito sullo sviluppo economico analizzati con uno schema di ricerca geografico

Programma del corso:

AGli studenti devono aver sostenuto l'esame di geografia economica

Il modulo di approfondimento di geografia economica verterà su riflessioni concordate con il docente su tematiche sviluppate nel corso di Geografia Economica attraverso lo studio di argomenti attuali del dibattito sullo sviluppo economico analizzati con uno schema di ricerca geografico

Ogni studente dovrà concordare il proprio programma con il docente previa assegnazione della tematica di ricerca.

Il corso si prefigge lo scopo di approfondire alcune tematiche del corso di Geografia Economica. In particolare, si intende focalizzare l'attenzione sul rapporto fra geografia economica e settori produttivi alla luce dei più recenti mutamenti dei paradigmi e delle metodologie. Inoltre, propone agli studenti riflessioni dei rapporti fra conoscenza geografica e tecnologie informatiche

La verifica delle conoscenze acquisite avverrà attraverso prova orale e supporto di materiale scritto individuale (un project work almeno di 30 pagine).

Prerequisiti:

Gli studenti devono aver sostenuto l'esame di geografia economica

Metodi didattici:

Gli studenti prenderanno contatti con il docente per stabilire la tematica di approfondimento. Una volta scelta la stessa, il professore concorderà la bibliografia di riferimento e seguirà il percorso di ricerca dello studente. Il prodotto di ricerca sarà un progetto realizzato in forma scritta (un project work di almeno 30 pagine) che sarà sottoposto a revisione periodica dal docente prima della stesura finale. Prima della discussione di esame, dovrà essere consegnato al docente il testo finale; esso verrà valutato in base a criteri di originalità, tecniche applicate, chiarezza e coerenza del contenuto. La discussione orale del testo consegnato, infine, valuterà la correttezza espositiva e la capacità argomentativa dello studente. La valutazione sarà pertanto basata sul prodotto di ricerca e sull'esposizione dello stesso, secondo una valutazione espressa in voti (come da ordinamento vigente).

Libri di testo consigliati:

Da concordare con il docente previa assegnazione della tematica di ricerca

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Orale previa valutazione degli scritti individuali, osservando soprattutto le caratteristiche di originalità, innovatività e accuratezza del testo.

La valutazione dell'esame è espressa con voti in trentesimi.

È prevista la lode.

Sostenibilità:

Il corso intende affrontare tematiche riguardanti i seguenti obiettivi di sostenibilità riferibili all'Agenda 2030, ma data la struttura del corso, senza lezioni frontali e basata sul lavoro individuale degli studenti, non è possibile stabilire a priori gli obiettivi che verranno discussi.

Note:

Orario di ricevimento:

Mercoledì ore 9-13

presso il Dipartimento di Economia (DEc)

Per i ricevimenti in modalità telematica è previsto un apposito canale di ricevimento.

In ogni caso, si prega di contattare il docente per un appuntamento

Approfondimento di geografia economica

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Obiettivi:

Il corso si prefigge lo scopo di approfondire alcune tematiche affrontate nel corso di Geografia Economica. In particolare, si intende focalizzare l'attenzione sul rapporto fra: geografia economica e settori produttivi alla luce dei più recenti mutamenti dei paradigmi e delle metodologie; geografia urbana; geografia della

popolazione. Inoltre, propone per gli studenti del CLEII riflessioni dei rapporti fra conoscenza geografica e tecnologie informatiche. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di svolgere riflessioni autonome e avanzate sulla tematica prescelta e saprà argomentarle sia in forma scritta che orale, imparando tecniche di rappresentazione specifiche della geografia economica.

Contenuti:

Il modulo di approfondimento di geografia economica verterà su riflessioni concordate con il docente su tematiche sviluppate nel corso di Geografia Economica attraverso lo studio di argomenti attuali del dibattito sullo sviluppo economico analizzati con uno schema di ricerca geografico

Programma del corso:

Gli studenti devono aver sostenuto l'esame di geografia economica

Il modulo di approfondimento di geografia economica verterà su riflessioni concordate con il docente su tematiche sviluppate nel corso di Geografia Economica attraverso lo studio di argomenti attuali del dibattito sullo sviluppo economico analizzati con uno schema di ricerca geografico

Ogni studente dovrà concordare il proprio programma con il docente previa assegnazione della tematica di ricerca.

Il corso si prefigge lo scopo di approfondire alcune tematiche del corso di Geografia Economica. In particolare, si intende focalizzare l'attenzione sul rapporto fra geografia economica e settori produttivi alla luce dei più recenti mutamenti dei paradigmi e delle metodologie. Inoltre, propone agli studenti riflessioni dei rapporti fra conoscenza geografica e tecnologie informatiche

La verifica delle conoscenze acquisite avverrà attraverso prova orale e supporto di materiale scritto individuale (un project work di circa 20-30 pagine).

Prerequisiti:

Gli studenti devono aver sostenuto l'esame di geografia economica

Metodi didattici:

Gli studenti prenderanno contatti con il docente per stabilire la tematica di approfondimento. Una volta scelta la stessa, il professore concorderà la bibliografia di riferimento e seguirà il percorso di ricerca dello studente. Il prodotto di ricerca sarà un progetto realizzato in forma scritta (un project work di circa 20-30 pagine) che sarà sottoposto a revisione periodica dal docente prima della stesura finale. Prima della discussione di esame, dovrà essere consegnato al docente il testo finale; esso verrà valutato in base a criteri di originalità, tecniche applicate, chiarezza e coerenza del contenuto. La discussione orale del testo consegnato, infine, valuterà la correttezza espositiva e la capacità argomentativa dello studente. La valutazione sarà pertanto basata sul prodotto di ricerca e sull'esposizione dello stesso, secondo una valutazione espressa in voti (come da ordinamento vigente).

Libri di testo consigliati:

Da concordare con il docente previa assegnazione della tematica di ricerca

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Orale previa valutazione degli scritti individuali, osservando soprattutto le caratteristiche di originalità, innovatività e accuratezza del testo.

La valutazione dell'esame è espressa con voti in trentesimi.

È prevista la lode.

Sostenibilità:

Il corso intende affrontare tematiche riguardanti i seguenti obiettivi di sostenibilità riferibili all'Agenda 2030, ma data la struttura del corso, senza lezioni frontali e basata sul lavoro individuale degli studenti, non è possibile stabilire a priori gli obiettivi che verranno discussi.

Note:

Orario di ricevimento:

Mercoledì ore 9-13

presso il Dipartimento di Economia (DEc)

Per i ricevimenti in modalità telematica è previsto un apposito canale di ricevimento.

In ogni caso, si prega di contattare il docente per un appuntamento

Approfondimento di informatica

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Sostenibilità:

Gli argomenti trattati nel corso non sono direttamente riconducibili alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Approfondimento di informatica

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Sostenibilità:

Gli argomenti trattati nel corso non sono direttamente riconducibili alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Approfondimento di informatica

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Obiettivi:

Obiettivo dell'attività formativa è di sviluppare autonomamente un progetto software, un sito o uno studio approfondito.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- analizzare un problema software
- riconoscere i principali requisiti.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

- analizzare lo stato dell'arte del software o della letteratura per lo sviluppo di una applicazione
- sviluppare un software/sito o approfondire lo studio di un argomento avanzato di informatica
- utilizzare un ambiente di sviluppo integrato.

Contenuti:

Sviluppo di un progetto software, sito web o approfondimento di un argomento avanzato di informatica.

Programma del corso:

Il progetto da svolgere verrà concordato con un docente di informatica all'inizio del primo semestre. Il progetto deve essere svolto autonomamente, anche in piccoli gruppi.

Prerequisiti:

È un corso avanzato di informatica che ha come prerequisiti gli insegnamenti di programmazione e basi di dati.

Metodi didattici:

Sviluppo di un progetto software o studio autonomo di un argomento avanzato di informatica.

Libri di testo consigliati:

Nessuno.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova pratica e/o orale. La prova può comprendere lo sviluppo di un progetto o di un sito web.

Sostenibilità:

Gli argomenti trattati nel corso non sono direttamente riconducibili alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Note:

È possibile svolgere questa attività con uno qualsiasi dei seguenti docenti di informatica:

vincenzo.acciaro@unich.it

gianluca.amato@unich.it

fabio.fioravanti@unich.it

mariachiara.meo@unich.it

luca.moscardelli@unich.it

francesca.scozzari@unich.it

Approfondimento di laboratorio di data science in economia

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuano su questo insegnamento:

- Approfondimento di laboratorio di data science in economia **CLEBA**, 6 CFU

- Approfondimento di laboratorio di data science in economia **CLEBA**, 3 CFU

Docente: Roberto Benedetti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537928

E-mail: benedett@unich.it

Sito web: docenti.unich.it/benedetti

Obiettivi:

L'insegnamento di Approfondimenti di Laboratorio Data Science in Economia vuole contribuire al processo formativo dello studente fornendo metodi avanzati per le analisi quantitative che siano utili per le decisioni economiche ed aziendali.

In particolare, detti obiettivi formativi sono associabili ai seguenti risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso, attraverso lo sviluppo di un progetto, intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative di livello avanzato del data science per dati economici utilizzando il pacchetto statistico open source R.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente, con lo sviluppo di un progetto di ricerca svolto con il software statistico R, sarà in grado di analizzare data-base, anche di grandi dimensione, con le moderne tecniche statistiche. Le conoscenze acquisite gli consentiranno di interpretare in modo critico le dinamiche economiche e/o aziendali.

Contenuti:

Sviluppo di un progetto di data science o approfondimento di un argomento avanzato di statistica economica.

Programma del corso:

Il progetto di data science o approfondimento di un argomento avanzato di statistica economica deve essere concordato con il docente almeno due mesi prima della data di esame.

Prerequisiti:

Lo studente deve possedere le conoscenze base di data science e del software statistico R.

Metodi didattici:

Il metodo didattico consiste nello sviluppo di un progetto di analisi statistica dei dati economici.

Libri di testo consigliati:

James G, Witten D, Hastie T, Tibshirani R (2013). An Introduction to Statistical Learning with Applications in R. Springer.

Approfondimenti

Giudici P, Figini S (2009). Applied Data Mining for Business and Industry. Wiley

Ledolter J. (2013). Data Mining and Business Analytics With R. Wiley Shmueli G, Bruce PC, Yahav I,

Patel NR, Lichtendahl KC, Jr. (2018). Data Mining for Business Analytics. Wiley

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite la discussione del progetto di ricerca svolto con R. Tale elaborato dovrà essere inviato al docente almeno una settimana prima della data dell'esame.

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante lo sviluppo del progetto di ricerca si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze dei modelli di data science al fine di poter affrontare situazioni di analisi concrete.

Sostenibilità:

Molti dei progetti e degli approfondimenti si ispireranno a noti modelli utilizzati per studiare alcune tematiche centrali nella sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile -SDGs- dell'Agenda ONU 2030 principalmente interessati saranno: SDG1-SDG3-SDG4-SDG8-SDG10

Note:

E-mail: benedett@unich.it.

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (benedett@unich.it). Nel II semestre il ricevimento è fissato per il mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, studio DEC 2° Piano, Viale Pindaro 42.

Approfondimento di laboratorio di data science in economia

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di laboratorio di data science in economia **CLEBA**, 9 CFU

Approfondimento di laboratorio di data science in economia

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di laboratorio di data science in economia **CLEBA**, 9 CFU

Approfondimento di reti neurali profonde

Settore scientifico disciplinare: MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo su questo insegnamento:

- Approfondimento di reti neurali profonde **CLEBA**, I anno, 6 CFU
- Approfondimento di reti neurali profonde **CLEBA**, I anno, 3 CFU

Docente: Maurizio Parton

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 3495323199

E-mail: parton@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~parton/

Ricevimento studenti:

Martedì 11-13. Contattare via email parton@unich.it o via cell +39 3495323199 per ricevimento straordinario.

Obiettivi:

L'insegnamento di Approfondimenti di reti neurali vuole contribuire al processo formativo dello studente fornendo metodi avanzati per lo sviluppo, la configurazione e l'allenamento delle reti neurali in vari contesti economico-finanziari e più in generale nella data science.

In particolare, detti obiettivi formativi sono associabili ai seguenti risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso, attraverso lo sviluppo di un progetto, intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative di livello avanzato delle reti neurali, utilizzando il framework Keras.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente, con lo sviluppo di un progetto di ricerca svolto con Keras, sarà in grado di analizzare e affrontare problemi di regressione tramite reti neurali.

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà:

-) comprendere la logica di base delle reti neurali profonde;
-) capire le differenze tra i diversi principi base;
-) conoscere i più importanti modelli di reti neurali.

Contenuti:

Sviluppo di un progetto di reti neurali o approfondimento di un argomento avanzato di reti neurali.

Programma del corso:

Il progetto di approfondimento di un argomento avanzato di reti neurali deve essere concordato con il docente almeno due mesi prima della data di esame.

Prerequisiti:

Conoscenze di base sulle reti neurali profonde.

Metodi didattici:

Non sono previste lezioni frontali.

Libri di testo consigliati:

"Deep Learning", disponibile a <https://www.deeplearningbook.org/>

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite la discussione del progetto di ricerca svolto con Keras. Tale elaborato dovrà essere inviato al docente almeno una settimana prima della data dell'esame.

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante lo sviluppo del progetto di ricerca si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze dei modelli di rete neurale al fine di poter affrontare situazioni di analisi concrete.

Sostenibilità:

Non tratta tematiche riconducibili alla sostenibilità ambientale.

Note:

E-mail: parton@unich.it.

Cellulare di riferimento: 349-5323-199.

Approfondimento di reti neurali profonde

Settore scientifico disciplinare: MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di reti neurali profonde **CLEBA**, I anno, 9 CFU

Approfondimento di reti neurali profonde

Settore scientifico disciplinare: MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di reti neurali profonde **CLEBA**, I anno, 9 CFU

Approfondimento di statistica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Obiettivi:

Obiettivo dell'attività formativa è di proporre agli studenti gli strumenti necessari per analizzare autonomamente data set statistici complessi anche di grande dimensione.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscenza di concetti statistici per l'analisi multivariata di dati complessi
- Capacità di applicare i principi di ragionamento statistico nell'elaborazione e nell'interpretazione di articoli pubblicati
- Capacità di utilizzare il software R per l'analisi statistica

Autonomia di giudizio

- Apprendere i concetti logici e statistici che sono indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, utilizzando fonti statistiche ufficiali.

Abilità comunicative

- Imparare la terminologia e le tecniche statistiche di analisi multivariata per comunicare o discutere correttamente i risultati dell'analisi di dati a struttura complessa

Contenuti:

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti avanzati di Statistica per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi:

Tecniche di visualizzazione di dati complessi, analisi della dipendenza di dati complessi (dati non lineari), tecniche di regressione non parametrica, text mining.

Programma del corso:

Gli argomenti di studio utilizzati per lo sviluppo del progetto verranno tratti dal libro:

Kevin Murphy (2012) Machine learning : a probabilistic perspective, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts, London, England

Prerequisiti:

È un corso avanzato di statistica che ha come prerequisiti gli insegnamenti di matematica, algebra lineare e inferenza

Metodi didattici:

Incontri settimanali volti allo sviluppo di un progetto di analisi dei dati o approfondimento di uno o più argomenti avanzati di statistica

Libri di testo consigliati:

Kevin Murphy (2012) Machine learning : a probabilistic perspective, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts, London, England

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si articola nella discussione di durata di 60 minuti del progetto redatto per l'analisi di

data sets (effettuata mediante l'uso del software R) selezionati col docente. La prova si concluderà con una valutazione in trentesimi.

Sostenibilità:

I temi trattati nel corso sono riconducibili ad alcuni dei 17 obiettivi caratterizzanti l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. In particolare, le tematiche trattate faranno riferimento ad alcuni target dei goal "Salute e benessere", "Città e comunità sostenibili" e "Lotta al cambiamento climatico"

Note:

E-mail: ippoliti@unich.it

Ricevimento studenti: Lunedì e Mercoledì 15:00 – 16:00 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.

Approfondimento di statistica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Approfondimento di statistica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Approfondimento di statistical learning

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di statistical learning **CLEBA**, I anno, 9 CFU

Approfondimento di statistical learning

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Approfondimento di statistical learning **CLEBA**, I anno, 9 CFU

Approfondimento di statistical learning

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuanano su questo insegnamento:

- Approfondimento di statistical learning **CLEBA**, I anno, 3 CFU
- Approfondimento di statistical learning **CLEBA**, I anno, 6 CFU

Docente: Luigi Ippoliti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537531

E-mail: ippoliti@unich.it

Obiettivi:

Obiettivo dell'attività formativa è di proporre agli studenti gli strumenti necessari per analizzare autonomamente dati statistici complessi.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscenza di concetti statistici per l'analisi multivariata lineare e non di dati complessi
- Capacità di applicare i principi di ragionamento statistico nell'elaborazione e nell'interpretazione di articoli pubblicati
- Capacità di utilizzare il software R e Matlab per l'analisi statistica

Autonomia di giudizio

- Apprendere i concetti logici e statistici che sono indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca

Abilità comunicative

- Imparare la terminologia e le tecniche statistiche di analisi multivariata e object data analysis per comunicare o discutere correttamente i risultati dell'analisi di dati a struttura complessa

Contenuti:

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti avanzati di Statistica Learning per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi:

Tecniche di visualizzazione di dati complessi, analisi della dipendenza di dati complessi (dati non lineari), tecniche di regressione non parametrica, text mining, Object data analysis, Shape analysis.

Programma del corso:

Gli argomenti di studio utilizzati per lo sviluppo del progetto verranno tratti dal libro:

Kevin Murphy (2012) Machine learning : a probabilistic perspective, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts, London, England

Prerequisiti:

È un corso avanzato di statistica che ha come prerequisiti gli insegnamenti di matematica, algebra lineare e inferenza, data mining

Metodi didattici:

Incontri settimanali volti allo sviluppo di un progetto di analisi dei dati o approfondimento di uno o più argomenti avanzati di statistica

Libri di testo consigliati:

Kevin Murphy (2012) Machine learning : a probabilistic perspective, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts, London, England

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si articola nella discussione di durata di 60 minuti del progetto redatto per l'analisi di data sets (effettuata mediante l'uso del software R) selezionati col docente. La prova si concluderà con una valutazione in trentesimi.

Sostenibilità:

I temi trattati nel corso sono riconducibili ad alcuni dei 17 obiettivi caratterizzanti l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. In particolare, le tematiche trattate faranno riferimento ad alcuni target dei goal "Salute e benessere", "Città e comunità sostenibili" e "Lotta al cambiamento climatico"

Note:

E-mail: ippoliti@unich.it

Ricevimento studenti: Lunedì e Mercoledì 15:00 – 16:00 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.

Approfondimento di strategie e politiche aziendali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Docente: Michele Antonio Rea

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537930-7878

E-mail: m.rea@unich.it

Sito web: www.rea.unich.it/

Ricevimento studenti:

Il ricevimento di Studenti e Laureandi si svolge il mercoledì, alle 11.00.

Obiettivi:

Il Corso è volto a fornire allo studente gli strumenti di analisi e interpretazione dei modelli di business innovativi delle imprese.

In particolare, tale obiettivo è correlato ai seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e comprensione – L'insegnamento intende fornire allo studente conoscenze approfondite riferite a specifici concetti della Strategia Aziendale. Dette conoscenze e competenze sono conseguite tramite lo sviluppo di un caso aziendale o approfondimento di un argomento di strategie e politiche aziendali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione – L'insegnamento intende favorire lo sviluppo di una interpretazione strategica dei fenomeni aziendali. La capacità di applicare conoscenze e comprensione si manifesta tramite la riflessione critica degli studenti sui contenuti dei testi proposti o lo studio di casi aziendali.

Contenuti:

Sviluppo di un caso aziendale o approfondimento di un argomento di strategie e politiche aziendali.

Programma del corso:

Economia digitale e Business Model innovation

Industria 4.0

Modelli di business 4.0

Big data e nuovi modelli di business

L'argomento o il caso aziendale saranno preliminarmente concordati con il docente.

Prerequisiti:

Per agevolare la frequenza e l'apprendimento dei contenuti del Corso è opportuno che tutti gli studenti abbiano sostenuto, in via preliminare, l'esame di Economia Aziendale.

Metodi didattici:

Sviluppo di un caso aziendale o approfondimento di un argomento di strategie e politiche aziendali.

Libri di testo consigliati:

I materiali bibliografici saranno forniti dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e comprensione – L'efficacia formativa dell'insegnamento è verificata attraverso la discussione di un caso aziendale o di un argomento specifico.

La prova orale consisterà nella discussione dell'argomento prescelto e in domande volte a verificare la capacità dello studente di analizzare aspetti più particolari e specifici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Durante il colloquio orale il docente verifica, inoltre, la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite sui temi della strategia aziendale a casi aziendali concreti e ripresi anche dal contesto economico attuale.

Sostenibilità:**Note:**

E-mail: m.rea@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì ore 11.00-13.00

Approfondimento di teoria economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Approfondimento di teoria economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Approfondimento di teoria economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Big data

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Docente: Luca Moscardelli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 085 453 7685

E-mail: luca.moscardelli@unich.it

Sito web: www.moscardelli.it

Ricevimento studenti:

Il ricevimento studenti è in presenza o in modalità online su questo canale Teams.

Giorni e orari:

Mercoledì ore 14.00-15.30

Giovedì ore 9.30-11.00

Per prendere appuntamento in altro giorno/orario, scrivere a luca.moscardelli@unich.it

Docente: Fabio Fioravanti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537697

E-mail: fioravanti@unich.it

Sito web: <http://www.sci.unich.it/~fioravan/>

Ricevimento studenti:

Il ricevimento di studenti e laureandi è svolto su appuntamento.

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative relative ai principali strumenti e metodi per l'analisi di insiemi di dati potenzialmente grandi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di insegnamento, lo studente anche con l'aiuto di casi di studio concreti svolti in laboratorio, sarà in grado di estrarre e manipolare dati da web, da file e da database, anche di grandi dimensioni.

Contenuti:

- Introduzione al fenomeno dei Big Data
- Database
- Metodologie per Big data
- Data mining
- Lab & tools

Programma del corso:

Introduzione

- Introduzione al fenomeno dei Big Data

Database

- Introduzione ai database: modelli E-R, SQL
- Distributed query evaluation, NoSQL databases, graph databases

Metodologie per I Big data

- Frameworks di programmazione: MapReduce/Hadoop, Spark

Data mining

- Association Analysis
- Clustering

Graph Analytics (metriche di centralità, scale-free/Power-law graphs, fenomeno dello small world, uncertain graphs)

- Similarity and diversity search

Lab & tools

▪ strumenti e metodologie per collezionare, processare, visualizzare ed analizzare grandi quantitative di dati (Big Data).

o estrarre dati non strutturati dal web (import.io, kimono, etc.)

o gestire e manipolare dati in forma tabulare (google spreadsheet, excel, etc.)

o esplorare e presentare dati statici (RAWGraphs, Gephi, illustrator, etc.)

o esplorare e costruire visualizzazioni di dati interattive (Tableau Public, Carto)

Prerequisiti:

Lo studente deve possedere le conoscenze della statistica di base. È consigliata, anche se non richiesta, una conoscenza di base della programmazione.

Metodi didattici:

Lezioni orali. Esercitazioni pratiche in aula informatica.

Libri di testo consigliati:

Appunti del corso

Per ulteriori approfondimenti:

Leskovec, Jure, Anand Rajaraman, and Jeffrey David Ullman.

Mining of massive datasets.

Cambridge University Press, 2014.

Disponibile gratuitamente online: <http://www.mmds.org/>

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite una o più prove scritte ed un colloquio finale (quest'ultimo è facoltativo e/o a discrezione del docente).

La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia delle prove scritte preliminari che del colloquio di esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante le prove d'esame si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze fornite dal corso al fine di essere in grado di estrarre e manipolare dati da web, da file e da database, anche di grandi dimensioni.

Sostenibilità:

Gli argomenti trattati nel corso non sono direttamente riconducibili alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Note:

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Database, modulo

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Fabio Fioravanti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537697

E-mail: fioravanti@unich.it

Sito web: <http://www.sci.unich.it/~fioravan/>

Ricevimento studenti:

Il ricevimento di studenti e laureandi è svolto su appuntamento.

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative relative ai principali strumenti e metodi per la gestione ed interrogazione di insiemi di dati potenzialmente grandi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di insegnamento, lo studente anche con l'aiuto di casi di studio concreti svolti in laboratorio, sarà in grado di estrarre e manipolare dati da web, da file e da database, anche di grandi dimensioni.

Contenuti:

- Introduzione al fenomeno dei Big Data

- Database relazionali e non relazionali (NoSQL)
- Structured Query Language (SQL)
- MongoDB
- Lab & tools

Programma del corso:

- Introduzione ai database ed ai Big Data
- Database relazionali. Tabelle, relazioni ed attributi. Informazione incompleta e valori null. Vincoli di integrità.
- Algebra relazionale.
- Structured Query Language (SQL). Query di selezione, inserimento, aggiornamento e cancellazione. Join. Query annidate. Operatori aggregati. Indici.
- Transazioni ACID: atomicity, consistency, isolation and durability
- Database non relazionali (NoSQL). Modelli non relazionali: chiave-valore, Wide Column, document-based, a grafo, ad oggetti.
- CAP (or Brewer's) theorem. Consistency, Availability, Partition Tolerance.
- MongoDB. Collezioni e documenti. Query Language. Aggregation framework. Indici, repliche, sharding.

Prerequisiti:**Metodi didattici:**

Lezioni orali. Esercitazioni pratiche in aula informatica.

Libri di testo consigliati:

Appunti del corso

Per ulteriori approfondimenti:

P. Atzeni, S. Ceri, S. Paraboschi, R. Torlone, Basi di dati, McGraw-Hill

Shannon Bradshaw et al. MongoDB: The Definitive Guide: Powerful and Scalable Data Storage. O'Reilly

Sostenibilità:

TARGET AGENDA 2030

5.b Rafforzare l'utilizzo di tecnologie abilitanti, in particolare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'emancipazione della donna

8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro

9.c Aumentare in modo significativo l'accesso alle tecnologie di informazione e comunicazione e impegnarsi per fornire ai paesi meno sviluppati un accesso a Internet universale ed economico entro il 2020

Note:

Email fabio.fioravanti@unich.it

Ricevimento studenti per appuntamento.

Graph mining, modulo

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo su questo modulo:

- Linguaggi di programmazione per la statistica **CLEC/M** - percorso economia e statistica, I anno, 6 CFU

Docente: Luca Moscardelli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 085 453 7685

E-mail: luca.moscardelli@unich.it

Sito web: www.moscardelli.it

Ricevimento studenti:

Il ricevimento studenti è in presenza o in modalità online su questo canale Teams.

Giorni e orari:

Mercoledì ore 14.00-15.30

Giovedì ore 9.30-11.00

Per prendere appuntamento in altro giorno/orario, scrivere a luca.moscardelli@unich.it

Contenuti:

- Introduzione al fenomeno dei Big Data
- Metodologie per Big data
- Data mining
- Lab & tools

Programma del corso:

Introduzione

- Introduzione al fenomeno dei Big Data

Metodologie per I Big data

- Frameworks di programmazione: MapReduce/Hadoop, Spark

Data mining

- Association Analysis
- Clustering

Graph Analytics (metriche di centralità, scale-free/Power-law graphs, fenomeno dello small world, uncertain graphs)

- Similarity and diversity search

Lab & tools

- strumenti e metodologie per collezionare, processare, visualizzare ed analizzare grandi quantitative di dati (Big Data).

o estrarre dati non strutturati dal web (import.io, kimono, etc.)

o esplorare e presentare dati statici (RAWGraphs, Gephi, illustrator, etc.)

o esplorare e costruire visualizzazioni di dati interattive (Tableau Public, Carto)

Bilanci d'impresa

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Ragioneria 2 **CLEA** - percorso gestione aziendale

Calcolo delle probabilità

Settore scientifico disciplinare: MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuano su questo insegnamento:

- Analisi reale **CLEC** - percorso economia e commercio, III anno, 3 CFU
- Teoria delle funzioni **CLEC** - percorso economia e commercio, III anno, 3 CFU
- Analisi reale **CLEC** - percorso economia e commercio, III anno, 3 CFU
- Teoria delle funzioni **CLEC** - percorso economia e commercio, III anno, 3 CFU

Docente: Cristina Caroli Costantini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537690

E-mail: c.costantini@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/personale/homepage3.php?costantini

Obiettivi:

Il corso, insieme all'associato corso di Laboratorio di Calcolo delle Probabilità, si propone di fornire le basi del Calcolo delle Probabilità: questa disciplina matematica, infatti è essenziale per la Statistica, l'Econometria e la Finanza e riveste più in generale un ruolo importante nella teoria economica recente.

In particolare, l'insegnamento, previsto nel piano di studi del Percorso in Economia e Finanza, ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie per i successivi corsi di Finanza, Titoli derivati e gestione del rischio ed Econometria, per i quali è propedeutico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

Ci si attende che lo studente:

- assimili i concetti fondamentali del Calcolo delle Probabilità;
- sappia utilizzare tali concetti per analizzare i fenomeni aleatori;

- sappia formalizzare e risolvere problemi (problem solving);
- comprenda alcuni aspetti teorici e sappia esporli;
- sia in grado svolgere alcune dimostrazioni matematiche.

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:

Alla fine del corso lo studente dovrà:

- aver assimilato i concetti fondamentali del Calcolo delle Probabilità;
- aver sviluppato la capacità di formalizzare problemi concreti;
- saper utilizzare i risultati fondamentali del Calcolo delle Probabilità per risolvere problemi concreti.

Contenuti:

Spazi di probabilità. Elementi di calcolo combinatorio e spazi di probabilità finiti uniformi. Probabilità condizionata e indipendenza. Variabili aleatorie discrete e assolutamente continue. Coppie di variabili aleatorie discrete e congiuntamente assolutamente continue. Variabili aleatorie congiuntamente Gaussiane. Legge dei grandi numeri, teorema centrale del limite.

Programma del corso:

1. Spazi di probabilità: eventi, operazioni tra eventi, spazi di probabilità e loro proprietà. Spazi di probabilità finiti uniformi. Calcolo combinatorio: permutazioni, disposizioni, combinazioni, coefficienti binomiali. Estrazioni da un'urna senza rimpiazzo.
2. Probabilità condizionata e sue proprietà, condizionamento successivo dell'intersezione di più eventi, formula della probabilità totale (con dimostrazione). Teorema di Bayes (con dimostrazione). Eventi indipendenti a coppie e famiglie di eventi indipendenti. Estrazioni da un'urna con rimpiazzo. Prove Bernoulliane. Eventi condizionatamente indipendenti.
3. Variabili aleatorie discrete: densità discreta di probabilità e sue proprietà. Legge binomiale, ipergeometrica, geometrica, di Poisson. Calcolo della densità di una funzione di una variabile aleatoria discreta.
4. Variabili aleatorie assolutamente continue: densità di probabilità e sue proprietà. Legge uniforme, esponenziale, Gaussiana. Funzione di distribuzione e sue proprietà (anche per variabili aleatorie discrete). Calcolo della funzione di distribuzione e della densità di probabilità di una funzione di una variabile aleatoria assolutamente continua.
5. Valore atteso e sue proprietà. Valore atteso di una funzione di una variabile aleatoria discreta o continua. Varianza e sue proprietà. Standardizzazione. Quantili.
6. Leggi congiunte di due variabili aleatorie discrete e di due variabili aleatorie congiuntamente assolutamente continue: calcolo delle densità marginali, indipendenza, densità condizionata. Calcolo della probabilità di eventi definiti da due variabili aleatorie. Calcolo della funzione di distribuzione e della densità di una funzione di due variabili aleatorie congiuntamente assolutamente continue. Densità della somma di due variabili aleatorie. Somma di due variabili aleatorie Gaussiane indipendenti. Somma di n variabili aleatorie Gaussiane indipendenti.
7. Valore atteso di una funzione di due variabili aleatorie. Valore atteso della somma di n variabili aleatorie. Valore atteso del prodotto di due v.a. indipendenti. Covarianza e coefficiente di correlazione e loro proprietà. Varianza della somma di due variabili aleatorie. Varianza della somma di n variabili aleatorie. Matrice di covarianza. Valore atteso condizionato e sue principali proprietà.
8. Coppie di variabili aleatorie congiuntamente Gaussiane: forma della densità, indipendenza, marginali, trasformazioni affini, densità condizionata. n -ple di v.a. congiuntamente Gaussiane: forma della densità, indipendenza, marginali, trasformazioni affini, densità condizionata.
9. Legge dei grandi numeri: lemma di Chebyshev, legge debole dei grandi numeri. Legge forte dei grandi numeri. Teorema centrale del limite. Approssimazione normale della binomiale.

Prerequisiti:

Nozioni di base di calcolo differenziale e integrale e di vettori e matrici. Non sono previsti vincoli di propedeuticità.

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in almeno 48 ore di didattica frontale sulla teoria, con applicazioni ed esempi.

Il corso è affiancato dal corso di Laboratorio di Calcolo delle Probabilità, in cui vengono svolte esercitazioni, con la correzione di esercizi e problemi assegnati dalla docente.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

Testi di riferimento S. Ross: Calcolo delle probabilità 3/ed, Apogeo, 2014

Dispense e fogli di esercizi disponibili sul sito web della docente

(<https://economia.unich.it/>)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame integrato con il corso di Laboratorio di Calcolo delle Probabilità. L'esame si articolerà in una prova scritta e una prova orale. Le

prove scritte saranno composte da esercizi e problemi. Lo studente dovrà dare dimostrazione di aver acquisito le principali nozioni

della materia e di saperle utilizzare nella soluzione di problemi concreti.

Alla prova orale verranno ammessi solo gli studenti che avranno superato le prove scritte.

La prova orale consisterà in domande sulle definizioni, gli enunciati, esempi e

controesempi e alcune dimostrazioni indicate nel programma consuntivo del corso.

Il punteggio finale terrà conto di entrambe le prove.

Note:

Ricevimento settimanale

con giorno e orario da definire (vedi pagina web della docente)

Pagina web: <https://economia.unich.it/>

E-mail: c.costantini@unich.it

Comunicazione e sicurezza sociale

Settore scientifico disciplinare: SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: A - Base

Docente: Andrea Lombardinilo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713555218

E-mail: andrea.lombardinilo@unich.it

Ricevimento studenti:

Lunedì ore 14-16 sulla piattaforma Teams, previo appuntamento fissato tramite messaggio, sempre su Teams. Il ricevimento online è possibile anche negli altri giorni della settimana, non interessati dall'attività didattica (giovedì, venerdì, sabato).

Obiettivi:

In prima istanza, il corso si prefigge l'obiettivo di documentare il percorso della sociologia dei media e dei processi culturali alla luce della digitalizzazione e della globalizzazione, agevolata dall'impatto della società dei consumi, anche mediali. La prospettiva è di evidenziare la centralità dei media nell'esperienza umana secondo una sensibilità storica e sociologica, tale da poter ridiscutere alcune delle categorie attraverso cui leggiamo la realtà: tecnologia, poesia, retorica, rappresentazione, consumo, fiducia, memoria, sicurezza. La sociologia della comunicazione si lega allo studio delle dinamiche mediali complesse, in un momento storico in cui l'Unione europea è sovente chiamata a fornire risposte non solo economiche, ma anche comunicative, ai paesi membri, nel segno di una dialettica ancora imperfetta tra centro e periferia.

Contenuti:

Titolo del corso:

La sociologia della comunicazione, tra memoria e innovazione

Il corso propone una ricognizione critica sul ruolo dei media mainstream nel contesto più ampio della sociologia dei processi culturali, sulla scorta delle principali teorie mediologiche del Novecento e delle più recenti prospettive di ricerca nel campo della communication research: in primo piano, le derive individualistiche della post-modernità e la costruzione dei simulacri simbolici della società di massa e della vita comunitaria. Sullo sfondo si stagliano gli effetti della globalizzazione, caratterizzata dalla fine delle grandi narrazioni. In tal senso, il corso si propone di approfondire il rapporto tra percezione della sicurezza e narrazione mediale al tempo della società connessa e degli Stati sovranazionali, in un momento storico caratterizzato dalla spirale tecnologica imposta dall'Unione europea e dagli effetti comunicativi della pandemia, nel segno della dialettica tra supporti tradizionali e piattaforme digitali.

Programma del corso:

Nella prima parte il corso si incentra sull'apporto fornito da alcuni autori classici allo sviluppo della sociologia dei media, con particolare riguardo alla capacità del mainstream di indebolire o potenziare la percezione della sicurezza. Il suo studio si inserisce nella cornice epistemologica più ampia dell'agire comunicativo, teso ad esplorare le modalità interazionali della realtà quotidiana proposte dai media, nell'ottica della costruzione di una cultura dell'intesa su cui dovrebbero basarsi le strategie comunicative della società complessa. Sullo sfondo si staglia il processo di individualizzazione caratterizzante la modernità digitale, che ha generato la progressiva perdita di attrattiva degli universi simbolici tradizionali, anche sulla scorta della sovrapposizione tra realtà nazionali e istituzioni comunitarie, con tutto quel che ne consegue sul piano della gestione della sicurezza/insicurezza pubblica.

La seconda parte del corso si focalizza sull'avvento dei nuovi dispositivi digitali per la lettura. La diffusione dell'ebook pone una serie non trascurabile di riflessioni sul cambiamento della lettura al tempo dei social network e delle interazioni in absentia, in un momento storico in cui l'agire narrativo assume modalità e varianti sempre più innovative e, a tratti, indecifrabili, e non solo a causa dell'emergenza pandemica. Il libro inteso come contenitore, arsenale di parole e volano di diffusione di forme di sapere specializzato si impone come simulacro di realtà passate e future, calibrate in spazi di condivisione che la società connessa non può rimuovere né trascurare. Con - ferma ne è il fatto che il libro non cede il passo dinanzi all'ebook, la cui diffusione - almeno in Italia - è ancora molto limitata, seppur in ascesa. I dati elaborati dall'Istituto nazionale di statistica (Istat), dal Centro per il libro e la lettura (Cepell) e dall'Associazione italiana editori (Aie) attestano un trend per molti aspetti sorprendente, caratterizzato dalla crescente interazione tra carta e digitale. Che il cartaceo sia ancora il supporto preferito dai lettori consente di analizzare il fenomeno della lettura su un piano interpretativo che contemperi ricerca empirica e qualitativa, sullo sfondo delle innovazioni funzionali imposte dai lockdown e dal confinamento domestico.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Le lezioni frontali si svolgono con l'ausilio dei materiali didattici inseriti in programma e con il supporto di documenti d'approfondimento (cartacei e multimediali).

Libri di testo consigliati:

M. Centorrino, A. Romeo (a cura di), Sociologia della comunicazione. Teorie, concetti, strumenti, Mondadori, Milano 2021.

F. D'Andrea, A. Lombardinilo, Il libro dopo la carta. Intersezioni empiriche e costellazioni immaginali, Mimesis, Sesto San Giovanni (Mi).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si articola in una prova scritta di 90 minuti (domande aperte, volte a verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati a lezione).

Sostenibilità:

Il corso non affronta problematiche legate al tema della sostenibilità.

Note:

Per informazioni: andrea.lombardinilo@unich.it

Comunicazione e socioterapia

Settore scientifico disciplinare: SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: A - Base

Contabilità d'impresa

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Tiziana De Cristofaro

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537943

E-mail: decrist@unich.it

Ricevimento studenti:

Il ricevimento studenti viene comunicato settimanalmente (ivi compresi eventuali dettagli e raccomandazioni) nell'area AVVISI della pagina personale del docente del sito del Dipartimento di Economia (<https://economia.unich.it/visualizza.php?type=persona&id=143>)

Obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI - In quanto insegnamento intermedio della filiera degli insegnamenti economico-aziendali del Corso di laurea in Economia e Commercio, il Corso di Contabilità d'impresa propone contenuti tecnico-contabili basilari per la comprensione dei temi che verranno sviluppati negli insegnamenti del terzo anno il cui programma affronti tematiche avanzate connesse al bilancio d'impresa.

Nello specifico, l'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea fornendo agli studenti conoscenze teoriche e tecniche utili all'interpretazione delle dinamiche aziendali relative allo svolgimento di uno dei processi del sub-sistema informativo d'impresa: la contabilità generale finalizzata alla redazione del bilancio d'esercizio.

RISULTATI di APPRENDIMENTO ATTESI

In primo luogo, con riferimento a "Conoscenza e capacità di comprensione", al termine del corso lo studente, oltre ad aver acquisito linguaggio e concetti tipici della Contabilità d'impresa, dovrà conoscere e aver compreso le seguenti tematiche:

- (a) ruolo della disciplina nell'ambito delle discipline aziendali;
- (b) accezione moderna di subsistema informativo aziendale;
- (c) Contabilità generale quale procedura di rilevazione aziendale;
- (d) il conto, il metodo della partita doppia e le conseguenze dell'applicazione di quest'ultima al sistema amaduzziano;
- (e) fasi logiche e principali gruppi di scritture della Contabilità generale;
- (f) rappresentazione di reddito e capitale in Contabilità generale e Bilancio civilistico nonché le connesse problematiche di misurazione;
- (g) i principali regimi di bilancio vigenti in Italia. In particolare, il regime civilistico.

In secondo luogo, in riferimento alla "Capacità di applicare conoscenza e comprensione", lo studente dovrà saper:

- (a) tenere scritture contabili in partita doppia riferite a singole operazioni gestionali (abilità semplice);
- (b) trasferire nei prospetti contabili di bilancio i saldi dei conti finali di Contabilità generale (abilità semplice);
- (c) chiudere e riaprire i conti di Contabilità generale (abilità complessa);
- (d) circoscrivere, per ciascuna operazione d'impresa, i dati utili per la registrazioni contabili (abilità semplice favorente l'autonomia di giudizio).

In termini di "Autonomia di giudizio", lo studente dovrà saper identificare, su base contabile, le conseguenze che ciascuna operazione d'impresa ha sulla redazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale di Contabilità generale. Più ampiamente, lo studente dovrà saper descrivere e commentare la situazione economica e patrimoniale d'impresa con l'ausilio dei conti di Contabilità generale dedicati a Reddito e Capitale.

Per ciò che attiene alle "Abilità comunicative", lo studente dovrà:

- (a) sviluppare dimestichezza con il vocabolario tipico della disciplina, in specie con riferimento ad espressioni precipuamente utilizzate in ambito contabile aziendale (conto economico, stato patrimoniale, bilanci, ecc.);
- (b) acquisire padronanza del lessico e dei contenuti presentati nel Corso in modo tale da poter interloquire efficacemente, su tematiche contabili, anche con soggetti non strettamente addetti ai lavori.

Infine, con riferimento alla "Capacità di apprendere", lo studente svilupperà la capacità di:

- (a) effettuare sintesi di studio efficaci e perfezionare strumenti di apprendimento personali, per ciò che attiene ai contenuti teorici sviluppati nel corso e nei libri di testo;
- (b) implementare metodi applicativi, per ciò che attiene sia alle attività tecnico-esercitative presentate in aula sia alle esercitazioni individuali sollecitate tramite dispense online.

Contenuti:

- Il subsistema informativo aziendale quale oggetto di studio della Ragioneria
- I procedimenti della rilevazione
- La Contabilità Generale (COGE): sistema, strumento e metodo
- Il metodo della PD
- Le fasi della COGE e i supporti contabili
- I libri contabili: giornale e mastro
- Il modello di COGE
- Scritture di costituzione in COGE: società per azioni e differenze con altre forme giuridiche
- Scritture continuative di COGE: (1) acquisti e vendite su mercati nazionali ed esteri e rettifiche; (2)

acquisizione, dismissione e ammortamento dei fattori a fecondità ripetuta; (3) l'IVA; (4) Finanziamenti a titolo di prestito. In particolare: mutui e prestiti obbligazionari; (5) aumenti e diminuzioni di Capitale Sociale. In particolare: (i) acquisto e annullamento di azioni proprie; (ii) Destinazione di utili e copertura di perdite; (6) finanziamenti concessi e acquisto e vendita di titoli

- Scritture continuative e di chiusura di COGE: le imposte sul reddito
- Scritture di assestamento di COGE: determinazione delle competenze, completamento,
- Scritture di chiusura di COGE: riclassificazione finale, scritture di epilogo e scritture finali
- Scritture di apertura di CO.GE: scritture iniziali, scritture di storno e riclassificazione iniziale
- I regimi di bilancio vigenti in Italia
- Dalla COGE al bilancio civilistico
- Schemi di bilancio di esercizio civilistico: lo Stato Patrimoniale
- Schemi di bilancio di esercizio civilistico: il Conto Economico
- Approfondimenti sulle valutazioni delle rimanenze: LIFO e FIFO e CMP
- Utilizzo e rappresentazione in bilancio di fondi rischi e rettifiche: fondo oscillazione cambi e fondo svalutazione crediti

Programma del corso:

I Modulo - Obiettivi, strumenti e metodi della rilevazione contabile nelle imprese

Introduzione al sistema informativo delle imprese – I procedimenti della rilevazione – La contabilità generale: obiettivi, oggetto, sistema, strumento e metodo – Il conto – Il metodo: la partita doppia – La partita doppia applicata al sistema di Aldo Amaduzzi – Scritture contabili cronologiche e sistematiche – Contabilità generale e supporti contabili

II Modulo - Ordinamento e funzionamento della contabilità generale nelle imprese

Il modello di contabilità generale: classi di scritture contabili – Le scritture di costituzione – Le scritture continuative – Le scritture di chiusura dei conti: di assestamento, di riclassificazione, di epilogo e finali – Le scritture di apertura dei conti: iniziali, di storno e di riclassificazione

III Modulo - Dalla contabilità generale al bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio: profili generali e aspetti normativi – Il bilancio civilistico - I prospetti contabili del bilancio d'esercizio: Stato patrimoniale e Conto Economico – La Nota integrativa e la Relazione sulla Gestione: cenni – Le valutazioni nel bilancio di esercizio

Prerequisiti:

Sostenimento (e annessa verbalizzazione) prova di Economia Aziendale

Metodi didattici:

Lezioni frontali tenute con l'ausilio di due principali sussidi: proiettore slides di power point e lavagna tradizionale. In caso di stato di emergenza pandemica ovviamente tale modalità erogativa verrà riespressa sulla base delle indicazioni dell'Ateneo.

Libri di testo consigliati:

- 1) Ranalli F., Argomenti di ragioneria, 2005, Aracne, Roma.
- 2) Giunta F. – Pisani M. (2020). Il bilancio, Apogeo, Milano – Studiare tutto il libro, tranne i seguenti capitoli (dei quali vanno tuttavia studiati il paragrafo di apertura, denominato 'oggetto e obiettivi', e il sommario finale): 12, 13, 14, 15 (però studiare il paragrafo 15.4), 16 (però studiare la figura 16.5) e 27.
- 3) Codice civile (in particolare, Libro V, Titolo V, Capo V, Sezioni I, IV, V, VII, VIII, IX e X)
- 4) Dispense messe a disposizione online dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in due prove: (a) una prova preliminare obbligatoria (trattasi di prova scritta svolta in presenza, qualora non viga lo stato d'emergenza pandemica, oppure in via telematica (tramite MS TEAMS), nel caso viga le predette norme emergenziali); (b) prova finale (trattasi di una prova eventuale; essa è svolta in presenza, qualora non viga lo stato d'emergenza pandemica, o in via telematica, qualora viga il predetto stato). Le prove vertono sempre su TUTTO il programma oggetto del Corso. La prova di cui al punto (a), in particolare, consiste in un questionario a risposta multipla vertente sia su quesiti teorici (tratti dai libri di testo) che su quesiti tecnici (basati sullo svolgimento di esercizi). La numerosità delle domande sarà inferiore nel caso di prova somministrata in via telematica. Ulteriori dettagli circa le modalità di svolgimento delle prove verranno comunque forniti in aula e, naturalmente, potranno variare nel caso lo richiedessero ulteriormente le circostanze dettate dallo stato emergenziale in corso. Tuttavia, in questo caso, il programma e il tipo di esercizi da svolgere NON cambieranno. Le

prenotazioni all'esame dovranno essere sempre DUE (prova parziale preliminare e prova orale/verbalizzazione). Tali prenotazioni potranno essere effettuate esclusivamente on-line accendendo alla pagina personale dello studente sul sito web dell'Ateneo mediante le credenziali personali fornite dalla Segreteria studenti. Similmente, per svolgere gli esami in via telematica, lo studente dovrà verificare di essere iscritto alla piattaforma MS TEAMS e di aver scaricato ZOOM sul cellulare. Inoltre, nel caso lo studente decida di non presentarsi ad un appello al quale si sia già iscritto, dovrà premunirsi di rimuovere immediatamente la propria prenotazione in maniera da consentire al docente di ottimizzare l'organizzazione delle prove

Sostenibilità:

L'insegnamento concorre al raggiungimento dell'obiettivo 4 dell'Agenda Onu 2030 (Quality education) nella misura in cui la tecnicità delle conoscenze contabili erogate favorisce l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro aziendale, professionale nonché imprenditoriale, in particolare nei ruoli in cui tale conoscenza è richiesta (sub-obiettivo 4.4).

Note:

E-mail: tiziana.decrisofaro@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: il docente riceve settimanalmente (tranne che nel mese di agosto) negli orari comunicati agli inizi di ogni settimana sul link "AVVISI" della pagina personale del docente del Dipartimento di Economia – DEC (<http://www.dec.unich.it>)

Corso di recupero ofa

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 8

Docente: Maurizio Parton

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 3495323199

E-mail: parton@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~parton/

Ricevimento studenti:

Martedì 11-13. Contattare via email parton@unich.it o via cell +39 3495323199 per ricevimento straordinario.

Questo insegnamento è diviso nei seguenti **canali**

Settore scientifico disciplinare: MAT/05 - ANALISI MATEMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 5

Tipologia attività: F - Altro

Mutuo su questo canale:

- Corso di recupero ofa a **CLEA**, 5 CFU
- Corso di recupero ofa a **CLEII**, 5 CFU

Settore scientifico disciplinare: MAT/03 - GEOMETRIA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: F - Altro

Mutuo su questo canale:

- Corso di recupero ofa b **CLEA**, 3 CFU
- Corso di recupero ofa b **CLEII**, 3 CFU

Obiettivi:

Introdurre i principi base del ragionamento logico-inferenziale e e del linguaggio matematico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà:

-) comprendere il ragionamento logico-inferenziale e il linguaggio matematico;
-) capire le differenze tra i diversi principi base;
-) conoscere i più importanti grafici di funzione.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di:

-) capire se un certo problema può essere risolto con una certa tecnica;
-) formalizzare matematicamente un problema;
-) operare nell'ambito del ragionamento logico-matematico.

ABILITÀ DI COMUNICAZIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di esporre i concetti appresi, utilizzando un linguaggio corretto e preciso sia dal punto di vista logico-inferenziale che matematico.

CAPACITÀ DI APPRENDERE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di leggere testi di matematica.

Contenuti:

Richiami sulle proprietà algebriche, di ordinamento e di completezza dei numeri reali.

Identità algebriche vs equazioni.

Il principio "al-Giabr" per le equazioni: "applicando la stessa operazione a entrambi i membri di una uguaglianza si ottiene una uguaglianza".

Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte.

Il principio "al-Giabr" per le disequazioni: la somma non presenta sorprese, ma il prodotto sì se il moltiplicatore è negativo.

Il metodo del completamento del quadrato.

I polinomi, le radici quadrate, le radici cubiche, le radici ennesime e il loro grafici.

Il grafico delle funzioni elementari: rette, parabole, polinomi di grado basso.

Significato geometrico del coefficiente angolare della equazioni di una retta e del termine noto.

La funzione esponenziale e la funzione logaritmo: definizione, grafici e proprietà di base.

Equazioni e disequazioni contenenti le funzioni esponenziali e logaritmiche.

Programma del corso:

Richiami sulle proprietà algebriche, di ordinamento e di completezza dei numeri reali.

Identità algebriche vs equazioni.

Il principio "al-Giabr" per le equazioni: "applicando la stessa operazione a entrambi i membri di una uguaglianza si ottiene una uguaglianza".

Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte.

Il principio "al-Giabr" per le disequazioni: la somma non presenta sorprese, ma il prodotto sì se il moltiplicatore è negativo.

Il metodo del completamento del quadrato.

I polinomi, le radici quadrate, le radici cubiche, le radici ennesime e il loro grafici.

Il grafico delle funzioni elementari: rette, parabole, polinomi di grado basso.

Significato geometrico del coefficiente angolare della equazioni di una retta e del termine noto.

La funzione esponenziale e la funzione logaritmo: definizione, grafici e proprietà di base.

Equazioni e disequazioni contenenti le funzioni esponenziali e logaritmiche.

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

Lezioni frontali in aula.

Libri di testo consigliati:

Appunti dalle lezioni del docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto e orale. L'orale è opzionale, su richiesta dello studente o del docente.

Sostenibilità:

Non tratta tematiche riconducibili alla sostenibilità ambientale.

Note:

E-mail: parton@unich.it.

Cellulare di riferimento: 349-5323-199.

Corso di recupero ofa

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 8

Docente: Maurizio Parton

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 3495323199

E-mail: parton@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~parton/

Ricevimento studenti:

Martedì 11-13. Contattare via email parton@unich.it o via cell +39 3495323199 per ricevimento straordinario.

Questo insegnamento è diviso nei seguenti canali

Settore scientifico disciplinare: MAT/05 - ANALISI MATEMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 5

Tipologia attività: F - Altro

Mutuo: Questo canale mutua su Corso di recupero ofa a **CLEC**, 5 CFU



Settore scientifico disciplinare: MAT/03 - GEOMETRIA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: F - Altro

Mutuo: Questo canale mutua su Corso di recupero ofa b **CLEC**, 3 CFU

Corso di recupero ofa

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 8

Docente: Maurizio Parton

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 3495323199

E-mail: parton@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~parton/

Ricevimento studenti:

Martedì 11-13. Contattare via email parton@unich.it o via cell +39 3495323199 per ricevimento straordinario.

Questo insegnamento è diviso nei seguenti **canali**



Settore scientifico disciplinare: MAT/05 - ANALISI MATEMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 5

Tipologia attività: F - Altro

Mutuo: Questo canale mutua su Corso di recupero ofa a **CLEC**, 5 CFU



Settore scientifico disciplinare: MAT/03 - GEOMETRIA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: F - Altro

Mutuo: Questo canale mutua su Corso di recupero ofa b **CLEC**, 3 CFU

Cost management

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo insegnamento:

- Analisi e contabilità dei costi **CLEC/M** - percorso economia e commercio, I anno, 9 CFU

Docente: Domenico Raucci

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537945

E-mail: d.raucci@unich.it

Ricevimento studenti:

Nel primo semestre dell'a.a. 2019/2020 il docente riceverà studenti e laureandi ogni mercoledì ore 16-18 oppure previo appuntamento per email

Obiettivi:

L'insegnamento si inserisce negli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale offrendo agli studenti le basi conoscitive relative agli strumenti di misurazione ed analisi dei costi all'interno delle innovazioni, teorico-applicative, del Cost Management finalizzate a ricercare ogni opportunità di miglioramento della performance di costo delle aziende.

Al termine dell'insegnamento la formazione dello studente sarà arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere le funzioni e gli scopi del cost management nei moderni contesti produttivi e competitivi;
- comprendere le modalità di impiego dei diversi strumenti ed approcci di cost management;
- identificare la trasversalità del cost management rispetto ai sistemi direzionali delle aziende;

Autonomia di giudizio:

- adottare gli approcci di cost management in funzione delle diverse alternative decisionali;

Abilità comunicative:

- Utilizzare il linguaggio tecnico del cost manager.

Contenuti:

Il corso intende fornire agli studenti le basi conoscitive e gli strumenti applicativi riguardanti l'elaborazione e l'impiego delle informazioni di costo a supporto delle decisioni manageriali. In tal senso viene affrontato lo studio dei sistemi di determinazione ed analisi dei costi aziendali approfondendo, poi, le tendenze innovative negli approcci teorico-applicativi al costing. Vengono quindi illustrati i principali strumenti di Cost Management finalizzati a ricercare ogni opportunità di miglioramento della performance dei costi aziendali all'interno dei moderni contesti produttivi e competitivi.

Programma del corso:

Modulo I: I costi nelle determinazioni quantitative d'azienda (3 CFU)

Fondamenti nello studio dei costi, la contabilità analitica e il sistema di contabilità direzionale

Le metodologie di calcolo dei costi

Gli scopi dell'analisi dei costi a supporto dei processi decisionali e di controllo

Modulo II: Approfondimenti negli strumenti di analisi e misurazione dei costi (3 CFU)

I cambiamenti nelle strutture dei costi aziendali

Aspetti critici e evoluzioni negli approcci alle misurazioni di costo

Approfondimenti dei modelli di misurazione ed analisi dei costi in chiave Activity-Based

Modulo III: Percorsi di Cost Management (3 CFU)

Il dato di costo nei moderni contesti produttivi e competitivi: l'ampliamento delle dimensioni di analisi
L'approccio ai costi nel "passaggio concettuale" dal Cost Measurement al Cost Management
Prospettive di studio del Cost Management: gli approcci Process-driven e Market-oriented
Principali caratterizzazioni e strumenti di Cost Management: scopi, oggetti e logiche di funzionamento

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

L'insegnamento si articola in 72 ore di didattica frontale comprensive di casi studio ed esercitazioni. La frequenza è facoltativa ma consigliata. La prova finale sarà uguale per frequentanti e non

Libri di testo consigliati:

Libri di testo consigliati:

CINQUINI L., Cost Management, Volume Primo, Giappichelli, 2017 (parti indicate a lezione)

CINQUINI L., GIANNETTI R., MORELLI A., TENUCCI A., Cost Management, VOLUME II, Giappichelli, 2018 (parti indicate a lezione)

PITZALIS A., TENUCCI A., Strumenti per l'analisi dei costi. Esercizi e casi di Cost Accounting, Giappichelli, 2007 (parti indicate a lezione).

Ulteriori materiali, casi ed esercitazioni saranno forniti durante le lezioni e resi disponibili attraverso la piattaforma Moodle alla pagina web fad.unich.it

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si compone di una prova scritta di due ore articolata in un caso studio e 5 domande aperte (con spazio predefinito), e in un esame orale volto ad accertare l'avvenuto apprendimento e la padronanza concettuale. Le due prove saranno svolte in giorni differenti per permettere al docente di valutare gli elaborati. La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso fra 0 e 30. La prova orale potrà aggiungere a quella scritta fino a 3 punti.

È possibile sostenere l'esame orale avendo ottenuto almeno 16 punti alla prova scritta. Gli studenti che avranno ottenuto almeno 18/30 alla prova scritta potranno, se lo desiderano, rinunciare a sostenere la prova orale, registrando il voto dello scritto. In ogni caso l'eventuale prova orale dovrà essere sostenuta nella stessa sessione d'esame; il risultato della prova scritta infatti non verrà mantenuto negli appelli successivi.

Sostenibilità:

Il corso contribuisce a promuovere un'istruzione di qualità prevista dall'Obiettivo 4 per lo Sviluppo Sostenibile

Note:

Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili:

- consultando la pagina personale del docente sul sito del Dipartimento di Economia (DEC)
- contattando il docente all'indirizzo di posta elettronica: domenico.raucci@unich.it
- incontrando il docente nella giornata di ricevimento studenti-laureandi (durante il I semestre il mercoledì ore 16-18). Previo appuntamento, l'attività di ricevimento può essere svolta in remoto tramite la piattaforma Microsoft Teams.

Crimine e investigazione

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità Interclasse **RSPSC/I**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 12

Docente: Cristiana Valentini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: cristiana.valentini@unich.it

Docente: Giovanni De Santis

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537662

E-mail: giovanni.desantis@unich.it oppure avv.giovannidesantis@gmail.com

Ricevimento studenti:

Nel periodo didattico di competenza dopo le lezioni.

Fuori dal periodo didattico di competenza previo appuntamento via e mail all'indirizzo giovanni.desantis@unich.it oppure avv.giovannidesantis@gmail.com

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Diritto dell'investigazione penale, modulo

Settore scientifico disciplinare: IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Cristiana Valentini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: cristiana.valentini@unich.it

Obiettivi:

S'intende offrire allo studente la conoscenza dei principi e degli istituti fondamentali del processo penale, con particolare riferimento alla fase di reperimento degli elementi di prova

Contenuti:

La fase d'indagine del procedimento penale è il cuore della giustizia penale. Il corso illustra i suoi principi, le sue regole e le sue prassi.

Programma del corso:

Sistema accusatorio e sistema inquisitorio

I principi costituzionali del processo penale

La struttura del procedimento penale: indagini-udienza preliminare-dibattimento

Il pubblico ministero e la polizia giudiziaria

L'indagato/imputato e il difensore

Il Giudice

La persona offesa dal reato

Lo svolgimento delle indagini preliminari

Le prove: disposizioni generali, mezzi di prova e di ricerca della prova

Le misure cautelari

La conclusione delle indagini

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

48 ore di lezione frontale - esplicazione di casi pratici - simulazioni processuali - assistenza alle udienze presso i Tribunali di Pescara e Chieti

Libri di testo consigliati:

Corso di procedura penale, a cura di Fiorio, Fonti e Montagna, Le Monnier Università, ultima edizione

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova orale, con voto espresso in trentesimi.

Per superare l'esame è essenziale la conoscenza della terminologia tecnica della materia, del funzionamento degli istituti trattati e la capacità di esaminarli criticamente

Sostenibilità:

No

Note:

La docente riceve previo appuntamento concordato via mail all'indirizzo cristiana.valentini@unich.it

Diritto penale e tutela della persona, modulo

Settore scientifico disciplinare: IUS/17 - DIRITTO PENALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuano su questo modulo:

- Diritto penale e tutela della persona **RSPSC/I**, I anno, 6 CFU

Docente: Giovanni De Santis

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537662

E-mail: giovanni.desantis@unich.it oppure avv.giovanidesantis@gmail.com

Ricevimento studenti:

Nel periodo didattico di competenza dopo le lezioni.

Fuori dal periodo didattico di competenza previo appuntamento via e mail all'indirizzo giovanni.desantis@unich.it oppure avv.giovanidesantis@gmail.com

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente possiede la conoscenza degli istituti di parte generale del diritto penale sostanziale (principio di legalità, teoria generale del reato, sistema sanzionatorio).

Contenuti:

Studio dei principi costituzionali e generali in materia penale: riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività, colpevolezza, materialità e offensività.

Definizione e struttura del reato. Tipologie di illecito. Esame degli elementi costitutivi del reato: fatto tipico (condotta attiva ed omissiva, evento, rapporto di causalità); antiggiuridicità (singole cause di giustificazione); colpevolezza (imputabilità, dolo, colpa, preterintenzione, ignoranza della legge penale). Forme di manifestazione del reato: circostanze, tentativo, unità e pluralità di reato, concorso di persone nel reato. Punibilità e sistema sanzionatorio. Pene e misure di sicurezza. Funzione e commisurazione della pena. Cause di esclusione e di estinzione della punibilità.

Programma del corso:

- Compiti e funzioni del diritto penale.
- Il principio di legalità; la crisi della riserva di legge; il diritto giurisprudenziale; legalità nazionale e legalità europea;
- Definizione formale e sostanziale del reato.
- Il concetto di bene giuridico. La teoria "costituzionale" del bene giuridico.
- I soggetti.
- La responsabilità degli enti collettivi. Cenni.
- Le tecniche di strutturazione delle fattispecie criminose che sollevano problemi di costituzionalità.
- I principi di politica criminale. Il carattere frammentario del diritto penale.
- La teoria generale del reato e l'analisi delle componenti del reato.
- Le concezioni bipartita e tripartita del reato.

- Il fatto tipico come primo livello della struttura del reato.
- Il modello classico e l'importanza del metodo teleologico.
- La coscienza e volontà dell'azione;
- La nozione di evento nel diritto penale.
- Il rapporto di causalità. Le diverse teorie. La nozione dell'imputazione oggettiva dell'evento.
- Le SS. UU. Francese; il diritto penale al cospetto della scienza;
- Fondamento sostanziale e disciplina delle cause di giustificazione.
- In particolare la legittima difesa; la legittima difesa domiciliare;
- Il principio di colpevolezza e l'art. 27, 1° e 3° co., Cost.
- La responsabilità oggettiva.
- Il concetto di colpevolezza e le teorie della pena.
- L'imputabilità come capacità di intendere e di volere;
- L'illecito colposo.
- La definizione del delitto doloso. Le diverse forme del dolo. Il dolo eventuale;
- Disciplina dell'errore.
- La preterintenzione;
- Le forme di manifestazione del reato;
- Il sistema sanzionatorio.

Metodi didattici:

La didattica si svolge secondo il metodo tradizionale (lezioni frontali).

Durante le lezioni verranno esaminati

alcuni casi pratici, con particolare attenzione agli istituti di parte generale e alla giurisprudenza formatasi in relazione ad essi.

Libri di testo consigliati:

Marco Pelissero, Diritto penale, Appunti di parte generale, Giappichelli Editore, 2021

N.B. E' obbligatorio dotarsi di una copia cartacea del Codice Penale aggiornato

letture consigliate:

G. FIANDACA, Prima lezione di diritto penale, Laterza, Bari, 2017.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Tipo di esame:

Orale

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si svolgerà in forma orale, con prenotazione telematica.

Non sono previste verifiche dell'apprendimento in forma scritta.

Per i frequentanti alcune domande riguarderanno i casi e gli istituti approfonditi durante le lezioni.

Con le domande orali poste in sede di esame il candidato sarà valutato per

la capacità di analisi e di ragionamento giuridico. In particolare i criteri di giudizio saranno i seguenti:

- pertinenza rispetto alla domanda;
- esaustività rispetto alla domanda;
- proposta di nessi appropriati;
- sintesi (non ridondanze e ripetizioni);
- proprietà di linguaggio;
- chiarezza espositiva.

Note:

E-mail: giovanni.desantis@unich.it oppure avv.giovanidesantis@gmail.com

Giorni e gli orari di ricevimento: appena dopo le lezioni oppure, su appuntamento, previo invio di mail

Criminologia e vittimologia

Settore scientifico disciplinare: SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Michele Cascavilla

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556615

E-mail: michele.cascavilla@unich.it

Docente: Andrea Antonilli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: andrea.antonilli@unich.it

Ricevimento studenti:

Nel mese di marzo 2020, il ricevimento si terrà nelle seguenti date:

4 marzo 10:30 - 12:00

18 marzo 10:30 - 12:00

25 marzo 10:30 - 12:00

Questo insegnamento è diviso nei seguenti canali

Cognomi A-M

Docente: Andrea Antonilli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: andrea.antonilli@unich.it

Ricevimento studenti:

Nel mese di marzo 2020, il ricevimento si terrà nelle seguenti date:

4 marzo 10:30 - 12:00

18 marzo 10:30 - 12:00

25 marzo 10:30 - 12:00

Obiettivi:

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea, proponendosi di trasmettere, allo studente, le necessarie conoscenze teoriche ed applicative nell'ambito delle discipline criminologiche e vittimologiche, al fine di poter leggere ed interpretare le principali condotte devianti e criminali, in vista di una futura attività professionale in ambito sociale e istituzionale. Al termine del corso gli studenti acquisiranno conoscenze utili a inquadrare il fenomeno della criminalità e sapranno riconoscere i vari contributi teorici e le metodologie adottate nelle ricerche in tale ambito. Saranno in grado inoltre di progettare interventi politico-sociali, di gestione della sicurezza, di prevenzione e riduzione del disagio sociale, di gestione di politiche volte ad affrontare il fenomeno della devianza e della criminalità in particolare in riferimento sia agli autori che alle vittime di reato.

Contenuti:

L'insegnamento intende ripercorrere i principali contributi teorici della criminologia e della vittimologia, tenendo conto della complessità delle articolazioni multidisciplinari che le caratterizzano e del mutamento sociale. In tale ottica, nel corso delle lezioni, si procederà all'analisi di alcune tra le più rilevanti ed attuali manifestazioni criminali, in grado di influenzare e di condizionare i percorsi di vita dell'uomo contemporaneo.

Programma del corso:

L'insegnamento si articolerà in tre parti:

Prima parte: analisi dell'evoluzione storica del pensiero criminologico mediante l'esame dei diversi quadri teorici di riferimento influenzati dallo sviluppo delle discipline giuridiche, sociologiche e psicologiche. Lo scopo è quello di individuare le diverse teorie che nel passato e nel presente hanno tentato di spiegare l'insorgere del fenomeno criminale e la sua evoluzione nel tempo in una prospettiva interdisciplinare e integrata.

Seconda parte: studio della vittimologia, dei suoi principali costrutti teorici e dei processi di vittimizzazione (individuazione delle categorie più a rischio, la posizione della vittima in ambito processuale), delle strategie di contrasto e delle politiche di prevenzione delle vittimizzazioni.

Terza parte: studio del fenomeno criminale dal punto delle sue manifestazioni fenomenologiche con particolare attenzione alle motivazioni che spingono al reato e alle diverse tipologie convenzionali e non convenzionali di criminalità. Si indagherà inoltre sulle più efficaci strategie di contrasto e di tutela della sicurezza della collettività.

Prerequisiti:

Conoscenze sociologiche e giuridiche di base.

Metodi didattici:

48 ore di lezioni frontali, di cui 4 ore destinate allo svolgimento di seminari di approfondimento su tematiche di particolare interesse con l'intervento di esperti, 4 ore destinate a esercitazioni e lavori di gruppo.

- 12 ore di studio assistito e revisione dei temi trattati in aula.
- 90 ore di studio autonomo.
- Impegno complessivo: 48 ore di lezione, 12 ore di studio assistito, 90 ore di studio autonomo.

Libri di testo consigliati:

Marotta G., Criminologia. Storia, Teorie, Metodi, CEDAM, Padova, 2017.

Antonilli A., Di Muzio F. (a cura di), La società della vittimizzazione, FrancoAngeli, Milano, 2021 (in corso di stampa).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si articola in una prova scritta di 90 minuti (domande aperte, volte a verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati a lezione).

Note:

Organizzazione di conferenze tematiche tenute da esperti del settore.

Cognomi N-Z

Docente: Michele Cascavilla

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556615

E-mail: michele.cascavilla@unich.it

Obiettivi:

Obiettivi formativi:

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea specialmente in riferimento alla finalità di acquisire una profonda conoscenza della cultura sociologica e della metodologia della ricerca sociale al fine di raggiungere una adeguata comprensione dei fenomeni della devianza e della criminalità nelle rispettive manifestazioni ed evoluzioni. Esso inoltre contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di fornire conoscenze e competenze applicabili al monitoraggio della devianza e della criminalità in vista dell'elaborazione delle strategie di contrasto per lo sviluppo della sicurezza sociale.

Al termine del corso gli studenti acquisiranno conoscenze utili a inquadrare il fenomeno della criminalità e sapranno riconoscere i vari contributi teorici e le metodologie adottate nelle ricerche in tale ambito. Saranno in grado inoltre di progettare interventi politico-sociali, di gestione della sicurezza, di

prevenzione e riduzione del disagio sociale, di gestione di politiche volte ad affrontare il fenomeno della devianza e della criminalità in particolare in riferimento sia agli autori che alle vittime di reato.

Contenuti:

Contenuti:

- a) Temi e problemi della criminologia:
 - Concetti essenziali, definizioni e metodi di ricerca;
 - Evoluzione storica della disciplina e principali teorie criminologiche.
- b) La giustizia riparativa e la centralità della vittima.

Programma del corso:

Programma esteso:

- a) La criminologia:
 - Aspetti definatori
 - Aspetti metodologici
 - Nascita della criminologia
 - Gli studi bio-antropologici
 - La ricerca sociologica sulla criminalità e sulla devianza
 - La criminologia moderna e post-moderna
 - Criminalità economica e criminalità organizzata
- b) La giustizia riparativa:
 - La vittima e la vittimologia
 - Definizioni e norme sulla giustizia riparativa
 - Vittime , giustizia penale e giustizia riparativa
 - Strumenti e metodi della giustizia riparativa
 - La mediazione penale
 - I percorsi della giustizia riparativa
 - Giustizia penale ed esecuzione della pena
 - Giustizia riparativa e prevenzione dei reati

Prerequisiti:

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici:

Metodi didattici:

- 48 ore di lezioni frontali, di cui 4 ore destinate allo svolgimento di seminari di approfondimento su tematiche di particolare interesse con l'intervento di esperti, 4 ore destinate a esercitazioni e lavori di gruppo.
- 12 ore di studio assistito e revisione dei temi trattati in aula.
- 90 ore di studio autonomo.
- Impegno complessivo: 48 ore di lezione, 12 ore di studio assistito, 90 ore di studio autonomo.

Libri di testo consigliati:

Testi di riferimento:

- 1) G. Marotta, Criminologia. Storia, teoria, metodi, Cedam, Padova 2017
- 2) A. Antonilli (a cura di), La società della vittimizzazione, Angeli, Milano 2021

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le modalità di verifica consisteranno in un colloquio orale in cui, attraverso specifiche domande (almeno tre) riguardanti tutte le parti del programma, si accerterà il grado di conoscenza acquisito dallo studente sugli argomenti trattati nel corso nonché la capacità di saper utilizzare criticamente e di saper applicare a casi concreti le nozioni assunte.

Circa a metà corso è prevista una verifica intermedia con la somministrazione di un questionario di 30 domande a risposta multipla per l'accertamento in itinere del grado di apprendimento sul programma svolto.

Note:

Altre informazioni

Nessuna

Cybersecurity

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Fabio Fioravanti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537697

E-mail: fioravanti@unich.it

Sito web: <http://www.sci.unich.it/~fioravan/>

Ricevimento studenti:

Il ricevimento di studenti e laureandi è svolto su appuntamento.

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base relative alla sicurezza dei sistemi operativi, delle reti, dei dati e dei programmi. Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere i rischi di sicurezza derivanti dalle minacce interne ed esterne e di identificare le tecniche e gli strumenti da utilizzare per aumentare la sicurezza informatica nelle imprese e migliorare la protezione dei sistemi operativi, delle reti, dei dati e dei programmi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di riconoscere e classificare i rischi derivanti dalle minacce, esistenti o potenziali, alla sicurezza dei sistemi delle reti, dei dati e dei programmi.

Inoltre, sarà in grado di individuare le contromisure da mettere in atto per mitigare il rischio di sicurezza e gli strumenti necessari ad implementare tali contromisure.

Contenuti:

Rischi di sicurezza. Minacce e contromisure.

Crittografia simmetrica ed asimmetrica.

Uso della crittografia per garantire proprietà di sicurezza (p.e., autenticazione, confidenzialità, integrità, non-repudiabilità).

Altri usi della crittografia (p.e blockchain).

Sicurezza dei sistemi operativi e di rete.

Sicurezza dei dati e dei programmi.

Programma del corso:

Proprietà di sicurezza: disponibilità, confidenzialità, integrità, non-repudiabilità.
Sistemi di autenticazione e di autorizzazione. Sicurezza delle password

Rischi di sicurezza. Minacce e contromisure

- Virus, worm, keylogger, rootkit, malware, botnet, phishing
- Antivirus, Intrusion Detection Systems, Firewall

Cybercrimine ed economia della cybersecurity

Privacy

- Cookies e Fingerprinting
- Regolamento UE per la protezione dei dati personali (GDPR)
- Privacy by design e by default. Pseudonimizzazione

Gestione del rischio di sicurezza

- Framework Nazionale per la Cyber Security e la Data Protection
- AGID Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni

Crittografia: principi di base

Crittografia a chiave simmetrica

- Cifrari classici a trasposizione e sostituzione. Cifrari poligrafici e polialfabetici.

Vigenere, One-time pad

- Diffusione e Confusione. Criterio di avalanche
- Reti a sostituzione e permutazione
- Problema dello scambio delle chiavi. Protocollo Diffie-Hellman

Crittografia a chiave asimmetrica. Algoritmo RSA

Crittografia ibrida

Uso della crittografia per garantire proprietà di sicurezza (p.e., confidenzialità, integrità, non-repudiabilità).

Certificati digitali e PKI

- Certificati X.509
- Public Key Infrastructures
- Liste di revoca e OCSP

Firma digitale.

- Funzioni hash
- Firma digitale "remota"
- Firma grafometrica
- Timbro digitale
- Marca Temporale
- Firme CADES e PAdES

Backup dei dati e conservazione digitale

Sicurezza della posta elettronica e di rete

- Pretty Good Privacy (PGP)
- Posta Elettronica Certificata (PEC) e S/MIME
- Transport Layer Security (TLS)

Gestione delle credenziali e delle identità

- Firefox Sync, Chrome Sync, Pain Free Passwords, FIDO UAF

Sistemi di Single Sign On

- Approcci centralizzati. Kerberos. Protocollo Needham-Schroeder
- Approcci federati. Shibboleth, OpenID, OAuth
- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

Altri usi della crittografia

- Bitcoin, Blockchain e Distributed Ledger.
- Smart contracts

Reti private virtuali (VPN)

Anonimato in rete ed Onion Routing (TOR)

Prerequisiti:

Lo studente deve possedere le conoscenze di base dell'informatica e della matematica.

Metodi didattici:

Lezioni orali frontali e seminari. Presentazione di casi di studio. Esercitazioni pratiche in aula informatica.

Libri di testo consigliati:

- Appunti del corso

Altri testi di consultazione ed approfondimento

- Crittografia pratica. Bruce Schneier, Niels Ferguson. Apogeo.
- Introduction to computer security. Matt Bishop. Addison-Wesley
- Sicurezza delle reti: Applicazioni e standard – 3/Ed. William Stallings. Pearson Education
- Il Futuro della Cybersecurity in Italia: Ambiti Progettuali Strategici. Laboratorio Nazionale di Cybersecurity CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica. A cura di: Roberto Baldoni, Rocco De Nicola, Paolo Prinetto.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dell'apprendimento potrà essere effettuata secondo due modalità alternative.

La prima modalità prevede lo svolgimento di una o più prove scritte contenenti domande teoriche ed esercizi empirici.

Successivamente all'esito delle prove scritte potrà essere sostenuta una prova orale per verificare la conoscenza dei contenuti teorici e di base presentati a lezione (a richiesta dello studente ed a discrezione del docente).

Il voto finale sarà espresso in trentesimi e sarà basato sulla valutazione delle prove scritte e dell'eventuale prova orale.

La seconda modalità prevede che lo svolgimento di una o più prove scritte possa essere sostituito dallo svolgimento di un lavoro di approfondimento (o progettuale) svolto in maniera individuale o in piccoli gruppi.

Al termine di tale lavoro dovrà essere consegnato un elaborato scritto corredato dagli eventuali artefatti software realizzati durante il suo svolgimento.

Successivamente verrà sostenuta una prova orale per accertare il contributo individuale dello studente al lavoro di approfondimento (o progettuale) e per verificare la conoscenza dei contenuti teorici e di base presentati a lezione.

Il voto finale sarà espresso in trentesimi e sarà basato sulla valutazione delle prove scritte eventualmente sostenute, del lavoro di approfondimento (o progettuale), e della prova orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante le prove d'esame e lo svolgimento dell'eventuale lavoro di approfondimento viene verificata la capacità degli studenti di applicare le conoscenze delle minacce di sicurezza e delle relative contromisure al fine di poter affrontare situazioni concrete.

Sostenibilità:

TARGET AGENDA 2030

5.b Rafforzare l'utilizzo di tecnologie abilitanti, in particolare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'emancipazione della donna

8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro

9.c Aumentare in modo significativo l'accesso alle tecnologie di informazione e comunicazione e impegnarsi per fornire ai paesi meno sviluppati un accesso a Internet universale ed economico entro il 2020

Note:

Email fabio.fioravanti@unich.it

Ricevimento studenti per appuntamento.

Data mining

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Andrea Bucci

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

E-mail: a.bucci@pm.univpm.it

Obiettivi:

L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio di fornire conoscenza riguardo all'analisi dei dati in ambito aziendale.

L'insegnamento si propone di fornire allo studente gli strumenti per estrarre informazioni rilevanti da grandi moli di dati, con particolare attenzione all'apprendimento statistico (statistical learning) sia in contesto predittivo che non (apprendimento supervisionato e non).

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento prevede di completare la formazione dello studente con nozioni e strumenti utili ad approfondire gli aspetti dell'analisi statistica in ambito aziendale. La formazione sarà quindi completata e arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscenza di concetti statistici per l'analisi multivariata e relativa terminologia specializzata
- Capacità di applicare i principi di ragionamento statistico nell'elaborazione e nell'interpretazione dei report aziendali
- Capacità di applicare l'analisi statistica allo studio del comportamento e delle decisioni dei consumatori e delle imprese;
- Capacità di utilizzare il software R per l'analisi statistica

Autonomia di giudizio

- Apprendere i concetti logici e statistici che sono indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione di dati aziendali e utilizzando fonti statistiche ufficiali.
- affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico
- analizzare criticamente le fonti di informazione di tipo economico

Abilità comunicative

- Imparare la terminologia e le tecniche statistiche di analisi multivariata per comunicare o discutere correttamente i risultati dell'analisi dei dati aziendali e dei report aziendali

Contenuti:

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: introduzione al data mining e statistical learning, Tecniche di visualizzazione dei dati, Tecniche di regressione e classificazione, Apprendimento non supervisionato (analisi delle componenti principali e metodi di raggruppamento)

Programma del corso:

Il corso si propone di introdurre metodi e modelli per estrarre informazioni rilevanti da grandi moli di dati, con particolare attenzione all'apprendimento statistico (statistical learning) sia in contesto predittivo che non (apprendimento supervisionato e non). Al fine di fornire le competenze per l'analisi e la modellazione di dati reali, le lezioni saranno integrate da esercitazioni in R svolte in aula informatica.

Programma:

Introduzione al data mining e statistical learning.

Tecniche di visualizzazione dei dati.

Regressione e Classificazione: regressione lineare multipla, analisi discriminante e K-nearest neighbors.

Metodi non-lineari (regressione flessibile): regressione polinomiale e modelli additivi generalizzati.

Apprendimento non supervisionato: regole di associazione, analisi delle componenti principali, metodi di raggruppamento (cluster gerarchica e misture)

Prerequisiti:

Conoscenze di matematica generale, algebra delle matrici e statistica inferenziale

Metodi didattici:

Lezione frontale ed esercitazioni in aula informatica con utilizzo del software R

Libri di testo consigliati:

Dispense del corso ed esercitazioni pratiche utili per gli studenti non frequentanti
James, Witten, Hastie, Tibshirani (2013) An Introduction to Statistical Learning (with Applications in R), Springer-Verlag
Hastie, Tibshirani, Friedman (2009) The elements of statistical learning: data mining, inference and

prediction. 2nd edition, Springer-Verlag
Wickham (2016) ggplot2. Elegant Graphics for Data Analysis. 2nd Edition, Springer-Verlag
Maindonald, Braun (2010) Data Analysis and Graphics Using R: An Example-Based Approach . 3rd edition, Cambridge University Press

In italiano si consigliano

James, Witten, Hastie, Tibshirani (2020) Introduzione all'apprendimento statistico (con applicazioni in R),

Azzalini, Scarpa (2004) Analisi dei dati e data mining, Springer-Verlag

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si articola in una prova scritta di 60 minuti (esercizi in R e domande aperte con spazio predefinito, volte a

verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati a lezione) e in una presentazione orale di gruppo (facoltativa) di un report redatto per l'analisi di un data set mediante l'uso del software R.

Nell'ambito dell'esame, la prova facoltativa darà la possibilità di aggiungere una votazione da 1 a 3 al voto finale qualora lo studente abbia raggiunto la sufficienza nella prova scritta. Il voto finale sarà dato dalla somma del voto ricevuto nella prova scritta (in trentesimi) e dalla votazione del report, qualora questo sia stato consegnato.

Sostenibilità:

I temi trattati nel corso sono riconducibili ad alcuni dei 17 obiettivi caratterizzanti l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. In particolare, le tematiche trattate faranno riferimento ad alcuni target dei goal "Salute e benessere", "Città e comunità sostenibili" e "Lotta al cambiamento climatico"

Note:

E-mail: andrea.bucci@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì 16:00 – 17:00, Giovedì 12:00-13:00 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.

Data science in economia

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo insegnamento:

- Statistica economica **CLEC/M** - percorso economia e statistica, 9 CFU
- Statistica aziendale **CLEA/M**, 6 CFU

Docente: Paolo Postiglione

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537939

E-mail: postigli@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento di data science in economia vuole contribuire al processo formativo dello studente fornendo strumenti per le analisi quantitative che siano utili per le decisioni economiche ed aziendali. In particolare, detti obiettivi formativi sono associabili ai seguenti risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative di base del data science. Inoltre, si vuole fornire utili strumenti per l'analisi statistica di alcune tipologie di dati economici e aziendali. Infine, grande attenzione sarà data al pacchetto statistico open source R.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di insegnamento, lo studente anche con l'aiuto di casi di studi concreti svolti con il software statistico R, sarà in grado di analizzare data-base, anche di grandi dimensione, con le moderne tecniche statistiche. Le conoscenze acquisite gli consentiranno di interpretare in modo critico le dinamiche economiche e/o aziendali.

Contenuti:

1. Introduzione ad R. Analisi esplorativa con R.
2. Metodi statistici per l'analisi di dati economici:
 - 2.1 Modello di regressione multipla con R.
 - 2.2 Modello di regressione multiplo per dati territoriali con R. 2.3 Modello di regressione logistica con R.
 - 2.4 Analisi in componenti principali con R.
 - 2.5 Alberi di regressione con R.

Programma del corso:

(6 CFU)

1. Introduzione ad R. Analisi esplorativa con R.
R come calcolatore. Analisi esplorativa per variabili semplici e variabili doppie.
2. Metodi statistici per l'analisi di dati economici:
 - 2.1 Modello di regressione multipla con R.
Specificazione del modello. Stima e verifica delle ipotesi su parametri. Bontà dell'adattamento. La stima con R.
 - 2.2 Modello di regressione logistica con R.
Variabile risposta qualitative. Stima ed interpretazione dei risultati. La stima con R.

(3 CFU)

- 2.3 Modello di regressione multiplo per dati territoriali con R. Specificazione dei differenti modelli di dipendenza. interpretazione. La stima con R.
- 2.4 Analisi in componenti principali con R.
Definizione e derivazione delle componenti principali. Interpretazione delle componenti principali. La stima con R.
- 2.5 Alberi di regressione e di classificazione con R. Definizione del problema. Criteri di divisione. Pruning. La stima con R.

Prerequisiti:

Lo studente deve possedere le conoscenze della statistica di base.

Metodi didattici:

Lezioni orali. Esercitazioni pratiche con il software R.

Libri di testo consigliati:

1. Introduzione ad R. Analisi esplorativa con R.
2. Metodi statistici per l'analisi di dati economici:
 - 2.1 Modello di regressione multipla con R.
 - 2.2 Modello di regressione multiplo per dati territoriali con R. 2.3 Modello di regressione logistica con R.
 - 2.4 Analisi in componenti principali con R.
 - 2.5 Alberi di regressione con R.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite un esame scritto e orale. L'esame scritto riguarderà tutto il programma con particolare attenzione all'uso del software R. Gli studenti, inoltre, dovranno preparare e discutere una analisi statistica, svolta con R, riguardante un caso di studio reale (i data set possono essere trovati su internet). Tale elaborato dovrà essere inviato al docente almeno una settimana prima della data dell'esame.

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante le prove d'esame e lo svolgimento della tesina si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze dei modelli di data science al fine di poter affrontare situazioni di analisi concrete.

Note:

E-mail: postigli@unich.it

Per maggiori dettagli e per scaricare le slides: fad.unich.it, pagina del corso di Data Science in Economia- CLEBA

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (postigli@unich.it).

Nel II semestre il ricevimento è fissato per il venerdì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, studio DEC 2° Piano, Viale Pindaro, 42.

Deep learning con keras

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 1

Tipologia attività: F - Altro

Docente: Maurizio Parton

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 3495323199

E-mail: parton@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~parton/

Ricevimento studenti:

Martedì 11-13. Contattare via email parton@unich.it o via cell +39 3495323199 per ricevimento straordinario.

Diritto amministrativo

Settore scientifico disciplinare: IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Docente:** Melania D'angelosante**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali**Numero di telefono:** 085-4537882**E-mail:** melania.dangelosante@unich.it**Sito web:** www.melaniadangelosante.it**Ricevimento studenti:**

Mercoledì dalle 11 alle 15.

Verificare la presenza di eventuali avvisi sulla variazione momentanea nella sezione "Avvisi".

Obiettivi:

il corso ha lo scopo di fornire quelle conoscenze critiche che possano costituire un bagaglio sufficiente per chi abbia altri interessi prevalenti ed allo stesso tempo una introduzione a studi ulteriori e più approfonditi per chi voglia continuare a coltivare la materia. Saranno in tale ottica affrontati gli argomenti delle fonti – sovranazionali e non – del Diritto amministrativo, dell'organizzazione e della funzione della p.a. (con attenzione alla dimensione tanto del governo centrale quanto di quello locale, non senza tenere nella dovuta considerazione anche l'ordinamento comunitario), nelle loro molteplici sfaccettature (organizzazioni pubbliche e potere di organizzare, regolazioni, prestazioni, rapporto di servizio con la pubblica amministrazione, controlli, situazioni giuridiche sogg., discrezionalità, procedimento ed atti amministrativi).

Contenuti:

Modulo I: Fonti del Diritto amministrativo, nazionali e sovranazionali; cenni al Diritto comunitario; amministrazione pubblica, politica e Diritto; organizzazione centrale e periferica della p.a., organi ausiliari; rapporto di servizio con la p.a.; autonomie territoriali: organizzazione e funzioni.

Modulo II: funzioni, regolazioni e prestazioni, attività amministrativa (principi, discrezionalità, procedimento, atti), servizi pubblici, contratti.

Modulo III: situazioni giuridiche soggettive; invalidità; sistema delle tutele (giurisdizionale e altre forme). responsabilità della p.a.

Programma del corso:

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Docente: Melania D'Angelosante

Corso di Laurea : SEGI, 9 CFU

Dipartimento di afferenza: Scienze giuridiche e sociali

SSD IUS 10

Obiettivi:

il corso ha lo scopo di fornire quelle conoscenze critiche che possano costituire un bagaglio sufficiente per chi abbia altri interessi prevalenti ed allo stesso tempo una introduzione a studi ulteriori e più approfonditi per chi voglia continuare a coltivare la materia. Saranno in tale ottica affrontati gli argomenti delle fonti – sovranazionali e non – del Diritto amministrativo, dell'organizzazione e della funzione della p.a. (con attenzione alla dimensione tanto del governo centrale quanto di quello locale, non senza tenere nella dovuta considerazione anche l'ordinamento comunitario), nelle loro molteplici sfaccettature (organizzazioni pubbliche e potere di organizzare, regolazioni, prestazioni, rapporto di servizio con la pubblica amministrazione, controlli, situazioni giuridiche sogg., discrezionalità, procedimento e atti amministrativi).

Programma del corso (articolato in moduli):

Modulo I: Fonti del Diritto amministrativo, nazionali e sovranazionali; cenni al Diritto comunitario; amministrazione pubblica, politica e Diritto; organizzazione centrale e periferica della p.a., organi ausiliari; rapporto di servizio con la p.a.; autonomie territoriali: organizzazione e funzioni (4 CFU)

Modulo II: funzioni, regolazioni e prestazioni, attività amministrativa (principi, discrezionalità, procedimento, atti, invalidità, responsabilità della p.a.) servizi pubblici, contratti. Situazioni giuridiche soggettive; invalidità; sistema delle tutele (giurisdizionale e altre forme). (5 CFU)

Libri di testo consigliati:

D. SORACE, Diritto delle amministrazioni pubbliche. Una introduzione, Il Mulino, ultima edizione, pp. 611

(dispense e letture integrative sono pubblicate durante le lezioni sulla piattaforma e-learning).

Prerequisiti:

Buona conoscenza del diritto costituzionale e del diritto privato

Metodi didattici:

Lezioni e seminari

Libri di testo consigliati:

D. SORACE, Diritto delle amministrazioni pubbliche. Una introduzione, Il Mulino, ultima edizione, pp. 611

(dispense e letture integrative sono indicate durante le lezioni e sul sito del docente)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Gli appelli ordinari di verifica dell'apprendimento previsti nel corso dell'anno accademico saranno suddivisi nel modo seguente:

- primo, secondo, quarto e quinto: esame esclusivamente scritto (test misto, a risposta multipla e con quesito aperto);
- terzo e sesto: esame esclusivamente orale.

Gli appelli di recupero saranno tenuti in modalità orale.

La valutazione è espressa in trentesimi.

Sostenibilità:

- obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze;
- obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide

Note:

email docente: melania.dangelosante@unich.it;

è utilizzato il portale e-learning come strumento di supporto alla didattica (per la pubblicazione di materiali, lo svolgimento di esercitazioni, la pubblicazione di annunci)

Diritto bancario

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Luciana Romualdi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: luciana.romualdi@unich.it

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire le linee fondamentali della disciplina dei contratti bancari e finanziari.

Particolare attenzione verrà dedicata all'evoluzione della disciplina del settore finanziario attraverso lo studio degli intermediari finanziari non bancari.

Contenuti:

Il corso è diviso in due moduli, il primo dedicato al diritto bancario, il secondo al diritto degli intermediari finanziari

Programma del corso:

Programma del corso (articolato in moduli):

Modulo A. Le origini e le fonti.

La disciplina di trasparenza dei contratti bancari; le regole di forma e di contenuto; le modifiche unilaterali; il recesso; gli interessi.

I singoli contratti bancari:

- conto corrente bancario
- deposito bancario
- apertura di credito
- anticipazione bancaria
- sconto bancario
- deposito titoli a custodia e amministrazione
- cassette di sicurezza

Le attività parabancarie.

I servizi di pagamento.

Modulo B. I servizi e le attività di investimento.

I soggetti e le autorizzazioni. Le regole per lo svolgimento dei servizi.

I singoli servizi di investimento.

L'offerta fuori sede e la commercializzazione a distanza.

La gestione collettiva del risparmio.

Le Autorità di vigilanza.

La disciplina delle crisi.

I sistemi stragiudiziali di risoluzione delle controversie.

Prerequisiti:

E' consigliabile aver sostenuto gli esami di diritto privato e diritto commerciale

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

- Per il modulo A: Cavalli-Callegari, Lezioni sui contratti bancari, ult. ed., Bologna (esclusi i capitoli 9 e 11).

- Per il modulo B: F. Annunziata, La disciplina del mercato mobiliare, ult. edizione (capitoli II, III, V, VI, VII, VIII, IX, XI, XIII) .

Gli studenti frequentanti potranno fare riferimento ai contenuti delle lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Verifica orale

Sostenibilità:

Questo insegnamento tratta argomenti connessi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e in particolare:

- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica;
- Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze;
- Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Note:

Orario di ricevimento: giovedì 12.30-13.30

Diritto commerciale

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Federico Briolini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537616

E-mail: federico.briolini@unich.it

Obiettivi:

Fornire preparazione giuridica di base e permettere l'acquisizione delle conoscenze dei principi dell'ordinamento giuridico nelle sue varie configurazioni, affinché lo studente sia in grado di analizzare casi aziendali e documenti e di esprimere giudizi e autonomi sulle problematiche esaminate con specifiche considerazioni di carattere giuridico, valendosi di abilità comunicative che gli consentano di rappresentare adeguatamente le problematiche delle istituzioni economiche e delle imprese.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

Ci si attende che lo studente:

- assimili i concetti fondamentali del diritto commerciale;
- conosca in modo adeguato gli istituti e le norme oggetto di studio;
- sia in grado di impostare correttamente e di risolvere casi giuridici che attengono alla materia;
- sappia esprimersi con linguaggio giuridico formalizzato.

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE: Alla fine del corso lo studente dovrà:

- aver assimilato i concetti fondamentali del Diritto commerciale;
- aver acquisito gli strumenti fondamentali per l'analisi in termini giuridici del fenomeno dell'impresa, nelle sue varie forme;
- aver sviluppato la capacità di formalizzare problemi e risolverli (problem solving).

Contenuti:

Il corso si propone di impartire le nozioni fondamentali del Diritto commerciale, avendo particolare riguardo al diritto dell'impresa, al diritto societario, ai titoli di credito, al diritto della crisi d'impresa e ai contratti commerciali.

Programma del corso:

La storia del Diritto commerciale. Le categorie di imprenditori. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. La disciplina della concorrenza. I consorzi fra imprenditori. Le società. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. Le azioni. Le partecipazioni rilevanti. I gruppi di società. L'assemblea. Amministrazione. Controlli. Il bilancio. Le modificazioni dello statuto. Le obbligazioni. Lo scioglimento della società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le società cooperative. Trasformazione. Fusione e scissione. Le società europee. La vendita. Il contratto estimatorio. La somministrazione. I contratti di distribuzione. L'appalto. Il contratto di trasporto. Deposito nei magazzini generali. Il mandato. Il contratto di agenzia. La mediazione. I titoli di credito in generale. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare. La crisi dell'impresa commerciale. La liquidazione giudiziale. Il concordato preventivo. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi.

Prerequisiti:

Adeguata conoscenza degli istituti giuridici di base e superamento dell'esame di Diritto Privato

Metodi didattici:

Lezioni frontali orali svolte con il supporto di materiale didattico specifico (slides)

Libri di testo consigliati:

G.F. CAMPOBASSO, Manuale di Diritto commerciale, 7a edizione, Utet Giuridica, Torino, 2017 (Introduzione; Capitoli da I a V; da VIII a XXXIII; da XL a XLIII; integrazione sugli appunti per la parte relativa al codice della crisi)

- oppure -

M. CIAN (a cura di), Manuale di Diritto commerciale, 3a edizione, Giappichelli, Torino, 2019 (Introduzione; §§ da 1 a 11; da 15 a 21; da 34 a 69).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale (con domande mirate ad accertare la conoscenza dello studente degli argomenti studiati e la capacità di interpretare criticamente il dato normativo)

Sostenibilità:

NO

Note:

Giorni e orario di ricevimento studenti: Giovedì 12:30-13:30; nei giorni di lezione, al termine delle stesse

Diritto commerciale

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione aziendale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto commerciale i modulo **CLEA** - percorso professionale

Diritto commerciale

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto commerciale i modulo **CLEA** - percorso professionale

Diritto commerciale

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: professionale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Docente: Rosaria Romano

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556598

E-mail: rosaria.romano@unich.it

Obiettivi:

Il corso si propone di introdurre le nozioni fondamentali del Diritto commerciale. In particolare il corso offre strumenti conoscitivi per affrontare i temi del diritto dell'impresa, delle società e dei titoli di credito.

Contenuti:

Le origini del diritto commerciale. L'imprenditore. Le diverse articolazioni dell'impresa. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale.

La concorrenza: intese, abuso di posizione dominante, concentrazioni. I marchi, i brevetti, il diritto d'autore. L'azienda e le regole sulla circolazione. Il contratto di società. I tipi di società. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. Le azioni. I gruppi di società. L'assemblea. Amministrazione. Controlli. Le modificazioni dello statuto. Le obbligazioni. Lo scioglimento della società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le società cooperative. Le società europee. I titoli di credito. credito. Origini e Principi generali in generale.

Programma del corso:

Le origini del diritto commerciale. L'imprenditore. Le diverse articolazioni dell'impresa. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale.

La concorrenza: intese, abuso di posizione dominante, concentrazioni. I marchi, i brevetti, il diritto d'autore. L'azienda e le regole sulla circolazione. Il contratto di società. I tipi di società. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. Le azioni. I gruppi di società. L'assemblea. Amministrazione. Controlli. Le modificazioni dello statuto. Le obbligazioni. Lo scioglimento della società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le società cooperative. Le società europee. Origini e Principi generali in materia di titoli di credito.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni

Libri di testo consigliati:

G.F. CAMPOBASSO, Manuale di Diritto commerciale, Torino, Utet, ult. ed. Cap. I-XXVI e XL-XLII

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale. Sono previsti esoneri scritti su singoli argomenti.

Note:

E-mail: fbriolini@unich.it

Giorni e orario di ricevimento studenti: Giovedì 12:30-13:30; nei giorni di lezione, al termine delle stesse

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Diritto commerciale i modulo

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo modulo:

- Diritto commerciale **CLEA** - percorso gestione aziendale, 6 CFU
- Diritto commerciale **CLEA** - percorso gestione ambientale, 6 CFU

Obiettivi:

Il corso offre conoscenze relative al diritto dell'impresa sia in forma individuale che collettiva. L'acquisizione delle capacità di applicare le conoscenze giuridiche avviene attraverso l'analisi critica dei testi normativi, della giurisprudenza più significativa, sia in ambito europeo, che italiano. Il corso propone esercitazioni di carattere casistico per addestrare all'applicazione delle regole.

Contenuti:

Il corso affronta i temi del diritto dell'impresa e delle società

Programma del corso:

Introduzione storica al diritto commerciale. La nozione di imprenditore. Le articolazioni della fattispecie impresa: l'imprenditore commerciale, l'imprenditore agricolo, il piccolo imprenditore, l'impresa collettiva e l'impresa pubblica. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. I segni distintivi. Le opere dell'ingegno e le invenzioni. La concorrenza. La nozione di società. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le società cooperative. Le operazioni straordinarie. Le società europee.

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

G.F.Campobasso Manuale di Diritto Commerciale, Utet, Torino, ult. ed. Cap. I-XXVI

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale, esoneri parziali scritti su singoli temi.

Diritto commerciale ii modulo

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Obiettivi:

Il corso offre gli strumenti per la comprensione dei fenomeni giuridici legati alla circolazione della ricchezza. L'acquisizione della capacità di applicare le conoscenze ricevute avviene attraverso lo studio critico della normativa e l'analisi della giurisprudenza più significativa sia europea, che italiana.

Contenuti:

Il corso mira ad offrire conoscenze sui temi generali del diritto dei titoli di credito.

Programma del corso:

Il programma muove dalle origini dei titoli di credito per arrivare alle forme più recenti e dematerializzate di circolazione della ricchezza. Particolare attenzione è riservata alle leggi di circolazione dei titoli di credito

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

G.F. Campobasso, Manuale di Diritto Commerciale, Utet, Torino, Cap. XL-XLII

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame Orale

Diritto commerciale

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Grazia Buta

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: grazia.but@unich.it

Obiettivi:

il corso si propone di impartire le nozioni fondamentali del Diritto commerciale, avendo particolare riguardo al diritto dell'impresa, al diritto societario, ai titoli di credito, alle procedure concorsuali ed ai contratti commerciali.

Contenuti:

Parte a): L'imprenditore. Le categorie di imprenditori. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. La disciplina della concorrenza. I consorzi tra imprenditori. Il Gruppo Europeo di Interesse Economico. Le associazioni temporanee di imprese.

Parte b): Le società in generale. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. Le azioni. Le partecipazioni rilevanti. I gruppi di società. L'assemblea. Amministrazione. Controlli. Il bilancio. Le modificazioni dello statuto. Le obbligazioni. Lo scioglimento della società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le società cooperative. Trasformazione. Fusione e scissione. Le società europee.

Parte c): I titoli di credito in generale. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare.

Parte d): La crisi dell'impresa commerciale. Il fallimento. Il concordato preventivo. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi.

Parte e): La vendita. Il contratto estimatorio. La somministrazione. I contratti di distribuzione. L'appalto. Il contratto di trasporto. Il mandato. Il contratto di agenzia. La mediazione. I contratti bancari.

Programma del corso:

DIRITTO COMMERCIALE

Docente: Prof. Grazia Monia Buta

Corso di Laurea: SEGI 9CFU

Settore scientifico disciplinare: IUS/04

Numero di telefono: 085-4537616

E-mail: graziabuta@libero.it

Giorni ed orario di ricevimento: giovedì 12.30-13.30; nei giorni di lezione, al termine della stessa.

Semestre: II

Obiettivi: il corso si propone di impartire le nozioni fondamentali del Diritto commerciale, avendo particolare riguardo al diritto dell'impresa, al diritto societario, ai titoli di credito, alle procedure concorsuali ed ai contratti commerciali.

Programma del corso

Parte a): L'imprenditore. Le categorie di imprenditori. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. La disciplina della concorrenza. I consorzi tra imprenditori. Il Gruppo Europeo di Interesse Economico. Le associazioni temporanee di imprese.

Parte b): Le società in generale. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. Le azioni. Le partecipazioni rilevanti. I gruppi di società. L'assemblea. Amministrazione. Controlli. Il bilancio. Le modificazioni dello statuto. Le obbligazioni. Lo scioglimento della società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le società cooperative. Trasformazione. Fusione e scissione. Le società europee.

Parte c): I titoli di credito in generale. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare.

Parte d): La crisi dell'impresa commerciale. Il fallimento. Il concordato preventivo. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi.

Parte e): La vendita. Il contratto estimatorio. La somministrazione. I contratti di distribuzione. L'appalto. Il contratto di trasporto. Il mandato. Il contratto di agenzia. La mediazione. I contratti bancari.

Libri di testo consigliati:

Per la parte a): G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Introduzione e Capitoli da I a V; da VIII a XI;

Per le parti b), c), d), e): G.F. CAMPOBASSO, Manuale di Diritto commerciale, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Capitoli da X a XXVI; da XL a XLVIII; da XXVII a XXXIV.

MODULO DA 1CFU (PER IL PASSAGGIO AL NUOVO SEGI)

La vendita. Il contratto estimatorio. La somministrazione. I contratti di distribuzione. L'appalto. Il contratto di trasporto. Il mandato. Il contratto di agenzia. La mediazione. I contratti bancari.

Libri di testo consigliati:

G.F. CAMPOBASSO, Manuale di Diritto commerciale, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Capitoli da XXVII a XXXIV.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni

Libri di testo consigliati:

Per la parte a): G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Introduzione e Capitoli da I a V; da VIII a XI;

Per le parti b), c), d), e): G.F. CAMPOBASSO, Manuale di Diritto commerciale, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Capitoli da X a XXVI; da XL a XLVIII; da XXVII a XXXIV.

MODULO DA 1CFU (PER IL PASSAGGIO AL NUOVO SEGI)

La vendita. Il contratto estimatorio. La somministrazione. I contratti di distribuzione. L'appalto. Il contratto di trasporto. Il mandato. Il contratto di agenzia. La mediazione. I contratti bancari.

Libri di testo consigliati:

G.F. CAMPOBASSO, Manuale di Diritto commerciale, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Capitoli da XXVII a XXXIV.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova orale

Sostenibilità:

Questo insegnamento tratta argomenti connessi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e in particolare:

- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica;

Note:

E-mail: graziabuta@libero.it

Giorni ed orario di ricevimento: giovedì 12.30-13.30; nei giorni di lezione, al termine della stessa.

Diritto commerciale e dell'economia

Settore scientifico disciplinare: IUS/05 - DIRITTO DELL'ECONOMIA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Francesco Accettella

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 085-4537616

E-mail: francesco.accettella@unich.it

Ricevimento studenti:

Givedì, dalle 11.30 alle 13.30; nei giorni di lezione, anche al termine delle stesse.

Obiettivi:

Risultati di apprendimento attesi.

Gli obiettivi formativi per lo studente prevedono il raggiungimento da parte dello stesso dei seguenti risultati di apprendimento: il corso si propone di impartire le nozioni principali del diritto dell'economia, sub specie di diritto bancario e del mercato finanziario, con particolare riferimento all'impresa e l'attività bancaria, ai contratti bancari, ai servizi di pagamento, alle operazioni di intermediazione finanziaria, alla disciplina dei mercati e degli emittenti.

Conoscenza e capacità di comprensione.

Al termine del corso lo studente deve aver acquisito la conoscenza dei principali testi legislativi in materia ed essere in grado di farne applicazione a fattispecie concrete.

Contenuti:

Il corso è diviso in tre moduli, il primo dedicato al diritto bancario, il secondo al diritto degli intermediari finanziari e il terzo alla disciplina dei mercati e degli emittenti.

Programma del corso:

I Modulo) Il diritto bancario. Le fonti del diritto bancario. L'attività e l'impresa bancaria. La disciplina della trasparenza bancaria. Il conto corrente bancario. Il deposito bancario. L'apertura di credito bancario. L'anticipazione bancaria. Lo sconto bancario. Le attività parabancarie. I servizi di pagamento.

II Modulo) Il diritto del mercato finanziario: la disciplina degli intermediari. Prodotti finanziari, strumenti finanziari e valori mobiliari. I servizi di investimento. Le regole di svolgimento dei servizi di investimento. L'offerta fuori sede e la commercializzazione a distanza. L'operatività transfrontaliera. La gestione collettiva del risparmio. Le Autorità di vigilanza. Le crisi. I sistemi stragiudiziali di risoluzione delle controversie.

III Modulo) La disciplina dei mercati. La disciplina delle società di capitali e degli emittenti quotati. L'offerta al pubblico di sottoscrizione e di vendita di prodotti finanziari. L'offerta pubblica di acquisto o di scambio. L'informazione societaria. La disciplina delle società con azioni quotate.

Prerequisiti:

E' richiesta la conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto privato.

Metodi didattici:

Lezioni frontali.

Libri di testo consigliati:

AA.VV., Diritto commerciale. IV. Diritto del sistema finanziario, a cura di M. Cian, Giappichelli, Torino, 2020

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova scritta preliminare e facoltativa ed un colloquio finale.

La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia della prova scritta preliminare (eventualmente sostenuta) che del colloquio di esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: nelle prove d'esame lo studente deve dare dimostrazione di aver acquisito le principali nozioni e regole giuridiche della materia e di saperle utilizzare nella soluzione di problemi concreti.

Sostenibilità:

Il corso non tratta tematiche riconducibili alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Note:

Ricevimento studenti: giovedì, ore 11-13.

Potranno essere fissati altri giorni e orari di ricevimento su richiesta inoltrata via mail dagli studenti al seguente indirizzo: francesco.accettella@unich.it.

Diritto costituzionale

Settore scientifico disciplinare: IUS/08 - DIRITTO COSTITUZIONALE

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Pietro Masala

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: pietro.masala@unich.it

Obiettivi:

Il corso, che avrà essenzialmente carattere istituzionale, ha per oggetto l'ordinamento costituzionale italiano, la sua storia, la sua struttura, le sue forme attuali, le sue istituzioni, la sua evoluzione, con particolare attenzione agli sviluppi dell'ordinamento europeo e del sistema politico interno ed internazionale, e con un continuo riferimento alla realtà storica, politica ed istituzionale del momento presente. In particolare ci si propone di studiare gli elementi ed i luoghi del diritto costituzionale con l'attenzione sempre rivolta alle importanti trasformazioni in corso nell'ordinamento giuridico italiano. La parte speciale del corso avrà ad oggetto la Giustizia costituzionale.

Contenuti:

Il corso di Diritto costituzionale, unico, si compone di due parti:

- a) una parte generale di Diritto costituzionale
- b) una parte speciale sulla Giustizia costituzionale

PARTE GENERALE:

1. Il concetto di costituzione
2. Forme di stato e forme di governo: evoluzione storica dei modelli e realtà attuale dei principali ordinamenti costituzionali contemporanei.
3. La Costituzione della Repubblica italiana: storia, struttura, contenuti.
4. L'Italia e l'Unione europea: i riflessi sull'ordinamento costituzionale italiano dell'integrazione europea e comunitaria.
5. Le fonti del diritto italiano.
6. Il corpo elettorale e gli istituti della partecipazione politica.
7. Gli organi costituzionali: il Parlamento (struttura e funzioni); il Presidente della Repubblica; il Governo, la Corte costituzionale.
8. Il ruolo della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano: le attribuzioni della Corte costituzionale.
9. L'ordinamento giudiziario nella Costituzione: natura, struttura e funzioni del Consiglio Superiore della Magistratura.
10. Le Regioni.
11. I diritti costituzionali.

PARTE SPECIALE:

La seconda parte del corso sarà dedicata allo studio della Giustizia costituzionale. I sistemi di giustizia costituzionale; le fonti di disciplina della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano; la Corte costituzionale nel sistema dei poteri; il giudizio di costituzionalità delle leggi; i conflitti di attribuzione; il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo; il giudizio sulle accuse nei confronti del Presidente della Repubblica.

Programma del corso:

Il corso di Diritto costituzionale, unico, si compone di due parti:

- a) una parte generale di Diritto costituzionale
- b) una parte speciale sulla Giustizia costituzionale

PARTE GENERALE:

1. Il concetto di costituzione
2. Forme di stato e forme di governo: evoluzione storica dei modelli e realtà attuale dei principali ordinamenti costituzionali contemporanei.
3. La Costituzione della Repubblica italiana: storia, struttura, contenuti.
4. L'Italia e l'Unione europea: i riflessi sull'ordinamento costituzionale italiano dell'integrazione europea e comunitaria.
5. Le fonti del diritto italiano.
6. Il corpo elettorale e gli istituti della partecipazione politica.
7. Gli organi costituzionali: il Parlamento (struttura e funzioni); il Presidente della Repubblica; il Governo, la Corte costituzionale.
8. Il ruolo della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano: le attribuzioni della Corte costituzionale.
9. L'ordinamento giudiziario nella Costituzione: natura, struttura e funzioni del Consiglio Superiore della Magistratura.
10. Le Regioni.
11. I diritti costituzionali.

PARTE SPECIALE:

La seconda parte del corso sarà dedicata allo studio della Giustizia costituzionale. I sistemi di giustizia costituzionale; le fonti di disciplina della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano; la Corte costituzionale nel sistema dei poteri; il giudizio di costituzionalità delle leggi; i conflitti di attribuzione; il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo; il giudizio sulle accuse nei confronti del Presidente della Repubblica.

Testi di riferimento:

1. R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto costituzionale, Giappichelli, Torino, ultima edizione (per lo studio della parte generale del corso);
nonché
2. G. Zagrebelsky, V. Marcenò, Giustizia costituzionale, Il Mulino, Bologna, 2018, solo il volume II (per lo studio della parte speciale del corso)

E' indispensabile la conoscenza della Costituzione italiana e delle principali leggi del diritto pubblico italiano, consultabili su qualsiasi codice di diritto pubblico o tramite la sitografia indicata alla fine del capitolo introduttivo del manuale.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali e seminari partecipati dagli studenti

Libri di testo consigliati:

1. R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto costituzionale, Giappichelli, Torino, ultima edizione (per lo studio della parte generale del corso);
nonché
2. G. Zagrebelsky, V. Marcenò, Giustizia costituzionale, Il Mulino, Bologna, 2018, solo il volume II (per lo studio della parte speciale del corso)

E' indispensabile la conoscenza della Costituzione italiana e delle principali leggi del diritto pubblico italiano, consultabili su qualsiasi codice di diritto pubblico o tramite la sitografia indicata alla fine del capitolo introduttivo del manuale.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame in forma orale alla fine del corso

Sostenibilità:

Questo insegnamento tratta argomenti connessi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e in particolare:

- Obiettivo 1: Sconfiggere la povertà;
- Obiettivo 3: Salute e benessere;
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- Obiettivo 5: Parità di genere;
- Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica;
- Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze;
- Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide;
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi.

Note:

E-mail: pietro.masala@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: nei giorni di lezione.

Diritto dei contratti

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo su questo insegnamento:

- Diritto dei contratti **CLEC/M** - percorso economia e finanza, I anno, 6 CFU

Docente: Lisia Carota

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537013

E-mail: lisia.carota@unich.it

Ricevimento studenti:

Giovedì, ore 9,00-11,00 (nei periodi di lezione, prima o dopo la lezione del giovedì)

Obiettivi:

Il corso, al fine di assicurare allo studente il bagaglio di competenze giuridiche di ambito civilistico necessarie alla comprensione delle dinamiche del sistema economico-finanziario - garantendogli così conoscenze utili ad analizzare ed interpretare i complessi e multidimensionali fenomeni connessi alle decisioni micro e macro economiche -, intende consolidare ed approfondire la conoscenza della disciplina sul contratto in generale e sulle obbligazioni di fonte contrattuale; consentire l'acquisizione di strumenti critici di analisi in ambito contrattuale; fornire fondamenti di tecnica contrattuale.

Al termine del corso lo studente dovrà:

- aver acquisito un elevato grado di conoscenza della disciplina del codice civile italiano sul contratto in generale e sulle obbligazioni di fonte contrattuale ed essere in grado di muoversi agevolmente all'interno del codice stesso;
- saper ricostruire criticamente le regole contrattuali tenendo conto del ruolo svolto dalla giurisprudenza nell'interpretazione delle norme;
- conoscere il ruolo del contratto e la funzione dell'autonomia contrattuale nell'ambito dell'economia globale;
- essere in grado di individuare con riferimento a modelli contrattuali concreti le questioni giuridiche connesse, le norme applicabili e le possibili soluzioni, esprimendosi con coerenza ed utilizzando il linguaggio tecnico specifico.

Contenuti:

Il corso, al fine di consentire allo studente di comprendere, interpretare e controllare i principali fenomeni economici e finanziari inquadrandoli anche dal punto di vista giuridico, analizza approfonditamente la disciplina del contratto, strumento da sempre indispensabile per lo svolgimento degli affari e utilizzato nel tempo presente oltre che nella composizione di interessi particolari anche per la protezione di interessi generali.

Partendo da un inquadramento storico del concetto di contratto, il corso tratta dettagliatamente della disciplina del codice civile italiano sul contratto in generale e del ruolo del contratto nell'ambito dell'economia globale, soffermandosi in particolare sulla funzione attuale dell'autonomia contrattuale. Analizza il contratto come fonte di obbligazioni ed approfondisce i temi della congruità dello scambio contrattuale e della buona fede contrattuale.

Programma del corso:

Il contratto e l'autonomia contrattuale. – Il contratto come fonte di obbligazioni. – I requisiti del contratto. – L'accordo delle parti. – La causa. – L'oggetto. – La forma. – Il termine e la condizione. – L'effetto traslativo del contratto. – Il contratto plurilaterale. – Validità e invalidità. – La nullità. – L'annullabilità. – Le azioni di nullità e di annullamento. – La simulazione e l'apparenza. – La simulazione. Il principio dell'apparenza giuridica. – La rappresentanza. – L'interpretazione e la qualificazione. – La fiducia. – Gli effetti del contratto. – La risoluzione del contratto. – La congruità dello scambio contrattuale. – Il dovere di buona fede e l'abuso del diritto. – Gli atti unilaterali fra vivi aventi contenuto patrimoniale.

Il riflesso della globalizzazione sul diritto: dall'antica alla nuova lex mercatoria; il diritto nazionale altrui; il contratto al posto della legge; il giudice al posto del legislatore; la forma giuridica dell'impresa nell'economia neo-industriale; globalizzazione e legittimità.

Prerequisiti:

Aver sostenuto l'esame di Diritto Privato

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Potranno essere organizzati seminari di approfondimento su alcune tematiche specifiche

Libri di testo consigliati:

1) F. Galgano, Il contratto, Cedam, ultima edizione;

2) F. Galgano, La globalizzazione nello specchio del diritto, Il Mulino, ultima edizione.

Per la preparazione dell'esame è inoltre indispensabile l'uso del Codice civile che deve essere consultato costantemente anche durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame di profitto consisterà in una prova orale con valutazione espressa in trentesimi. La prova, attraverso domande riferite ai contenuti dell'insegnamento, è finalizzata ad accertare: l'approfondita conoscenza della disciplina del contratto in generale nel codice civile; la capacità di analizzare criticamente la normativa sul contratto anche attraverso la considerazione dell'interpretazione giurisprudenziale; la comprensione del ruolo del contratto e dell'autonomia contrattuale nell'ambito dell'economia globale; la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nella formulazione di modelli contrattuali concreti; la capacità di padroneggiare il linguaggio tecnico-scientifico proprio della materia.

L'iscrizione alle liste d'esame avverrà mediante il sistema informatico di Ateneo.

Sostenibilità:

Nell'ambito del corso vengono in considerazione i temi relativi al rafforzamento dei mezzi giuridici di carattere privatistico per attuare e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile (obiettivo 17)

Note:

Tesi di Laurea. La tesi di laurea deve essere consegnata al docente con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il deposito dell'elaborato in segreteria.

Contatti.

e-mail: Icarota@unich.it

Giorno ed orario di ricevimento studenti: giovedì 9-11 (nei periodi di svolgimento della didattica, prima o dopo la lezione del giovedì).

Diritto dei contratti

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto dei contratti **CLEC/M** - percorso economia e commercio, I anno, 6 CFU

Diritto dei contratti e servizi pubblici

Settore scientifico disciplinare: IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO

Corso di Laurea: Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Stefano Civitarese Matteucci

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: +39 0854537620

E-mail: s.civitarese@unich.it

Sito web: <https://sites.google.com/view/stefanocivitarese>

Ricevimento studenti:

Mercoledì, ore 16-18

Obiettivi:

Il corso si propone di accrescere la consapevolezza, di base e operativa, dei principali strumenti che regolano l'erogazione di servizi pubblici e l'aggiudicazione e la gestione degli appalti pubblici nella prospettiva eurounitaria. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere come gestire una procedura di contrattazione pubblica e quali variabili possano essere considerate per introdurre elementi di sostenibilità nei contratti pubblici

Contenuti:

Parte I

Il sistema delle fonti del diritto dei contratti e dei servizi pubblici.

L'amministrazione delle prestazioni: i servizi pubblici.

L'amministrazione consensuale tra diritto pubblico e diritto privato.

Principi di diritto interno e di diritto dell'Unione europea in materia di contratti pubblici.

Parte II – Predisporre e gestire un contratto pubblico

1. Preparazione e pianificazione
2. Pubblicazione e trasparenza
3. Presentazione e selezione delle offerte
4. Valutazione e aggiudicazione
5. Esecuzione del contratto

Parte III – Appalti pubblici sostenibili secondo il diritto UE

1. Comprendere l'ampiezza e i limiti della discrezionalità nel diritto europeo dei contratti
2. Il rapporto tra politiche economiche e ambientali dell'Unione Europea

Programma del corso:

Parte I

Il sistema delle fonti del diritto dei contratti e dei servizi pubblici.

L'amministrazione delle prestazioni: i servizi pubblici.

L'amministrazione consensuale tra diritto pubblico e diritto privato.

Principi di diritto interno e di diritto dell'Unione europea in materia di contratti pubblici: concorrenza, pubblicità, trasparenza, accountability ed efficienza.

Ambito di applicazione soggettivo e oggettivo della disciplina dei contratti pubblici.

Tipologie contrattuali.

Parte II – Predisporre e gestire un contratto pubblico

1. Preparazione e pianificazione

1.1 Valutazione delle esigenze future 1.2. Coinvolgimento delle parti interessate 1.3. Analisi del mercato 1.4. Definizione dell'oggetto 1.5. Scelta della procedura 1.6. Pianificare la procedura

2. Pubblicazione e trasparenza 2.1. Stesura dei documenti di gara. 2.2. Definizione di capitolato d'onori e norme. 2.3. Definizione dei criteri 65 2.4. Definizione dei termini 77 2.5. Pubblicità dell'appalto 81

3. Presentazione delle offerte e selezione degli offerenti. 3.1. Garantire una consegna di offerte conformi alle istruzioni 3.2. Avviso di ricevimento e apertura delle offerte 3.3. Valutazione e selezione delle offerte

4. Valutazione delle offerte e aggiudicazione 4.1. Costituzione del comitato di valutazione 4.2. Applicazione dei criteri di aggiudicazione 4.3. Gestione di offerte anormalmente basse 4.4. Richiesta di chiarimenti 4.5. Completamento della valutazione e decisione 4.6. Aggiudicazione dell'appalto

5. Esecuzione del contratto di appalto 5.1. Gestione della relazione con il contraente 5.2. Gestione dell'esecuzione dell'appalto 5.3. Gestione delle modifiche del contratto di appalto 5.4. Gestione di reclami e ricorsi 5.5. Risoluzione di un contratto di appalto durante il suo periodo di validità 5.6. Chiusura del contratto

6. Strumentario 6.1. Errori più comuni negli appalti pubblici 6.2. Risorse e riferimenti 6.3. Lista di controllo per la stesura del capitolato d'onori 6.4. Lista di controllo per la verifica di appalti pubblici 6.5. Modello di dichiarazione di assenza di conflitti di interessi e di riservatezza

Parte III – Appalti pubblici sostenibili secondo il diritto UE

1. Comprendere l'ampiezza e i limiti della discrezionalità nel diritto europeo dei contratti

2. Il rapporto tra politiche economiche e ambientali dell'Unione Europea: il ruolo della Corte di Giustizia

3. Il costo del ciclo di vita negli appalti pubblici dell'Unione Europea

Prerequisiti:

Come definiti dal Regolamento del Corso di Studi.

Metodi didattici:

Alle lezioni in aula si aggiungono attività di auto-apprendimento e verifica impiegando la piattaforma Moodle. Circa due terzi dell'attività in aula è costituito da lezioni frontali, un terzo si basa su esercitazioni che impiegano il metodo del problem based learning, vale a dire la discussione di casi concreti presentati con il sussidio della piattaforma e-learning

Libri di testo consigliati:

Ed. Sanja Bogojevi, Xavier Groussot and Jörgen Hettne, eds, Discretion in EU Public Procurement Law, Oxford, Hart Publishing, 2018 (chap. I-VII)

BEATE SJAFJELL AND ANJA WIESBROCK, eds, SUSTAINABLE PUBLIC PROCUREMENT UNDER EU LAW. New Perspectives on the State as Stakeholder, Cambridge University Press, Chap. III and X.

EU Commission, PUBLIC PROCUREMENT GUIDANCE FOR PRACTITIONERS, February 2018, <http://eur-lex.europa.eu>

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è composto da una parte scritta che assegna sino a 18/30 e una parte orale che assegna i restanti punti. Per sostenere la parte orale occorre ottenere almeno 10 punti.

La parte scritta si svolge sulla piattaforma e-learning moodle e consiste in un questionario a risposte

multiple ed eventualmente di una domanda aperta.

La parte orale consiste in un colloquio sui temi del corso nel corso del quale particolare attenzione viene prestata alla capacità di argomentare partendo da problemi e all'acquisizione di un linguaggio tecnicamente appropriato.

Con i frequentanti potranno essere concordate modalità di suddivisione degli esami in parziali sulla base dei moduli didattici.

Sostenibilità:

Una parte rilevante de corso (parte III) è dedicata alla sostenibilità negli appalti pubblici. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere come gestire una procedura di contrattazione pubblica e quali variabili possano essere considerate per introdurre elementi di sostenibilità nei contratti pubblici

Note:

Gli studenti saranno ricevuti presso il Dipartimento di scienze giuridiche e sociali, Polo di Pescara, il mercoledì alle 16. È anche possibile concordare un appuntamento a distanza utilizzando la piattaforma Teams

Diritto dei trasporti

Settore scientifico disciplinare: IUS/06 - DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Contenuti:

Modulo comune da 4 CFU

Testo: S. Zunarelli – M. Comenale Pinto, Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti, Padova, 2009;

L'impresa di navigazione (Cap. III)

Il contratto di trasporto in generale (Cap. VIII);

Trasporto Internazionale di cose su strada (Cap. X);

Il trasporto marittimo di persone (Cap. XI);

Il contratto di trasporto marittimo di cose (Cap. XII);

Trasporto aereo (Cap. XIII);

Trasporto Multimodale (Cap. XIV)

Documentazione del trasporto merci (XV);

Gli ausiliari del trasporto (CAP. XVIII);

Gli Incoterms (Cap. XXIX)

Testo: S. Zunarelli, A. Romagnoli, A. Claroni, Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti, Bologna 2011;

Il regime giuridico dei porti e delle operazioni portuali (Cap. VII);

Modulo aggiuntivo da 2 cfu per il SEGI

Testo: S. Zunarelli, A. Romagnoli, A. Claroni, Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti, Bologna 2011;

Il regime di accesso all'autotrasporto delle merci (Cap. IV);

Il sostegno finanziario pubblico ai servizi di trasporto (Cap. VI)

La disciplina dei servizi aeroportuali (Cap. VIII)

Programma del corso:

DIRITTO DEI TRASPORTI

Docente: Prof. Campailla Massimo

SSD: IUS/06

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e sociali

Semestre: II

E-mail: massimo.campailla@studiozunarelli.com

Programma del corso:

Modulo comune da 4 CFU

Testo: S. Zunarelli – M. Comenale Pinto, Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti, Padova, 2009;

L'impresa di navigazione (Cap. III)

Il contratto di trasporto in generale (Cap. VIII);

Trasporto Internazionale di cose su strada (Cap. X);

Il trasporto marittimo di persone (Cap. XI);

Il contratto di trasporto marittimo di cose (Cap. XII);

Trasporto aereo (Cap. XIII);

Trasporto Multimodale (Cap. XIV)

Documentazione del trasporto merci (XV);

Gli ausiliari del trasporto (CAP. XVIII);

Gli Incoterms (Cap. XXIX)

Testo: S. Zunarelli, A. Romagnoli, A. Claroni, Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti, Bologna 2011;

Il regime giuridico dei porti e delle operazioni portuali (Cap. VII);

Modulo aggiuntivo da 2 cfu per il SEGI

Testo: S. Zunarelli, A. Romagnoli, A. Claroni, Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti, Bologna 2011;

Il regime di accesso all'autotrasporto delle merci (Cap. IV);

Il sostegno finanziario pubblico ai servizi di trasporto (Cap. VI)

La disciplina dei servizi aereoportuali (Cap. VIII)

Libri di testo consigliati:

S. Zunarelli – M. Comenale Pinto, Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti, Padova, 2009;

S. Zunarelli, A. Romagnoli, A. Claroni, Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti, Bologna 2011;

Modalità di svolgimento dell'esame: prova orale

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni

Libri di testo consigliati:

S. Zunarelli – M. Comenale Pinto, Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti, Padova, 2009;

S. Zunarelli, A. Romagnoli, A. Claroni, Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti, Bologna 2011;

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova orale

Note:

E-mail: massimo.campailla@studiozunarelli.com

Diritto del commercio internazionale e investimenti esteri

Corso di Laurea: Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 12**Docente:** Paola Puoti**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze giuridiche e sociali**Numero di telefono:** 0854537020**E-mail:** paola.puoti@unich.it**Obiettivi:**

L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo di fornire le nozioni fondamentali del diritto internazionale dell'economia, la conoscenza del sistema mondiale di liberalizzazione degli scambi che fa capo al GATT/OMC e della disciplina internazionale relativa agli investimenti stranieri, nonché degli strumenti offerti dall'ordinamento italiano per l'internazionalizzazione dell'impresa.

Risultati di apprendimento attesi: L'insegnamento della prima parte permetterà allo studente di acquisire le conoscenze teoriche necessarie a comprendere il funzionamento dell'ordine economico internazionale e l'azione delle istituzioni multilaterali economiche e finanziarie. La seconda parte permetterà di conoscere il sistema internazionale degli scambi commerciali e di comprenderne le dinamiche fondamentali. Inoltre lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite, redigere pareri professionali, risolvere casi concreti relativi a controversie commerciali internazionali utilizzando gli idonei strumenti giuridici. L'insegnamento della terza parte permetterà allo studente di comprendere la disciplina degli investimenti esteri privati diretti, quella degli organismi internazionali attivi nel settore degli investimenti stranieri e degli organismi di controllo. Inoltre lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite e di offrire consulenza professionale sulle opportunità, fattibilità, protezione e trattamento degli investimenti stranieri. La formazione del Corso di studio in Scienze per l'internazionalizzazione e l'innovazione delle imprese sarà quindi completata, per l'aspetto relativo all'internazionalizzazione, dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione: - conoscere i principali attori e le dinamiche dell'ordine economico internazionale - conoscere l'azione delle istituzioni multilaterali economiche - conoscere i principali attori e le dinamiche del sistema del commercio internazionale - conoscere e saper applicare i principi fondamentali del sistema internazionale di liberalizzazione degli scambi e il regime di deroghe ed eccezioni - conoscere le principali istituzioni e organizzazioni internazionali attive nel settore degli investimenti stranieri - conoscere, comprendere le norme fondamentali di protezione trattamento degli investimenti e saper applicare i principi e gli strumenti in materia di investimenti esteri - conoscere il sistema produttivo italiano e il processo d'internazionalizzazione e saper applicare gli strumenti d'internazionalizzazione.

Autonomia di giudizio: - collegare le norme internazionali, europee e nazionali in materia di liberalizzazione degli scambi e comprendere le interazioni con le altre norme del diritto internazionale relative ai valori non economici; - collegare le norme internazionali sugli investimenti con le altre norme di diritto internazionale generale e pattizio riguardanti valori non economici.

Abilità comunicative: - redigere dossier e relazionare su casi concreti in materia di scambi commerciali e investimenti esteri - risolvere problemi concreti relativi all'applicazione delle regole sul commercio internazionale e del regime di deroghe ed eccezioni - risolvere problemi di concreta realizzazione di investimenti all'estero - consigliare gli strumenti internazionali ed interni di incentivazione all'internazionalizzazione delle imprese.

Contenuti:

Il corso di 12 CFU, suddiviso in tre parti, ha per oggetto lo studio teorico e l'esame di casi pratici relativi al diritto internazionale dell'economia e dei due settori di cui si quest'ultimo si compone: il diritto del commercio internazionale e la disciplina degli investimenti stranieri. La prima parte (2 CFU) riguarda le nozioni teoriche di base del diritto internazionale dell'economia, quali i soggetti, le fonti, l'istituzionalizzazione dell'ordine economico internazionale e le Istituzioni multilaterali economiche. La seconda parte (6 CFU), affronta l'evoluzione della disciplina del commercio internazionale dal GATT '47 all'attuale sistema convenzionale che fa capo all'Organizzazione mondiale del commercio (OMC). Saranno oggetto di studio i principali accordi appartenenti a tale sistema; i principi fondamentali del commercio internazionale e il regime delle deroghe e delle eccezioni; i rapporti tra il sistema GATT/OMC e il diritto internazionale generale e pattizio relativo alla tutela di interessi non economici (non-trade concerns) quali l'ambiente e i diritti umani; l'interazione con i sistemi regionali di liberalizzazione degli scambi, con un focus specifico sul sistema di libera circolazione delle merci che fa capo all'Unione europea; il sistema di risoluzione delle controversie commerciali affidato al Dispute Settlement Body (DSB)

e all' Appellate Body (AB); l'adattamento del diritto del commercio internazionale negli ordinamenti dell'Unione europea e italiano. La terza parte (4 CFU) affronta l'evoluzione della disciplina in materia di investimenti stranieri privati diretti; gli strumenti convenzionali e di soft law applicabili; il ruolo delle imprese multinazionali e i problemi legati alla loro presunta soggettività internazionale e alla loro responsabilità, inclusa la responsabilità sociale delle imprese alla luce del principio dello sviluppo sostenibile; l'azione di organismi internazionali attivi nel settore degli investimenti stranieri quali la MIGA e l'ICSID. Particolare attenzione sarà dedicata anche al processo d'internazionalizzazione delle imprese italiane (istituzioni competenti e strumenti economici, giuridici e finanziari di attuazione).

Programma del corso:

Rinvio ai programmi dei Moduli A e B.

Prerequisiti:

La conoscenza del diritto internazionale è altamente consigliata al fine del proficuo apprendimento dell'insegnamento.

Metodi didattici:

L'insegnamento si struttura in una parte teorica ed una parte pratica così suddivise: - lezioni frontali in aula di due ore ciascuna di diritto internazionale dell'economia per un totale di 2 CFU; di diritto del commercio internazionale per un totale di 2 CFU e di disciplina degli investimenti esteri per un totale di 2 CFU; - seminari, laboratori e simulazioni di casi pratici da risolvere e tecniche di preparazione e redazione di dossier di approfondimento pratico di due ore ciascuno, realizzati con l'intervento di esperti del commercio internazionale e degli investimenti esteri, per i restanti 6 CFU.

Libri di testo consigliati:

Testi consigliati da studiare: - M. R. Mauro, Diritto internazionale dell'economia. Teoria e prassi delle relazioni economiche internazionali, Napoli, 2019, E.S.I. - P. Picone, A. Ligustro, Diritto dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, Padova, CEDAM, 2002, cap. III (parr. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8: pp. 87-131), cap. V (parr. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8: pp. 173-228), cap. VI (parr. 1, 2, 5: pp. 293-299 – 321-335).

- A. Arena, J. Martire, R. Nocerino, A. Torino, Il codice dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, Napoli, 2008, Editoriale Scientifica - B. Nascimbene, Unione europea - Trattati, V ed., Giappichelli, Torino 2020. Eventuali materiali didattici e documentazione caricati sulla piattaforma e-learning a cura del docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova orale. Gli argomenti oggetto d'esame riflettono quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma. La prova orale finale è uguale per frequentanti e per non frequentanti. Test parziali di verifica: è prevista la possibilità di una eventuale verifica parziale per facilitare la preparazione dell'esame finale, riservata ai frequentanti. Il voto è in trentesimi. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO:** a) **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:** descrivere, comprendere e saper interpretare le norme che costituiscono il contenuto diritto internazionale dell'economia e le sue caratteristiche distintive rispetto all'ordinamento internazionale. b) **CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE.** Autonomia di giudizio - saper individuare l'interazione tra le diverse norme sostanziali del diritto internazionale dell'economia, anche collegando i diversi settori (ad es. commercio internazionale e investimenti stranieri) - saper individuare e risolvere i conflitti tra norme di contenuto diverso applicabili ad uno stesso caso concreto.

Sostenibilità:

Questo insegnamento tratta argomenti connessi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e in particolare: - Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;

- Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

- Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni;

- Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;

- Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

- Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti, allo scopo di promozione di società pacifiche ed inclusive

ai fini dello sviluppo sostenibile, e si propone inoltre di fornire l'accesso universale alla giustizia, e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

Note:

E-mail: paola.puoti@unich.it Gli studenti potranno usufruire di orari di ricevimento dopo le lezioni per chiarimenti, o previo appuntamento con il docente. È inoltre previsto un giorno di ricevimento settimanale, il giovedì, in orario da definire, durante l'intero anno accademico. Per ulteriori informazioni consultare il sito del CdS: <https://giurinn.unich.it>

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Diritto del commercio internazionale e investimenti esteri a, modulo

Settore scientifico disciplinare: IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

La prima parte dell'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo di fornire le nozioni fondamentali del diritto internazionale dell'economia, e la conoscenza del sistema mondiale di liberalizzazione degli scambi che fa capo al GATT/OMC.

Risultati di apprendimento attesi: L'insegnamento della prima parte permetterà allo studente di acquisire le conoscenze teoriche necessarie a comprendere le origini e il funzionamento dell'ordine economico internazionale; e gli elementi distintivi, i soggetti e le fonti del diritto internazionale dell'economia. La seconda parte permetterà di approfondire il sistema internazionale degli scambi commerciali e di comprenderne le dinamiche fondamentali. Inoltre lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite, redigere pareri professionali, risolvere casi concreti relativi a controversie commerciali internazionali utilizzando gli idonei strumenti giuridici. La formazione del Corso di studio in Scienze per l'internazionalizzazione e l'innovazione delle imprese sarà quindi completata, per l'aspetto relativo all'internazionalizzazione, dalle seguenti competenze: Conoscenza e capacità di comprensione: Gli studenti saranno in grado di: - conoscere i principali attori e le dinamiche dell'ordine economico internazionale - conoscere le fonti del diritto internazionale dell'economia - conoscere i principali attori e le dinamiche del sistema del commercio internazionale - conoscere e saper applicare i principi fondamentali del sistema internazionale di liberalizzazione degli scambi e il regime di deroghe ed eccezioni

Autonomia di giudizio: - collegare le norme internazionali, europee e nazionali in materia di liberalizzazione degli scambi e comprendere le interazioni con le altre norme del diritto internazionale relative ai valori non economici.

Abilità comunicative: - redigere dossier e relazionare su casi concreti in materia di scambi commerciali - risolvere problemi concreti relativi all'applicazione delle regole sul commercio internazionale e del regime di deroghe ed eccezioni .

Contenuti:

Il corso di 6 CFU, è suddiviso in una prima parte (2 CFU) che riguarda le nozioni teoriche di base del diritto internazionale dell'economia, quali i soggetti, le fonti, l'istituzionalizzazione dell'ordine economico internazionale e le Istituzioni multilaterali economiche. La seconda parte (4 CFU), affronta l'evoluzione della disciplina del commercio internazionale dal GATT '47 all'attuale sistema convenzionale che fa capo all'Organizzazione mondiale del commercio (OMC). Saranno oggetto di studio i principali accordi appartenenti a tale sistema; i principi fondamentali del commercio internazionale e il regime delle deroghe e delle eccezioni; i rapporti tra il sistema GATT/OMC e il diritto internazionale generale e pattizio relativo alla tutela di interessi non economici (non-trade concerns) quali l'ambiente e i diritti umani; l'interazione con i sistemi regionali di liberalizzazione degli scambi, con un focus specifico sul sistema di libera circolazione delle merci che fa capo all'Unione europea; il sistema di risoluzione delle controversie commerciali affidato al Dispute Settlement Body (DSB) e all' Appellate Body (AB); l'adattamento del diritto del commercio internazionale negli ordinamenti dell'Unione europea e italiano.

Programma del corso:

Parte I (2 CFU): -Il sistema economico internazionale e l'evoluzione delle relazioni economiche internazionali - L'OECE e la sua trasformazione in OCSE - Il processo d'integrazione europea - I principi fondamentali del diritto internazionale dell'economia - Le fonti del diritto internazionale dell'economia - I soggetti: gli Stati, le Organizzazioni internazionali, le Organizzazioni non governative e altri enti - Le imprese multinazionali - I Vertici economici

Parte II (4 CFU): - Il sistema GATT/OMC: origini ed evoluzione - I principi fondamentali del GATT '47 - L'adattamento del GATT '47 negli ordinamenti nazionali - L'Organizzazione mondiale del commercio - La struttura istituzionale dell'OMC - L'adesione all'OMC dell'Unione europea - I principi generali del commercio internazionale - Il rilievo dei non-trade values: i diritti umani - Liberalizzazione degli scambi e tutela ambientale - La procedura di soluzione delle controversie - L'adattamento dell'ordinamento UE e degli Stati membri al sistema GATT/OMC.

Metodi didattici:

L'insegnamento si struttura in una parte teorica ed una parte pratica così suddivise: - lezioni frontali in aula di due ore ciascuna di diritto internazionale dell'economia (2 CFU); di diritto del commercio internazionale (2 CFU); - seminari, laboratori e simulazioni di casi pratici da risolvere e tecniche di preparazione e redazione di dossier di approfondimento pratico di due ore ciascuno, realizzati con l'intervento di esperti del commercio internazionale (2 CFU).

Libri di testo consigliati:

Testi consigliati da studiare: - M. R. Mauro, Diritto internazionale dell'economia. Teoria e prassi delle relazioni economiche internazionali, Napoli, 2019, E.S.I. - P. Picone, A. Ligustro, Diritto dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, Padova, CEDAM, 2002, cap. III (parr. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8: pp. 87-131), cap. V (parr. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8: pp. 173-228), cap. VI (parr. 1, 2, 5: pp. 293-299 – 321-335). Gli studenti dovranno consultare i testi degli Accordi relativi al sistema OMC, reperibili on-line oppure, in lingua italiana in: - A. Arena, J. Martire, R. Nocerino, A. Torino, Il codice dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, Napoli, 2008, Editoriale Scientifica. Eventuali materiali didattici e documentazione saranno caricati sulla piattaforma e-learning a cura del docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova orale. Gli argomenti oggetto d'esame riflettono quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma. La prova orale finale è uguale per frequentanti e per non frequentanti. Test parziali di verifica: è prevista la possibilità di una eventuale verifica parziale per facilitare la preparazione dell'esame finale, riservata ai frequentanti. Il voto è in trentesimi.

Sostenibilità:

Questo insegnamento tratta argomenti connessi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e in particolare: - Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;
- Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni;
- Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti, allo scopo di promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, e si propone inoltre di fornire l'accesso universale alla giustizia, e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

Diritto del commercio internazionale e investimenti esteri b, modulo

Settore scientifico disciplinare: IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di approfondire la conoscenza della disciplina internazionale relativa agli investimenti stranieri, nonché degli strumenti offerti dall'ordinamento italiano per promuovere l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Risultati di apprendimento attesi:

L'insegnamento della prima parte permetterà allo studente di acquisire le conoscenze teoriche necessarie a comprendere il funzionamento dell'ordine economico internazionale e l'azione delle istituzioni multilaterali monetarie e finanziarie. La seconda parte permetterà allo studente di comprendere la disciplina degli investimenti esteri privati diretti, quella degli organismi internazionali attivi nel settore degli investimenti stranieri e degli organismi di controllo. Inoltre lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite e di offrire consulenza professionale sulle opportunità, fattibilità, protezione e trattamento degli investimenti stranieri.

La formazione del Corso di studio in Scienze per l'internazionalizzazione e l'innovazione delle imprese sarà quindi completata, per l'aspetto relativo all'internazionalizzazione, dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

Gli studenti dovranno dimostrare di:

- conoscere i principali attori e le dinamiche dell'ordine economico internazionale
- conoscere l'azione delle istituzioni multilaterali attive nei settori monetario e finanziario
- conoscere le principali istituzioni e organizzazioni internazionali attive nel settore degli investimenti stranieri
- conoscere, comprendere le norme fondamentali di protezione trattamento degli investimenti e saper applicare i principi e gli strumenti in materia di investimenti esteri
- conoscere il sistema produttivo italiano e il processo d'internazionalizzazione e saperne applicare gli strumenti .

Autonomia di giudizio:

Gli studenti dovranno dimostrare di:

- collegare le norme internazionali sugli investimenti con le altre norme di diritto internazionale generale e pattizio riguardanti valori non economici.

Abilità comunicative:

- redigere dossier e relazionare su casi concreti in materia di investimenti esteri
- risolvere problemi di concreta realizzazione di investimenti all'estero
- consigliare gli strumenti internazionali ed interni di incentivazione all'internazionalizzazione delle imprese

Contenuti:

Il corso di 6 CFU, è suddiviso in 2 parti,

La prima parte (3 CFU) è dedicata alle istituzioni economiche internazionali che si occupano della disciplina del diritto internazionale monetario che fa capo al Fondo Monetario Internazionale; e della disciplina del diritto finanziario internazionale quale risulta dalle attività del Gruppo della Banca Mondiale e delle banche regionali di sviluppo.

La seconda parte (3 CFU) affronta l'evoluzione della disciplina in materia di investimenti stranieri privati diretti; gli strumenti convenzionali e di soft law applicabili; il ruolo delle imprese multinazionali e i problemi legati alla loro presunta soggettività internazionale e alla loro responsabilità, inclusa la responsabilità sociale delle imprese alla luce del principio dello sviluppo sostenibile; l'azione di organismi internazionali attivi nel settore degli investimenti stranieri quali la MIGA e l'ICSID. Particolare attenzione sarà dedicata anche al processo d'internazionalizzazione delle imprese italiane (istituzioni competenti e strumenti economici, giuridici e finanziari di attuazione). Si darà conto infine del problema del debito sovrano estero.

Programma del corso:

Parte I (3 CFU):

- La questione del debito estero dei PVS
- Le istituzioni multilaterali economiche: FMI, Gruppo Banca Mondiale, ICSID e MIGA
- Il Panel d'ispezione della Banca Mondiale

- L'OCSE
- La Banca dei regolamenti Internazionali
- La Banca Europea per gli Investimenti
- Le banche regionali di sviluppo

Parte II (3 CFU):

- Gli investimenti privati stranieri
- La nozione di investimento
- Gli accordi bilaterali dalla promozione e la protezione degli investimenti
- La competenza esclusiva dell'Unione europea in materia di investimenti esteri
- Le Guidelines della Banca Mondiale
- La tutela dei diritti umani e la responsabilità internazionale delle imprese
- Gli standards di condotta per le IMN elaborati dall'ONU
- Gli standards di condotta elaborati dall'OIL
- L'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano
- Gli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese
- L'Istituto per il Commercio estero (ICE)
- Il Gruppo SACE
- La Società italiana per le imprese miste all'estero (SIMEST)

Prerequisiti:

La conoscenza del diritto internazionale è altamente consigliata al fine del proficuo apprendimento dell'insegnamento.

Metodi didattici:

L'insegnamento si struttura in una parte teorica ed una parte pratica così suddivise:

- lezioni frontali in aula di due ore ciascuna di diritto internazionale monetario e finanziario e di disciplina degli investimenti esteri (3 CFU);
- seminari, laboratori e simulazioni di casi pratici da risolvere e tecniche di preparazione e redazione di dossier di approfondimento pratico di due ore ciascuno, realizzati con l'intervento di esperti delle istituzioni finanziarie e monetarie internazionali e degli investimenti esteri, (3 CFU).

Libri di testo consigliati:

Testo consigliato:

- M. R. Mauro, Diritto internazionale dell'economia. Teoria e prassi delle relazioni economiche internazionali, Napoli, 2019, E.S.I.

Testi di consultazione:

- A. Arena, J. Martire, R. Nocerino, A. Torino, Il codice dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, Napoli, 2008, Editoriale Scientifica;
- B. Nascimbene, Unione europea - Trattati, V ed., Giappichelli, Torino 2020.

Eventuali materiali didattici e documentazione caricati sulla piattaforma e-learning a cura del docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova orale. Gli argomenti oggetto d'esame riflettono quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma.

La prova orale finale è uguale per frequentanti e per non frequentanti.

Test parziali di verifica: è prevista la possibilità di una eventuale verifica parziale per facilitare la preparazione dell'esame finale, riservata ai frequentanti. Il voto è in trentesimi.

Sostenibilità:

Questo insegnamento tratta argomenti connessi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e in particolare:

- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;
- Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

- Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni;
- Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti, allo scopo di promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, e si propone inoltre di fornire l'accesso universale alla giustizia, e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

Note:

E-mail: paola.puoti@unich.it

Gli studenti potranno usufruire di orari di ricevimento dopo le lezioni per chiarimenti, o previo appuntamento con il docente. È inoltre previsto un giorno di ricevimento settimanale, il giovedì, in orario da definire, durante l'intero anno accademico.

Per ulteriori informazioni consultare il sito del CdS: <https://giurinn.unich.it>

Diritto del lavoro

Settore scientifico disciplinare: IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto del lavoro **CLEII**

Diritto del lavoro

Settore scientifico disciplinare: IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo insegnamento:

- Diritto del lavoro **CLEA** - percorso gestione ambientale, 6 CFU
- Diritto del lavoro **CLEA** - percorso gestione aziendale, 6 CFU
- Diritto del lavoro **CLEC**, III anno, 6 CFU

Docente: Valerio Speziale

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537622

E-mail: valerio.speziale@unich.it

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire agli studenti una completa conoscenza della materia oggetto di studio, approfondendo l'analisi del rapporto individuale di lavoro in tutti i suoi aspetti (costituzione, gestione ed estinzione del rapporto; analisi della disciplina del mercato del lavoro e degli istituti della flessibilità; tutela antidiscriminatoria ecc.). Verranno inoltre studiati alcuni istituti del Diritto sindacale (libertà sindacale; sindacato; contrattazione e contratto collettivo; sciopero; relazioni sindacali in azienda). L'analisi verrà effettuata con riferimento al quadro delle fonti nazionali e comunitarie. Particolare attenzione verrà dedicata alla correlazione tra Diritto del lavoro ed economia, approfondendo quelle tematiche giuridiche che hanno una stretta connessione con i fenomeni economici (inflazione e salari; tasso di disoccupazione e rigidità del mercato del lavoro ecc.).

Contenuti:

9 CFU (CLEII e CLEC)

Sezione prima: Temi generali e fonti

Cap. I – Diritto del lavoro e dintorni.

Cap. II. – Origini ed evoluzione storica del Diritto del lavoro.

Cap. III - Diritto del lavoro e scienze sociali.

Cap. IV - La Costituzione.

Cap. V - Il Diritto del lavoro internazionale e dell'Unione Europea.

Cap. VI - Le fonti del Diritto del lavoro.

Sezione Seconda: Diritto Sindacale

Cap. I – Organizzazione sindacale: definizione.

Cap. II – Sindacato e ordinamento giuridico.

Cap. III – La contrattazione collettiva.

Cap. IV – Lo sciopero.

Cap. V – Le relazioni sindacali in azienda.

Sezione terza: Il contratto di lavoro

Cap. I - Legge e contratto collettivo

Cap. II - Contratto di lavoro e autonomia individuale.

Sezione quarta: Il lavoratore e il datore di lavoro

Cap. I - Il lavoro subordinato.

Cap. II – Lavoro autonomo, coordinato, occasionale.

Cap. III - Il datore di lavoro.

Sezione quinta: Il rapporto di lavoro

Cap. I – L'accesso al lavoro.

I – Servizi per il lavoro.

II – La formazione del contratto di lavoro.

Cap. II – La struttura del rapporto di lavoro.

Cap. III – Oggetto e luogo della prestazione di lavoro.

Cap. IV – Il tempo della prestazione di lavoro.

Cap. V – Potere di controllo e tutela della privacy.

Cap. VI – Il potere disciplinare.

Cap. VII – La retribuzione.

Cap. VIII – La tutela della persona sul lavoro.

Cap. IX – Eguaglianza e discriminazioni.

Cap. X – La sospensione del lavoro.

Cap. XI – L'estinzione del rapporto di lavoro.

Cap. XII – La crisi dell'impresa.

Sezione sesta: I contratti di lavoro non standard e il lavoro esterno

Cap. I – Il lavoro a orario ridotto e flessibile.

Cap. II – Il lavoro a termine.

Cap. III – Il lavoro dei giovani.

Cap. IV – Il lavoro esterno.

6 CFU (CLEA)

Sezione prima: Temi generali e fonti

Cap. I – Diritto del lavoro e dintorni.

Cap. II. – Origini ed evoluzione storica del Diritto del lavoro.

Cap. III - Diritto del lavoro e scienze sociali.

Cap. IV - La Costituzione.

Cap. V - Il Diritto del lavoro internazionale e dell'Unione Europea.

Cap. VI - Le fonti del Diritto del lavoro.

Sezione Seconda: Diritto Sindacale

Cap. I – Organizzazione sindacale: definizione.

Cap. II – Sindacato e ordinamento giuridico.

Cap. III – La contrattazione collettiva.

Sezione terza: Il contratto di lavoro

Cap. I - Legge e contratto collettivo

Cap. II - Contratto di lavoro e autonomia individuale.

Sezione quarta: Il lavoratore e il datore di lavoro

Cap. I - Il lavoro subordinato.

Cap. II – Lavoro autonomo, coordinato, occasionale.

Cap. III - Il datore di lavoro.

Sezione quinta: Il rapporto di lavoro

Cap. I – L'accesso al lavoro.

I – Servizi per il lavoro.

II – La formazione del contratto di lavoro.

Cap. II – La struttura del rapporto di lavoro.

Cap. III – Oggetto e luogo della prestazione di lavoro.

Cap. IV – Il tempo della prestazione di lavoro.

Cap. V – Potere di controllo e tutela della privacy.

Cap. VI – Il potere disciplinare.

Cap. VII – La retribuzione.

Cap. VIII – La tutela della persona sul lavoro.

Cap. IX – Eguaglianza e discriminazioni.

Cap. X – La sospensione del lavoro.

Cap XI – L'estinzione del rapporto di lavoro.

Cap. XII – La crisi dell'impresa.

Sezione sesta: I contratti di lavoro non standard e il lavoro esterno

Cap. I – Il lavoro a orario ridotto e flessibile.

Cap. II – Il lavoro a termine.

Cap. III – Il lavoro dei giovani.

Cap. IV – Il lavoro esterno.

Programma del corso:

Il programma si articola in due parti: una relativa al rapporto individuale di lavoro, la seconda sul Diritto sindacale.

Testo consigliato: Riccardo Del Punta, Diritto del lavoro, Giuffrè Editore, Milano, 2018, o, comunque, l'ultima edizione disponibile.

Sezione prima: Temi generali e fonti

- Cap. I – Diritto del lavoro e dintorni.
- Cap. II. – Origini ed evoluzione storica del Diritto del lavoro.
- Cap. III - Diritto del lavoro e scienze sociali.
- Cap. IV - La Costituzione.
- Cap. V - Il Diritto del lavoro internazionale e dell'Unione Europea.
- Cap. VI - Le fonti del Diritto del lavoro.

Sezione Seconda: Diritto Sindacale

- Cap. I – Organizzazione sindacale: definizione.
- Cap. II – Sindacato e ordinamento giuridico.
- Cap. III – La contrattazione collettiva.
- Cap. IV – Lo sciopero.
- Cap. V – Le relazioni sindacali in azienda.

Sezione terza: Il contratto di lavoro

- Cap. I - Legge e contratto collettivo
- Cap. II - Contratto di lavoro e autonomia individuale.

Sezione quarta: Il lavoratore e il datore di lavoro

- Cap. I - Il lavoro subordinato.
- Cap. II – Lavoro autonomo, coordinato, occasionale.
- Cap. III - Il datore di lavoro.

Sezione quinta: Il rapporto di lavoro

- Cap. I – L'accesso al lavoro.
- I – Servizi per il lavoro.
- II – La formazione del contratto di lavoro.
- Cap. II – La struttura del rapporto di lavoro.
- Cap. III – Oggetto e luogo della prestazione di lavoro.
- Cap. IV – Il tempo della prestazione di lavoro.
- Cap. V – Potere di controllo e tutela della privacy.
- Cap. VI – Il potere disciplinare.
- Cap. VII – La retribuzione.
- Cap. VIII – La tutela della persona sul lavoro.
- Cap. IX – Eguaglianza e discriminazioni.
- Cap. X – La sospensione del lavoro.
- Cap XI – L'estinzione del rapporto di lavoro.
- Cap. XII – La crisi dell'impresa.

Sezione sesta: I contratti di lavoro non standard e il lavoro esterno

- Cap. I – Il lavoro a orario ridotto e flessibile.
- Cap. II – Il lavoro a termine.
- Cap. III – Il lavoro dei giovani.
- Cap. IV – Il lavoro esterno.

6 CFU (CLEA).

Sezione prima: Temi generali e fonti

Cap. I – Diritto del lavoro e dintorni.

Cap. II. – Origini ed evoluzione storica del Diritto del lavoro.

Cap. III - Diritto del lavoro e scienze sociali.

Cap. IV - La Costituzione.

Cap. V - Il Diritto del lavoro internazionale e dell'Unione Europea.

Cap. VI - Le fonti del Diritto del lavoro.

Sezione Seconda: Diritto Sindacale

Cap. I – Organizzazione sindacale: definizione.

Cap. II – Sindacato e ordinamento giuridico.

Cap. III – La contrattazione collettiva.

Sezione terza: Il contratto di lavoro

Cap. I - Legge e contratto collettivo

Cap. II - Contratto di lavoro e autonomia individuale.

Sezione quarta: Il lavoratore e il datore di lavoro

Cap. I - Il lavoro subordinato.

Cap. II – Lavoro autonomo, coordinato, occasionale.

Cap. III - Il datore di lavoro.

Sezione quinta: Il rapporto di lavoro

Cap. I – L'accesso al lavoro.

I – Servizi per il lavoro.

II – La formazione del contratto di lavoro.

Cap. II – La struttura del rapporto di lavoro.

Cap. III – Oggetto e luogo della prestazione di lavoro.

Cap. IV – Il tempo della prestazione di lavoro.

Cap. V – Potere di controllo e tutela della privacy.

Cap. VI – Il potere disciplinare.

Cap. VII – La retribuzione.

Cap. VIII – La tutela della persona sul lavoro.

Cap. IX – Eguaglianza e discriminazioni.

Cap. X – La sospensione del lavoro.

Cap. XI – L'estinzione del rapporto di lavoro.

Cap. XII – La crisi dell'impresa.

Sezione sesta: I contratti di lavoro non standard e il lavoro esterno

Cap. I – Il lavoro a orario ridotto e flessibile.

Cap. II – Il lavoro a termine.

Cap. III – Il lavoro dei giovani.

Cap. IV – Il lavoro esterno.

N.B. Il testo consigliato è periodicamente aggiornato e revisionato. Gli studenti sono tenuti a preparare l'esame sulle ultime edizioni del testo edite o, in ogni caso, a conoscere il contenuto delle eventuali appendici di aggiornamento pubblicate separatamente dal manuale.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali, seminari.

Libri di testo consigliati:

Riccardo Del Punta, Diritto del lavoro, Giuffrè Editore, Milano, 2019, o, comunque, l'ultima edizione disponibile.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La preparazione degli studenti verrà testata mediante esami orali. Per gli studenti frequentanti (la cui frequenza risulta dal numero di firme registrate ad ogni lezione) verrà garantita la suddivisione dell'esame in due esami parziali, con possibilità di sostenere i due test parziali in 4 appelli fissati in 4 mesi consecutivi che verranno definiti nel corso delle lezioni. Vi è la possibilità che, durante il corso, la preparazione degli studenti venga testata con prove scritte. Inoltre, anche un esame parziale, potrebbe essere sostituito da un test scritto. La valutazione del grado di preparazione degli studenti sarà effettuata mediante la verifica, in sede di colloquio orale, della conoscenza e comprensione della materia, della capacità del candidato di trarre conclusioni coerenti e della capacità di esposizione nel rispondere alle domande di esame.

Note:

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali

E-mail: valerio.speziale@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: da gennaio (dopo le vacanze natalizie) a metà settembre di ogni anno: giovedì mattina dalle ore 12:30 alle ore 13:30. Durante il I° semestre di lezione (metà settembre – metà dicembre): il martedì pomeriggio, dalle ore 18 alle ore 19.

Diritto del lavoro

Settore scientifico disciplinare: IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Faustina Guarriello

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537612

E-mail: fausta.guarriello@unich.it

Obiettivi:

Il corso intende far acquisire conoscenze essenziali riguardo alla disciplina giuridica del lavoro subordinato e alla sua tutela costituzionale, nonché a sviluppare consapevolezza critica circa l'impatto delle trasformazioni economiche, tecnologiche e organizzative sui bisogni di tutela della persona che lavora alle dipendenze altrui. L'incessante opera di riforma del diritto del lavoro, che ne fa un cantiere aperto

e in costante mutamento, stimola lo studente a situare la disciplina giuridica in una dimensione storico-valoriale, verificando nella stratificazione normativa e nel complesso assetto delle fonti le linee-guida e i principi ispiratori di regole volte alla tutela della persona in quel particolare mercato che è il mercato del lavoro. Alla fine del corso, anche attraverso discussioni in aula, esercitazioni e lettura critica di documenti, lo studente dovrebbe sviluppare adeguate competenze tecniche e idonea capacità di giudizio in ordine all'inquadramento giuridico formale delle diverse figure di lavoratori e al loro trattamento economico-normativo.

Contenuti:

Il corso fornisce le nozioni di base e i principi fondamentali dell'ordinamento giuridico sulla disciplina dei rapporti individuali di lavoro. Il corso affronta, pertanto, il sistema delle fonti, con particolare riguardo al rilievo che ha il lavoro nella fonte costituzionale, nelle fonti europee e internazionali, nonché alla fonte peculiare costituita dal contratto collettivo. Tra le diverse forme di lavoro, particolare attenzione è dedicata alla nozione di lavoro subordinato e agli effetti giuridici della sua qualificazione, alla struttura del contratto di lavoro e ai diritti e obblighi delle parti, alla disciplina dei licenziamenti individuali e collettivi, al principio di parità di trattamento e ai divieti di discriminazione, ai contratti flessibili e speciali, alla disciplina giuridica del mercato del lavoro.

Programma del corso:

Profilo storico del diritto del lavoro
Il lavoro subordinato e il lavoro ai confini della subordinazione
Organizzazione del mercato del lavoro e costituzione del rapporto
La tipologia dei rapporti di lavoro subordinato
Parità e non discriminazione
Lo svolgimento del rapporto di lavoro
La retribuzione
La sospensione del rapporto di lavoro
Crisi dell'impresa e sospensioni, trasformazioni, esternalizzazioni
I licenziamenti
La tutela dei diritti

Prerequisiti:

Prerequisito per la frequenza alle lezioni e il sostenimento dell'esame di Diritto del lavoro è aver frequentato e sostenuto l'esame propedeutico di Diritto privato e, auspicabilmente, di Diritto costituzionale o Diritto pubblico.

Metodi didattici:

Il corso si articola in lezioni frontali tenute dalla docente, in esercitazioni e discussioni guidate su temi oggetto di ricerca e documentazione da parte degli studenti, in testimonianze di esperti aziendali e sindacali, avvocati e giudici del lavoro, volte all'esposizione e discussione di casi giurisprudenziali significativi.

Appositi seminari professionalizzanti verranno tenuti da consulenti del lavoro per gli studenti interessati a svolgere periodi di tirocinio presso studi professionali di consulenti iscritti agli Ordini di Pescara e L'Aquila.

Libri di testo consigliati:

E.GHERA, A. GARILLI, D. GAROFALO, Diritto del lavoro, 4 ediz., Giappichelli, Torino, 2020 E' fortemente raccomandato l'uso del codice civile.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'apprendimento è verificato attraverso una prova finale orale consistente in 4-5 domande volte a verificare la capacità di inquadramento sistematico, la proprietà di linguaggio, le capacità di collegamento tra istituti, la chiarezza nell'esposizione riguardo al programma da portare all'esame. E' prevista una eventuale prova scritta con quesiti a risposta aperta su una parte del programma di esame, a richiesta degli studenti che frequentano il corso.

Sostenibilità:

Il contenuto della disciplina riguarda numerose tematiche riconducibili agli obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, in particolare agli obiettivi SDGs n. 8-Lavoro dignitoso e crescita economica, n. 5-Parità di genere e n. 10-Ridurre le disuguaglianze.

Note:

La docente e gli assistenti di cattedra ricevono gli studenti in un orario settimanale presso la stanza di Diritto del lavoro presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali. Giorno e orari di ricevimento sono resi noti sulla pagina del Corso di studio SEGI. Su tale pagina vengono pubblicati i materiali di approfondimento e i casi di studio da discutere in classe. Le lezioni di Diritto del lavoro si tengono nel primo semestre. Gli orari e le aule delle lezioni sono resi noti sul tabellone elettronico all'ingresso della sede di Viale Pindaro.

L'indirizzo elettronico della docente è: fausta.guarriello@unich.it

Diritto del lavoro

Settore scientifico disciplinare: IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione aziendale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto del lavoro **CLEII**

Diritto del lavoro

Settore scientifico disciplinare: IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Diritto del lavoro

Settore scientifico disciplinare: IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto del lavoro **CLEII**

Diritto dell'economia

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Rosaria Romano

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556598

E-mail: rosaria.romano@unich.it

Obiettivi:

Il corso si propone di offrire strumenti conoscitivi di carattere giuridico per comprendere più approfonditamente la realtà economica e sociale.

Contenuti:

Le origini del diritto commerciale e la sua evoluzione; la nozione di imprenditore; le articolazioni dell'impresa. Lo statuto dell'imprenditore commerciale; il diritto della concorrenza; il diritto della proprietà intellettuale; l'azienda.

Programma del corso:

Le origini del diritto commerciale. La nozione di impresa. Le articolazioni della fattispecie impresa. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. La concorrenza; la proprietà intellettuale; l'azienda.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

F. Vella e G. Bosi, Diritto dell'Economia e delle Imprese, IL Mulino, Bologna, ult. ed.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Orale. Sono previsti esoneri scritti su specifici argomenti.

Diritto dell'economia

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità Interclasse **RSPSC/I**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Docente: Rosaria Romano

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556598

E-mail: rosaria.romano@unich.it

Obiettivi:

Il corso si propone di offrire strumenti analitici e critici di comprensione del contesto giuridico, economico e sociale nel quale si colloca l'attività imprenditoriale.

Contenuti:

Il corso affronta i temi del diritto dell'impresa quale modello organizzativo dei sistemi di produzione capitalistici. Sono trattati i temi legati alla nozione di imprenditore, alle diverse articolazioni del modello impresa ed alle relative discipline: commerciale, agricola, pubblica, privata, individuale, collettiva, sociale. Sono trattati i temi relativi ai beni ed alla circolazione della ricchezza, alla circolazione e protezione delle idee, alle responsabilità.

Programma del corso:

Origini del diritto commerciale. L'imprenditore. Le diverse articolazioni dell'impresa: commerciale, agricola, pubblica, privata, sociale, individuale, collettiva.

Lo statuto generale dell'imprenditore: la concorrenza, l'azienda, la proprietà intellettuale. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Le società.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

Diritto dell'impresa e dell'economia, F. Vella, G. Bosi, Il Mulino Bologna ult. ed.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è orale. Saranno previste esercitazioni su casi pratici.

Diritto dell'innovazione economica

Settore scientifico disciplinare: IUS/05 - DIRITTO DELL'ECONOMIA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Francesco Accettella

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 085-4537616

E-mail: francesco.accettella@unich.it

Ricevimento studenti:

Giovedì, dalle 11.30 alle 13.30; nei giorni di lezione, anche al termine delle stesse.

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione.

Il corso si propone di impartire le nozioni principali del diritto dell'innovazione economica, con particolare riguardo al mercato tecnologico dei servizi finanziari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Al termine del corso lo studente deve aver acquisito la conoscenza dei principali testi legislativi in materia ed essere in grado di farne applicazione in fattispecie concrete.

Contenuti:

Il Corso, articolato in due moduli, è dedicato allo studio dei principali profili del diritto dell'innovazione economica, con una particolare attenzione ai profili riguardanti il mercato tecnologico dei servizi finanziari.

Programma del corso:

I Modulo)

Il diritto dell'innovazione economica e il mercato tecnologico dei servizi finanziari.

I diversi approcci di regolamentazione e di supervisione. Le principali fonti normative.

L'automazione dei processi e dei servizi.

Le piattaforme: funzioni, opportunità e rischi.

L'impatto dei Big Data sui servizi finanziari: la tutela dei dati personali e i profili di concorrenza.

La trasparenza e l'informazione nel settore finanziario.

II Modulo)

I servizi di investimento, i contratti e l'innovazione tecnologica.

L'analisi finanziaria automatizzata: la consulenza finanziaria robotizzata. La gestione di patrimoni robotizzata.

Il trading algoritmico.

L'utilizzo delle tecnologie per il finanziamento delle imprese: l'equity-based crowdfunding. Il peer to peer (o lending) crowdfunding.

L'initial coin offering.

I servizi di pagamento e l'innovazione tecnologica.

Monete complementari e valute virtuali. La Blockchain. La Distributed Ledger Technology.

La Cybersecurity e l'antiriciclaggio.

Prerequisiti:

Lo studente deve possedere le conoscenze di base del Diritto privato e del Diritto dell'economia.

Metodi didattici:

Lezioni frontali.

Libri di testo consigliati:

Aa.Vv., Diritto del Fintech, a cura di M. Cian e C. Sandei, Wolters Kluwer - Cedam, Milano, 2020 (limitatamente alla Parte Prima e alla Parte Terza).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione.

L'esame consiste in una o più prove scritte preliminari e facoltative ed un colloquio finale.

La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia delle prove scritte preliminari (eventualmente sostenute) che del colloquio di esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Nelle prove d'esame lo studente deve dare dimostrazione di aver acquisito le principali nozioni e regole giuridiche della materia e di saperle utilizzare nella soluzione di problemi concreti.

Sostenibilità:

Il corso non tratta tematiche riconducibili alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Note:

Ricevimento studenti: giovedì, ore 11-13.

Potranno essere fissati altri giorni e orari di ricevimento su richiesta inoltrata via mail dagli studenti al seguente indirizzo: francesco.accettella@unich.it.

Diritto dell'ordine e della sicurezza pubblica

Settore scientifico disciplinare: IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità Interclasse **RSPSC/I**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Pietro Masala

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: pietro.masala@unich.it

Obiettivi:

Gli obiettivi formativi si concentrano sull'acquisizione delle conoscenze fondamentali relative al sistema normativo dell'ordine pubblico e della sicurezza nell'ordinamento italiano, con una particolare attenzione per le problematiche relative al bilanciamento con le esigenze di tutela dei diritti fondamentali. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito piena consapevolezza della funzione della polizia di sicurezza nell'ordinamento costituzionale, conoscerà i principi generali su cui deve fondarsi il suo operato, applicabili ad ogni settore; sarà capace di individuare le specifiche problematiche con cui devono confrontarsi gli operatori del settore (in generale e con riferimento agli specifici ambiti della sicurezza urbana e dell'immigrazione) e di valutare criticamente le soluzioni per esse previste dal legislatore.

Contenuti:

Il corso di Diritto dell'ordine e della sicurezza pubblica si compone di una parte introduttiva, di carattere generale, e di una parte speciale, con approfondimenti dedicati a due distinte tematiche di particolare rilevanza e attualità.

La parte introduttiva sarà dedicata innanzitutto a ricostruire il significato dei concetti di ordine pubblico e sicurezza nell'ordinamento costituzionale italiano e ad analizzare il rapporto (situazioni di conflitto e soluzioni di bilanciamento) fra le esigenze di tutela dei corrispondenti interessi e le esigenze di tutela dei diritti fondamentali: nel far ciò, si presterà particolare attenzione all'evoluzione della giurisprudenza costituzionale sulla materia. Sarà inoltre illustrata l'architettura normativa e amministrativa dell'ordine e della sicurezza pubblica: fonti, soggetti, competenze, funzioni, organizzazione, provvedimenti adottabili dalla polizia di sicurezza. Fra i provvedimenti, particolare attenzione sarà dedicata alle misure di prevenzione, per le loro ripercussioni sulla protezione dei diritti fondamentali dei destinatari e per le conseguenti esigenze di bilanciamento, evidenziate dalla giurisprudenza della Corte costituzionale italiana e dalla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Nella parte speciale saranno approfondite la tematica della sicurezza urbana e quella del rapporto fra sicurezza e immigrazione: per ciascuno dei due ambiti sarà analizzata l'evoluzione della legislazione nazionale negli ultimi due decenni e saranno posti in evidenza gli aspetti più problematici di tale legislazione, con specifico riferimento al bilanciamento in essa operato tra le esigenze di garanzia dell'ordine e della sicurezza pubblica e le esigenze di tutela dei diritti fondamentali dei soggetti destinatari di misure restrittive di carattere penale e amministrativo.

Programma del corso:

PARTE GENERALE

1. Le nozioni di ordine pubblico e di sicurezza nell'ordinamento costituzionale italiano e il riparto delle competenze fra Stato, Regioni ed enti locali
2. Problematiche del bilanciamento con i diritti fondamentali della persona
3. Fonti normative, soggetti e funzioni dell'ordinamento della pubblica sicurezza
4. L'apparato centrale dell'amministrazione della pubblica sicurezza
5. Le autorità provinciali e locali di pubblica sicurezza
6. Il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica
7. Sicurezza integrata, sicurezza urbana, sicurezza partecipata
8. I provvedimenti adottabili dalla polizia di sicurezza
9. In particolare: le misure di prevenzione personali e patrimoniali, alla luce della più recente giurisprudenza della Corte costituzionale e della Corte europea dei diritti dell'uomo

PARTE SPECIALE

1. La sicurezza urbana
 - 1.1. Nozione e fasi dell'evoluzione della legislazione italiana sulla materia
 - 1.2. Soggetti e strumenti
 - 1.3. Il ruolo dei sindaci come garanti della sicurezza urbana e le loro ordinanze sulla materia, prima e dopo la sentenza n. 115/2011 della Corte costituzionale
 - 1.4. I patti per la sicurezza
 - 1.5. Le innovazioni introdotte dal c.d. "decreto Minniti" e dai c.d. "decreti Salvini"
2. Sicurezza e immigrazione
 - 2.1. Cenni generali sulla storia della normativa italiana in materia di immigrazione
 - 2.2. La crimmigration come tendenza emergente nelle politiche migratorie degli ultimi due decenni
 - 2.3. Lo straniero come autore e vittima di reati. In particolare: la criminalizzazione dello status di irregolare e il contrasto al fenomeno dell'immigrazione clandestina; la tutela contro le discriminazioni
 - 2.4. Le misure coercitive applicabili nei confronti dello straniero e le connesse problematiche relative alla tutela dei suoi diritti fondamentali: le espulsioni, i respingimenti e le modalità della loro esecuzione
 - 2.5. (... segue) Il trattenimento o detenzione amministrativa

Prerequisiti:

Nessuno. Il corso è specialmente indicato per studenti che abbiano precedentemente acquisito la conoscenza delle nozioni fondamentali del Diritto pubblico o del Diritto costituzionale.

Metodi didattici:

Il metodo didattico è fondato su lezioni frontali, aventi ad oggetto l'analisi delle fonti normative e dei riferimenti giurisprudenziali rilevanti. Sarà stimolata la partecipazione degli studenti, attivamente coinvolti in seminari.

Libri di testo consigliati:

Per la parte introduttiva (tutti i testi indicati):

A. PACE, La sicurezza pubblica nella legalità costituzionale, in Rivista AIC, n. 1/2015, pp. 1-9: https://www.rivistaaic.it/images/rivista/pdf/1_2015_Pace.pdf

C. MEOLI, Ordine pubblico [dir. amm.], 2012: [https://www.treccani.it/enciclopedia/ordine-pubblico-dir-amm_\(Diritto-on-line\)](https://www.treccani.it/enciclopedia/ordine-pubblico-dir-amm_(Diritto-on-line))

Voce "Forze di polizia", in Enciclopedia Treccani online: <https://www.treccani.it/enciclopedia/polizia/>

N. GALLO, T.F. GIUPPONI (a cura di), L'ordinamento della sicurezza. Soggetti e funzioni, Milano, Franco Angeli, 2014, limitatamente alle pp. 15-158;

G. LACORTE, La disciplina delle misure di prevenzione, tra passato e presente, al vaglio (nuo-

vamente) della Corte costituzionale, in Giurisprudenza penale web, n. 6/2019, pp. 1-10: https://www.giurisprudenzapenale.com/wp-content/uploads/2019/06/La-Corte_gp_2019_6.pdf

Per la parte relativa alla sicurezza urbana (entrambi i testi indicati):

R. SELMINI, Dalla sicurezza urbana al controllo del dissenso politico. Una storia del diritto amministrativo punitivo, Roma, Carocci, 2020, limitatamente alle pp. 13-131

T.F. GIUPPONI, Sicurezza urbana e sicurezza integrata nel decreto-legge n. 14/2017, in Le istituzioni del federalismo, n. 1/2017, pp. 5-29: https://www.regione.emilia-romagna.it/affari_ist/rivista_1_2017/Giupponi.pdf

Per la parte relativa a sicurezza e immigrazione:

F. CURI, F. MARTELLONI, A. SBRACCIA, E. VALENTINI, I migranti sui sentieri del diritto, Torino, Giappichelli, 2020, limitatamente alle pp. 99-266

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame in forma orale alla fine del corso.

Sostenibilità:

Questo insegnamento tratta argomenti connessi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e in particolare:

Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili;

Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide.

Note:

E-mail: pietro.masala@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: nei giorni di lezione.

Diritto dell'unione europea

Settore scientifico disciplinare: IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuano su questo insegnamento:

- Diritto dell'unione europea **CLEA** - percorso gestione aziendale, 6 CFU
- Diritto dell'unione europea **CLEA** - percorso gestione ambientale, 6 CFU

Docente: Ilaria Ottaviano

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: ilaria.ottaviano@unich.it

Obiettivi:

Il corso si propone di far acquisire agli studenti una conoscenza di base circa i fondamenti dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea, attraverso l'analisi degli strumenti terminologici e tecnici necessari a comprendere il complesso iter che conduce all'adozione di atti legislativi dell'UE e alla tutela delle situazioni giuridiche soggettive. In tale ottica, il corso non si sofferma solo sull'acquisizione di nozioni, ma mira a sviluppare la capacità di ragionamento giuridico e di giudizio autonomo e critico dello studente, in relazione ad un sistema giuridico dotato di specifiche caratteristiche e modalità di funzionamento.

Contenuti:

Il corso avrà ad oggetto l'ordinamento giuridico dell'Unione europea e il suo sistema istituzionale. Saranno approfondite le tematiche relative al processo decisionale, alle fonti, ai rapporti tra l'ordinamento UE e quello italiano, alla tutela giurisdizionale. La preparazione comprenderà lo studio della più rilevante giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea.

Programma del corso:

Programma valido per CLEA e LM38(6 CFU)- L'Unione Europea: origini e sviluppo.

- La struttura istituzionale dell'UE.
- Adesione e recesso.
- Le competenze.
- Le fonti.
- I principi generali e la Carta dei diritti fondamentali.
- Gli atti ed i loro effetti.
- Segue: l'effetto diretto.
- L'adattamento del diritto interno al diritto dell'UE.
- Il primato del diritto dell'Unione.
- La violazione del diritto dell'UE: i ricorsi davanti alla Corte di Giustizia.
- Il rinvio pregiudiziale.

Programma valido per il SEGI (6 CFU)

- L'Unione Europea: origini e sviluppo.
- La struttura istituzionale dell'UE.
- Adesione e recesso.
- Le competenze.
- Le fonti.
- I principi generali e la Carta dei diritti fondamentali
- Gli atti ed i loro effetti.
- Segue: l'effetto diretto.
- L'adattamento del diritto interno al diritto dell'UE.
- Il primato del diritto dell'Unione.
- La violazione del diritto dell'UE: i ricorsi davanti alla Corte di Giustizia.
- Il rinvio pregiudiziale.
- Le politiche dell'Unione: politica monetaria e Unione bancaria.

Prerequisiti:

Diritto pubblico per gli studenti iscritti a tutti i Corsi di Laurea di I livello.
Diritto costituzionale per gli studenti SEGI.

Metodi didattici:

Lezioni frontali, role playing.

Libri di testo consigliati:

U. VILLANI, Istituzioni di diritto dell'Unione europea, V ed., Bari, 2020, Cacucci, tutto il libro.
I testi dei Trattati UE e FUE si possono leggere in qualsiasi codice aggiornato al 2020 oppure in:
B. NASCIMBENE, Unione europea - Trattati, IV ed. Torino, Giappichelli, 2017.

I testi sono disponibili presso la biblioteca del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali.
N.B.: tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, sono tenuti a conoscere e saper commentare le disposizioni dei Trattati istitutivi dell'Unione Europea.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto (voto espresso in trentesimi), volto ad accertare la conoscenza e la capacità di interpretazione e analisi delle politiche e degli strumenti dell'Unione europea.

Test parziali di verifica: è prevista la possibilità di una eventuale verifica parziale per facilitare la preparazione dell'esame finale, riservata ai frequentanti.

Note:

E-mail: ilaria.ottaviano@unich.it

Ricevimento studenti: durante il periodo di lezione dopo la lezione, negli altri periodi su appuntamento.

Tesi di Laurea: È richiesta la conoscenza della lingua inglese ed eventualmente di altra lingua UE.

Diritto dell'unione europea

Settore scientifico disciplinare: IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione aziendale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto dell'unione europea **SEGI**

Diritto dell'unione europea

Settore scientifico disciplinare: IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto dell'unione europea **SEGI**

Diritto della crisi d'impresa

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto della crisi d'impresa **CLEA/M** - percorso professionale, I anno, 9 CFU

Diritto della crisi d'impresa

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: professionale

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo insegnamento:

- Diritto della crisi d'impresa **CLEC/M**, I anno, 6 CFU

Docente: Federico Briolini

Dipartimento di appartenenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537616

E-mail: federico.briolini@unich.it

Obiettivi:

Fornire preparazione giuridica avanzata e permettere l'acquisizione delle conoscenze dei principi dell'ordinamento giuridico nelle sue varie configurazioni, affinché lo studente sia in grado di analizzare casi aziendali e documenti e di esprimere giudizi e autonomi sulle problematiche esaminate con specifiche considerazioni di carattere giuridico, valendosi di abilità comunicative che gli consentano di rappresentare adeguatamente le problematiche delle imprese in crisi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

Ci si attende che lo studente:

- assimili i concetti fondamentali del Diritto della crisi d'impresa;
- conosca in modo adeguato gli istituti e le norme oggetto di studio;
- sia in grado di impostare correttamente e di risolvere casi giuridici che attengono alla materia;
- sappia esprimersi con linguaggio giuridico formalizzato.

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:

Alla fine del corso lo studente dovrà:

- aver assimilato i concetti fondamentali del Diritto della crisi d'impresa;
- aver acquisito gli strumenti fondamentali per l'analisi in termini giuridici del fenomeno dell'impresa in crisi, nelle sue varie forme;
- aver sviluppato la capacità di formalizzare problemi e risolverli (problem solving).

Contenuti:

Il Corso si propone di impartire le nozioni fondamentali del Diritto della crisi d'impresa, avendo particolare riguardo alla riforma operata dal d.lgs. 14/2019 e dai successivi interventi in materia.

Programma del corso:

MODULO DA 6 CFU: Gli strumenti di composizione delle crisi di impresa. I principi generali. Le procedure di allerta e di composizione assistita della crisi. I piani di risanamento. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. Il concordato preventivo. Il procedimento di apertura della liquidazione giudiziale. Gli organi della procedura. Gli effetti dell'apertura della procedura per il debitore e per i creditori. Gli effetti sugli atti pregiudizievoli ai creditori e sui rapporti giuridici preesistenti. La custodia e l'amministrazione delle attività comprese nella liquidazione giudiziale. L'accertamento dello stato passivo e dei diritti dei terzi. L'esercizio provvisorio dell'impresa, l'affitto di azienda e la liquidazione dell'attivo. La ripartizione dell'attivo. La chiusura della procedura. Il concordato nella liquidazione giudiziale. La liquidazione giudiziale delle società. MODULO DA 3 CFU: La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria «comune». L'amministrazione straordinaria «speciale». Le disposizioni relative ai gruppi di imprese. Le procedure concorsuali di sovraindebitamento.

Prerequisiti:

Idonea conoscenza degli istituti giuridici e della materia del Diritto Commerciale.

Metodi didattici:

Lezioni frontali orali svolte con l'ausilio di slides

Libri di testo consigliati:

NIGRO-VATTERMOLI, Diritto della crisi delle imprese. Le procedure concorsuali, 5a edizione, Il Mulino, Bologna, 2021

- oppure -

D'ATTORRE, Manuale di diritto della crisi e dell'insolvenza, Giappichelli, Torino, 2021

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame finale orale, costituito da domande relative ad argomenti compresi nel programma, allo scopo di verificare la conoscenza della materia e la capacità di ragionamento critico da parte dello studente

Sostenibilità:

NO

Note:

Giorni e orario di ricevimento studenti: Giovedì 12:30-13:30; nei giorni di lezione, al termine delle stesse

Diritto della mediazione e delle adr

Settore scientifico disciplinare: IUS/15 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Diritto della proprietà intellettuale

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso di Laurea: Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Rosaria Romano

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556598

E-mail: rosaria.romano@unich.it

Diritto delle nuove tecnologie

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo su questo insegnamento:

- Diritto delle nuove tecnologie **GIUR.INN**, I anno, 6 CFU
- Diritto delle nuove tecnologie a **GIUR.INN**, I anno, 6 CFU

Docente: Marialuisa Gambini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537618

E-mail: marialuisa.gambini@unich.it

Obiettivi:

Obiettivi formativi:

Il corso è finalizzato a fornire allo studente gli strumenti per conoscere e risolvere i problemi giuridici posti dalla raccolta, dall'interconnessione e dall'utilizzo di grandi quantità di informazioni, con riguardo alla privacy e sicurezza dei dati (personali e commerciali), alla natura giuridica e alla titolarità dei dati, ai profili contrattuali e di responsabilità sulla rete Internet.

Risultati di apprendimento attesi:

- Padronanza del metodo e del linguaggio del Diritto privato;
- Conoscenza e comprensione della normativa speciale di settore nel sistema italo-europeo delle fonti, della giurisprudenza nazionale ed europea, dei provvedimenti delle Authorities, dei codici di autodisciplina e, più in generale, delle tecniche di soft law che concorrono alla regolazione della rete Internet;
- Capacità di inquadrare correttamente da un punto di vista giuridico specifici problemi concreti;
- Capacità di argomentare la soluzione giuridica di questioni pratiche di normale complessità.

Contenuti:

Il corso avrà principalmente ad oggetto la protezione dei dati personali (con particolare riguardo ai big data), risultando preminenti i problemi posti dalla recente adozione del regolamento 2016/679/UE, nonché manifestati dall'inadeguatezza degli strumenti normativi esistenti alla crescente complessità dei sistemi e rapidità dei flussi di informazioni. Si procederà, altresì, allo studio della conclusione del contratto per via telematica, dei contratti di fornitura di contenuti e servizi digitali e della vendita di

beni con elementi digitali, dei contratti di accesso alla rete Internet, degli illeciti civili in rete e allo studio delle relative responsabilità civili.

Programma del corso:

Programma per esteso

1. La regolamentazione della rete Internet – Esame delle fonti autoritative e non autoritative. In particolare. La direttiva 2000/31/CE, sul Commercio elettronico. La normativa di recepimento e le proposte di riforma
2. Gli illeciti civili in rete – Esame delle responsabilità speciali dell'access del caching e dell'hosting provider. Assenza di un obbligo generale di sorveglianza e di ricerca attiva degli illeciti in rete, ex art. 17 d.lgs. n. 70 del 2003.
3. Caratteri e natura della responsabilità civile telematica.
4. Esame della giurisprudenza (europea ed interna) in tema di responsabilità civile telematica
5. Gli obblighi informativi nel commercio elettronico e nei contratti a distanza (Codice del consumo e d.lgs. n. 70 del 2003)
6. I contratti di accesso alla rete Internet – Il contratto di connettività
7. I contratti di hosting e di housing
8. La sicurezza in rete. Obblighi di filtraggio e di blocco
9. I contratti di fornitura di contenuti e servizi digitali
10. La vendita di beni con elementi digitali
11. Le direttive nn. 770/UE e 771/UE del 2019
12. La responsabilità da inadempimento nella rete Internet. Clausole abusive. limitative e di esonero da responsabilità
13. La conclusione del contratto per via telematica - Le firme digitali
14. Esame della giurisprudenza (Europea e interna in tema di contratti telematici
15. Dal diritto alla privacy alla protezione dei dati personali
16. La normativa di riferimento: direttiva 95/46/CE, l. n. 675/96, codice privacy, regolamento privacy europeo (UE) 2016/679, d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento privacy
17. Dato personale e trattamento
18. I soggetti del trattamento
19. Gli obblighi del titolare e del responsabile
20. I diritti dell'interessato
21. La privacy nell'era dei big data
22. Le tutele e il danno risarcibile

Prerequisiti:

Conoscenze di base di Diritto privato

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale, costituite da lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. È prevista l'organizzazione di seminari facoltativi di approfondimento in lingua inglese. La frequenza del corso è facoltativa e consigliata

Libri di testo consigliati:

1. V. CUFFARO, R. D'ORAZIO, e V. RICCIUTO (a cura di), I dati personali nel diritto europeo, Torino, 2018, per le seguenti parti:
 - A. PORTATA APPLICATIVA, DEFINIZIONI, SOGGETTI, PRINCIPI E CONDIZIONI DI LICEITÀ DEL TRATTAMENTO
 - A1. A. NERVI, Il perimetro del Regolamento europeo: portata applicativa e definizioni, p. 161-177;
 - A2. M. DELL'UTRI, Principi generali e condizioni di liceità del trattamento dei dati personali, p. 179-247;
 - A3. D. FARACE, Il titolare e il responsabile del trattamento p. 731-774;
 - A4. F. BRAVO, "L'architettura" del trattamento e la sicurezza dei dati e dei sistemi, p. 789-807;
 - B. DIRITTI DELL'INTERESSATO
 - B1. F. CAGGIA, Libertà ed espressione del consenso, p. 249-272
 - B2. F. CALISAI, I diritti dell'interessato, 327-351
 - B.3. F. DI CIOMMO, Diritto alla cancellazione, diritto di limitazione del trattamento e diritto all'oblio p. 353-395
 - C. TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

- C1. R. GIORDANO, La tutela amministrativa e giurisdizionale dei dati personali; p. 1001- 1016;
C2. M. GAMBINI, Responsabilità e risarcimento nel trattamento dei dati personali p. 1017-1091;
C3. S. ANTONIAZZI, Le sanzioni amministrative, p. 1093-1101

2. M. GAMBINI, La responsabilità civile telematica, in C. Perlingieri e L. Ruggeri (a cura di), Internet e diritto civile, Napoli, 2015, p. 313-346;

3. M. GAMBINI, Gli illeciti telematici extracontrattuali dell'Internet service provider, in R. Clarizia (a cura di), I contratti informatici, in Trattato dei contratti, diretto da P. Rescigno ed E. Gabrielli, Torino, 2007, pp. 605-641

4. M. GAMBINI, Gli inadempimenti contrattuali dell'Internet service provider, in R. Clarizia (a cura di), I contratti informatici, in Trattato dei contratti, diretto da P. Rescigno ed E. Gabrielli, Torino, 2007, pp. 555-605.

5. C. CAMARDI, Prime osservazioni sulla Direttiva (UE) 2019/770 sui contratti per la fornitura di contenuti e servizi digitali. Operazioni di consumo e circolazione di dati personali, in Giustizia Civile, 2019, p. 499 ss.

Ad integrazione, si consiglia lo studio del materiale dottrinale e giurisprudenziale oggetto di esame e approfondimento nel corso delle lezioni (reperibile, per i non frequentanti, sul sito del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali, alla pagina personale del docente).

Per la conoscenza della materia sono indispensabili la costante consultazione della normativa interna ed europea di riferimento e l'attento esame delle principali sentenze giurisprudenziali delle Corti statali ed europee e delle prassi applicative di settore.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova finale orale, tesa a verificare la conoscenza degli istituti trattati; un'adeguata capacità di esposizione e la necessaria padronanza del metodo e del linguaggio del diritto privato; la capacità di inquadrare correttamente da un punto di vista giuridico specifici problemi concreti e di argomentare la soluzione giuridica di questioni pratiche di normale complessità.

Possono essere previste prove parziali (orali o scritte), da svolgere in aula, anche in forma collettiva, riservate agli studenti frequentanti, il cui scopo è quello di verificare la comprensione degli argomenti trattati a lezione e l'applicazione pratica delle argomenti studiati a livello teorico

Sostenibilità:

Questo insegnamento tratta argomenti coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU:

- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica;
- Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Note:

E-mail:marialuisa.gambini@unich.it

Diritto delle nuove tecnologie

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso di Laurea: Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto delle nuove tecnologie **CLEBA**, I anno, 6 CFU

Diritto delle nuove tecnologie

Corso di Laurea: Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Docente: Marialuisa Gambini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537618

E-mail: marialuisa.gambini@unich.it

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Diritto delle nuove tecnologie a, modulo

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo modulo mutua su Diritto delle nuove tecnologie **CLEBA**, I anno, 6 CFU

Diritto delle nuove tecnologie b, modulo

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Obiettivi:

Obiettivi formativi:

Il corso è finalizzato a fornire allo studente gli strumenti per conoscere e risolvere i problemi giuridici posti dalla raccolta, dall'interconnessione e dall'utilizzo di grandi quantità di informazioni, con riguardo alla privacy e sicurezza dei dati (personali e commerciali), alla natura giuridica e alla titolarità dei dati.

Risultati di apprendimento attesi:

- Padronanza del metodo e del linguaggio del Diritto privato;
- Conoscenza e comprensione della normativa speciale di settore nel sistema italo-europeo delle fonti, della giurisprudenza nazionale ed europea, dei provvedimenti delle Authorities, dei codici di autodisciplina e, più in generale, delle tecniche di soft law che concorrono alla regolazione della rete Internet;
- Capacità di inquadrare correttamente da un punto di vista giuridico specifici problemi concreti;
- Capacità di argomentare la soluzione giuridica di questioni pratiche di normale complessità.

Contenuti:

Il corso avrà ad oggetto la privacy e la protezione dei dati personali, con particolare riguardo ai big data e ai problemi posti dalla recente adozione del regolamento 2016/679/UE, nonché manifestati dall'inadeguatezza degli strumenti normativi esistenti alla crescente complessità dei sistemi e rapidità dei flussi di informazioni.

Programma del corso:

1. Dal diritto alla privacy alla protezione dei dati personali
2. La normativa di riferimento: direttiva 95/46/CE, l. n. 675/96, codice privacy, regolamento privacy europeo (UE) 2016/679, d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento privacy
3. Dato personale e trattamento
4. I soggetti del trattamento
5. Gli obblighi del titolare e del responsabile
6. I diritti dell'interessato
7. La privacy nell'era dei big data
8. Le tutele e il danno risarcibile

Prerequisiti:

Conoscenze di base di diritto privato

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 24 ore di didattica frontale, costituite da lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche centrate sull'esame delle pronunce giurisprudenziali in materia. È prevista l'organizzazione di seminari facoltativi di approfondimento in lingua inglese. La frequenza del corso è facoltativa e consigliata.

Libri di testo consigliati:

1. V. CUFFARO, R. D'ORAZIO, e V. RICCIUTO (a cura di), I dati personali nel diritto europeo, Torino, 2018, per le seguenti parti:
 - A. PORTATA APPLICATIVA, DEFINIZIONI, SOGGETTI, PRINCIPI E CONDIZIONI DI LICEITÀ DEL TRATTAMENTO
 - A1. A. NERVI, Il perimetro del Regolamento europeo: portata applicativa e definizioni, p. 161-177;
 - A2. M. DELL'UTRI, Principi generali e condizioni di liceità del trattamento dei dati personali, p. 179-247;
 - A3. D. FARACE, Il titolare e il responsabile del trattamento p. 731-774;
 - A4. F. BRAVO, "L'architettura" del trattamento e la sicurezza dei dati e dei sistemi, p. 789-807;
 - B. DIRITTI DELL'INTERESSATO
 - B1. F. CAGGIA, Libertà ed espressione del consenso, p. 249-272
 - B2. F. CALISAI, I diritti dell'interessato, 327-351
 - B.3. F. DI CIOMMO, Diritto alla cancellazione, diritto di limitazione del trattamento e diritto all'oblio p. 353-395
 - C. TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE
 - C1. R. GIORDANO, La tutela amministrativa e giurisdizionale dei dati personali; p. 1001- 1016;
 - C2. M. GAMBINI, Responsabilità e risarcimento nel trattamento dei dati personali p. 1017-1091;
 - C3. S. ANTONIAZZI, Le sanzioni amministrative, p. 1093-1101

Ad integrazione, si consiglia lo studio del materiale dottrinale e giurisprudenziale oggetto di esame e approfondimento nel corso delle lezioni (reperibile, per i non frequentanti, sul sito del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali, alla pagina personale del docente).

Per la conoscenza della materia sono indispensabili la costante consultazione della normativa interna ed europea di riferimento e l'attento esame delle principali sentenze giurisprudenziali delle Corti statali ed europee e delle prassi applicative di settore.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova finale orale, tesa a verificare la conoscenza degli istituti trattati; un'adeguata capacità di esposizione e la necessaria padronanza del metodo e del linguaggio del diritto privato; la capacità di inquadrare correttamente da un punto di vista giuridico specifici problemi concreti e di argomentare la soluzione giuridica di questioni pratiche di normale complessità.

Sostenibilità:

Questo insegnamento tratta argomenti coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU:

- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica;
- Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Note:

marialuisa.gambini@unich.it

Diritto delle relazioni industriali

Settore scientifico disciplinare: IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: direzione aziendale

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto delle relazioni industriali **CLEA/M** - percorso eco management, I anno, 6 CFU

Diritto delle relazioni industriali

Settore scientifico disciplinare: IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Diritto delle relazioni industriali **CLEA/M** - percorso direzione aziendale, I anno, 6 CFU

Docente: Faustina Guarriello

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537612

E-mail: fausta.guarriello@unich.it

Obiettivi:

Il corso mira a fare acquisire piena consapevolezza agli studenti di Direzione aziendale della dimensione collettiva delle relazioni di lavoro in azienda, della necessaria dialettica tra impresa e rappresentanze sindacali nei luoghi di lavoro, del valore costituzionale del principio di libertà sindacale e del diritto di sciopero, delle modalità di svolgimento della contrattazione collettiva e delle materie di sua competenza, delle varie forme di partecipazione dei lavoratori alle decisioni di impresa e alla concertazione macroeconomica quale asset strategico fondamentale per sostenere obiettivi di produttività e di innovazione dell'impresa e del sistema paese.

Contenuti:

Il corso intende fornire un quadro istituzionale del sistema di relazioni industriali nel nostro paese, alla luce dei principi costituzionali e internazionali di libertà sindacale e del diritto di sciopero. Gli argomenti del corso riguardano i soggetti collettivi, il tema della rappresentanza e rappresentatività sindacale, l'attività sindacale nei luoghi di lavoro, il contratto collettivo e la contrattazione collettiva, lo sciopero e le altre forme di lotta sindacale., la disciplina legale dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Programma del corso:

Il programma riguarda: il sistema delle fonti nazionali, europee e internazionali di diritto sindacale, la nozione di ordinamento intersindacale, la libertà sindacale, i soggetti collettivi, le rappresentanze dei lavoratori nei luoghi di lavoro, i diritti sindacali in azienda e nelle pubbliche amministrazioni, il contratto collettivo e le sue diverse funzioni, le regole della contrattazione collettiva ai diversi livelli, la disciplina legale nel lavoro pubblico, la concertazione e il dialogo sociale europeo, lo sciopero e le altre forme di lotta sindacale, la serrata, la disciplina legale dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Prerequisiti:

E' altamente raccomandato il corso propedeutico di Diritto del lavoro nella laurea triennale.

Metodi didattici:

La didattica del Diritto delle relazioni industriali si basa su lezioni frontali tenute dalla docente, studio di casi, analisi e lettura di documenti delle parti sociali, approfondimenti di temi di attualità, esercitazioni sui contratti collettivi, seminari professionalizzanti con esponenti del mondo delle imprese e del lavoro.

Libri di testo consigliati:

Il testo di riferimento è il classico manuale di Gino Giugni, Diritto sindacale, Cacucci, Bari, ultima edizione, oltre ai materiali indicati dalla docente a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Gli studenti che vogliono sostenere l'esonero sono invitati a concordare con la docente la presentazione e discussione di una ricerca su un argomento trattato a lezione o, in alternativa, a organizzare in piccoli gruppi un gioco di simulazione sulla gestione di un conflitto aziendale. L'esame finale (orale) consta di 3-4 domande sulle diverse parti del programma, volte a valutare la personale preparazione dello studente, la capacità di inquadramento sistematico degli argomenti trattati, la proprietà di linguaggio e il livello di comprensione del funzionamento del sistema sindacale. Il voto finale è espresso in trentesimi: la sufficienza è raggiunta con il voto di 18/30. Per gli studenti che hanno sostenuto l'esonero parziale, la prova orale si limiterà alla verifica della parte di programma residua.

Sostenibilità:

Molti degli argomenti trattati nel corso ricadono negli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite: in particolare negli obiettivi 8-Lavoro dignitoso e crescita economica, 9-Imprese, innovazione e infrastrutture e 10-Ridurre le disuguaglianze.

Note:

La docente e gli assistenti di cattedra ricevono gli studenti in un orario settimanale presso lo studio della docente presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali. Giorno e orari di ricevimento sono resi noti sulla pagina del Corso di studio CLEAM. Su tale pagina vengono pubblicati i materiali di approfondimento e i casi di studio da discutere in classe. Le lezioni si tengono nel primo semestre. Gli orari e le aule delle lezioni sono resi noti sul tabellone elettronico all'ingresso della sede di Viale Pindaro.

L'indirizzo elettronico della docente è: fausta.guarriello@unich.it

Diritto europeo e internazionale dei contratti

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso di Laurea: Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Marco Angelone

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537178

E-mail: marco.angelone@unich.it

Ricevimento studenti:

Il ricevimento studenti si terrà ogni mercoledì dalle ore 11:00 alle 13:00.

Si prega tuttavia di consultare la bacheca degli avvisi per verificare eventuali variazioni.

Obiettivi:

Al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio, il Corso si propone di fornire alla peculiare figura di giurista che si intende formare un quadro completo e aggiornato del diritto europeo ed internazionale dei contratti, delineandone le tendenze evolutive (tanto in chiave storica quanto in prospettiva futura) ed enucleando i contenuti precettivi delle norme di "hard" e "soft law" che lo disciplinano.

Al termine del processo di apprendimento:

- Conoscenza e comprensione: gli Studenti devono aver acquisito le conoscenze e le competenze utili per operare come giuristi nell'ambito dei rapporti commerciali aventi elementi di transnazionalità e per risolvere i casi concreti e i problemi giuridici sottesi alla contrattazione che si svolge nei mercati europei e globali.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli Studenti sono in grado di utilizzare principi, categorie e istituti oggetto di studio per comprendere le questioni dottrinali o per elaborare soluzioni relative alle fattispecie concrete sottoposte alla loro attenzione.
- Autonomia di giudizio: gli Studenti sono in grado di dimostrare competenza nell'analizzare – con autonoma capacità di approfondimento critico – i principi, le categorie e le discipline oggetto di studio.
- Abilità comunicative: gli Studenti sono in grado di esporre in modo adeguato e con padronanza del linguaggio tecnico della disciplina, le tematiche oggetto del Corso nonché i risultati maturati nello studio individuale.
- Capacità di apprendimento: gli Studenti devono padroneggiare gli strumenti disciplinari, concettuali e operativi al fine di applicare e aggiornare in autonomia le conoscenze acquisite. Gli Studenti sono altresì in grado di mettere in collegamento – utilizzando le fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali – quanto appreso nell'ambito di altri insegnamenti del Corso di Laurea.

Contenuti:

Il Corso intende procedere alla trattazione delle principali questioni che il moderno diritto dei contratti solleva nella sua dimensione sovranazionale. In linea con gli obiettivi formativi, particolare attenzione è dedicata al composito complesso di fonti europee ed internazionali che – a vario titolo e con diversa intensità – incidono sulla disciplina generale del contratto come pure all'opera di uniformazione e armonizzazione che ha interessato gli istituti negoziali.

Si affronterà altresì il ruolo centrale assunto dalla tutela dei contraenti c.dd. deboli e la sua incidenza nella trasformazione e nell'evoluzione del diritto privato.

Programma del corso:

Il programma del Corso si incentra sui seguenti temi:

- l'uniformazione internazionale del diritto civile e commerciale;
- i progetti di armonizzazione del diritto europeo dei contratti: l'acquis communautaire e le iniziative dell'Unione europea;
- gli istituti del diritto contrattuale generale nella loro dimensione sovranazionale: libertà contrattuale e limiti; elementi essenziali e conclusione del contratto; responsabilità precontrattuale; interpretazione e integrazione; vizi genetici, vizi funzionali e relativi i rimedi.
- il diritto internazionale privato e legge applicabile al contratto connotato da elementi di transnazionalità.

In particolare, avendo riguardo al diritto della concorrenza dell'Unione europea e ai poteri di regolazione delle autorità indipendenti, particolare attenzione sarà dedicata ai connotati:

- della contrattazione tra professionisti e consumatori ("B2C") e sugli strumenti di tutela del contraente debole anche sul versante giudiziale (class action a tutela dei consumatori);
- e della contrattazione tra imprese ("B2B"), con approfondimenti mirati in merito alla disciplina del contratto di franchising; di subfornitura e all'abuso di dipendenza economica; dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Prerequisiti:

Per un proficuo apprendimento, si danno per acquisite le conoscenze istituzionali relative al diritto privato dei contratti.

Metodi didattici:

L'erogazione dell'insegnamento avverrà sulla base di lezioni frontali corredate da seminari ed esercitazioni.

Libri di testo consigliati:

Per la preparazione all'esame si suggerisce l'utilizzo del seguente testo:

- G.A. BENACCHIO, Diritto privato dell'Unione europea. Fonti, modelli, regole, Cedam, Padova, ult. ed. (limitatamente ai Capp. I, II, V, VI, VIII, IX).

Ad integrazione, si consiglia lo studio del materiale normativo, dottrinale e giurisprudenziale oggetto di analisi e approfondimento nell'ambito delle lezioni (e messo a disposizione, anche per i non frequentanti, sulla piattaforma di cloud storage dedicata al Corso e accessibile a tutti gli studenti che ne facciano richiesta al docente). Le predette fonti del diritto europeo dei contratti possono essere reperite, in formato editoriale, nel volume:

- F.P. PATTI, R. SCHULZE, P. SIRENA e R. ZIMMERMANN, Diritto privato europeo. Testi di riferimento, Giappichelli, Torino, 2017, ult. ed.

È altresì indispensabile l'utilizzo di un codice civile aggiornato. A tal proposito, si consiglia:

- G. PERLINGIERI e M. ANGELONE, Codice civile con Costituzione, Trattati UE e FUE, Leggi complementari e Codici di settore, 2ª ed., ESI, Napoli, 2021.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nonché con i metodi didattici adottati, per la verifica dell'apprendimento è prevista, a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post), una prova finale orale consistente in 3-4 domande volte ad accertare la capacità di inquadramento sistematico, la proprietà di linguaggio, le capacità di collegamento tra gli istituti, la chiarezza nell'esposizione riguardo al programma d'esame. Il voto finale va da 1 a 30 con lode, secondo le seguenti modalità: 1-17, insufficiente; 18-21, sufficiente; 22-24, discreto; 25-27, buono; 28-29, molto buono; 30-30 con lode, eccellente.

Possono altresì essere previste verifiche intermedie (in itinere), facoltative e riservate ai soli frequentanti.

Sostenibilità:

Questo insegnamento tratta argomenti connessi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e in particolare:

- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica;
- Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze;
- Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Note:

E-mail: marco.angelone@unich.it.

Giorni ed orario di ricevimento studenti:

- (I Semestre): martedì, ore 13:00;
- (II Semestre): mercoledì, ore 11:00.

La tesi di laurea va concordata per tempo e deve essere consegnata al docente con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il deposito dell'elaborato presso la Segreteria.

Diritto europeo e internazionale dei contratti

Corso di Laurea: Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Docente: Marco Angelone

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537178

E-mail: marco.angelone@unich.it

Ricevimento studenti:

Il ricevimento studenti si terrà ogni mercoledì dalle ore 11:00 alle 13:00.

Si prega tuttavia di consultare la bacheca degli avvisi per verificare eventuali variazioni.

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Diritto europeo e internazionale dei contratti a, modulo

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Obiettivi:

Al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio, il Corso si propone di fornire alla peculiare figura di giurista che si intende formare un quadro completo e aggiornato del diritto europeo ed internazionale dei contratti, delineandone le tendenze evolutive (tanto in chiave storica quanto in prospettiva futura) ed enucleando i contenuti precettivi delle norme di "hard" e "soft law" che lo disciplinano.

Al termine del processo di apprendimento:

- Conoscenza e comprensione: gli Studenti devono aver acquisito le conoscenze e le competenze utili per operare come giuristi nell'ambito dei rapporti commerciali aventi elementi di transnazionalità e per risolvere i casi concreti e i problemi giuridici sottesi alla contrattazione che si svolge nei mercati europei e globali.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli Studenti sono in grado di utilizzare principi, categorie e istituti oggetto di studio per comprendere le questioni dottrinali o per elaborare soluzioni

relative alle fattispecie concrete sottoposte alla loro attenzione.

- Autonomia di giudizio: gli Studenti sono in grado di dimostrare competenza nell'analizzare – con autonoma capacità di approfondimento critico – i principi, le categorie e le discipline oggetto di studio.
- Abilità comunicative: gli Studenti sono in grado di esporre in modo adeguato e con padronanza del linguaggio tecnico della disciplina, le tematiche oggetto del Corso nonché i risultati maturati nello studio individuale.
- Capacità di apprendimento: gli Studenti devono padroneggiare gli strumenti disciplinari, concettuali e operativi al fine di applicare e aggiornare in autonomia le conoscenze acquisite. Gli Studenti sono altresì in grado di mettere in collegamento – utilizzando le fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali – quanto appreso nell'ambito di altri insegnamenti del Corso di Laurea.

Contenuti:

Il Corso intende procedere alla trattazione delle principali questioni che il moderno diritto dei contratti solleva nella sua dimensione sovranazionale. In linea con gli obiettivi formativi, particolare attenzione è dedicata al composito complesso di fonti europee ed internazionali che – a vario titolo e con diversa intensità – incidono sulla disciplina generale del contratto come pure all'opera di uniformazione e armonizzazione che ha interessato gli istituti negoziali.

Si affronterà altresì il ruolo centrale assunto dalla tutela dei contraenti c.dd. deboli e la sua incidenza nella trasformazione e nell'evoluzione del diritto privato.

Programma del corso:

Il programma del Corso si incentra sui seguenti temi:

- l'uniformazione internazionale del diritto civile e commerciale;
- i progetti di armonizzazione del diritto europeo dei contratti: l'acquis communautaire e le iniziative dell'Unione europea;
- gli istituti del diritto contrattuale generale nella loro dimensione sovranazionale: libertà contrattuale e limiti; elementi essenziali e conclusione del contratto; responsabilità precontrattuale; interpretazione e integrazione; vizi genetici, vizi funzionali e relativi i rimedi.
- il diritto internazionale privato e legge applicabile al contratto connotato da elementi di transnazionalità.

In particolare, avendo riguardo al diritto della concorrenza dell'Unione europea e ai poteri di regolazione delle autorità indipendenti, particolare attenzione sarà dedicata ai connotati:

- della contrattazione tra professionisti e consumatori ("B2C") e sugli strumenti di tutela del contraente debole anche sul versante giudiziale (class action a tutela dei consumatori);
- e della contrattazione tra imprese ("B2B"), con approfondimenti mirati in merito alla disciplina del contratto di franchising; di subfornitura e all'abuso di dipendenza economica; dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Prerequisiti:

Per un proficuo apprendimento, si danno per acquisite le conoscenze istituzionali relative al diritto privato dei contratti.

Metodi didattici:

L'erogazione dell'insegnamento avverrà sulla base di lezioni frontali corredate da seminari ed esercitazioni.

Libri di testo consigliati:

Per la preparazione all'esame si suggerisce l'utilizzo del seguente testo:

- G.A. BENACCHIO, Diritto privato dell'Unione europea. Fonti, modelli, regole, Cedam, Padova, ult. ed. (limitatamente ai Capp. I, II, V, VI, VIII, IX).

Ad integrazione, si consiglia lo studio del materiale normativo, dottrinale e giurisprudenziale oggetto di analisi e approfondimento nell'ambito delle lezioni (e messo a disposizione, anche per i non frequentanti, sulla piattaforma di cloud storage dedicata al Corso e accessibile a tutti gli studenti che ne facciano richiesta al docente).

È altresì indispensabile l'utilizzo di un codice civile aggiornato. A tal proposito, si consiglia:

- G. PERLINGIERI e M. ANGELONE, Codice civile con Costituzione, Trattati UE e FUE, Leggi complementari e Codici di settore, 2ª ed., ESI, Napoli, 2021.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nonché con i metodi didattici adottati, per la verifica dell'apprendimento è prevista, a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni

(verifica ex post), una prova finale orale consistente in 3-4 domande volte ad accertare la capacità di inquadramento sistematico, la proprietà di linguaggio, le capacità di collegamento tra gli istituti, la chiarezza nell'esposizione riguardo al programma d'esame. Il voto finale va da 1 a 30 con lode, secondo le seguenti modalità: 1-17, insufficiente; 18-21, sufficiente; 22-24, discreto; 25-27, buono; 28-29, molto buono; 30-30 con lode, eccellente.

Possono altresì essere previste verifiche intermedie (in itinere), facoltative e riservate ai soli frequentanti.

Sostenibilità:

Questo insegnamento tratta argomenti connessi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e in particolare:

- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica;
- Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze;
- Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Note:

E-mail: marco.angelone@unich.it.

Giorni ed orario di ricevimento studenti:

- (I Semestre): martedì, ore 13:00;
- (II Semestre): mercoledì, ore 11:00.

La tesi di laurea va concordata per tempo e deve essere consegnata al docente con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il deposito dell'elaborato presso la Segreteria.

Diritto europeo e internazionale dei contratti b, modulo

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Obiettivi:

Al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio, il Corso si propone di fornire alla peculiare figura di giurista che si intende formare un quadro completo e aggiornato del diritto europeo ed internazionale dei contratti, delineandone le tendenze evolutive (tanto in chiave storica quanto in prospettiva futura) ed enucleando i contenuti precettivi delle norme di "hard" e "soft law" che lo disciplinano.

Al termine del processo di apprendimento:

- Conoscenza e comprensione: gli Studenti devono aver acquisito le conoscenze e le competenze utili per operare come giuristi nell'ambito dei rapporti commerciali aventi elementi di transnazionalità e per risolvere i casi concreti e i problemi giuridici sottesi alla contrattazione che si svolge nei mercati europei e globali.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli Studenti sono in grado di utilizzare principi, categorie e istituti oggetto di studio per comprendere le questioni dottrinali o per elaborare soluzioni relative alle fattispecie concrete sottoposte alla loro attenzione.
- Autonomia di giudizio: gli Studenti sono in grado di dimostrare competenza nell'analizzare – con autonoma capacità di approfondimento critico – i principi, le categorie e le discipline oggetto di studio.
- Abilità comunicative: gli Studenti sono in grado di esporre in modo adeguato e con padronanza del linguaggio tecnico della disciplina, le tematiche oggetto del Corso nonché i risultati maturati nello studio individuale.
- Capacità di apprendimento: gli Studenti devono padroneggiare gli strumenti disciplinari, concettuali e operativi al fine di applicare e aggiornare in autonomia le conoscenze acquisite. Gli Studenti sono altresì in grado di mettere in collegamento – utilizzando le fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali – quanto appreso nell'ambito di altri insegnamenti del Corso di Laurea.

Contenuti:

Il Corso intende procedere alla trattazione delle principali questioni che il moderno diritto dei contratti solleva nella sua dimensione sovranazionale. In linea con gli obiettivi formativi, particolare attenzione è dedicata al composito complesso di fonti europee ed internazionali che – a vario titolo e con diversa intensità – incidono sulla disciplina generale del contratto come pure all'opera di uniformazione e armonizzazione che ha interessato gli istituti negoziali.

Si affronterà altresì il ruolo centrale assunto dalla tutela dei contraenti c.dd. deboli e la sua incidenza nella trasformazione e nell'evoluzione del diritto privato.

Programma del corso:

Il programma del Corso si incentra sui seguenti temi:

- l'uniformazione internazionale del diritto civile e commerciale;
- i progetti di armonizzazione del diritto europeo dei contratti: l'acquis communautaire e le iniziative dell'Unione europea;
- gli istituti del diritto contrattuale generale nella loro dimensione sovranazionale: libertà contrattuale e limiti; elementi essenziali e conclusione del contratto; responsabilità precontrattuale; interpretazione e integrazione; vizi genetici, vizi funzionali e relativi i rimedi.
- il diritto internazionale privato e legge applicabile al contratto connotato da elementi di transnazionalità.

In particolare, avendo riguardo al diritto della concorrenza dell'Unione europea e ai poteri di regolazione delle autorità indipendenti, particolare attenzione sarà dedicata ai connotati:

- della contrattazione tra professionisti e consumatori ("B2C") e sugli strumenti di tutela del contraente debole anche sul versante giudiziale (class action a tutela dei consumatori);
- e della contrattazione tra imprese ("B2B"), con approfondimenti mirati in merito alla disciplina del contratto di franchising; di subfornitura e all'abuso di dipendenza economica; dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Prerequisiti:

Per un proficuo apprendimento, si danno per acquisite le conoscenze istituzionali relative al diritto privato dei contratti.

Metodi didattici:

L'erogazione dell'insegnamento avverrà sulla base di lezioni frontali corredate da seminari ed esercitazioni.

Libri di testo consigliati:

Per la preparazione all'esame si suggerisce l'utilizzo del seguente testo:

- G.A. BENACCHIO, Diritto privato dell'Unione europea. Fonti, modelli, regole, Cedam, Padova, ult. ed. (limitatamente ai Capp. I, II, V, VI, VIII, IX).

Ad integrazione, si consiglia lo studio del materiale normativo, dottrinale e giurisprudenziale oggetto di analisi e approfondimento nell'ambito delle lezioni (e messo a disposizione, anche per i non frequentanti, sulla piattaforma di cloud storage dedicata al Corso e accessibile a tutti gli studenti che ne facciano richiesta al docente).

È altresì indispensabile l'utilizzo di un codice civile aggiornato. A tal proposito, si consiglia:

- G. PERLINGIERI e M. ANGELONE, Codice civile con Costituzione, Trattati UE e FUE, Leggi complementari e Codici di settore, 2ª ed., ESI, Napoli, 2021.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nonché con i metodi didattici adottati, per la verifica dell'apprendimento è prevista, a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post), una prova finale orale consistente in 3-4 domande volte ad accertare la capacità di inquadramento sistematico, la proprietà di linguaggio, le capacità di collegamento tra gli istituti, la chiarezza nell'esposizione riguardo al programma d'esame. Il voto finale va da 1 a 30 con lode, secondo le seguenti modalità: 1-17, insufficiente; 18-21, sufficiente; 22-24, discreto; 25-27, buono; 28-29, molto buono; 30-30 con lode, eccellente.

Possono altresì essere previste verifiche intermedie (in itinere), facoltative e riservate ai soli frequentanti.

Sostenibilità:

Questo insegnamento tratta argomenti connessi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e in particolare:

- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per

tutti;

- Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica;
- Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze;
- Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Note:

E-mail: marco.angelone@unich.it.

Giorni ed orario di ricevimento studenti:

- (I Semestre): martedì, ore 13:00;
- (II Semestre): mercoledì, ore 11:00.

La tesi di laurea va concordata per tempo e deve essere consegnata al docente con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il deposito dell'elaborato presso la Segreteria.

Diritto internazionale

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Docente: Paola Puoti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537020

E-mail: paola.puoti@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi formativi del corso di studio in Servizi Giuridici per l'Impresa (SEGI).

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE: Il corso si propone di mettere in grado gli studenti di conoscere il contenuto delle norme fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale, e dei relativi strumenti terminologici e tecnici, fornendo al tempo stesso gli strumenti utili ad acquisire la corretta metodologia di studio della materia. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere la struttura dell'ordinamento giuridico internazionale, come insieme di limiti alla sovranità del singolo Stato in favore di azioni di cooperazione mediante la predisposizione di regole comuni utili a risolvere problemi che a livello statale non possono essere affrontati in modo adeguato ed efficace.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE:

queste conoscenze consentiranno agli studenti, nell'ambito dei loro possibili impieghi lavorativi, di applicare il diritto internazionale, e di effettuare scelte orientate all'adempimento rispetto a tale normativa.

Contenuti:

1. L'ordinamento giuridico internazionale: i soggetti: gli Stati e le OI.
2. La formazione del diritto internazionale: le fonti.
3. Il contenuto del diritto internazionale. La sovranità territoriale ed i suoi limiti.
4. L'applicazione del diritto internazionale all'interno dello Stato: l'adattamento del diritto interno al diritto internazionale.
5. La violazione del diritto internazionale: il fatto illecito: elementi costitutivi.
6. La soluzione delle controversie internazionali.

Programma del corso:

Programmi

Programma valido per il SEGI (9 CFU)

1. L'ordinamento giuridico internazionale: i soggetti: gli Stati e le OI. Altri soggetti.
2. La formazione del Diritto internazionale: le fonti.
3. L'applicazione del Diritto internazionale all'interno dello Stato: l'adattamento del Diritto interno al Diritto internazionale.
4. La violazione del Diritto internazionale: il fatto illecito: elementi costitutivi.
5. La soluzione delle controversie internazionali.

Libri di Testo consigliati:

Testo obbligatorio: B. CONFORTI, M. IOVANE, Diritto internazionale, XII ed., Napoli, Editoriale scientifica, 2021.

Testi da consultare: C. FOCARELLI, Lezioni di Diritto Internazionale, Prassi, Volume II, Padova, CEDAM 2008: SI RICHIEDE LO STUDIO DEI SEGUENTI CASI:

3,5,6,12,13,14,22,23,28,49,50,51,52,53,54,55,56,62, 63, 64, 67, 76, 77, 81, 82, 83, 85, 86, 87, 112, 114, 115, 116, 127, 131, 133, 134,136,142,143, 145, 146, 148, 149, 150, 153,154,155,157,159, 160, 161, 162, 164,168,169,175,176,177,185, 189, 190, 192, 195,201,202,203,204,205,206, 222, 223,226,227,229,232,233,243,244,266,277,278,279,280,281,282,287,288,291,295,296, 297,298,301,303,305,306,309,310,311,312.

C. FOCARELLI, Lezioni di Diritto

Internazionale, Prassi, Volume II, Padova, CEDAM, 2012.

SI RICHIEDE LO STUDIO DEI SEGUENTI

CASI:

7,8,9,11,12,18,19,23,24,25,27,43,45,46,47,49,50,63,67,69,73,77,82,87,88,93,98,99,100,101,102.

C. FOCARELLI, Diritto internazionale, II, Prassi (2012-2019), III ed, CEDAM, Padova, 2019.

SI RICHIEDE LO STUDIO DEI SEGUENTI

CASI:

3,4,5,6,11,12,13,14,15,17,18,19,30,31,32,33,34.

Nota: per il modulo base del programma, gli studenti devono conoscere e saper commentare le disposizioni dei seguenti accordi (nei limiti in cui essi siano richiamati nel testo):

* Carta delle Nazioni Unite

* Statuto della Corte Internazionale di Giustizia;

* Convenzione di Vienna sul Diritto dei trattati;

* Trattati istitutivi dell'Unione Europea;

* Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

I testi in italiano degli accordi (ad esclusione dei trattati UE/TFUE) sono reperibili nel volume:

R. LUZZATTO – F. POCAR, Codice di Diritto

internazionale pubblico, VII ed., Torino, Giappichelli, 2016.

I testi dei Trattati UE e TFUE si possono leggere in qualsiasi codice aggiornato al 2018 oppure in:

B. NASCIMBENE, Unione europea – Trattati, V ed., Torino, Giappichelli, 2020.

Sono previste verifiche parziali, riservate ai frequentanti.

Tesi: è richiesta la conoscenza della lingua inglese, e, possibilmente, di altra lingua UE.

Esercitazioni e seminari: durante il corso verranno effettuate esercitazioni e seminari sugli aspetti generali del diritto internazionale. Il materiale verrà fornito di volta in volta dalla docente.

CORSO DI LAUREA L/12 (6 CFU):

Stesso programma del SEGI ad esclusione della parte IV del Conforti.

MUTUI DA ALTRI CORSI DI LAUREA TRIENNALI E VECCHIO ORDINAMENTO:

Gli studenti di altri Corsi di Laurea della Facoltà, sia quadriennali che triennali, sono invitati a contattare la docente nell'orario di ricevimento o comunque, se intendono seguire, all'inizio delle lezioni, per concordare il programma idoneo da svolgere in considerazione del maggiore o minore numero di crediti (o di ore di lezione nel caso dei quadriennali) relativi ad ogni Corso.

Prerequisiti:

Per gli studenti iscritti a tutti i Corsi di Laurea di I livello: aver sostenuto e superato l'esame di Diritto pubblico.

Per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Servizi Giuridici per l'Impresa (SEGI): aver sostenuto e superato l'esame di Diritto costituzionale.

Metodi didattici:

Lezioni in aula: l'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale suddivise in 3 lezioni settimanali della durata di 2 ore ciascuna. La didattica frontale è costituita da lezioni teoriche. Seminari: sono proposte agli studenti delle verifiche dell'apprendimento e della comprensione dei temi trattati, da svolgersi in aula, su quesiti basati su alcuni casi pratici che saranno trattati durante il corso delle lezioni. La frequenza è facoltativa, ma consigliata.

Libri di testo consigliati:

TESTO DA STUDIARE

B. CONFORTI, M. IOVANE, Diritto internazionale, XII ed., Napoli, Editoriale scientifica, 2021.

TESTI DI AUSILIO ALLO STUDIO DA CONSULTARE

C. FOCARELLI, Lezioni di Diritto Internazionale, Prassi, Volume II, Padova, CEDAM 2008;

C. FOCARELLI, Lezioni di Diritto

Internazionale, Prassi, Volume II, Padova, CEDAM, 2012.

C. FOCARELLI, Diritto internazionale, II, Prassi (2012-2019), III ed, CEDAM, Padova, 2019.

R. LUZZATTO – F. POCAR, Codice di Diritto internazionale pubblico, Torino, Giappichelli, 2016.

I testi dei Trattati UE e CE si possono leggere in qualsiasi codice civile aggiornato al 2021 oppure in:

B. NASCIMBENE, Unione europea – Trattati, V ed., Torino, Giappichelli, 2020.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova orale. Gli argomenti oggetto d'esame riflettono quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma.

La prova orale finale è uguale per frequentanti e per non frequentanti.

Test parziali di verifica: è prevista la possibilità di una eventuale verifica parziale per facilitare la preparazione dell'esame finale, riservata ai frequentanti. Il voto è in trentesimi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO:

a) CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE: descrivere, comprendere e saper interpretare le norme che costituiscono il contenuto dell'ordinamento internazionale.

b) CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: Autonomia di giudizio; saper individuare l'interazione tra le diverse norme sostanziali dell'ordinamento internazionale, anche collegando i diversi settori e saper individuare e risolvere i conflitti tra norme di contenuto diverso applicabili ad uno stesso caso concreto.

Sostenibilità:

Questo insegnamento tratta argomenti connessi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e in particolare:

- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;

- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

- Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti, allo scopo di promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, e si propone inoltre di fornire l'accesso universale alla giustizia, e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

Note:

E-mail: paola.puoti@unich.it

Giorno ed orario di ricevimento studenti: giovedì, ore 11:00-13:00.

La Prof. Puoti svolge attività di tutorato per gli studenti del terzo anno del SEGI.

Tesi di laurea: è richiesta la conoscenza della lingua inglese ed eventualmente di un'altra lingua dell'UE (diversa dall'italiano).

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Diritto internazionale b, modulo

Settore scientifico disciplinare: IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

L'insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi formativi del corso di studio in Servizi Giuridici per l'Impresa (SEGI).

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE: Il corso si propone di mettere in grado gli studenti di conoscere gli istituti fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale, e dei relativi strumenti terminologici e tecnici, fornendo al tempo stesso gli strumenti utili ad acquisire la corretta metodologia di studio della materia. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere la struttura dell'ordinamento giuridico internazionale, come insieme di limiti alla sovranità del singolo Stato in favore di azioni di cooperazione mediante la predisposizione di regole comuni utili a risolvere problemi che a livello statale non possono essere affrontati in modo adeguato ed efficace.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE:

queste conoscenze consentiranno agli studenti, nell'ambito dei loro possibili impieghi lavorativi, di applicare il diritto internazionale, e di effettuare scelte orientate all'adempimento rispetto a tale normativa.

Contenuti:

1. L'ordinamento giuridico internazionale: i soggetti: gli Stati e le OI. Altri soggetti.
2. La formazione del Diritto internazionale: le fonti.
3. L'applicazione del Diritto internazionale all'interno dello Stato: l'adattamento del Diritto interno al Diritto internazionale.
4. La violazione del Diritto internazionale: il fatto illecito: elementi costitutivi.
5. La soluzione delle controversie internazionali.

Programma del corso:

Programmi

Programma valido per il SEGI (6 CFU)

1. L'ordinamento giuridico internazionale: i soggetti: gli Stati e le OI. Altri soggetti.
2. La formazione del Diritto internazionale: le fonti.
3. L'applicazione del Diritto internazionale all'interno dello Stato: l'adattamento del Diritto interno al Diritto internazionale.
4. La violazione del Diritto internazionale: il fatto illecito: elementi costitutivi.
5. La soluzione delle controversie internazionali.

Libri di Testo consigliati:

B. CONFORTI, M. IOVANE, Diritto internazionale, XII ed., Napoli, Editoriale scientifica, 2021 (TUTTO IL LIBRO AD ECCEZIONE DELLA PARTE II);

C. FOCARELLI, Lezioni di Diritto Internazionale, Prassi, Volume II, Padova, CEDAM 2008: SI RICHIEDE LO STUDIO DEI SEGUENTI CASI:

3,5,6,12,13,14,22,23,28,49,50,51,52,53,54,55,56,62, 63, 64, 67, 76, 77, 81, 82, 83, 85, 86, 87, 112, 114, 115, 116, 127, 131, 133, 134,136,142,143, 145, 146, 148, 149, 150, 153,154,155,157,159, 160, 161, 162, 164,168,169,175,176,177,185, 189, 190, 192, 195,201,202,203,204,205,206, 222, 223,226,227,229,232,233,243,244,266,277,278,279,280,281,282,287,288,291,295,296, 297,298,301,303,305,306,309,310,311,312.

C. FOCARELLI, Lezioni di Diritto

Internazionale, Prassi, Volume II, Padova, CEDAM, 2012.

SI RICHIEDE LO STUDIO DEI SEGUENTI

CASI:

7,8,9,11,12,18,19,23,24,25,27,43,45,46,47,49,50,63,67,69,73,77,82,87,88,93,98,99,100,101,102.

Nota: per il modulo base del programma, gli studenti devono conoscere e saper commentare i seguenti

accordi (nei limiti in cui essi siano richiamati nel testo):

- * Carta delle Nazioni Unite
- * Statuto della Corte Internazionale di Giustizia;
- * Convenzione di Vienna sul Diritto dei trattati;
- * Trattati istitutivi dell'Unione Europea;
- * Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

I testi in italiano degli accordi (ad esclusione dei trattati UE/TFUE) sono reperibili nel volume:

R. LUZZATTO – F. POCAR, Codice di Diritto internazionale pubblico, VII ed., Torino, Giappichelli, 2016.

I testi dei Trattati UE e TFUE si possono leggere in qualsiasi codice aggiornato al 2021 oppure in:

B. NASCIMBENE, Unione europea – Trattati, IV ed., Torino, Giappichelli, 2020.

Sono previste verifiche parziali, riservate ai frequentanti.

Tesi: è richiesta la conoscenza della lingua inglese, e, possibilmente, di altra lingua UE.

Esercitazioni e seminari: durante il corso verranno effettuate esercitazioni e seminari sugli aspetti generali del diritto internazionale. Il materiale verrà fornito di volta in volta dalla docente.

CORSO DI LAUREA L/12 (6 CFU):

Stesso programma del SEGI ad esclusione della parte IV del Conforti.

MUTUI DA ALTRI CORSI DI LAUREA TRIENNALI E VECCHIO ORDINAMENTO:

Gli studenti di altri Corsi di Laurea della Facoltà, sia quadriennali che triennali, sono invitati a contattare la docente nell'orario di ricevimento o comunque, se intendono seguire, all'inizio delle lezioni, per concordare il programma idoneo da svolgere in considerazione del maggiore o minore numero di crediti (o di ore di lezione nel caso dei quadriennali) relativi ad ogni Corso.

Prerequisiti:

Per gli studenti iscritti a tutti i Corsi di Laurea di I livello: aver sostenuto e superato l'esame di Diritto pubblico.

Per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Servizi Giuridici per l'Impresa (SEGI): aver sostenuto e superato l'esame di Diritto costituzionale

Metodi didattici:

Lezioni in aula: l'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale suddivise in 2 lezioni settimanali della durata di 2 ore ciascuna.

La didattica frontale è costituita da lezioni teoriche.

Seminari: sono proposte agli studenti delle verifiche dell'apprendimento e della comprensione dei temi trattati, da svolgersi in aula, su quesiti basati su alcuni casi pratici che saranno trattati durante il corso delle lezioni.

La frequenza è facoltativa, ma consigliata.

Libri di testo consigliati:

TESTO DA STUDIARE

B. CONFORTI, M. IOVANE, Diritto internazionale, XII ed., Napoli, Editoriale scientifica, 2021.

TESTI DI AUSILIO ALLO STUDIO DA CONSULTARE

C. FOCARELLI, Lezioni di Diritto Internazionale, Prassi, Volume II, Padova, CEDAM 2008;

C. FOCARELLI, Lezioni di Diritto

Internazionale, Prassi, Volume II, Padova, CEDAM, 2012.

R. LUZZATTO – F. POCAR, Codice di Diritto internazionale pubblico, Torino, Giappichelli, 2016.

I testi dei Trattati UE e CE si possono leggere in qualsiasi codice civile aggiornato al 2021 oppure in:

B. NASCIMBENE, Unione europea – Trattati, IV ed., Torino, Giappichelli, 2020.

Sostenibilità:

Questo insegnamento tratta argomenti connessi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e in particolare:

- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendi-

mento per tutti;

Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;

- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

- Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti, allo scopo di promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, e si propone inoltre di fornire l'accesso universale alla giustizia, e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

Note:

E-mail: paola.puoti@unich.it

Giorno ed orario di ricevimento studenti: giovedì, ore 11:00-13:00.

La Prof. Puoti svolge attività di tutorato per gli studenti del terzo anno del SEGI.

Tesi di laurea: è richiesta la conoscenza della lingua inglese ed eventualmente di un'altra lingua dell'UE (diversa dall'italiano).

Diritto internazionale c, modulo

Settore scientifico disciplinare: IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Contenuti:

Il corso affronta lo studio del contenuto delle norme internazionali che regolano i principali settori di questo ordinamento, quali la sovranità territoriale, il trattamento degli stranieri, la tutela dei diritti umani e dell'ambiente, la punizione dei crimini internazionali, il diritto del mare.

Programma del corso:

Il programma del corso, che attiene alla parte II del manuale B. CONFORTI, M. IOVANE, Diritto internazionale, XII ed., Napoli, Editoriale scientifica, 2021. , da p. 205 a p. 343, è così strutturato:

1. Il contenuto del diritto internazionale come insieme di limiti alla sovranità dello Stato.
 2. La sovranità territoriale e i suoi limiti: la protezione dei diritti umani.
 3. La punizione dei crimini internazionali.
 4. I limiti alla sovranità derivanti dai rapporti economici.
 5. I limiti alla sovranità derivanti dalla protezione dell'ambiente.
 6. I limiti alla sovranità derivanti dalle norme internazionali relative al trattamento degli stranieri, degli agenti diplomatici, degli Stati stranieri e delle Organizzazioni internazionali.
 7. I limiti alla sovranità derivanti dalle norme internazionali sul diritto del mare relative alla delimitazione degli spazi marini.
 8. I limiti alla sovranità derivanti dalle norme internazionali sugli spazi aerei, cosmici, le regioni polari.
- Tutti gli studenti (SEGI, L/12 e altri) devono conoscere e saper commentare i seguenti accordi (nei limiti in cui essi siano richiamati nel testo):
- * Carta delle Nazioni Unite
 - * Statuto della Corte Internazionale di Giustizia;
 - * Convenzione di Vienna sul Diritto dei trattati;
 - * Trattati istitutivi dell'Unione Europea (TUE e TFUE);
 - * Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

Prerequisiti:

Per gli studenti iscritti a tutti i Corsi di Laurea di I livello: aver sostenuto e superato l'esame di Diritto pubblico.

Per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Servizi Giuridici per l'Impresa (SEGI): aver sostenuto e superato l'esame di Diritto costituzionale

Metodi didattici:

Lezioni in aula: l'insegnamento è strutturato in 24 ore di didattica frontale suddivise in 1 lezione settimanale della durata di 2 ore ciascuna. La didattica frontale è costituita da lezioni teoriche. Seminari:

sono proposte agli studenti delle verifiche dell'apprendimento e della comprensione dei temi trattati, da svolgersi in aula, su quesiti basati su alcuni casi pratici che saranno trattati durante il corso delle lezioni. La frequenza è facoltativa, ma consigliata.

Libri di testo consigliati:

TESTO DA STUDIARE

B. CONFORTI, M. IOVANE, Diritto internazionale, XII ed., Napoli, Editoriale scientifica, 2021.

TESTI DA CONSULTARE

LUZZATTO – F. POCAR, Codice di Diritto internazionale pubblico, VII ed. Torino, Giappichelli, 2016.

B. NASCIMBENE, Unione europea – Trattati, V ed., Torino, Giappichelli, 2020.

Sostenibilità:

Questo insegnamento tratta argomenti connessi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e in particolare:

- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti, allo scopo di promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, e si propone inoltre di fornire l'accesso universale alla giustizia, e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

Diritto penale

Settore scientifico disciplinare: IUS/17 - DIRITTO PENALE

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Giovanni De Santis

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537662

E-mail: giovanni.desantis@unich.it oppure avv.giovanidesantis@gmail.com

Ricevimento studenti:

Nel periodo didattico di competenza dopo le lezioni.

Fuori dal periodo didattico di competenza previo appuntamento via e mail all'indirizzo giovanni.desantis@unich.it oppure avv.giovanidesantis@gmail.com

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente possiede la conoscenza degli istituti di parte generale del diritto penale sostanziale (principio di legalità, teoria generale del reato, sistema sanzionatorio).

Contenuti:

Studio dei principi costituzionali e generali in materia penale: riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività, colpevolezza, materialità e offensività.

Definizione e struttura del reato. Tipologie di illecito. Esame degli elementi costitutivi del reato: fatto tipico (condotta attiva ed omissiva, evento, rapporto di causalità); antigiridicità (singole cause di giustificazione); colpevolezza (imputabilità, dolo, colpa, preterintenzione, ignoranza della legge penale). Forme di manifestazione del reato: circostanze, tentativo, unità e pluralità di reato, concorso di persone nel reato. Punibilità e sistema sanzionatorio. Pene e misure di sicurezza. Funzione e commisurazione della pena. Cause di esclusione e di estinzione della punibilità.

Programma del corso:

- Compiti e funzioni del diritto penale.
- Il principio di legalità; la crisi della riserva di legge; il diritto giurisprudenziale; legalità nazionale e legalità europea;
- Definizione formale e sostanziale del reato.
- Il concetto di bene giuridico. La teoria "costituzionale" del bene giuridico.
- I soggetti.
- La responsabilità degli enti collettivi. Cenni.
- Le tecniche di strutturazione delle fattispecie criminose che sollevano problemi di costituzionalità.
- I principi di politica criminale. Il carattere frammentario del diritto penale.
- La teoria generale del reato e l'analisi delle componenti del reato.
- Le concezioni bipartita e tripartita del reato.
- Il fatto tipico come primo livello della struttura del reato.
- Il modello classico e l'importanza del metodo teleologico.
- La coscienza e volontà dell'azione;
- La nozione di evento nel diritto penale.
- Il rapporto di causalità. Le diverse teorie. La nozione dell'imputazione oggettiva dell'evento.
- Le SS. UU. Franzese; il diritto penale al cospetto della scienza;
- Fondamento sostanziale e disciplina delle cause di giustificazione.
- In particolare la legittima difesa; la legittima difesa domiciliare;
- Il principio di colpevolezza e l'art. 27, 1° e 3° co., Cost.
- La responsabilità oggettiva.
- Il concetto di colpevolezza e le teorie della pena.
- L'imputabilità come capacità di intendere e di volere;
- L'illecito colposo.
- La definizione del delitto doloso. Le diverse forme del dolo. Il dolo eventuale;
- Disciplina dell'errore.
- La preterintenzione;
- Le forme di manifestazione del reato;
- Il sistema sanzionatorio.

Prerequisiti:

Aver sostenuto gli esami di Diritto privato e di Diritto Costituzionale.

Metodi didattici:

La didattica si svolge secondo il metodo tradizionale (lezioni frontali).

Durante le lezioni verranno esaminati

alcuni casi pratici, con particolare attenzione agli istituti di parte generale e alla giurisprudenza formatasi in relazione ad essi.

Libri di testo consigliati:

MARINUCCI-DOLCINI-GATTA, Manuale di diritto penale. Parte generale, Giuffrè editore, Milano, ult. edizione disponibile.

N.B. E' obbligatorio dotarsi di una copia cartacea del Codice Penale aggiornato

letture consigliate:

G. FIANDACA, Prima lezione di diritto penale, Laterza, Bari, 2017.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si svolgerà in forma orale, con prenotazione telematica.

Non sono previste verifiche dell'apprendimento in forma scritta.

Per i frequentanti alcune domande riguarderanno i casi e gli istituti approfonditi durante le lezioni.

Con le domande orali poste in sede di esame il candidato sarà valutato per

la capacità di analisi e di ragionamento giuridico. In particolare i criteri di giudizio saranno i seguenti:

- pertinenza rispetto alla domanda;
- esaustività rispetto alla domanda;
- proposta di nessi appropriati;
- sintesi (non ridondanze e ripetizioni);
- proprietà di linguaggio;
- chiarezza espositiva.

Sostenibilità:

Durante il corso verranno trattati temi quali quelli della tutela penale dell'ambiente strumentali agli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibili, quali la conservazione della salute e del benessere, dell'acqua pulita, della vita sulla terra e sott'acqua e della lotta contro il cambiamento climatico.

Note:

E-mail: giovanni.desantis@unich.it oppure avv.giovannidesantis@gmail.com

Giorni e gli orari di ricevimento: appena dopo le lezioni oppure previo invio di mail.

Diritto privato

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Marco Angelone

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537178

E-mail: marco.angelone@unich.it

Ricevimento studenti:

Il ricevimento studenti si terrà ogni mercoledì dalle ore 11:00 alle 13:00.

Si prega tuttavia di consultare la bacheca degli avvisi per verificare eventuali variazioni.

Obiettivi:

Il Corso intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio facendo acquisire le conoscenze giuridiche della legislazione attinente all'azienda privata con particolare riferimento alla Costituzione, al Codice civile e leggi collegate. Il Corso fornisce un quadro completo e aggiornato del sistema del diritto privato mirato all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze richieste dai profili professionali previsti e coerenti con gli sbocchi occupazionali attesi.

Al termine del processo di apprendimento:

- Conoscenza e comprensione: gli Studenti devono essere in grado di comprendere gli aspetti fondamentali degli istituti del diritto privato oggetto di studio, ponendoli in relazione con l'assiologia dell'ordinamento giuridico vigente.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli Studenti sono in grado di utilizzare principi, categorie e istituti del diritto privato oggetto di studio per comprendere le questioni dottrinali o per elaborare soluzioni relative alle fattispecie concrete sottoposte alla loro attenzione.
- Autonomia di giudizio: gli Studenti sono in grado di dimostrare competenza nell'analisi dei principi, delle categorie e delle tematiche oggetto di studio.

- Abilità comunicative: gli Studenti sono in grado di esporre in modo adeguato e con padronanza del linguaggio tecnico della disciplina, le tematiche oggetto del Corso nonché i risultati maturati nello studio individuale.
- Capacità di apprendimento: gli Studenti devono padroneggiare gli strumenti disciplinari, concettuali e operativi al fine di applicare e aggiornare in autonomia le conoscenze acquisite. Gli Studenti sono altresì in grado di mettere in collegamento – utilizzando le fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali – quanto appreso nell'ambito di altri insegnamenti del Corso di Studio.

Contenuti:

Il Corso ha ad oggetto l'esame dei principali istituti privatistici, avendo particolare riguardo alla funzione degli stessi e all'analisi del significato che le disposizioni normative che li disciplinano assume alla luce del complessivo sistema ordinamentale e dei valori che lo caratterizzano. Peculiare rilievo viene assegnato - in linea con gli obiettivi formativi - ai temi delle obbligazioni e del contratto nonché ai profili di responsabilità patrimoniale.

Programma del corso:

Il programma del Corso si incentra, principalmente, sui seguenti argomenti: la norma e l'ordinamento giuridico. Le fonti del diritto (interno, comunitario e internazionale) e l'interpretazione della norma. Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico. I fatti giuridici. I soggetti. I diritti della personalità. I beni, la proprietà e gli altri diritti reali. Il possesso. Le successioni e le liberalità tra vivi. Struttura e vicende delle obbligazioni. Le specie tipiche di obbligazioni. Le fonti delle obbligazioni: le fonti non contrattuali. In particolare: i fatti illeciti. Il contratto in generale. La tutela dei diritti. La pubblicità e la trascrizione. In merito ai singoli contratti, l'esame si soffermerà sulle seguenti figure: compravendita, locazione, appalto, mandato, deposito, mutuo, fideiussione, factoring, leasing e transazione.

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

L'erogazione dell'insegnamento avverrà sulla base di lezioni "ex cathedra". A corredo della didattica frontale, possono essere previsti seminari, laboratori ed esercitazioni.

Libri di testo consigliati:

Per la preparazione all'esame – in aggiunta al materiale didattico di supporto illustrato e messo a disposizione a lezione – si suggerisce il seguente testo:

- P. PERLINGIERI, Istituzioni di diritto civile, ESI, Napoli, ult. ed.

Ai fini dello studio e della conoscenza della materia, è altresì indispensabile l'utilizzo di un codice civile aggiornato. A tal proposito, si consiglia:

- G. PERLINGIERI e M. ANGELONE, Codice civile con Costituzione, Trattati UE e FUE, Leggi complementari e Codici di settore, 2ª ed., ESI, Napoli, 2021.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nonché con i metodi didattici adottati, per la verifica dell'apprendimento è prevista, a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post), una prova finale orale consistente in 3-4 domande volte ad accertare la capacità di inquadramento sistematico, la proprietà di linguaggio, le capacità di collegamento tra gli istituti, la chiarezza nell'esposizione riguardo al programma d'esame. Il voto finale va da 1 a 30 con lode, secondo le seguenti modalità: 1-17, insufficiente; 18-21, sufficiente; 22-24, discreto; 25-27, buono; 28-29, molto buono; 30-30 con lode, eccellente.

Possono altresì essere previste verifiche intermedie (in itinere), facoltative e riservate ai soli frequentanti.

Sostenibilità:

Questo insegnamento tratta argomenti connessi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e in particolare:

- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica;
- Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze;
- Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Note:

E-mail: marco.angelone@unich.it.

Giorni ed orario di ricevimento studenti:

- (I Semestre): martedì, ore 13:00;
- (II Semestre): mercoledì, ore 11:00.

La tesi di laurea va concordata per tempo e deve essere consegnata al docente con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il deposito dell'elaborato presso la Segreteria.

Diritto privato

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Marialuisa Gambini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537618

E-mail: marialuisa.gambini@unich.it

Obiettivi:

Il Corso intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio, fornendo un quadro completo e aggiornato del sistema del diritto privato. In tale prospettiva, vengono esaminati i principali istituti dell'ordinamento privatistico, con particolare attenzione alla funzione degli stessi ed all'analisi del significato delle disposizioni normative che li disciplinano.

Quanto ai risultati programmati, al termine del processo di apprendimento, gli studenti dovranno dimostrare:

- Conoscenza e comprensione degli aspetti fondamentali degli istituti del diritto privato oggetto di studio, ponendoli in relazione con l'assiologia dell'ordinamento giuridico vigente.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione, essendo in grado di utilizzare principi, categorie e istituti del diritto privato oggetto di studio per comprendere le questioni dottrinali o per elaborare soluzioni relative alle fattispecie concrete sottoposte alla loro attenzione.
- Autonomia di giudizio, essendo in grado di dimostrare competenza nell'analisi dei principi, delle categorie e delle tematiche oggetto di studio.
- Abilità comunicative, essendo in grado di esporre in modo adeguato e con padronanza del linguaggio tecnico della disciplina, le tematiche oggetto del Corso nonché i risultati maturati nello studio individuale.
- Capacità di apprendimento, dovendo padroneggiare gli strumenti disciplinari, concettuali e operativi al fine di applicare e aggiornare in autonomia le conoscenze acquisite.

Gli studenti sono altresì in grado di mettere in collegamento – utilizzando le fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali – quanto appreso nell'ambito di altri insegnamenti del Corso di studio.

Contenuti:

Il Corso ha ad oggetto l'esame dei principali istituti privatistici, avendo particolare riguardo alla funzione degli stessi e all'analisi del significato che le disposizioni normative che li disciplinano assumono alla luce del complessivo sistema ordinamentale e dei valori che lo caratterizzano.

Peculiare rilievo viene assegnato - in linea con gli obiettivi formativi del corso di studio - ai temi delle obbligazioni e del contratto.

Programma del corso:

Il programma del corso verterà principalmente sui seguenti istituti: la norma e l'ordinamento giuridico. Le fonti del diritto (interno, europeo e internazionale) e l'interpretazione della norma. Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico. I fatti giuridici. I soggetti. I diritti della personalità. I beni e i diritti reali. Il possesso. Le successioni e le liberalità tra vivi. Struttura e vicende delle obbligazioni. Le specie tipiche di obbligazioni. Le fonti delle obbligazioni: le fonti non contrattuali. In particolare. Gli atti illeciti. Il contratto in generale. La tutela dei diritti. La pubblicità e la trascrizione. La famiglia. In merito ai singoli contratti, l'esame si soffermerà sulle principali figure della compravendita, della locazione, dell'appalto, del mandato, del deposito, del mutuo, della fideiussione, del factoring, del leasing e della transazione. Le parti riguardanti i titoli di credito, l'impresa e le società, il fallimento e le altre procedure concorsuali, il rapporto di lavoro potranno essere studiate nei principi generali.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale. A corredo della didattica frontale, possono essere previsti seminari, laboratori ed esercitazioni.

La frequenza del corso è facoltativa e consigliata.

Libri di testo consigliati:

Per la preparazione agli esami si suggerisce l'utilizzazione del seguente testo:

- P. PERLINGIERI, Istituzioni di diritto civile, Esi, Napoli, ult. ed.

Il possesso di un codice civile aggiornato costituisce ausilio indispensabile per la conoscenza della materia.

Si consiglia l'edizione a cura di:

G. PERLINGIERI e M. ANGELONE, Codice civile con Costituzione, Trattati UE e FUE, Leggi complementari e Codici di settore, ESI, Napoli, 2021

Modalità di verifica dell'apprendimento:

In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nonché con i metodi didattici adottati, per la verifica dell'apprendimento è prevista, a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post), una prova finale orale consistente in 3-5 domande volte ad accertare la capacità di inquadramento sistematico, la proprietà di linguaggio, le capacità di collegamento tra gli istituti, la chiarezza nell'esposizione riguardo al programma d'esame. Il voto finale va da 1 a 30 con lode, secondo le seguenti modalità: 1-17, insufficiente; 18-21, sufficiente; 22-24, discreto; 25-27, buono; 28-29, molto buono; 30-30 con lode, eccellente.

Possono altresì essere previste verifiche intermedie (in itinere), facoltative e riservate ai soli frequentanti.

Sostenibilità:

L'insegnamento tratta argomenti coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e in particolare:

- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica;
- Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze;
- Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Note:

Dipartimento di afferenza: scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 085-4537508

E-mail: marialuisa.gambini@unich.it

Diritto privato

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Lisia Carota

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537013

E-mail: lisia.carota@unich.it

Ricevimento studenti:

Giovedì, ore 9,00-11,00 (nei periodi di lezione, prima o dopo la lezione del giovedì)

Obiettivi:

Il corso, al fine di assicurare il bagaglio di competenze giuridiche di ambito privatistico necessarie alla comprensione delle dinamiche del sistema economico-aziendale e dei mercati - così garantendo conoscenze utilizzabili in ambiti manageriali e consulenziali intermedi o nella prosecuzione degli studi con la laurea magistrale - intende fornire il quadro delle nozioni fondamentali del diritto privato con riferimento ai principi costituzionali, al codice civile, alle più importanti leggi speciali, tenendo conto del ruolo svolto dalla giurisprudenza nell'interpretazione della legge e nella creazione del diritto.

Al termine del corso lo studente dovrà:

- aver acquisito in maniera critica le conoscenze di base in ambito giuridico privatistico con riferimento ai principi costituzionali, al codice civile, alle più importanti leggi speciali, tenendo conto del ruolo svolto dalla giurisprudenza nell'interpretazione della legge e nella creazione del diritto;
- essere in grado di muoversi all'interno del Codice civile, avendone assimilato la struttura e la logica delle partizioni;
- essere in grado di applicare quanto appreso a semplici casi concreti, individuando con riferimento ad una data vicenda le questioni giuridiche implicate, le norme applicabili e le possibili soluzioni, esprimendosi con coerenza ed utilizzando il linguaggio tecnico specifico.

Contenuti:

Il corso illustra gli aspetti fondamentali del metodo, del linguaggio, dei concetti e degli istituti del diritto privato allo scopo di fornire le competenze di base per comprendere le dinamiche economico-aziendali sotto il profilo giuridico-privatistico. A tal fine il corso approfondisce gli istituti fondamentali del diritto privato ed in particolare i temi relativi alle persone, alla proprietà, alle obbligazioni, ai contratti, alla famiglia e alle successioni. A completamento della formazione dello studente il corso tratta, inoltre, gli istituti regolati dal libro VI del codice civile: la pubblicità degli atti, le prove, la prescrizione e la decadenza. Particolare attenzione viene riservata agli istituti del diritto privato che presentano connessioni privilegiate con i temi dell'economia.

Programma del corso:

Il Diritto, l'ordinamento giuridico, la norma giuridica, il rapporto giuridico.

Le fonti del diritto e l'interpretazione della legge.

Il diritto privato nella costituzione, motivi e caratteri del codice civile del 1942.

I soggetti del diritto: persone fisiche e persone giuridiche (associazioni, fondazioni, comitati); la condizione giuridica delle persone.

I diritti della personalità.

I beni, la proprietà e gli altri diritti reali.

Il possesso.

Le obbligazioni.

L'adempimento e l'inadempimento. Il contratto.
Validità e invalidità del contratto.
Efficacia e inefficacia del contratto.
La rappresentanza.
Gli effetti del contratto.
Risoluzione e rescissione del contratto.
I criteri di comportamento dei contraenti e di interpretazione del contratto.
I singoli contratti. In particolare: vendita, appalto, locazione, affitto, mandato, mutuo, comodato.
Le promesse unilaterali.
Il pagamento dell'indebito.
L'arricchimento senza causa.
La gestione d'affari.
I fatti illeciti.
La responsabilità del debitore e le garanzie del creditore.
La circolazione del credito e del contratto.
I titoli di credito.
La tutela giurisdizionale dei diritti. Trascrizione.
Prove.
Prescrizione e decadenza.
La famiglia.
Il matrimonio. Il rapporto matrimoniale. I rapporti patrimoniali nella famiglia.
L'unione civile, la convivenza di fatto.
La filiazione.
Le successioni a causa di morte e le donazioni.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Potranno essere organizzati seminari di approfondimento su alcune tematiche specifiche

Libri di testo consigliati:

F. Galgano, Diritto privato, Cedam, Padova, nell'edizione più recente, limitatamente alle parti oggetto del programma;

ovvero, in alternativa:

P. Rescigno, Manuale di Diritto privato, Kluwer Ipsa, Milano, ultima edizione.

Per la preparazione dell'esame è inoltre indispensabile l'uso del Codice civile che deve essere consultato costantemente anche durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame di profitto consisterà in una prova orale con valutazione espressa in trentesimi. La prova, attraverso domande riferite ai contenuti dell'insegnamento, è finalizzata ad accertare la conoscenza delle nozioni fondamentali del Diritto Privato con riferimento ai principi costituzionali, al codice civile, alle più importanti leggi speciali, nonché l'acquisizione del linguaggio tecnico-scientifico proprio della materia; essa accerta, inoltre, che lo studente sia in grado di esprimere idee e formulare soluzioni su specifiche questioni e la sua capacità di muoversi all'interno dei libri del Codice civile.

L'iscrizione alle liste d'esame avverrà mediante il sistema informatico di Ateneo.

Sostenibilità:

Nel corso si affrontano temi che coinvolgono, oltre a questioni riferibili a pace, giustizia, istituzioni forti (obiettivo 16) la parità di genere (obiettivo 5), particolarmente nell'ambito del diritto di famiglia; la natura di "beni comuni" dell'acqua e delle risorse idriche così come, più in generale, di tutte le risorse ambientali (obiettivi 6, 14, 15)

Note:

Tesi di Laurea. La tesi di laurea deve essere consegnata al docente con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il deposito dell'elaborato in segreteria.

Contatti.

e-mail: icarota@unich.it

Giorno ed orario di ricevimento studenti: giovedì 9-11 (nei periodi di svolgimento della didattica, prima o dopo la lezione del giovedì).

Diritto privato comparato

Settore scientifico disciplinare: IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

Il corso si propone:

- a) di introdurre allo studio del Diritto comparato attraverso la conoscenza della storia e degli obiettivi della comparazione, nonché dei metodi e delle classificazioni generalmente utilizzati dalla stessa;
- b) di individuare gli aspetti che caratterizzano i principali sistemi giuridici occidentali di civil law e di common law mediante l'esame dell'evoluzione storica e dell'attuale configurazione delle fonti del diritto, della formazione del giurista, delle professioni legali e di alcuni istituti caratteristici;
- c) di approfondire l'evoluzione del modello di società per azioni nel diritto societario europeo.

Contenuti:

I modulo (1CFU):

La comparazione giuridica: evoluzione, oggetto, finalità, classificazione dei sistemi giuridici.

II modulo (3 CFU):

La tradizione giuridica occidentale nei principali ordinamenti di civil law e di common law: l'evoluzione storica, le fonti del diritto, la formazione del giurista, le professioni legali, cenni ad alcuni istituti caratteristici.

III modulo (2 CFU):

Il modulo avrà ad oggetto lo studio del Regolamento CE nello Statuto di Società per azioni europea (SE - Societas Europea) nel quadro dell'evoluzione del modello di società per azioni negli ordinamenti europei contemporanei.

Programma del corso:

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Docente: Prof. Scarchillo Gianluca

Corso di Laurea : SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche

SSD: IUS/02

Numero di telefono: 085.4537611 – 347.4486052

E-mail: gianluca.scarchillo@virgilio.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: prima e dopo la lezione

Semestre: II

Obiettivi:

Il corso si propone:

- a) di introdurre allo studio del Diritto comparato attraverso la conoscenza della storia e degli obiettivi della comparazione, nonché dei metodi e delle classificazioni generalmente utilizzati dalla stessa;
- b) di individuare gli aspetti che caratterizzano i principali sistemi giuridici occidentali di civil law e di common law mediante l'esame dell'evoluzione storica e dell'attuale configurazione delle fonti del diritto, della formazione del giurista, delle professioni legali e di alcuni istituti caratteristici;
- c) di approfondire l'evoluzione del modello di società per azioni nel diritto societario europeo.

Programma del corso (articolato in moduli):

I modulo (1CFU):

La comparazione giuridica: evoluzione, oggetto, finalità, classificazione dei sistemi giuridici.

II modulo (3 CFU):

La tradizione giuridica occidentale nei principali ordinamenti di civil law e di common law: l'evoluzione storica, le fonti del diritto, la formazione del giurista, le professioni legali, cenni ad alcuni istituti caratteristici.

III modulo (2 CFU):

Il modulo avrà ad oggetto lo studio del Regolamento CE nello Statuto di Società per azioni europea (SE - Societas Europea) nel quadro dell'evoluzione del modello di società per azioni negli ordinamenti europei contemporanei.

Libri di testo consigliati:

V. VARANO – V. BARSOTTI, La tradizione giuridica occidentale, Volume I. Testo e materiali per un confronto civil law common law, Giappichelli, Torino, ultima edizione, capitoli I, II, III.

AA.VV., La Società Europea, Fonti comunitarie e modelli nazionali, a cura di D. Corapi e F. Pernazza, Giappichelli, Torino, 2011, Titolo I e II.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Orale

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni

Libri di testo consigliati:

V. VARANO – V. BARSOTTI, La tradizione giuridica occidentale, Volume I. Testo e materiali per un confronto civil law common law, Giappichelli, Torino, ultima edizione, capitoli I, II, III.

AA.VV., La Società Europea, Fonti comunitarie e modelli nazionali, a cura di D. Corapi e F. Pernazza, Giappichelli, Torino, 2011, Titolo I e II.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova orale

Note:

E-mail: gianluca.sarchillo@virgilio.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: prima e dopo la lezione

Diritto privato e di internet

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Annarita Ricci

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: annarita.ricci@unich.it

Ricevimento studenti:

Giovedì dalle 14 alle 16, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali (Stanza n. 9 - II piano).

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire il quadro delle nozioni fondamentali del diritto privato con riferimento ai principi costituzionali, al codice civile, alle più importanti leggi speciali, tenendo conto del ruolo svolto dalla giurisprudenza nell'interpretazione della legge e nella creazione del diritto. Particolare attenzione viene data ai temi inerenti all'uso delle nuove tecnologie e alle implicazioni giuridiche derivanti dal ricorso all'ICT.

Al termine del corso, lo studente è in grado di muoversi all'interno dei libri del Codice civile, avendone assimilato la struttura e la logica delle partizioni, nonché di comprendere le principali problematiche giuridiche derivanti dall'uso dell'ICT.

Contenuti:

Le fonti del diritto.

Internet e il diritto.

I soggetti del diritto. Persona fisica e persona giuridica.

I diritti della persona.

Privacy e protezione dei dati personali.

I beni, la proprietà e gli altri diritti reali.

Il diritto d'autore.

Tutela del software e delle banche di dati.

Il possesso.

Le obbligazioni.

Il contratto.

I singoli contratti.

I contratti informatici.

Il fatto illecito.

I profili di responsabilità degli Internet Service Provider.

La tutela dei diritti (tutela del credito, garanzie reali e personali, mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale, prescrizione e decadenza, trascrizione).

Il documento analogico e il documento informatico.

Le firme elettroniche.

La famiglia (principi costituzionali e nozioni generali).

Le successioni e le donazioni (nozioni generali).

Programma del corso:

Il Diritto, l'ordinamento giuridico, la norma giuridica, il rapporto giuridico.

Le fonti del diritto e l'interpretazione della legge.

Internet e il diritto.

I soggetti del diritto: persone fisiche e persone giuridiche (associazioni, fondazioni, comitati).

I diritti della personalità. Privacy e protezione dei dati personali. La tutela della personalità on-line.

Uso dei social network e problematiche giuridiche.

I beni, la proprietà e gli altri diritti reali.

Il diritto d'autore. La tutela giuridica dei programmi per elaboratore. La tutela giuridica delle banche di dati.

Il possesso.

Le obbligazioni.

L'adempimento e l'inadempimento.

Il contratto.

Validità e invalidità del contratto. Efficacia e inefficacia del contratto. La rappresentanza. Gli effetti del contratto. Risoluzione e rescissione del contratto.

La simulazione del contratto.

Commercio elettronico e tutela del consumatore.

I singoli contratti: in particolare: vendita, appalto, locazione, licenza d'uso di software, sviluppo di programmi informatici, outsourcing e cloud computing.

Le promesse unilaterali.

Il pagamento dell'indebito.

L'arricchimento senza causa.

Il fatto illecito. La responsabilità dell'Internet Service Provider.

La responsabilità del debitore e le garanzie del creditore. La circolazione del credito e del contratto.

Le firme elettroniche.

La famiglia. Il matrimonio. Il rapporto matrimoniale. I rapporti patrimoniali nella famiglia. La filiazione.

Le successioni a causa di morte e le donazioni.

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

Lezioni frontali.
Analisi di casi giurisprudenziali.
Processo simulato.
Esercitazioni.

Libri di testo consigliati:

Nella loro edizione più recente in commercio: Francesco Galgano, Diritto privato, Cedam, Padova.

In alternativa:

Vincenzo Roppo, Diritto privato, Giappichelli, Torino.

Per la preparazione dell'esame è inoltre indispensabile l'uso del codice civile (edizione aggiornata) che deve essere anche oggetto di consultazione durante le lezioni (si consiglia Perlingieri - Angelone (a cura di), Codice Civile con Costituzione, Trattati UE e FUE, Leggi complementari e Codici di settore, ESI, 2021).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame di profitto si svolgerà in forma orale. Il colloquio verterà sulle tematiche indicate nella sezione "Contenuti". La prova, attraverso domande riferite ai contenuti dell'insegnamento, è finalizzata ad accertare l'acquisizione di un idoneo linguaggio scientifico e la conoscenza delle nozioni fondamentali del Diritto Privato con riferimento ai principi costituzionali, al codice civile, alle più importanti leggi speciali; essa accerta, inoltre, la capacità di muoversi all'interno dei libri del Codice civile. Nella valutazione della prova sarà attribuito rilievo ai seguenti elementi: la conoscenza degli istituti e dei relativi orientamenti giurisprudenziali; la capacità di effettuare collegamenti tra le diverse parti del programma; la capacità di sviluppare argomentazioni critiche; l'accuratezza dell'esposizione; l'uso consapevole della terminologia. L'iscrizione alle liste d'esame deve essere effettuata mediante il sistema informatico di Ateneo.

Sostenibilità:

Il corso consente di analizzare il tema dei diritti fondamentali della persona, tra cui il diritto alla salute e all'ambiente salubre, il tema dei beni comuni e della funzione sociale della proprietà, il tema dell'impatto delle nuove tecnologie nei processi economici.

Note:

La Prof.ssa Ricci riceve il giovedì dalle 14 alle 16, aula 9, Dipartimento di Scienze Giuridiche o previo appuntamento da stabilirsi via e-mail (annarita.ricci@unich.it). La tesi di laurea, concordata con il docente, deve essere consegnata al docente con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il deposito dell'elaborato in segreteria (almeno venti giorni prima).

Diritto processuale civile

Settore scientifico disciplinare: IUS/15 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

Il corso si ricollega al generale obiettivo del corso di studio di fornire le conoscenze essenziali che consentiranno ai laureati di operare all'interno delle imprese e delle pubbliche amministrazioni come esperti legali. In particolare, il corso si pone l'obiettivo di fornire le cognizioni istituzionali del diritto

processuale civile, tali da consentire al futuro laureato, in qualità di Esperto legale di impresa e di enti pubblici, la gestione delle problematiche connesse ai profili legali e la interlocuzione della struttura con le figure professionali di gestione del relativo contenzioso legale.

Al termine del corso lo studente sarà in grado: di leggere e comprendere tutti gli atti del processo civile ordinario di cognizione, sia in primo grado che in fase di impugnazione; leggere e comprendere gli atti relativi ad un procedimento di mediazione o ad un arbitrato; gestire una lite in via stragiudiziale, anche nell'ambito degli strumenti di ADR

Contenuti:

Il corso ha ad oggetto i principi generali del diritto processuale civile; il processo di cognizione e le impugnazioni; mediazione, conciliazione ed arbitrato.

Questi, in dettaglio, i contenuti del corso. Giudizio e processo. Fonti. Giurisdizione. Limiti della giurisdizione civile. Competenza. Poteri e responsabilità del giudice. La ricusazione. Gli ausiliari del giudice. Le parti. Azione. Pubblico ministero. Parti e difensori. Pluralità di parti. Gli atti processuali. Processo e procedimento. Atti processuali. Termini. Nullità degli atti. Il processo ordinario di cognizione. Introduzione della causa. Trattazione della causa. Istruzione probatoria. Decisione della causa. Vicende anomale del processo. Impugnazioni in generale. I singoli mezzi di impugnazione.

Programma del corso:

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Docente: Prof. Roberto Martino

Corso di Laurea: SEGI 9CFU

Settore scientifico disciplinare: IUS/15

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche

Numero di telefono: 0871564403

E-mail: martino@lum.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: martedì, ore 17:00, preferibilmente previo appuntamento per email

Semestre:I

Obiettivi del corso.

Il corso si ricollega al generale obiettivo del corso di studio di fornire le conoscenze essenziali che consentiranno ai laureati di operare all'interno delle imprese e delle pubbliche amministrazioni come esperti legali. In particolare, il corso si pone l'obiettivo di fornire le cognizioni istituzionali del diritto processuale civile, tali da consentire al futuro laureato, in qualità di Esperto legale di impresa e di enti pubblici, la gestione delle problematiche connesse ai profili legali e la interlocuzione della struttura con le figure professionali di gestione del relativo contenzioso legale.

Al termine del corso lo studente sarà in grado: di leggere e comprendere tutti gli atti del processo civile ordinario di cognizione, sia in primo grado che in fase di impugnazione; leggere e comprendere gli atti relativi ad un procedimento di mediazione o ad un arbitrato; gestire una lite in via stragiudiziale, anche nell'ambito degli strumenti di ADR.

Programma del corso.

Il corso ha ad oggetto i principi generali del diritto processuale civile; il processo di cognizione e le impugnazioni; mediazione, conciliazione ed arbitrato.

Questi in dettaglio i contenuti del corso. Giudizio e processo. Fonti. Giurisdizione. Limiti della giurisdizione civile. Competenza. Poteri e responsabilità del giudice. La ricusazione. Gli ausiliari del giudice. Le parti. Azione. Pubblico ministero. Parti e difensori. Pluralità di parti. Gli atti processuali. Processo e procedimento. Atti processuali. Termini. Nullità degli atti. Il processo ordinario di cognizione. Introduzione della causa. Trattazione della causa. Istruzione probatoria. Decisione della causa. Vicende anomale del processo. Impugnazioni in generale. I singoli mezzi di impugnazione.

Testi consigliati N. Picardi, Manuale del processo civile, 4° ed. aggiornata a cura di R. Martino, A. Panzarola, L. Picardi, Giuffrè, 2019;

oppure:

G. Balena, Istituzioni di diritto processuale civile, Cacucci ed., Bari, 2017, voll. I, II, III;

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova orale diretta a verificare la conoscenza dei singoli istituti e la capacità di ragionamento volta ad organizzare in sistema i singoli istituti. Il voto finale è espresso in trentesimi. E' possibile sostenere verifiche intermedie (esoneri) riservate agli studenti

frequentanti, i quali potranno svolgere l'esame su un programma concordato con il docente che verterà essenzialmente sui contenuti del corso secondo le indicazioni fornite dallo stesso docente.

Prerequisiti:

Si richiede una adeguata conoscenza degli istituti fondamentali del Diritto costituzionale e del Diritto privato

Metodi didattici:

Lezioni, esercitazioni, redazione di atti del processo, simulazioni processuali

Libri di testo consigliati:

N. Picardi, Manuale del processo civile, 4° Edizione aggiornata a cura di R. Martino, A. Panzarola, L. Picardi, Giuffrè, 2019;

oppure:

G. Balena, Istituzioni di diritto processuale civile, Cacucci ed., Bari, 2017, voll. I, II, III;

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova orale mirata a verificare la conoscenza dei singoli istituti e la capacità di ragionamento volta ad organizzare in sistema le conoscenze acquisite. Il voto finale è espresso in trentesimi. E' inoltre possibile sostenere verifiche intermedie (esoneri) riservate agli studenti frequentanti, i quali potranno svolgere l'esame su un programma concordato con il docente che verterà essenzialmente sui contenuti del corso secondo le indicazioni fornite dallo stesso docente.

Note:

E-mail: martino@lum.it

Diritto processuale tributario

Settore scientifico disciplinare: IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: professionale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Lorenzo Del Federico

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537615

E-mail: lorenzo.delfederico@unich.it

Ricevimento studenti:

tutti i mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali, scala verde, Il piano, stanza personale, Polo di Pescara Per i mesi di luglio-settembre dalle 15.30 alle 17.30.

Obiettivi:

il corso ha la finalità di analizzare gli schemi procedurali e processuali attraverso i quali le norme tributarie si attuano. L'attenzione sarà rivolta ai diversi procedimenti tributari (accertamento, riscossione, rimborso, ecc.) in una ottica processuale, tenendo presente sia gli schemi di diritto sostanziale, sia le

tecniche di tutela del contribuente. Nello specifico, la prima parte del corso sarà dedicata al processo tributario; la seconda sarà dedicata al modo in cui il processo può incidere sulle procedure ed alle molteplici correlazioni.

Contenuti:

Per la parte relativa al processo

- 1) La competenza giurisdizionale
- 2) Dall'atto impositivo al processo
- 3) L'atto impositivo nel processo
- 4) Dal ricorso alla sentenza: fasi necessarie
- 5) Dal ricorso alla sentenza: fasi eventuali
- 6) Sentenza e funzione impositiva
- 7) L'appello.
- 8) L'attività di accertamento
- 9) Il processo su atti dell'accertamento
- 10) L'attività di riscossione e i rimborsi
- 11) Il processo su atti della riscossione
- 12) Il processo sui rimborsi
- 13) Funzione sanzionatoria e processo
- 14) Agevolazioni fiscali e processo
- 15) L'autotutela

Per la parte relativa al procedimento

- 16) L'attività amministrativa
- 17) L'istruttoria
- 18) L'avviso di accertamento e le diverse tipologie
- 19) La riscossione
- 20) I rimborsi
- 21) Le sanzioni amministrative
- 22) Le sanzioni penali

Programma del corso:

DIRITTO PROCESSUALE TRIBUTARIO

Docente: Lorenzo del Federico

Corso di Laurea: CLEA/m percorso professionale, 6 CFU

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali

Numero Tel.: 085/4537621

E.mail: lorenzo.delfederico@unich.it

Ricevimento studenti: mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento

Semestre: I

Obiettivi: il corso ha la finalità di analizzare gli schemi procedurali e processuali attraverso i quali le norme tributarie si attuano. L'attenzione sarà rivolta ai diversi procedimenti tributari (accertamento, riscossione, rimborso, ecc.) in una ottica processuale, tenendo presente sia gli schemi di diritto sostanziale, sia le tecniche di tutela del contribuente. Nello specifico, la prima parte del corso sarà dedicata al processo tributario; la seconda sarà dedicata al modo in cui il processo può incidere sulle procedure ed alle molteplici correlazioni.

Programma:

Per la parte relativa al processo

- 1) La competenza giurisdizionale
- 2) Dall'atto impositivo al processo
- 3) L'atto impositivo nel processo
- 4) Dal ricorso alla sentenza: fasi necessarie
- 5) Dal ricorso alla sentenza: fasi eventuali
- 6) Sentenza e funzione impositiva
- 7) L'appello.
- 8) L'attività di accertamento
- 9) Il processo su atti dell'accertamento
- 10) L'attività di riscossione e i rimborsi
- 11) Il processo su atti della riscossione
- 12) Il processo sui rimborsi
- 13) Funzione sanzionatoria e processo

- 14) Agevolazioni fiscali e processo
- 15) L'autotutela
- Per la parte relativa al procedimento
- 16) L'attività amministrativa
- 17) L'istruttoria
- 18) L'avviso di accertamento e le diverse tipologie
- 19) La riscossione
- 20) I rimborsi
- 21) Le sanzioni amministrative
- 22) Le sanzioni penali

Libri di testo consigliati:

Per la parte relativa al processo

Massimo Basilavecchia: Funzione impositiva e forme di tutela, limitatamente ai capitoli indicati nel programma, Torino, Giappichelli (ultima edizione).

In alternativa

Francesco Tesauo: Manuale del processo tributario, Torino, Giappichelli (ultima edizione) con esclusione delle seguenti parti: Cassazione e rinvio, La revocazione, Il giudizio di ottemperanza, L'esecuzione forzata tributaria.

Per la parte relativa al procedimento

Francesco Tesauo: Istituzioni di Diritto tributario – Parte generale, Milano, UTET (ultima edizione), relativamente ai seguenti capitoli: l'attività amministrativa, l'istruttoria, l'avviso di accertamento e le diverse tipologie, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni amministrative, le sanzioni penali)

Tutta la documentazione normativa, giurisprudenziale e di prassi amministrativa può essere reperita sul sito internet del Ministero dell'Economia (www.finanze.it).

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale ed è vivamente consigliato sostenerlo solo dopo aver sostenuto l'esame di Diritto Tributario, nonché ove possibile, se del caso, a scelta l'esame di Diritto Processuale Civile.

Il corso sarà integrato con l'illustrazione e l'esame della modulistica inerente i principali atti processuali tributari, verranno altresì esaminati casi giurisprudenziali.

Tesi

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni.

Seminari

Nel primo semestre si svolgeranno dei seminari che saranno validi anche per l'acquisizione dei crediti formativi quali tirocini, stages ed altre attività formative a scelta dello studente (lettera F).

Prerequisiti:

Si consiglia vivamente di sostenere preventivamente l'esame di Diritto Tributario.

Metodi didattici:

Lezioni tradizionali, affiancate dall'esame di casi giurisprudenziali e da esercitazioni aventi ad oggetto l'elaborazione di atti processuali

Libri di testo consigliati:

Per la parte relativa al processo

Massimo Basilavecchia: Funzione impositiva e forme di tutela, limitatamente ai capitoli indicati nel programma, Torino, Giappichelli (ultima edizione).

In alternativa

Francesco Tesauo: Manuale del processo tributario, Torino, Giappichelli (ultima edizione) con esclusione delle seguenti parti: Cassazione e rinvio, La revocazione, Il giudizio di ottemperanza, L'esecuzione forzata tributaria.

Per la parte relativa al procedimento

Francesco Tesauo: Istituzioni di Diritto tributario – Parte generale, Milano, UTET (ultima edizione), relativamente ai seguenti capitoli: l'attività amministrativa, l'istruttoria, l'avviso di accertamento e le diverse tipologie, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni amministrative, le sanzioni penali)

Tutta la documentazione normativa, giurisprudenziale e di prassi amministrativa può essere reperita sul sito internet del Ministero dell'Economia (www.finanze.it).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è orale ed è vivamente consigliato sostenerlo solo dopo aver sostenuto l'esame di Diritto Tributario, nonché ove possibile, se del caso, a scelta l'esame di Diritto Processuale Civile.

Il corso sarà integrato con l'illustrazione e l'esame della modulistica inerente i principali atti processuali tributari.

Sostenibilità:

Si, conforme alle esigenze della sostenibilità

Note:

E.mail: lorenzo.delfederico@unich.it

Ricevimento studenti: mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali

Tesi

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni.

Seminari

Nel primo semestre si svolgeranno dei seminari che saranno validi anche per l'acquisizione dei crediti formativi quali tirocini, stages ed altre attività formative a scelta dello studente (lettera F).

Diritto pubblico

Settore scientifico disciplinare: IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Francesco Bilancia

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537621

E-mail: francesco.bilancia@unich.it

Sito web: <https://francescobilancia.blogspot.it/>

Obiettivi:

Obiettivo del corso è quello sviluppare le capacità critiche per interpretare le forme giuridiche di azione del politico.

Il corso mira quindi a fornire agli studenti gli strumenti per conoscere e comprendere le strutture e le forme di intervento dello Stato e dei poteri pubblici in generale nel sistema economico-sociale, le metodologie per comprendere ed interpretare il sistema del diritto pubblico e in generale il ruolo del diritto sul fenomeno sociale, anche in seguito ai processi di integrazione europea.

Il metodo interattivo, basato sull'analisi di casi e sulla discussione in aula di materiali favorisce lo sviluppo di capacità comunicative e di giudizio.

Contenuti:

L'ordinamento giuridico, il diritto pubblico ed il concetto di Costituzione.

Forme di stato e forme di governo.

La Costituzione della Repubblica italiana: storia, struttura, contenuti.

L'Italia e l'Unione europea: i riflessi sull'ordinamento giuridico italiano dell'integrazione europea e comunitaria. I diritti fondamentali e la Corte europea dei diritti dell'uomo. L'Unione economica e monetaria ed i suoi riflessi istituzionali ed ordinamentali sul sistema costituzionale italiano.

Le fonti del diritto.

Il corpo elettorale e gli istituti della partecipazione politica.

Gli organi costituzionali: il Parlamento (struttura e funzioni); il Presidente della Repubblica; il Governo, la Corte costituzionale.

Il ruolo della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano: le attribuzioni della Corte costituzionale.

Il giudizio di costituzionalità delle leggi; i conflitti di attribuzione; il giudizio sulla ammissibilità del referendum abrogativo; il giudizio sulle accuse nei confronti del Presidente della Repubblica; la Corte costituzionale nel sistema dei poteri

L'ordinamento giudiziario nella Costituzione: natura, struttura e funzioni del Consiglio Superiore della Magistratura.

Le Regioni ed il sistema delle autonomie locali.

I diritti costituzionali.

La Pubblica Amministrazione e la sua organizzazione. La Presidenza del Consiglio dei ministri ed i ministeri. Gli enti pubblici e gli organi ausiliari.

Il procedimento amministrativo e le sue garanzie.

I provvedimenti amministrativi. I vizi dell'atto amministrativo e le forme di tutela dei diritti del cittadino nei confronti delle pubbliche amministrazioni. I ricorsi amministrativi. Il riparto di giurisdizione e la tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi.

Programma del corso:

-Gli ordinamenti giuridici:

differenza dagli altri sistemi normativi;

- Le norme giuridiche;

diritto pubblico e diritto privato

- Lo stato

Le origini del concetto e il rapporto con il diritto

Il principio di legalità e il costituzionalismo

- Le forme di governo degli stati democratici

- Le istituzioni sovranazionali come poteri pubblici

- L'ordine internazionale.

- Le fonti del diritto

Nozione e impiego;

Tecniche di identificazione e applicazione del diritto

L'interpretazione dei testi legali e il "ragionamento giuridico"

- Relazioni tra istituzioni e società.

La legittimazione del potere pubblico e dell'autorità del diritto.

- Le costituzioni contemporanee. Caratteri e invarianti

- La costituzione Italiana. Storia e profili fondamentali

L'Unione Europea. Struttura fondamentale, funzioni, rapporti con gli stati membri

- L'organizzazione dei poteri pubblici.

Enti, organi, uffici.

Criteri e principi di organizzazione e funzionamento degli apparati pubblici

- Gli organi rappresentativi e gli apparati amministrativi

Organi "legislativi": parlamento EU, parlamento italiano, Consigli regionali

Organi di indirizzo politico. La funzione di governo

Le pubbliche amministrazioni

- Partiti politici, formazioni sociali, autonomie funzionali, democrazia diretta

- La funzione giurisdizionale

L'organizzazione e il funzionamento delle corti giudiziarie in Italia e in Europa

- Gli organi costituzionali di garanzia

Il Presidente della Repubblica

La Corte Costituzionale

- Le "autonomie" territoriali

- Processi e modalità per la definizione delle politiche pubbliche

Le procedure per le assunzioni delle decisioni pubbliche

Il procedimento legislativo

Il procedimento amministrativo

Il processo giurisdizionale

Le decisioni automatizzate

- La tutela dei diritti
- Diritti fondamentali, diritti umani
- Principi, categorie e "generazioni" di diritti
- Tecniche di tutela dei diritti e degli interessi
- Economia politica e mercato
- Modelli di governo pubblico dell'economia
- Moneta e finanza pubblica
- La politica economica
- Lo stato imprenditore
- I servizi pubblici
- Lo stato regolatore
- La transizione ecologica
- Diritti sociali
- Lo stato sociale
- I servizi sociali
- Le garanzie costituzionali e il sistema di giustizia costituzionale
- La corte costituzionale e la Corte di giustizia UE
- La tutela nei confronti della pubblica amministrazione
- La giustizia amministrativa e quella ordinaria

Prerequisiti:

Una sufficiente conoscenza della storia europea è fortemente raccomandata

Metodi didattici:

Lezioni frontali, workshops, Lezioni incentrate sulla soluzione dei problemi (problem-solving). Una parte del corso, a carattere introduttivo per i singoli argomenti, sarà strutturato in lezioni frontali, per essere poi integrato da incontri a carattere seminariale.

Libri di testo consigliati:

- F. Bilancia, S. Civitarese, Il diritto pubblico nelle società contemporanee, Giappichelli, 2022 (in prep.) oppure
- R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto pubblico, Giappichelli, 2020
- Edizione XVIII

Dispense e letture integrative saranno fornite durante il corso mediante le piattaforme e-learning e Teams

Modalità di verifica dell'apprendimento:

l'esame è strutturato come colloquio sui temi generali del corso al fine di testare le conoscenze generali dello studente; potrà assumere quale integrazione le risultanze degli interventi e del lavoro di gruppo sviluppato lungo l'intero arco delle lezioni e degli workshop.

Gli studenti NON frequentanti potranno, invece, preparare l'esame direttamente sui testi indicati.

Sostenibilità:

Durante il corso si affronteranno tematiche collegate ai seguenti obiettivi dell'AGENDA ONU 2030

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

4.4 Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria

4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla

giustizia per tutti

16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali

Note:

E-mail: francesco.bilancia@unich.it. Giorni ed orario di ricevimento studenti: nei giorni di lezione

Diritto pubblico

Settore scientifico disciplinare: IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione aziendale

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo su questo insegnamento:

- Diritto pubblico **CLEA** - percorso gestione ambientale, I anno, 6 CFU
- Diritto pubblico **CLEA** - percorso professionale, I anno, 6 CFU

Docente: Stefano Civitarese Matteucci

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: +39 0854537620

E-mail: s.civitarese@unich.it

Sito web: <https://sites.google.com/view/stefanocivitarese>

Ricevimento studenti:

Mercoledì, ore 16-18

Obiettivi:

L'obiettivo che si propone l'insegnamento di Diritto Pubblico è fare apprendere agli studenti i fondamentali meccanismi di funzionamento delle istituzioni pubbliche nella società contemporanea. Il punto di vista prescelto è quello delle modalità di organizzazione del potere pubblico in relazione ai diritti delle persone e al governo dell'economia. Particolare attenzione è dedicata alla formazione delle decisioni sulle politiche pubbliche. Attraverso lo studio delle fonti, delle tecniche per la loro interpretazione e delle procedure predisposte per assumere le decisioni dei diversi poteri pubblici, a conclusione del corso lo studente acquisisce gli strumenti essenziali per comprendere come accostarsi in modo critico al ruolo e all'uso del diritto pubblico nell'ambito dell'assetto politico-istituzionale italiano nel contesto europeo nonché a comprendere l'origine e il significato delle politiche pubbliche e delle loro concrete applicazioni.

Contenuti:

I Modulo

I) Gli ordinamenti giuridici, lo stato, le forme di governo, le istituzioni sovranazionali, l'ordine internazionale.

II) Le fonti del diritto e l'interpretazione dei testi legali

III) Relazioni tra istituzioni e società. La legittimazione del potere pubblico.

IV) Le costituzioni contemporanee. La costituzione Italiana. L'Unione Europea

II Modulo

- I) L'organizzazione dei poteri pubblici. Enti, organi, uffici.
- II) Gli organi rappresentativi e gli apparati amministrativi
- III) La funzione giurisdizionale
- IV) Gli organi costituzionali
- V) Le "autonomie" territoriali
- VI) Le modalità di definizione delle politiche pubbliche
- VII) Le procedure per le assunzioni delle decisioni pubbliche: procedimento e processo

III Modulo

- I) La tutela dei diritti
- II) Economia politica e mercato
- III) Diritti sociali
- IV) Le garanzie costituzionali e il sistema di giustizia costituzionale
- V) La tutela nei confronti della pubblica amministrazione

Programma del corso:

Modulo I

- Gli ordinamenti giuridici:
differenza dagli altri sistemi normativi;
- Le norme giuridiche;
diritto pubblico e diritto privato
- Lo stato
Le origini del concetto e il rapporto con il diritto
- Il principio di legalità e il costituzionalismo
- Le forme di governo degli stati democratici
- Le istituzioni sovrastatali come poteri pubblici
- L'ordine internazionale.
- Le fonti del diritto
- Nozione e impiego;
Tecnica di identificazione e applicazione del diritto
- L'interpretazione dei testi legali e il "ragionamento giuridico"
- Relazioni tra istituzioni e società.
- La legittimazione del potere pubblico e dell'autorità del diritto.
- Le costituzioni contemporanee. Caratteri e invarianti
- La costituzione Italiana. Storia e profili fondamentali
- L'Unione Europea. Struttura fondamentale, funzioni, rapporti con gli stati membri

Modulo II

- L'organizzazione dei poteri pubblici.
Enti, organi, uffici.
- Criteri e principi di organizzazione e funzionamento degli apparati pubblici
- Gli organi rappresentativi e gli apparati amministrativi
- Organi "legislativi": parlamento EU, parlamento italiano, consigli regionali
- Organi di indirizzo politico. La funzione di governo
- Le pubbliche amministrazioni
- Partiti politici, formazione sociali, autonomie funzionali, democrazia diretta
- La funzione giurisdizionale
- L'organizzazione e il funzionamento delle corti giudiziarie in Italia e in Europa
- Gli organi costituzionali di garanzia
- Il Presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale
- Le "autonomie" territoriali
- Processi e modalità per la definizione delle politiche pubbliche
- Le procedure per le assunzioni delle decisioni pubbliche

Il procedimento legislativo
Il procedimento amministrativo
Il processo giurisdizionale
Le decisioni automatizzate

Modulo III

- La tutela dei diritti
Diritti fondamentali, diritti umani
Principi, categorie e "generazioni" di diritti
Tecniche di tutela dei diritti e degli interessi
- Economia politica e mercato
Modelli di governo pubblico dell'economia
Moneta e finanza pubblica
La politica economica
Lo stato imprenditore
I servizi pubblici
Lo stato regolatore
La transizione ecologica
- Diritti sociali
Lo stato sociale
I servizi sociali
- Le garanzie costituzionali e il sistema di giustizia costituzionale
La corte costituzionale e la Corte di giustizia UE
- La tutela nei confronti della pubblica amministrazione
La giustizia amministrativa e quella ordinaria

Prerequisiti:

Una sufficiente conoscenza della storia europea è fortemente raccomandata.

Metodi didattici:

Alle lezioni in aula si aggiungono attività di auto-apprendimento e verifica impiegando la piattaforma Moodle. Circa due terzi dell'attività in aula è costituita da lezioni frontali, un terzo si basa su esercitazioni che impiegano il metodo del problem based learning, vale a dire la discussione di casi concreti presentati con il sussidio della piattaforma e-learning

Libri di testo consigliati:

- F. Bilancia, S. Civitarese, Il diritto pubblico nelle società contemporanee, Giappichelli, 2022 (in prep.)
oppure
R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto pubblico, Giappichelli, 2020
Edizione XVIII

Dispense e letture integrative saranno fornite durante il corso mediante le piattaforme e-learning e Teams

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è composto da una parte scritta che assegna sino a 18/30 e una parte orale che assegna i restanti punti. Per sostenere la parte orale occorre ottenere almeno 10 punti.

La parte scritta si svolge sulla piattaforma e-learning moodle e consiste in un questionario a risposte multiple ed eventualmente di una domanda aperta.

La parte orale consiste in un colloquio sui temi del corso nel corso del quale particolare attenzione viene prestata alla capacità di argomentare partendo da problemi e all'acquisizione di un linguaggio tecnicamente appropriato.

Con i frequentanti potranno essere concordate modalità di suddivisione degli esami in parziali sulla base dei moduli didattici.

Sostenibilità:

Nella parte del corso relativa ai modelli di governo pubblico dell'economia sarà approfondito il tema della cosiddetta transizione ecologica

Note:

Gli studenti saranno ricevuti presso il Dipartimento di scienze giuridiche e sociali, Polo di Pescara, il mercoledì alle 16.

E' anche possibile concordare un appuntamento a distanza utilizzando la piattaforma Teams

Diritto pubblico

Settore scientifico disciplinare: IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto pubblico **CLEA** - percorso gestione aziendale, I anno, 9 CFU

Diritto pubblico

Settore scientifico disciplinare: IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: professionale

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto pubblico **CLEA** - percorso gestione aziendale, I anno, 9 CFU

Diritto sindacale

Settore scientifico disciplinare: IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Diritto transnazionale del lavoro

Settore scientifico disciplinare: IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

Corso di Laurea: Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Faustina Guarriello

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537612

E-mail: fausta.guarriello@unich.it

Obiettivi:

Il corso mira a fornire un quadro di riferimento della dimensione transnazionale della regolazione del lavoro, sia nella dimensione individuale che collettiva. Lo studente avrà modo di riflettere sugli obiettivi di giustizia sociale e sugli strumenti di natura cogente o di soft law utilizzati per favorire a livello mondiale e regionale europeo la convergenza verso obiettivi di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Contenuti:

Il corso riguarda il sistema di fonti internazionali e europee di Diritto del lavoro, e focalizza l'attenzione sul ruolo dell'Organizzazione internazionale del lavoro e sui suoi meccanismi di controllo e supervisione, sulla dimensione sociale del diritto dell'Unione europea, sulle Carte internazionali dei diritti fondamentali (CEDU, CSE, Carta UE) e i meccanismi giudiziari di controllo, sul diritto primario e derivato dell'UE in materia sociale, in particolare sulla libera circolazione dei lavoratori e sul distacco transnazionale, sulla parità di genere e sui divieti di discriminazioni, sul dialogo sociale europeo e sulla contrattazione collettiva transnazionale, sui comitati aziendali europei. La docente potrà concordare con gli studenti frequentanti di trattare un tema a carattere monografico, in base ai suoi correnti interessi di ricerca.

Programma del corso:

Le fonti internazionali di diritto del lavoro, l'OIL e la sua constituency tripartita, il sistema di supervisione e controllo sulla attuazione delle norme internazionali, le convenzioni fondamentali, le linee guida per le imprese multinazionali e gli obblighi di condotta socialmente responsabile, la contrattazione collettiva transnazionale e gli accordi-quadro internazionali, la politica sociale dell'Unione europea e le disposizioni sociali dei Trattati, le Carte dei diritti, la libera circolazione dei lavoratori e dei servizi, i divieti di discriminazione, il dialogo sociale europeo, il rapporto tra libertà economiche e diritti fondamentali dei lavoratori, i comitati aziendali europei.

Prerequisiti:

E' opportuna la conoscenza istituzionale del Diritto del lavoro, nonché del Diritto Internazionale e del Diritto dell'Unione europea.

Metodi didattici:

Il corso prevede lezioni frontali, esercitazioni, studio di casi, analisi di documenti e discussioni guidate su temi preparati dagli studenti. Il corso prevede approfondimenti tematici attraverso ricerca e analisi di documenti, seminari con stakeholder qualificati, lavori di gruppo e redazione di report. Ai frequentanti sarà chiesto di compilare settimanalmente un giornale di classe in cui segnalare il livello di comprensione degli argomenti trattati, le difficoltà incontrate, i chiarimenti attesi.

Libri di testo consigliati:

Brino, Perulli, Manuale di Diritto internazionale del lavoro, Giappichelli, Torino, 2015;
Roccella, Treu, Diritto del lavoro dell'Unione europea, Wolters Kluwer, 2019

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Per gli studenti frequentanti, tutte le attività svolte in aula saranno valutate ai fini della verifica dell'apprendimento e concorreranno alla formazione del giudizio finale. Essi porteranno all'esame finale una tesina concordata con la docente. Per i non frequentanti, l'esame consiste in 4 domande sulle diverse parti di programma, volte a verificare la comprensione del quadro normativo transnazionale, la proprietà di linguaggio, la corretta impostazione dei problemi. Il giudizio è espresso con una votazione in trentesimi, con un voto minimo di 18/30.

Sostenibilità:

La disciplina tratta tematiche tutte riconducibili alla sostenibilità sociale, economica e ambientale di cui agli obiettivi SDGs 2030, in particolare agli obiettivi n. 1-Sconfiggere la povertà, 5- Parità di genere, 8-Lavoro dignitoso e crescita economica, 10-Ridurre le disuguaglianze.

Note:

La docente e gli assistenti ricevono gli studenti in un orario settimanale presso lo studio della docente al Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali. Giorno e orari di ricevimento sono resi noti sulla pagina del Corso di studio Giurinn. Su tale pagina vengono pubblicati i materiali di approfondimento e i casi di studio da discutere in classe. Le lezioni di si tengono nel primo semestre. Gli orari e le aule delle lezioni sono resi noti sul tabellone elettronico all'ingresso della sede di Viale Pindaro. L'indirizzo elettronico della docente è: fausta.guarriello@unich.it

Diritto tributario

Settore scientifico disciplinare: IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: professionale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Diritto tributario **CLEA** - percorso gestione aziendale, 6 CFU
- Diritto tributario **CLEA** - percorso gestione ambientale, 6 CFU

Docente: Caterina Verrigni

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537615

E-mail: caterina.verrigni@unich.it

Ricevimento studenti:

mercoledì dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di scienze giuridiche e sociali (2° piano, scala verde)

Obiettivi:

Il Corso nell'ambito del percorso professionale è volto alla preparazione di laureati proiettati verso la professione contabile (consulenti, revisori) secondo una prospettiva giuridica.

Si tratta di una materia che consente al laureato in Economia aziendale di acquisire le conoscenze della legislazione tributaria tramite la partecipazione a lezioni frontali, seminari, ecc.

La materia consente al laureato di acquisire le conoscenze necessarie ad inquadrare e risolvere le problematiche correlate all'impresa in termini di pianificazione fiscale.

Contenuti:

Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita sulla parte generale della materia e sulla fiscalità delle imprese. La prima parte riguarda i fondamenti costituzionali della finanza pubblica, le fonti e l'interpretazione del diritto tributario, il tema dei soggetti attivi e passivi, il sistema della dichiarazione tributaria, dei controlli e degli accertamenti esecutivi, con cenni alle restanti procedure tributarie ed alla tutela del contribuente; la seconda parte del programma è dedicata al diritto tributario dell'impresa e delle società e tratta dei principali tributi diretti ed indiretti.

Viene altresì offerto un modulo applicativo dedicato alla fiscalità d'impresa articolato nello svolgimento di esercizi e nell'analisi di casi e materiali.

Programma del corso:**IL DIRITTO TRIBUTARIO GENERALE**

- 1) Le fonti
- 2) I principi costituzionali.
- 3) L'obbligazione tributaria
- 4) I soggetti passivi
- 5) La dichiarazione
- 6) L'istruttoria
- 7) L'avviso di accertamento (disciplina generale e tipologia)
- 8) L'elusione
- 9) La riscossione

IL DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA

- Le imposte sui redditi.
- 10) L'imposta sul reddito delle persone fisiche (presupposto, soggetti passivi, imponibile ed imposta)
- 11) I singoli redditi (redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, reddito d'impresa, redditi diversi)
- 12) L'imposta sul reddito delle società (soggetti passivi, reddito d'impresa, la tassazione dei gruppi)
- 13) L'imposta regionale sulle attività produttive
- Le imposte indirette
- 14) L'imposta sul valore aggiunto (struttura, regole impositive, adempimenti, territorialità, importazioni, operazioni non imponibili)
- 15) L'imposta di registro (natura, presupposto, registrazione, soggetti passivi, alternative IVA/registro)

Prerequisiti:

Agli studenti interessati all'assegnazione della tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni ed i seminari. E' inoltre necessaria una buona preparazione di base in Economia aziendale e in Diritto commerciale.

Metodi didattici:

Lezioni frontali alle quali saranno affiancati seminari applicativi validi per l'acquisizione dei crediti formativi di lett. F.

Libri di testo consigliati:

Per tutti indistintamente: L. del Federico, Esercizi casi e materiali per lo studio del Diritto tributario, Giappichelli, ultima edizione (di fondamentale importanza ai fini della prova scritta e della prova orale); si evidenzia che anche la parte on-line sarà di fondamentale importanza ai fini sia della prova scritta, sia della prova orale.

Soprattutto per i non frequentanti:

- F. Tesaurò, Istituzioni di Diritto tributario, Voll. I e II, UTET Torino, ultima edizione (limitatamente alle parti indicate nel programma)

Solo per i frequentanti: M. Basilavecchia, Corso di Diritto tributario, Giappichelli, 2017 (limitatamente alle parti indicate nel programma)

Tutta la normativa, la giurisprudenza e la prassi amministrativa possono essere reperite nel sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze (www.finanze.it).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame scritto e orale sugli argomenti trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma.

La prova scritta è composta da 25 domande a risposta multipla e da un esercizio. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 mentre all'esercizio, se positivo, sarà attribuito il punteggio di 5. Lo studente potrà sostenere la prova orale, nella stessa giornata del test scritto, solo dopo aver superato la prova scritta con voto maggiore o uguale a 18/30. Il punteggio finale terrà conto di entrambe le prove.

Sostenibilità:

Una parte del programma è dedicato allo studio dei tributi ambientali (es. prelievo sui rifiuti, imposta di soggiorno)

Note:

E-mail: caterina.verrigni@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento.

Diritto tributario

Settore scientifico disciplinare: IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione aziendale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto tributario **CLEA** - percorso professionale

Diritto tributario

Settore scientifico disciplinare: IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto tributario **CLEA** - percorso professionale

Diritto tributario

Settore scientifico disciplinare: IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Francesco Montanari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: francesco.montanari@unich.it

Ricevimento studenti:

Il Prof. Montanari ed i collaboratori di cattedra ricevono gli studenti presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e sociali il mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30.

In ragione della nota emergenza sanitaria COVID dal mese di settembre (e fino a nuova data) il ricevimento si svolgerà in modalità on line previa richiesta dello studente a mezzo e-mail. Per particolari esigenze ed incontri di persona si invita ad inviare una e-mail

Obiettivi:

L'obiettivo è quello di assicurare agli studenti un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e ad acquisire talune specifiche conoscenze professionali. Il corso, quanto alla parte generale, ha l'obiettivo di fornire allo studente le conoscenze di base dell'ordinamento tributario italiano ed europeo. Il corso, poi, nella parte speciale, si propone di fornire gli strumenti per la comprensione del sistema del reddito d'impresa e della fiscalità delle imprese e delle società, anche in chiave applicativa. Risultati di apprendimento attesi: Conoscenza e interpretazione delle fonti del diritto tributario con riguardo all'ordinamento giuridico europeo, nazionale, regionale e internazionale. Conoscenza del concetto di soggetto tributario e dei procedimenti di accertamento, riscossione e rimborso nonché della tutela del contribuente. Conoscenza e comprensione della fiscalità delle persone fisiche, dell'impresa e delle società. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Analisi e valutazione in modo critico dei processi e delle dinamiche societarie in tema di diritto tributario. Analisi dei casi emergenti nell'esperienza professionale e applicazione delle adeguate norme del settore giuridico nazionale ed europeo. Autonomia di giudizio. Abilità comunicative: Capacità di esporre in modo sintetico le principali tematiche trattate nel corso. Capacità di apprendimento. Capacità di comprendere le interrelazioni tra le diverse problematiche giuridiche.

Contenuti:

IL DIRITTO TRIBUTARIO GENERALE- Nozioni generali 1) Gli istituti. 2) Le fonti. 3) Interpretazione e integrazione. 4) I principi costituzionali. 5) L'obbligazione tributaria. 6) I soggetti passivi. 7) La dichiarazione. 8) L'istruttoria. 9) L'avviso di accertamento (disciplina generale e tipologia). 10) L'elusione. 11) La riscossione. IL DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA- Le imposte sui redditi 12) L'imposta sul reddito delle persone fisiche (presupposto, soggetti passivi, imponibile ed imposta) 13) I singoli redditi (redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, reddito d'impresa, redditi diversi). 14) L'imposta sul reddito delle società (soggetti passivi, reddito d'impresa, la tassazione dei gruppi) 15) L'imposta regionale sulle attività produttive- Le imposte indirette 16) L'imposta sul valore aggiunto (struttura, regole impositive, adempimenti, territorialità, importazioni, operazioni non imponibili) 17) L'imposta di registro (natura, presupposto, registrazione, soggetti passivi, alternative IVA/registro) 18) I tributi comunali (evoluzione della finanza locale, potestà regolamentare degli Enti locali)

Programma del corso:

DIRITTO TRIBUTARIO – SSD IUS 12 Cognome e Nome: MONTANARI FRANCESCO Corso di Laurea (con i relativi CFU):SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA – SEGI (9 CFU) Dipartimento di afferenza:Dipartimento di Scienze giuridiche e socialiNumero di telefono:Tel. 085/4537621E-mail: francesco.montanari@unich.it Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali. I collaboratori di cattedra riceveranno gli studenti il mercoledì dalle 14,30 alle 16,30 presso il medesimo Dipartimento.Semestre: I Obiettivi (max 10 righe): Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita sulla parte generale della materia e sulla fiscalità delle imprese. La prima parte riguarda i fondamenti costituzionali della finanza pubblica, le fonti e l'interpretazione del diritto tributario, il tema dei soggetti attivi e passivi, il sistema della dichiarazione tributaria, dei controlli e degli accertamenti esecutivi, con cenni alle restanti procedure tributarie; la seconda parte del programma è dedicata al diritto tributario dell'impresa e delle società e tratta dei principali tributi diretti ed indiretti. Viene altresì offerto un modulo applicativo particolarmente dedicato alla fiscalità d'impresa articolato nello svolgimento di esercizi e nell'analisi di casi e materiali. L'attività didattica verrà supportata dall'utilizzo di slides così da consentire la più profonda comprensione degli argomenti trattati nei libri di testo ed al tempo stesso di cogliere i profili applicativi della materia. Programma del corso (articolato in moduli):Modulo 9 CFU IL DIRITTO TRIBUTARIO GENERALE- Nozioni generali1) Gli istituti.2) Le fonti.3) Interpretazione e integrazione.4) I principi costituzionali.5) L'obbligazione tributaria.6) I soggetti passivi.7) La dichiarazione. 8) L'istruttoria.9) L'avviso di accertamento (disciplina generale e tipologia).10) L'elusione.11) La riscossione.IL DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA- Le imposte sui redditi12) L'imposta sul reddito delle persone fisiche (presupposto, soggetti passivi, imponibile ed imposta) 13) I singoli redditi (redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, reddito d'impresa, redditi diversi).14) L'imposta sul reddito delle società (soggetti passivi, reddito d'impresa, la tassazione dei gruppi) 15) L'imposta regionale sulle attività produttive- Le imposte indirette16) L'imposta sul valore aggiunto (struttura, regole impositive, adempimenti, territorialità, importazioni, operazioni non imponibili)17) L'imposta di registro (natura, presupposto, registrazione, soggetti passivi, alternative IVA/registro) 18) I tributi comunali (evoluzione della finanza locale, potestà regolamentare degli Enti locali) Libri di testo consigliati: 1) Per tutti indistintamente: L. del Federico, Esercizi casi e materiali per lo studio del Diritto tributario, Giappichelli, Torino, Ultima edizione (di fondamentale importanza ai fini della prova scritta e della prova orale); si evidenzia che anche la parte on-line sarà di fondamentale importanza ai fini, sia della prova scritta, sia della prova orale.2) Per i non frequentanti: F. Tesauro, Istituzioni di Diritto tributario, Voll. I e II, UTET Torino, ultima edizione (limitatamente alle parti indicate nel programma).3) Per i frequentanti: M. Basilavecchia, Corso di Diritto tributario, Giappichelli, Torino, ultima edizione (limitatamente alle parti indicate nel programma).Tutta la normativa, la giurisprudenza e la prassi amministrativa possono essere reperite nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze (<http://def.finanze.it>). Modalità di verifica dell'apprendimento: Lo svolgimento dell'esame avverrà nella tradizionale forma orale, ma sarà preceduto da un test scritto con domande a risposta multipla ed un esercizio; saranno ammessi all'esame orale solo coloro che avranno mostrato un'adeguata preparazione nel test scritto. Test scritto ed esame orale verteranno sui temi facenti parte del programma del corso. E' vivamente consigliato sostenere l'esame di Diritto tributario dopo aver svolto quello di Diritto Privato e di Diritto Pubblico, laddove presenti nei corsi di studio

Prerequisiti:

E' vivamente consigliato sostenere l'esame di Diritto tributario dopo aver svolto quello di Diritto Privato e di Diritto Pubblico laddove presenti nei programmi dei corsi di studio

Metodi didattici:

Lezioni e seminari specialistici

Libri di testo consigliati:

1) Per tutti indistintamente: L. del Federico, Esercizi casi e materiali per lo studio del Diritto tributario, Giappichelli, Torino, Ultima edizione (di fondamentale importanza ai fini della prova scritta e della prova orale); si evidenzia che anche la parte on-line di tale testo sarà di fondamentale importanza ai fini, sia della prova scritta, sia della prova orale. 2) Per i non frequentanti: F. Tesauro, Istituzioni di Diritto tributario, Voll. I e II, UTET Torino, ultima edizione (limitatamente alle parti indicate nel programma).3) Solo per i frequentanti: M. Basilavecchia, Corso di Diritto tributario, Giappichelli,

Torino, Ultima edizione (limitatamente alle parti indicate nel programma). Tutta la normativa, la giurisprudenza e la prassi amministrativa possono essere reperite nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze (<http://def.finanze.it>). E' consigliabile, altresì, la lettura dei volumi: "La finanza pubblica nei vari livelli di governo, a cura di L. del Federico e C. Verrigni; Giappichelli, 2019; Bollettino della dottrina tributaria italiana, a cura di M. Basilavecchia, L. del Federico; Giappichelli, 2020

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Lo svolgimento dell'esame avverrà nella tradizionale forma orale, ma sarà preceduto da un test scritto con domande a risposta multipla ed un esercizio; saranno ammessi all'esame orale solo coloro che avranno mostrato un'adeguata preparazione nel test scritto. Test scritto ed esame orale verteranno sui temi facenti parte del programma del corso.

Sostenibilità:**Note:**

Il Prof. Montanari riceve gli studenti il Mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali. I collaboratori di cattedra ricevono gli studenti il mercoledì dalle 14,30 alle 16,30 presso il medesimo Dipartimento.

Diritto tributario

Settore scientifico disciplinare: IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Caterina Verrigni

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537615

E-mail: caterina.verrigni@unich.it

Ricevimento studenti:

mercoledì dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di scienze giuridiche e sociali (2° piano, scala verde)

Obiettivi:

Il Corso nell'ambito del corso di laurea è volto alla preparazione di laureati proiettati verso la professione di fiscalista e tributarista secondo una prospettiva giuridica.

Si tratta di una materia che consente al laureato in Economia e commercio di acquisire le conoscenze della legislazione tributaria tramite la partecipazione a lezioni frontali, seminari, ecc.

La materia consente al laureato di acquisire le conoscenze necessarie ad inquadrare e risolvere le problematiche fiscali nei diversi ambiti (bancario, finanziario, pubblica amministrazione, ecc.)

Contenuti:

Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita sulla parte generale della materia e sulla fiscalità delle imprese. La prima parte riguarda i fondamenti costituzionali della finanza pubblica,

le fonti e l'interpretazione del diritto tributario, il tema dei soggetti attivi e passivi, il sistema della dichiarazione tributaria, dei controlli e degli accertamenti esecutivi, con cenni alle restanti procedure tributarie ed alla tutela del contribuente; la seconda parte del programma è dedicata al diritto tributario dell'impresa e delle società e tratta dei principali tributi diretti ed indiretti.

Viene altresì offerto un modulo applicativo dedicato alla fiscalità d'impresa articolato nello svolgimento di esercizi e nell'analisi di casi e materiali.

Programma del corso:**IL DIRITTO TRIBUTARIO GENERALE**

- Nozioni generali

- 1) Gli istituti.
- 2) Le fonti.
- 3) Interpretazione e integrazione.
- 4) I principi costituzionali.
- 5) L'obbligazione tributaria
- 6) I soggetti passivi
- 7) La dichiarazione
- 8) L'istruttoria
- 9) L'avviso di accertamento (disciplina generale e tipologia)
- 10) L'elusione
- 11) La riscossione

IL DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA

- Le imposte sui redditi.

- 12) L'imposta sul reddito delle persone fisiche (presupposto, soggetti passivi, imponibile ed imposta)
 - 13) I singoli redditi (redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, reddito d'impresa, redditi diversi)
 - 14) L'imposta sul reddito delle società (soggetti passivi, reddito d'impresa, la tassazione dei gruppi)
 - 15) L'imposta regionale sulle attività produttive
- Le imposte indirette
- 16) L'imposta sul valore aggiunto (struttura, regole impositive, adempimenti, territorialità, importazioni, operazioni non imponibili)
 - 17) L'imposta di registro (natura, presupposto, registrazione, soggetti passivi, alternative IVA/registro)
 - 18) I tributi comunali (evoluzione della finanza locale, potestà regolamentare degli Enti locali)

Prerequisiti:

Agli studenti interessati all'assegnazione della tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni e i seminari. E' inoltre necessaria una buona preparazione di base di Economia aziendale e di Diritto commerciale.

Metodi didattici:

Lezioni frontali alle quali saranno affiancati seminari applicativi validi anche per l'acquisizione dei crediti formativi lett. F

Libri di testo consigliati:

Per tutti indistintamente: L. del Federico, Esercizi casi e materiali per lo studio del Diritto tributario, Giappichelli, ultima edizione (di fondamentale importanza anche la parte on line di tale testo ai fini della prova scritta e della prova orale.

Per i non frequentanti:

- F. Tesaurò, Istituzioni di Diritto tributario, Voll. I e II, UTET Torino, ultima edizione (limitatamente alle parti indicate nel programma).

Solo per i frequentanti: M. Basilavecchia, Corso di Diritto tributario, Giappichelli, 2017 (limitatamente alle parti indicate nel programma).

Tutta la normativa, la giurisprudenza e la prassi amministrativa possono essere rinvenute nel sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze (www.finanze.it).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame scritto e orale sugli argomenti trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma.

La prova scritta è composta da 25 domande a risposta multipla e da un esercizio. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 mentre all'esercizio, se positivo, sarà attribuito il punteggio di 5. Lo studente potrà sostenere la prova orale, nella stessa giornata del test scritto, solo dopo aver superato

la prova scritta con voto maggiore o uguale a 18/30. Il punteggio finale terrà conto di entrambe le prove.

Sostenibilità:

Una parte del programma è dedicata allo studio dei tributi ambientali (es. prelievo sui rifiuti, imposta di soggiorno)

Note:

E-mail: caterina.verrigni@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento.

Diritto tributario internazionale

Settore scientifico disciplinare: IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: professionale

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Diritto tributario internazionale **CLEC/M** - percorso economia e commercio, I anno, 6 CFU

Diritto tributario internazionale

Settore scientifico disciplinare: IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuano su questo insegnamento:

- Diritto tributario internazionale **CLEA/M** - percorso professionale, I anno, 6 CFU

Docente: Lorenzo Del Federico

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537615

E-mail: lorenzo.delfederico@unich.it

Ricevimento studenti:

tutti i mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali,

scala verde, Il piano, stanza personale, Polo di Pescara Per i mesi di luglio-settembre dalle 15.30 alle 17.30.

Obiettivi:

Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita e specialistica sui diversi modelli impositivi presenti negli ordinamenti degli Stati, sulle problematiche della tassazione su base internazionale delle persone fisiche e delle società con particolare riferimento ai flussi di reddito infrasocietari, alla pianificazione fiscale internazionale ed, infine, al commercio internazionale ed ai profili comunitari ed internazionali dell'imposizione indiretta. L'insegnamento mira a fornire allo studente gli strumenti terminologici, concettuali ed argomentativi per comprendere le dinamiche applicative della fiscalità internazionale con particolare riferimento alla fiscalità delle persone fisiche, delle società e del commercio internazionale.

Contenuti:**1) LA TASSAZIONE DEI NON RESIDENTI E LE CONVENZIONI CONTRO LE DOPPIE IMPOSIZIONI**

- Le fonti.
- Le diversità dei moduli impositivi tra residenti e non residenti.
- Il luogo di produzione del reddito e la residenza delle persone fisiche e delle società.
- La determinazione dell'imponibile degli enti e delle società commerciali non residenti e la nozione di stabile organizzazione.

- I metodi di eliminazione della doppia imposizione.

- Le convenzioni contro le doppie imposizioni.

2) LE IMPRESE MULTINAZIONALI ED I FLUSSI DI REDDITO INFRASOCIETARI.

- Le imprese multinazionali. Joint ventures e gruppi di società.

- I gruppi di società nell'ordinamento italiano.

- La tassazione dei dividendi intragruppo.

- La tassazione consolidata dei gruppi di società in Italia.

- Il regime dei dividendi esteri (europei ed extra U.E.) nell'ordinamento nazionale.

- Il problema della doppia imposizione giuridica. Credito d'imposta ed esenzione.

- La tassazione dei dividendi nel Modello OCSE (art. 10) e la nozione di "beneficiario effettivo".

- La Direttiva Madre-Figlia (n. 90/435/CE).

- La tassazione degli interessi e delle royalties nell'ordinamento comunitario e nel Modello OCSE.

3) L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO. PROFILI TRANSAZIONALI E COMUNITARI.

- Le fonti.

- L'Iva intracomunitaria. Tassazione nel paese di origine o di destinazione.

- IVA, tassazione dei consumi e tributi doganali.

- Le cessioni IVA all'esportazione ed all'importazione.

- Il commercio elettronico.

- I controlli fiscali e lo scambio di informazioni.

4) LA PIANIFICAZIONE FISCALE INTERNAZIONALE

- Evasione, elusione e legittimo risparmio di imposta.

- Le tecniche elusive infragruppo.

- Il transfer pricing. I diversi metodi di determinazione del prezzo di trasferimento. L'eliminazione delle doppie imposizioni in caso di rettifica di prezzi di trasferimento.

- La thin capitalization.

- La disciplina sulle Controlled Foreign Companies.

- Interposizione e trust.

Programma del corso:

Dipartimento di afferenza: SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI

Numero di telefono: 085/4537621

E-mail: lorenzo.delfederico@unich.it

Semestre: II° (SECONDO)- mutuo CLEC-M sul corso di Diritto Tributario Internazionale

Lingua insegnamento

Italiano, con seminari facoltativi di approfondimento in Inglese

Contenuti

1) LA TASSAZIONE DEI NON RESIDENTI E LE CONVENZIONI CONTRO LE DOPPIE IMPOSIZIONI

- Le fonti.

- Le diversità dei moduli impositivi tra residenti e non residenti.
- Il luogo di produzione del reddito e la residenza delle persone fisiche e delle società.
- La determinazione dell'imponibile degli enti e delle società commerciali non residenti e la nozione di stabile organizzazione.
- I metodi di eliminazione della doppia imposizione.
- Le convenzioni contro le doppie imposizioni.

2) LE IMPRESE MULTINAZIONALI ED I FLUSSI DI REDDITO INFRASOCIETARI.

- Le imprese multinazionali. Joint ventures e gruppi di società.
- I gruppi di società nell'ordinamento italiano.
- La tassazione dei dividendi intragruppo.
- La tassazione consolidata dei gruppi di società in Italia.
- Il regime dei dividendi esteri (europei ed extra U.E.) nell'ordinamento nazionale.
- Il problema della doppia imposizione giuridica. Credito d'imposta ed esenzione.
- La tassazione dei dividendi nel Modello OCSE (art. 10) e la nozione di "beneficiario effettivo".
- La Direttiva Madre-Figlia (n. 90/435/CE).
- La tassazione degli interessi e delle royalties nell'ordinamento comunitario e nel Modello OCSE.

3) L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO. PROFILI TRANSAZIONALI E COMUNITARI.

- Le fonti.
- L'Iva intracomunitaria. Tassazione nel paese di origine o di destinazione.
- IVA, tassazione dei consumi e tributi doganali.
- Le cessioni IVA all'esportazione ed all'importazione.
- Il commercio elettronico.
- I controlli fiscali e lo scambio di informazioni.

4) LA PIANIFICAZIONE FISCALE INTERNAZIONALE

- Evasione, elusione e legittimo risparmio di imposta.
- Le tecniche elusive infragruppo.
- Il transfer pricing. I diversi metodi di determinazione del prezzo di trasferimento. L'eliminazione delle doppie imposizioni in caso di rettifica di prezzi di trasferimento.
- La thin capitalization.
- La disciplina sulle Controlled Foreign Companies.
- Interposizione e trust.

Testi di riferimento

Per i FREQUENTANTI si consiglia:

Pasquale Pistone, Diritto Tributario Internazionale, Torino, GIAPPICHELLI, ultima edizione.

Per i NON FREQUENTANTI si consiglia:

Roberto Cordeiro Guerra, Diritto Tributario Internazionale. Istituzioni; CEDAM, ultima edizione.

In relazione alla parte di programma relativa all'IVA nei rapporti internazionali ed ai tributi doganali, si rinvia allo studio degli specifici paragrafi del manuale di F. Tesoro, Istituzioni di Diritto tributario Vol. 2 (parte speciale), Torino, UTET, ultima edizione.

Per coloro che FREQUENTANO i SEMINARI di approfondimento in Inglese, si consiglia:

Marjaana Helminen, EU Tax Law - Direct Taxation, IBFD, Amsterdam, ultima edizione versione E-BOOK

La normativa nazionale, convenzionale e comunitaria nonché la documentazione giurisprudenziale e la prassi amministrativa può essere rinvenuti nel sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze (http://def.finanze.it/DocTribFrontend/RS1_HomePage.jsp), nel sito dell'International Bureau of Fiscal Documentation (www.ibfd.com) e nel sito OECD <http://www.oecd.org/tax>

Obiettivi formativi

Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita e specialistica sui diversi modelli impositivi presenti negli ordinamenti degli Stati, sulle problematiche della tassazione su base internazionale delle persone fisiche e delle società con particolare riferimento ai flussi di reddito infrasocietari, alla pianificazione fiscale internazionale ed, infine, al commercio internazionale ed ai profili comunitari ed internazionali dell'imposizione indiretta. L'insegnamento mira a fornire allo studente gli strumenti terminologici, concettuali ed argomentativi per comprendere le dinamiche applicative della fiscalità internazionale con particolare riferimento alla fiscalità delle persone fisiche, delle società e del commercio internazionale.

Prerequisiti

E' consigliabile sostenere l'esame solo dopo aver sostenuto gli esami di Diritto Internazionale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto Commerciale e Diritto Tributario, ove previsti dai programmi di studio.

Metodi didattici

Lezioni classiche in Italiano e seminari facoltativi di approfondimento in Inglese, dedicati allo studio dei materiali della tassazione internazionale

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia di frequentare le lezioni.

In particolare la didattica di base verrà svolta con metodo classico in lezioni di 2 ore ciascuna, in base al calendario accademico ed all'orario approvato. Nel corso delle lezioni si favorirà l'interazione fra docente e studenti, verbalmente, prendendo spunto dai profili di maggiore interesse dei temi trattati.

I seminari di approfondimento -sempre di 2 ore ciascuno, in base a a calendario ed orario approvati- verranno svolto prevalentemente in lingua Inglese, ed avranno ad oggetto lo studio dei materiali e della documentazione su cui è imperniata la fiscalità internazionale (trattati internazionali, sentenza delle Corti Europee ed Internazionali, modulistica e contrattualistica internazionale ecc.).

Altre informazioni

Ricevimento studenti: Prof. Lorenzo del Federico: ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali. Altri collaboratori di cattedra: ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30 sempre presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali.

Numero di telefono: 085/4537621; E-mail: lorenzo.delfederico@unich.it

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

E' vivamente consigliato sostenere l'esame soltanto dopo aver superato l'esame di Diritto Tributario.

Lo svolgimento dell'esame avverrà in forma orale, mediante formulazione di tre domande, su parti differenziate del programma. Ad ogni domanda/risposta sarà attribuito lo stesso peso; il voto sarà espresso in trentesimi.

La frequenza è facoltativa, ma vivamente consigliata; la prova finale sarà identica per frequentanti e non, salvi i diversi testi consigliati.

Prerequisiti:

E' consigliabile sostenere l'esame solo dopo aver sostenuto gli esami di Diritto Internazionale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto Commerciale e Diritto Tributario, ove previsti dai programmi di studio.

Metodi didattici:

Lezioni classiche in Italiano e seminari facoltativi di approfondimento in Inglese, dedicati allo studio dei materiali della tassazione internazionale

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia di frequentare le lezioni.

In particolare la didattica di base verrà svolta con metodo classico in lezioni di 2 ore ciascuna, in base al calendario accademico ed all'orario approvato. Nel corso delle lezioni si favorirà l'interazione fra docente e studenti, verbalmente, prendendo spunto dai profili di maggiore interesse dei temi trattati.

I seminari di approfondimento -sempre di 2 ore ciascuno, in base a a calendario ed orario approvati- verranno svolto prevalentemente in lingua Inglese, ed avranno ad oggetto lo studio dei materiali e della documentazione su cui è imperniata la fiscalità internazionale (trattati internazionali, sentenza delle Corti Europee ed Internazionali, modulistica e contrattualistica internazionale ecc.).

Libri di testo consigliati:

Per i FREQUENTANTI si consiglia:

Pasquale Pistone, Diritto Tributario Internazionale, Torino, GIAPPICHELLI, ultima edizione.

Per i NON FREQUENTANTI si consiglia:

Roberto Cordeiro Guerra, Diritto Tributario Internazionale. Istituzioni; CEDAM, ultima edizione.

In relazione alla parte di programma relativa all'IVA nei rapporti internazionali ed ai tributi doganali, si rinvia allo studio degli specifici paragrafi del manuale di F. Tesauro, Istituzioni di Diritto tributario Vol. 2 (parte speciale), Torino, UTET, ultima edizione.

Per coloro che FREQUENTANO i SEMINARI di approfondimento in Inglese, si consiglia:

Marjaana Helminen, EU Tax Law - Direct Taxation, IBFD, Amsterdam, ultima edizione versione E-BOOK

La normativa nazionale, convenzionale e comunitaria nonché la documentazione giurisprudenziale e la prassi amministrativa può essere rinvenuti nel sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze (http://def.finanze.it/DocTribFrontend/RS1_HomePage.jsp), nel sito dell'International Bureau of Fiscal Documentation (www.ibfd.com) e nel sito OECD <http://www.oecd.org/tax>

Modalità di verifica dell'apprendimento:

E' vivamente consigliato sostenere l'esame soltanto dopo aver superato l'esame di Diritto Tributario.

Lo svolgimento dell'esame avverrà in forma orale, mediante formulazione di tre domande, su parti differenziate del programma. Ad ogni domanda/risposta sarà attribuito lo stesso peso; il voto sarà

espresso in trentesimi.

La frequenza è facoltativa, ma vivamente consigliata; la prova finale sarà identica per frequentanti e non, salvi i diversi test consigliati.

Sostenibilità:

Si, conforme alle esigenze della sostenibilità

Note:

Ricevimento studenti: Prof. Lorenzo del Federico: ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali. Altri collaboratori di cattedra: ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30 sempre presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali.

Numero di telefono: 085/4537621; E-mail: lorenzo.delfederico@unich.it

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni.

Ecologia industriale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Andrea Raggi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537927

E-mail: a.raggi@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento intende far acquisire agli studenti i principi ed i concetti dell'Ecologia Industriale, quale ambito di studi interdisciplinare che ha ampiamente contribuito a definire le fondamenta dell'Economia Circolare e che rappresenta un importante quadro di riferimento nella gestione della variabile ambientale nei sistemi aziendali. Si intende, quindi, avvicinare gli studenti in modo critico e consapevole ai principali approcci e metodologie dell'ecologia industriale, che trovano sempre più ampia diffusione in ambito internazionale e locale. Particolare rilievo sarà riservato all'apprendimento della metodologia del Life Cycle Assessment (Valutazione del ciclo di vita), considerata tra le più interessanti nell'ambito dell'Ecologia Industriale.

Risultati dell'apprendimento attesi:

1) Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza e comprensione dei principi connessi al concetto dell'Ecologia Industriale come fattore critico nella gestione della variabile ambientale nei sistemi aziendali; 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Apprendimento degli impatti ambientali e di alcuni approcci e strumenti per affrontare le problematiche connesse alla gestione di tali impatti. Studio approfondito della metodologia di Life Cycle Assessment; 3) Autonomia di giudizio: Acquisizione di un approccio critico e consapevole nella considerazione e la comprensione dell'utilità dei principali approcci e metodologie dell'ecologia industriale; 4) Abilità comunicative: Capacità di comunicare adeguatamente i principi dell'ecologia industriale nonché i propri approcci, metodologie e strumenti. Capacità di comunicare adeguatamente la metodologia di Life Cycle Assessment; 5) Capacità di apprendimento: Capacità di analizzare autonomamente i principi dell'ecologia industriale, i suoi principali approcci e metodologie e, in particolar modo, la Life Cycle Assessment (definizioni, terminologia, fasi, aspetti metodologici).

Contenuti:

L'insegnamento si apre con un'introduzione all'Ecologia Industriale, la definizione dei relativi concetti e l'analisi critica della sua evoluzione, anche in relazione con la recente nozione di Economia Circolare, di cui l'Ecologia Industriale può essere considerato un precursore. Vengono, quindi, passati brevemente in rassegna i principali approcci e metodologie dell'Ecologia Industriale. Segue un'analisi dettagliata della metodologia Life Cycle Assessment (valutazione del ciclo di vita) e dei relativi approcci e strumenti di semplificazione. Nella parte conclusiva dell'insegnamento si approfondisce il concetto di dematerializzazione dell'economia, nonché i sistemi prodotto-servizio (PSS).

Programma del corso:

- Definizione di Ecologia Industriale (EI). Schematizzazione delle principali interazioni fisiche tra sistema economico e sistema ambiente. Metabolismo industriale e metabolismo ambientale. Evoluzione storica dell'EI: i diversi approcci ad una produzione più pulita (end-of-pipe, cleaner production, simbiosi industriale). Concetti e principi dell'EI. Rassegna dei principali approcci e metodologie dell'EI.
- Rassegna delle principali problematiche ambientali e dei relativi precursori e meccanismi causali.
- Life Cycle Assessment (Valutazione del Ciclo di Vita)
Introduzione alla metodologia. Definizione e terminologia. Analisi dettagliata delle fasi di una LCA: definizione degli obiettivi e del campo di applicazione, analisi dell'inventario, analisi degli impatti ambientali, interpretazione. Identificazione ed analisi degli aspetti metodologici di ogni fase e relative problematiche: definizione dell'unità funzionale e del flusso di riferimento, definizione dei confini del sistema, criteri cut-off, gestione della multifunzionalità, riciclaggio a ciclo aperto e chiuso, qualità dei dati, ecc. Analisi di casi-studio e dimostrazione di software specifico.
- Approcci semplificati di valutazione ambientale nell'ottica del ciclo di vita. Strategie di semplificazione. Rassegna dei principali approcci semplificati. Approfondimento metodologico di alcuni strumenti.
- La dematerializzazione dei prodotti e dei processi come approccio dell'Ecologia Industriale. Una soluzione innovativa per incrementare la componente immateriale dei sistemi di prodotto: i PSS (Product-Service Systems). Analisi e studio di casi.

Prerequisiti:

l'insegnamento non prevede alcun prerequisito.

Metodi didattici:

Verranno privilegiate, per quanto possibile, modalità didattiche attive, con studio di casi e/o analisi di lavori scientifici, supporti didattici multimediali, dimostrazione di software specialistici, lavori di gruppo e simulazioni, visite e seminari di studio.

Libri di testo consigliati:

Testi di riferimento per l'insegnamento:

Cellura M. (a cura di), 2017, Life Cycle Assessment applicata all'edificio – Metodologia e casi di studio sul sistema fabbricato-impianto. Milano: Editoriale Delfino.

Saranno, inoltre, fornite dispense, nonché le copie delle diapositive che verranno utilizzate durante le lezioni.

Testi di approfondimento consigliati:

Arzoumanidis I., Zamagni A., Raggi A., Petti L., Magazzeni D., 2013. A model of simplified LCA for agri-food SMEs. In: Product-Oriented Environmental Management System (POEMS) - Improving Sustainability and Competitiveness in the agri-food chain with innovative environmental management tools (Salomone R., Clasadonte M.T., Proto M., Raggi A., eds), 123-150. Dordrecht: Springer.

Arzoumanidis I., Salomone R., Petti L., Mondello G., Raggi A., 2017. Is there a simplified LCA tool suitable for the agri-food industry? An assessment of selected tools. Journal of Cleaner Production, 149, 406-425.

Baumann H., Tillman A.M., 2004. The Hitch Hiker's Guide to LCA – An Orientation in Life Cycle Assessment Methodology and Application. Lund: Studentlitteratur.

Erkman S., 2002. The recent history of Industrial Ecology. In: A Handbook of Industrial Ecology (Ayres R., Ayres L., eds.), 27-35. Cheltenham: Edward Elgar Publishing.

Finnveden G., Hauschild M.Z., Ekvall T., Guinée J., Heijungs R., Hellweg S., Koehler A., Pennigton D.,

Suh S., 2009. Recent Developments in Life Cycle Assessment. *Journal of Environmental Management*, 91(1), 1-21.

Reap J., Roman F., Duncan S., Bras B., 2008. A survey of unresolved problems in life cycle assessment – Part 1: goal and scope and inventory analysis. *International Journal of Life Cycle Assessment*, 13(4), 290-300.

Sauer B., 2012. Life Cycle Inventory Modeling in Practice. In: *Life Cycle Assessment Handbook: A Guide for Environmentally Sustainable Products* (Curran M.A. ed.), Hoboken: Wiley.

Zamagni A., Guinée J., Heijungs R., Masoni P., Raggi A., 2012. Lights and shadows in consequential LCA. *International Journal of Life Cycle Assessment*, 17(7), 904-918.

UNI EN ISO 14040:2021 - Gestione ambientale – Valutazione del ciclo di vita – Principi e quadro di riferimento. Norma UNI EN ISO 14040. Milano: Ente Italiano di Normazione.

UNI EN ISO 14044:2021 - Gestione ambientale – Valutazione del ciclo di vita – Requisiti e linee guida. Norma ISO 14044. Milano: Ente Italiano di Normazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova orale volta a verificare l'avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale, la proprietà di linguaggio e la capacità d'interpretazione e di sintesi. Le domande dell'esame comprendono elementi descrittivi ma anche critici. La votazione finale è espressa in trentesimi.

Sostenibilità:

Ecologia industriale; Economia circolare; Sostenibilità; Dematerializzazione; Simbiosi industriale; Impatti ambientali; Inquinamento; Life Cycle Assessment; Valutazione del ciclo di vita; Impronta di carbonio; Carbon Footprint; Sistemi Prodotto-Servizio; sharing economy.

Essendo questo insegnamento fortemente orientato verso gli impatti ambientali e di sostenibilità dei sistemi economici, tutti gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) definiti dall'ONU sono interessati, con particolare riferimento ai seguenti: 3 – Salute e benessere; 7 – Energia pulita e accessibile; 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica; 9 – Imprese, Innovazione e infrastrutture; 11 – Città e comunità sostenibili; 12- Consumo e produzione responsabili; 13 – Lotta contro il cambiamento climatico; 14 – Vita sott'acqua; 15 – Vita sulla terra.

Note:

E-mail: a.raggi@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: da definirsi all'inizio dell'insegnamento.

Econometria

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/05 - ECONOMETRIA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Econometria **CLEC** - percorso economia e finanza, III anno

Econometria

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/05 - ECONOMETRIA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Econometria **CLEII**, 9 CFU
- Econometria **CLEC** - percorso economia e finanza, II anno, 9 CFU

Docente: Gianfranco Piras

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

E-mail: gianfranco.piras@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento di Econometria ha lo scopo di contribuire al processo formativo dello studente fornendo strumenti indispensabili per comprendere ed analizzare dati economici. A sua volta, l'analisi e la comprensione dei suddetti dati permetterà allo studente di prendere decisioni razionali su una moltitudine di problemi economici a vari livelli. Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative di base dell'econometria utilizzando esempi collegati a problemi reali. Gli esempi saranno svolti sul pacchetto statistico R.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite per risolvere complessi problemi economici.

Contenuti:

1. La natura dell' Econometria e tipologie di dati economici
2. Il Modello di Regressione Semplice e metodi di stima: OLS, MM, ML
3. Il Modello di Regressione Multipla:
Inferenza Statistica e Test di Ipotesi
4. Forma Funzionale del Modello di Regressione.
5. Regressione con Variabili Dummy
6. Correlazione cross-section e introduzione ai modelli spaziali
7. Introduzione ai dati panel
8. Introduzione all'utilizzo di R e elementi base di programmazione.

Programma del corso:

1. Che cosa è l'Econometria e fasi di una analisi empirica.
2. Struttura dei dati economici: cross section, serie storiche e dati longitudinali
3. Definizione e derivazione del modello lineare semplice:
 - Proprietà del metodo dei minimi quadrati (OLS).
 - Unità di misura e forma funzionale.
 - Valore atteso e varianza dello stimatore OLS.
4. Definizione e derivazione del modello lineare multiplo:
 - Meccanismo e interpretazione dei coefficienti
 - Confronto tra il modello semplice e quello multiplo.
 - Valore atteso e varianza dello stimatore OLS.
 - Il teorema di Gauss-Markov e l' efficienza dello stimatore OLS.
5. Inferenza del modello di regressione lineare
 - Test di ipotesi su un singolo coefficiente
 - Test di ipotesi su una combinazione lineare dei coefficienti

- Test F
- 6. Ulteriori argomenti del modello di regressione multipla
 - Effetto di scaling dei dati
 - Forma funzionale: uso dei logaritmi forme quadratiche modelli con interazioni di variabili

Prerequisiti:

Un corso di statistica di base e rudimenti di probabilità.

Metodi didattici:

Lezioni, esercitazioni periodiche anche con l'ausilio del software R.

Libri di testo consigliati:

Appunti del corso.

Wooldridge, J. (2013) Introductory Econometrics, a Modern Approach, Cengage

Kleiber C. Zeileis A. (2008) Applied Econometrics with R, Springer, UseR! series

Kelejian H. Piras G. (2017) Spatial Econometrics, Elsevier

Materiale aggiuntivo segnalato durante il corso per approfondire alcuni argomenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite un esame scritto e orale. L'esame scritto riguarda tutto il programma svolto e consiste di una parte di domande teoriche e una parte da svolgere sul software R.

Note:

e-mail: gianfranco.piras@unich.it

Per il ricevimento lo studente deve contattare il docente al precedente indirizzo email.

Econometria

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/05 - ECONOMETRIA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento muova su Econometria **CLEC** - percorso economia e finanza, III anno

Economia agraria

Settore scientifico disciplinare: AGR/01 - ECONOMIA ED ESTIMO RURALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Cristina Salvioni

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537033

E-mail: salvioni@unich.it

Obiettivi:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare le specificità dell'agricoltura e dell'economia agroalimentare; le motivazioni che hanno portato alla nascita e progressiva trasformazione della Politica Agricola Comunitaria (PAC); le problematiche attinenti allo sviluppo dell'agricoltura e dei sistemi agro-alimentari nelle economie avanzate e specialmente in Italia.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di analizzare i dati economici e strutturali del sistema agro-alimentare, o di singoli comparti, a livello nazionale e internazionale; valutare gli effetti dell'intervento pubblico sui mercati agricoli e sullo sviluppo dell'ambiente rurale.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di valutare in maniera autonoma il ruolo e il contributo dell'agricoltura nell'economia, le caratteristiche strutturali del settore agricolo nelle economie avanzate, le trasformazioni dei sistemi di produzione agricoli, valutare gli effetti delle diverse misure di intervento pubblico sul settore agricolo e sull'ambiente rurale.

Abilità comunicative.

Lo studente saprà spiegare a persone non esperte qual è il ruolo dell'agricoltura all'interno dell'economia; come si stanno trasformando i modelli di produzione dei prodotti agricoli (alimentari e non) e quelli di consumo alimentare; le motivazioni che hanno portato alla nascita e alla evoluzione Politica Agricola Comunitaria; i meccanismi attraverso i quali agiscono gli strumenti utilizzati dalla PAC (pagamenti diretti, misure agro-ambientali, ecc.) , nonché gli impatti che generano; come l'agricoltura può contribuire al raggiungimento dei sustainable development goals..

Capacità di apprendimento.

Lo studente sarà in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici propri del campo dell'economia agraria; seguire i dibattiti sui cambiamenti nelle politiche agricole e di sviluppo rurale.

Contenuti:

Il ruolo dell'agricoltura nell'economia

Le scelte del consumatore e la domanda di prodotti agro-alimentari

Teoria della produzione applicata all'agricoltura

Il mercato e la formazione dei prezzi dei prodotti agro-alimentari

Politiche agro-alimentari
 La Politica Agricola Comunitaria della UE
 Agricoltura e ambiente
 Politica di Sviluppo rurale
 Agricoltura, commercio internazionale e globalizzazione.
 Il futuro del cibo e dell'agricoltura.

Programma del corso:

1. Economia del sistema agro-alimentare
 - 1.1. Le componenti del sistema agro-alimentare ed il suo ruolo nell'economia nazionale;
 - 1.2. Le strutture e la produzione agricola nazionale;
 - 1.3. Filiere, industria di trasformazione e complesso distributivo;
 - 1.4. La bilancia del commercio agro-alimentare con l'estero;
 - 1.5. L'agricoltura italiana nel quadro dell'Unione Europea.

2. La domanda e l'offerta dei prodotti agro-alimentari
 - 2.1. Le scelte del consumatore e la domanda di prodotti agro-alimentari
 - 2.2. Teoria della produzione applicata all'agricoltura
 - 2.3. Modelli familiari e dualismo strutturale in agricoltura

3. Il mercato e la formazione dei prezzi dei prodotti agro-alimentari
 - 3.1. La formazione dei prezzi dei prodotti agro-alimentari
 - 3.2. I margini di mercato e l'instabilità dei prezzi agricoli

4. Politiche agro-alimentari
 - 4.1. Fallimenti di mercato e intervento pubblico
 - 4.2. Gli obiettivi e gli strumenti delle politiche agrarie
 - 4.3. Il problema dei redditi agricoli

5. La Politica Agricola Comunitaria della UE
 - 5.1. Principi, obiettivi e strumenti operativi della PAC
 - 5.2. Le OCM e l'intervento sui mercati
 - 5.3. Il disaccoppiamento del sostegno
 - 5.4. Il sistema di pagamenti nella PAC 2014-2020
 - 5.5. Dalla politica strutturale a quella di Sviluppo Rurale

6. Agricoltura e ambiente.
 - 6.1. Esternalità, beni a proprietà comuni e beni pubblici.
 - 6.2. Eco-condizionalità e misure agro-ambientali.

7. Agricoltura, commercio internazionale e globalizzazione.
 - 7.1 i vantaggi del commercio internazionale,
 - 7.2. diversione e creazione di commercio;
 - 7.3. il commercio internazionale dei prodotti agricoli;
 - 7.4. la posizione della UE e dell'Italia nel commercio internazionale di prodotti agro-alimentari;
 - 7.5. gli accordi internazionali;
 - 7.6. globalizzazione e problematiche internazionali dello sviluppo agricolo.

8. Il futuro del cibo e dell'agricoltura.

Prerequisiti:

Concetti di base di economia politica

Metodi didattici:

Lezioni frontali (di 2 ore, secondo il calendario accademico) e modalità didattiche interattive: esercitazioni, lavori di gruppo, seminari tenuti da esperti, etc. La frequenza è facoltativa, ma consigliata. Ai lavori di gruppo potranno partecipare solo studenti frequentanti.

Libri di testo consigliati:

F. MESSORI E F. FERRETTI (2010) Economia del mercato agroalimentare. Edagricole. Capitoli

dall'1-8.

VALERIA SODANO, MARIA SASSI, ANDREA MARCHINI (2010) Economia agroalimentare: mercati e politiche, McGrawHill cap. 7 (esclusi 7.4 e approfondimenti) e 8 (escluso approfondimento)

INEA (2014) La nuova PAC 2014-2020: una guida pratica per una visione di insieme. <http://dspace.inea.it/handle/inea/827> (senza il glossario).

Altri materiali didattici integrativi (slide, video, report, ecc.) saranno resi disponibili agli studenti durante il corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

I risultati di apprendimento attesi verranno valutati attraverso una prova orale che prevede 2/3 domande su argomenti del programma tra cui la costruzione di grafici per spiegare gli impatti delle politiche o il funzionamento di meccanismi economici trattati nel programma.

I criteri di valutazione sono: il livello di padronanza delle conoscenze, il grado di articolazione della risposta, il grado di adeguatezza della spiegazione, il grado di utilizzo di strumenti matematici, il grado di accuratezza dell'analisi e l'utilizzo di esempi esplicativi.

Il voto della prova orale è espresso in trentesimi, con possibilità della lode.

L'iscrizione all'esame dovrà essere effettuata on-line collegandosi al sito <https://unich.esse3.cineca.it/>

Sostenibilità:

Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 4: Istruzione di qualità

Obiettivo 6: ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

Obiettivo 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Obiettivo 15: VITA SULLA TERRA

Obiettivo 14: VITA SOTT'ACQUA

Note:

E-mail: salvioni@unich.it

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (contattare per e-mail). Nel II semestre giorno e ore di ricevimento sono fissati all'inizio dei corsi.

Economia aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Tiziana De Cristofaro

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537943

E-mail: decrist@unich.it

Ricevimento studenti:

Il ricevimento studenti viene comunicato settimanalmente (ivi compresi eventuali dettagli e raccomandazioni) nell'area AVVISI della pagina personale del docente del sito del Dipartimento di Economia (<https://economia.unich.it/visualizza.php?type=persona&id=143>)

Obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI - In quanto insegnamento di base della filiera di insegnamenti economico-aziendali del Corso di laurea in Economia e Commercio, esso eroga contenuti preliminari essenziali per la comprensione dei temi che verranno sviluppati negli insegnamenti aziendali tenuti negli anni successivi al primo.

Nello specifico, l'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea fornendo agli studenti conoscenze teoriche e tecniche di base utili all'interpretazione delle dinamiche di funzionamento interne alle cellule elementari del sistema economico (ossia le aziende). Una particolare attenzione viene rivolta alla determinazione di due indicatori essenziali di performance aziendale: reddito e capitale.

RISULTATI di APPRENDIMENTO ATTESI

In primo luogo, per ciò che attiene a "Conoscenza e capacità di comprensione", al termine del corso lo studente, oltre ad aver acquisito linguaggio e concetti tipici dell'Economia Aziendale, dovrà conoscere e aver compreso le seguenti tematiche:

- a) il ruolo della disciplina nell'ambito delle discipline economiche;
- b) le principali classificazioni delle aziende;
- c) i modelli di studio delle aziende;
- c) il modello sistemico che studia i rapporti "azienda-ambiente";
- d) i processi operativi di funzionamento delle imprese;
- e) i sistemi di interpretazione dei fatti gestionali d'impresa di Zappa e Amaduzzi;
- f) i fondamentali indicatori della performance d'impresa (Reddito e Capitale), le loro interrelazioni e le connesse problematiche di rappresentazione e misurazione.

In secondo luogo, in riferimento alla "Capacità di applicare conoscenza e comprensione", lo studente dovrà saper:

- a) applicare i sistemi di interpretazione dei fatti gestionali di Zappa e Amaduzzi con riferimento a singole operazioni (abilità semplice);
- b) costruire le strutture di reddito e capitale (abilità complessa);
- c) circoscrivere, per ciascuna operazione aziendale, i dati utili per la determinazione di reddito e capitale d'impresa (abilità semplice concorrente alla formazione di autonomia di giudizio);
- d) essere in grado di soppesare le conseguenze che ciascuna operazione d'impresa ha sulla determinazione del reddito e del capitale (abilità complessa concorrente alla formazione di autonomia di giudizio);
- e) saper determinare grandezze fondamentali del modello BEA (es.: quantità di produzione di equilibrio).

In terzo luogo, in termini di "Autonomia di giudizio", lo studente dovrà saper esprimere giudizi sintetici generali su:

- a) situazione patrimoniale e reddituale d'impresa;
- b) condizioni di equilibrio economico d'impresa, utilizzando il modello della BEA.

Per ciò che attiene alle "Abilità comunicative", lo studente dovrà:

- a) sviluppare dimestichezza con il vocabolario tipico della disciplina, in specie con riferimento ad espressioni diffusamente utilizzate dai mass-media (deficit, perdite, passivo, ecc.);
- b) acquisire una padronanza tale del lessico e dei contenuti presentati nel Corso da poter operare sintesi concettuali idonee per interloquire efficacemente, su tematiche aziendali e d'impresa, anche con soggetti non addetti ai lavori.

Infine, con riferimento alla "Capacità di apprendere", lo studente svilupperà la capacità di:

- a) effettuare sintesi di studio efficaci e perfezionare strumenti di apprendimento personali, per ciò che attiene ai contenuti teorici sviluppati nel corso e nei libri di testo;
- b) adottare e perfezionare l'implementazione di metodi applicativi, per ciò che attiene sia alle attività tecnico-esercitative presentate in aula sia alle esercitazioni individuali proposte tramite dispense online.

Contenuti:

- L'Economia Aziendale: definizione e inquadramento storico
- Introduzione all'attività economica
- Unità economiche e aziende
- La classificazione delle aziende (es.: in base ai fini, all'attività svolta e alla natura del soggetto azien-

dale)

- I modelli che studiano l'azienda intesa come sistema: il modello dei sottosistemi di Amaduzzi e il modello delle aree funzionali d'impresa
- Il rapporto impresa azienda-ambiente: l'ambiente generale e l'ambiente specifico
- Caratteristiche principali e schemi di rappresentazione dei processi della gestione d'impresa
- Schema della produzione in ipotesi di andamento ordinario e anticipato. Fattori produttivi, costi e ricavi
- Schema dei finanziamenti attinti. Fabbisogno finanziario e fonti di finanziamento.
- Schema dei finanziamenti concessi. Gli investimenti d'impresa
- Schemi essenziali dell'attività d'impresa in caso di differenti sistemi di interpretazione dei fatti gestionali: Zappa e Amaduzzi
- Variazioni finanziarie ed economiche: il principio di contrapposizione bilanciante
- Attività e schemi di aziende svolgenti particolari attività: l'azienda bancaria
- Capitale e reddito: configurazioni
- Struttura analitica di reddito totale e capitale finale
- Dal reddito totale ai redditi di periodi intermedi
- Competenza economica e finanziaria
- Struttura analitica di reddito e capitale di primo periodo
- Struttura analitica di reddito e capitale di periodo intermedio: costi sostenuti, ricavi conseguiti, costi e ricavi anticipati, risconti, ratei, costi per spese e perdite presunte future
- Strutture di reddito e capitale e rappresentazione delle vicende dei fattori a fecondità ripetuta, del leasing, dei mutui passivi e dei titoli
- La Break even analysis (BEA): condizioni, equazione economica generale, diagramma di redditività

Programma del corso:

I Modulo - L'economia aziendale, l'attività economica e l'azienda. L'impresa

L'attività economica e le discipline che la studiano - L'economia aziendale - Unità economiche e aziende - Le aziende: componente personale e classificazioni - Il sistema aziendale: sottosistemi e aree funzionali - L'azienda e l'ambiente: le variabili ambientali e i rischi aziendali - L'attività dell'azienda di produzione-impresa - La gestione d'impresa e i suoi aspetti - Fabbisogno finanziario e fonti di finanziamento - Conduzione aziendale ed economicità - Capitale e reddito: determinazione, rappresentazione e principali configurazioni.

II Modulo - Analisi e rappresentazione per schemi dell'attività aziendale

Schemi e i modelli in Economia Aziendale - Gli schemi dei principali processi economici d'impresa: produzione (andamento ordinario e ricavi anticipati), finanziamenti attinti e concessi - Schemi totale ed essenziale dell'attività d'impresa - Schemi e modelli delle aziende svolgenti particolari attività: le imprese bancarie - Valori e variazioni - Il principio di contrapposizione bilanciante - Strutture di capitale e reddito riferite a differenti ipotesi temporali.

III Modulo - Il controllo dell'efficienza interna

Le relazioni tra fattori produttivi e prodotti - La ripartizione dei costi e dei ricavi nel tempo e nello spazio - Costi e ricavi diretti e comuni - Le produzioni a costi congiunti - Le configurazioni di costo - Utili e margini lordi di contribuzione - Costanza e variabilità dei costi - I regimi di variabilità dei costi - Le relazioni costi-volumi-prezzi: il modello della Break Even Analysis (BEA) - La BEA: approcci diagrammatico e matematico.

Prerequisiti:

Nessuno (tuttavia in apertura del Corso verranno forniti materiali specifici a supporto di studenti che non abbiano mai acquisito conoscenze economico-aziendali)

Metodi didattici:

Lezioni frontali (se in presenza) oppure a distanza tramite MS TEAMS (in caso di emergenza pandemica) tenute con l'ausilio di due principali sussidi: proiettore slides di power point e lavagna tradizionale

Libri di testo consigliati:

- 1) Lucianetti L.C. (2018). Note di Economia aziendale, Giappichelli, Torino: TUTTO.
- 2) Cavaliere E., Ferraris Franceschi R. (a cura di E. Cavaliere) (2010). Economia aziendale, Volume I, quarta edizione, Giappichelli, Torino: TUTTA la sezione I, TUTTO il capitolo 1, TUTTO il capitolo 2, tutto il capitolo 3 (tranne il paragrafo 3.4), tutto il capitolo 4 (tranne i paragrafi 4.6.2 e 4.6.3).
- 3) De Cristofaro T. (2007), Le rimanenze d'esercizio. Profili teorici, contabili e di bilancio, Aracne, Roma: solo il PRIMO capitolo.

4) eventuali ulteriori materiali verranno comunicati durante le lezioni nonché sull'area AVVISI della pagina personale del docente del Dipartimento di Economia (<http://www.dec.unich.it>). I materiali di supporto verranno forniti on-line nell'area DOCUMENTI della succitata pagina personale del docente nonché nell'area FILE della piattaforma MS TEAMS.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame consiste in due prove: (a) una prova preliminare obbligatoria (trattasi di prova scritta svolta in presenza, qualora non viga lo stato d'emergenza pandemica, oppure in via telematica (tramite MS TEAMS), nel caso viga le predette norme emergenziali); (b) prova finale (trattasi di una prova eventuale; essa è svolta in presenza, qualora non viga lo stato d'emergenza pandemica, o in via telematica, qualora viga il predetto stato). Le prove vertono sempre su TUTTO il programma oggetto del Corso. La prova di cui al punto (a), in particolare, consiste in un questionario a risposta multipla vertente sia su quesiti teorici (tratti dai libri di testo) che su quesiti tecnici (basati sullo svolgimento di esercizi). La numerosità delle domande sarà inferiore nel caso di prova somministrata in via telematica. Ulteriori dettagli circa le modalità di svolgimento delle prove verranno comunque forniti in aula e, naturalmente, potranno variare nel caso lo richiedessero ulteriormente le circostanze dettate dallo stato emergenziale in corso. Tuttavia, in questo caso, il programma e il tipo di esercizi da svolgere NON cambieranno. Le prenotazioni all'esame dovranno essere sempre DUE (prova parziale preliminare e prova orale/verbalizzazione). Tali prenotazioni potranno essere effettuate esclusivamente on-line accendendo alla pagina personale dello studente sul sito web dell'Ateneo mediante le credenziali personali fornite dalla Segreteria studenti. Lo studente dovrà dunque attivarsi per ottenere tali credenziali e verificarne il funzionamento molto tempo PRIMA dell'esame. Similmente, per svolgere gli esami in via telematica, lo studente dovrà verificare di essere iscritto alla piattaforma MS TEAMS e di aver scaricato ZOOM sul cellulare. Inoltre, nel caso lo studente decida di non presentarsi ad un appello al quale si sia già iscritto, dovrà premunirsi di rimuovere immediatamente la propria prenotazione in maniera da consentire al docente di ottimizzare l'organizzazione delle prove

Sostenibilità:

L'insegnamento concorre al raggiungimento dell'obiettivo 4 dell'Agenda Onu 2030 (Quality education) tramite l'erogazione di specifici contenuti aziendali la cui conoscenza favorisce l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro aziendale, professionale nonché imprenditoriale (sub-obiettivo 4.4).

Note:

Il docente riceve SETTIMANALMENTE (tranne che durante il mese di agosto, le festività natalizie e pasquali) negli orari pubblicati (sempre settimanalmente) nell'area AVVISI della pagina personale del docente (sito del Dipartimento di Economia – <http://www.dec.unich.it>).

Economia aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Economia aziendale **CLEA**, I anno, 9 CFU

Economia aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Mutuano su questo insegnamento:

- Economia aziendale **SEGI**, 9 CFU
- Economia aziendale **CLEII**, II anno, 9 CFU
- Economia aziendale **CLEII**, I anno, 9 CFU

Docente: Lara Tarquinio

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537936

E-mail: l.tarquinio@unich.it

Obiettivi:

Obiettivi formativi/Learning Objectives: Il corso di Economia Aziendale si propone di introdurre gli studenti allo studio delle varie tipologie aziendali nei loro molteplici aspetti presentando, nel contempo, i concetti e il linguaggio di base delle discipline economico-aziendali. Durante il corso delle lezioni saranno analizzati i caratteri strutturali delle aziende, indagati i rapporti intrattenuti con l'ambiente generale e particolare ed approfondite le problematiche inerenti la determinazione economico-quantitativa delle grandezze aziendali.

Risultati dell'apprendimento attesi/ Learning Outcomes: Le conoscenze e le competenze acquisite dallo studente alla fine dell'insegnamento sono:

Conoscenza e capacità di comprensione

- conoscere i concetti base e il linguaggio scientifico proprio delle discipline economico aziendali;
- conoscere le caratteristiche dei sistemi aziendali con particolare riferimento agli aspetti di gestione e rilevazione dagli stessi utilizzati;
- conoscere le principali interazioni impresa-ambiente generale e particolare
- conoscere i principali concetti e gli schemi di rappresentazione dell'attività aziendale;
- conoscere le regole di base della contabilità aziendale;
- sapere redigere gli schemi di rappresentazione dell'attività aziendale
- sapere redigere le principali scritture di gestione di un'impresa

Autonomia di giudizio

- analizzare e valutare le condizioni di equilibrio aziendale
- interpretare le variabili dell'ambiente economico generale, politico-istituzionale, socio-culturale, fisico-naturale che possono incidere sui sistemi aziendali generando rischi ed opportunità
- valutare criticamente i dati e le informazioni economico-finanziarie

Abilità comunicative

- utilizzare il linguaggio base della dottrina economico-aziendale

Contenuti:

Il corso si propone di analizzare: i caratteri generali dell'azienda, i modelli economico-organizzativi della produzione, i principali soggetti aziendali, le grandezze di reddito e capitale, la rappresentazione per schemi e modelli dell'attività delle aziende, le caratteristiche fondamentali del sistema informativo aziendale e del metodo contabile.

Programma del corso:

Programma/Course Syllabus:

Il corso sarà articolato in tre moduli.

Nel Primo Modulo - L'economia aziendale, l'attività economica e l'azienda (5 CFU) - sono fornite le conoscenze di base necessarie per comprendere le principali dinamiche gestionali, le logiche organizzative e le modalità rilevative delle aziende.

Contenuti del modulo: Bisogni umani, beni e servizi – L'azienda e l'iniziativa in campo economico – Caratteri generali dell'azienda – I modelli economico-organizzativi della produzione – Il modello di produzione capitalistico, mutualistico e filantropico-erogativo – Reddito e profitto – Il finanziamento della produzione – L'impresa nelle diverse fasi della sua esistenza – Il soggetto giuridico e il soggetto economico – Le aziende e la loro classificazione in economia aziendale – Lo Stato e l'organizzazione della produzione.

Il Secondo Modulo - Analisi e rappresentazione per schemi dell'attività aziendale (2 CFU) - ha ad oggetto l'analisi e la rappresentazione per schemi e modelli dell'attività delle aziende di produzione-imprese.

Contenuti del modulo: Analisi e rappresentazione per schemi e modelli dell'attività delle aziende di produzione-imprese – Lo schema dell'attività totale dell'impresa – Gli schemi dei processi di finanziamento e di investimento dell'impresa – Gestione tipica, attività accessorie e relativi schemi – Schema essenziale dell'attività dell'azienda di produzione-impresa – Valori e variazioni che si traggono dagli schemi dei processi economici e relativo schema – Le relazioni tra valori e variazioni – Il principio di contrapposizione bilanciante – Schemi e modelli per la misurazione della "performance" delle aziende di produzione-imprese – Il reddito totale e il reddito di esercizio – Le strutture di capitale e reddito riferite a differenti ipotesi temporali.

Il Terzo Modulo - Introduzione alla contabilità d'impresa (2 CFU) - si propone di indagare le caratteristiche fondamentali del sistema informativo aziendale e di illustrare il metodo contabile.

Contenuti del modulo: Il sistema patrimoniale, Il sistema reddituale e il sistema del capitale e del risultato economico – Il conto – Fondamento logico e regole del metodo della partita doppia applicato al sistema del capitale e del risultato economico – Il libro giornale e il libro mastro. Le logiche di rilevazione contabile nel sistema del capitale e del risultato economico: dalle variazioni alle rilevazioni contabili – L'articolazione delle rilevazioni contabili – La rilevazione in partita doppia dei fatti tipici di un'impresa individuale: la costituzione dell'impresa individuale e in forma di società per azioni, l'acquisizione di beni a fecondità semplice, l'acquisizione dei servizi, l'acquisizione dei fattori a fecondità ripetuta, la dismissione dei fattori a fecondità ripetuta, le operazioni di vendita, la liquidazione e il versamento dell'Iva, il regolamento dei debiti e crediti commerciali, i finanziamenti di terzi: le ricevute bancarie, gli effetti commerciali; l'apertura di credito in conto corrente, i mutui passivi. Dai valori di conto ai valori di bilancio: le operazioni di assestamento e di chiusura (cenni).

Prerequisiti:

Prerequisiti /Prerequisites:

Gli studenti dovrebbero possedere i "requisiti di accesso" previsti per l'accesso al corso di laurea frequentato.

Metodi didattici:

Modalità di insegnamento/Course structure: L'insegnamento è strutturato in 72 ore di attività didattica. Accanto alle lezioni di inquadramento teorico (lezioni frontali), allo scopo di favorire lo sviluppo delle capacità di applicazione degli argomenti trattati durante il corso nonché allo scopo di verificare il grado di comprensione dei temi analizzati, saranno tenute ore di esercitazione e discussi casi aziendali.

Libri di testo consigliati:

Testi consigliati e Bibliografia /Reading Materials:

P. CAPALDO, L'Azienda. Centro di produzione, Giuffrè, Milano, 2013 (ad esclusione dei capitoli 5 e 6 e la parte quinta del libro).

L.C. LUCIANETTI, Schemi e modelli di economia aziendale, Libreria dell'Università Editrice, Pescara, ultima edizione.

M. TIEGHI, S. GIGLI, Introduzione alla contabilità e al bilancio di esercizio, Il Mulino, Bologna, II Edizione, 2018.

Ulteriori materiali per la preparazione dell'esame saranno resi disponibili dal docente sul sito <https://fad.unich.it/> (alla pagina dell'insegnamento tenuto dal docente).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Modalità di verifica dell'apprendimento/Course Grade Determination:

L'esame si compone di una prova scritta e di una prova orale che completa il giudizio d'esame. La prova scritta si compone di esercizi numerici, domanda aperte e domande chiuse. La prova orale verte su tutto il programma oggetto del corso. La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso tra 0 e 28. Questa prova si propone di accertare il livello di padronanza delle nozioni fondamentali del corso di Economia Aziendale nonché di valutare la capacità dei discenti di applicare operativamente le conoscenze acquisite. Gli studenti che avranno ottenuto almeno un punteggio di 16/28 alla prova scritta potranno sostenere la prova orale diretta a completare il giudizio sull'avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale e la proprietà del linguaggio economico aziendale. La prova orale potrà aggiungere a quella scritta un punteggio tra 0 e 2 punti. La prova scritta e la prova orale devono essere sostenute nel medesimo appello. Non è pertanto possibile sostenere la prova scritta in un appello (composto dalle due date dello scritto e dell'orale) e la prova orale in un altro appello successivo. L'iscrizione all'esame dovrà essere effettuata on-line collegandosi al sito <https://unich.esse3.cineca.it/>

Sostenibilità:

Obiettivi di sviluppo sostenibile

4 (istruzione di qualità); 12 (consumo e produzione responsabili); 17 (partnership per gli obiettivi).

Note:

E-mail: lara.tarquinio@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: definiti all'inizio dei corsi

Economia aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Economia aziendale **CLEA**, I anno, 9 CFU

Economia aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Economia aziendale **CLEA**, I anno, 9 CFU

Economia degli intermediari finanziari

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione aziendale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Economia degli intermediari finanziari **CLEA** - percorso professionale, 9 CFU
- Economia degli intermediari finanziari **CLEC** - percorso economia e commercio, 9 CFU

Docente: Eliana Angelini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537937

E-mail: e.angelini@unich.it

Obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di analizzare l'attività di intermediazione finanziaria. A questo fine vengono esaminate: le funzioni svolte dal sistema finanziario; le caratteristiche tecniche ed economiche degli strumenti creati e scambiati nei mercati finanziari; i soggetti che operano nel sistema finanziario, nonché le funzioni, i rischi e le configurazioni organizzative degli intermediari finanziari. Infine, le regole che governano lo svolgimento dell'attività di intermediazione finanziaria.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.

Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno in grado di:

- identificare le principali questioni che emergono dall'evoluzione del sistema finanziario (conoscenza e comprensione);
- applicare gli strumenti di analisi essenziali per darne conto con competenza (capacità di applicare conoscenza e comprensione);
- sviluppare un discorso autonomo sul tema della dimensione strutturale e funzionale del sistema finanziario e della condotta dei principali attori (autonomia di giudizio);
- far leva sulle differenti competenze trasversali sviluppate, per attivare le conoscenze acquisite in contesti professionali e per scopi diversi (abilità comunicative e di diversa natura)
- acquisire capacità di tipo pratico attraverso la didattica partecipativa, lo svolgimento di attività pratiche e l'utilizzo di strumenti o metodologie specifiche (capacità di apprendimento).

Contenuti:

Il corso intende fornire un generale inquadramento del sistema finanziario: mercati, intermediari e strumenti finanziari;.

In particolare:

- Spiegare le funzioni del sistema finanziario nell'ambito dell'economia reale: concetti di risparmio,

investimenti, saldi finanziari, meccanismi di produzione e circolazione dei mezzi di pagamento; conduzione della politica monetaria.

Esaminare le caratteristiche fondamentali dei principali mercati finanziari e degli strumenti che vi sono negoziati; delle grandi categorie di istituzioni finanziarie e dei relativi modelli gestionali.

Approfondire le regole che presiedono al funzionamento del sistema finanziario.

Sviluppare una vasta gamma di applicazioni pratiche che aiutino a capire l'approccio degli operatori del mondo finanziario, creare sensibilità e capacità critica per interpretare e valutare i grandi cambiamenti che toccano i sistemi finanziari.

Programma del corso:

- La morfologia del sistema finanziario
- Contratti, intermediari e mercati finanziari
- Le ragioni dell'esistenza degli intermediari e le funzioni principali del sistema finanziario

2. Tipologia e valutazione degli strumenti finanziari

3. Le funzioni degli intermediari finanziari

- La funzione monetaria e il ruolo delle banche nel sistema dei pagamenti
- La funzione di collegamento e di intermediazione
- La funzione di gestione dei rischi
- La trasmissione della politica monetaria e le funzioni della Banca Centrale Europea

4. La regolamentazione degli intermediari finanziari

- Le motivazioni della vigilanza sugli intermediari finanziari e su quelli bancari
- Organi di controllo
- Obiettivi e principali strumenti di vigilanza

MODULO 2

5. Le banche e le società finanziarie

- La specificità degli intermediari bancari
- I principali contratti bancari
- Il rischio di credito e la sua valutazione
- Gli intermediari creditizi non bancari
- I fabbisogni finanziari di imprese e famiglie

6. La specificità degli intermediari assicurativi e previdenziali

MODULO 3

7. Le securities industry e i mercati

- La relazione tra intermediari e mercati
- I principali mercati italiani e tendenze in atto
- Le società di intermediazione mobiliare e le società di gestione del risparmio
- I fondi comuni di investimento

Prerequisiti:

L'insegnamento non prevede alcun prerequisito.

Metodi didattici:

L'Insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, che prevedono una forte componente interattiva tra docente e studenti.

La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e seminari tenuti da esperti del settore sugli argomenti trattati. Durante l'insegnamento sono proposte agli studenti alcune esercitazioni che permettono di verificare l'applicazione pratica degli argomenti visti a livello teorico. La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

Ferrari A., Gualandri E., Landi A., Vezzani P. (2020), Il sistema finanziario: funzioni mercati e intermediari. Giappichelli.

Ferrari A., Gualandri E., Landi A., Venturelli V., Vezzani P. (2017), Strumenti e prodotti finanziari: bisogni di investimento, finanziamento, pagamento e gestione dei rischi. Giappichelli.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame prevede una prova scritta che si articola in domande aperte con spazio predefinito - volte a verificare l'avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale, la proprietà di linguaggio e la capacità d'interpretazione e di sintesi - ed esercizi numerici.

La durata della prova scritta è di 1 ora e 30 minuti. La prova orale è facoltativa, a richiesta dello studente.

Entrambe le prove si fonderanno sui testi di riferimento indicati, senza differenze fra studenti frequentanti e non frequentanti.

Le due prove verranno svolte in giorni differenti per permettere al docente di valutare tutti gli elaborati.

La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso fra 0 e 30. Gli studenti che avranno superato la prova scritta potranno, se lo desiderano, sostenere la prova orale.

Sostenibilità:

Il contenuto della disciplina impartita non tratta tematiche riconducibili alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Tuttavia, in linea generale, si promuove il raggiungimento di una "istruzione di qualità", obiettivo 4 per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs).

Note:

E-mail: e.angelini@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: mercoledì alle ore 16.00, durante il periodo di lezioni. Nei restanti periodi, consultare la sezione "Avvisi" sulla pagina personale web del docente.

Economia degli intermediari finanziari

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: professionale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Economia degli intermediari finanziari **CLEA** - percorso gestione aziendale

Economia degli intermediari finanziari

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Economia degli intermediari finanziari **CLEA** - percorso gestione aziendale

Economia dei mercati digitali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Economia dei mercati digitali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si inserisce negli obiettivi generali del corso di studio contribuendo a formare professionalità in grado di comprendere ed analizzare le dinamiche competitive proprie soprattutto dei mercati dell'economia digitale. In particolare, si forniranno gli strumenti logici ed analitici necessari a comprendere le relazioni competitive fra le imprese impegnate nei mercati digitali, le loro criticità, l'intervento pubblico finalizzato a garantire il corretto funzionamento dei mercati, le relative implicazioni in termini sistemici (efficienza, crescita). Particolare enfasi sarà posta sull'utilizzo di casi di studio come strumento per sollecitare l'applicazione in concreto delle conoscenze teoriche acquisite

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

1) Conoscenza e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in possesso degli strumenti conoscitivi per:

- comprendere ed approfondire le basi teoriche ed empiriche necessarie allo studio delle dinamiche competitive dei mercati dell'economia digitale
- discutere criticamente analisi di settore e di scenario
- comprendere le principali problematiche concorrenziali e regolatorie tipiche dei mercati dell'economia digitale
- comprendere le logiche di intervento delle autorità pubbliche

2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- analizzare e discutere criticamente casi di studio tratti dalle esperienze di tutela e promozione della concorrenza italiane ed europee
- individuare/sviluppare collegamenti fra evoluzione degli scenari di mercato, condotte competitive d'impresa e rischi antitrust
- valutare l'adozione e l'impatto di possibili scelte regolatorie relative ai mercati digitali
- applicare le conoscenze acquisite a contesti e problemi reali, proponendo soluzioni appropriate e discutendone le implicazioni

3) Abilità comunicative.

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti abilità comunicative:

- comprendere le relazioni tra linguaggio economico e manageriale nell'analisi di problemi relativi ai mercati dell'economia digitale
- esporre e discutere analisi di settore/mercato con finalità strategiche
- esporre e discutere problemi antitrust e di regolazione, interagire nella ricerca di soluzione in contesti multidisciplinari

Contenuti:

Durante il corso saranno illustrate e discusse le criticità che l'affermazione delle tecnologie digitali e dell'ICT hanno determinato per le condotte strategiche delle imprese e per il funzionamento ordinato ed efficiente dei mercati. In particolare, il corso è inteso a presentare agli studenti, anche attraverso l'analisi di casi di studio, le basi teoriche ed empiriche per l'analisi di settore nel campo della digital economy e per la formulazione delle strategie competitive delle imprese

Programma del corso:

Parte I. Le strategie competitive nei mercati digitali. Gli elementi di base

- L'"Industrial Organization" dei mercati digitali
- Business strategies e revenue models nella economia digitale
- Le caratteristiche economiche della Internet search e della selezione algoritmica
- Pubblicità e informazione nei mercati digitali

Parte II. Gli strumenti dell'analisi dei mercati

- Concorrenza, monopoli, monopsoni e imprese dominanti
- Oligopolio
- Differenziazione dei prodotti e concorrenza monopolistica
- Discriminazione di prezzo e altri metodi complessi per la determinazione del prezzo
- Integrazione verticale e restrizioni verticali
- L'informazione
- Brevetti e innovazione tecnologica

Parte III. Problemi di concorrenza e regolamentazione nei mercati dell'economia digitale

- Esternalità di rete
- Multisided markets e altri modelli teorici di riferimento
- Il comportamento strategico nei mercati digitali
- L'economia degli standard Internet
- L'economia del copyright e il digital rights management
- Problemi economici dei Big Data

Parte IV. Casi di studio

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Per la didattica ci si avvarrà di lezioni frontali, esercitazioni e casi di studio.

Le attività di didattica frontale avranno per oggetto argomenti teorici e saranno svolte dal docente, con la partecipazione occasionale di esperti invitati a presentare testimonianze sugli argomenti trattati

Le esercitazioni avranno per oggetto l'applicazione delle conoscenze acquisite attraverso la discussione di quesiti organizzati anche in forma di questionari ed esercizi. Esse avranno l'obiettivo di verificare il livello di comprensione degli argomenti trattati e di fornire agli studenti gli strumenti di autovalutazione necessari al miglioramento dei risultati dello studio

I casi di studio saranno affrontati con la modalità del lavoro di gruppo (gruppi costituiti da 5/6 studenti) e saranno finalizzati a sviluppare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite a contesti pratici e la capacità di comunicazione/presentazione dei risultati ottenuti

La frequenza è facoltativa, ma consigliata. Ai lavori di gruppo potranno partecipare solo studenti frequentanti.

Libri di testo consigliati:

Carlton D.W., Perloff J.M., Organizzazione Industriale, McGraw-Hill: capp. 3, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 13, 14

Viscusi W.K., Vernon J.M., Harrington J.E., Economics of Regulation and Antitrust, The MIT Press: capp. 9, 14

Bauer J.M., Latzer M., Handbook on the Economics of the Internet, Edward Elgar, ultima edizione: capp. 2, 10, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 25

Durante le lezioni sarà inoltre fornito materiale di riferimento sui casi di studio oggetto di approfondimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso una prova scritta e una prova orale.

La prova scritta sarà composta da 10 domande a risposta chiusa e cinque domande a risposta aperta con spazio di risposta predefinito. Il testo della prova riporterà la distribuzione dei punti totali (30) su ciascuna delle domande, a seconda della loro rilevanza/complessità. Il punteggio finale della prova, espresso in trentesimi, sarà dato dalla somma dei punteggi parziali. La durata della prova sarà di 90 minuti.

La prova orale sarà composta da 3/5 domande volte a verificare la conoscenza del materiale di riferimento, oltre che la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative. A questo fine sarà prestata particolare attenzione all'appropriatezza del linguaggio utilizzato, alla capacità di stabilire collegamenti fra argomenti diversi e alla capacità di interagire criticamente sui temi proposti dal docente.

La prova orale sarà valutata con un punteggio espresso in trentesimi.

Il risultato finale sarà dato dalla media aritmetica arrotondata all'intero superiore dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale

Nel caso di studenti frequentanti che abbiano partecipato ai lavori di gruppo svolti durante il corso, la verifica dell'apprendimento comprenderà anche la discussione del lavoro stesso. Il voto riportato andrà ad integrare il risultato finale ottenuto attraverso la media aritmetica del voto della prova scritta e di quello della prova orale.

Sostenibilità:

Nel corso vengono affrontate tematiche riferibili ad alcuni degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030. In particolare, nel corso vengono affrontate questioni legate agli obiettivi numero 9 "Imprese, innovazione e infrastrutture - Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile" e 12 "Consumo e produzione responsabili - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo"

Note:

E-mail: alessandro.sarra@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì ore 11 – 13

Economia del mercato mobiliare

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Economia del mercato mobiliare **CLEA/M** - percorso professionale

Economia del mercato mobiliare

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: professionale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Economia del mercato mobiliare **CLEC** - percorso economia e finanza, 9 CFU
- Economia del mercato mobiliare **CLEA/M** - percorso direzione aziendale, 6 CFU

Docente: Eliana Angelini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537937

E-mail: e.angelini@unich.it

Obiettivi:

Il corso intende offrire agli studenti un inquadramento organico dei principali connotati istituzionali ed operativi del mercato di Borsa italiano. In particolare, si esaminano le modalità di emissione, di valutazione e negoziazione degli strumenti negoziati, nonché le funzioni, i rischi e le configurazioni organizzative degli intermediari finanziari che vi operano. Il corso ha carattere prevalentemente applicativo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.

Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno in grado di:

- identificare le principali questioni che emergono dall'evoluzione del sistema finanziario (conoscenza e comprensione);
- applicare gli strumenti di analisi essenziali per darne conto con competenza (capacità di applicare conoscenza e comprensione);
- sviluppare un discorso autonomo sul tema della dimensione strutturale e funzionale del sistema

finanziario e della condotta dei principali attori (autonomia di giudizio);

- far leva sulle differenti competenze trasversali sviluppate, per attivare le conoscenze acquisite in contesti professionali e per scopi diversi (abilità comunicative e di diversa natura)
- acquisire capacità di tipo pratico attraverso la didattica partecipativa, lo svolgimento di attività pratiche e l'utilizzo di strumenti o metodologie specifiche (capacità di apprendimento).

Contenuti:

Il corso intende offrire agli studenti:
 un inquadramento organico dei principali connotati istituzionali ed operativi del mercato di Borsa italiano, necessario per comprendere il funzionamento ed il ruolo dei mercati stessi
 un approfondimento delle modalità di emissione/negoziazione e di valutazione degli strumenti negoziati
 Il corso ha carattere prevalentemente applicativo.

Programma del corso:

1. Disciplina del mercato mobiliare e riflessi sulla struttura organizzativa dei mercati.
2. Evoluzione della regolamentazione del mercato mobiliare.
3. Criteri ed organismi di controllo dei mercati mobiliari.
4. Sistema telematico di borsa: mercati order driven e quote driven.
5. Attività di intermediazione mobiliare:
 - intervento degli intermediari nelle operazioni di mercato primario: aumenti di capital, collocamento dei titoli, offerte pubbliche azioni;
 - servizi di negoziazione offerti mediante sistemi di negoziazione tradizionali ed alternativi;
 - servizi di consulenza e di gestione dell'investimento in titoli: gestione individuale e collettiva del risparmio.
6. Mercati regolamentati italiani e Multilateral Trading Systems: caratteristiche e modalità di contrattazione
7. Motivazioni della quotazione degli strumenti finanziari

MODULO 2

8. Mercati regolamentati di Borsa Italiana spa:
 - il comparto dell' "Equity";
 - il mercato telematico delle obbligazioni;
 - il mercati dei derivati;
 - il mercato dei covered warrants e dei certificates;
 - il mercato telematico dei fondi.
9. Requisiti di ammissione e permanenza per le società emittenti.
10. Modalità di accesso, regole di comportamento e caratteristiche operative degli intermediari mobiliari e degli investitori istituzionali.
11. Modalità e fasi del processo di contrattazione, sistemi di liquidazione e garanzia.
12. Tassonomia, funzioni economiche e pricing degli strumenti finanziari:
 - strumenti obbligazionari (Titoli di Stato, obbligazioni corporate, obbligazioni bancarie e obbligazioni strutturate);
 - strumenti di partecipazione (azioni, obbligazioni convertibili e cum warrant);
 - contratti derivati (options, financial futures, swaps e titoli strutturati);
 - fondi, sicav e etf.
13. Analisi delle strategie operative in un'ottica speculativa, di hedging e di arbitraggio.

Prerequisiti:

L'insegnamento non prevede alcun prerequisito.

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, che prevedono una forte componente interattiva tra docente e studenti.

La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e seminari tenuti da esperti del settore sugli argomenti trattati. Durante l'insegnamento sono proposte agli studenti alcune esercitazioni che permettono di

verificare l'applicazione pratica degli argomenti visti a livello teorico. La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Le due prove verranno eseguite in giorni diversi per consentire all'insegnante di valutare tutti gli elaborati.

La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso tra 0 e 30. Gli studenti che hanno superato la prova scritta possono, se lo desiderano, sostenere l'esame orale.

Libri di testo consigliati:

Testo di esame (7-9 CFU):

- Angelini E. (2012), I mercati e gli strumenti finanziari di Borsa. Aspetti strutturali, normativi e funzionali del mercato mobiliare italiano, Giappichelli, Torino.

- Angelini E. (2013), Il credit default swap nella gestione rischio di credito. Dinamiche e determinanti dei CDS spread. Capp. 1 e 2. Giappichelli, Torino.

Testo di esame (4-6 CFU):

Angelini E. (2012), I mercati e gli strumenti finanziari di Borsa. Aspetti strutturali, normativi e funzionali del mercato mobiliare italiano, Giappichelli, Torino.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame prevede una prova scritta che si articola in domande aperte con spazio predefinito - volte a verificare l'avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale, la proprietà di linguaggio e la capacità d'interpretazione e di sintesi - ed esercizi numerici.

La durata della prova scritta è di 1 ora e 30 minuti (per 9 cfu) e di 1 ora (per 6 cfu). La prova orale è facoltativa, a richiesta dello studente.

La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso fra 0 e 30. Gli studenti che avranno superato la prova scritta potranno, se lo desiderano, sostenere la prova orale.

Sostenibilità:

Il contenuto della disciplina impartita non tratta tematiche riconducibili alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Tuttavia, in linea generale, si promuove il raggiungimento di una "istruzione di qualità", obiettivo 4 per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs).

Note:

E-mail: e.angelini@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: mercoledì alle ore 16.00, durante il periodo di lezioni. Nei restanti periodi, consultare la sezione "Avvisi" sulla pagina personale web del docente.

Economia del mercato mobiliare

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: direzione aziendale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Economia del mercato mobiliare **CLEA/M** - percorso professionale

Economia dell'ambiente e delle risorse agro-forestali

Settore scientifico disciplinare: AGR/01 - ECONOMIA ED ESTIMO RURALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo su questo insegnamento:

- Analisi costi benefici **CLEC/M** - percorso economia e commercio, I anno, 6 CFU

Docente: Cristina Salvioni

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537033

E-mail: salvioni@unich.it

Obiettivi:

Conoscenza e capacità di comprensione.

Lo studente, al termine del corso, avrà acquisito le conoscenze teoriche di base necessarie per realizzare sia l'analisi finanziaria (costi/ ricavi) sia economica (costi/benefici) di progetti di investimento (privati e pubblici) ed interventi pubblici, al fine di determinarne la performance e, quindi, la desiderabilità. Particolare attenzione verrà dedicata alla valutazione degli impatti sul benessere economico e ai metodi utilizzabili per la stima del valore monetario di esternalità (ambientali, culturali, sociali, ecc.) e caratteristiche dei beni (ad esempio attributi qualitativi) non oggetto di scambio sul mercato, da includere nel flusso di cassa utilizzato nell'analisi costi/benefici economica.

Autonomia di giudizio (making judgements):

Lo studente sarà in grado di realizzare una analisi costi benefici attraverso un corretto utilizzo dei suoi elementi costitutivi quali, ad esempio, l'identificazione dei costi e i benefici legati alla realizzazione di un progetto di investimento o l'introduzione di una norma, l'attribuzione di un valore monetario a beni o servizi non scambiati sul mercato. Al contempo, lo studente avrà sviluppato una sufficiente capacità critica per leggere criticamente i risultati di una analisi costi/benefici effettuata da terzi ed utilizzarli per la valutazione di singoli progetti o il confronto tra più progetti.

Abilità comunicative (communication skills):

Lo studente imparerà a comunicare, spiegare e criticare i contenuti che caratterizzano una analisi costi-benefici. Ad esempio, saprà argomentare criticamente i saggi di sconto utilizzati, il periodo temporale e i prezzi utilizzati nell'analisi, nonché l'eventuale stima dei valori monetari di esternalità.

Contenuti:

Introduzione all'analisi costi-benefici (ACB)

I concetti economici alla base dell'ACB

Fondamenti micro-economici dell'ACB

Valutare l'impatto di progetti e interventi pubblici sui mercati dei prodotti

Valutare l'impatto sui mercati degli input

Valutare gli impatti sui mercati secondari

Sconto degli effetti futuri e trattamento dell'inflazione

Valore economico totale e valore di esistenza

Valutare gli impatti dai comportamenti osservati: i metodi indiretti
 Valutazione contingente
 Casi studio.

Programma del corso:

Analisi costi benefici (ACB) , scopo e applicazioni
 Fondamenti dell'ACB
 Efficienza e disponibilità a pagare,
 Misurazione delle variazioni di benessere, Surplus del Consumatore ed efficienza.
 Valutazione dei costi e benefici nei mercati primari.
 Valutazione dei costi e benefici nei mercati secondari.
 Sconto e attualizzazione.
 Prezzi ombra e tasso sociale di sconto.
 Le componenti del valore economico totale
 Valutazione contingente,
 Prezzo edonico
 Costo del viaggio.
 Esempi e Casi studio.

Prerequisiti:

Concetti di base di economia e statistica

Metodi didattici:

Il corso prevede
 - lezioni frontali sui temi elencati nel programma;
 - esercitazioni svolte nell'aula informatizzata: utilizzo di Excel per a) stimare la curva di domanda e calcolare gli impatti di un progetto sul surplus del consumatore, b) costruire il flusso di cassa di un e calcolare il VAN e il TIR.
 - lettura e commento collettivo di casi studio proposti dal docente.
 La frequenza è facoltativa, ma consigliata. Ai lavori di gruppo potranno partecipare solo gli studenti frequentanti.

Libri di testo consigliati:

Boardman, A. E., Greenberg, D. H., Vining, A. R., & Weimer, D. L. (2017). Cost-benefit analysis: concepts and practice. Cambridge University Press.
 COMMISSIONE EUROPEA (2003) Guida all'analisi costi-benefici dei progetti di investimento: Cap. 2, Appendici A, B, D, E, F, G.
 GIORGIO CASONI E PAOLO POLIDORI (2002) Economia dell'ambiente e metodi di valutazione. Carocci. Cap. 1 (escluso 1.1 2 1.2); Cap. 2; Cap. 3 (escluso 3.3); 4 (escluso p 4.4); 5 (escluso 5.4 e 5.5); 6 (escluso 6.4).

Altri materiali didattici integrativi (slide, dispense, articoli, report, ecc.) saranno resi disponibili agli studenti durante il corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Modalità di svolgimento della prova d'esame: orale.
 La verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso una prova orale, composta da 2/3 domande volte a verificare la conoscenza degli argomenti trattati durante il corso e presenti nel programma, oltre che la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative.
 La prova orale sarà valutata con un punteggio espresso in trentesimi, con possibilità della lode.

Sostenibilità:

Obiettivo 2: promuovere un'agricoltura sostenibile
 Obiettivo 4: istruzione di qualità
 Obiettivo 8: Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti
 Obiettivo 9: Costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e promuovere l'innovazione
 Obiettivo 12: Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili
 Obiettivo 15: proteggere, restaurare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire

in modo sostenibile le foreste, lotta alla desertificazione, e fermare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità

Note:

E-mail: salvioni@unich.it

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (contattare per e-mail).

Nel II semestre giorni e ore di ricevimento sono fissati all'inizio dei corsi.

Economia dell'impresa

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Alessandro Sarra

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537564

E-mail: alessandro.sarra@unich.it

Ricevimento studenti:

Il prof. Sarra riceve senza appuntamento il lunedì e il martedì dalle ore 11 alle ore 13. Nel caso sia necessario, è possibile prendere appuntamento per giorni e orari diversi richiedendolo per mail all'indirizzo alessandro.sarra@unich.it

Obiettivi:**OBIETTIVI FORMATIVI**

L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio di avvicinare gli studenti alla più ampia conoscenza delle attività aziendali. In particolare, si forniranno gli strumenti teorici necessari a comprendere i collegamenti logici fra gli approcci allo studio delle organizzazioni/impresе tipici delle discipline economiche e delle discipline aziendali/manageriali, senza trascurare i riferimenti alla realtà operativa.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**1) Conoscenza e comprensione.**

Al termine del corso gli studenti saranno in possesso degli strumenti conoscitivi per:

- formulare valutazioni di massima sull'efficienza delle organizzazioni
- valutare l'impatto dei comportamenti degli attori organizzativi sull'efficienza delle imprese
- analizzare le situazioni di conflitto di interesse interno e formulare proposte di massima per il controllo dei comportamenti opportunistici
- valutare l'impatto sull'efficienza della struttura dei processi decisionali interni

2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- individuare/sviluppare collegamenti fra visioni economiche e visioni aziendalistiche rilevanti nello studio delle imprese
- applicare le conoscenze all'individuazione delle principali criticità organizzative in relazione a casi reali

3) Abilità comunicative

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti abilità comunicative

- comprendere le relazioni tra linguaggio economico e manageriale nell'analisi di problemi di impresa
- esporre e discutere problemi organizzativi e interagire nella ricerca di soluzione in contesti multidisciplinari

Contenuti:

Durante il corso saranno illustrati e discussi i fondamenti teorici per lo studio delle imprese come organizzazioni economiche. In particolare, si esamineranno:

- 1) la natura dell'impresa e l'evoluzione dei diversi approcci economici allo studio della sua organizzazione interna
- 2) le principali problematiche relative alla progettazione organizzativa finalizzata al miglioramento dell'efficienza dei processi aziendali
- 3) i metodi per l'analisi dell'efficienza interna
- 4) i problemi di coordinamento fra attività e unità organizzative
- 5) i problemi di incentivazione che nascono dalla struttura delle relazioni fra gli attori dell'organizzazione (lavoratori, managers, proprietari del capitale di rischio)
- 6) gli strumenti organizzativi per la gestione dei problemi di coordinamento e di incentivazione
- 7) le relazioni fra organizzazione interna e valore dell'impresa

Programma del corso:

Parte generale. L'economia dell'impresa e delle organizzazioni

- L'impresa nel sistema teorico dei neoclassici.
- Teoria della produzione.
- Teoria dei costi di produzione.
- Organizzazione e impresa.
- Comportamento di mercato dell'impresa.
- Organizzazione economica, efficienza esterna, interna ed efficacia.
- L'impresa come mix di diversi strumenti di coordinamento delle decisioni.
- L'organizzazione interna, la teoria dei contratti e efficienza/efficacia dell'impresa.
- Rapporti principale-agente, motivazione, incentivi, efficienza/efficacia.
- Il valore dell'impresa: il ruolo delle routine e delle strategie organizzative
- Il valore dell'impresa, il tema dei diritti di proprietà.
- Il valore dell'impresa: la teoria classica della finanza e degli investimenti.
- Proprietà, controllo societario e obiettivi delle organizzazioni.
- Progettazione e dinamica delle organizzazioni: crescita interna, crescita esterna e complessità organizzativa.

Parte speciale. Efficienza e produttività dell'impresa

- L'analisi dell'efficienza: concetti di base e metodi di misura.
- Tecnologia, frontiera delle possibilità produttive ed efficienza: l'approccio non parametrico
- Le misure della produttività

Prerequisiti:

Pur non essendo richiesto il possesso di prerequisiti particolari, è preferibile aver sostenuto in precedenza l'esame di Economia Politica

Metodi didattici:

Per la didattica ci si avvarrà di lezioni frontali, esercitazioni e casi di studio.

Le attività di didattica frontale avranno per oggetto argomenti teorici e saranno svolte dal docente, con la partecipazione occasionale di esperti d'impresa invitati a presentare testimonianze sugli argomenti trattati

Le esercitazioni avranno per oggetto l'applicazione delle conoscenze acquisite attraverso la discussione di quesiti organizzati anche in forma di questionari ed esercizi. Esse avranno l'obiettivo di verificare il livello di comprensione degli argomenti trattati e di fornire agli studenti gli strumenti di autovalutazione necessari al miglioramento dei risultati dello studio

I casi di studio saranno affrontati con la modalità del lavoro di gruppo (gruppi costituiti da 5/6 studenti) e saranno finalizzati a sviluppare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite a contesti pratici e la capacità di comunicazione/presentazione dei risultati ottenuti

La frequenza è facoltativa, ma consigliata. Ai lavori di gruppo potranno partecipare solo studenti frequentanti.

Libri di testo consigliati:

- MILGROM P., ROBERTS J., Economia, organizzazione e management, Il Mulino: capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 14, 15, 16.
- LAURETI T., L'efficienza rispetto alla frontiera delle possibilità produttive, Firenze University Press: capp. 1, 2, 4
- THANASSOULIS E., Introduction to the theory and application of Data Envelopment Analysis, Kluwer Academic Publishers.

Ulteriori letture integrative saranno segnalate durante le lezioni

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso una prova scritta e una prova orale.

La prova scritta sarà composta da 10 domande a risposta chiusa e cinque domande a risposta aperta con spazio di risposta predefinito. Il testo della prova riporterà la distribuzione dei punti totali (30) su ciascuna delle domande, a seconda della loro rilevanza/complessità. Il punteggio finale della prova, espresso in trentesimi, sarà dato dalla somma dei punteggi parziali. La durata della prova sarà di 90 minuti.

La prova orale sarà composta da 3/5 domande volte a verificare la conoscenza del materiale di riferimento, oltre che la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative. A questo fine sarà prestata particolare attenzione all'appropriatezza del linguaggio utilizzato, alla capacità di stabilire collegamenti fra argomenti diversi e alla capacità di interagire criticamente sui temi proposti dal docente.

La prova orale sarà valutata con un punteggio espresso in trentesimi.

Il risultato finale sarà dato dalla media aritmetica arrotondata all'intero superiore dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale

Nel caso di studenti frequentanti che abbiano partecipato ai lavori di gruppo svolti durante il corso, la verifica dell'apprendimento comprenderà anche la discussione del lavoro stesso. Il voto riportato andrà ad integrare il risultato finale ottenuto attraverso la media aritmetica del voto della prova scritta e di quello della prova orale.

Sostenibilità:

Nel corso vengono affrontate tematiche riferibili ad alcuni degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030. In particolare, nel corso vengono affrontate questioni legate agli obiettivi numero 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti", 9 "Imprese, innovazione e infrastrutture - Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile" e 12 "Consumo e produzione responsabili - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo"

Note:

E-mail: alessandro.sarra@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì ore 11 – 13

Economia dell'innovazione

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Alessandro Marra

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537574

E-mail: amarra@unich.it

Ricevimento studenti:

Giovedì, ore 9:00 - 11:00. E' preferibile anticipare via email (all'indirizzo amarra at unich.it) le domande da discutere durante il colloquio in modo da rispondere in maniera più rapida ed efficace alle stesse

Obiettivi:

Il corso si propone di:

- fornire gli strumenti teorici di base, necessari allo studio dell'economia e dell'innovazione dei settori innovativi;
- approfondire casi studi che costituiscono riferimenti saldi nella letteratura economica, sia dal lato dell'economia dell'innovazione che dal lato delle strategie delle imprese innovative.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento prevede di completare la formazione dello studente con nozioni e strumenti utili ad approfondire gli aspetti imprescindibili per comprendere al meglio il ruolo dell'innovazione in economia da una prospettiva teorica ed empirica nonché le conoscenze di base e applicate sulle modalità che permettono all'impresa di sfruttare le nuove leve tecnologiche.

La formazione a vocazione specialistica del corso di Studi sarà quindi completata e arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire i principi e i metodi utili a leggere la dinamica innovativa nei settori innovativi, ponendo l'attenzione su numerosi casi studio che aiutano a comprendere il cambiamento in corso a livello di intere economie, singoli settori e gruppi di imprese.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di interpretare le scelte strategiche delle imprese innovative nei settori innovativi e comprendere gli impatti sulle dinamiche di mercato generati dall'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo.

Abilità comunicative

La capacità di interpretare le dinamiche innovative sui mercati digitali e mettere in relazione l'analisi della struttura dei settori emergenti con le risultanti performance innovative delle imprese ad alta tecnologia è il principale risultato dell'insegnamento. Lo studente sarà infatti in grado di affiancare la conoscenza di casi studio alla letteratura sulla economia e gestione dell'innovazione, e discutere degli elementi più interessanti relativamente alle strategie di crescita delle nuove imprese digitali. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di elaborare con maggiore consapevolezza e interpretare in maniera critica quali sono le opportunità che la tecnologia presenta e come essa impatta sulle nuove imprese.

Contenuti:

Il corso si propone di fornire i principali strumenti concettuali attraverso i quali consentire agli studenti di capire il funzionamento dei settori innovativi e la dinamica competitiva sottostante. Tali settori sono caratterizzati dal ruolo decisivo giocato dall'innovazione tecnologica e di business, la cui comprensione aiuta a interpretare le strategie e le condotte poste in essere dalle nuove imprese, nonché i bisogni emergenti e le scelte di acquisto dei consumatori.

Programma del corso:

1. Fonti, forme e modelli dell'innovazione
2. Conflitti di standard e disegno dominante
3. Natura e caratteristiche dei settori innovativi
4. Impatti delle tecnologie sull'economia
5. Scelta del tempo d'ingresso nel mercato digitale
6. Strategie di collaborazione nei settori innovativi
7. Meccanismi e tattiche di protezione dell'innovazione

Prerequisiti:

Nessun prerequisito

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in ore di didattica frontale, discussione di casi studio ed esercitazioni su software. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e presentazione di articoli scientifici. Durante l'insegnamento è proposto agli studenti il coinvolgimento su progetti di casi studio da svolgersi in aula e in modo collettivo che permettano agli stessi di verificare e consolidare la comprensione degli argomenti trattati a lezione. La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

- Schilling, Gestione dell'innovazione, 2017, McGraw-Hill Editore.
- Malerba, Economia dell'innovazione, 2014, Carocci Editore
- Capitoli estratti da libri di testo, articoli scientifici selezionati e appunti del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'apprendimento da parte degli studenti delle nozioni e degli strumenti trattati in aula sarà monitorato anche durante lo svolgimento del corso, attraverso la somministrazione di test scritti e la presentazione/discussione di casi studio. In sede di esame finale la verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso una prova orale avente per oggetto la conoscenza dei testi di riferimento e l'analisi di casi pratici. Il punteggio della prova di esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi. Durante la prova di esame, i test scritti e i progetti in aula, si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite al fine di poter interpretare e comprendere in maniera ampia e strutturata casi attuali.

Sostenibilità:

Il corso affronta temi legati alla sostenibilità economica. Questa è da intendersi come la capacità di un sistema economico di produrre reddito e lavoro in maniera duratura. Anche se in maniera incidentale, durante il corso verranno trattati aspetti di sostenibilità ambientale e sociale.

Tra gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 rilevanti per il corso ci sono: (7) energia pulita e accessibile, (9) imprese innovazione e infrastrutture, e (11) città e comunità sostenibili.

Note:

E-mail: alessandro.marra@unich.it

Pagina web: <https://economia.unich.it/visualizza.php?type=persona&id=147>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: consultabili alla pagina web del docente

Economia della concorrenza

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso mira a fornire la strumentazione teorico/tecnica necessaria alla comprensione del funzionamento dei mercati e dell'intervento pubblico di regolazione e tutela della concorrenza. L'obiettivo è quello di aumentare il livello di comprensione del contesto economico ed istituzionale nel quale le aziende operano, e di fornire strumenti concettuali per l'analisi dei fenomeni economici a livello micro.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**CONOSCENZA E COMPrensIONE**

Al termine del corso gli studenti saranno in possesso degli strumenti conoscitivi per:

- formulare valutazioni di massima sul livello di concorrenza e sulle performance di efficienza settoriali
- valutare l'impatto dei comportamenti delle imprese sul grado di concorrenzialità del settore nel quale operano
- analizzare i trade-off tra efficienza statica e dinamica e formulare analisi degli schemi di incentivi razionali in capo agli agenti economici
- comprendere il modo in cui i comportamenti degli agenti economici siano condizionati dal contesto istituzionale e regolatorio.

CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- individuare/sviluppare collegamenti fra visioni microeconomiche del comportamento delle singole imprese e caratteristiche competitive del settore in cui operano
- applicare le conoscenze all'individuazione delle principali criticità competitive e regolatorie in relazione a casi reali.

ABILITA' COMUNICATIVE

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti abilità comunicative

- comprendere le relazioni tra linguaggio economico e giuridico nell'analisi di problemi antitrust
- esporre e discutere casi antitrust, interagendo per l'individuazione dei fattori a supporto delle posizioni a favore e contro l'erogazione della sanzione.

Contenuti:

1. Cenni alla normativa antitrust Europea e Italiana.
2. Le caratteristiche statiche e dinamiche delle forme di concorrenza imperfetta.
3. Il mercato rilevante e la posizione dominante.
4. Collusione.
5. Comportamenti abusivi.
6. Cenni di regolamentazione economica.

Programma del corso:

1. Introduzione, (i): cos'è la politica della concorrenza; le differenze fra politica della concorrenza e regolazione
2. Introduzione, (ii): potere di mercato e benessere economico. I concetti di efficienza allocativa, produttiva, e dinamica
3. Problemi quantitativi: come definire il mercato rilevante e come misurare il potere di mercato
4. Intese orizzontali: la collusione, e quali strumenti per identificarla ed evitarla; intese orizzontali pro-competitive, joint-ventures in R&S, "standard-setting organizations" e "licensing pools"
5. Concentrazioni orizzontali: il trade-off fra efficienza e potere di mercato
6. Intese verticali e concentrazioni verticali
7. Discriminazione di prezzo e l'obiettivo di 'integrazione dei mercati' nel diritto comunitario;
8. Pratiche abusive:
 - 8.1. contratti esclusivi;
 - 8.2. sconti e pratiche discriminatorie;
 - 8.3. prezzi predatori;
 - 8.4. "tying" e "bundling";
 - 8.5. "price squeeze", "refusal to deal" e interoperabilità;
 - 8.6. prezzi eccessivi.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Per la didattica ci si avvarrà di lezioni frontali e casi di studio.

Le attività di didattica frontale avranno per oggetto argomenti teorici e saranno svolte dal docente, con la partecipazione occasionale di esperti d'impresa invitati a presentare testimonianze sugli argomenti trattati.

I casi di studio saranno affrontati con la modalità del lavoro di gruppo (gruppi costituiti massimo da 5/6 studenti) e saranno finalizzati a sviluppare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite a contesti pratici e la capacità di comunicazione/presentazione dei risultati ottenuti

La frequenza è facoltativa, ma consigliata. Ai lavori di gruppo potranno partecipare solo studenti frequentanti.

Libri di testo consigliati:

Motta, M. e M. Polo (2005), Anitrust. Economia e Politica della Concorrenza, ed. Il Mulino, Bologna. Altri materiali saranno distribuiti a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Tipo di esame:

Orale

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso una prova orale, composta da 2/3 domande volte a verificare la conoscenza del materiale di riferimento, oltre che la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative. A questo fine sarà prestata particolare attenzione all'appropriatezza del linguaggio utilizzato, alla capacità di stabilire collegamenti fra argomenti diversi e alla capacità di interagire criticamente sui temi proposti dal docente. La prova orale sarà valutata con un punteggio espresso in trentesimi.

Nel caso di studenti frequentanti che abbiano partecipato ai lavori di gruppo svolti durante il corso, la verifica dell'apprendimento comprenderà anche la discussione del lavoro stesso. Il voto riportato andrà ad integrare il voto della prova orale.

Valutazione:

Voto in trentesimi

Note:

Nessuna.

Economia della crescita e del cambiamento tecnologico

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo insegnamento:

- Macroeconomia avanzata **CLEC/M** - percorso economia e finanza, 9 CFU
- Macroeconomia avanzata **CLEC/M** - percorso economia e commercio, 6 CFU
- Macroeconomia avanzata **CLEC/M** - percorso economia e statistica, 9 CFU

Docente: Massimo Del Gatto

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537995

E-mail: massimo.delgatto@unich.it

Sito web: docenti.unich.it/delgatto

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento.

Conoscenza e comprensione.

Il corso intende fornire gli strumenti di analisi economica per la comprensione delle dinamiche economico-aziendali legate ai mercati globali alla luce dell'aumentata informazione disponibile. Il laureato deve conoscere le dinamiche economiche internazionali e deve saper utilizzare i metodi e gli strumenti di analisi propri dei moderni sistemi economici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Il corso mira a trasferire allo studente la capacità di: i) interpretare in maniera critica le dinamiche economiche internazionali; ii) saper descrivere a livello sia teorico sia applicato i fenomeni economici legati al processo di globalizzazione; iii) essere in grado di comprendere e realizzare studi comparativi sulla competitività sia d'impresa sia dei sistemi economici aggregati sfruttando l'aumentata informazione resa disponibile dai processi di digitalizzazione.

Contenuti:

Il corso analizza il nesso tra cause ed effetti economici del processo di globalizzazione, con particolare attenzione alle problematiche attinenti a: globalizzazione dei mercati, processo di digitalizzazione e caduta dei costi di comunicazione, flussi di commercio internazionale, imprese multinazionali, investimenti diretti esteri e catene globali del valore. Oggetto di studio sono anche l'adozione di nuove tecnologie ed il concetto di produttività, inteso quale causa ultima della crescita economica a livello sia di impresa che di sistema economico aggregato. Durante tutto il corso, particolare attenzione è rivolta alla disponibilità di dati e alle questioni legata alla misurazione dei fenomeni di cui sopra.

Programma del corso:

- Ondate di Globalizzazione: somiglianze e differenze
- La caduta dei costi di comunicazione
- La crescita economica
- La contabilità della crescita: growth accounting e development accounting
- La produttività
- La relazione tra produttività, tecnologia e crescita
- Allocazione dei fattori produttivi e produttività
- Effetto di selezione e produttività
- Apertura dei mercati e investimenti diretti esteri
- Imprese multinazionali e commercio "intra-firm"
- Apertura dei mercati e scelte di outsourcing/offshoring
- Teoria delle MNE e formazione delle catene globali del valore.
- Produttività, tecnologia e competitività: dall'impresa ai settori e ai paesi. Concetti di base e problemi di misurazione
- Dagli small ai big data: gli effetti dell'aumentata disponibilità di informazione sull'analisi dei mercati e sull'internazionalizzazione delle imprese

Prerequisiti:

Conoscenze di base di macroeconomia e microeconomia

Metodi didattici:

Classi tradizionali, lezioni pratiche con utilizzo di software ad hoc, assignments

Libri di testo consigliati:

- Appunti delle lezioni (slides), riferimenti ad articoli scientifici e capitoli di libri saranno forniti durante il corso;
- Massimo Del Gatto, Trends di Economia Internazionale, Globalizzazione, investimenti e commercio estero. Rubbettino Editore, 2018
- P. Krugman, M. Obstfeld, M. Melitz, International Economics: Theory and Policy, Pearson Ed., ultima edizione;
- Giorgio Barba Navaretti e Anthony J. Venables, Le multinazionali nell'economia mondiale, Il Mulino

- David Weil, Economic Growth: International Edition 3rd (2012), Ed. Pearson

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite un esame scritto e orale. In particolare:

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica della Conoscenza e della capacità di comprensione sarà effettuata tramite un esame scritto ed orale che riguarderà tutto il programma con particolare attenzione alla parte teorica ed alla capacità di interpretazione critica di grafici e tabelle.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La Capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà valutata tramite la predisposizione di una tesina contenente l'analisi pratica di un caso volta a valutare il grado di maturità dello studente dal punto di vista della capacità di realizzare in prima persona (ed eventualmente in team) le dinamiche economiche internazionali relative ad un'impresa, un settore o un paese.

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi. Il voto finale sarà una media del voto dell'esame scritto-orale (peso 70%) e della tesina (peso 30%).

Sostenibilità:

Questioni legate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 sono trattate durante il corso. In particolare, sono interessati gli obiettivi 1 (sconfiggere la povertà); 8 (crescita economica); 9 (imprese, innovazione, infrastrutture), 10 (ridurre le disuguaglianze)

Note:

Sono previsti seminari e laboratori integrativi tenuti da esperti esterni.

Ricevimento studenti: Giovedì ore 10.00 (da concordare preventivamente per email).

E-mail: m.delgatto@unich.it

Pagina web del corso: http://docenti.unich.it/delgatto/delgatto_web/teaching/intecon_pe/intecon_global_mkts.html

Economia della regolamentazione

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo insegnamento:

- Economia e regolamentazione ambientale **CLEA/M** - percorso eco management, I anno, 6 CFU

Docente: Edilio Valentini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537544

E-mail: valentin@unich.it

Sito web: ediliovalentini.jimdo.com/

Obiettivi:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

Al termine del corso gli studenti dovranno conoscere quali sono i principali strumenti di regolamentazione ambientale, in particolare quelli utilizzati per la lotta ai cambiamenti climatici, e comprendere le logiche economiche che ne regolano il funzionamento.

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPRESIONE:

Gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare in maniera critica i concetti appresi nel corso, sapendoli formalizzare e contestualizzare nei veri ambiti del dibattito politico e scientifico sullo sviluppo sostenibile e la gestione dell'ambiente e delle risorse naturali.

Contenuti:

Il corso utilizza gli strumenti di analisi economica per studiare le principali interazioni fra economia e ambiente e le politiche regolatorie necessarie per la gestione delle variabili ambientali.

Programma del corso:

Programma del corso (frequentanti):

Argomenti selezionati a lezione fra i seguenti/Selected topics from the following:

Economics and the Environment. Positive vs. Normative Analysis. Making Societal Choices. Welfare and Markets. Public Goods and Externalities. Decision Making and Environmental Protection. Demand for Environmental Goods. Basic Environmental Regulation. Pricing Emissions. Markets and Property Rights. Voluntary Measures. Spatial and Temporal Dimensions of Regulation. Regulation with Adverse Selection. Regulation with Moral Hazard and Dynamics. Risk and Uncertainty. Regulation with Multiple Jurisdictions. Development and Growth. Climate change issues.

Programma del corso (non frequentanti):

Ambiente ed efficienza: a) i mercati come ostacolo, b) i mercati dei diritti di proprietà come soluzione. Intervento pubblico ed efficienza: gli strumenti economici per la regolamentazione ambientale. Gli strumenti economici per la regolamentazione ambientale: confronti e approfondimenti. Altri strumenti economici per la regolamentazione ambientale: depositi cauzionali e accordi volontari. La gestione delle politiche ambientali: alcuni aspetti problematici. Efficienza, equità e ambiente nel contesto internazionale. Coordinamento internazionale della regolamentazione ambientale. Sviluppo sostenibile: principi, strumenti e applicazioni.

Prerequisiti:

Il corso presuppone che lo studente abbia dimestichezza con i concetti base di microeconomia e dei relativi strumenti di analisi necessari per la comprensione dei modelli microeconomici.

Metodi didattici:

Lezioni, seminari e esercitazioni

Libri di testo consigliati:

(Frequentanti): Il materiale verrà indicato durante il corso sulla base degli argomenti trattati.

Un utile libro di testo a carattere introduttivo è

Charles D. Kolstad (2011). "Intermediate Environmental Economics – International Second Edition", Oxford University Press, (ISBN 978-0-19-973265-4).

(Non frequentanti): Maurizio Franzini (2007). "Mercato e Politiche per l'ambiente", Carocci, Roma.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova scritta che, per gli studenti frequentanti, potrà essere preceduta da una discussione di progetti e/o elaborati. E' facoltà sia del docente che dello studente richiedere un'ulteriore verifica attraverso una prova orale. In tal caso il voto finale terrà

conto di entrambe le prove. La richiesta di sostenere la prova orale da parte dello studente implica la rinuncia a ritirarsi dall'esame e l'accettazione del voto finale.

Note:

E-mail: valentin@unich.it

Pagina web: <http://ediliovalentini.jimdo.com>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: consultabili alla pagina web del docente

Economia delle aziende non lucrative

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione aziendale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Laura Berardi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537929

E-mail: l.berardi@unich.it

Sito web: lauraberardi.weebly.com/

Obiettivi:

L'insegnamento si propone lo studio delle aziende pubbliche e private non profit. In particolare s'intendono studiare per ciascuna macro-tipologia aziendale: definizioni, classificazioni, funzioni e specificità; la governance ed il management; la rendicontazione e la misurazione delle performance. Per ciascuna macro-tipologia d'azienda si intendono inoltre analizzare alcuni casi empirici al fine di verificare la capacità di applicare quanto appreso a livello teorico.

Detti obiettivi formativi sono associabili ai seguenti risultati di apprendimento:

- Conoscenza e comprensione – L'insegnamento intende fornire allo studente conoscenze e competenze riferibili alle questioni definitorie, di governance, management e rendicontazione delle aziende non lucrative, pubbliche e private. Dette conoscenze e competenze sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, nonché lo studio individuale, guidato e autonomo.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Lo studente durante il corso è spinto ad utilizzare strumenti di interazione e collaborazione, anche a distanza (come ad esempio la piattaforma FAD), volti a favorire la capacità di confrontarsi attivamente su tematiche inerenti all' economia delle aziende non lucrative (pubbliche e private). La capacità di applicare conoscenze e comprensione si manifesta tramite la riflessione critica da parte degli studenti sui contenuti dei testi proposti per lo studio individuale; è sollecitata dalle attività didattiche svolte in aula; è favorita dallo studio di casi empirici di aziende pubbliche e private non profit.

Contenuti:

L'insegnamento si articola in 3 parti:

- La prima parte analizza gli aspetti generali relativi a aziende pubbliche e aziende private non profit e studia le possibili relazioni;

- La seconda parte si focalizza sulle aziende pubbliche, definendole, classificandole, analizzandone funzioni e specificità, nonché le questioni relative alla governance, al management, e alla rendicontazione;
- La terza parte si focalizza sulle aziende private non profit, definendole, classificandole, analizzandone funzioni e specificità, nonché le questioni relative alla governance, al management, e alla rendicontazione.

Programma del corso:

I parte - Le aziende pubbliche e private non profit:

- Aspetti generali (elementi distintivi e relazioni fra aziende pubbliche e aziende nonprofit)

II parte - Le aziende pubbliche:

- Definizione, classificazioni, funzioni e specificità (le aziende pubbliche, le finalità, le funzioni e le specificità delle aziende pubbliche)
- Governance e Management (modelli di governance e strumenti di management delle aziende pubbliche)
- Misurazione delle performance e Rendicontazione (la gestione e la valutazione delle performance, il bilancio delle aziende pubbliche, gli strumenti di rendicontazione sociale)

III Parte - Le aziende nonprofit:

- Definizione, classificazioni, funzioni e specificità (le aziende non profit e la riforma del terzo settore, le finalità, le funzioni e le specificità delle aziende non profit)
- Governance e Management (modelli di governance e strumenti di management delle aziende non profit)
- Misurazione delle performance e Rendicontazione (la gestione e la valutazione delle performance, la rendicontazione economica e sociale).

Prerequisiti:

Lo studente deve possedere le conoscenze di base dell'economia aziendale e della ragioneria.
Non sono previste propedeuticità.

Metodi didattici:

Lezioni frontali in aula e uso della piattaforma FAD (<https://fad.unich.it>) per la condivisione di materiali didattici, lo scambio di e-mail e messaggi, la condivisione di notizie e comunicazioni attinenti al corso e alle prove d'esame.

Libri di testo consigliati:

Longo F., Turrini A., Fattore G., Cucciniello M., Ricciuti E., Management pubblico, EGEA, 2018, ISBN/EAN: 9788823822542. Capitoli 1-10.

Altri materiali didattici integrativi (slide, dispense, articoli, report, ecc.) disponibili sulla piattaforma FAD dedicata (<https://fad.unich.it>)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e comprensione – La verifica dell'efficacia formativa è affidata ad una prova scritta svolta a fine corso. In particolare, agli studenti che hanno frequentato le lezioni vengono posti in forma scritta quesiti (domande a risposta aperta) su tutte le unità didattiche previste nel programma e trattate a lezione (una domanda per ogni unità didattica). Con gli stessi si cerca di interloquire costantemente durante le lezioni al fine di verificarne i progressi in termini di conoscenza e competenze acquisite, anche grazie all'uso della piattaforma FAD. La valutazione della prova scritta è espressa in trentesimi. La verbalizzazione del voto avviene solo per quegli studenti che hanno conseguito una valutazione almeno sufficiente nella prova suddetta.

Negli appelli ordinari, invece, la stessa prova scritta è seguita da una ulteriore prova orale volta a verificare la capacità degli studenti (anche quelli che non hanno seguito il corso) di discutere delle tematiche affrontate durante il corso e studiate sui libri di testo e sul materiale didattico messo a disposizione dal docente sulla piattaforma FAD. Sia la prova scritta, sia la prova orale, sono valutate in trentesimi. Negli appelli ordinari si accede alla prova orale solo avendo superato la preliminare prova scritta con valutazione almeno sufficiente (non inferiore a 18/30). La valutazione complessiva, sempre in trentesimi, tiene conto delle valutazioni di entrambe le prove. Il colloquio orale serve a definire meglio il voto andando a valutare la capacità degli studenti di interloquire proficuamente sui temi trattati e di discutere di aspetti di dettaglio che non erano stati adeguatamente approfonditi, e di conseguenza valutati, nella prova scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Durante il corso si studiano alcuni casi empirici di aziende pubbliche e private non profit, evidenziando di volta in volta aspetti relativi alle questioni di governance, management e rendicontazione. Durante le prove d'esame (scritto e orale) si verifica la capacità degli studenti di applicare le nozioni teoriche a detti casi concreti.

Sostenibilità:

L'insegnamento di Economia delle aziende non lucrative tratta di organizzazioni aziendali che istituzionalmente sono proiettate verso quelli che l'ONU considera i 17 obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. A quelli costantemente si fa riferimento sia trattando di azienda pubblica, sia di azienda privata nonprofit.

Note:

E-mail: l.berardi@unich.it

Il ricevimento degli studenti è previsto con cadenza settimanale, il mercoledì, dalle 11.00 alle 13.00; ovvero, durante il periodo in cui si svolgono le lezioni, in un giorno e orario concordato con gli studenti ad inizio corso e compatibile con gli impegni didattici del docente e degli stessi studenti.

Economia delle reti e dell'innovazione

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e statistica

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Economia delle reti e dell'innovazione

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Economia di internet

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Alessandro Sarra

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537564

E-mail: alessandro.sarra@unich.it

Ricevimento studenti:

Il prof. Sarra riceve senza appuntamento il lunedì e il martedì dalle ore 11 alle ore 13. Nel caso sia necessario, è possibile prendere appuntamento per giorni e orari diversi richiedendolo per mail all'indirizzo alessandro.sarra@unich.it

Obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si inserisce nell'ambito degli obiettivi generali del corso di studio di formare figure professionali che fungano da ponte tra un universo tecnologico in continua evoluzione ed il mondo delle decisioni e delle strategie economiche e d'impresa, fornendo una formazione di base sulle principali caratteristiche economiche dei mercati legati alla diffusione di internet. Particolare enfasi sarà posta sull'utilizzo di casi di studio come strumento per sollecitare l'applicazione in concreto delle conoscenze teoriche acquisite

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

1) Conoscenza e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in possesso degli strumenti teorici e conoscitivi per:

- comprendere ed interpretare le caratteristiche strutturali e competitive dei mercati legati alle internet platforms
- descrivere e discutere criticamente gli aspetti rilevanti del loro impatto sui sistemi economici

2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- analizzare e discutere criticamente documenti e casi di studio relativi a specifici aspetti della internet economy e dei suoi mercati
- di applicare le conoscenze acquisite a contesti e problemi semplificati, proponendo soluzioni appropriate e discutendone le implicazioni

3) Abilità comunicative.

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti abilità comunicative:

- comprendere le relazioni tra linguaggio economico e manageriale della Internet economy
- esporre e discutere criticamente problemi relativi ai mercati della Internet Economy
- sintetizzare ed esporre i contenuti di rapporti e documenti relativi alla Internet Economy
- interagire con esperti di tecnologia e di economia/management nella discussione di temi di interesse comune.

Contenuti:

Durante il corso saranno presentate e discusse le principali criticità e caratteristiche che le imprese debbono affrontare in un sistema economico dominato dalla diffusione globale di Internet.

In particolare, il corso è finalizzato ad illustrare agli studenti, anche attraverso casi di studio:

- 1) le principali caratteristiche dell'industria di Internet e i suoi modelli descrittivi
- 2) le caratteristiche della produzione di beni e servizi che dipendono dalla condivisione delle informazioni
- 3) I modelli di business prevalenti
- 4) gli strumenti teorici necessari all'analisi degli internet markets
- 5) gli effetti sul sistema economico della maggiore efficienza di produzione e dell'aumentata disponibilità di beni e servizi collegata allo sviluppo di internet

Programma del corso:

Parte I. Gli strumenti di base per l'analisi dei settori industriali e dei mercati.

- Funzioni di costo
- Economie di scala
- Integrazione verticale e orizzontale
- Comportamento oligopolistico
- discriminazione di prezzo
- Mercati multilaterali
- Esternalità di rete

Parte seconda. Economia digitale. Caratteristiche e specificità.

- Le caratteristiche dell'industria di Internet
- L'economia di internet: domanda e offerta
- L'economia di Internet come sistema: i modelli descrittivi
- I business model di Internet
- I mercati di Internet: tipologie e caratteristiche di base

Parte III. Casi di studio

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Per la didattica ci si avvarrà di lezioni frontali, esercitazioni e casi di studio.

Le attività di didattica frontale avranno per oggetto argomenti teorici e saranno svolte dal docente, con la partecipazione occasionale di esperti invitati a presentare testimonianze sugli argomenti trattati

Le esercitazioni avranno per oggetto l'applicazione delle conoscenze acquisite attraverso la discussione di quesiti organizzati anche in forma di questionari ed esercizi. Esse avranno l'obiettivo di verificare il livello di comprensione degli argomenti trattati e di fornire agli studenti gli strumenti di autovalutazione necessari al miglioramento dei risultati dello studio

I casi di studio saranno affrontati con la modalità del lavoro di gruppo (gruppi costituiti da 5/6 studenti) e saranno finalizzati a sviluppare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite a contesti pratici e la capacità di comunicazione/presentazione dei risultati ottenuti

La frequenza è facoltativa, ma consigliata. Ai lavori di gruppo potranno partecipare solo studenti frequentanti.

Libri di testo consigliati:

Cellini P., Economia digitale, Luiss University Press, ultima edizione

Carlton D., Perloff J. F., Organizzazione Industriale, McGraw-Hill, terza edizione

Durante le lezioni sarà inoltre fornito materiale di riferimento sui casi di studio oggetto di approfondimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso una prova scritta e una prova orale.

La prova scritta sarà composta da 10 domande a risposta chiusa e cinque domande a risposta aperta con spazio di risposta predefinito. Il testo della prova riporterà la distribuzione dei punti totali (30) su ciascuna delle domande, a seconda della loro rilevanza/complessità. Il punteggio finale della prova, espresso in trentesimi, sarà dato dalla somma dei punteggi parziali. La durata della prova sarà di 90 minuti.

La prova orale sarà composta da 3/5 domande volte a verificare la conoscenza del materiale di riferimento, oltre che la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative. A

questo fine sarà prestata particolare attenzione all'appropriatezza del linguaggio utilizzato, alla capacità di stabilire collegamenti fra argomenti diversi e alla capacità di interagire criticamente sui temi proposti dal docente.

La prova orale sarà valutata con un punteggio espresso in trentesimi.

Il risultato finale sarà dato dalla media aritmetica arrotondata all'intero superiore dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale

Nel caso di studenti frequentanti che abbiano partecipato ai lavori di gruppo svolti durante il corso, la verifica dell'apprendimento comprenderà anche la discussione del lavoro stesso. Il voto riportato andrà ad integrare il risultato finale ottenuto attraverso la media aritmetica del voto della prova scritta e di quello della prova orale.

Sostenibilità:

Nel corso vengono affrontate tematiche riferibili ad alcuni degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030. In particolare, nel corso vengono affrontate questioni legate agli obiettivi numero 9 "Imprese, innovazione e infrastrutture - Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile" e 12 "Consumo e produzione responsabili - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo"

Note:

E-mail: alessandro.sarra@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: venerdì ore 11 – 13

Economia e marketing digitale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Corso di Laurea: Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

Il Corso è volto a fornire allo studente le competenze strategiche e gli strumenti operativi nel mondo del web marketing per costruire piani di digital marketing efficaci.

In particolare, tale obiettivo è correlato ai seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e comprensione – L'insegnamento intende fornire allo studente le conoscenze e le competenze relative all'ampio mondo del web marketing. Dette conoscenze e competenze sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali e ai seminari organizzati durante il corso con testimonianze aziendali, nonché attraverso lo studio individuale, guidato e autonomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione – L'insegnamento intende favorire lo sviluppo di un'interpretazione strategica ed operativa del ruolo del web marketing in azienda. Tale risultato si persegue attraverso un approccio didattico volto ad approfondire tematiche inerenti il digital marketing. La capacità di applicare conoscenze e comprensione si manifesta tramite la costruzione di piani di web marketing che implicano l'utilizzo dei diversi strumenti; ed è favorita dallo studio di casi aziendali illustrati dal docente e da esperti, invitati ad intervenire durante seminari organizzati dal docente del corso.

Contenuti:

Il Corso sarà strutturato in tre parti:

- Il web marketing, contesto evolutivo e ruolo strategico in azienda

- Gli strumenti di web marketing operativo
- I trend del web marketing per i prossimi anni

Programma del corso:**I Modulo**

Il web marketing: storia e ruolo in azienda
Web Marketing Operativo vs Marketing Tradizionale
L'Inbound Marketing e il ciclo di vita del cliente
Digital Marketing Plan
Strategie e strumenti di analisi per il digital marketing plan

II Modulo

Il digital marketing plan: strumenti operativi
Il Content Marketing: nel B2b rispetto al B2c
Landing Page: come costruire il proprio database profilato
E-mail marketing: strategie di sviluppo della relazione
E-mail marketing: strumenti e casi di studio
SEO e SEM: approcci teorici ed operativi
SEO e SEM: software specialistici e casi di studio
Strategie per Social Media generalisti: Facebook e Instagram
Strategie per social media verticali: LinkedIn
Best practice nei principali social media

III Modulo

E-commerce: introduzione al commercio elettronico
Il digital marketing Plan per un e-commerce
Marketing Automation: definizione e principi operativi
I principali indici di misura dei risultati di web marketing
L'evoluzione del Digital Marketing Plan tra Cloud Platform e Machine Learning

Prerequisiti:

Per agevolare la frequenza e l'apprendimento dei contenuti del Corso, è opportuno che tutti gli studenti abbiano sostenuto l'esame di conoscenze informatiche di base

Metodi didattici:

Lezioni frontali
Presentazione e discussione di casi aziendali

Libri di testo consigliati:

- E-commerce vincente: Dai modelli di business alle strategie di vendita online di Daniele Rutigliano (author) di Hoepli
- Marketing Automation: Guida completa per automatizzare il tuo business online di Alessio Semoli (author) di Hoepli
- Digital Analytics: Prendi il controllo del tuo business online da Alessio Semoli (author)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e comprensione – L'efficacia formativa dell'insegnamento è verificata attraverso una preliminare prova scritta comune e un colloquio orale individuale.
La valutazione dell'esame è espressa in trentesimi e tiene conto sia della prova scritta preliminare (valutata in trentesimi), sia del successivo colloquio orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Durante il colloquio orale il docente verifica, inoltre, la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite sui temi del web marketing a casi aziendali concreti, richiamati durante le lezioni frontali e ripresi anche dal contesto aziendale attuale, analizzati durante gli interventi seminariali e approfonditi durante lo studio individuale

Economia e politica dell'innovazione

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo insegnamento:

- Economia e politica dell'innovazione **CLEA/M** - percorso direzione aziendale, I anno, 6 CFU
- Economia e politica dell'innovazione **CLEA/M** - percorso eco management, I anno, 6 CFU
- Economia e politica dell'innovazione a **GIUR.INN**, I anno, 6 CFU

Docente: Maria Alessandra Rossi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

E-mail: alessandra.rossi@unich.it

Ricevimento studenti:

Il ricevimento studenti è fissato il giovedì alle ore 14.
(Prego gli studenti di inviare sempre una email per prenotarsi)

Obiettivi:

L'obiettivo generale del corso è fornire allo studente gli strumenti economici di base per analizzare le determinanti, le modalità e gli effetti dell'innovazione.

Conoscenze e capacità di comprensione

L'insegnamento si inserisce nel contesto del corso di studi in Scienze Giuridiche per l'Internazionalizzazione e l'innovazione delle Imprese (Giur.Inn) fornendo competenze e conoscenze economiche utili a comprendere il quadro istituzionale e di mercato nel quale si svolge l'attività dell'impresa, e in particolare l'attività innovativa dell'impresa, così da affrontare situazioni complesse ed elaborare strategie innovative da una prospettiva interdisciplinare. Le competenze acquisite concorrono anche a rendere il laureato in Scienze Giuridiche capace di utilizzare gli strumenti giuridici volti a tutelare e proteggere prodotti o servizi a forte contenuto innovativo e di trattare questioni giuridiche legate alle tecnologie digitali con una maggiore consapevolezza delle dinamiche economiche nelle quali gli uni e le altre si inseriscono. Esse sono funzionali a ricoprire diverse posizioni lavorative: dal general counsel interno alle imprese, all'esperto di euro-progettazione e di diritto delle nuove tecnologie, a ruoli di responsabilità all'interno di camere di commercio, associazioni professionali nazionali e internazionali, enti di promozione dello sviluppo economico e territoriale, ed infine, ad attività professionali e di consulenza.

Autonomia di giudizio

Particolare attenzione sarà dedicata alla declinazione pratica dei principali concetti economici illustrati, così da stimolare l'abilità di applicare le conoscenze acquisite in contesti concreti più complessi rispetto ai casi stilizzati presentati nel manuale e lo spirito critico. Inoltre, si forniranno gli strumenti necessari a leggere e interpretare dati economici rilevanti nel contesto innovativo.

Abilità di comunicazione scritta e orale

Il corso è volto a rendere lo studente capace di utilizzare correttamente la terminologia economica, comunicare efficacemente ed organizzare in autonomia un discorso su temi che riguardano l'innovazione

e le nuove tecnologie, così da essere in grado di interagire efficacemente con economisti e tecnici in un contesto interdisciplinare.

Contenuti:

Il corso introduce lo studente alla conoscenza dei principali aspetti economici delle dinamiche innovative a livello di impresa e di sistema economico, e degli strumenti e degli effetti delle politiche di incentivazione dell'innovazione. In particolare, il corso affronta i principali problemi di incentivo all'investimento innovativo – appropriabilità dei risultati e individuazione delle fonti di finanziamento dell'innovazione – e compara i diversi strumenti di policy che possono essere adottati per alleviarli, così da fornire un quadro d'insieme del contesto istituzionale nel quale si svolge l'attività innovativa dell'impresa. Specifica attenzione verrà dedicata alla ratio ed agli effetti economici del sistema di proprietà industriale, alle strategie imprenditoriali legate alla brevettazione, nonché alle strategie di open innovation. Saranno esaminate, inoltre, le determinanti dell'innovazione diverse dal contesto giuridico-istituzionale, quali: la struttura di mercato, la domanda, la struttura di corporate governance dell'impresa. Saranno inoltre trattati gli aspetti economici dell'innovazione digitale sia online (nel contesto dell'e-commerce) che nei settori tradizionali (nel contesto di Industria 4.0), introducendo lo studente alle implicazioni economiche degli effetti di rete, delle piattaforme multi-versante, dei big data e dell'intelligenza artificiale. Infine, sarà dedicato spazio anche ad alcune tematiche relative all'innovazione nel contesto della pandemia da Covid-19.

Programma del corso:

I temi del corso saranno affrontati organizzando la discussione in relazione ad alcune domande fondamentali:

1. Quali sono le caratteristiche economiche della tecnologia/innovazione?
 - Malerba, cap. 1, par. 1.1-1.4
2. Come si misura l'innovazione?
 - Malerba par. 1.5 oppure Belloc par. 1.2.2.
3. Come si diffondono le innovazioni?
 - FMN, cap. 6
4. Più concorrenza vuol dire più innovazione?
 - Malerba, cap. 14, par. 14.2
 - Belloc, cap. 1, par. 1.1.1. e 1.1.2
5. La tecnologia influenza la struttura di mercato?
 - Malerba, cap. 8
6. Perché imprese diverse hanno performance innovative diverse?
 - Malerba, cap. 3
 - Belloc, cap. 1 e 2 (par. 1.1.3; 1.1.4; 1.3; 2.1, 2.2 e 2.4) – Questo materiale è più ampio ed approfondito del peso che assume questo argomento nel corso; i concetti che sono indispensabili per la vostra formazione sono indicati nelle slide.
7. In che modo le relazioni dell'impresa con altri soggetti economici influenzano l'innovazione?
 - Malerba, cap. 6, par. da 6.5 a 6.7
 - In aggiunta, usare come riferimento le slide del corso, che indicano anche gli approfondimenti (in inglese – non obbligatori)
8. Quali sono le caratteristiche delle piattaforme come modalità di organizzazione dell'innovazione?
 - Usare come riferimento le slide del corso, che indicano anche gli approfondimenti (in inglese – non obbligatori)
 - Franzini-Guarascio
9. Cosa spiega la diversità delle caratteristiche innovative fra Paesi?
 - Zecchini
 - Per l'approccio delle "varietà di capitalismo", usare come riferimento le slide del corso, che indicano

anche gli approfondimenti (in inglese – non obbligatori)

10. In che modo l'innovazione influenza la crescita?

- Usare come riferimento le slides del corso, che indicano anche gli approfondimenti (in inglese – non obbligatori)

11. In che modo l'innovazione influenza l'occupazione?

- Franzini-Guarascio

12. Quali politiche è utile adottare per promuovere l'innovazione?

- Mazzucato
- Sui limiti del sistema brevettuale, usare come riferimento le slides del corso, che indicano anche gli approfondimenti (in inglese – non obbligatori)

Bibliografia essenziale

Fagerberg, Jan, David Mowery e Richard Nelson (a cura di), *Innovazione. Imprese, industrie, economie*, Carocci, Roma, 2007 (FMN)

Franco Malerba (a cura di), *Economia dell'innovazione*, Carocci, Roma, 2002 (Malerba)

Belloc, F. *Governo dell'Impresa e Innovazione Tecnologica*. Rubbettino, Soveria Mannelli, 2015. (Belloc)

Mazzucato, M. 2014. "Costruire lo Stato innovatore: un nuovo quadro per la previsione e la valutazione di politiche economiche che creano (non solo aggiustano) il mercato," *Economia & lavoro*, Carocci editore, issue 3, pages 7-24. (Mazzucato)

Zecchini, S. "Criticità nella politica per l'innovazione dell'Italia", *L'industria*, Fascicolo 1, gennaio-marzo 2016. (Zecchini)

Franzini, M. e D. Guarascio "Questa volta è diverso? Mercati, lavoro e istituzioni nell'economia digitalizzata", *SINAPPSI - Connessioni tra ricerca e politiche pubbliche | Anno VIII | n. 2/2018*. (Franzini-Guarascio)

Prerequisiti:

Conoscenze microeconomiche di base.

Metodi didattici:

Lezioni frontali interattive, casi di studio, presentazioni in classe da parte degli studenti e dibattiti di gruppo su argomenti selezionati.

Libri di testo consigliati:

I testi di riferimento sono costituiti da un insieme di capitoli di libro e di articoli selezionati dal docente. Si veda il programma esteso per i riferimenti.

Articoli, slide e altro materiale integrativo, di supporto alle lezioni ed esercitazioni pratiche, saranno forniti dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame prevede una prova scritta che potrà contenere domande a risposta aperta e/o a risposta multipla, con voti espressi in trentesimi. Il superamento della prova scritta con una votazione di almeno 17/30 è propedeutico all'accesso alla prova orale, che può essere richiesta dallo studente o dal docente. Il voto finale sarà rappresentato dalla media aritmetica del voto della prova scritta e dell'eventuale prova orale, espresso in trentesimi.

Saranno oggetto d'esame gli argomenti trattati nel corso ed indicati nel programma. La valutazione riguarderà non soltanto la conoscenza specifica dei contenuti degli argomenti trattati, ma anche l'uso della terminologia, l'efficacia nella comunicazione e nell'organizzazione del discorso e la capacità di elaborazione ed interpretazione critica.

Sostenibilità:

Il contenuto del corso contribuisce alla consapevolezza degli studenti in merito ad un gran numero di

obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. In particolare, sono affrontati temi connessi agli obiettivi da 8 a 11.

Note:

Il materiale sarà reso disponibile sul sito FAD del corso.

Economia e politica dell'innovazione

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: direzione aziendale

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Economia e politica dell'innovazione **GIUR.INN**, I anno, 6 CFU

Economia e politica dell'innovazione

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Economia e politica dell'innovazione **GIUR.INN**, I anno, 6 CFU

Economia e politica dell'innovazione

Corso di Laurea: Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Docente: Maria Alessandra Rossi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

E-mail: alessandra.rossi@unich.it

Ricevimento studenti:

Il ricevimento studenti è fissato il giovedì alle ore 14.

(Prego gli studenti di inviare sempre una email per prenotarsi)

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Economia e politica dell'innovazione a, modulo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo modulo mutua su Economia e politica dell'innovazione **GIUR.INN**, I anno, 6 CFU

Economia e politica dell'innovazione b, modulo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Obiettivi:

L'obiettivo generale del corso è fornire allo studente gli strumenti economici di base per analizzare le determinanti, le modalità e gli effetti dell'innovazione.

Conoscenze e capacità di comprensione

L'insegnamento si inserisce nel contesto del corso di studi in Scienze Giuridiche per l'Internazionalizzazione e l'innovazione delle Imprese (Giur.Inn) fornendo competenze e conoscenze economiche utili a comprendere il quadro istituzionale e di mercato nel quale si svolge l'attività dell'impresa, e in particolare l'attività innovativa dell'impresa, così da affrontare situazioni complesse ed elaborare strategie innovative da una prospettiva interdisciplinare. Le competenze acquisite concorrono anche a rendere il laureato in Scienze Giuridiche capace di utilizzare gli strumenti giuridici volti a tutelare e proteggere prodotti o servizi a forte contenuto innovativo e di trattare questioni giuridiche legate alle tecnologie digitali con una maggiore consapevolezza delle dinamiche economiche nelle quali gli uni e le altre si inseriscono. Esse sono funzionali a ricoprire diverse posizioni lavorative: dal general counsel interno alle imprese, all'esperto di euro-progettazione e di diritto delle nuove tecnologie, a ruoli di responsabilità all'interno di camere di commercio, associazioni professionali nazionali e internazionali, enti di promozione dello sviluppo economico e territoriale, ed infine, ad attività professionali e di consulenza.

Autonomia di giudizio

Particolare attenzione sarà dedicata alla declinazione pratica dei principali concetti economici illustrati, così da stimolare l'abilità di applicare le conoscenze acquisite in contesti concreti più complessi rispetto ai casi stilizzati presentati nel manuale e lo spirito critico. Inoltre, si forniranno gli strumenti necessari a leggere e interpretare dati economici rilevanti nel contesto innovativo.

Abilità di comunicazione scritta e orale

Il corso è volto a rendere lo studente capace di utilizzare correttamente la terminologia economica, comunicare efficacemente ed organizzare in autonomia un discorso su temi che riguardano l'innovazione e le nuove tecnologie, così da essere in grado di interagire efficacemente con economisti e tecnici in un contesto interdisciplinare.

Contenuti:

Il corso approfondisce la conoscenza dei principali aspetti economici delle dinamiche innovative a livello di impresa e di sistema economico, e degli strumenti e degli effetti delle politiche di incentivazione dell'innovazione trattati nel corso base di Economia e Politica dell'Innovazione da 6 crediti. In particolare, l'attività didattica offre agli studenti la possibilità di declinare in un progetto pratico uno o più dei contenuti affrontati nel corso.

Programma del corso:

L'approfondimento riguarderà uno o più dei temi del corso base, declinati in relazione ad alcune domande fondamentali:

1. Quali sono le caratteristiche economiche della tecnologia/innovazione?
2. Come si misura l'innovazione?
3. Come si diffondono le innovazioni?
4. Più concorrenza vuol dire più innovazione?
5. La tecnologia influenza la struttura di mercato?
6. Perché imprese diverse hanno performance innovative diverse?
7. In che modo le relazioni dell'impresa con altri soggetti economici influenzano l'innovazione?
8. Quali sono le caratteristiche delle piattaforme come modalità di organizzazione dell'innovazione?
9. Cosa spiega la diversità delle caratteristiche innovative fra Paesi?
10. In che modo l'innovazione influenza la crescita?
11. In che modo l'innovazione influenza l'occupazione?
12. Quali politiche è utile adottare per promuovere l'innovazione?

Prerequisiti:

Conoscenze microeconomiche di base

Metodi didattici:

Preparazione guidata di un progetto individuale e sua presentazione in classe.

Libri di testo consigliati:

I testi di riferimento sono costituiti da un insieme di capitoli di libro e di articoli selezionati dal docente in modo da rispondere alle esigenze di approfondimento personalizzato espresse dagli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame prevede la preparazione di un lavoro di ricerca individuale e la sua presentazione. La valutazione riguarderà non soltanto la conoscenza specifica dei contenuti degli argomenti trattati, ma anche l'uso della terminologia, l'efficacia nella comunicazione e nell'organizzazione del discorso e la capacità di elaborazione ed interpretazione critica.

Sostenibilità:

Il contenuto del corso, in relazione agli argomenti di approfondimento concordati con lo studente, può contribuire alla consapevolezza degli studenti in merito ad un gran numero di obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. In particolare, sono affrontati temi connessi agli obiettivi da 8 a 11.

Note:

Si veda il sito <https://giurinn.unich.it>

Economia e politiche del lavoro

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Dario Sciulli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537977

E-mail: d.sciulli@unich.it

Sito web: dariosciulli.jimdo.com/

Obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire le competenze, sia teoriche che quantitative, per la comprensione del funzionamento del mercato del lavoro;

Sviluppare le conoscenze utili ad interpretare il ruolo delle istituzioni del mercato del lavoro;

Fornire le conoscenze di base per la lettura e interpretazioni di studi e analisi scientifiche nell'ambito dell'economia del lavoro;

Approfondire l'utilizzo di metodologie di analisi qualitative e quantitative applicate al mercato del lavoro.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Comprendere i meccanismi alla base dell'analisi del mercato del lavoro in concorrenza perfetta;

- Individuare le cause di fallimento del mercato del lavoro e valutare le modalità e gli Fornire le competenze, sia teoriche che quantitative, per la comprensione del funzionamento del mercato del lavoro;

Sviluppare le conoscenze utili ad interpretare il ruolo delle istituzioni del mercato del lavoro;

Fornire le conoscenze di base per la lettura e interpretazioni di studi e analisi scientifiche nell'ambito dell'economia del lavoro;

Approfondire l'utilizzo di metodologie di analisi qualitative e quantitative applicate al mercato del lavoro.

CONOSCENZE E ABILITA'

Lo studente dovrà:

- Aver assimilato i concetti fondamentali dei meccanismi che regolano il mercato del lavoro;

- Aver acquisito gli strumenti per l'analisi delle politiche del lavoro;

- Aver sviluppato la capacità di condurre analisi su temi di economia del lavoro

- Aver sviluppato le capacità per la comprensione dei tratti salienti di articoli scientifici inerenti l'economia del lavoro

Contenuti:

Offerta di lavoro

Domanda di lavoro

L'equilibrio del mercato del lavoro

Istruzione e capitale umano

La discriminazione nel mercato del lavoro

La disoccupazione

Analisi applicata del mercato del lavoro

Programma del corso:

Il corso si divide in due parti. La prima parte si concentra sull'analisi teorica del mercato del lavoro e sulle implicazioni di policy. Nello specifico si analizzano i processi decisionali che determinano i comportamenti degli individui, delle famiglie e delle imprese nel mercato del lavoro, in termini di offerta e domanda di lavoro e, quindi, di equilibrio in un mercato concorrenziale. Si introducono, successivamente, il tema delle scelte d'istruzione e formazione del capitale umano e delle imperfezioni del mercato del lavoro, con particolare attenzione al problema della disoccupazione. Si analizza infine il tema della discriminazione del mercato del lavoro. La seconda parte del corso è volta ad approfondire i temi trattati con analisi di carattere empirico, anche mediante l'impiego di software utili all'analisi econometriche, e attraverso la lettura e l'analisi di articoli scientifici relativi ai temi sviluppati nella prima parte.

Prerequisiti:

Conoscenza di strumenti di analisi microeconomica e macroeconomica, fondamenti di analisi economica.

Non sono previsti vincoli di propedeuticità

Metodi didattici:

Lezioni frontali su aspetti teorici ed esercitazioni. Lezioni pratiche con utilizzo di software per analisi empiriche del mercato del lavoro. Assignments.

Libri di testo consigliati:

TESTI E MATERIALI DIDATTICI OBBLIGATORI

Economia del lavoro, di G.J. Borjas (2010), cap. 1, 2, 3, 4, 6, 9, 12;

Materiale fornito dal docente.

FONTI CONSIGLIATE PER APPROFONDIMENTI

Sito istituzionale ISTAT

<https://www.istat.it/>

Sito istituzionale EUROSTAT

<https://ec.europa.eu/eurostat>

Sito istituzionale OCSE <https://www.oecd.org/>

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova scritta che verterà sugli argomenti trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma di studio. Durante il corso potranno essere svolte prove scritte facoltative, di cui si terrà conto in fase di valutazione finale. Le prove scritte prevedono lo svolgimento di domande teoriche ed esercizi che potranno dar luogo a punteggi diversi in ragione dell'importanza e della difficoltà per un totale complessivo di 30 punti. La valutazione finale è espressa in trentesimi. L'esame si intende superato se lo studente ha conseguito un voto almeno pari a 18/30

Sostenibilità:

Il contenuto della disciplina impartita tratta anche tematiche riconducibili alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) trattati: SDG4, SDG5, SDG8

Note:

E-mail: dario.sciulli@unich.it

sito web: <https://dariosciulli.jimdo.com/>

Giorni ed orario di ricevimento studenti: martedì, ore 11.00-13.00

Luogo: studio del docente (in presenza)/Microsoft Teams (d.sciulli@unich.it) (modalità telematica)

Economia e regolamentazione ambientale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Economia della regolamentazione **CLEC/M** - percorso economia e commercio

Economia internazionale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Economia internazionale **CLEC/M**

Economia internazionale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Economia internazionale **CLEC/M** - percorso economia e commercio, 9 CFU

Docente: Massimo Del Gatto

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537995

E-mail: massimo.delgatto@unich.it

Sito web: docenti.unich.it/delgatto

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento.

Conoscenza e comprensione.

Il corso intende fornire gli strumenti di analisi economica per la comprensione delle dinamiche dei mercati internazionali, con particolare riferimento a commercio di beni e servizi ed investimenti diretti esteri. Il laureato deve conoscere le dinamiche economiche internazionali sia a livello d'impresa sia a livello aggregato e deve conoscere i metodi e gli strumenti di analisi più appropriati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Il corso mira a trasferire allo studente la capacità di interpretare in maniera critica le dinamiche economiche internazionali (sia micro sia macro) utilizzando un approccio scientifico e pratico allo stesso tempo.

Contenuti:

Il corso analizza il nesso tra le cause e i sintomi del processo economico di globalizzazione dal punto di vista dei mercati reali, con particolare attenzione alle problematiche attinenti al commercio di beni e servizi, ai costi e benefici del libero scambio, ai costi e benefici del protezionismo.

Sono trattate sia le teorie tradizionali, basate sulla concorrenza perfetta, sia che si allontanano dall'ipotesi di concorrenza perfetta: "New Trade Theory", "New New Trade Theory", "New Economic Geography".

Sono altresì affrontate le scelte sui mercati esteri da parte delle imprese multinazionali.

È previsto un Laboratorio di analisi empirica "theory-based" dedicato all'approfondimento dei "Gravity Models" nel quale sarà migliorata la capacità di utilizzo di software statistici.

Programma del corso:

- Ondate di Globalizzazione: somiglianze e differenze
- La caduta dei costi di comunicazione
- Mercati globali e flussi di commercio: tendenze di lungo periodo
- Commercio internazionale: tecnologia e vantaggi comparati
- Commercio internazionale: dotazioni fattoriali
- Politica commerciale con mercati concorrenziali
- Politica commerciale in concorrenza imperfetta
- Commercio internazionale e politica commerciale con concorrenza imperfetta
- New Trade theory
- New New Trade Theory
- New Economic Geography
- Mercati globali ed investimenti diretti esteri: tendenze di lungo periodo
- Apertura dei mercati e flussi di investimenti diretti esteri
- Imprese multinazionali e commercio intra-firm: tendenze di lungo periodo
- Apertura dei mercati e scelte di outsourcing ed offshoring
- Catene globali del valore: tendenze di lungo periodo
- Teoria delle MNE e formazione delle catene globali del valore.

Prerequisiti:

Conoscenze di base di macroeconomia e microeconomia

Metodi didattici:

Classi tradizionali, lezioni pratiche con utilizzo di software ad hoc, assignments

Libri di testo consigliati:

- Appunti delle lezioni (slides), riferimenti ad articoli scientifici e capitoli di libri saranno forniti durante il corso;
- Massimo Del Gatto, Trends di Economia Internazionale, Globalizzazione, investimenti e commercio estero. Rubbettino Editore, 2018
- Giuseppe De Arcangelis, Economia Internazionale, McGraw-Hill, ultima edizione (parte I e parte II);
- P. Krugman, M. Obstfeld, M. Melitz, International Economics: Theory and Policy, Pearson Ed., ultima edizione;
- Dominick Salvatore, Economia Internazionale, vol.1 (commercio internazionale), Zanichelli, ultima edizione;
- Giorgio Barba Navaretti e Anthony J. Venables, Le multinazionali nell'economia mondiale, Il Mulino
- Ottaviano Gianmarco (2019). Geografia economica dell'Europa sovranista. Editore Gius. Laterza &

Figli

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite un esame scritto e orale. In particolare:

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica della Conoscenza e della capacità di comprensione sarà effettuata tramite un esame scritto ed orale che riguarderà tutto il programma con particolare attenzione alla parte teorica ed alla capacità di interpretazione critica di grafici e tabelle.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La Capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà valutata tramite la partecipazione ad un laboratorio analisi empirica "theory-based", il cui output consiste in una presentazione volta a valutare il grado di maturità dello studente dal punto di vista della capacità di realizzare in prima persona (ed eventualmente in team) le dinamiche economiche internazionali.

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi. Il voto finale sarà una media del voto dell'esame scritto-orale (peso 70%) e della tesina (peso 30%).

Sostenibilità:

Questioni legate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 sono trattate durante il corso. In particolare, sono interessati gli obiettivi 9 (imprese, innovazione, infrastrutture) e 10 (ridurre le disuguaglianze)

Note:

Sono previsti seminari e laboratori integrativi tenuti da esperti esterni.

Ricevimento studenti: Giovedì ore 10.00 (da concordare preventivamente per email).

E-mail: m.delgatto@unich.it

Pagina web del corso: http://docenti.unich.it/delgatto/delgatto_web/teaching/intecon_pe/intecon_global_mkts.html

Economia monetaria

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: A - Base

Docente: Alina Verashchagina

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

E-mail: alina.verashchagina@unich.it

Obiettivi:

Il corso esamina le funzioni della moneta, il ruolo degli intermediari finanziari e la gestione e la trasmissione della politica monetaria nelle

moderne economie industrializzate, con particolare enfasi dedicata alla realtà istituzionale dell'Unione Economica e Monetaria Europea.

Contenuti:

- Moneta, economie monetarie, sistema dei pagamenti
- La domanda di moneta
- L'offerta di moneta e la gestione operativa della politica monetaria
- Il meccanismo di trasmissione della politica monetaria
- La politica monetaria nei modelli macroeconomici tradizionali
- Teoria delle aspettative e politica monetaria
- Costi e benefici di un'unione monetaria
- Unione monetaria europea

Programma del corso:

- Moneta, economie monetarie, sistema dei pagamenti
Definizione di moneta. Economia di baratto ed economia monetaria. La formazione degli aggregati monetari nel tempo. Il ruolo dell'innovazione finanziaria. Il problema dell'introduzione della moneta nei modelli di equilibrio generale.
- La domanda di moneta
La domanda di moneta nei modelli tradizionali. La teoria quantitativa e la preferenza per la liquidità. Il modello di Baumol-Tobin e le scelte di portafoglio. La domanda di moneta in M.Friedman. Cenni al dibattito monetaristi-keynesiani.
- L'offerta di moneta e la gestione operativa della politica monetaria
Gli obiettivi finali/intermedi della politica monetaria e la logica a due stadi. Obiettivi operativi, indicatori e strumenti di politica monetaria. La politica monetaria nella grande crisi economica e finanziaria. Il Mercato della base monetaria e l'offerta di moneta.
- Il meccanismo di trasmissione della politica monetaria
Il canale del tasso di interesse e la relazione tra tassi a breve e tassi a lunga. Il canale del tasso di cambio e la politica monetaria in economia aperta. Il canale dei prezzi delle attività e gli effetti ricchezza. I problemi informativi nei mercati finanziari e il canale creditizio.
- La politica monetaria nei modelli macroeconomici tradizionali
Approfondimenti sul modello IS-LM. Domanda ed Offerta Aggregata: modello classico/keynesiano.
- Teoria delle aspettative e politica monetaria
Aspettative, inflazione e teoria monetaria. La dinamica dell'inflazione con aspettative adattive e razionali. I limiti della politica monetaria e la proposizione di inefficacia della politica monetaria.
- Costi e benefici di un'unione monetaria
Costi e benefici di una moneta comune. La teoria delle aree valutarie ottimali.
- Unione monetaria europea
La fragilità delle unioni monetarie incomplete. La transizione verso un'unione monetaria. La Banca centrale europea. La politica monetaria nell'Eurozona. L'euro e i mercati finanziari.

Prerequisiti:

Nozioni di base di Matematica generale, Statistica, Microeconomia e Macroeconomia.

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in almeno 48 ore di didattica frontale sulla teoria, con applicazioni ed esempi.

Il corso è affiancato da Esercitazioni svolte in aula dal docente insieme agli studenti.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

G. Di Giorgio (2020) Economia e politica monetaria, Wolters Kluwer.

G. Di Giorgio, S. Nisticò, A. Pandimiglio, G. Traficante (2017) Problemi di Economia e Politica Monetaria, CEDAM, Padova.

P. De Grauwe (2019) Economia dell'unione monetaria, il Mulino.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame scritto (della durata di un'ora e mezza) comprende una

domanda teorica, un esercizio e una domanda aperta.

Note:

E-mail: alina.verashchagina@unich.it

Sito della cattedra: <https://www.dec.unich.it/home-verashchagina-alina-7109>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì ore 17-18 (durante il corso, altrimenti su richiesta tramite email).

Economia politica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Economia politica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Economia pubblica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Edilio Valentini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537544

E-mail: valentin@unich.it

Sito web: ediliovalentini.jimdo.com/

Obiettivi:

Al termine del corso gli studenti dovranno conoscere quali sono i cosiddetti fallimenti del mercato e le principali altre cause dell'intervento pubblico nell'economia, nonché comprendere modalità e limiti dei diversi strumenti di intervento.

Gli studenti dovranno inoltre essere in grado di utilizzare i concetti appresi contestualizzandoli a problemi concreti di fallimento del mercato.

Contenuti:

Il corso fornisce allo studente gli strumenti economici di base per analizzare le ragioni, le modalità e gli effetti dell'intervento pubblico nei mercati.

Programma del corso:

1° CFU: Efficienza del mercato e teoremi del benessere.

2° CFU: Fallimenti del mercato e monopolio.

3° CFU: Beni pubblici.

4° CFU: Esternalità.

5° CFU: Asimmetrie informative.

6° CFU: Teoria delle scelte pubbliche.

Prerequisiti:

Il corso presuppone che lo studente abbia dimestichezza con i concetti base di microeconomia e dei relativi strumenti di analisi necessari per la comprensione dei modelli microeconomici.

Metodi didattici:

Lezioni ed esercitazioni

Libri di testo consigliati:

J. E. Stiglitz (2003) "Economia del settore pubblico", volume 1 (fondamenti teorici), seconda edizione, Hoepli, Milano: capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

H. Varian (2011) "Microeconomia", settima edizione, Cafoscarina, Venezia: capitoli 34 (Esternalità) e 37 (Informazione asimmetrica)

I libri di testo consigliati saranno, qualora opportuno, integrati con materiale fornito durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova scritta con domande a risposta multipla e lo svolgimento di esercizi. E' facoltà sia del docente che dello studente richiedere un'ulteriore verifica attraverso una prova orale. In tal caso il voto finale terrà conto di entrambe le prove. La richiesta di sostenere la prova orale da parte dello studente implica la rinuncia a ritirarsi dall'esame e l'accettazione del voto finale.

Note:

E-mail: edilio.valentini@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti sono consultabili sulla pagina web del docente: <http://ediliovalentini.jimdo.com>

Elementi di diritto penitenziario

Settore scientifico disciplinare: IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Docente: Cristiana Valentini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: cristiana.valentini@unich.it

Obiettivi:

Il Corso intende offrire alla studente una conoscenza sistematica della normativa penitenziaria, affinandone le criticità al cospetto delle esigenze di attuazione delle finalità costituzionali della pena, di tutela dei diritti dell'uomo e infine di reale efficienza del sistema.

Contenuti:

Analisi dell'Ordinamento penitenziario e dei principi costituzionali e sovranazionali afferenti all'esecuzione della pena

Programma del corso:

Principi interni, internazionali ed europei del diritto penitenziario
Il ruolo "educativo" della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo
Un sistema in fase di mutamento: retribuzione, rieducazione, mediazione
L'universo carcere: protagonisti vs. deuteragonisti
Il detenuto: da oggetto a soggetto, attraverso percorsi incompiuti (ovvero: della riforma interrotta)
Il detenuto e i suoi diritti
Lo straniero in carcere
Gli strumenti di sostegno e premiali
Il detenuto e la disciplina
Le alternative al carcere
I procedimenti dinanzi al Magistrato e al Tribunale di Sorveglianza

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

48 ore di lezione frontale, che includono: esplicazione dei testi normativi, analisi della giurisprudenza, disamina dettagliata di singoli casi concreti, dibattiti tra studenti su tema assegnato dal docente e infine visite penitenziarie.
La frequenza è facoltativa.

Libri di testo consigliati:

Manuale di diritto penitenziario, a cura di Della Casa e Giostra, Giappichelli, ed. 2020 (disponibile anche in ebook)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale sul testo consigliato. L'esame, oltre a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati, si pone l'obiettivo di verificare l'apprendimento critico dei temi trattati. Necessario al superamento dell'esame è anche un corretto utilizzo dei termini tecnici propri della materia.

Sostenibilità:

No

Note:

Il ricevimento degli studenti viene concordato via mail con il docente all'indirizzo cristiana.valentini@unich.it

Elementi di statistica forense

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 12

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Lara Fontanella

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556544

E-mail: lara.fontanella@unich.it

Obiettivi:

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti i concetti relativi alla statistica descrittiva e inferenziale e di introdurli al corretto uso dei relativi metodi nell'ambito della statistica forense.

L'insegnamento sarà focalizzato sui metodi per l'analisi e la descrizione dei dati con particolare enfasi per i metodi statistici utilizzati in ambito forense.

Le esercitazioni riguarderanno l'applicazione delle tecniche e metodologie introdotte attraverso l'utilizzo di Excel e del linguaggio statistico R.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacità di comprensione

1. Comprensione della natura e delle conseguenze della variabilità naturale presente nei dati rilevanti per le scienze forensi e capacità di esprimere un problema forense in termini statistici.
2. Sintesi dei dati attraverso tabelle di frequenze, grafici e misure descrittive, sia manualmente sia con il supporto di Excel e tramite il linguaggio statistico R.
3. Comprensione e capacità di spiegare i concetti base inerenti la teoria della probabilità e le variabili casuali e capacità di interpretare in termini probabilistici il ragionamento probatorio proprio delle scienze forensi con riferimento ai diversi tipi di prove.
4. Comprensione della teoria dei test statistici in ambito frequentista e bayesiano.
5. Comprensione dell'applicazione della teoria dei test in ambito forense.

Autonomia di giudizio

- Apprendere i concetti logici e statistici che sono indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione di dati rilevanti in ambito forense.

Abilità comunicative

- Imparare la terminologia e le tecniche statistiche per comunicare o discutere correttamente i risultati

dell'analisi dei dati rilevanti in ambito forense.

Contenuti:

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: elementi di statistica descrittiva; probabilità e distribuzioni di probabilità; elementi di inferenza statistica; associazione fra variabili; valutazione delle prove in ambito forense.

Programma del corso:

Introduzione: Una breve storia dell'utilizzo della statistica nell'ambito forense

1. Elementi di statistica descrittiva: tipo di dati, misure di tendenza centrale e di dispersione
 - Tipologie di dati
 - Popolazione e campione
 - Le distribuzioni statistiche e le loro rappresentazioni
 - Le misure di tendenza centrale
 - Le misure di variabilità
2. Probabilità e distribuzioni di probabilità
 - Elementi di calcolo delle probabilità
 - Probabilità condizionate e Teorema di Bayes
 - Variabili casuali
 - Distribuzioni di probabilità teoriche (Binomiale, Poisson, Normale)
 - Distribuzioni di probabilità empiriche
 - Modelli per le probabilità empiriche
 - Utilizzo delle probabilità empiriche
3. Elementi di inferenza statistica
 - Concetto e tipi d'inferenza
 - Gli stimatori e le loro proprietà
 - Stima puntuale
 - Stima per intervallo
 - Verifica delle ipotesi parametriche
4. Associazione fra variabili
 - Misure di associazione fra variabili nominali o ordinali
 - Analisi della correlazione
 - Analisi della regressione
5. Valutazione delle prove in ambito forense
 - Tipo di prove
 - Test di significatività e valutazione delle prove
 - Rilevanza e formulazione delle proposizioni
 - Valutazione delle evidenze in pratica
 - Errori nella interpretazione
 - Esempi di prove (Gruppo sanguigno, fibre tessili, testimonianze oculari, DNA)
5. Evidence evaluation
 - Forensic Evidences types
 - The value of evidence
 - Significance testing and evidence evaluation
 - Relevance and the formulation of propositions
6. Valutazione delle prove in pratica ed esempi
 - Database da utilizzare
 - DNA e selezione del database
 - Equivalenza verbale del test di verosimiglianza
 - Critiche agli approcci statistici
 - Distribuzione dei gruppi sanguigni
 - Fibre tessili
 - Tipi di scarpe
 - Proiettili
 - Testimonianze oculari

- DNA
- 7. Errori nell'interpretazione
- Errori statistici (condizionale trasposto, fallacia del difensore)
- Errori metodologici
- Assunzioni di indipendenza

Prerequisiti:

Conoscenze base di matematica generale.

Metodi didattici:

Il corso sarà articolato in lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche svolte attraverso l'utilizzo del foglio di calcolo Excel e del linguaggio di programmazione R. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria tuttavia è fortemente consigliata.

Libri di testo consigliati:

Libri di testo consigliati:

Simone Di Zio, Antonio Pacinelli, STATISTICA SOCIALE, Mondadori Università, 2015

Durante lo svolgimento delle lezioni sarà fornito materiale integrativo sul sito <https://fad.unich.it/>.
Ulteriori testi di approfondimento

David Lucy, Introduction to Statistics for Forensic Scientist, Wiley, 2005

James Michael Curran, Introduction to Data Analysis with R for Forensic Scientists, CRC Press 2010

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si articola in una prova scritta di 90 minuti (domande aperte, volte a verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati a lezione; esempi di domande possono essere scaricati dal sito della FAD) e in prova di 90 minuti al computer mediante l'uso di Excel. Nell'ambito dell'esame, le due prove hanno uguale importanza e devono entrambe essere superate per la finalizzazione dell'esame. Il voto finale sarà dato dalla media dei punteggi (in trentesimi) parziali ricevuti dallo studente nelle due prove.

Sostenibilità:

no

Note:

E-mail: lara.fontanella@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: dopo le lezioni e per appuntamento da concordarsi via e-mail

Epistemologia delle scienze sociali

Settore scientifico disciplinare: M-FIL/02 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Albertina Oliverio

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556557

E-mail: albertina.oliverio@unich.it

Ricevimento studenti:

Contattare il docente per email.

Obiettivi:

Questo corso si propone di fornire un'introduzione al tema del ragionamento scientifico in riferimento al dibattito epistemologico e metodologico che si è sviluppato nelle scienze fisico-naturali ed in quelle sociali dalla loro nascita sino ad oggi. A tal fine si cercherà di approfondire il tema della scientificità e dell'oggettività delle scienze fisico-naturali e di quelle sociali, nonché quello della scelta dell'unità di analisi nelle scienze sociali con riferimento alla contrapposizione individuo/società. Il corso sarà poi orientato a presentare alcuni tra i principali approcci alla spiegazione del comportamento individuale e collettivo nelle scienze sociali contemporanee con un'attenzione particolare al problema della razionalità e ai recenti sviluppi delle neuroscienze sociali.

Contenuti:

I temi trattati saranno i seguenti: l'induzione e la deduzione; il positivismo logico e il principio di verifica; il falsificazionismo di Karl R. Popper e la soluzione falsificazionista al problema dell'induzione; l'asimmetria logica tra conferma e smentita; il metodo delle congetture e confutazioni; il cambiamento scientifico; la spiegazione funzionale; il monismo metodologico e il dualismo metodologico; la spiegazione nelle scienze fisico-naturali e in quelle storico-sociali; la sociologia dell'azione di Max Weber; il problema dell'oggettività della conoscenza storico-sociale; orientamenti contemporanei nella ricerca sociale; il problema della razionalità dell'azione; lo studio delle interazioni sociali; il tema natura-cultura; gli sviluppi delle neuroscienze contemporanee e le scienze sociali; l'individualismo metodologico e il collettivismo metodologico; il fenomeno dell'imitazione sociale tra libera scelta e determinismi sociali, culturali e naturali; la cooperazione sociale e l'origine del senso morale.

Programma del corso:

MI - Modulo Istituzionale (CFU 6)

Introduzione al tema del ragionamento scientifico e ai fondamenti epistemologici e metodologici delle scienze sociali.

I temi trattati saranno i seguenti: l'induzione e la deduzione; il positivismo logico e il principio di verifica; il falsificazionismo di Karl R. Popper e la soluzione falsificazionista al problema dell'induzione; l'asimmetria logica tra conferma e smentita; il metodo delle congetture e confutazioni; il cambiamento scientifico; la spiegazione funzionale; il monismo metodologico e il dualismo metodologico; la spiegazione nelle scienze fisico-naturali e in quelle storico-sociali; la sociologia dell'azione di Max Weber; il problema dell'oggettività della conoscenza storico-sociale; orientamenti contemporanei nella ricerca sociale; il problema della razionalità dell'azione; lo studio delle interazioni sociali; il tema natura-cultura; gli sviluppi delle neuroscienze contemporanee e le scienze sociali.

MAT 1 - Modulo di Approfondimento Tematico (CFU 3)

Alle origini della contrapposizione tra individuo e società.

I temi trattati saranno i seguenti: l'individualismo metodologico e il collettivismo metodologico; il fenomeno dell'imitazione sociale tra libera scelta e determinismi sociali, culturali e naturali; la cooperazione sociale e l'origine del senso morale.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali e seminari

Libri di testo consigliati:

- A. Oliverio, Individuo, natura, società. Introduzione alla filosofia delle scienze sociali, Mondadori, Milano, 2015.
- A. Oliverio, Dall'imitazione alla cooperazione. La ricerca sociale e le sue sfide, Bollati Boringhieri, Torino, 2012.
- K. R. Popper, "La scienza: congetture e confutazioni", in K. R. Popper, Congetture e confutazioni. Lo sviluppo della conoscenza scientifica, il Mulino, Bologna, 1972, cap. 1, da paragrafo I a paragrafo IX compresi, pp. 61-98.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Valutazione scritta con domande aperte e/o chiuse.

Sostenibilità:**Note:**

Giorni ed orario di ricevimento studenti (durante e prima o dopo il semestre didattico): durante il semestre didattico di propria pertinenza in aula prima e dopo le lezioni, prima e dopo il semestre didattico di propria pertinenza contattare il docente per email (albertina.oliverio@unich.it).

Filosofia del diritto

Settore scientifico disciplinare: IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Alessandro Serpe

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: alessandro.serpe@unich.it

Ricevimento studenti:

Givedì dalle 11:30 alle 13:00, previo appuntamento via email (alessandro.serpe@unich.it)

Obiettivi:

Il corso persegue l'obiettivo di conseguire una formazione filosofico-giuridica volta a fornire strumenti di critica ed una solida base teorica e tecnica per l'analisi e la soluzione di problematiche giuridiche, a partire da una riflessione filosofica intorno al diritto e ai principali concetti giuridici e alla comprensione degli istituti giuridici, della loro evoluzione e del contesto filosofico-storico di riferimento. Le conoscenze filosofiche sono poste in costante collegamento con il diritto positivo vigente, in modo da far apprezzare allo studente il rilievo che esse assumono ai fini dell'inquadramento del diritto vigente. Il corso assume

l'obiettivo di formare un giurista che possieda una solida preparazione culturale e giuridica di base, destinato ad operare nelle imprese private e pubbliche, nel terzo settore e nella pubblica amministrazione.

Contenuti:

Diritto, tra definizioni e linguaggio; il Giusnaturalismo antico, medioevale e moderno; il positivismo giuridico e la dottrina pura del diritto di Kelsen: diritto e natura; diritto e morale; l'ordinamento giuridico e la sua costruzione a gradi; struttura e tipologia delle norme giuridiche; le norme primarie; le norme secondarie; la natura costitutiva delle norme; le norme e il sistema giuridico; il kelsenismo di Bobbio ed il positivismo giuridico critico; struttura e funzioni del diritto; il realismo giuridico scandinavo ed americano; la crisi del positivismo giuridico; l'apertura della filosofia del diritto ai valori; l'apertura della filosofia del diritto ai fatti; le nuove frontiere della filosofia del diritto.

Programma del corso:

FILOSOFIA DEL DIRITTO

- diritto e filosofia del diritto;
- diritto, linguaggio, metodi;
- il giusnaturalismo antico: Socrate, Platone, Aristotele, Scuola Stoica;
- il giusnaturalismo cristiano-medioevale: Agostino, Tommaso;
- il giusnaturalismo moderno: Hobbes, Grozio, Pufendorf, Locke, Rousseau;
- le critiche al giusnaturalismo;
- il positivismo giuridico: le origini;
- Utilitarismo inglese e scuola storica del diritto;
- sviluppi e aspetti del positivismo giuridico tedesco;
- Hans Kelsen: la dottrina pura del diritto (statica e dinamica);
- La norma fondamentale; l'ordinamento giuridico a gradi; diritto soggettivo e diritto oggettivo;
- Norberto Bobbio: Il kelsenismo in Italia;
- Bobbio: oltre Kelsen, diritto, potere, democrazia;
- _ Herbert Hart ed Alf Ross;
- il realismo giuridico scandinavo;
- il realismo giuridico americano;
- le nuove sfide della filosofia del diritto

Prerequisiti:

Non sono richieste conoscenze e abilità specifiche per un proficuo apprendimento dell'insegnamento, né vincoli di propedeuticità.

Metodi didattici:

Non sono richieste conoscenze e abilità specifiche per un proficuo apprendimento dell'insegnamento, né vincoli di propedeuticità. La frequenza al corso è altamente consigliata allo scopo di una comprensione adeguata delle questioni filosofico-giuridiche, del metodo di studio per, così, acquisire le abilità professionali richieste.

Libri di testo consigliati:

H. KELSEN, Lineamenti di dottrina pura del diritto, Einaudi, 2000; A. SERPE, Il filosofo del dubbio: Norberto Bobbio. Lineamenti della sua filosofia del diritto nella cultura giuridica italiana, Aracne, 2012 (II e III capitolo; I saggio in appendice); C. FARALLI, Le grandi correnti della Filosofia del diritto. Dai Greci ad Hart, Giappichelli 2014. Per gli studenti frequentanti, in aggiunta: A. ROSS, Democrazia, potere e diritto. Contributi al dibattito odierno, (traduzione e introduzione a cura di A. SERPE), Giappichelli 2016 (tre saggi a scelta). In alternativa: H. KELSEN, Lineamenti di dottrina pura del diritto, Einaudi, 2000; A. SERPE, Il filosofo del dubbio: Norberto Bobbio. Lineamenti della sua filosofia del diritto nella cultura giuridica italiana, Aracne, 2012 (II e III capitolo; I saggio in appendice); C. FARALLI, La filosofia del diritto contemporanea: i temi e le sfide, Laterza, 2012. 2000.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova di verifica durante il corso (solo per studenti frequentanti) consistente nell'elaborazione di un paio di temi su questioni filosofico-giuridiche. Ai fini del superamento della prova di verifica sarà necessario che il candidato dimostri una conoscenza almeno sufficiente delle tematiche trattate, una appropriata metodologia di studio e un'adeguata abilità critica. Per coloro che risulteranno ammessi è riservata un'ulteriore prova orale a completamento della verifica dell'apprendimento. Per gli studenti non frequentanti, la modalità di verifica consiste in una unica prova orale.

Sostenibilità:

Questo insegnamento tratta argomenti connessi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e in particolare:

- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica;
- Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze;
- Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Note:

Email: alessandro.serpe@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti (previo appuntamento via email): Giovedì 11:30-13:00

Finanza

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Paolo Vitale

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537647

E-mail: p.vitale@unich.it

Sito web: www.unich.it/~vitale/

Obiettivi:

Introdurre gli studenti in un modo rigoroso ma intuitivo alle tematiche fondamentali della finanza. Il corso intende definire i principi fondanti della valutazione dei titoli e mostrare il loro impiego effettivo nei mercati finanziari. Il corso descrive il ruolo delle istituzioni e degli strumenti nei mercati finanziari, presenta la moderna teoria delle scelte di portafoglio ed analizza le caratteristiche e le proprietà delle più importanti classi di titoli finanziari.

Contenuti:

Introduzione agli Strumenti Finanziari e alle Attività Finanziarie Il Ruolo dei Titoli Finanziari e dei Mercati Finanziari; la Separazione tra Proprietà e Controllo; il Ruolo delle Istituzioni Finanziarie; le Caratteristiche degli Strumenti Finanziarie dei Mercati Finanziari.

Teoria delle Scelte di Portafoglio Il Rischio ed il Rendimento; i Dati Storici per il Rendimento ed il Rischio; la Diversificazione; le Scelte di Portafoglio; il Portafoglio di Mercato; il CAPM e le sue Implicazioni; la Verifica Empirica del CAPM, l'APT e i Modelli Multifattoriali; le Definizioni e le Implicazioni dell'Efficienza dei Mercati; la Verifica Empirica dell'Efficienza dei Mercati; la Performance dei Fondi Comuni e l'Efficienza dei Mercati

- I Mercati del Reddito Fisso Aspetti Istituzionali e Caratteristiche; il Valore Presente; i Prezzi Obbligazionari e i Tassi di Interesse; la Struttura Temporale dei Tassi di Interesse; le Teorie della Struttura Temporale dei Tassi di Interesse; i Rischi e il Valore delle Obbligazioni.

I Mercati Azionari Le Caratteristiche; i Dividendi e la Valutazione delle Azioni; gli Indicatori Azionari; gli Investimenti e le Opportunità di Crescita.

I Mercati dei Derivati Le Caratteristiche dei Contratti Forward e Futures; i Mercati dei Futures; il Principio di Arbitraggio; i Prezzi Forward e Futures; le Caratteristiche delle Opzioni e dei Mercati Opzionari; le Relazioni di Base delle Opzioni; le Strategie Opzionarie; il Modello Binomiale; la Valutazione Neutrale al Rischio; i Warrants e i Convertibili.

Programma del corso:

FINANZA

Docente: Prof. Paolo Vitale

Corso di Laurea: CLEC-EF 9CFU

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Dipartimento di afferenza: DEC

Numero di telefono: 085 453 7647

E-mail: p.vitale@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: da definire

Semestre: secondo

Obiettivi: Introdurre gli studenti in un modo rigoroso ma intuitivo alle tematiche fondamentali della finanza. Il corso intende definire i principi fondanti della valutazione dei titoli e mostrare il loro impiego effettivo nei mercati finanziari. Il corso descrive il ruolo delle istituzioni e degli strumenti nei mercati finanziari, presenta la moderna teoria delle scelte di portafoglio ed analizza le caratteristiche e le proprietà delle più importanti classi di titoli finanziari.

Programma del corso (articolato in moduli):

Introduzione agli Strumenti Finanziari e alle Attività Finanziarie Il Ruolo dei Titoli Finanziari e dei Mercati Finanziari; la Separazione tra Proprietà e Controllo; il Ruolo delle Istituzioni Finanziarie; le Caratteristiche degli Strumenti Finanziarie dei Mercati Finanziari.

Teoria delle Scelte di Portafoglio Il Rischio ed il Rendimento; i Dati Storici per il Rendimento ed il Rischio; la Diversificazione; le Scelte di Portafoglio; il Portafoglio di Mercato; il CAPM e le sue Implicazioni; la Verifica Empirica del CAPM, l'APT e i Modelli Multifattoriali; le Definizioni e le Implicazioni dell'Efficienza dei Mercati; la Verifica Empirica dell'Efficienza dei Mercati; la Performance dei Fondi Comuni e l'Efficienza dei Mercati

- I Mercati del Reddito Fisso Aspetti Istituzionali e Caratteristiche; il Valore Presente; i Prezzi Obbligazionari e i Tassi di Interesse; la Struttura Temporale dei Tassi di Interesse; le Teorie della Struttura Temporale dei Tassi di Interesse; i Rischi e il Valore delle Obbligazioni.

I Mercati Azionari Le Caratteristiche; i Dividendi e la Valutazione delle Azioni; gli Indicatori Azionari; gli Investimenti e le Opportunità di Crescita.

I Mercati dei Derivati Le Caratteristiche dei Contratti Forward e Futures; i Mercati dei Futures; il Principio di Arbitraggio; i Prezzi Forward e Futures; le Caratteristiche delle Opzioni e dei Mercati Opzionari; le Relazioni di Base delle Opzioni; le Strategie Opzionarie; il Modello Binomiale; la Valutazione Neutrale al Rischio; i Warrants e i Convertibili.

Libri di testo consigliati:

Essentials of Investments, BODIE, KANE AND MARCUS, McGraw-Hill, 8ª ed. (2010)

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame scritto finale con domande analitiche e teoriche.

Prerequisiti:

Microeconomia, Statistica, Calcolo delle Probabilità

Metodi didattici:

Lezioni, esercitazioni.

Libri di testo consigliati:

Essentials of Investments, BODIE, KANE AND MARCUS, McGraw-Hill, 8ª ed. (2010)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto finale con domande analitiche e teoriche.

Sostenibilità:

Nulla

Note:

E-mail: p.vitale@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti:

<https://www.unich.it/~vitale/Calendario.htm>

Finanza avanzata

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Finanza aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: professionale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

Il corso fornisce agli studenti gli strumenti di conoscenza del mondo della finanza d'azienda, nonché un quadro sistematico correlato a metodologie e applicazioni teorico-pratiche nonché un'analisi degli strumenti operativi finalizzati all'approfondimento del grado di conoscenza e comprensione dell'andamento economico-finanziario dell'impresa. Il corso si propone: di approfondire gli aspetti, le tecniche e i fondamenti delle decisioni finanziarie d'impresa; di affrontare e analizzare gli aspetti fondamentali della finanza aziendale con particolare riferimento alla pianificazione finanziaria; di analizzare gli strumenti di valutazione degli investimenti e dei finanziamenti, le scelte connesse alla struttura finanziaria, le strategie di crescita e creazione del valore per arrivare all'analisi degli aspetti strategici della finanza straordinaria. In particolare, saranno trattati i criteri per la valutazione della convenienza economica dei progetti di investimento e i principali strumenti di finanziamento dell'impresa e le tematiche relative ai metodi di valutazione del capitale economico delle imprese (Discounted cash flow e metodo di multipli) e le tecniche di gestione dei rischi finanziari.

Contenuti:

Il corso si propone: di approfondire gli aspetti, le tecniche e i fondamenti delle decisioni finanziarie d'impresa; di affrontare e analizzare gli aspetti fondamentali della finanza aziendale con particolare riferimento alla pianificazione finanziaria; di analizzare gli strumenti di valutazione degli investimenti e dei finanziamenti, le scelte connesse alla struttura finanziaria, le strategie di crescita e creazione del valore per arrivare all'analisi degli aspetti strategici della finanza straordinaria. In particolare, saranno trattati i criteri per la valutazione della convenienza economica dei progetti di investimento e i principali strumenti di finanziamento dell'impresa e le tematiche relative ai metodi di valutazione del capitale economico delle imprese (Discounted cash flow e metodo di multipli) e le tecniche di gestione dei rischi finanziari. Il corso si propone anche di approfondire i processi di acquisizione negli aspetti strategici e operativi.

Programma del corso:

Il corso è articolato in due moduli

MODULO I – (6 CFU)

Il modulo di 6 CFU si propone di fornire un quadro sistematico della funzione finanziaria e della struttura finanziaria, analisi delle decisioni di finanziamento e di investimento, analisi della “struttura del capitale di rischio e di debito”, analisi del rischio-rendimento, analisi delle esigenze di sviluppo dell’impresa, l’analisi del valore degli investimenti e le motivazioni strategiche del ricorso al capitale di rischio e al capitale di debito, la politica dei dividendi. Esso ha anche lo scopo di trattare le tecniche di analisi delle decisioni finanziarie e la raccolta delle informazioni utili all’analisi, alla lettura, alla comprensione degli elementi raccolti e alla valutazione dello stato dell’azienda nei singoli profili (solidità, liquidità, redditività, sviluppo e crisi) in termini economici finanziari complessivi.

Contenuti del modulo

- I fondamenti della Finanza Aziendale
- Gli obiettivi della Finanza Aziendale
- La gestione dei Conflitti
- I modelli di Rischio e Rendimento
- La decisione di investimenti e l’interdipendenza fra progetti
- La struttura del Capitale e la combinazione ottimale delle fonti
- La politica di dividendi, l’analisi della liquidità da restituire agli azionisti e costruzione dei flussi di cassa
- Teoria e pratica della valutazione

MODULO II – (3 CFU)

Il modulo di 3 CFU si propone di approfondire i processi di acquisizione negli aspetti strategici e operativi, gli aspetti della crescita, i vantaggi tipici delle acquisizioni, gli aspetti della crescita e critici del processo, la gestione della negoziazione, il passaggio dal valore al prezzo, l’individuazione degli obiettivi dei venditori e acquirenti, i profili economici e finanziari, la valutazione delle sinergie, l’analisi dei prezzi, la due diligence, la ristrutturazione delle imprese in crisi.

Contenuti del modulo

- Crescita e creazione del valore attraverso i processi di acquisizione: impostazione strategica e gestione operativa
- La crescita esterna come strumento di crescita
- La struttura del processo di acquisizione: analisi e valutazione strategica
- L’analisi delle sinergie e passaggio dal valore al prezzo
- La fase di integrazione post acquisizione

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

La didattica sarà erogata tramite lezioni frontali.

Libri di testo consigliati:

Libri di testo consigliati:

- Aswath Damodaran: Finanza Aziendale, Ed. Apogeo
- Valter Conca, Le Acquisizioni, Ed Egea
- Domenico Di Michele: Dispense sui metodi di interpretazione della dinamiche aziendali e sulla valutazione dello stato dell’azienda.
- Lucidi proiettati durante il corso.

Letture ed approfondimenti: - A. Dessy e Jody Vender: Capitale di Rischio e Sviluppo di Impresa, Ed EGEA; A. Dessy: Capitale di Debito e Sviluppo di Impresa, Ed. Egea; R. A. Brealey, S. C. Myers, S. Sandri: Principi di Finanza Aziendale, Ed. McGraw-Hill;

Modalità di verifica dell’apprendimento:

Sia durante che alla fine del corso potranno essere effettuate esercitazioni scritte facoltative anche online al fine di acquisire bonus da accumulare al voto finale. L’esame finale sarà orale e verrà effettuato negli appelli prestabiliti.

Note:

Docente: Domenico DI MICHELE
Dipartimento: DEC

E-mail: domenico.dimichele@unich.it

Orario di ricevimento: dopo l'orario di lezione si ricevono gli studenti per eventuali approfondimenti; per comunicazioni utilizzare l'indirizzo di posta elettronica.

Semestre: II°

Finanza aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: direzione aziendale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Finanza aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Fiscaltà internazionale

Settore scientifico disciplinare: IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

Corso di Laurea: Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Francesco Montanari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: francesco.montanari@unich.it

Ricevimento studenti:

Il Prof. Montanari ed i collaboratori di cattedra ricevono gli studenti presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e sociali il mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30.

In ragione della nota emergenza sanitaria COVID dal mese di settembre (e fino a nuova data) il ricevimento si svolgerà in modalità on line previa richiesta dello studente a mezzo e-mail. Per particolari esigenze ed incontri di persona si invita ad inviare una e-mail

Obiettivi:

Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita e specialistica sui diversi modelli impositivi presenti negli ordinamenti degli Stati, sulle problematiche della tassazione su base internazionale delle persone fisiche e delle società con particolare riferimento ai flussi di reddito infrasocietari, alla pianificazione fiscale internazionale ed, infine, al commercio internazionale ed ai profili comunitari ed internazionali dell'imposizione indiretta. L'insegnamento mira a fornire allo studente gli strumenti terminologici, concettuali ed argomentativi per comprendere le dinamiche applicative della fiscalità internazionale con particolare riferimento alla fiscalità delle persone fisiche, delle società e del commercio internazionale.

Contenuti:

1) LA TASSAZIONE DEI NON RESIDENTI E LE CONVENZIONI CONTRO LE DOPPIE IMPOSIZIONI

- Le fonti.
- Le diversità dei moduli impositivi tra residenti e non residenti.
- Il luogo di produzione del reddito e la residenza delle persone fisiche e delle società.
- La determinazione dell'imponibile degli enti e delle società commerciali non residenti e la nozione di stabile organizzazione.
- I metodi di eliminazione della doppia imposizione.
- Le convenzioni contro le doppie imposizioni.

2) LE IMPRESE MULTINAZIONALI ED I FLUSSI DI REDDITO INFRASOCIETARI.

- Le imprese multinazionali. Joint ventures e gruppi di società.
- I gruppi di società nell'ordinamento italiano.
- La tassazione dei dividendi intragruppo.
- La tassazione consolidata dei gruppi di società in Italia.
- Il regime dei dividendi esteri (europei ed extra U.E.) nell'ordinamento nazionale.
- Il problema della doppia imposizione giuridica. Credito d'imposta ed esenzione.
- La tassazione dei dividendi nel Modello OCSE (art. 10) e la nozione di "beneficiario effettivo".
- La Direttiva Madre-Figlia (n. 90/435/CE).
- La tassazione degli interessi e delle royalties nell'ordinamento comunitario e nel Modello OCSE.

3) L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO. PROFILI TRANSAZIONALI E COMUNITARI.

- Le fonti.
- L'Iva intracomunitaria. Tassazione nel paese di origine o di destinazione.
- IVA, tassazione dei consumi e tributi doganali.
- Le cessioni IVA all'esportazione ed all'importazione.
- Il commercio elettronico.
- I controlli fiscali e lo scambio di informazioni.

4) LA PIANIFICAZIONE FISCALE INTERNAZIONALE

- Evasione, elusione e legittimo risparmio di imposta.
- Le tecniche elusive infragruppo.
- Il transfer pricing. I diversi metodi di determinazione del prezzo di trasferimento. L'eliminazione delle doppie imposizioni in caso di rettifica di prezzi di trasferimento.
- La thin capitalization.
- La disciplina sulle Controlled Foreign Companies.
- Interposizione e trust.

Programma del corso:

Insegnamento: FISCALITA' INTERNAZIONALE

Dipartimento di afferenza: SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI

Numero di telefono: 085/4537621

E-mail: lorenzo.delfederico@unich.it

Semestre: II° (SECONDO)- mutuo CLEC-M sul corso di Diritto Tributario Internazionale
Lingua insegnamento

Italiano, con seminari facoltativi di approfondimento in Inglese

Contenuti

1) LA TASSAZIONE DEI NON RESIDENTI E LE CONVENZIONI CONTRO LE DOPPIE IMPOSIZIONI

- Le fonti.
- Le diversità dei moduli impositivi tra residenti e non residenti.
- Il luogo di produzione del reddito e la residenza delle persone fisiche e delle società.
- La determinazione dell'imponibile degli enti e delle società commerciali non residenti e la nozione di stabile organizzazione.
- I metodi di eliminazione della doppia imposizione.
- Le convenzioni contro le doppie imposizioni.

2) LE IMPRESE MULTINAZIONALI ED I FLUSSI DI REDDITO INFRASOCIETARI.

- Le imprese multinazionali. Joint ventures e gruppi di società.
- I gruppi di società nell'ordinamento italiano.
- La tassazione dei dividendi intragruppo.
- La tassazione consolidata dei gruppi di società in Italia.
- Il regime dei dividendi esteri (europei ed extra U.E.) nell'ordinamento nazionale.
- Il problema della doppia imposizione giuridica. Credito d'imposta ed esenzione.
- La tassazione dei dividendi nel Modello OCSE (art. 10) e la nozione di "beneficiario effettivo".
- La Direttiva Madre-Figlia (n. 90/435/CE).
- La tassazione degli interessi e delle royalties nell'ordinamento comunitario e nel Modello OCSE.

3) L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO. PROFILI TRANSNAZIONALI E COMUNITARI.

- Le fonti.
- L'Iva intracomunitaria. Tassazione nel paese di origine o di destinazione.
- IVA, tassazione dei consumi e tributi doganali.
- Le cessioni IVA all'esportazione ed all'importazione.
- Il commercio elettronico.
- I controlli fiscali e lo scambio di informazioni.

4) LA PIANIFICAZIONE FISCALE INTERNAZIONALE

- Evasione, elusione e legittimo risparmio di imposta.
- Le tecniche elusive infragruppo.
- Il transfer pricing. I diversi metodi di determinazione del prezzo di trasferimento. L'eliminazione delle doppie imposizioni in caso di rettifica di prezzi di trasferimento.
- La thin capitalization.
- La disciplina sulle Controlled Foreign Companies.
- Interposizione e trust.

Testi di riferimento

Per i FREQUENTANTI si consiglia:

Pasquale Pistone, Diritto Tributario Internazionale, Torino, GIAPPICHELLI, ultima edizione.

Per i NON FREQUENTANTI si consiglia:

Roberto Cordeiro Guerra, Diritto Tributario Internazionale. Istituzioni; CEDAM, ultima edizione.

In relazione alla parte di programma relativa all'IVA nei rapporti internazionali ed ai tributi doganali, si rinvia allo studio degli specifici paragrafi del manuale di F. Tesauro, Istituzioni di Diritto tributario Vol. 2 (parte speciale), Torino, UTET, ultima edizione.

Per coloro che FREQUENTANO i SEMINARI di approfondimento in Inglese, si consiglia:

Marjaana Helminen, EU Tax Law - Direct Taxation, IBFD, Amsterdam, ultima edizione versione E-BOOK

La normativa nazionale, convenzionale e comunitaria nonché la documentazione giurisprudenziale e la prassi amministrativa può essere rinvenuti nel sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze (http://def.finanze.it/DocTribFrontend/RS1_HomePage.jsp), nel sito dell'International Bureau of Fiscal Documentation (www.ibfd.com) e nel sito OECD <http://www.oecd.org/tax>

Obiettivi formativi

Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita e specialistica sui diversi modelli impositivi presenti negli ordinamenti degli Stati, sulle problematiche della tassazione su base internazionale delle persone fisiche e delle società con particolare riferimento ai flussi di reddito infrasocietari,

alla pianificazione fiscale internazionale ed, infine, al commercio internazionale ed ai profili comunitari ed internazionali dell'imposizione indiretta. L'insegnamento mira a fornire allo studente gli strumenti terminologici, concettuali ed argomentativi per comprendere le dinamiche applicative della fiscalità internazionale con particolare riferimento alla fiscalità delle persone fisiche, delle società e del commercio internazionale.

Prerequisiti

E' consigliabile sostenere l'esame solo dopo aver sostenuto gli esami di Diritto Internazionale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto Commerciale e Diritto Tributario, ove previsti dai programmi di studio.

Metodi didattici

Lezioni classiche in Italiano e seminari facoltativi di approfondimento in Inglese, dedicati allo studio dei materiali della tassazione internazionale

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia di frequentare le lezioni.

In particolare la didattica di base verrà svolta con metodo classico in lezioni di 2 ore ciascuna, in base al calendario accademico ed all'orario approvato. Nel corso delle lezioni si favorirà l'interazione fra docente e studenti, verbalmente, prendendo spunto dai profili di maggiore interesse dei temi trattati.

I seminari di approfondimento -sempre di 2 ore ciascuno, in base a a calendario ed orario approvati- verranno svolto prevalentemente in lingua Inglese, ed avranno ad oggetto lo studio dei materiali e della documentazione su cui è imperniata la fiscalità internazionale (trattati internazionali, sentenza delle Corti Europee ed Internazionali, modulistica e contrattualistica internazionale ecc.).

Altre informazioni

Ricevimento studenti: Il Prof. Francesco Montanari riceve ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali. Altri collaboratori di cattedra: ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30 sempre presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali.

Numero di telefono: 085/4537621; E-mail: Francesco.montanari@unich.it

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

E' vivamente consigliato sostenere l'esame soltanto dopo aver superato l'esame di Diritto Tributario.

Lo svolgimento dell'esame avverrà in forma orale, mediante formulazione di tre domande, su parti differenziate del programma. Ad ogni domanda/risposta sarà attribuito lo stesso peso; il voto sarà espresso in trentesimi.

La frequenza è facoltativa, ma vivamente consigliata; la prova finale sarà identica per frequentanti e non, salvi i diversi testi consigliati.

Prerequisiti:

E' consigliabile sostenere l'esame solo dopo aver sostenuto gli esami di Diritto Internazionale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto Commerciale e Diritto Tributario, ove previsti dai programmi di studio.

Metodi didattici:

Lezioni classiche in Italiano e seminari facoltativi di approfondimento in Inglese, dedicati allo studio dei materiali della tassazione internazionale

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia di frequentare le lezioni.

In particolare la didattica di base verrà svolta con metodo classico in lezioni di 2 ore ciascuna, in base al calendario accademico ed all'orario approvato. Nel corso delle lezioni si favorirà l'interazione fra docente e studenti, verbalmente, prendendo spunto dai profili di maggiore interesse dei temi trattati.

I seminari di approfondimento -sempre di 2 ore ciascuno, in base a a calendario ed orario approvati- verranno svolto prevalentemente in lingua Inglese, ed avranno ad oggetto lo studio dei materiali e della documentazione su cui è imperniata la fiscalità internazionale (trattati internazionali, sentenza delle Corti Europee ed Internazionali, modulistica e contrattualistica internazionale ecc.).

Libri di testo consigliati:

Per i FREQUENTANTI si consiglia:

Pasquale Pistone, Diritto Tributario Internazionale, Torino, GIAPPICHELLI, ultima edizione.

Per i NON FREQUENTANTI si consiglia:

Roberto Cordeiro Guerra, Diritto Tributario Internazionale. Istituzioni; CEDAM, ultima edizione.

In relazione alla parte di programma relativa all'IVA nei rapporti internazionali ed ai tributi doganali, si rinvia allo studio degli specifici paragrafi del manuale di F. Tesauro, Istituzioni di Diritto tributario

Vol. 2 (parte speciale), Torino, UTET, ultima edizione.

Per coloro che FREQUENTANO i SEMINARI di approfondimento in Inglese, si consiglia:

Marjaana Helminen, EU Tax Law - Direct Taxation, IBFD, Amsterdam, ultima edizione versione E-BOOK

La normativa nazionale, convenzionale e comunitaria nonché la documentazione giurisprudenziale e la prassi amministrativa può essere rinvenuti nel sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze (http://def.finanze.it/DocTribFrontend/RS1_HomePage.jsp), nel sito dell'International Bureau of Fiscal Documentation (www.ibfd.com) e nel sito OECD <http://www.oecd.org/tax>

Modalità di verifica dell'apprendimento:

E' vivamente consigliato sostenere l'esame soltanto dopo aver superato l'esame di Diritto Tributario.

Lo svolgimento dell'esame avverrà in forma orale, mediante formulazione di tre domande, su parti differenziate del programma. Ad ogni domanda/risposta sarà attribuito lo stesso peso; il voto sarà espresso in trentesimi.

La frequenza è facoltativa, ma vivamente consigliata; la prova finale sarà identica per frequentanti e non, salvi i diversi testi consigliati.

Sostenibilità:

Note:

Ricevimento studenti: Il Prof. Francesco Montanari riceve ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali. Altri collaboratori di cattedra: ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30 sempre presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali.

Numero di telefono: 085/4537621; E-mail: Francesco.montanari@unich.it

Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni.

Fondamenti del diritto europeo

Settore scientifico disciplinare: IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 12

Tipologia attività: A - Base

Fondamenti di informatica

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Docente: Francesca Scozzari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537689

E-mail: fscozzari@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~scozzari/

Ricevimento studenti:

Il giovedì dalle 9 alle 11 nella sede di viale della Pineta 4, Pescara, primo piano.

Docente: Gianluca Amato

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia aziendale

Numero di telefono: 0854537686

E-mail: gianluca.amato@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~amato/

Ricevimento studenti:

venerdì ore 9:00-11:00 in presenza nel mio ufficio nella sede di viale della Pineta 4 oppure su Microsoft Teams sul team [DOCENTE] AMATO Gianluca, canale Ricevimento

Sostenibilità:

Gli argomenti trattati nel corso non sono direttamente riconducibili alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Logica e sistemi di elaborazione, modulo

Settore scientifico disciplinare: MAT/01 - LOGICA MATEMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Gianluca Amato

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia aziendale

Numero di telefono: 0854537686

E-mail: gianluca.amato@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~amato/

Ricevimento studenti:

venerdì ore 9:00-11:00 in presenza nel mio ufficio nella sede di viale della Pineta 4 oppure su Microsoft Teams sul team [DOCENTE] AMATO Gianluca, canale Ricevimento

Obiettivi:

Introdurre i fondamenti della logica proposizionale e del prim'ordine. Comprendere i principi fondamentali del funzionamento dei calcolatori, a livello hardware di sistema operativo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà:

- * comprendere la logica di base e le diverse tipologie di ragionamento
- * capire l'architettura degli elaboratori ed i suoi componenti hardware
- * conoscere i principali servizi dei sistemi operativi

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di:

- * determinare la validità di un ragionamento deduttivo
- * formalizzare le proposizioni nei linguaggi della logica proposizionale e del prim'ordine
- * operare nelle basi binarie e esadecimale
- * riconoscere i componenti di un elaboratore
- * interagire con i sistemi operativi

ABILITÀ DI COMUNICAZIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di esprimere concetti utilizzando un linguaggio logico ed informatico corretto e preciso.

CAPACITÀ DI APPRENDERE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di leggere e capire testi in cui si utilizzino concetti elementari di logica, architettura degli elaboratori e sistemi operativi.

Contenuti:

Scopo del corso è presentare i concetti fondamentali sulla architettura degli elaboratori (hardware e sistemi operativi) e sulla logica proposizionale e del prim'ordine, in particolare le inferenze ed i ragionamenti.

Programma del corso:

Logica

- Inferenze e ragionamenti
- Proposizioni semplici e composte
- Connettivi vero-funzionali
- Tabelle di verità
- Tautologie
- Equivalenza e conseguenza logica
- Linguaggio della logica del prim'ordine
- Regole di inferenza al prim'ordine
- Logica con uguaglianza

Architettura

- Panoramica sui sistemi di elaborazione
- Sistemi numerici
- Rappresentazione di informazione numerica e non numerica
- CPU e memoria
- Architettura di von Neumann e sue estensioni
- Input/output
- Periferiche

Sistemi operativi

- Struttura di un sistema operativo
- Interfaccia utente
- Gestione dei file
- Funzionamento interno

Prerequisiti:

Nessun prerequisito.

Metodi didattici:

L'insegnamento si terrà principalmente sotto forma di lezioni frontali, con una parte di laboratorio riguardante la rappresentazione binaria dei dati e il linguaggio macchina del Little Man Computer.

Libri di testo consigliati:

- Dario Palladino. Corso di logica: Introduzione elementare al calcolo dei predicati (nuova edizione). Carocci editore.
- Dispense del docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Vedere il syllabus del corso integrato di "Fondamenti di Informatica".

Sostenibilità:

Non tratta tematiche direttamente riconducibili alla sostenibilità ambientale e sociale.

Note:

Ulteriori informazioni, comprese le dispense del docente, saranno fornite tramite la piattaforma di e-learning fad.unich.it. La stessa verrà anche utilizzata come forum per le comunicazioni con gli studenti.

Sistemi operativi e web, modulo

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Francesca Scozzari

Dipartimento di appartenenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537689

E-mail: fscozzari@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~scozzari/

Ricevimento studenti:

Il giovedì dalle 9 alle 11 nella sede di viale della Pineta 4, Pescara, primo piano.

Questo modulo è diviso nei seguenti **canali**

Cognomi A-L

Obiettivi:

Comprendere i principi fondamentali del funzionamento dei calcolatori, dei sistemi operativi e del web.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:**

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà:

- * conoscere i principali servizi dei sistemi operativi
- * conoscere i fondamenti dei linguaggi HTML e CSS

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di:

- * interagire con i sistemi operativi
- * realizzare una pagina web.

ABILITÀ DI COMUNICAZIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di esprimere concetti utilizzando un linguaggio informatico corretto e preciso.

CAPACITÀ DI APPRENDERE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di leggere e capire testi in cui si utilizzino concetti elementari di sistemi operativi e web.

Contenuti:

Scopo del corso è presentare i concetti fondamentali sui sistemi operativi e sul web (HTML e CSS).

Programma del corso:

Sistemi operativi

- Esempi pratici di sistemi operativi
- Interazione con un sistema operativo

Linguaggi per il web

- Principali protocolli per il web
- Fondamenti di HTML e CSS

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

Lezioni frontali in aula e in laboratorio di informatica. Si utilizzeranno degli ambienti di sviluppo integrati per la realizzazione di pagine web.

Libri di testo consigliati:

Dispense del docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Vedere il syllabus del corso integrato di "Fondamenti di Informatica".

Cognomi M-Z

Obiettivi:

Comprendere i principi fondamentali del funzionamento dei calcolatori, dei sistemi operativi e del web.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà:

- * conoscere i principali servizi dei sistemi operativi
- * conoscere i fondamenti dei linguaggi HTML e CSS

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di:

- * interagire con i sistemi operativi
- * realizzare una pagina web.

ABILITÀ DI COMUNICAZIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di esprimere concetti utilizzando un linguaggio informatico corretto e preciso.

CAPACITÀ DI APPRENDERE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di leggere e capire testi in cui si utilizzino concetti elementari di sistemi operativi e web.

Contenuti:

Scopo del corso è presentare i concetti fondamentali sui sistemi operativi e sul web (HTML e CSS).

Programma del corso:

Sistemi operativi

- Esempi pratici di sistemi operativi
- Interazione con un sistema operativo

Linguaggi per il web

- Principali protocolli per il web
- Fondamenti di HTML e CSS

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

Lezioni frontali in aula e in laboratorio di informatica. Si utilizzeranno degli ambienti di sviluppo integrati per la realizzazione di pagine web.

Libri di testo consigliati:

Dispense del docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Vedere il syllabus del corso integrato di "Fondamenti di Informatica".

Francese scientifico applicato

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: F - Altro

Docente: Liliane Nicoletta Vitullo

Dipartimento di afferenza: Centro linguistico di ateneo

Numero di telefono: 0854537590

E-mail: liliane.vitullo@unich.it

Obiettivi:

L'offerta formativa del corso di Francese scientifico applicato ha come obiettivo quello di perfezionare e completare le competenze comunicative di livello B2 - in conformità ai parametri definiti dal QCER (livello in parte già conseguita nella triennale) nell'ambito della produzione allo scritto e all'orale su argomenti legati al corso di studio. Il corso mira ora infatti a sviluppare l'abilità di impiegare la lingua francese in contesti professionali specifici, facendo acquisire le competenze di produzione allo scritto e all'orale per permettere allo studente di esprimersi in modo articolato su argomenti della micro-lingua propria degli ambiti sociologici e criminologici.

I risultati finali attesi sono definiti a partire dai parametri indicati dai cinque descrittori di Dublino e declinati sulla base delle indicazioni fornite dal QCER per il livello B2.

Conoscenza e capacità di comprensione:

Alla fine del corso, ci si attende che lo studente acquisisca delle buone conoscenze relative alla sfera linguistica francese e tematica propria del corso e sviluppi la capacità di comprendere documenti autentici scritti e orali di una certa lunghezza tratti da giornali, trasmissioni televisive, materiali in rete ecc.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Grazie alle attività didattiche svolte durante il corso lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze apprese e la capacità di comprensione acquisita e di riuscire a gestire la comunicazione in un linguaggio chiaro ed appropriato per trasmettere ed esporre i contenuti in forma orale.

Autonomia di giudizio:

Alla fine del percorso, lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato delle capacità critiche che lo mettono in grado di analizzare documenti autentici inerenti ai contenuti appresi, di spiegare i concetti emersi e di esprimere il proprio punto di vista.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà acquisire, alla fine del corso, le abilità comunicative prescritte dal QCER per il livello B2, ovvero saper avvalersi di tutte le competenze linguistiche per argomentare su informazioni dettagliate di testi scritti e discorsi orali relativi ad argomenti concreti o astratti ed esprimersi chiaramente negli ambiti definiti nei contenuti.

Capacità di apprendimento:

Alla fine del percorso di apprendimento, lo studente sarà in grado di sviluppare il proprio metodo di studio per comprendere i contenuti affrontati durante il corso e valutare il proprio grado di apprendimento in relazione agli obiettivi previsti per il livello B2.

Contenuti:

L'apprendimento della Lingua Francese nel Corso di Studio di Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità prevede contenuti che affrontano problematiche riguardanti la micro lingua e gli aspetti specifici del cds. Infatti gli argomenti saranno: Le Système carcéral français (Le travail comme outils de réinsertion sociale), ed argomenti più ampi visti da un punto di vista di Déviance e Criminalité : la prévention du rime et la victimologie; la société avant et après la pandémie.

Lo studio di questi temi permetterà lo sviluppo di funzioni e strutture linguistiche e lessicali che permettono di raggiungere il grado di competenza definito come Livello B2 dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue perfezionando tuttavia il livello già acquisito nella triennale nelle ulteriori competenze da acquisire : produzione allo scritto e produzione all'orale.

Programma del corso:

Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche

Corso di Laurea in Ricerca sociale Politiche della Sicurezza e Criminalità - 3 cfu

Francese Scientifico Applicato

Prof.ssa Liliane Vitullo

e-mail : liliane.vitullo@unich.it

Programma A.A. 2021-2022

Obiettivi Didattici:

L'offerta formativa del corso di Francese scientifico applicato ha come obiettivo quello di perfezionare le competenze comunicative di livello B2 - in conformità ai parametri definiti dal QCER (livello già conseguita nella triennale, limitatamente alla comprensione scritta e orale e all'esposizione orale di vari argomenti studiati).

Il corso mira a sviluppare l'abilità di usare la lingua francese in contesti professionali specifici, facendo acquisire le competenze di produzione all'orale per permettere allo studente di esprimersi in modo articolato su argomenti della micro-lingua propria degli ambiti sociologici e criminologici, competenze linguistiche necessarie per comunicare, comprendere e saper parlare di tematiche riguardanti ambiti specifici del corso di studio.

L'esame (3 crediti) prevede:

una prova orale di produzione di argomenti studiati nel materiale didattico e nei video presenti nel sito di Lingua Francese.

accesso all'esame:

Chi ha conseguito certificazioni internazionali (Chambre de Commerce de Paris, Dalf , Delf, ecc.) può in base al livello raggiunto, definito secondo i parametri del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, sostenere l'esame solo in parte o acquisire direttamente i crediti formativi.

Chi possiede già le competenze richieste può sostenere direttamente l'esame (la frequenza non è obbligatoria).

Chi ha seguito il corso affronta l'esame avvalendosi del beneficio acquisito con il lavoro svolto: frequenza assidua (firme).

Il corso e materiale didattico:

Durata: 24 ore su 12 settimane

Didattica: Il materiale didattico utilizzato in aula va scaricato da questo sito :

www.ch.unich.it/economia/francese

La preparazione prevede settimanalmente lo svolgimento di esercizi di produzione orale.

Il corso è calibrato sullo studente che ha almeno una conoscenza della lingua al livello B1 (minimo) B2 del QCER.

Prerequisiti:

Come prerequisito, si chiede allo studente di aver conseguito l'idoneità di Lingua Francese (6cfu) nella Triennale.

Metodi didattici:

Il metodo adottato sarà quello funzionale comunicativo con l'ausilio di documenti linguistici autentici come articoli tratti dalla stampa francese, risorse linguistiche audio e video prodotti in modo autentico per un pubblico francese e/o francofono.

Libri di testo consigliati:

Tutto il materiale didattico scelto e elaborato dall'insegnante è reperibile sul seguente sito di Lingua Francese:

www.ch.unich.it/economia/francese

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'idoneità di Lingua Francese del Corso di Studio di Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità prevede l'acquisizione di 3 cfu.

La modalità di verifica consiste in una prova orale che accerta la correttezza della produzione orale degli argomenti studiati in aula sulla base di un elaborato scritto preliminarmente.

Sostenibilità:

Il programma di Lingua francese tiene conto delle indicazioni fornite dalla Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile poiché il contenuto relativo al materiale didattico tratta, in gran parte, tematiche riconducibili alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Nel trattare da sempre delle tematiche relative allo sviluppo sostenibile, il corso di Lingua francese nel corso di laurea di RSPSC ha per obiettivo di sensibilizzare gli studenti ad una consapevolezza maggiore nel momento in cui acquisiscono il sapere relativo al loro corso di laurea. In particolare, agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030, sono quindi riconducibili alcune delle tematiche studiate in lingua francese relative al modo in cui cambiano i temi sociali e i problemi che ne derivano in un contesto in cui è fondamentale combinare rispetto per l'ambiente, equità sociale e salute.

Note:

Per tutte le informazioni riguardanti la cattedra di Lingua Francese (oltre il materiale didattico): il programma, l'orario di lezione, il calendario degli esami, l'orario di ricevimento, eventuali avvisi, ecc. lo studente può far riferimento al sito di Lingua Francese già sopra indicato

www.ch.unich.it/economia/francese

Non ci sono differenze di programma tra uno studente frequentante e uno studente non-frequentante, stando la difficoltà per quest'ultimo nel dover affrontare lo studio da solo. Tuttavia si consiglia allo studente non frequentante di prendere contatto con l'insegnante.

Geografia dei settori produttivi

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: professionale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Giacomo Cavuta

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537579

E-mail: cavuta@unich.it

Obiettivi:

Dopo una breve introduzione ai temi e agli approcci della geografia umana, gli obiettivi specifici del corso sono fornire un quadro teorico-epistemologico dell'approccio culturale alle trasformazioni dei territori attuali, in particolare attraverso l'analisi dei diversi significati di alcuni termini chiave della riflessione geografica contemporanea. Il corso quindi si propone di passare in rassegna le diverse definizioni o accezioni del concetto di luogo e di derivati che negli ultimi decenni ruotano attorno ad esso. La riflessione geografica sul senso del luogo, vorrà porre l'accento sui temi dei caratteri fisici, dell'ecogeografia, dell'abitare, del paesaggio, della globalizzazione, del fenomeno urbano, delle attività produttive, ecc. con esemplificazioni e riferimenti a casi di studio mediante i testi in bibliografia e seminari di approfondimento, utili alla didattica.

Stante l'area di apprendimento caratterizzante, orientata all'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze, si elencano gli obiettivi formativi specifici del corso:

Obiettivi disciplinari nell'ambito della capacità di apprendere. Essere in grado di studiare in modo autonomo.

Obiettivi disciplinari nell'ambito della conoscenza e comprensione. Essere in grado di elaborare e/o applicare idee originali, anche in contesti di ricerca

Obiettivi disciplinari nell'ambito dell'applicazione e della comprensione. Essere in grado di risolvere problemi, d'ordine ambientale e storico-geografico, anche in contesti interdisciplinari.

Obiettivi disciplinari nell'ambito dell'autonomia di giudizio. Essere in grado di integrare conoscenze, gestire complessità e formulare, comunque, giudizi che aprano a comportamenti di tutela dell'ambiente, ecc..

Obiettivi disciplinari nell'ambito della comunicazione. Essere in grado di riferire delle conclusioni, motivandole ad interlocutori diversi, utilizzando specifici linguaggi anche informatici.

Alla fine del percorso lo studente sarà in grado di trattare criticamente il tema della creatività urbana, in relazione alle condizioni dei contesti urbani; comprendere come lo sviluppo derivi originariamente dal rapporto tra i soggetti locali, le risorse territoriali e le risorse "mobili" che circolano nelle reti globali.

Contenuti:

Lo Spazio geo-economico: territorio, regioni, reti
Geografia delle attività agricole e dell'economia rurale
Geografia delle energia e delle altre materie prime minerali
Geografia dell'industria
Geografia del terziario
Geografia del lavoro
Geografia delle complessità urbane
Questioni ambientale e sostenibilità
Le politiche dello sviluppo economico

Geo-economia mondiale e dell'Unione Europea
La geografia economica come strumento dello sviluppo
L'interpretazione classica e la modellistica per funzioni e strategie
Le nuove determinanti dello sviluppo territoriale
Il rapporto locale-globale
Innovazione, comunicazione e tecnologia

Programma del corso:**GEOGRAFIA DEI SETTORI PRODUTTIVI**

Docente: Prof. Cavuta Giacomo

Corso di Laurea: CLE-P (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: DEC

Numero di telefono: 085.4537579

E-mail: giacomo.cavuta@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento: lunedì 10.00-11.30, venerdì 10.00-11.30

Semestre: I

Obiettivi: saper spiegare in che cosa consiste il valore economico del territorio conoscere il rapporto tra economie esterne, infrastrutture e rendita urbana. Come funziona un sistema complesso, il geosistema, conoscere le principali cause del problema ecologico. Lo spazio geografico e l'ambiente in cui viviamo, che tenga conto dei fattori di natura politica, strategica, sociale, culturale ed ecologica che stanno alla base dei mutamenti economici. Classificare e analizzare le relazioni fra attività industriali e territorio, evidenziare la compresenza di strutture di imprese differenti; introdurre il concetto di reti d'impresa e di filiere globali. Approfondire le tematiche ed il ruolo dei trasporti e delle telecomunicazioni nel mondo economico attuale; analizzare gli spazi turistici. Saper trattare criticamente il tema della creatività urbana, in relazione alle condizioni dei contesti urbani; comprendere come lo sviluppo derivi originariamente dal rapporto tra i soggetti locali, le risorse territoriali e le risorse "mobili" che circolano nelle reti globali.

Programma del corso:

Lo Spazio geo-economico: territorio, regioni, reti

Geografia delle attività agricole e dell'economia rurale

Geografia delle energia e delle altre materie prime minerali

Geografia dell'industria

Geografia del terziario

Geografia del lavoro

Geografia delle complessità urbane

Questioni ambientale e sostenibilità

Le politiche dello sviluppo economico

Geo-economia mondiale e dell'Unione Europea

La geografia economica come strumento dello sviluppo

L'interpretazione classica e la modellistica per funzioni e strategie

Le nuove determinanti dello sviluppo territoriale

Il rapporto locale-globale

Innovazione, comunicazione e tecnologia

Libri di testo consigliati: Geografia economica di Paola Morelli McGraw-Hill 2010

Geografia economica - Bencardino, Prezioso McGraw-Hill 2006

Modalità di svolgimento della prova d'esame: Colloquio

Prerequisiti:

Non sono previste propedeuticità

Metodi didattici:

Il corso grazie alle logiche dell'ecogeografia vuole porre l'accento con le lezioni in aula frontali sulle necessità di conservare, tutelare, gestire e sviluppare il "patrimonio Mondo", una complessa realtà sistemica nella quale le sue componenti animate e inanimate, ormai troppo sovente a causa di eccessi e disarmonie, interagiscono con modalità dannose per sé stesse e per l'intero sistema. L'insegnamento si articola in 48 ore di didattica frontale, che prevedono una forte componente interattiva tra docente e studenti, suddivise in lezioni da 2 ore in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e seminari tenuti da esperti sugli argomenti trattati. Durante le lezioni alcuni esercizi proposti dal docente permetteranno di verificare l'applicazione pratica degli argomenti

visti a livello teorico.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

Geografia economica di Paola Morelli McGraw-Hill 2010

Geografia economica - Bencardino, Prezioso McGraw-Hill 2006

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'accertamento delle competenze prevederà un colloquio orale finale che verterà sui temi trattati durante l'insegnamento ed indicati nel programma.

Gli argomenti oggetto d'esame rifletteranno quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma elaborati in modo da portare gli studenti a riflettere sulle problematiche dei vari settori produttivi. Le domande, infatti, comprenderanno elementi descrittivi ma anche critici. Necessario al superamento dell'esame è un corretto utilizzo della terminologia tecnica che esponga i collegamenti logici tra gli aspetti considerati.

Sostenibilità:

La pianificazione delle aree protette, e in particolare dei parchi naturali, deve essenzialmente la sua specificità al fatto che gli ambiti interessati, pur nella loro diversità, sono sempre caratterizzati da qualche forma di protezione istituzionale per il particolare valore delle risorse naturali, degli ecosistemi e dei paesaggi ospitati. È proprio questo particolare valore che ne fa dei potenziali laboratori di sperimentazione di accettabili rapporti col mondo naturale e di forme sostenibili di sviluppo, a conferire un crescente interesse alla pianificazione che li riguarda, soprattutto in Europa. Questo interesse è oggi accentuato da alcune circostanze significative, come la rapida diffusione delle aree protette anche all'interno dei territori prevalentemente urbanizzati, il ricorso sempre più frequente alla pianificazione come strumento per gestirle, l'emergere, al loro interno o in loro prossimità, di problemi, di conflitti e di tensioni che assumono carattere paradigmatico nei confronti del resto del territorio. È quindi in relazione a tali circostanze che va colto il significato che questa forma di pianificazione sta assumendo nei confronti dei processi più generali di governo del territorio.

Promuovere modelli di trasporto più sostenibili è un obiettivo comunemente accettato. Nonostante sia importante poter misurare e valutare la sostenibilità delle tendenze e delle politiche attuali e future del trasporto, non esiste un accordo generale sul concetto di trasporto sostenibile e su quali indici dovrebbero essere utilizzati per misurarlo in modo appropriato, per non parlare delle politiche che dovrebbero essere attuate.

Note:

E-mail: giacomo.cavuta@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento: lunedì 10.00-11.30, venerdì 10.00-11.30

Geografia del turismo

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Luca Zarrilli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537573

E-mail: lucazarrilli@iol.it

Ricevimento studenti:

Giovedì ore 10-12

Obiettivi:

Il corso si propone di delineare le caratteristiche del turismo nei suoi risvolti geografici. Dopo una parte introduttiva dedicata all'evoluzione storica e agli aspetti generali e definitori del fenomeno turistico, ci si soffermerà sulle dimensioni più specificatamente territoriali (metodologie; modellistica spaziale; ciclo di vita della regione turistica; impatto della globalizzazione sulle dinamiche del turismo; nuove forme di organizzazione e gestione degli spazi turistici) e sulle varie tipologie di turismo (termale, balneare, montano, rurale, culturale, religioso, urbano, congressuale, eventi, nuove tendenze). Particolare enfasi verrà data al rapporto turismo-cultura e alle valenze storico-culturali e paesaggistico-ambientali. Verrà infine approfondito il settore turistico italiano, nelle sue articolazioni tipologiche e strutturali e nel contesto competitivo internazionale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà:

- conoscere le basi teoriche e gli aspetti dottrinali della geografia del turismo;
- descrivere le principali metodologie di ricerca utilizzate nella geografia del turismo, con particolare riferimento agli aspetti territoriali e paesaggistici;
- essere in grado di descrivere i più recenti orientamenti nella ricerca nell'ambito della geografia del turismo, con particolare riferimento agli aspetti economici e territoriali.

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà:

- essere in grado individuare i principali fattori socio-culturali, motivazionali ed economico-politici che generano i flussi turistici e spiegano la loro distribuzione geografica;
- essere in grado di interpretare i dati empirici emersi dalle ricerche nell'ambito della geografia del turismo, con particolare riferimento ai dati relativi ai flussi, alle strutture ricettive e agli indicatori statistici che misurano l'attività turistica;
- essere in grado di utilizzare il lessico proprio della geografia del turismo.

Contenuti:

L'evoluzione storica del fenomeno turistico, dal prototurismo al turismo post-moderno. Il rapporto turismo-territorio. Il turismo termale. Il turismo balneare. Il turismo montano. Il turismo culturale. Il turismo urbano. Il turismo nelle aree rurali. Il turismo religioso. Le nuove tendenze del turismo contemporaneo. Casi di studio relativi a località e regioni turistiche, organizzazione e pianificazione del turismo, marketing turistico.

Programma del corso:

1° modulo (3 CFU): L'evoluzione storica del fenomeno turistico, dal prototurismo al turismo post-moderno. Il rapporto turismo-territorio. Turismo e geografia economico-politica. 2° modulo (3 CFU): Le varie forme di turismo. Le nuove tendenze del turismo contemporaneo. Le motivazioni turistiche. Turismo e ambiente. L'immagine turistica. 3° modulo (3 CFU): Casi di studio.

Prerequisiti:

Non esistono propedeuticità

Metodi didattici:

Lezioni frontali. Esercitazioni

Libri di testo consigliati:

- 1) Bagnoli L., 2018, Manuale di geografia del turismo. Dal Grand Tour al Piano Strategico. Utet
- 2) Cavuta G., Ferrari F. (a cura di), 2018, Turismo e aree interne. Esperienze, Strategie, Visioni, Aracne

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova orale che verterà su tutto il programma oggetto del Corso. Ulteriori dettagli circa le modalità di svolgimento della prova verranno forniti in aula nell'ambito del Corso. La prenotazione all'esame potrà essere effettuata esclusivamente on-line utilizzando il sito web dell'Ateneo.

Geografia economica

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Marina Fuschi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537573

E-mail: marina.fuschi@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento intende delineare un quadro chiaro e completo dei rapporti tra le diverse forme dell'economia e gli spazi geografici del pianeta. Le profonde trasformazioni territoriali dell'economia, dalla scala locale a quella globale, hanno prodotto nuovi scenari economici, ambientali, e assetti geopolitici attraverso la rottura di equilibri consolidati e l'emergere di nuove aree produttive all'interno di una crescente interdipendenza tra le diverse regioni del mondo. Tali dinamiche vengono lette e interpretate alla luce di fattori di natura ambientale, economica, politica, culturale e sociale stimolando la riflessione sul significato delle tendenze in atto e sulla loro evoluzione futura e approfondendo con contributi critici la dimensione della nuova geografia dello sviluppo.

Tali obiettivi aiutano a comprendere e a interpretare in maniera critica e "spazializzata" le dinamiche dell'economia e dei mercati in rapporto con l'ecosistema.

In particolare: la conoscenza del valore economico del territorio; i criteri di individuazione delle tipologie di regioni economiche; i meccanismi attraverso i quali la globalizzazione produce e riproduce squilibri materiali; la natura problematica dell'idea di sviluppo e delle politiche tese a perseguirlo sono alcune delle conoscenze (declinate attraverso i diversi fattori dello sviluppo: K umano, risorse, infrastrutture, tecnologia) che l'insegnamento si propone di trasmettere allo studente. Tali conoscenze consentiranno allo studente di affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico legate, per esempio, alle scelte localizzative, agli squilibri territoriali, ai fattori di competitività e sostenibilità e di analizzare casi regionali esprimendo un giudizio autonomo su punti di forza e di debolezza del territorio, rappresentandone le problematiche e proponendone adeguate soluzioni.

Contenuti:

L'insegnamento affronta i seguenti argomenti:

a) Le categorie geografiche nel contesto della globalizzazione dell'economia. Il sistema mondo. Lo spazio geo-economico: territorio, regioni, reti. Popolazione, lavoro, migrazioni, società, culture. Attività agricole e dell'economia rurale. Energia e altre materie prime minerali. Industria. Terziario. I trasporti e le comunicazioni. Gli spazi del turismo. Le città e le complessità urbane. Diseguaglianze territoriali e politiche di sviluppo. Lo sviluppo sostenibile.

b) Geografia del sistema-mondo: tracce di storia. Lo sviluppo: idee e ideologie. Rappresentazioni del sistema-mondo. Le imprese multinazionali e la divisione internazionale del lavoro. La rete degli investimenti diretti esteri. Lo spazio del commercio mondiale. I nodi della globalizzazione: la dimensione urbana. Il digital divide.

Programma del corso:

L'insegnamento intende delineare un quadro chiaro e completo dei rapporti tra le diverse forme dell'economia e gli spazi geografici del pianeta. Le profonde trasformazioni territoriali dell'economia,

dalla scala locale a quella globale, hanno prodotto nuovi scenari economici e assetti geopolitici attraverso la rottura di equilibri consolidati e l'emergere di nuove aree produttive all'interno di una crescente interdipendenza tra le diverse regioni del mondo. Tali dinamiche vengono lette e interpretate alla luce di fattori di natura ambientale, economica, politica, culturale e sociale stimolando la riflessione sul significato delle tendenze in atto e sulla loro evoluzione futura e approfondendo con contributi critici la dimensione della nuova geografia dello sviluppo.

Tali obiettivi aiutano a comprendere e a interpretare in maniera critica e "spazializzata" le dinamiche dell'economia e dei mercati in rapporto con l'ecosistema. In particolare: la conoscenza del valore economico del territorio; i criteri di individuazione delle tipologie di regioni economiche; i meccanismi attraverso i quali la globalizzazione produce e riproduce squilibri materiali; la natura problematica dell'idea di sviluppo e delle politiche tese a perseguirlo sono alcune delle conoscenze (declinate attraverso i diversi fattori dello sviluppo: K umano, risorse, infrastrutture, tecnologia) che l'insegnamento si propone di trasmettere allo studente. Tali conoscenze consentiranno allo studente di affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico legate, per esempio, alle scelte localizzative, agli squilibri territoriali, ai fattori di competitività e di analizzare casi regionali esprimendo un giudizio autonomo su punti di forza e di debolezza del territorio, rappresentandone le problematiche e proponendone adeguate soluzioni.

Argomenti oggetto dell'insegnamento:

a) Le categorie geografiche nel contesto della globalizzazione dell'economia.

Lo spazio geo-economico: territorio, regioni, reti. Il sistema mondo. Popolazione, lavoro, migrazioni, società, culture. Gli spazi agricoli. La produzione mineraria ed energetica. L'attività industriale. I trasporti e le comunicazioni. Gli spazi del turismo. Le città, centri dell'economia. Le politiche dello sviluppo economico.

b) Geografia del sistema-mondo: tracce di storia. Lo sviluppo: idee e ideologie. Rappresentazioni del sistema-mondo. Le imprese multinazionali e la divisione internazionale del lavoro. La rete degli investimenti diretti esteri. Lo spazio del commercio mondiale. I nodi della globalizzazione: la dimensione urbana. Il digital divide.

Per gli studenti ERASMUS, il programma prevede gli argomenti definiti come "Categorie geografiche nel contesto della globalizzazione dell'economia" e riportati sotto il gruppo (a), oltre a una tesina di approfondimento avente ad oggetto un argomento geografico-economico riferibile al Paese o Regione di provenienza.

Prerequisiti:

Non sono previsti vincoli di propedeuticità.

Metodi didattici:

Didattica frontale, supportata dall'utilizzo di slides.

Si prevede l'organizzazione di seminari di approfondimento su alcune tematiche specifiche.

Libri di testo consigliati:

1) DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., VANOLO A., Geografia dell'economia mondiale, Torino, UTET, 2010.

In alternativa:

1) DINI F., ROMEI P., RANDELLI F., Geografia economica. Mercati, imprese, ambiente e le sfide del mondo contemporaneo, Milano, Mondadori, 2020.

2) VANOLO A., Geografia economica del sistema-mondo. Territori e reti nello scenario globale, Torino, Utet, 2010.

Per gli studenti ERASMUS:

1) DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., VANOLO A., Geografia dell'economia mondiale, Torino, UTET, 2010.

In alternativa:

1) DINI F., ROMEI P., RANDELLI F., Geografia economica. Mercati, imprese, ambiente e le sfide del mondo contemporaneo, Milano, Mondadori, 2020.

2) Tesina di approfondimento su un argomento geografico-economico riferibile al Paese o Regione di provenienza.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame prevede una prova orale volta ad accertare la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati durante il Corso e presenti nel programma di studio. Inoltre, l'esame si propone di verificare la capacità di applicare la conoscenza attraverso la soluzione di casi studio.

La valutazione dell'esame è espresso con voti in trentesimi.

E' prevista la lode.

Sostenibilità:

SI.

Il Corso affronta la tematica dello sviluppo sostenibile in quanto tale e come processualità che coinvolge molti altri argomenti indagati:dallo studio delle risorse (obiettivo 7) a quello sul clima (obiettivo 13); da quello delle disuguaglianze territoriali e sociali (obiettivi 10, 1 e 2), allo studio della città (obiettivo 11); ancora, lo studio dei mercati (obiettivo 12) e delle imprese (obiettivo 9) in una ottica di sviluppo economico (obiettivo 8)

Note:

Il ricevimento studenti è assicurato il mercoledì (ore 10-12) e nei giorni di lezione, al termine delle ore di didattica.

Geografia economica

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Fabrizio Ferrari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

E-mail: fabrizio.ferrari@unich.it

Obiettivi:

Scopo dell'insegnamento è quello di fornire innanzitutto le basi per analizzare i fenomeni economici nei diversi contesti territoriali. Partendo da nozioni e modellistica di base, si evidenzieranno i contesti economici e politici alla base del concetto di sviluppo e alle sue differenti declinazioni nelle diverse regioni mondiali. Verranno messe in luce, in particolare, le correlazioni sistemiche dei fattori di natura ambientale, economica, politica, culturale e sociale. Le connessioni fra gli stessi producono scenari locali e globali peculiari, creando sistemi e reti di interrelazioni, su cui si innesteranno riflessioni alle differenti scale di analisi. Nell'ultima parte si approfondirà la geografia dell'impresa e le correlazioni fra territorio e dinamiche tecnologiche. Lo studente alla fine del corso sarà in grado di avere una conoscenza di base dei contesti territoriali di riferimento delle attività economica e riuscirà a comprendere le interazioni fra fenomeni globali e geografia, potendo valutare analisi di contesto territoriale riguardanti le attività economiche.

Contenuti:

Il corso tratterà dei seguenti argomenti:

Geografia della popolazione;

Geografia urbana;

Geografia dei settori produttivi (agricoltura, industria, servizi);

Geografia dello sviluppo;

Ambiente e sviluppo;

Gli squilibri regionali nel mondo;
Interazione spaziale;
Territorio e dinamiche tecnologiche;
Scelte produttive e geografia.

Programma del corso:

Il corso tratterà dei seguenti argomenti:

Geografia della popolazione;
Geografia urbana;
Geografia dei settori produttivi (agricoltura, industria, servizi);
Geografia dello sviluppo;
Ambiente e sviluppo;
Gli squilibri regionali nel mondo;
Interazione spaziale;
Territorio e dinamiche tecnologiche;
Scelte produttive e geografia.

Scopo dell'insegnamento è quello di fornire innanzitutto le basi per analizzare i fenomeni economici nei diversi contesti territoriali. Partendo da nozioni e modellistica di base, si evidenzieranno i contesti economici e politici alla base del concetto di sviluppo e alle sue differenti declinazioni nelle diverse regioni mondiali. Verranno messe in luce, in particolare, le correlazioni sistemiche dei fattori di natura ambientale, economica, politica, culturale e sociale. Le connessioni fra gli stessi producono scenari locali e globali peculiari, creando sistemi e reti di interrelazioni, su cui si innesteranno riflessioni alle differenti scale di analisi. Nell'ultima parte si approfondirà la geografia dell'impresa e le correlazioni fra territorio e dinamiche tecnologiche. Lo studente alla fine del corso sarà in grado di avere una conoscenza di base dei contesti territoriali di riferimento delle attività economica e riuscirà a comprendere le interazioni fra fenomeni globali e geografia, potendo valutare analisi di contesto territoriale riguardanti le attività economiche.

Testo di riferimento:

CONTI S., I territori dell'economia. Fondamenti di geografia economica, Torino, UTET, 2012.

Materiale delle lezioni sarà fornito durante il corso mediante slides.

Prerequisiti:

Non sono previsti prerequisiti per sostenere l'esame

Metodi didattici:

Il corso si svolgerà mediante lezioni in aula e discussioni con gli studenti sulle tematiche trattate. Le lezioni si baseranno principalmente sull'illustrazione di contenuti di natura teorica e generale, ma vi saranno anche casi concreti. Possono essere inoltre previsti seminari specifici e test di comprensione della materia. Le lezioni verranno svolte mediante l'utilizzo di slides, che verranno fornite agli studenti in formato pdf nella sezione documenti del docente presso il Dipartimento di Economia

Libri di testo consigliati:

Testo di riferimento:

CONTI S., I territori dell'economia. Fondamenti di geografia economica, Torino, UTET, 2012.

o, in alternativa:

CERRETI C., MARCONI M., SELLARI P., Spazi e poteri. Geografia politica, geografia economica e globalizzazione, Bari, Ed. Laterza, 2019.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame prevede una prova orale con votazione finale secondo l'ordinamento vigente, volta ad accertare la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati durante il Corso e presenti nel programma di studio. Inoltre, l'esame si propone di verificare la capacità di applicare la conoscenza attraverso la soluzione di casi studio. La valutazione si baserà sulla capacità argomentativa di spiegazione da parte dello studente sulle tematiche trattate e sulla capacità di formulare pensieri e ragionamenti propri in merito a quanto appreso nel corso.

La valutazione dell'esame è espressa con voti in trentesimi.
È prevista la lode.

Sostenibilità:

Il corso intende affrontare tematiche riguardanti i seguenti obiettivi di sostenibilità riferibili all'Agenda 2030:

Obiettivo 1 - Sconfiggere la povertà; Obiettivo 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica; Obiettivo 9 - Imprese innovazione e infrastrutture; Obiettivo 10 - Ridurre le disuguaglianze; Obiettivo 11 - Città e comunità sostenibili.

Note:

Orario di ricevimento:

Mercoledì ore 9-13

presso il Dipartimento di Economia (DEc)

Per i ricevimenti in modalità telematica è previsto un apposito canale di ricevimento.

In ogni caso, si prega di contattare il docente per un appuntamento

Geografia finanziaria

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Luca Zarrilli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537573

E-mail: lucazarrilli@iol.it

Ricevimento studenti:

Giovedì ore 10-12

Obiettivi:

Il corso di geografia finanziaria si propone l'obiettivo di delineare le implicazioni territoriali dello scenario finanziario alla luce delle più recenti impostazioni dottrinali della geografia economica, e di offrire uno strumento di lettura degli eventi che stanno modificando la realtà economica e sociale a livello globale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di: - conoscere le basi teoriche e gli aspetti dottrinali della geografia economica; - descrivere le principali metodologie di ricerca utilizzate nella ricerca geografica, con particolare riferimento agli aspetti economici e finanziari; - descrivere i più recenti orientamenti nella ricerca geografica, con particolare riferimento agli aspetti economici e finanziari.

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di: - individuare i principali processi politici e socio-economici che governano l'interdipendenza fra Stati e macro-regioni, con particolare riferimento ai flussi finanziari globali e alle loro ricadute economico-politiche; - interpretare i dati empirici emersi dalle ricerche nell'ambito della geografia economico-politica, con particolare riferimento ai flussi finanziari e alle loro ricadute territoriali; - utilizzare il lessico proprio della geografia economico-politica.

Contenuti:

La geografia finanziaria si configura ormai come un avanzato comparto della geografia economica con linee di ricerche estese all'universo degli attori e dei flussi di capitali che, operando con intensità dalla scala globale a quella locale, si intersecano con sistemi normativi nazionali e sovranazionali, con storia, cultura, comportamenti sociali, modelli di capitalismo dei vari contesti territoriali. Dopo una ampia parte introduttiva incentrata sui principali aspetti della geografia economica contemporanea, il corso affronterà i temi specifici della geografia finanziaria, con particolare riferimento alle ricadute territoriali dei flussi finanziari e delle azioni messe in campo dagli attori del sistema finanziario alle scale locale e globale.

Programma del corso:

1° modulo (3 CFU) - La geografia del sistema mondo: storia, idee, rappresentazioni. Imprese multinazionali. IDE. Reti globali. 2° modulo (3 CFU) - Le geografie della dimensione finanziaria del sistema economico. Geografia finanziaria e spazio urbano. La dimensione territoriale del sistema finanziario italiano. Casi di studio.

Prerequisiti:

Non esistono propedeuticità

Metodi didattici:

Lezioni frontali. Esercitazioni.

Libri di testo consigliati:

VANOLO A., Geografia economica del sistema-mondo, UTET, Torino, 2010; LUCIA M. G., Finanza e territorio. Dialogo senza confini, Aracne, Roma, 2012 (con l'esclusione delle pagine 49-74 e 199-223)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova orale che verterà su tutto il programma oggetto del Corso. Ulteriori dettagli circa le modalità di svolgimento della prova verranno forniti in aula nell'ambito del Corso. La prenotazione all'esame potrà essere effettuata esclusivamente on-line utilizzando il sito web dell'Ateneo.

Geografia urbana e regionale

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Geografia urbana e regionale **CLEC/M**, I anno, 9 CFU

Geografia urbana e regionale

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo su questo insegnamento:

- Geografia urbana e regionale **SeC**, 6 CFU

Docente: Marina Fuschi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537573

E-mail: marina.fuschi@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento intende fornire un quadro aggiornato dei concetti e dei fenomeni che permettono oggi di comprendere il funzionamento del sistema economico. Tra questi, la città intesa come sintesi territoriale del progresso e della innovazione analizzata alla scala locale e a quella globale. In un mondo in cui la metà della popolazione vive nelle città, la geografia urbana si pone sempre più come disciplina basilare utile a interpretare la profonda metamorfosi dello spazio urbano che più di ogni altro è attraversato da composite processualità, come quella della globalizzazione, della competitività, dei fenomeni migratori, della dispersione insediativa e delle relative problematiche. Competitività urbana, conoscenza e innovazione, qualità della vita, sostenibilità urbana, coesione sociale, malessere e benessere nelle città, paesaggi socio-spaziali in trasformazione rappresentano, oggi, nuove variabili con cui la città è chiamata a confrontarsi e che la lettura geografica affronta attraverso una trattazione sistematica, laddove la città si pone come attore territoriale principale capace di muovere e guidare il funzionamento dei sistemi economico-produttivi regionali di riferimento, nell'ambito di una accresciuta competitività.

Tali obiettivi aiutano a comprendere e a interpretare in maniera critica e "spazializzata" le dinamiche dell'economia e dei mercati. In particolare, il ruolo della città come nodo territoriale di riferimento capace di trasmettere competitività al sistema economico e come punto caldo dal quale muovere per una reale implementazione dei principi della sostenibilità. Tali conoscenze consentiranno allo studente di affrontare in maniera critica problematiche di tipo socio-economico legate, per esempio, alle scelte localizzative, agli squilibri territoriali, ai fattori di competitività e di sostenibilità e di analizzare casi regionali esprimendo un giudizio autonomo su punti di forza e di debolezza del territorio, rappresentandone le problematiche e proponendone adeguate soluzioni.

Contenuti:

L'insegnamento affronta i seguenti argomenti:

a) Definizione e tipologia di città

Dalla campagna alla città: il fenomeno urbano alla scala mondiale

Dalla città alla campagna: espansione e dispersione urbana

Funzioni e dinamica urbana

Rendita urbana, trasporti e forma della città

Popolazioni urbane

Sistemi e reti di città

La città globale

Politiche urbane

b) Le questioni urbane

La città, porta degli immigrati;

povertà urbana;

Qualità della vita urbana;

Sostenibilità urbana.

Programma del corso:

L'insegnamento intende fornire un quadro aggiornato dei concetti e dei fenomeni che permettono oggi di comprendere il funzionamento del sistema economico. Tra questi, la città intesa come sintesi territoriale del progresso e della innovazione analizzata alla scala locale e a quella globale. In un mondo in cui la metà della popolazione vive nelle città, la geografia urbana si pone sempre più come disciplina basilare utile a interpretare la profonda metamorfosi dello spazio urbano che più di ogni altro è attraversato da composite processualità, come quella della globalizzazione, della competitività, dei fenomeni migratori, della dispersione insediativa e delle relative problematiche. Competitività

urbana, conoscenza e innovazione, qualità della vita, sostenibilità urbana, coesione sociale, malessere e benessere nelle città, paesaggi socio-spaziali in trasformazione rappresentano, oggi, nuove variabili con cui la città è chiamata a confrontarsi e che la lettura geografica affronta attraverso una trattazione sistematica, laddove la città si pone come attore territoriale principale capace di muovere e guidare il funzionamento dei sistemi economico-produttivi regionali di riferimento, nell'ambito di una accresciuta competitività.

Tali obiettivi aiutano a comprendere e a interpretare in maniera critica e "spazializzata" le dinamiche dell'economia e dei mercati. In particolare, il ruolo della città come nodo territoriale di riferimento capace di trasmettere competitività al sistema economico e come punto caldo dal quale muovere per una reale implementazione dei principi della sostenibilità. Tali conoscenze consentiranno allo studente di affrontare in maniera critica problematiche di tipo socio-economico legate, per esempio, alle scelte localizzative, agli squilibri territoriali, ai fattori di competitività e di sostenibilità e di analizzare casi regionali esprimendo un giudizio autonomo su punti di forza e di debolezza del territorio, rappresentandone le problematiche e proponendone adeguate soluzioni.

L'insegnamento affronta i seguenti argomenti:

a) Definizione e tipologia di città

Dalla campagna alla città: il fenomeno urbano alla scala mondiale

Dalla città alla campagna: espansione e dispersione urbana

Funzioni e dinamica urbana

Rendita urbana, trasporti e forma della città

Popolazioni urbane

Sistemi e reti di città

La città globale

Politiche urbane

b) Le questioni urbane

La città, porta degli immigrati

Malessere e benessere nelle città

Qualità della vita urbana

Sostenibilità urbana.

Per gli studenti di Sociologia:

1) DEMATTEIS G. e LANZA C., *Le città del mondo. Una geografia urbana*, Torino, Utet, 2011.

2) VICARI HADDOCK S. (a cura di), *Questioni urbane. Caratteri e problemi della città contemporanea*, Bologna, il Mulino, 2013 (capitoli: 7 e 8).

Per gli studenti ERASMUS, il programma prevede gli argomenti riportati sotto il gruppo (a), oltre a una tesina volta ad approfondire un argomento trattato a lezione riferibile alla città di provenienza.

Prerequisiti:

Non sono previsti vincoli di propedeuticità.

Metodi didattici:

Didattica frontale, supportata dall'utilizzo di slides.

Si prevede l'organizzazione di seminari di approfondimento su alcune tematiche specifiche.

Libri di testo consigliati:

1) DEMATTEIS G. e LANZA C., *Le città del mondo. Una geografia urbana*, Torino, Utet, 2011.

2) VICARI HADDOCK S. (a cura di), *Questioni urbane. Caratteri e problemi della città contemporanea*, Bologna, il Mulino, 2013 (capitoli: 3, 7, 8, 10).

Per gli studenti di Sociologia:

1) DEMATTEIS G. e LANZA C., *Le città del mondo. Una geografia urbana*, Torino, Utet, 2011.

2) VICARI HADDOCK S. (a cura di), *Questioni urbane. Caratteri e problemi della città contemporanea*, Bologna, il Mulino, 2013 (capitoli: 7 e 8).

Per gli studenti ERASMUS:

- 1) DEMATTEIS G. e LANZA C., Le città del mondo. Una geografia urbana, Torino, Utet, 2011.
- 2) TESINA volta ad approfondire un argomento trattato a lezione riferibile alla città di provenienza.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame prevede una prova orale volta ad accertare la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati durante il Corso e presenti nel programma di studio. Inoltre, l'esame si propone di verificare la capacità di applicare la conoscenza attraverso la soluzione di casi studio e/o la capacità di produrre un ragionamento critico sui fattori di competitività e sostenibilità urbane con una lettura multiscalare.

La valutazione dell'esame è espresso con voti in trentesimi.

E' prevista la lode.

Sostenibilità:

Si.

Il Corso affronta la tematica della sostenibilità urbana direttamente riferibile all'obiettivo 11 dell'Agenda ONU 2030

Note:

Il ricevimento studenti è assicurato il mercoledì (ore 10-12) e nei giorni di lezione, al termine delle ore di didattica.

Gestione della produzione

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: direzione aziendale

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo insegnamento:

- Gestione della produzione **CLEA/M** - percorso eco management, I anno, 9 CFU

Gestione della produzione

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Gestione della produzione **CLEA/M** - percorso direzione aziendale, I anno, 9 CFU

Gestione delle risorse umane

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Fausto Di Vincenzo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537942

E-mail: f.divincenzo@unich.it

Obiettivi:

L'obiettivo della prima parte del corso è quello di studiare le azioni e le interazioni di individui e gruppi nelle organizzazioni, per comprenderne e predirne le prestazioni individuali, di gruppo e dell'organizzazione, per spiegarne il funzionamento individuando le possibili aree di miglioramento. L'obiettivo della seconda parte del corso è quello di fornire agli studenti le competenze e gli strumenti pratici di intervento organizzativo necessari per lavorare all'interno della funzione risorse umane, ovvero per gestire in maniera efficace il personale ed essere "consumatori" maturi dei servizi offerti dalla funzione.

Contenuti:

Il corso intende fornire agli studenti elementi conoscitivi sul ruolo che la funzione Gestione delle Risorse Umane svolge all'interno delle aziende.

Programma del corso:

PARTE 1: Comportamento organizzativo

Modulo 1 – Motivazione;

Modulo 2 – Gruppi;

Modulo 3 – Decisioni;

Modulo 4 – Leadership;

Modulo 5 – Cultura;

Modulo 6 – Cambiamento.

PARTE 2: Strumenti per la gestione strategica delle risorse umane

Modulo 7 – Analisi e progettazione delle mansioni;

Modulo 8 – Pianificazione del personale, reclutamento e selezione;

Modulo 9 – Mobilità, sviluppo e carriere;

Modulo 10 – Valutazione della prestazioni e del potenziale;

Modulo 11 – Retribuzione e MBO;

Modulo 12 – Formazione.

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

Lezioni frontali tradizionali, casi di studio preparati dal docente, lavori di gruppo.

Libri di testo consigliati:

Tosi H., Pilati M., Comportamento Organizzativo, EGEA, Milano (Capitoli 3, 5, 6, 10, 12, 13, 14);
Noe R.A., Hollenbeck J.R., Gerhart B., Wright P.M, Gestione delle risorse umane, APOGEO, Milano
(Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si svolge attraverso un colloquio orale sui temi trattati durante il corso. Allo studente è richiesto l'approfondimento dei temi attraverso l'utilizzo dei libri di testo consigliati. L'accesso alla prova orale può essere condizionata al superamento di una prova scritta.

Sostenibilità:

Il corso tratta tematiche riconducibili al tema della sostenibilità, soprattutto nelle sue accezioni sociale ed economica. Nello specifico, i contenuti tematici sono riconducibili agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 230 n° 4 "Istruzione di qualità" e 9 "Imprese, innovazione ed infrastrutture".

Note:

Il ricevimento studenti è previsto il mercoledì dalle 11 alle 13.

Giochi combinatori e machine learning

Settore scientifico disciplinare: MAT/03 - GEOMETRIA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Maurizio Parton

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 3495323199

E-mail: parton@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~parton/

Ricevimento studenti:

Martedì 11-13. Contattare via email parton@unich.it o via cell +39 3495323199 per ricevimento straordinario.

Obiettivi:

Introdurre i principi base dell'apprendimento automatico per rinforzo (Reinforcement Learning), con particolare enfasi alla loro applicazione nel mondo dei giochi combinatori.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà:

-) comprendere la logica di base dell'interazione agente-ambiente nell'ambito dei processi decisionali di Markov;
-) capire le differenze tra i diversi principi base nell'apprendimento per rinforzo;

-) conoscere i più importanti algoritmi di apprendimento per rinforzo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di:

-) determinare se un certo problema può essere affrontato tramite apprendimento automatico per rinforzo;
-) formalizzare un problema come processo decisionale di Markov;
-) operare nell'ambito model-free con metodi Monte Carlo e differenze temporali;
-) realizzare da zero un programma che impari a giocare a un semplice gioco combinatorio tramite apprendimento per rinforzo.

ABILITÀ DI COMUNICAZIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di esporre i concetti appresi, utilizzando un linguaggio corretto e preciso sia dal punto di vista logico-inferenziale che informatico.

CAPACITÀ DI APPRENDERE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di leggere e orientarsi in testi e articoli di ricerca sull'apprendimento per rinforzo.

Contenuti:

L'idea di questo corso nasce dai recenti progressi fatti nel campo dell'intelligenza artificiale grazie allo sviluppo delle tecniche di apprendimento per rinforzo coadiuvate dall'utilizzo di reti neurali profonde. Nel corso, per quanto possibile nel limite dei 6 CFU, impareremo a descrivere i problemi come processi decisionali di Markov e ad affrontarli tramite tecniche di programmazione dinamica - se è disponibile un modello di distribuzione - o di vero e proprio apprendimento per rinforzo - se solo esperienza vera o al più un sample model è disponibile.

Programma del corso:

- 1) Il problema nell'apprendimento per rinforzo: interazione agente-ambiente.
- 2) Il contesto nell'apprendimento per rinforzo: i processi decisionali di Markov.
- 3) Predizione e controllo nella programmazione dinamica.
- 4) Predizione e controllo nel caso model-free: metodi TD e MC.
- 5) Predizione e controllo con approssimazione.
- 6) Metodi di apprendimento diretto della policy.
- 7) Il dilemma esplorazione-sfruttamento: multi-armed bandits
- 8) Apprendimento per rinforzo nei giochi a informazione perfetta a due giocatori e somma zero.

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

Lezioni frontali in aula e in laboratorio di informatica.

Libri di testo consigliati:

-) Libro di testo: "Reinforcement Learning: An Introduction", Sutton-Barto, liberamente disponibile a incompleteideas.net/book/the-book-2nd.html.
-) Dispense del docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto e orale. L'orale è opzionale, su richiesta dello studente o del docente.

Sostenibilità:

Non tratta tematiche riconducibili alla sostenibilità ambientale.

Note:

E-mail: parton@unich.it.
Cellulare di riferimento: 349-5323-199.

Giustizia punitiva e giustizia riparativa

Settore scientifico disciplinare: SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità Interclasse **RSPSC/I**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Michele Cascavilla

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556615

E-mail: michele.cascavilla@unich.it

Obiettivi:

Obiettivi formativi:

Il Modulo dell'Insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea specialmente in riferimento alla finalità dell'acquisizione di adeguate conoscenze e capacità di analisi del contesto storico e socio-politico entro cui si inserisce il fenomeno della criminalità, della devianza, del disagio e della insicurezza sociale. Inoltre contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di fornire conoscenze e capacità di analisi sul complesso rapporto tra fenomeno criminale e fattori sociali che contribuiscono in modo determinante a definire i modelli di giustizia adottati per fronteggiare i comportamenti violenti in vista di una efficace prevenzione per una maggiore sicurezza sociale.

Una attenzione particolare sarà riservata alla emergente affermazione della giustizia riparativa che nella moderna società tende ad affiancarsi alla tradizionale giustizia punitiva per soddisfare in modo nuovo le esigenze delle vittime di reato e della limitazione dei danni delle varie parti coinvolte nei fatti criminali. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di progettare interventi di contrasto alla criminalità tenendo conto della complessità del fenomeno nell'intreccio tra fattori giuridici, sociologici e psicologici.

Contenuti:

Contenuti:

- a) Approfondimenti intorno alle connessioni tra giustizia, diritto e legge con particolare riguardo all'incidenza che ha sul tema l'affermazione della grande idea della giustizia riparativa con le sue sconvolgenti ricadute sul sistema della giustizia punitiva.
- b) Approfondimenti intorno al tema del senso e dell'efficacia della pena interpretata in chiave meramente remunerativa e deterrente.
- c) Approfondimenti intorno al tema della natura e della funzione della pena nei sistemi penali moderni con riferimento alla concezione dei delitti e delle pene secondo un approccio "abolizionista" alternativo al pensiero punitivo repressivo.

Programma del corso:

- a)
 - Il reo e la vittima nel sistema penale
 - Le matrici giuridico-culturali della giustizia riparativa
 - La giustizia riparativa: questioni terminologiche
 - Definizioni sulla giustizia riparati
 - Le dimensioni della giustizia riparativa (ascolto, empatia, riconoscimento dell'altro, vergogna, fiducia).
 - I metodi della giustizia riparativa
 - Prospettive di formazione alla giustizia riparativa

b)

- La psicologia della giustizia punitiva nell'interpretazione di Mead
- senso e sull'efficacia della pena
- analisi del rapporto tra la comunità e le sue relazioni interne al presentarsi di un "nemico"
- prospettive di riforma delle "istituzioni del diritto criminale"

c)

- Concezioni storiche sulla funzione e sulla filosofia della pena
- Riflessioni in tema di connessioni tra delitto, legge e pena
- I presupposti del pensiero abolizionista
- Monopolio istituzionale circa il potere di punire o meno.
- La questione carceraria
- figure rappresentative del pensiero abolizionista

Prerequisiti:

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Metodi didattici:

- 72 ore di lezioni frontali, 6 ore destinate allo svolgimento di seminari di approfondimento su tematiche di particolare interesse con l'intervento di esperti, 6 ore destinate a esercitazioni e lavori di gruppo.
- 13 ore di studio assistito e revisione dei temi trattati in aula;
- 140 ore di studio autonomo
- Impegno complessivo: 72 ore di lezione, 13 ore di studio assistito, 140 ore di studio autonomo

Libri di testo consigliati:

- a) C. Mannozi - G. A. Lodigiani, La giustizia riparativa. Formanti, parole e metodi, Giappichelli, Torino, 2017.
- b) G. H. Mead, La giustizia punitiva, Kurumuny, Lecce, 2012.
- c) V. Ruggiero, Il delitto, la legge la pena. La contro idea abolizionista, Edizioni Gruppo Abele, Torino, 2011

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Le modalità di verifica consisteranno in un colloquio orale in cui attraverso specifiche domande (almeno tre) riguardanti tutte le parti del programma si accerterà il grado di conoscenza acquisito dallo studente sugli argomenti trattati nel Corso nonché la capacità di saper utilizzare criticamente e di saper applicare a casi concreti le nozioni assunte.

Circa a metà Corso è prevista una verifica intermedia con la somministrazione di un questionario di 30 domande a risposta multipla per l'accertamento in itinere del grado di apprendimento sul programma svolto.

Note:

Altre informazioni:

Nessuna

Idoneità lingua inglese

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC****Percorso:** economia e finanza

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: E - Lingua/Prova Finale

Docente: Mirella Fulgenzi

Dipartimento di afferenza: Centro linguistico di ateneo

Numero di telefono: 0854537590

E-mail: mirella.fulgenzi@unich.it

Obiettivi:

L'obiettivo che il corso si prefigge di fornire al discente l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per comprendere e produrre in inglese economico in conformità al syllabus del Corso di Studi in Economia e Commercio -PERCORSO FINANZE che prevede 6 crediti.

L'offerta formativa consentirà, infatti, allo studente di acquisire non soltanto una competenza comunicativa (B1 plus /B2), secondo i parametri del Common European Framework for Foreign Languages (Consiglio d'Europa, Strasbourg 1998), ma anche una conoscenza della microlingua economica e finanziaria senza trascurare gli aspetti peculiari dell' economic and cultural contest dell'intero mondo anglofono. I realia (documenti autentici) del settore economico- finanziario saranno strumento prezioso per esercitare le abilità linguistiche di base.

Contenuti:

Il corso consta di 6 crediti al primo anno del cds in Economia e Commercio, PERCORSO FINANZE, suddivisi in ore di lezioni frontali ed esercitazioni, divisi in 2 CFU per la lingua inglese e 4 CFU per l'inglese tecnico-scientifico.

Il livello di partenza sarà quello B1 del Common European Framework (CEFR) per arrivare al B1 avanzato/B2

Il programma sarà improntato al ripasso delle funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali e all'introduzione del linguaggio attinente alla microlingua tecnico-scientifica.

Per l'esame finale di lingua inglese, gli studenti dovranno infatti, sostenere un esame scritto* suddiviso nella verifica delle abilità di reading and writing e di elaborazione di esercizi di grammatica, ed una performance orale dove con fluency ed accuracy il candidato riferirà di argomenti economici e non trattati nel corso.

*il test scritto è suscettibile di abolizione qualora le lezioni fossero tenute in blended o in dad

Programma del corso:

Il programma sarà adeguato alle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti nel corso dei loro studi scolastici e verificate durante le prime lezioni con un 'entry test'.

Verranno ripassate tutte le funzioni e le strutture grammaticali di ciascuna unit presente nel testo di S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello. In dettaglio:

- 1 Analysing the English sentence
- 2 The main parts of a sentence
- 3 To be; subject pronouns; demonstratives
- 4 To have – possession -
- 5 Possessives, reflexives, interrogatives
- 6 The Present Continuous
- 7 The Present Simple
- 8 Prepositions of Place and Time
- 9 The Imperative
- 10 The Future - four different ways to express the idea of future -
- 11 Past simple and past continuous
- 12 Present perfect and past perfect
- 14 The noun
- 15 Articles
- 16 Adjectives
- 18 Comparatives and superlatives

- 19 Indefinite pronouns and adjectives
- 21 Interrogative pronouns and adjectives
- 24 Modal Verbs (potere)
- 25 Modal verbs (dovere)
- 28 Conditional sentences and if clauses
- 29 The duration form
- 30 The passive voice
- 34 The subjunctive
- 37 Connectors
- 38 Direct and reported speech

Al fine di sviluppare la capacità di codificare un testo scritto o orale di lingua inglese base o settoriale, il corso fornirà gli strumenti per una ottimale decodifica degli stessi attraverso la factual text analysis (analisi di un testo non letterario) su argomenti economici. A tal proposito si rimanda al materiale indicato di seguito:

file 1 Destinations: Writing for academic Success – from page 2 to page 34 from page 212 to page 219

file 2 Oxford Writing Tudor

files Jacobson Theory on Communication; Types of text; Factual Text Analysis; Reading Skills,

In dettaglio:

Reading skills - pre-reading activities; skimming, scanning, intensive and extensive reading.

Efficient reading strategies

Essential definition for what a text is - part I (understanding different types of text)

First step- what a text is - part II (Identifying texts and purposes)

Factual text Analysis

Types of text –Identifying purpose and text convention

Jacobson theory of Communication (sender, message, receive and code)

Graphs

Linkers or Connectors

Writing a summary

Further texts present in scrambled order in the file Teams

Tokyo: 1 in block style 2 in Indented style 3 in column version (layout of a text)

La parte relativa all'inglese tecnico-scientifico mira a far acquisire agli studenti una conoscenza di base dell'inglese economico attraverso letture mirate ed esercizi sui prefissi e suffissi, phrasal verbs, compound nouns, acronyms e le differenze grammaticali, di pronuncia e di spelling tra il British English e l'American English non solo nello spelling, pronunciation ma soprattutto lessicali di base e specialistico in campo economico.

Particolare attenzione sarà data ai processi di nominalizzazione (preferenza sull'uso di un nome, anziché di un verbo per esprimere le azioni e i concetti), passivizzazione (uso frequente del passivo), spostamento a sinistra nella costruzione delle frasi con abolizione delle relative (sinteticità espressiva), così caratteristici dell'inglese tecnico-scientifico ed evidenziati da insigni studiosi della materia.

Pertanto le letture di carattere esclusivamente economico saranno tutte quelle contenute nelle units del testo di Graham Tullis, Tonya Trappe, Intelligent Business, intermediate level- solo students' book – Longman-Person

Unit 1 Companies

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Survival of the fittest and then refer orally in fluent English the following texts:

- A matter of choice
- Will the corporation survive

Unit 2 Leadership

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Terrorising the talent and then refer orally in fluent English the following texts:

- When to terrorise talent
- The art of Delegation
- We don't need managers we manage ourselves!

Unit 3 Strategy

Comment and then refer orally in fluent English the following texts: comment the cover of the magazine 'The Economist': The big picture

- Nike's Goddess

- Breaking into a new market

Unit 4 Pay

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Because I'm worth it and then refer orally in fluent English the following texts:

- The rewards of failure
- A controversial court case

Unit 5 Development

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Prosperity or preservation? Then refer orally in fluent English the following texts:

- Gas for Peru V green imperialism
- Pag 46

Unit 6 Marketing

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Seducing the masses and then refer orally in fluent English the following texts:

- Money can buy you love
- Saying 'I do' to the marketers
- That little voice in your head

Unit 7 Outsourcing

Comment the cover of the magazine 'The Economist': The great job migration and then refer orally in fluent English the following texts:

- The new global shift

Unit 8 Finance

Comment the cover of the magazine 'The Economist': The bottom line and then refer orally in fluent English the following texts:

- Europe's Enron

Unit 10 Counterfeiting

Comment the cover of the magazine 'The Economist': The globalisation of deceit and then refer orally in fluent English the following texts:

- Imitating property is theft

Unit 11 Markets

Comment the cover of the magazine 'The Economist': The people's company and then refer orally in fluent English the following texts:

- Going, going, gone?
- The world's most successful auctioneer

Unit 12 Lobbies

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Finding a voice and then refer orally in fluent English the following texts:

- Of celebrities, charity and trade
- The new networked lobbies

Unit 13 Communication

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Messaging meltdown and then refer orally in fluent English the following texts:

- Coping with infoglut

Unit 14 Logistics

Comment the cover of the magazine 'The Economist': The invisible industry and then refer orally in fluent English the following texts:

- The best thing since the barcode

Unit 15 Innovation

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Pushing the limits and then refer orally in fluent English the following texts:

- Failure is glorious

Motorola and Iridium

Approfondimenti su aspetti di teoria commerciale affrontati durante le lezioni sono raccolti nella

Dispensa del docente, Business English for Academic Students-Fundamental Concepts of Business Theory

Nella Dispensa sono presenti gli argomenti di teoria commerciale discussi durante le lezioni e relative agli argomenti principali trattati in ciascuna unit del libro di testo

Commerce and trade: a difference in meaning
 Divisions of trade
 The cycle of production
 The economic system
 To produce goods and services three things are needed
 Product identification and protection
 Demand and supply
 Types of economy
 Publicly- owned businesses
 Types of business ownership
 Merchant houses
 Corporate structure can change when companies form an alliance
 Finance and banks
 Banking services
 The stock exchange
 Speculators
 Linguistics through a video course: Another innovative feature of Globalization English as a Global Language by Professor David Crystal.
 English as a Global Language in Global English with David Crystal – YouTube
 Varieties of English in David Crystal - World Englishes – YouTube
 What will be the future of English as a global language in :David Crystal - Will English Always Be the Global ... – YouTube
 Oppure su versione cartacea:
 Gli effetti della globalizzazione sulla lingua inglese verranno messi in evidenza dall'analisi del Prof Crystal e del Parlamentere Sir K Norton attraverso i seguenti testi:
 file D Crystal, English as a Global Language – 1st and 2nd prefaces + 1st chapter
 file D'Angelo, Deterioration of British English – saggio

Prerequisiti:

Si richiede una conoscenza della lingua inglese pari al livello B1 secondo il Common European Framework (CEFR) deciso dal Consiglio d'Europa relativo alle lingue straniere, dal momento che i programmi curriculari della scuola secondaria superiore prevedono lo studio obbligatorio della lingua inglese, come prevedono pure che a conclusione di tale ciclo di studi superiori il livello sia B1.
 Coloro i quali per qualche ragione non abbiano mai studiato l'inglese o lo abbiano studiato appena superficialmente dovranno ottemperare personalmente a colmare tale mancata conoscenza, poiché in questo cds ci si concentrerà prevalentemente sul linguaggio specialistico dell'economia e della finanza.

Metodi didattici:

Il corso prevede non solo le lezioni frontali, ma anche le esercitazioni con audio-visual supports per mettere in pratica summaries, reports, presentations and role plays di carattere economico finanziario. Pertanto, il programma del corso verrà diviso nei seguenti 2 moduli
 MODULO 1 - crediti 2 - Livello autonomo B1 plus/B2
 Sviluppo delle funzioni, delle strutture linguistiche e del lessico dell'inglese di base, che consentono di raggiungere il grado di competenza definito come independent user
 MODULO 2 - crediti 3 - Livello autonomo B1 plus/B2
 Comprendere testi autentici del settore economico finanziario. Saper usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali ed economici. Riuscire a produrre brevi testi di tipo economico-finanziario.

Libri di testo consigliati:

1 Graham Tullis, Tonya Trappe, Intelligent Business, intermediate level- course book -Longman-Person da pag 1 a pag 136
 2 S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello. Tutte le units
 Graham Tullis, Tonya Trappe, Intelligent Business, intermediate level- solo students' book – Longman-Person
 3 Dispensa del docente, Business English for Academic Students-Fundamental Concepts of Business Theory
 file 4 D Crystal, English as a Global Language – 1st and 2nd prefaces + 1st chapter
 file 5 D'Angelo, Deterioration of British English saggio
 files 6 Jacobson Theory on Communication; Types of text; Factual Text Analysis; Reading Skills

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'accertamento delle conoscenze prevede :

A) un test di accertamento linguistico scritto*, propedeutico all'orale, inteso a verificare:

- le conoscenze funzionali, strutturali e lessicali;
- la capacità di decodificare un testo di linguaggio settoriale economico attraverso una reading comprehension (livello B2 CFR) di contenuto tecnico-scientifica;
- la capacità di affrontare una textual analysis dello stesso testo;
- l'abilità di produrre un summary o short report sempre dello stesso testo;

* tale test sarà suscettibile di programmazione qualora il corso si sia svolto online o in blended

B) un esame orale inteso ad accertare le capacità di sostenere una conversazione in lingua e micro-lingua sulle tematiche di tipo prevalentemente economico sviluppate durante il corso ed in cui sarà valutata la fluency e l'accuracy del candidato

Sostenibilità:

Come si evince dai brani analizzati nel corso di lingua inglese per CLEC , sono tutti all'insegna del SUSTAINABLE DEVELOPMENT, e dell'economia circolare. Al fine di promuovere questa sostenibilità senza sacrificare lo sviluppo ho ritenuto programmare il mio insegnamento al fine di fornire agli allievi il lessico specifico per trattare globalmente di tali tematiche.

Note:

la frequenza non è obbligatoria ma vivamente raccomandata.

Idoneità lingua inglese

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: E - Lingua/Prova Finale

Docente: Mirella Fulgenzi

Dipartimento di afferenza: Centro linguistico di ateneo

Numero di telefono: 0854537590

E-mail: mirella.fulgenzi@unich.it

Obiettivi:

L'obiettivo che il corso si prefigge consiste nel fornire al discente l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per comprendere e produrre in inglese economico in conformità al syllabus del Corso di Studi in Economia e Commercio che prevede 6 crediti.

L'offerta formativa consentirà, infatti, allo studente di acquisire non soltanto una competenza comunicativa (B1 plus /B2), secondo i parametri del Common European Framework for Foreign Languages (Consiglio d'Europa, Strasbourg 1998), ma anche una conoscenza della microlingua economica, finanziaria e del management, senza trascurare gli aspetti peculiari dell'economic and cultural contest del mondo anglofono.

I realia (documenti autentici) del settore economico saranno strumento prezioso per esercitare le abilità linguistiche di base.

Contenuti:

Il corso consta di 6 crediti al primo anno del cds in Economia e Commercio suddivisi in ore di lezioni

frontali ed esercitazioni, divisi in 2 CFU per la lingua inglese e 4 CFU per l'inglese specialistici dell'economia.

Il livello di partenza sarà quello del B1 del Common European Framework (CEFR) per arrivare al B1 avanzato/B2.

Il programma sarà improntato al ripasso delle funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali e all'introduzione del linguaggio attinente alla microlingua economica.

Per l'esame finale di lingua inglese, gli studenti dovranno infatti, sostenere un test scritto volto a verificare le abilità di reading di primo e secondo livello, la codifica di un writing, nonché la risoluzione di tasks grammaticali, ed una performance orale dove con fluency ed accuracy gli stessi riferiranno di argomenti economici (e non solo) trattati nel corso

Programma del corso:

Il programma sarà adeguato alle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti nel corso dei loro studi scolastici e verificate durante le prime lezioni con un entry test.

Verranno ripassate tutte le funzioni e le strutture grammaticali di ciascuna unit presente nel testo di

S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello.

- 1 Analysing the English sentence
- 2 The main parts of a sentence
- 3 To be; subject pronouns; demonstratives
- 4 To have – possession -
- 5 Possessives, reflexives, interrogatives
- 6 The Present Continuous
- 7 The Present Simple
- 8 Prepositions of Place and Time
- 9 The Imperative
- 10 The Future - four different ways to express the idea of future -
- 11 Past simple and past continuous
- 12 Present perfect and past perfect
- 14 The noun
- 15 Articles
- 16 Adjectives
- 18 Comparatives and superlatives
- 19 Indefinite pronouns and adjectives
- 21 Interrogative pronouns and adjectives
- 24 Modal Verbs (potere)
- 25 Modal verbs (dovere)
- 28 Conditional sentences and if clauses
- 29 The duration form
- 30 The passive voice
- 34 The subjunctive
- 37 Connectors
- 38 Direct and reported speech

Al fine di sviluppare la capacità di codificare un testo scritto o orale di lingua inglese base o settoriale, il corso fornirà gli strumenti per una ottimale decodifica degli stessi attraverso la factual text analysis (analisi di testi non letterari) su argomenti economici. Quindi si prevede che il discente sappia riferire in fluent and accurate English sugli argomenti di seguito trascritti.

A tal proposito si rimanda al materiale indicato durante le lezioni ed elencato di seguito:

Essential strategies and procedures to analyse a case study

Reading skills - pre-reading activities; skimming, scanning, intensive and extensive reading.

Efficient reading strategies

Factual text Analysis

Types of text – understanding different types of text

Identifying texts and purposes

Jacobson theory of Communication (sender, message, receive and code)

Graphs

Linkers or Connectors

Writing a summary

Further texts present in scrambled order in the file

Tokyo: 1 in block style

2 in Indented style

3 in column version

CCTV surveillance system

Define a lobby

Define pandemic, infodemic and syndemic

Syndemic, by The Lancet

Further texts present in scrambled order in the file

Tokyo: 1 in block style

2 in Indented style

3 in column version

CCTV surveillance system

Define a lobby

Define pandemic, infodemic and syndemic

Syndemic, by The Lancet

La parte relativa all'inglese tecnico-scientifico mira a far acquisire agli studenti una conoscenza di base dell'inglese economico attraverso letture mirate ed esercizi sui prefissi e suffissi, phrasal verbs, compound nouns, acronyms e le differenze grammaticali, di pronuncia e di spelling tra il British English e l'American English non solo nello spelling, pronunciation ma soprattutto lessicali di base e specialistico in campo economico.

Particolare attenzione sarà data ai processi di nominalizzazione (preferenza sull'uso di un nome, anziché di un verbo per esprimere le azioni e i concetti), passivizzazione (uso frequente del passivo), spostamento a sinistra nella costruzione delle frasi con abolizione delle relative (sinteticità espressiva), così caratteristici dell'inglese tecnico-scientifico ed evidenziati da insigni studiosi della materia.

Pertanto le letture su cui gli studenti riferiranno all'orale e di carattere esclusivamente economico saranno tutte quelle contenute nelle units del testo di

Graham Tullis, Tonya Trappe, Intelligent Business, intermediate level- solo students' book – Longman-Person

Unit 1 Companies

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Survival of the fittest and then refer orally in fluent English the following texts:

- A matter of choice
- Will the corporation survive

Unit 2 Leadership

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Terrorising the talent and then refer orally in fluent English the following texts:

- When to terrorise talent
- The art of Delegation
- We don't need managers we manage ourselves!

Unit 3 Strategy

Comment and then refer orally in fluent English the following texts: comment the cover of the magazine 'The Economist': The big picture

- Nike's Goddess
- Breaking into a new market

Unit 4 Pay

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Because I'm worth it and then refer orally in fluent English the following texts:

- The rewards of failure
- A controversial court case

Unit 5 Development

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Prosperity or preservation? Then refer orally in fluent English the following texts:

- Gas for Peru V green imperialism
- Pag 46

Unit 6 Marketing

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Seducing the masses and then refer orally in fluent English the following texts:

- Money can buy you love

- Saying 'I do' to the marketers
- That little voice in your head

Unit 7 Outsourcing

Comment the cover of the magazine 'The Economist': The great job migration and then refer orally in fluent English the following texts:

- The new global shift

Unit 8 Finance

Comment the cover of the magazine 'The Economist': The bottom-line and then refer orally in fluent English the following texts:

- Europe's Enron

Unit 10 Counterfeiting

Comment the cover of the magazine 'The Economist': The globalisation of deceit and then refer orally in fluent English the following texts:

- Imitating property is theft

Unit 11 Markets

Comment the cover of the magazine 'The Economist': The people's company and then refer orally in fluent English the following texts:

- Going, going, gone?
- The world's most successful auctioneer

Unit 12 Lobbies

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Finding a voice and then refer orally in fluent English the following texts:

- Of celebrities, charity and trade
- The new networked lobbies

Unit 13 Communication

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Messaging meltdown and then refer orally in fluent English the following texts:

- Coping with infoglut

Unit 14 Logistics

Comment the cover of the magazine 'The Economist': The invisible industry and then refer orally in fluent English the following texts:

- The best thing since the barcode

Unit 15 Innovation

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Pushing the limits and then refer orally in fluent English the following texts:

- Failure is glorious
- Motorola and Iridium

Approfondimenti su aspetti di teoria commerciale affrontati durante le lezioni e che saranno oggetto di esame sono raccolti nella Dispensa del docente, Business English for Academic Students-Fundamental Concepts of Business Theory

Commerce and trade: a difference in meaning

Divisions of trade

The cycle of production

The economic system

To produce goods and services three things are needed

Product identification and protection

Demand and supply

Types of economy

Publicly- owned businesses

Types of business ownership

Merchant houses

Corporate structure can change when companies form an alliance

Finance and banks

Banking services

The stock exchange

Speculators

Gli effetti della globalizzazione sulla lingua inglese verranno messi in evidenza dall'analisi del Prof Crystal e del Parlamentare Sir K Norton attraverso i seguenti testi:

D Crystal, English as a Global Language – 1st and 2nd prefaces + 1st chapter

Linguistics through a video course

Another innovative feature of Globalization: Global English with Professor David Crystal. English as a Global Language

Global English with David Crystal – YouTube

Varieties of English in

David Crystal - World Englishes – YouTube

What will be the future of English as a global language in:

David Crystal - Will English Always Be the Global ... – YouTube

Prerequisiti:

Si richiede una conoscenza della lingua inglese pari al livello B1 secondo il Common European Framework (CEFR) deciso dal Consiglio d'Europa relativo alle lingue straniere, dal momento che i programmi curricolari della scuola secondaria superiore prevedono lo studio obbligatorio della lingua inglese, come prevedono pure che a conclusione di tale ciclo di studi superiori il livello sia B1.

Coloro i quali per qualche ragione non abbiano mai studiato l'inglese o lo abbiano studiato appena superficialmente dovranno ottemperare personalmente a colmare tale mancata conoscenza, poiché in questo cds ci si concentrerà prevalentemente sul linguaggio specialistico dell'economia

Metodi didattici:

Il corso in presenza – o in blended - prevede non solo lezioni frontali, ma anche esercitazioni con audio-visual supports per consentire ai discenti di mettere in pratica summaries, reports, presentations and role plays di carattere economico.

Pertanto, il programma del corso verrà diviso nei seguenti 2 moduli

MODULO 1 - crediti 2 - Livello autonomo B1 plus/B2

Sviluppo delle funzioni, delle strutture linguistiche e del lessico dell'inglese di base, che consentono di raggiungere il grado di competenza definito come independent user

MODULO 2 - crediti 4 - Livello autonomo B1 plus/B2

Comprendere testi autentici del settore economico. Saper usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali ed economici. Riuscire a produrre brevi testi di tipo economico.

Libri di testo consigliati:

1 Graham Tullis, Tonya Trappe, Intelligent Business, intermediate level- course book -Longman-Person da pag 1 a pag 136

2 S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello. Tutte le units

Graham Tullis, Tonya Trappe, Intelligent Business, intermediate level- solo students' book – Longman-Person

3 Dispensa del docente, Business English for Academic Students-Fundamental Concepts of Business Theory

file 4 D Crystal, English as a Global Language – 1st and 2nd prefaces + 1st chapter

file 5 D'Angelo, Deterioration of British English saggio

AAVV Types of text

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'accertamento delle conoscenze prevede :

A) un test di accertamento linguistico scritto, propedeutico all'orale*, inteso a verificare:

- le conoscenze funzionali, strutturali e lessicali;
- la capacità di decodificare un testo di linguaggio settoriale economico attraverso una reading comprehension (livello B2 CFR) di contenuto tecnico-scientifica;
- la capacità di affrontare una textual analysis dello stesso testo;
- l'abilità di produrre un summary o short report sempre dello stesso testo

*tale test sarà abolito se le lezioni si terranno solo da remoto.

B) un esame orale inteso ad accertare le capacità di sostenere una conversazione in lingua e micro-lingua sulle tematiche di tipo prevalentemente economico sviluppate durante il corso ed in cui sarà valutata la fluency e l'accuracy del candidato

Sostenibilità:

Come si evince dai brani analizzati nel corso di lingua inglese per CLEC , sono tutti all'insegna del SUSTAINABLE DEVELOPMENT, e dell'economia circolare. Al fine di promuovere questa sostenibilità

senza sacrificare lo sviluppo ho ritenuto programmare il mio insegnamento al fine di fornire agli allievi il lessico specifico per trattare globalmente di tali tematiche.

Note:

La frequenza non è obbligatoria, ma, poiché si tratta dell'apprendimento di una lingua straniera, essa è vivamente raccomandata.

Si precisa che le attestazioni di livello acquisito saranno la risultante delle valutazioni dello scritto e dell'orale - anche l'idoneità ha un range di valori che va da 18 a 30.

Pertanto sebbene il programma sia tarato sul livello B1 Plus- B2 del Quadro Comune Europeo per le Lingue Straniere, non si rilasceranno attestazioni per valutazioni inferiori a 27/30, per entrambi i livelli

Idoneità inglese tecnico-scientifico

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: E - Lingua/Prova Finale

Docente: Mirella Fulgenzi

Dipartimento di afferenza: Centro linguistico di ateneo

Numero di telefono: 0854537590

E-mail: mirella.fulgenzi@unich.it

Obiettivi:

L'obiettivo che il corso si prefigge consiste nel fornire al discente l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per comprendere e produrre in inglese economico in conformità al syllabus del Corso di Studi in CLEII che prevede 6 crediti.

L'offerta formativa consentirà, infatti, allo studente di acquisire non soltanto una competenza comunicativa (B1 plus /B2), secondo i parametri del Common European Framework for Foreign Languages (Consiglio d'Europa, Strasbourg 1998), ma anche una conoscenza della microlingua economica, finanziaria e del management, senza trascurare gli aspetti peculiari dell'economic and cultural context del mondo anglofono.

I realia (documenti autentici) del settore economico-informatico saranno strumento prezioso per esercitare le abilità linguistiche di base.

Contenuti:

Il corso consta di 6 crediti al primo anno del cds in Economia Informatica per l'Impresa suddivisi in ore di lezioni frontali ed esercitazioni, divisi in 2 CFU per la lingua inglese e 4 CFU per l'inglese specialistici dell'economia.

Il livello di partenza sarà quello del B1 del Common European Framework (CEFR) per arrivare al B1 avanzato/B2.

Il programma sarà improntato al ripasso delle funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali e all'introduzione del linguaggio attinente alla microlingua economica e dell'informatica.

Per l'esame finale di lingua inglese, gli studenti dovranno infatti, sostenere un test scritto volto a verificare le abilità di reading di primo e secondo livello, la codifica di un writing, nonché la risoluzione di tasks grammaticali, ed una performance orale dove con fluency ed accuracy gli stessi riferiranno di argomenti economici, informatici, dell'impresa (e non solo) trattati nel corso.

Programma del corso:

Il programma sarà adeguato alle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti nel corso dei loro studi scolastici e verificate durante le prime lezioni con un entry test.

Verranno ripassate tutte le funzioni e le strutture grammaticali di ciascuna unit presente nel testo di

S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello.

- 1 Analysing the English sentence
- 2 The main parts of a sentence
- 3 To be; subject pronouns; demonstratives
- 4 To have – possession -
- 5 Possessives, reflexives, interrogatives
- 6 The Present Continuous
- 7 The Present Simple
- 8 Prepositions of Place and Time
- 9 The Imperative
- 10 The Future - four different ways to express the idea of future -
- 11 Past simple and past continuous
- 12 Present perfect and past perfect
- 14 The noun
- 15 Articles
- 16 Adjectives
- 18 Comparatives and superlatives
- 19 Indefinite pronouns and adjectives
- 21 Interrogative pronouns and adjectives
- 24 Modal Verbs (potere)
- 25 Modal verbs (dovere)
- 28 Conditional sentences and if clauses
- 29 The duration form
- 30 The passive voice
- 34 The subjunctive
- 37 Connectors
- 38 Direct and reported speech

La parte relativa all'inglese tecnico-scientifico mira a far acquisire agli studenti una conoscenza di base dell'inglese economico attraverso letture mirate ed esercizi sui prefissi e suffissi, phrasal verbs, compound nouns, acronyms e le differenze grammaticali, di pronuncia e di spelling tra il British English e l'American English non solo nello spelling, pronunciation ma soprattutto lessicali di base e specialistico in campo economico.

Particolare attenzione sarà data ai processi di nominalizzazione (preferenza sull'uso di un nome, anziché di un verbo per esprimere le azioni e i concetti), passivizzazione (uso frequente del passivo), spostamento a sinistra nella costruzione delle frasi con abolizione delle relative (sinteticità espressiva), così caratteristici dell'inglese tecnico-scientifico ed evidenziati da insigni studiosi della materia.

Pertanto le letture su cui gli studenti riferiranno all'orale e di carattere esclusivamente economico saranno tutte quelle contenute nelle units del testo di

Eric H Glendinning, John McEwan, Oxford English for Information Technology, OUP da pag 1 a pag 178

<https://www.youtube.com/watch?v=RGeQ07R0wE4> audio CD

Gli effetti della globalizzazione sulla lingua inglese verranno messi in evidenza dall'analisi del Prof Crystal e del Parlamentare Sir K Norton attraverso i seguenti testi:

D Crystal, English as a Global Language – 1st and 2nd prefaces + 1st chapter – Paper Version through a video course :

interview with D Crystal

<https://www.youtube.com/watch?v=59GM1pAdVok>

English as a Global Language

Global English with David Crystal – YouTube

Varieties of English in

David Crystal - World Englishes – YouTube

What will be the future of English as a global language in:

David Crystal - Will English Always Be the Global ... – YouTub

David Crystal - The Effect of New Technologies on English

<https://www.youtube.com>

David Crystal - How is the internet changing language today?

<https://www.youtube.com>

Prerequisiti:

Si richiede una conoscenza della lingua inglese pari al livello B1 secondo il Common European Framework (CEFR) deciso dal Consiglio d'Europa relativo alle lingue straniere, dal momento che i programmi curricolari della scuola secondaria superiore prevedono lo studio obbligatorio della lingua inglese, come prevedono pure che a conclusione di tale ciclo di studi superiori il livello sia B1.

Coloro i quali per qualche ragione non abbiano mai studiato l'inglese o lo abbiano studiato appena superficialmente dovranno ottemperare personalmente a colmare tale mancata conoscenza, poiché in questo cds ci si concentrerà prevalentemente sul linguaggio specialistico dell'economia informatica

Metodi didattici:

Il corso in presenza – o in blended – prevede non solo lezioni frontali, ma anche esercitazioni con audio-visual supports per consentire ai discenti di mettere in pratica summaries, reports, presentations and role plays di carattere economico- informatico.

Pertanto, il programma del corso verrà diviso nei seguenti 2 moduli

MODULO 1 - crediti 2 - Livello autonomo B1 plus/B2

Sviluppo delle funzioni, delle strutture linguistiche e del lessico dell'inglese di base, che consentono di raggiungere il grado di competenza definito come independent user

MODULO 2 - crediti 4 - Livello autonomo B1 plus/B2

Comprendere testi autentici del settore economico. Saper usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali ed economici. Riuscire a produrre brevi testi di tipo economico informatico.

Libri di testo consigliati:

Eric H Glendinning, ohn McEwan, Oxford English for Information Technology, OUP da pag 1 a pag 178

<https://www.youtube.com/watch?v=RGeQ07R0wE4> audio CD

S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello. Tutte le units

D Crystal, English as a Global Language – 1st and 2nd prefaces + 1st chapter

interview with D crystal <https://www.youtube.com/watch?v=59GM1pAdVok>

David Crystal - The Effect of New Technologies on English <https://www.youtube.com/watch?v=qVqcoB798Is>

David Crystal - How is the internet changing language today? <https://www.youtube.com/watch?v=P2XVdDSJHqY>

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'accertamento delle conoscenze prevede :

A) un test di accertamento linguistico scritto, propedeutico all'orale*, inteso a verificare:

- le conoscenze funzionali, strutturali e lessicali;
- la capacità di decodificare un testo di linguaggio settoriale economico attraverso una reading comprehension (livello B2 CFR) di contenuto tecnico-scientifica;
- la capacità di affrontare una textual analysis dello stesso testo;
- l'abilità di produrre un summary o short report sempre dello stesso testo

*tale test sarà abolito se le lezioni si terranno solo da remoto.

B) un esame orale inteso ad accertare le capacità di sostenere una conversazione in lingua e micro-lingua sulle tematiche di tipo prevalentemente economico-informatico sviluppate durante il corso ed in cui sarà valutata la fluency e l'accuracy del candidato.

Sostenibilità:

Come si evince dai brani analizzati nel corso di lingua inglese per CLEC , sono tutti all'insegna del SUSTAINABLE DEVELOPMENT, e dell'economia circolare. Al fine di promuovere questa sostenibilità

senza sacrificare lo sviluppo ho ritenuto programmare il mio insegnamento al fine di fornire agli allievi il lessico specifico per trattare globalmente di tali tematiche.

Note:

La frequenza non è obbligatoria, ma, poiché si tratta dell'apprendimento di una lingua straniera, essa è vivamente raccomandata.

Si precisa che le attestazioni di livello acquisito saranno la risultante delle valutazioni dello scritto e dell'orale - anche l'idoneità ha un range di valori che va da 18 a 30.

Pertanto sebbene il programma sia tarato sul livello B1 Plus- B2 del Quadro Comune Europeo per le Lingue Straniere, non si rilasceranno attestazioni per valutazioni inferiori a 27/30, per entrambi i livelli

Idoneità lingua dell'u.e. lingua francese

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: E - Lingua/Prova Finale

Docente: Liliane Nicoletta Vitullo

Dipartimento di afferenza: Centro linguistico di ateneo

Numero di telefono: 0854537590

E-mail: liliane.vitullo@unich.it

Obiettivi:

Il corso di Lingua Francese ha per obiettivo di far acquisire allo studente le competenze linguistiche di livello B2, in conformità ai parametri definiti dal Quadro Comune di Riferimento per le Lingue LIMITATAMENTE al numero di cfu (6) e di conseguenza al numero di ore di lezione frontale a disposizione, il livello B2 sarà quindi raggiunto nelle seguenti competenze di **COMPRESIONE** allo scritto e all'orale e di **PRODUZIONE** orale dei contenuti appresi.

Partendo quindi da documenti autentici scritti e orali, il corso avrà per scopo di sviluppare le capacità di comprensione allo scritto e all'orale di tematiche inerenti l'economia aziendale e di produzione orale di argomenti riguardanti sia i contenuti economici sia quelli della vita da studente.

Alla fine del corso, lo studente dovrà essere in grado di esporre in una lingua orale corretta dal punto di vista fonetico, morfo-sintattico e lessicale, i contenuti studiati in aula. I risultati finali attesi sono definiti a partire dai parametri indicati dai cinque descrittori di Dublino e declinati sulla base delle indicazioni fornite dal QCER per il livello B2. Conoscenza e capacità di comprensione. Alla fine del corso, ci si attende che lo studente acquisisca delle buone conoscenze relative alla sfera linguistica francese e tematica propria del corso e sviluppi la capacità di comprendere documenti autentici scritti e orali di una certa lunghezza tratti da giornali, trasmissioni televisive, materiali in rete ecc. Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Grazie alle attività didattiche svolte durante il corso lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze apprese e la capacità di comprensione acquisita e di riuscire a gestire la comunicazione in un linguaggio chiaro ed appropriato per trasmettere ed esporre i contenuti sia in forma scritta che orale. Autonomia di giudizio: Alla fine del percorso, lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato delle capacità critiche che lo mettono in grado di analizzare documenti autentici inerenti ai contenuti appresi, di spiegare i concetti emersi e di esprimere il proprio punto di vista. Abilità comunicative: Lo studente dovrà acquisire, alla fine del corso, le abilità comunicative prescritte dal QCER per il livello B2, ovvero saper comprendere informazioni dettagliate di testi scritti e discorsi orali relativi ad argomenti concreti o astratti ed esprimersi chiaramente negli ambiti definiti nei contenuti. Capacità di apprendimento: Alla fine del percorso di apprendimento, lo studente sarà in

grado di sviluppare il proprio metodo di studio per comprendere i contenuti affrontati durante il corso e valutare il proprio grado di apprendimento in relazione agli obiettivi previsti per il livello B2.

Contenuti:

I contenuti del corso permettono allo studente di acquisire le strutture linguistiche relative alla lingua di specializzazione in Economia Aziendali, partendo da un primo modulo di ripasso delle strutture della lingua di comunicazione di base corrispondente al livello A2 (possibilmente B1) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Verrà inoltre predisposto un modulo per permettere allo studente di conoscere il linguaggio specifico che caratterizza la sua vita studentesca al fine di poter esprimersi e comunicare in un eventuale soggiorno Erasmus o di studio all'estero. Tutti i contenuti del corso vengono dettagliatamente descritti sul sito di Lingua Francese il cui indirizzo url è il seguente: www.ch.unich.it/economia/francese

Programma del corso:

Università D'Annunzio Cattedra di Francese A.A. 2021-2022 CLEA 6 cfu www.ch.unich.it/economia/francese Descrizione degli argomenti trattati a lezione. Il corso: 48 ore su 12 settimane. Materiale didattico: per lo studio della grammatica e delle funzioni linguistiche con metodo contrastivo, il testo di riferimento è il seguente: Florent Bongiovanni, Français: mode d'emploi. Manuale di grammatica contrastiva del francese, pubblicato da youcanprint, 2018; con e-book per l'autocorrezione degli esercizi. L'insegnante sarà a disposizione, per spiegare e chiarire eventuali dubbi e errori commessi nello svolgimento degli esercizi autocorrettivi. Su richiesta, verranno corretti, durante il periodo dell'attività didattica, via e-mail i compiti svolti dagli studenti non frequentanti. Il materiale qui di seguito indicato potrebbe eventualmente essere sottoposto a modifiche e aggiornato: per esercitare la comprensione allo scritto: comprensione di articoli che presentano delle storie d'impresе; per esercitare la comprensione di dialoghi riguardante la vita studentesca ed apprendere le strutture necessarie per parlare di sé: Comprensione attraverso la lettura di testimonianze di studenti universitari; per esercitare la comprensione all'orale di contenuti riguardanti l'economia aziendale: Alcuni aspetti teorici: Schede di Economia. Corso Video : Développement Durable ; La décroissance, une solution à la crise ? ; Quel statut juridique pour une entreprise ? ; Les sources de financement des entreprises ; La financiarisation des entreprises ; La bourse et le financement des entreprises ; Combien une entreprise gagne-t-elle réellement ? ; Les paradis fiscaux ; le pari des 35 heures ; Les profits avant la santé ; ... Attività di esercitazione: Si chiederà allo studente di svolgere compiti a casa: esercizi e studio correlati alle singole lezioni. I compiti verranno svolti settimanalmente per usufruire della correzione individuale. Vanno consegnati entro la lezione successiva (in aula oppure via e-mail o nell'orario di ricevimento). N.B.: gli studenti che non possono frequentare, devono prendere contatto con l'insegnante. Inoltre per ripassare, sono disponibili delle schede di revisione per la fonetica, i numeri, le strutture di base per gli indicatori di tempo e spazio. Per l'acquisizione o il ripasso del lessico specifico, è disponibile un Lessico di base dell'Economia, è disponibile un Lessico di base dell'Economia e un Petit lexique de base des études.

Prerequisiti:

Si consiglia un livello di partenza di conoscenza della Lingua Francese ad un livello A2 (meglio se B1).

Metodi didattici:

Il metodo adottato sarà quello funzionale comunicativo con l'ausilio di documenti linguistici autentici come articoli tratti dalla stampa francese, risorse linguistiche audio e video prodotti in modo autentico per un pubblico francese e/o francofono.

Libri di testo consigliati:

Il materiale didattico è elaborato dall'insegnante a partire da documenti scritti, audio e video ed è reperibile sul seguente sito di Lingua Francese: www.ch.unich.it/economia/francese . Per lo studio della Grammatica, il testo di riferimento è il seguente: Florent Bongiovanni, Français: mode d'emploi. Manuale di grammatica contrastiva del francese, pubblicato da youcanprint, 2018; Con e-book per l'autocorrezione degli esercizi.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento di Lingua Francese del Corso di Studio di Economia Aziendale viene valutata con un giudizio di idoneità e prevede l'acquisizione di 6 cfu.

La modalità di verifica consiste in una prova scritta propedeutica all'orale con la verifica delle competenze grammaticali e comunicative (1 ora) e della comprensione di un articolo tratto dalla stampa economica francese (1 ora); consiste inoltre in una prova orale volta a verificare la correttezza della produzione orale attraverso l'esposizione degli argomenti studiati in aula.

Sostenibilità:

Il programma di Lingua francese tiene conto delle indicazioni fornite dalla Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile poiché il contenuto relativo al materiale didattico tratta, in gran parte, tematiche riconducibili alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica: Le Développement Durable ; La décroissance, une solution à la crise ?; Le pari des 35 heures; Les profits avant la santé ecc. . .

Nel trattare da sempre delle tematiche relative allo sviluppo sostenibile, il corso di Lingua francese nel corso di laurea di Economia Aziendale ha per obiettivo di sensibilizzare gli studenti ad una consapevolezza maggiore nel momento in cui acquisiscono il sapere relativo al loro corso di laurea. In particolare, agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030, sono quindi riconducibili alcune delle tematiche studiate in lingua francese e relative al modo in cui un'azienda può combinare rispetto per l'ambiente, equità sociale e successo commerciale.

Note:

Non ci sono differenze di programma tra uno studente frequentante e uno studente non-frequentante, stando la difficoltà per quest'ultimo nel dover affrontare lo studio da solo. Tuttavia si consiglia allo studente non frequentante di prendere contatto con l'insegnante. Per tutte le informazioni riguardanti la cattedra di Lingua Francese (oltre il materiale didattico): per il programma, l'orario di lezione, il calendario degli esami, l'orario di ricevimento, eventuali avvisi, ecc. lo studente può far riferimento al sito di Lingua Francese già sopra indicato:

www.ch.unich.it/economia/francese

Idoneità lingua dell'u.e. lingua inglese

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: E - Lingua/Prova Finale

Docente: Mirella Fulgenzi

Dipartimento di afferenza: Centro linguistico di ateneo

Numero di telefono: 0854537590

E-mail: mirella.fulgenzi@unich.it

Obiettivi:

L'obiettivo che il corso si prefigge consiste nel fornire al discente l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per comprendere e produrre in inglese economico e dell'azienda in conformità al syllabus del Corso di Studi in Economia e Commercio che prevede 6 crediti.

L'offerta formativa consentirà, infatti, allo studente di acquisire non soltanto una competenza comunicativa (B1 plus /B2), secondo i parametri del Common European Framework for Foreign Languages

(Consiglio d'Europa, Strasbourg 1998), ma anche una conoscenza della microlingua economica, finanziaria e del management, senza trascurare gli aspetti peculiari dell'economic and cultural contest del mondo anglofono.

I realia (documenti autentici) del settore economico aziendale saranno strumento prezioso per esercitare le abilità linguistiche di base.

Contenuti:

corso consta di 6 crediti al primo anno del cds in Economia Aziendale suddivisi in ore di lezioni frontali ed esercitazioni, divisi in 2 CFU per la lingua inglese e 4 CFU per l'inglese specialistici dell'economia. Il livello di partenza sarà quello del B1 del Common European Framework (CEFR) per arrivare al B1 avanzato/B2.

Il programma sarà improntato al ripasso delle funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali e all'introduzione del linguaggio attinente alla microlingua economica aziendalista.

Per l'esame finale di lingua inglese, gli studenti dovranno infatti, sostenere un test scritto volto a verificare le abilità di reading di primo e secondo livello, la codifica di un writing, nonché la risoluzione di tasks grammaticali, ed una performance orale dove con fluency ed accuracy gli stessi riferiranno di argomenti economico-aziendalistic (e non solo) trattati nel corso.

Programma del corso:

Il programma sarà adeguato alle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti nel corso dei loro studi scolastici e verificate durante le prime lezioni con un entry test.

Verranno ripassate tutte le funzioni e le strutture grammaticali di ciascuna unit presente nel testo di

S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello.

- 1 Analysing the English sentence
- 2 The main parts of a sentence
- 3 To be; subject pronouns; demonstratives
- 4 To have – possession -
- 5 Possessives, reflexives, interrogatives
- 6 The Present Continuous
- 7 The Present Simple
- 8 Prepositions of Place and Time
- 9 The Imperative
- 10 The Future - four different ways to express the idea of future -
- 11 Past simple and past continuous
- 12 Present perfect and past perfect
- 14 The noun
- 15 Articles
- 16 Adjectives
- 18 Comparatives and superlatives
- 19 Indefinite pronouns and adjectives
- 21 Interrogative pronouns and adjectives
- 24 Modal Verbs (potere)
- 25 Modal verbs (dovere)
- 28 Conditional sentences and if clauses
- 29 The duration form
- 30 The passive voice
- 34 The subjunctive
- 37 Connectors
- 38 Direct and reported speech

Al fine di sviluppare la capacità di codificare un testo scritto o orale di lingua inglese base o settoriale, il corso fornirà gli strumenti per una ottimale decodifica degli stessi attraverso la factual text analysis (analisi di testi non letterari) su argomenti economici. Quindi si prevede che il discente sappia riferire in fluent and accurate English sugli argomenti di seguito trascritti.

A tal proposito si rimanda al materiale indicato durante le lezioni ed elencato di seguito:

Essential strategies and procedures to analyse a case study

Reading skills - pre-reading activities; skimming, scanning, intensive and extensive reading.

Efficient reading strategies

Factual text Analysis

Types of text – understanding different types of text

Identifying texts and purposes

Jacobson theory of Communication (sender, message, receive and code)

Graphs

Linkers or Connectors

Writing a summary

Further texts present in scrambled order in the file

Tokyo: 1 in block style

2 in Indented style

3 in column version

CCTV surveillance system

Define a lobby

Define pandemic, infodemic and syndemic

Syndemic, by The Lancet

Further texts present in scrambled order in the file

Tokyo: 1 in block style

2 in Indented style

3 in column version

CCTV surveillance system

Define a lobby

Define pandemic, infodemic and syndemic

Syndemic, by The Lancet

La parte relativa all'inglese tecnico-scientifico mira a far acquisire agli studenti una conoscenza di base dell'inglese economico attraverso letture mirate ed esercizi sui prefissi e suffissi, phrasal verbs, compound nouns, acronyms e le differenze grammaticali, di pronuncia e di spelling tra il British English e l'American English non solo nello spelling, pronunciation ma soprattutto lessicali di base e specialistico in campo economico.

Particolare attenzione sarà data ai processi di nominalizzazione (preferenza sull'uso di un nome, anziché di un verbo per esprimere le azioni e i concetti), passivizzazione (uso frequente del passivo), spostamento a sinistra nella costruzione delle frasi con abolizione delle relative (sinteticità espressiva), così caratteristici dell'inglese tecnico-scientifico ed evidenziati da insigni studiosi della materia.

Pertanto le letture su cui gli studenti riferiranno all'orale e di carattere esclusivamente economico manageriale saranno tutte quelle contenute nelle units del testo di

Graham Tullis, Tonya Trappe, Intelligent Business, intermediate level- solo students' book – Longman-Person

Unit 1 Companies

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Survival of the fittest and then refer orally in fluent English the following texts:

- A matter of choice
- Will the corporation survive

Unit 2 Leadership

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Terrorising the talent and then refer orally in fluent English the following texts:

- When to terrorise talent
- The art of Delegation
- We don't need managers we manage ourselves!

Unit 3 Strategy

Comment and then refer orally in fluent English the following texts: comment the cover of the magazine 'The Economist': The big picture

- Nike's Goddess
- Breaking into a new market

Unit 4 Pay

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Because I'm worth it and then refer orally in fluent English the following texts:

- The rewards of failure
- A controversial court case

Unit 5 Development

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Prosperity or preservation? Then refer orally in fluent English the following texts:

- Gas for Peru V green imperialism

- Pag 46

Unit 6 Marketing

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Seducing the masses and then refer orally in fluent English the following texts:

- Money can buy you love

- Saying 'I do' to the marketers

- That little voice in your head

Unit 7 Outsourcing

Comment the cover of the magazine 'The Economist': The great job migration and then refer orally in fluent English the following texts:

- The new global shift

Unit 8 Finance

Comment the cover of the magazine 'The Economist': The bottom-line and then refer orally in fluent English the following texts:

- Europe's Enron

Unit 10 Counterfeiting

Comment the cover of the magazine 'The Economist': The globalisation of deceit and then refer orally in fluent English the following texts:

- Imitating property is theft

Unit 11 Markets

Comment the cover of the magazine 'The Economist': The people's company and then refer orally in fluent English the following texts:

- Going, going, gone?

- The world's most successful auctioneer

Unit 12 Lobbies

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Finding a voice and then refer orally in fluent English the following texts:

- Of celebrities, charity and trade

- The new networked lobbies

Unit 13 Communication

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Messaging meltdown and then refer orally in fluent English the following texts:

- Coping with infoglut

Unit 14 Logistics

Comment the cover of the magazine 'The Economist': The invisible industry and then refer orally in fluent English the following texts:

- The best thing since the barcode

Unit 15 Innovation

Comment the cover of the magazine 'The Economist': Pushing the limits and then refer orally in fluent English the following texts:

- Failure is glorious

- Motorola and Iridium

Approfondimenti su aspetti di teoria commerciale affrontati durante le lezioni e che saranno oggetto di esame sono raccolti nella Dispensa del docente, Business English for Academic Students-Fundamental Concepts of Business Theory

Commerce and trade: a difference in meaning

Divisions of trade

The cycle of production

The economic system

To produce goods and services three things are needed

Product identification and protection

Demand and supply

Types of economy

Publicly- owned businesses

Types of business ownership

Merchant houses

Corporate structure can change when companies form an alliance

Finance and banks

Banking services
The stock exchange
Speculators

Gli effetti della globalizzazione sulla lingua inglese verranno messi in evidenza dall'analisi del Prof Crystal e del Parlamentare Sir K Norton attraverso i seguenti testi:

D Crystal, English as a Global Language – 1st and 2nd prefaces + 1st chapter

Linguistics through a video course

Another innovative feature of Globalization: Global English with Professor David Crystal. English as a Global Language

Global English with David Crystal – YouTube

Varieties of English in

David Crystal - World Englishes – YouTube

What will be the future of English as a global language in:

David Crystal - Will English Always Be the Global ... – YouTube

Prerequisiti:

Si richiede una conoscenza della lingua inglese pari al livello B1 secondo il Common European Framework (CEFR) deciso dal Consiglio d'Europa relativo alle lingue straniere, dal momento che i programmi curricolari della scuola secondaria superiore prevedono lo studio obbligatorio della lingua inglese, come prevedono pure che a conclusione di tale ciclo di studi superiori il livello sia B1.

Coloro i quali per qualche ragione non abbiano mai studiato l'inglese o lo abbiano studiato appena superficialmente dovranno ottemperare personalmente a colmare tale mancata conoscenza, poiché in questo cds ci si concentrerà prevalentemente sul linguaggio specialistico dell'economia manageriale

Metodi didattici:

Il corso in presenza – o in blended – prevede non solo lezioni frontali, ma anche esercitazioni con audio-visual supports per consentire ai discenti di mettere in pratica summaries, reports, presentations and role plays di carattere economico e del management.

Pertanto, il programma del corso verrà diviso nei seguenti 2 moduli

MODULO 1 - crediti 2 - Livello autonomo B1 plus/B2

Sviluppo delle funzioni, delle strutture linguistiche e del lessico dell'inglese di base, che consentono di raggiungere il grado di competenza definito come independent user

MODULO 2 - crediti 4 - Livello autonomo B1 plus/B2

Comprendere testi autentici del settore economico e del management. Saper usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali ed economici. Riuscire a produrre brevi testi di tipo economico

Libri di testo consigliati:

1 Graham Tullis, Tonya Trappe, Intelligent Business, intermediate level- course book -Longman-Person da pag 1 a pag 136

2 S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello. Tutte le units

Graham Tullis, Tonya Trappe, Intelligent Business, intermediate level- solo students' book – Longman-Person

3 Dispensa del docente, Business English for Academic Students-Fundamental Concepts of Business Theory

file 4 D Crystal, English as a Global Language – 1st and 2nd prefaces + 1st chapter

file 5 D'Angelo, Deterioration of British English saggio

AAVV Types of text

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'accertamento delle conoscenze prevede :

A) un test di accertamento linguistico scritto, propedeutico all'orale*, inteso a verificare:

- le conoscenze funzionali, strutturali e lessicali;
- la capacità di decodificare un testo di linguaggio settoriale economico attraverso una reading comprehension (livello B2 CFR) di contenuto tecnico-scientifica;
- la capacità di affrontare una textual analysis dello stesso testo;
- l'abilità di produrre un summary o short report sempre dello stesso testo

*tale test sarà abolito se le lezioni si terranno solo da remoto.

B) un esame orale inteso ad accertare le capacità di sostenere una conversazione in lingua e

micro-lingua sulle tematiche di tipo prevalentemente economico- manageriale sviluppate durante il corso ed in cui sarà valutata la fluency e l'accuracy del candidato.

Sostenibilità:

Come si evince dai brani analizzati nel corso di lingua inglese per CLEC , sono tutti all'insegna del SUSTAINABLE DEVELOPMENT, e dell'economia circolare. Al fine di promuovere questa sostenibilità senza sacrificare lo sviluppo ho ritenuto programmare il mio insegnamento al fine di fornire agli allievi il lessico specifico per trattare globalmente di tali tematiche.

Note:

La frequenza non è obbligatoria, ma, poiché si tratta dell'apprendimento di una lingua straniera, essa è vivamente raccomandata.

Si precisa che le attestazioni di livello acquisito saranno la risultante delle valutazioni dello scritto e dell'orale - anche l'idoneità ha un range di valori che va da 18 a 30.

Pertanto sebbene il programma sia tarato sul livello B1 Plus- B2 del Quadro Comune Europeo per le Lingue Straniere, non si rilasceranno attestazioni per valutazioni inferiori a 27/30, per entrambi i livelli

Idoneità lingua francese

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: F - Altro

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Idoneità lingua francese a scelta **CLEC** - percorso economia e commercio, 1 anno, 3 CFU

Idoneità lingua inglese

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: E - Lingua/Prova Finale

Il credit default swap: evoluzione di un derivato creditizio

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Tipologia attività: F - Altro

Docente: Claudia Ceci

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537703

E-mail: c.ceci@unich.it

Sito web: www.unich.it/ugov/person/701

Ricevimento studenti:

Durante il I semestre: mercoledì' ore 16-17 e giovedì' ore 16-17:30.

In altri periodi su appuntamento: c.ceci@unich.it

Impresa e mercato

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Informatica

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Vincenzo Acciaro

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537704

E-mail: vincenzo.acciaro@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~acciaro/

Obiettivi:

Comprendere i concetti di base dell'Informatica relativi all'utilizzo dei computer, delle reti di calcolatori, dei fogli di calcolo e progettazione di siti web.

Contenuti:

- Concetti di base dell'ICT
- Uso del computer e gestione dei file
- Fogli di calcolo
- Progettazione di siti web

Programma del corso:

- Concetti di base dell'ICT
- Hardware
- Software
- Reti di calcolatori
- Uso del computer e gestione dei file
- Sistema operativo
- Gestione dei file
- Programmi di utilità
- Foglio elettronico
- Calcoli e formule
- Funzioni
- Ordinamento, filtri e manipolazione dei dati
- Grafici
- Motori di ricerca
- Ricerche in Internet
- Il linguaggio HTML
- Struttura di una pagina HTML
- I tag principali
- Inserimento di immagini
- Creazione di siti e inserimento di link
- Formattazione del testo
- Le tabelle
- Le liste
- Il linguaggio CSS
- I Fogli di stile
- I principali attributi CSS
- Utilizzo delle classi
- Progettazione del layout

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni, esercitazioni

Libri di testo consigliati:

Dispense fornite dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto.

Sostenibilità:

Non tratta tematiche riconducibili alla sostenibilità ambientale.

Note:

E-mail: fscozzari@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: martedì dalle 11 alle 13.

Informatica per la finanza

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M****Percorso:** economia e finanza**Anno di corso:** Secondo**Semestre:** Primo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 6**Tipologia attività:** C - Affine/Integrativa**Docente:** Vincenzo Acciaro**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia**Numero di telefono:** +39 0854537704**E-mail:** vincenzo.acciaro@unich.it**Sito web:** www.sci.unich.it/~acciaro/**Obiettivi:**

Fornire le nozioni basilari di programmazione utilizzando MATLAB come linguaggio di riferimento.

Contenuti:

Programmazione in Matlab

Programma del corso:

Dalla prima dispensa:

Cap. 1: tutto;

Cap. 2: sezioni 2.1, 2.5;

Cap. 4: tutto;

Cap. 5: sezioni 5.1, 5.2;

Dalla seconda dispensa: tutto;

Dalla terza dispensa: tutto;

Dalla quarta dispensa: Pagine 1 – 49 (escluse sezioni 3.3, 3.4 e 3.5).

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Didattica frontale ed esercitazioni al computer utilizzando il programma OCTAVE di dominio pubblico.

Libri di testo consigliati:

Dispense online:

1) <https://www.sci.unich.it/~acciaro/librocb.pdf2>) <http://www.sci.unich.it/~acciaro/logical.pdf3>) <http://www.sci.unich.it/~acciaro/logica2.pdf4>) http://www.sci.unich.it/~acciaro/guida_a_matlab.pdf**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Esame scritto e orale

Sostenibilità:

Non tratta temi riconducibili alla sostenibilità.

Note:

Ricevimento studenti concordato via email.

Inglese scientifico applicato

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: F - Altro

Obiettivi:

Obiettivi: l'obiettivo che il corso si prefigge consiste nel fornire al discente l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per comprendere e produrre in inglese sociologico in conformità al syllabus del Corso di Studi in Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità che prevede 3 crediti.

L'offerta formativa consentirà, infatti, allo studente di acquisire non soltanto una competenza comunicativa (B1 plus), secondo i parametri del Common European Framework for Foreign Languages (Consiglio d'Europa, Strasbourg 1998), ma anche una conoscenza della microlingua sociologica senza trascurare gli aspetti peculiari del cultural contest

I realia (documenti autentici) del settore sociologico saranno strumento prezioso per esercitare le abilità linguistiche di base

Contenuti:

Il corso consta di 3 crediti al primo anno del cds in Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità suddivisi in ore di lezioni frontali.

Il livello di partenza sarà quello B1 del Common European Framework (CEFR) per arrivare al B1 avanzato. Il programma sarà improntato sull'uso del linguaggio attinente alla microlingua tecnico-scientifica del mondo sociologico.

Per l'esame finale di lingua inglese, gli studenti dovranno infatti, cimentarsi in una performance orale dove con fluency ed accuracy il candidato riferirà di argomenti sociologici e non, trattati nel corso

Programma del corso:

Il programma sarà adeguato alle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti nel corso dei loro studi precedenti e verificate durante le prime lezioni con un entry test.

Poiché il principale obiettivo del corso verterà sull'acquisizione delle competenze e strumenti linguistici necessari a migliorare e velocizzare l'interpretazione di testi di argomento sociologico in lingua inglese e a saperne riferire oralmente si approfondiranno le competenze delle strutture morfosintattiche che caratterizzano l'ESP (English for Specific Purposes) proprie dei Corsi di Studio Magistrale in Sociologia.

Il programma quindi si articolerà sulla lettura, sull'analisi testuale e la traduzione di articoli autentici (realia) tratti da testi di carattere sociologico con particolare cura per i lessici specifici, nonché sulla discussione dei topics trattati durante il corso e contenuti nei testi di seguito riportati.

Per studenti frequentanti:

Doretta Ardu, Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco
MODULE 1 unit 1 – tutti i brani -e unit 2 – tutti i brani ; MODULE 4 unit 1 – tutti i brani - and Unit 2– tutti i brani .

Oltre al libro di testo, si utilizzerà una selezione di testi specialistici, letti, analizzati e commentati:

File 1: Destinations: Writing for Academic Success

Gli effetti della globalizzazione sulla lingua inglese verranno messi in evidenza dall'analisi del Prof Crystal e del Parlamentare Sir K Norton attraverso il seguente testo: D Crystal, English as a Global Language – 1st and 2nd prefaces + 1st chapter

Per studenti non frequentanti:

Crockett J. E., English for students of Sociology, Liguori, Napoli da pag.1 a pag 36; da pag 39 a pag 75

Oppure:

Doretta Ardu , Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco all the passages

MODULE 1 unit 1 – MODULE 1 unit 1 – tutti I brani -e unit 2 – tutti i brani ; MODULE 4 unit 1 – tutti I brani - and Unit 2– tutti I brani .

Prerequisiti:

Si richiede una conoscenza della lingua inglese di livello almeno A1 plus secondo il Common European Framework (CEFR) deciso dal Consiglio d'Europa e relativo alle lingue straniere .

E' necessaria una conoscenza della lingua inglese pari al livello A1 dal momento che i programmi curriculari della scuola secondaria inferiore e superiore prevedono lo studio obbligatorio di detta lingua straniera.

Coloro i quali per qualche ragione non l'hanno mai studiata o l'hanno studiata male dovranno recuperare le

loro mancate conoscenze

Metodi didattici:

Il corso prevede solo le lezioni frontali con audio-visual supports per mettere in pratica summaries, reports, presentations and role plays in ambito socio-economico.

Pertanto, il programma avrà un solo modulo

MODULO 1 - crediti 3 - Livello autonomo B1 plus

Comprendere testi autentici del settore sociologico. Saper usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali ed economici. .

Sviluppare tutte le abilità per affinare una conoscenza della micro-lingua inglese propria dell'ambito sociologico in modo da sviluppare la capacità di usare la lingua inglese in contesti professionali specifici, sempre di livello B1 plus

Libri di testo consigliati:

Doretta Ardu , Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco

MODULE 1 unit 1 – tutti I brani -e unit 2 – tutti i brani ; MODULE 4 unit 1 – tutti I brani - and Unit 2– tutti I brani

Oltre al libro di testo, si utilizzerà una selezione di testi specialistici, analizzati e commentati:

File 1: Destinations: Writing for Academic Success

PER STUDENTI NON FREQUENTANTI:

Crockett J. E., English for students of Sociology, Liguori, Napoli da pag.1 a pag 36; da pag 39 a pag 75
Oppure:

Doretta Ardu , Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco tutti I brani
MODULE 1 unit 1 – tutti I brani -e unit 2 – tutti i brani ; MODULE 4 unit 1 – tutti I brani - and Unit 2– tutti I brani .

Per un ripasso grammaticale della lingua, qualsiasi grammatica di livello B1 plus/B2 è consntita, oppure si faccia riferimento a:

S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'accertamento delle conoscenze prevede :

un esame orale inteso ad accertare le capacità di sostenere una conversazione in lingua inglesee micro-lingua sulle tematiche di tipo prevalentemente sociologico sviluppate durante il corso ed in cui sarà valutata la fluency e l'accuracy del candidato

Note:

La frequenza non è obbligatoria, ma poiché si tratta di una lingua straniera, essa è vivamente consigliata.

Intelligenza artificiale per la finanza

Settore scientifico disciplinare: MAT/03 - GEOMETRIA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Maurizio Parton

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 3495323199

E-mail: parton@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~parton/

Ricevimento studenti:

Martedì 11-13. Contattare via email parton@unich.it o via cell +39 3495323199 per ricevimento straordinario.

Obiettivi:

Introdurre i principi base dell'intelligenza artificiale applicata alla finanza.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà:

-) comprendere cosa sono le reti neurali;;
-) capire le differenze tra i diversi principi base;
-) conoscere i più importanti modelli.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di:

-) capire se un certo problema può essere risolto con una certa tecnica;
-) formalizzare un problema;
-) operare nell'ambito dell'intelligenza artificiale in finanza.

ABILITÀ DI COMUNICAZIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di esporre i concetti appresi, utilizzando un linguaggio corretto e preciso.

CAPACITÀ DI APPRENDERE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di leggere testi e articoli di ricerca di intelligenza artificiale applicata alla finanza.

Contenuti:

-) Introduzione al machine learning;
-) introduzione alle reti neurali;

-) introduzione all'apprendimento per rinforzo;
-) esempi di problemi in finanza affrontabili con l'intelligenza artificiale;
-) introduzione a Python+Keras;
-) implementazione degli esempi in Keras.

Programma del corso:

-) Introduzione al machine learning;
-) introduzione alle reti neurali;
-) introduzione all'apprendimento per rinforzo;
-) esempi di problemi in finanza affrontabili con l'intelligenza artificiale;
-) introduzione a Python+Keras;
-) implementazione degli esempi in Keras.

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

Lezioni frontali in aula.

Libri di testo consigliati:

Appunti dalle lezioni del docente

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Progetto.

Sostenibilità:

Non tratta tematiche riconducibili alla sostenibilità ambientale.

Note:

E-mail: parton@unich.it.

Cellulare di riferimento: 349-5323-199.

Istituzioni del federalismo

Settore scientifico disciplinare: IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Gianluca Bellomo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 085.453.7842

E-mail: gianluca.bellomo@unich.it

Ricevimento studenti:

Mercoledì 15.30-17.30

Obiettivi:

A) Conoscenza e comprensione:

- Conoscenza e comprensione dello sviluppo storico e dello stato attuale del diritto pubblico multilivello nel contesto nazionale, comparato ed europeo.
- Conoscenza delle forme di stato e di governo in rapporto alle varie configurazioni delle costituzioni

economiche e delle varietà dei modelli di articolazione territoriale delle funzioni pubbliche.

- Conoscenza e comprensione della teoria costituzionale e delle problematiche applicative del federalismo finanziario e fiscale.

B) Conoscenza e comprensione applicate:

- Capacità di analizzare e fare una valutazione critica dei processi e delle dinamiche federaliste, comprese le tensioni secessioniste.

- Capacità di analizzare casi di studio emergenti nella pratica e di applicare i concetti appropriati di diritto costituzionale interno, comparato e multilivello.

C) Abilità comunicative

- Capacità di illustrare in modo conciso le principali questioni del corso

D) Capacità di apprendimento dinamico

- Capacità di comprendere i collegamenti tra differenti questioni costituzionali, sia teoriche che pratiche.

Contenuti:

Teorie, modelli comparati, e sistema italo/europeo, delle declinazioni sincroniche e diacroniche di secessionismi, federalismi e autonomie nell'ordinamento costituzionale multilivello, con particolare attenzione all'evoluzione delle forme di stato e di governo in rapporto ai mutamenti della costituzione economica ed alle nuove sfide in età di globalizzazione

Prerequisiti:

E' suggerita la conoscenza del Diritto pubblico/costituzionale

Metodi didattici:

Eventuale prova scritta intermedia facoltativa per gli studenti frequentanti.

Colloquio orale, eventualmente divisibile in esami parziali.

Libri di testo consigliati:

1 Richiami di diritto pubblico, forme di stato e forme di governo: Dispensa in <https://www.facebook.com/groups/pubblico2013/> (registrazione per accedere)

2) lineamenti di diritto regionale e locale italiano: Bin-Pitruzzella, Diritto pubblico, Giappichelli, 2016, studiare SOLO le seguenti parti:

a. Stato unitario, federale, regionale (pag. 84-85)

b. Regioni e governo locale (pag. 239-258)

c. Le fonti delle autonomie (pag. 395-410)

3) Anna Maria Poggi, I diritti delle persone, Mondadori, 2014

4) Giuseppina Carboni,

Federalismo fiscale comparato, Jovene, 2013.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Eventuale prova scritta intermedia facoltativa per gli studenti frequentanti.

Colloquio orale, eventualmente divisibile in esami parziali.

Sostenibilità:

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti.

Note:

Altre informazioni: E-mail del Titolare: gianluca.bellomo@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti presso il Dipartimento di scienze giuridiche e sociali, Polo di Viale Pindaro, 42, Pescara:

Prof. Bellomo-mercoledì 16-18.

Istituzioni di diritto pubblico

Settore scientifico disciplinare: IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Gianluca Bellomo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 085.453.7842

E-mail: gianluca.bellomo@unich.it

Ricevimento studenti:

Mercoledì 15.30-17.30

Obiettivi:

La fondamentale finalità del corso è quella di fornire agli studenti sia una conoscenza di base degli istituti fondamentali del diritto pubblico/costituzionale, sia, considerata la collocazione della disciplina nell'ambito di un Corso di laurea in Sociologia e Criminologia, un toolkit di approfondimento sulla relazione dialettica tra diritto pubblico e mutamento sociale ed economico.

Sarà a tal fine anche approfondito lo studio dei temi di maggior rilievo per l'area sociologica e criminologica, anche con alcune applicazioni e laboratori, per consentire ai corsisti di acquisire competenze non solo teoriche sull'applicazione effettiva degli istituti e dei principi studiati.

Più in particolare con specifico riferimento ai Descrittori di Dublino il Corso si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi.

Conoscenza e comprensione:

- dei fondamenti della teoria generale del diritto;
- delle fonti del diritto in ottica multilivello;
- dei principali istituti del diritto pubblico e costituzionale ed in particolare delle forme di stato e di governo, ed in particolare di quella italiana;
- dei diritti di libertà;
- dei "nuovi" diritti e in particolare del Diritto alla Privacy e alla protezione dei dati personali e del diritto pubblico dell'ambiente, anche nella loro evoluzione storica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- Nel riconoscimento dei vari istituti del diritto pubblico e costituzionale;
- nella soluzione di possibili contrasti tra fonti del diritto;
- nella lettura critica dell'azione dei pubblici poteri e dei relativi atti;
- nella fruizione ed organizzazione dei "nuovi" diritti ed in particolare del Diritto alla Privacy e alla protezione dei dati personali.

Autonomia di giudizio:

- Relativamente all'azione dei pubblici poteri rispetto ai dettati costituzionali in ottica multilivello
- Relativamente agli atti legislativi e normativi emanati in ambiti di particolare interesse;
- In particolare relativamente agli atti legislativi e normativi emanati nell'ambito del diritto alla tutela della Privacy e dei dati personali.

Abilità comunicative:

- Acquisizione di un linguaggio tecnico-giuridico adeguato in ambito giuspubblicistico.

Capacità di apprendimento:

- Capacità di reperire e consultare autonomamente le fonti giuridiche, anche in ottica multilivello, nei settori di interesse;
- Capacità di reperire e consultare commenti normativi e giurisprudenziali di interesse.

Contenuti:

MODULO 1 – Parte Istituzionale (6 cfu)

MODULO 2 - Il diritto alla Privacy e alla tutela dei dati personali (3 cfu)

MODULO 1 - Il Corso intende fornire le conoscenze di base relative alla configurazione giuridica dello Stato, al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici e alla funzione regolatrice dello Stato, con particolare attenzione al ruolo delle interazioni tra ordinamento costituzionale e mutamento sociale ed economico. L'obiettivo fondamentale è quello di acquisire le competenze necessarie ad operare in un contesto istituzionale sempre più dinamico e caratterizzato da equilibrio di bilancio pubblico, liberalizzazione delle relazioni sociali e degli spazi economici, globalizzazione del diritto e dalla modernizzazione dei pubblici poteri.

MODULO 2 – Una seconda parte del corso sarà specificamente dedicata all'approfondimento della categoria dei c.d. "nuovi diritti" ed in particolare al diritto alla Privacy e alla tutela dei dati personali. In particolare verrà approfondito il ruolo del Data Protection Officer nel garantire l'effettività del diritto alla tutela dei dati personali, presso i soggetti che lo designano, come laboratorio applicativo per meglio comprendere i meccanismi materiali di operatività degli istituti giuspubblicistici e delle nozioni teoriche apprese nel primo modulo in relazione a uno dei nuovi settori di maggior rilievo e trasformazione nel rapporto tra cittadino e pubblico potere.

Programma del corso:

Contenuti:

MODULO 1 – Parte Istituzionale (6 cfu)

MODULO 2 – Il diritto alla Privacy e alla tutela dei dati personali (3 cfu)

- MODULO 1 - Il Corso intende fornire le conoscenze di base relative alla configurazione giuridica dello Stato, al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici e alla funzione regolatrice dello Stato, con particolare attenzione al ruolo delle interazioni tra ordinamento costituzionale e mutamento sociale ed economico. L'obiettivo fondamentale è quello di acquisire le competenze necessarie ad operare in un contesto istituzionale sempre più dinamico e caratterizzato da equilibrio di bilancio pubblico, liberalizzazione delle relazioni sociali e degli spazi economici, globalizzazione del diritto e dalla modernizzazione dei pubblici poteri.

- MODULO 2 – Una seconda parte del corso sarà specificamente dedicata all'approfondimento della categoria dei c.d. "nuovi diritti" ed in particolare al diritto alla Privacy e alla tutela dei dati personali. In particolare verrà approfondito il ruolo del Data Protection Officer nel garantire l'effettività del diritto alla tutela dei dati personali, presso i soggetti che lo designano, come laboratorio applicativo per meglio comprendere i meccanismi materiali di operatività degli istituti giuspubblicistici e delle nozioni teoriche apprese nel primo modulo in relazione a uno dei nuovi settori di maggior rilievo e trasformazione nel rapporto tra cittadino e pubblico potere.

Testi di riferimento:

Per il MODULO 1 un testo a scelta tra i due seguenti:

- Roberto BIN – Giovanni PITRUZZELLA, Diritto pubblico. Con aggiornamento online, Giappichelli, ult. ed.

Per il MODULO 2:

- Gianluca BELLOMO, Profili pubblicistici del Data Protection Officer nel sistema multilivello di tutela della Privacy, Editoriale scientifica, 2020.

Obiettivi educativi: La fondamentale finalità del corso è quella di fornire agli studenti sia una conoscenza di base degli istituti fondamentali del diritto pubblico/costituzionale, sia, considerata la collocazione della disciplina nell'ambito di un Corso di laurea in Sociologia e Criminologia, un toolkit di approfondimento sulla relazione dialettica tra diritto pubblico e mutamento sociale ed economico.

Sarà a tal fine anche approfondito lo studio dei temi di maggior rilievo per l'area sociologica e criminologica, anche con alcune applicazioni e laboratori, per consentire ai corsisti di acquisire competenze non solo teoriche sull'applicazione effettiva degli istituti e dei principi studiati.

Più in particolare con specifico riferimento ai Descrittori di Dublino il Corso si prefigge il raggiungimento

dei seguenti obiettivi:

Conoscenza e comprensione:

- dei fondamenti della teoria generale del diritto;
- delle fonti del diritto in ottica multilivello;
- dei principali istituti del diritto pubblico e costituzionale ed in particolare delle forme di stato e di governo, ed in particolare di quella italiana;
- dei diritti di libertà;
- dei “nuovi” diritti e in particolare del Diritto alla Privacy e alla protezione dei dati personali e del diritto pubblico dell’ambiente, anche nella loro evoluzione storica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- Nel riconoscimento dei vari istituti del diritto pubblico e costituzionale;
- nella soluzione di possibili contrasti tra fonti del diritto;
- nella lettura critica dell’azione dei pubblici poteri e dei relativi atti;
- nella fruizione ed organizzazione dei “nuovi” diritti ed in particolare del Diritto alla Privacy e alla protezione dei dati personali.

Autonomia di giudizio:

- Relativamente all’azione dei pubblici poteri rispetto ai dettati costituzionali in ottica multilivello
- Relativamente agli atti legislativi e normativi emanati in ambiti di particolare interesse;
- In particolare relativamente agli atti legislativi e normativi emanati nell’ambito del diritto alla tutela della Privacy e dei dati personali.

Abilità comunicative:

- Acquisizione di un linguaggio tecnico-giuridico adeguato in ambito giuspubblicistico.

Capacità di apprendimento:

- Capacità di reperire e consultare autonomamente le fonti giuridiche, anche in ottica multilivello, nei settori di interesse;
- Capacità di reperire e consultare commenti normativi e giurisprudenziali di interesse.

Prerequisiti: nessuno.

Metodi didattici: Lezioni frontali. Analisi di casi. Laboratori.

Modalità di verifica dell’apprendimento: Eventuale prova scritta intermedia facoltativa per gli studenti frequentanti.

Colloquio orale, eventualmente divisibile in esami parziali.

Altre informazioni: E-mail del Titolare: gianluca.bellomo@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti presso il Dipartimento di scienze giuridiche e sociali, Polo di Viale Pindaro, 42, Pescara:

Prof. Bellomo - mercoledì dalle 16:00-18:00

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali. Analisi di casi. Laboratori.

Libri di testo consigliati:

Testi di riferimento:

Per il MODULO 1:

- Roberto BIN – Giovanni PITRUZZELLA, Diritto pubblico. Con aggiornamento online, Giappichelli, ultima edizione.

Per il MODULO 2:

- Gianluca BELLOMO, Profili pubblicistici del Data Protection Officer nel sistema multilivello di tutela della Privacy, Editoriale scientifica, 2020.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Eventuale prova scritta intermedia facoltativa per gli studenti frequentanti.
Colloquio orale, eventualmente divisibile in esami parziali.

Sostenibilità:

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.
Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti.

Note:

Altre informazioni: E-mail del Titolare: gianluca.bellomo@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti presso il Dipartimento di scienze giuridiche e sociali, Polo di Viale Pindaro, 42, Pescara:

Prof. G. Bellomo (gianluca.bellomo@unich.it) mercoledì 16:00 -18:00;

Prof. ssa M. Ferrara (Marta.Ferrara@unich.it) Venerdì 11:15 - 13:15;

Dott.ssa Licia CIANCI (licia.cianci@gmail.com) Venerdì 17:00 19:00.

Si consiglia di inviare una mail nei giorni immediatamente prima del ricevimento per concordare modalità ed orario di massima.

Istituzioni giuridiche, sicurezza e mutamento sociale

Settore scientifico disciplinare: SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità Interclasse **RSPSC/I**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Fedele Cuculo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556432

E-mail: fedele.cuculo@unich.it

Obiettivi:

La somministrazione del corso intende favorire l'approfondimento in chiave critica dei profili strutturali, degli aspetti funzionali e delle dinamiche evolutive riconducibili alle più significative istituzioni giuridiche nazionali e sovranazionali nei quadri sociali e culturali di riferimento, alla luce della migliore letteratura sociologico-giuridica di orientamento storico, teorico e metodologico.

Contenuti:

La differenziazione tra le discipline - Percorsi di storia critica del pensiero sociologico-giuridico - Profili metodologici - Lo stato attuale della sociologia giuridica - Mitezza e gravità del diritto - L'ipotesi del non-diritto e l'idea del diritto flessibile nella prospettiva di Jean Carbonnier - La tutela della persona nel sistema delle reti.

Programma del corso:

PROFILI INTRODUTTIVI: LA DEFINIZIONE DEL CAMPO SCIENTIFICO.

1. La sociologia giuridica tra sociologia e diritto.
2. Le contiguità e le intersezioni disciplinari:
 - storia del diritto e diritto comparato;
 - filosofia del diritto e teoria generale del diritto;
 - etnologia giuridica, antropologia giuridica e psicologia giuridica.

PRIMA PARTE: LE ORIGINI DELLA SOCIOLOGIA GIURIDICA.

1. La sociologia giuridica e i suoi precursori.
2. Istituzioni giuridiche e società in Hobbes e Spinoza.
3. Montesquieu, Voltaire, Diderot, Rousseau.
4. I teorici del giusnaturalismo.
5. I teorici della codificazione e il Codice civile.
6. La reazione al Code civil: Comte e Le Play.
7. Il pensiero giuridico tedesco e quello francese.
8. L'utilitarismo morale inglese.
9. Il diritto francese nella letteratura politica e sociale.
10. Marx e Nietzsche.

SECONDA PARTE: LA SOCIOLOGIA GIURIDICA NEL NOVECENTO.

1. Durkheim e i durkheimiani.
2. La sociologia giuridica dei criminalisti.
3. Ehrlich.
4. Petrazycki e Gurvitch.
5. La sociologia giuridica nelle Facoltà francesi di diritto.
6. La sociologia giuridica in Germania: Weber.
7. La sociologia giuridica in Germania (seguito): Geiger.
8. Il marxismo.
9. La scoperta dell'America: il realismo giuridico e la Sociological Jurisprudence.
10. Llewellyn e Dworkin.
11. Parsons.
12. Lo strutturalismo in Luhmann.
13. La sociologia del diritto penale.
14. Il postmodernismo.
15. La sociologia giuridica di Carbonnier: mitezza e flessibilità del diritto, l'ipotesi del non diritto.
16. Lo stato presente della sociologia giuridica.

TERZA PARTE: LA RICERCA IN SOCIOLOGIA GIURIDICA.

1. Le regole del metodo: obiettività, materialità, imparzialità.
2. Il metodo storico-comparativo.
3. Le tecniche: le ricerche sui documenti (l'analisi quantitativa dei documenti).
4. Ancora sulle tecniche: la ricerca sui fatti (osservazione e sperimentazione: l'indagine monografica o qualitativa, la quantificazione, le fonti statistiche, l'indagine per sondaggio, l'analisi dei dati quantitativi, l'analisi dei dati naturali, la sperimentazione legislativa, la sperimentazione di laboratorio, i tests).
5. La domanda scientifica in sociologia giuridica: conoscenza, spiegazione e critica.
6. La domanda pratica in sociologia giuridica: l'aiuto ai contraenti, ai giudici e ai legislatori.

QUARTA PARTE: LA COMPLESSITÀ DEL DIRITTO.

1. I criteri del giuridico.
2. I fenomeni giuridici:
 - fenomeni primari e secondari;
 - fenomeni di potere e di soggezione al potere;

- fenomeni-istituzioni e fenomeni-casi;
- fenomeni contenziosi e non contenziosi.
- 3. Il sistema giuridico come unità di spazio e di tempo.
- 4. La frattura del sistema giuridico: il pluralismo giuridico.
- 5. Le interazioni fra sistemi giuridici.
- 6. L'acculturazione giuridica.
- 7. La gravità del diritto e la condizione umana.
- 8. La legge penale in azione e in simboli.
- 9. La più civile delle leggi.
- 10. Le nuove frontiere della sicurezza: la tutela dell'identità e dei diritti della persona nel sistema delle reti.

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

Lezioni frontali.

Libri di testo consigliati:

J. CARBONNIER, Sociologia giuridica (traduzione ed introduzione di F. Cuculo), Giappichelli, Torino, 2012;
F. CUCULO, La società e i molti, Le Lettere, Firenze, 2008;
T. TODOROV, I nemici intimi della democrazia, Garzanti, Milano, 2012.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Verifica in forma di colloquio orale.

Note:

No.

Laboratori professionalizzanti

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: F - Altro

Laboratori professionalizzanti

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 5

Tipologia attività: F - Altro

Laboratorio di calcolo delle probabilità

Settore scientifico disciplinare: MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: F - Altro

Docente: Cristina Caroli Costantini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537690

E-mail: c.costantini@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/personale/homepage3.php?costanti

Obiettivi:

Il corso affianca il corso di Calcolo delle Probabilità e ha l'obiettivo di far impadronire lo studente degli strumenti fondamentali per l'analisi dei fenomeni aleatori, attraverso esercizi, e di sviluppare la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

Ci si attende che lo studente:

- acquisisca gli strumenti fondamentali per analizzare i fenomeni aleatori;
- sappia formalizzare e risolvere problemi (problem solving).

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:

Alla fine del corso lo studente dovrà:

- aver assimilato i concetti fondamentali del Calcolo delle Probabilità;
- aver acquisito gli strumenti fondamentali per l'analisi dei fenomeni aleatori;
- aver sviluppato la capacità di formalizzare problemi e risolverli (problem solving).

Contenuti:

Esercizi e problemi su: spazi di probabilità; elementi di calcolo combinatorio e spazi di probabilità finiti uniformi; probabilità condizionata e indipendenza; variabili aleatorie discrete e assolutamente continue; coppie di variabili aleatorie discrete e congiuntamente assolutamente continue; variabili aleatorie congiuntamente Gaussiane; legge dei grandi numeri, teorema centrale del limite.

Programma del corso:

1. Spazi di probabilità: eventi, operazioni tra eventi, spazi di probabilità e loro proprietà. Spazi di probabilità uniformi. Calcolo combinatorio: permutazioni, disposizioni, combinazioni, coefficienti binomiali. Estrazioni da un'urna senza rimpiazzo.
2. Probabilità condizionata e sue proprietà, condizionamento successivo dell'intersezione di più eventi, formula della probabilità totale (con dimostrazione). Teorema di Bayes (con dimostrazione). Eventi indipendenti a coppie e famiglie di eventi indipendenti. Estrazioni da un'urna con rimpiazzo. Prove Bernoulliane. Eventi condizionatamente indipendenti.
3. Variabili aleatorie discrete: densità discreta di probabilità e sue proprietà. Legge binomiale, ipergeometrica, geometrica, di Poisson. Calcolo della densità di una funzione di una variabile aleatoria discreta.

4. Variabili aleatorie assolutamente continue: densità di probabilità e sue proprietà. Legge uniforme, esponenziale, Gaussiana.

Funzione di distribuzione e sue proprietà (anche per variabili aleatorie discrete). Calcolo della funzione di distribuzione e della densità di probabilità di una funzione di una variabile aleatoria assolutamente continua.

5. Valore atteso e sue proprietà. Valore atteso di una funzione di una variabile aleatoria discreta o continua. Varianza e sue proprietà. Standardizzazione. Quantili.

6. Leggi congiunte di due variabili aleatorie discrete e di due variabili aleatorie congiuntamente assolutamente continue: calcolo delle densità marginali, indipendenza, densità condizionata. Calcolo della probabilità di eventi definiti da due variabili aleatorie. Calcolo della funzione di distribuzione e della densità di una funzione di due variabili aleatorie congiuntamente assolutamente continue. Densità della somma di due variabili aleatorie. Somma di due variabili aleatorie Gaussiane indipendenti. Somma di n variabili aleatorie Gaussiane indipendenti.

7. Valore atteso di una funzione di due variabili aleatorie. Valore atteso della somma di n variabili aleatorie. Valore atteso del prodotto di due v.a. indipendenti. Covarianza e coefficiente di correlazione e loro proprietà. Varianza della somma di due variabili aleatorie. Varianza della somma di n variabili aleatorie. Matrice di covarianza. Valore atteso condizionato e sue principali proprietà.

8. Coppie di variabili aleatorie congiuntamente Gaussiane: forma della densità, indipendenza, marginali, trasformazioni affini, densità condizionata.

n -ple di v.a. congiuntamente Gaussiane: forma della densità, indipendenza, marginali, trasformazioni affini, densità condizionata.

9. Legge dei grandi numeri: lemma di Chebyshev, legge debole dei grandi numeri. Legge forte dei grandi numeri.

Teorema centrale del limite. Approssimazione normale della binomiale.

Prerequisiti:

Nozioni di base di calcolo differenziale e integrale e di vettori e matrici. Non sono previsti vincoli di propedeuticità.

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 24 ore di didattica frontale consistente in esercitazioni, con la correzione di esercizi e problemi assegnati dalla docente.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale, integrata con il corso di Calcolo delle Probabilità, sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

S. Ross: Calcolo delle probabilità 3/ed, Apogeo, 2014

Fogli di esercizi disponibili sul sito web della docente

(<https://economia.unich.it/>)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame integrato

con il corso di Calcolo delle Probabilità. L'esame si articolerà in

una prova scritta e una prova orale, sugli

argomenti trattati durante il corso e presenti nel programma. La

prova scritta sarà composta da esercizi e problemi.

Alla prova orale verranno ammessi solo gli studenti che avranno superato la prova scritta.

La prova orale consisterà in domande sulle definizioni, gli enunciati, esempi e

controesempi e alcune dimostrazioni indicate nel programma consuntivo del corso.

La valutazione verrà espressa attraverso un giudizio di "approvato" o "non approvato".

Note:

Ricevimento settimanale durante il semestre del corso,

con giorno e orario da definire (vedi pagina web della docente)
Ricevimento secondo un calendario pubblicizzato
sulla pagina web della docente nel resto dell'anno.
Pagina web: <https://economia.unich.it/>
E-mail: c.costantini@unich.it

Laboratorio di data science in economia

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Metodi statistici per l'analisi economica **CLEC/M** - percorso economia e statistica

Laboratorio di simbiosi industriale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Alberto Simboli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537935

E-mail: a.simboli@unich.it

Obiettivi:

Risultati attesi:

L'insegnamento prevede di completare la formazione economico-aziendale dello studente con contenuti teorico-metodologici ed applicativi utili ad approfondire, in una prospettiva eco-industriale, le problematiche collegate all'analisi e sviluppo di sistemi di simbiosi industriale a vari livelli di scala settoriale e territoriale.

Competenze acquisibili:

Conoscenza e capacità di comprensione

- illustrare gli elementi di base della produzione in una prospettiva di sistema input-output;

- descrivere le principali criticità ambientali della produzione industriale

Autonomia di giudizio

- collegare aspetti economico-aziendali ed ambientali della produzione industriale
- riconoscere e saper applicare le soluzioni di simbiosi industriale più appropriate ai vari contesti produttivi

Abilità comunicative

- utilizzare in maniera efficace la terminologia tecnica relativa alle problematiche inerenti le Simbiosi Industriali.

Contenuti:

Il laboratorio è volto a fornire le basi metodologiche ed operative per l'analisi critica e l'implementazione di forme di gestione collaborativa e sinergica di flussi di materia ed energia tra entità produttive, finalizzate alla eco-compatibilità, comunemente racchiuse nella definizione di Simbiosi Industriali (SI). A tal fine saranno illustrati i principali approcci allo sviluppo di SI, gli strumenti di supporto e i più diffusi software di modellazione e rappresentazione di scambi di flussi materici ed energetici con finalità "loop closing" ed "input-output matching".

Programma del corso:

Introduzione:

Principali settori industriali e loro caratteristiche tecnologico-produttive

Concetti chiave:

Processo produttivo, input, output, sottoprodotto, scarto, rifiuto
Ecologia Industriale, approcci "place-based" e Simbiosi Industriale (S.I.)
Concetti, strumenti ed elementi chiave di una S.I.
Simbiosi come eco-innovazione di sistema

Operatività e potenzialità applicative:

Tipologie e casi operativi di S.I.
Potenzialità della S.I. nel tessuto produttivo italiano

Progettazione:

Fattori di contesto e caratteristiche di una S.I.
Metodologia di analisi e progettazione
Raccolta dati
Modellizzazione e strumenti di supporto

Esame critico di casi e progetti, simulazioni

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 ore, in base al calendario accademico. Le modalità di insegnamento prevedono il ricorso ad analisi di casi-studio; lavori di gruppo ed individuali; seminari, visite aziendali.

Libri di testo consigliati:

DISPENSE e MATERIALE INTEGRATIVO A CURA DEL DOCENTE (contattare via E-mail)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale con valutazione in trentesimi. Gli argomenti oggetto d'esame rifletteranno quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma elaborati in modo da portare gli studenti a riflettere sulle problematiche relative all'analisi e sviluppo di Simbiosi Industriali nei moderni sistemi produttivi. Necessario al superamento dell'esame è un corretto utilizzo della terminologia e una chiara e sintetica esposizione che esponga i collegamenti logici tra gli aspetti considerati.

Sostenibilità:

Per contenuti e tematiche trattate il corso di studi si presta ad essere fortemente connesso agli obiettivi

di Sviluppo Sostenibile elencati nella lista delle Nazioni Unite, e a fornire conoscenze a strumenti utili ad un loro perseguimento, in particolare rispetto ai seguenti: Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica; Obiettivo 9: Imprese, Innovazione e Infrastrutture; Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili; Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabile; Obiettivo 13: Cambiamenti climatici; Obiettivo 14: Vita sott'acqua; Obiettivo 15: Vita sulla terra.

Note:

E-mail: alberto.simboli@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: Lun 15-17

Le operazioni finanziarie e la consulenza

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Libertà costituzionali, sistemi di protezione e limiti alle restrizioni

Settore scientifico disciplinare: IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Docente: Marta Ferrara

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: martaferrara85@gmail.com

Libertà economiche e regolazione dei mercati

Settore scientifico disciplinare: IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Corso di Laurea: Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Libertà economiche e regolazione dei mercati a **GIUR.INN**, 6 CFU

Docente: Francesco Bilancia

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537621

E-mail: francesco.bilancia@unich.it

Sito web: <https://francescobilancia.blogspot.it/>

Obiettivi:

Obiettivo del corso è quello sviluppare le capacità critiche per interpretare le forme di intervento dello Stato e delle istituzioni pubbliche in genere nel sistema economico.

Conoscenze e capacità di comprensione (Knowledge and understanding)

Il corso mira quindi a fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i principi fondamentali dell'intervento dello Stato e dei poteri pubblici in generale nell'economia, le metodologie per comprendere l'interazione della regolamentazione e del diritto sul fenomeno economico e le chiavi di lettura per l'interpretazione delle modifiche apportate alla cd. costituzione economica dalla integrazione europea nonché delle problematiche originate dalla cd. globalizzazione dei mercati e dall'utilizzo delle piattaforme telematiche nelle transazioni commerciali.

Utilizzazione delle conoscenze e capacità di comprensione (Applying knowledge and understanding) – e Capacità di trarre conclusioni (Making judgements)

L'analisi di tali fenomeni, articolata su diversi livelli di disciplina giuridica delle attività economiche (nazionale/costituzionale, dell'UE e globale/internazionale) ma attenta alle connessioni economiche e politiche permetterà di comprendere fenomeni caratterizzanti la moderna realtà giuridico-economica, essenziali per la formazione curriculare. La consapevolezza delle interazioni tra fenomeni giuridici ed economici, anche nell'utilizzo delle piattaforme telematiche, mira inoltre a far acquisire agli studenti capacità di giudizio nonché attitudine al problem solving, in un contesto competitivo e in continua evoluzione. Il metodo interattivo, basato sull'analisi di casi e sulla discussione in aula di materiali favorisce lo sviluppo di capacità comunicative e di giudizio.

Contenuti:

Programma del Corso

La parte generale verrà dedicata all'esame della "nuova costituzione economica" in prospettiva dell'integrazione europea.

- Le libertà economiche nella Costituzione italiana
- Le libertà di circolazione nel Diritto comunitario e nel Diritto dell'UE
- Libertà di circolazione dei servizi e dei lavoratori: libertà di stabilimento e residenza e diritto alle prestazioni sociali dei lavoratori
- La disciplina della concorrenza e degli aiuti di Stato nel Diritto UE
- La disciplina nazionale del mercato e della concorrenza
- Il mercato interno ed i mercati globali: i Bilateral Investment Treaties (BIT)
- I servizi pubblici e le imprese private
- Le privatizzazioni
- L' intervento pubblico indiretto
- Le politiche UE in ambito di mercato e concorrenza, servizi pubblici e libertà di impresa.
- Le piccole e medie imprese.

- la disciplina della finanza privata (rinvio).

Programma del corso:

Gli studenti che indicheranno il corso quale esame a scelta per un totale di 9 cfu potranno concordare con il docente estensioni del programma, letture ed esercitazioni per la copertura dei 3 cfu residui

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Metodi utilizzati Lezioni frontali, workshops, Lezioni incentrate sulla soluzione dei problemi (problem-solving). Una parte del corso, a carattere introduttivo per i singoli argomenti, sarà strutturato in lezioni frontali, per essere poi integrato da incontri a carattere seminariale sui materiali resi disponibili per gli studenti che saranno sollecitati a tenere presentazioni in pubblico sui loro studi. Una parte rilevante sarà, poi, dedicata ai casi, in workshop nel corso dei quali, se del caso utilizzando lavoro di gruppo per stimolare la capacità degli studenti di formulare ipotesi di problem solving sulle questioni loro sottoposte.

Libri di testo consigliati:

Materiali di studio E. Cardi, Mercati e Istituzioni in Italia. Diritto pubblico dell'economia, Giappichelli, Torino, 2018

Letture integrative

NB: l'elenco delle letture ed i casi e materiali verrà indicato all'inizio dell'anno accademico e periodicamente rivisto: consultare il sito web del docente per l'elenco aggiornato. I materiali saranno resi disponibili ad uso degli studenti sul sito web del docente per la discussione in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Modalità di accertamento dei risultati di apprendimento: a conclusione di un corso organizzato per interventi e presentazioni da parte degli studenti l'esame, strutturato come colloquio sui temi generali del corso al fine di testare le conoscenze generali dello studente, assumerà quale integrazione le risultanze degli interventi e del lavoro di gruppo sviluppato lungo l'intero arco delle lezioni e degli workshop. Tali risultanze risulteranno da apposite schede compilate dal docente durante il corso. Agli studenti NON frequentanti saranno, invece, distribuite, letture e materiali integrativi per la seconda parte dell'esame orale.

Sostenibilità:

Alcune lezioni aiuteranno ad illuminare l'importanza dei seguenti obiettivi dell'Agenda ONU 2030

Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva

Note:

<https://giurinn.unich.it>

Libertà economiche e regolazione dei mercati

Corso di Laurea: Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Docente: Francesco Bilancia

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537621

E-mail: francesco.bilancia@unich.it

Sito web: <https://francescobilancia.blogspot.it/>

Obiettivi:

Obiettivo del corso è quello sviluppare le capacità critiche per interpretare le forme di intervento dello Stato e delle istituzioni pubbliche in genere nel sistema economico.

Conoscenze e capacità di comprensione (Knowledge and understanding)

Il corso mira quindi a fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i principi fondamentali dell'intervento dello Stato e dei poteri pubblici in generale nell'economia, le metodologie per comprendere l'interazione della regolamentazione e del diritto sul fenomeno economico e le chiavi di lettura per l'interpretazione delle modifiche apportate alla cd. costituzione economica dalla integrazione europea nonché delle problematiche originate dalla cd. globalizzazione dei mercati e dall'utilizzo delle piattaforme telematiche nelle transazioni commerciali.

Utilizzazione delle conoscenze e capacità di comprensione (Applying knowledge and understanding) – e Capacità di trarre conclusioni (Making judgements)

L'analisi di tali fenomeni, articolata su diversi livelli di disciplina giuridica delle attività economiche (nazionale/costituzionale, dell'UE e globale/internazionale) ma attenta alle connessioni economiche e politiche permetterà di comprendere fenomeni caratterizzanti la moderna realtà giuridico-economica, essenziali per la formazione curriculare. La consapevolezza delle interazioni tra fenomeni giuridici ed economici, anche nell'utilizzo delle piattaforme telematiche, mira inoltre a far acquisire agli studenti capacità di giudizio nonché attitudine al problem solving, in un contesto competitivo e in continua evoluzione. Il metodo interattivo, basato sull'analisi di casi e sulla discussione in aula di materiali favorisce lo sviluppo di capacità comunicative e di giudizio.

Contenuti:

Programma del Corso

La parte generale verrà dedicata all'esame della "nuova costituzione economica" in prospettiva dell'integrazione europea.

- Le libertà economiche nella Costituzione italiana
- Le libertà di circolazione nel Diritto comunitario e nel Diritto dell'UE
- Libertà di circolazione dei servizi e dei lavoratori: libertà di stabilimento e residenza e diritto alle prestazioni sociali dei lavoratori
- La disciplina della concorrenza e degli aiuti di Stato nel Diritto UE
- La disciplina nazionale del mercato e della concorrenza
- Il mercato interno ed i mercati globali: i Bilateral Investment Treaties (BIT)
- I servizi pubblici e le imprese private
- Le privatizzazioni
- L' intervento pubblico indiretto
- Le politiche UE in ambito di mercato e concorrenza, servizi pubblici e libertà di impresa.
- Le piccole e medie imprese.
- la disciplina della finanza privata (rinvio).

Programma del corso:

Gli studenti che indicheranno il corso quale esame a scelta per un totale di 9 cfu potranno concordare con il docente estensioni del programma, letture ed esercitazioni per la copertura dei 3 cfu residui

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Metodi utilizzati Lezioni frontali, workshops, Lezioni incentrate sulla soluzione dei problemi (problem-solving). Una parte del corso, a carattere introduttivo per i singoli argomenti, sarà strutturato in lezioni frontali, per essere poi integrato da incontri a carattere seminariale sui materiali resi disponibili per gli studenti che saranno sollecitati a tenere presentazioni in pubblico sui loro studi. Una parte rilevante sarà, poi, dedicata ai casi, in workshop nel corso dei quali, se del caso utilizzando lavoro di gruppo per stimolare la capacità degli studenti di formulare ipotesi di problem solving sulle questioni loro sottoposte.

Libri di testo consigliati:

Materiali di studio E. Cardì, Mercati e Istituzioni in Italia. Diritto pubblico dell'economia, Giappichelli, Torino, 2018

Lecture integrative

NB: l'elenco delle lecture ed i casi e materiali verrà indicato all'inizio dell'anno accademico e periodicamente rivisto: consultare il sito web del docente per l'elenco aggiornato. I materiali saranno resi disponibili ad uso degli studenti sul sito web del docente per la discussione in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Modalità di accertamento dei risultati di apprendimento: a conclusione di un corso organizzato per interventi e presentazioni da parte degli studenti l'esame, strutturato come colloquio sui temi generali del corso al fine di testare le conoscenze generali dello studente, assumerà quale integrazione le risultanze degli interventi e del lavoro di gruppo sviluppato lungo l'intero arco delle lezioni e degli workshop. Tali risultanze risulteranno da apposite schede compilate dal docente durante il corso. Agli studenti NON frequentanti saranno, invece, distribuite, lecture e materiali integrativi per la seconda parte dell'esame orale.

Sostenibilità:

Alcune lezioni aiuteranno ad illuminare l'importanza dei seguenti obiettivi dell'Agenda ONU 2030

Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva

Note:

<https://giurinn.unich.it>

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Libertà economiche e regolazione dei mercati a, modulo

Settore scientifico disciplinare: IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Mutuo: Questo modulo mutua su Libertà economiche e regolazione dei mercati **GIUR.INN**, I anno, 6 CFU

Libertà economiche e regolazione dei mercati b, modulo

Settore scientifico disciplinare: IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Sostenibilità:

Alcune lezioni aiuteranno ad illuminare l'importanza dei seguenti obiettivi dell'Agenda ONU 2030

Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva

Lingua francese

Settore scientifico disciplinare: L-LIN/04 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: E - Lingua/Prova Finale

Docente: Liliane Nicoletta Vitullo

Dipartimento di afferenza: Centro linguistico di ateneo

Numero di telefono: 0854537590

E-mail: liliane.vitullo@unich.it

Obiettivi:

Il corso di Lingua Francese ha per obiettivo di far acquisire allo studente le competenze linguistiche di livello B2, in conformità ai parametri definiti dal Quadro Comune di Riferimento per le Lingue LIMITATAMENTE al numero di cfu (6) e di conseguenza al numero di ore di lezione frontale a disposizione, il livello B2 sarà quindi raggiunto nelle seguenti competenze di **COMPRESIONE** allo scritto e all'orale e di **PRODUZIONE** orale dei contenuti appresi.

Partendo da documenti autentici scritti e orali, il corso avrà per scopo di sviluppare le capacità di comprensione allo scritto e all'orale di tematiche introduttive alla Sociologia e alla Criminologia.

Alla fine del corso, lo studente dovrà essere in grado di esporre in una lingua orale corretta dal punto di vista fonetico, morfo-sintattico e lessicale, i contenuti studiati in aula.

I risultati finali attesi sono definiti a partire dai parametri indicati dai cinque descrittori di Dublino e declinati sulla base delle indicazioni fornite dal QCER per il livello B2.

Conoscenza e capacità di comprensione:

Alla fine del corso, ci si attende che lo studente acquisisca delle buone conoscenze relative alla sfera linguistica francese e tematica propria del corso e sviluppi la capacità di comprendere documenti autentici scritti e orali di una certa lunghezza tratti da giornali, trasmissioni televisive, materiali in rete ecc.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Grazie alle attività didattiche svolte durante il corso lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze apprese e la capacità di comprensione acquisita e di riuscire a gestire la comunicazione in un linguaggio chiaro ed appropriato per trasmettere ed esporre i contenuti in forma orale.

Autonomia di giudizio:

Alla fine del percorso, lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato delle capacità critiche che lo mettono in grado di analizzare documenti autentici inerenti i contenuti appresi, di spiegare i concetti emersi e di esprimere il proprio punto di vista.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà acquisire, alla fine del corso, le abilità comunicative prescritte dal QCER per il livello B2, ovvero saper comprendere informazioni dettagliate di testi scritti e discorsi orali relativi ad argomenti concreti o astratti ed esprimersi chiaramente negli ambiti definiti nei contenuti.

Capacità di apprendimento:

Alla fine del percorso di apprendimento, lo studente sarà in grado di sviluppare il proprio metodo di studio per comprendere i contenuti affrontati durante il corso e valutare il proprio grado di apprendimento in relazione agli obiettivi previsti per il livello B2.

Contenuti:

I contenuti del corso permettono allo studente di acquisire le strutture linguistiche relative alla lingua di specializzazione in Sociologia e Criminologia. Il corso prevede contenuti che affrontano problematiche inerenti tematiche proprie della Società: il lavoro, l'ambiente, nuovi modelli di famiglia, le migrazioni ecc... Si illustreranno anche tematiche legate alla Sociologia, alla Criminologia e alla professione di sociologo e criminologo.

Tutti i contenuti del corso vengono dettagliatamente descritti sul sito di Lingua Francese il cui indirizzo url è il seguente:

www.ch.unich.it/economia/francese

Programma del corso:

Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche
Corso di Laurea in Sociologia e Criminologia - 6 cfu - Cattedra di Lingua Francese
Prof.ssa Liliane Vitullo

e-mail: lilyvit@hotmail.com

Programma A.A. 2021-2022

Descrizione degli argomenti trattati a lezione.

Il corso: 48 ore su 12 settimane.

Il contenuto di questo programma potrebbe essere sottoposto a cambiamenti ma tutti gli argomenti sono indicati sul sito di Lingua francese:

www.ch.unich.it/economia/francese

Inoltre per ripassare, sono disponibili varie schede sulle strutture linguistiche di base, sul lessico di base dell'economia e del diritto.

Per il ripasso della grammatica con metodo contrastivo, si consiglia il volume di Florent Bongiovanni, Français: mode d'emploi. Manuale di grammatica contrastiva del francese, pubblicato da youcanprint, 2018 con e-book per l'autocorrezione degli esercizi.

Prerequisiti:

Si consiglia un livello di partenza di conoscenza della Lingua Francese ad un livello A2 (meglio se B1).

Metodi didattici:

Il metodo adottato sarà quello funzionale comunicativo con l'ausilio di documenti linguistici autentici come articoli tratti dalla stampa francese, risorse linguistiche audio e video prodotti in modo autentico per un pubblico francese e/o francofono.

Libri di testo consigliati:

Il materiale didattico è elaborato dall'insegnante a partire da documenti scritti, audio e video e è reperibile sul seguente sito di Lingua Francese:

www.ch.unich.it/economia/francese

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento di Lingua Francese del Corso di Studio di Sociologia e Criminologia viene valutata con un giudizio di idoneità e prevede l'acquisizione di 6 cfu.

La modalità di verifica consiste in una prova orale che accerta la correttezza della produzione orale attraverso l'esposizione degli argomenti studiati in aula.

Sostenibilità:

Il programma di Lingua francese tiene conto delle indicazioni fornite dalla Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile poiché il contenuto relativo al materiale didattico tratta, in gran parte, tematiche riconducibili alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Nel trattare da sempre delle tematiche relative allo sviluppo sostenibile, il corso di Lingua francese nel corso di laurea di Sociologia e criminologia ha per obiettivo di sensibilizzare gli studenti ad una consapevolezza maggiore nel momento in cui acquisiscono il sapere relativo al loro corso di laurea. In particolare, agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030, sono quindi riconducibili alcune delle tematiche studiate in lingua francese relative al modo in cui cambiano i temi sociali e i problemi che ne derivano in un contesto in cui è fondamentale combinare rispetto per l'ambiente, equità sociale e salute.

Note:

Non ci sono differenze di programma tra uno studente frequentante e uno studente non-frequentante, stando la difficoltà per quest'ultimo nel dover affrontare lo studio da solo. Tuttavia si consiglia allo studente non frequentante di prendere contatto con l'insegnante.

Per tutte le informazioni riguardanti la cattedra di Lingua Francese (oltre il materiale didattico): per il programma, l'orario di lezione, il calendario degli esami, l'orario di ricevimento, eventuali avvisi, ecc. lo studente può far riferimento al sito di Lingua Francese già sopra indicato:

www.ch.unich.it/economia/francese

Lingua inglese

Settore scientifico disciplinare: L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: E - Lingua/Prova Finale

Obiettivi:

L'obiettivo che il corso si prefigge consiste nel fornire al discente l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per comprendere e produrre in inglese proprio dell'ambito sociologico in conformità al syllabus del Corso di Studi in Sociologia e Criminologia che prevede 6 crediti.

L'offerta formativa consentirà, infatti, allo studente di acquisire non soltanto una competenza comunicativa (B1), secondo i parametri del Common European Framework for Foreign Languages (Consiglio d'Europa, Strasbourg 1998), ma anche una conoscenza della microlingua dell'ambito sociologico senza trascurare gli aspetti peculiari del cultural contest

I realia (documenti autentici) del sociologico saranno strumento prezioso per esercitare le abilità linguistiche di base

Contenuti:

Il corso consta di 6 crediti al primo anno del cds in Sociologia e Criminologia, suddivisi in ore di lezioni frontali ed esercitazioni, divisi in 2 CFU per la lingua inglese e 4 CFU per l'inglese tecnico-scientifico.

Il livello di partenza sarà quello A1 plus del Common European Framework (CEFR) per arrivare al B1 avanzato

Il programma sarà improntato al ripasso delle funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali e all'introduzione del linguaggio attinente alla microlingua tecnico-scientifica dell'ambito sociologico.

Per l'esame finale di lingua inglese, gli studenti dovranno infatti cimentarsi in una performance orale dove con fluency ed accuracy il candidato riferirà di argomenti sociologici e non, trattati nel corso.

Programma del corso:

Il programma sarà adeguato alle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti nel corso dei loro studi scolastici e verificate durante le prime lezioni con un entry test.

Verranno ripassate tutte le funzioni e le strutture grammaticali di ciascuna unit presente nel testo di S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello.

Al fine di sviluppare la capacità di codificare un testo scritto o orale di lingua inglese base o settoriale, il corso fornirà gli strumenti per una ottimale decodifica degli stessi attraverso la factual text analysis (analisi di un testo non letterario) su argomenti sociologici. A tal proposito si rimanda al materiale indicato di seguito:

.file 1 Destinations: Writing for academic Success – from page 2 to page 34 from page 212 to page 219

La parte relativa all'inglese tecnico-scientifico mira a far acquisire agli studenti una conoscenza di base dell'inglese sociologico attraverso letture mirate ed esercizi sui prefissi e suffissi, phrasal verbs, compound nouns, acronyms e le differenze grammaticali, di pronuncia e di spelling tra il British English e l'American English non solo nello spelling, pronunciation ma soprattutto lessicali di base e specialistico in campo sociologico.

Particolare attenzione sarà data ai processi di nominalizzazione (preferenza sull'uso di un nome, anziché di un verbo per esprimere le azioni e i concetti), passivizzazione (uso frequente del passivo), spostamento a sinistra nella costruzione delle frasi con abolizione delle relative (sinteticità espressiva), così caratteristici dell'inglese tecnico-scientifico ed evidenziati da insigni studiosi della materia.

Pertanto le letture di carattere esclusivamente sociologico saranno tutte quelle contenute nelle units del testo

Doretta Ardu , Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco, in dettaglio: MODULE 1 unit 1 – tutti i brani -e unit 2 – tutti i brani ; MODULE 4 unit 1 – tutti i brani - and Unit 2– tutti i brani ; MODULE 5 unit 1– tutti i brani - and unit 2– tutti i brani .

Oltre al libro di testo, si utilizzerà una selezione di testi specialistici che verranno analizzati e commentati presenti in: File 1: Destinations: Writing for Academic Success

Una serie di argomenti di carattere sociologico – decisi durante il corso – sotto forma di slides e/o fotocopie.

STUDENTI NON FREQUENTANTI si baseranno sul seguente programma:

Crockett J. E., English for students of Sociology, Liguori, Napoli da pag.1 a pag 36; da pag 39 a pag 75

Oppure

1 Doretta Ardu , Raffaella Beolè, Life reflections. English for Human Science, edizione Edisco
MODULE 1 unit 1 – tutti i brani -e unit 2 – tutti i brani ; MODULE 3 unit1 – tutti i brani
MODULE 4 unit 1 – tutti i brani - and Unit 2– tutti i brani ; MODULE 5 unit 1– tutti i brani - and unit 2– tutti i brani

For grammar review si consiglia :

2 S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello. Tutte le units

Prerequisiti:

Si richiede una conoscenza della lingua inglese di livello almeno A1 plus secondo il Common European Framework (CEFR) deciso dal Consiglio d'Europa e relativo alle lingue straniere .

E' necessaria una conoscenza della lingua inglese pari al livello A1 dal momento che i programmi curriculari della scuola secondaria inferiore e superiore prevedono lo studio obbligatorio di detta lingua straniera.

Coloro i quali per qualche ragione non l'hanno mai studiata o l'hanno studiata male dovranno recuperare le

loro mancate conoscenze

Metodi didattici:

Il corso prevede non solo le lezioni frontali, esercitazioni con audio-visual supports per le per mettere in pratica summaries, reports, presentations and role plays di carattere sociologico.

Pertanto, il programma del corso verrà diviso nei seguenti 2 moduli

MODULO 1 - crediti 2 - Livello autonomo B1

Sviluppo delle funzioni, delle strutture linguistiche e del lessico dell'inglese di base, che consentono di

raggiungere il grado di competenza definito come independent user

MODULO 2 - crediti 3 - Livello autonomo B1

Comprendere testi autentici del settore sociologico. Saper usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali ed economici. Riuscire a produrre brevi testi di tipo sociologico.

Libri di testo consigliati:

PER STUDENTI FREQUENTANTI:

.1 S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello. Tutte le units

2 Doretta Ardu , Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco :

MODULE 1 unit 1 – tutti I brani -e unit 2 – tutti i brani ; MODULE 4 unit 1 – tutti I brani - and Unit 2– tutti I brani ; MODULE 5 unit 1– tutti I brani - and unit 2– tutti I brani .

Oltre al libro di testo, si utilizzerà una selezione di testi specialistici che verranno analizzati e commentati:

File 1: Destinations: Writing for Academic Success

PER STUDENTI NON FREQUENTANTI:

Crockett J. E., English for students of Sociology, Liguori, Napoli da pag.1 a pag 36; da pag 39 a pag 75

Oppure

Doretta Ardu , Raffaella Beolè, Life reflections. English for human science, edizione Edisco :

MODULE 1 unit 1 – tutti I brani -e unit 2 – tutti i brani ; MODULE 3 unit1 – tutti i brani MODULE 4 unit 1 – tutti I brani - and Unit 2– tutti I brani ; MODULE 5 unit 1– tutti I brani - and unit 2– tutti I brani .

2 S. Perez, M. Solly, Communicative Grammar and Practice, Il Capitello. Tutte le units

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'accertamento delle conoscenze prevede un esame orale inteso ad accertare le capacità di sostenere una conversazione in lingua e micro-lingua sulle tematiche di tipo prevalentemente sociologico sviluppate durante il corso ed in cui sarà valutata la fluency e l'accuracy del candidato

Note:

La frequenza non è obbligatoria , ma siccome si tratta dell'apprendimento di una lingua straniera, essa è più che raccomandata

Lingua tedesca

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Docente: Sylvia Handschuhmacher

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative

Numero di telefono: 08713556591

E-mail: sylvia.handschuhmacher@unich.it

Obiettivi:

Acquisizione e sviluppo delle competenze comunicative ricettive (ascoltare e leggere) e produttive (parlare e scrivere) attraverso attività sia guidate che autonome, relative a situazioni rilevanti dell'esperienza quotidiana.

L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio di fornire gli strumenti per affrontare la complessità degli odierni scenari sociali, culturali e produttivi e la continua trasformazione dei processi di costruzione e di diffusione della conoscenza evidenziano la necessità di rinnovate figure

professionali dotate di saperi e competenze spendibili nel campo dell'educazione e della formazione. Il percorso vuole formare un operatore dotato di abilità relazionali e culturali. Competenze fondanti la professionalità educativa di questa figura sono la capacità di ideazione, progettazione, programmazione, implementazione, attuazione e verifica di attività finalizzate allo sviluppo e alla formazione nei campi del gioco, della motricità, del linguaggio, della crescita e del benessere psico-fisico. Tale professionalità mira alla valorizzazione delle potenzialità cognitive, creative, espressive e relazionali di ogni individuo.

Risultati di apprendimento attesi:

Lo studente riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Conosce aspetti di civiltà tedesca, austriaca e svizzera.

Contenuti:

- Acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana relative ai principali ambiti tematici
- Conoscenza e uso attivo delle principali strutture morfosintattiche della lingua tedesca
- Struttura della frase principale e secondaria (per es.: causale, condizionale, interrogativa indiretta, relativa, infinitiva, finale).
- Declinazione di sostantivi e articoli, aggettivi e pronomi possessivi, pronomi personali, aggettivi.
- Coniugazione dei principali verbi regolari e irregolari (tempi verbali: Präsens, Perfekt, Präteritum, Imperativo, würde + Inf., forma passiva).
- Principali preposizioni con dativo e accusativo.
- Elementi di civiltà dei paesi di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera)

Programma del corso:

Acquisizione e sviluppo delle competenze comunicative ricettive (ascoltare e leggere) e produttive (parlare e scrivere) attraverso attività sia guidate che autonome, relative a situazioni rilevanti dell'esperienza quotidiana.

Il raggiungimento di questi obiettivi presuppone:

- Acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana relative ai principali ambiti tematici
- Conoscenza e uso attivo delle principali strutture morfosintattiche della lingua tedesca
- Struttura della frase principale e secondaria (per es.: causale, condizionale, interrogativa indiretta, relativa, infinitiva, finale).
- Declinazione di sostantivi e articoli, aggettivi e pronomi possessivi, pronomi personali, aggettivi.
- Coniugazione dei principali verbi regolari e irregolari (tempi verbali: Präsens, Perfekt, Präteritum, Imperativo, würde + Inf., forma passiva).
- Principali preposizioni con dativo e accusativo.

Saranno privilegiate tipologie di testi e ambiti lessicali rilevanti per studenti di area umanistica.

Prerequisiti:

—

Metodi didattici:

Lezioni frontali ed esercitazioni

L'insegnamento si articola in 24 ore di didattica frontale che prevedono una forte componente interattiva tra docente e studente.

i

Libri di testo consigliati:

Optimal A1, München, Langenscheidt 2006. Kursbuch und Arbeitsbuch

Elena Bruno, Raffaella Franch, Deutsche Grammatik, Torino, Il Capitello, 2004

Dizionario Tedesco - italiano, Duden Verlag

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio di 20 minuti circa; Idoneità senza voto

L'esame finale è un colloquio e una verifica sul programma svolto, basato su letture, grammatica, fonetica, esercizi, vocaboli. Preparare una presentazione personale (scritta e orale) esponendo argomenti trattati nel corso.

Programma per studenti non frequentanti:

Oltre ai fascicoli di studio per tutti gli studenti consultare

Fatti sulla Germania pdf online

e preparare per iscritto un riassunto di

un capitolo di circa 20 pagine.

Sostenibilità:

Letture e analisi di testi in tedesco sulla salvaguardia dell'ambiente e altre tematiche ecologiche come inquinamento, ambiente e salute, gestione dei rifiuti, riciclaggio, cambiamento climatico e biodiversità

Note:

RISORSE ONLINE PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA TEDESCA

- Goethe-Institut - Esercizi, materiali online e test – Livelli A1-A2, B1 B2, C1-C2.

- Deutsche Welle, Deutschkurse nach Niveaustufen.

- Schubert Verlag - Livelli A1-C2.

- Kompass Deutsch - Livelli A1-B1.

- Deutsch im Internet: Grundstufe (A1-A2) – Mittelstufe (B1).

- Radio D: Esercizi di ascolto Livelli A1-A2.

- Babbel, Einfach Deutsch online lernen.

Schubert Verlag Online Übungen

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Lingua tedesca 2 modulo

Settore scientifico disciplinare: L-LIN/14 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: E - Lingua/Prova Finale

Lingua tedesca 1 modulo

Settore scientifico disciplinare: L-LIN/14 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: E - Lingua/Prova Finale

Prerequisiti:

Linguaggi di programmazione per la statistica

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e statistica

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Graph mining **CLEBA**

Macroeconomia

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Macroeconomia **CLEC**

Macroeconomia

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Macroeconomia **CLEII**, 9 CFU

Docente: Paolo Vitale

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537647

E-mail: p.vitale@unich.it

Sito web: www.unich.it/~vitale/

Obiettivi:

Il corso è un'introduzione allo studio della macroeconomia, la disciplina che cerca di comprendere l'andamento nel tempo delle variabili economiche aggregate: il reddito nazionale, il consumo, il risparmio, l'investimento, i saggi d'interesse, la moneta, lo stock di capitale. Si apprenderà come gli economisti hanno cercato di rispondere alle seguenti domande: Cosa determina la crescita economica, la ricchezza ed il benessere dei cittadini nel lungo periodo? Come mai i nostri sistemi economici sono soggetti a

cicli recessivi ed espansivi ricorrenti? Cosa determina la disoccupazione e l'inflazione? Quali politiche economiche (monetarie o fiscali) devono adottare le autorità per aumentare il reddito, ridurre la disoccupazione e l'inflazione?

Contenuti:

- Introduzione alla macroeconomia, definizione, misurazione e analisi dei dati
- Il reddito, la funzione di produzione, il mercato dei fattori e l'equilibrio di lungo periodo
- L'economia aperta agli scambi con l'estero
- La moneta e l'inflazione
- La disoccupazione
- La crescita economica
- Le fluttuazioni economiche, la vischiosità dei prezzi, la domanda e l'offerta aggregata
- Il modello IS-LM e gli effetti delle politiche monetarie e fiscali
- L'economia aperta nel breve periodo, i diversi regimi dei tassi di cambio
- L'offerta aggregata
- Il debito pubblico
- La crisi finanziaria

Programma del corso:

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso è un'introduzione allo studio della macroeconomia, la disciplina che cerca di comprendere l'andamento nel tempo delle variabili economiche aggregate: il reddito nazionale, il consumo, il risparmio, l'investimento, i saggi d'interesse, la moneta, lo stock di capitale. Si apprenderà come gli economisti hanno cercato di rispondere alle seguenti domande: Cosa determina la crescita economica, la ricchezza ed il benessere dei cittadini nel lungo periodo? Come mai i nostri sistemi economici sono soggetti a cicli recessivi ed espansivi ricorrenti? Cosa determina la disoccupazione e l'inflazione? Quali politiche economiche (monetarie o fiscali) devono adottare le autorità per aumentare il reddito, ridurre la disoccupazione e l'inflazione?

LIBRO DI TESTO

- Macroeconomia, N. Gregory Mankiw e Mark P. Taylor, Zanichelli (sesta edizione).

CONTENUTO DEL CORSO

- Introduzione alla macroeconomia, definizione, misurazione e analisi dei dati

La produzione e la spesa (il PIL e le sue componenti); L'inflazione e i prezzi (l'IPC, il Deflatore del PIL); La popolazione (il tasso di disoccupazione, il tasso di occupazione).

Letture: Capitolo 2.

- Il reddito, la funzione di produzione, il mercato dei fattori e l'equilibrio di lungo periodo

La produzione di beni e servizi (la tecnologia, domanda e offerta dei fattori produttivi, prezzi dei fattori e distribuzione del reddito); La domanda di beni e servizi (le componenti della spesa aggregata, la domanda di capitali di prestito); La determinazione dell'equilibrio (mercati dei fattori produttivi e della produzione, mercato finanziario e i capitali di prestito).

Letture: Capitoli 3 e 18.

- L'economia aperta agli scambi con l'estero

L'identità del reddito in una economia aperta; I tassi di cambio nominali e reali; L'equilibrio in economia aperta.

Letture: Capitolo 6.

- La moneta e l'inflazione

Le funzioni della moneta (mezzo di pagamento, unità di conto e riserva di valore); l'offerta di moneta e la Banca Centrale (obiettivi e strumenti della politica monetaria; base monetaria e moltiplicatore del credito); La domanda di moneta (la velocità di circolazione della moneta e la teoria quantitativa della moneta); L'inflazione e i tassi d'interesse; Il mercato della moneta e il suo equilibrio; Il signoraggio e i costi sociali dell'inflazione.

Letture: Capitoli 4 e 5.

- La disoccupazione

Il tasso naturale di disoccupazione; La ricerca dell'occupazione e la disoccupazione frizionale; Le disoccupazione strutturale e le sue cause; la durata delle disoccupazione; i recenti trend della disoccupazione in Europa.

Letture: Capitolo 7.

- La crescita economica

Il Modello di Solow (la crescita dello stock di capitale, la convergenza allo stato stazionario e il tasso di risparmio); La regola aurea e la crescita demografica; Il progresso tecnologico (l'efficienza del lavoro e gli

effetti sullo stato stazionario e la crescita economica); Le politiche di sostegno alla crescita economica.
Letture: Capitoli 8 e 9.

- Le fluttuazioni economiche, la vischiosità dei prezzi, la domanda e l'offerta aggregata

Il modello della domanda e dell'offerta aggregata; L'equilibrio macroeconomico nel lungo e nel breve periodo; Il processo di convergenza dall'equilibrio di breve a quello di lungo periodo; Gli shock di offerta e di domanda; Le politiche di stabilizzazione.

Letture: Capitolo 10.

- Il modello IS-LM e gli effetti delle politiche monetarie e fiscali

Il mercato dei beni e la curva IS (la croce keynesiana, il modello dei capitali di prestito); Il mercato della moneta e la curva LM (la teoria delle preferenze per la liquidità); il modello IS-LM e l'equilibrio di breve periodo (i tassi di interesse e il reddito).

Letture: Capitoli 11 e 12.

- L'economia aperta nel breve periodo, i diversi regimi dei tassi di cambio

L'analisi delle fluttuazioni cicliche (shock della domanda aggregata, la politica fiscale e monetaria); La domanda aggregata e il modello IS-LM (l'analisi dell'equilibrio di breve e di lungo periodo); Il modello di Mundell-Fleming; l'analisi della domanda aggregata in una economia aperta; I regimi dei tassi di cambio (cambi fissi e flessibili); Le politiche economiche in cambi fissi e flessibili (politiche fiscali, monetarie e commerciali).

Letture: Capitolo 13.

- L'offerta aggregata

La derivazione della curva di offerta aggregata; Tre modelli dell'offerta con inclinazione positiva (dei prezzi vischiosi; dei salari vischiosi; dell'informazione imperfetta); La curva di Phillips; Le aspettative adattative e l'inerzia dell'inflazione; Il trade-off tra disoccupazione ed inflazione e il costo della disinflazione (il tasso di sacrificio e il ruolo delle aspettative razionali).

Letture: Capitolo 14.

- Il debito pubblico

Le interpretazione classica degli effetti del debito pubblico; l'equivalenza Ricardiana; la sostenibilità del debito pubblico; il caso italiano (l'esperienza degli ultimi anni e le possibili strategie di abbattimento).

Letture: Capitolo 16.

- La crisi finanziaria

La depressione e le crisi dei mercati finanziari; le cause delle crisi finanziarie; La crisi del mutui sub-prime del 2007-08 e la risposta non convenzionale delle Banche Centrali.

Letture: Capitolo 20.

Prerequisiti:

Microeconomia, Matematica Generale

Metodi didattici:

Lezioni, esercitazioni.

Libri di testo consigliati:

Macroeconomia, N. Gregory Mankiw e Mark P. Taylor, Zanichelli (sesta edizione).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto.

Sostenibilità:

Nulla

Note:

email: p.vitale@unich.it

Web: <http://www.unich.it/~vitale/macroeconomia.htm>

Macroeconomia avanzata

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Economia della crescita e del cambiamento tecnologico **CLEBA**

Macroeconomia avanzata

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Economia della crescita e del cambiamento tecnologico **CLEBA**

Macroeconomia avanzata

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e statistica

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Economia della crescita e del cambiamento tecnologico **CLEBA**

Marketing

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: direzione aziendale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Docente:** Giovanni Pino**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia**Obiettivi:**

L'insegnamento di Marketing Management si propone di sviluppare le seguenti capacità:

- a) capacità di comprensione: nel corso delle lezioni, il riferimento ad aziende e brand reali permetterà agli studenti di consolidare la propria capacità di analizzare e comprendere i problemi che ricadono nel dominio del marketing.
- b) capacità di utilizzare le conoscenze: questo insegnamento dedicherà particolare attenzione all'applicazione pratica dei principi teorici presentati attraverso le lezioni frontali. Ciò avverrà sia mediante riferimenti ad esempi reali che mediante dei casi di studio che gli studenti svilupperanno per conseguire parte del voto finale.
- c) capacità di trarre conclusioni (autonomia di giudizio): durante le lezioni, gli studenti avranno modo di analizzare dei dati quantitativi, comprenderne la natura, e trarre delle conclusioni su possibili strategie di marketing implementabili dalle aziende a cui si riferiscono tali dati.
- d) abilità comunicative: questo insegnamento si propone, in primo luogo, di espandere le conoscenze degli studenti in merito alla terminologia tecnica impiegata nel campo del marketing e, più in generale, delle discipline manageriali, e, in secondo luogo, rafforzare le loro abilità comunicative, sia di tipo orale, che di tipo scritto (mediante delle presentazioni di gruppo e la stesura di short-reports).
- e) capacità di apprendimento: questo insegnamento si propone di sviluppare le capacità analitiche degli studenti e, più in particolare, la loro capacità di analizzare i problematiche di natura manageriale concernenti il marketing, comprenderle, ed individuare le più idonee soluzioni.

Contenuti:

L'insegnamento di Marketing Management si propone di sviluppare una approfondita conoscenza delle logiche alla base di tale disciplina prestando particolare attenzione agli strumenti utilizzabili in tale ambito professionale. A tal fine, esso adotterà un approccio didattico basato sull'illustrazione di concetti teorici e la contestuale applicazione a problematiche reali. In particolare, questo insegnamento si prefigge di sviluppare delle conoscenze specifiche relativamente a: a) l'analisi del comportamento del consumatore nel mondo online e offline mediante tecniche di tipo quantitativo; b) le metriche di verifica del raggiungimento di prefissati obiettivi di marketing; c) le metodologie di ricerca utilizzabili nelle indagini di mercato.

Programma del corso:

1. I CONCETTI DI "MARKETING" E DI "PIANO STRATEGICO DI MARKETING"
Definizione, struttura e contenuti.
2. L'ANALISI DEL MERCATO E LA RICERCA DI MARKETING
Il Sistema Informativo di Marketing; l'analisi del macroambiente e della domanda; le tecniche di analisi dei dati.
3. LE RELAZIONI CON I CLIENTI
Marketing di tipo B2C e B2B; il comportamento di consumo e il processo di acquisto; i concetti di segmentazione, targeting, e posizionamento.
4. LE STRATEGIE DI BRANDING
Il valore del brand; le strategie di differenziazione e di posizionamento dei brand.
5. L'OFFERTA DI MERCATO
Il prodotto; i servizi; le politiche di prezzo.

6. LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE

I canali di marketing; la gestione dei canali di marketing; la logistica.

7. LA COMUNICAZIONE DEL VALORE

La comunicazione di marketing; il pubblico obiettivo; il piano di comunicazione; pubblicità, promozioni, sponsorizzazioni, pubbliche relazioni, passaparola; il marketing digitale.

8. L'INNOVAZIONE DELL'OFFERTA

La generazione di nuove idee; la creazione di nuovi prodotti; il processo di adozione dei nuovi prodotti.

9. MISURAZIONE E CONTROLLO DEI PIANI DI MARKETING

Il controllo di efficienza e di redditività; le metriche di marketing.

Prerequisiti:

Sebbene non si prevedano requisiti specifici, la capacità di leggere e comprendere documenti in lingua Inglese potrà facilitare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Metodi didattici:

Lezioni frontali; esercitazioni con software statistici; analisi di casi di studio e lavori pubblicati in riviste scientifiche.

Libri di testo consigliati:

Kotler, P., Keller, K., Ancarani, F., Costabile, M. (2017), Marketing Management, Pearson Italia, ISBN: 9788891902405 (15esima edizione). Powerpoint delle lezioni messi a disposizione dal docente sulla piattaforma fad.unich.it.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Il superamento dell'esame avviene mediante una prova orale. Durante il corso è prevista la possibilità di svolgere un caso di studio (da presentare sia oralmente che in forma di report scritto) che permetterà di conseguire il 30% della valutazione finale. Per gli studenti che decidono di svolgere tale prova, l'esame orale concorre alla determinazione del voto finale nella misura del 70%. Il voto finale è in trentesimi.

Sostenibilità:

In linea con l'obiettivo No. 12 dell'Agenda ONU 2030, nell'ambito del corso, verrà prestata particolare attenzione alle strategie di marketing finalizzate a promuovere processi di produzione e consumo responsabili.

Note:

Non è previsto un programma specifico per gli studenti lavoratori o Erasmus.

Matematica finanziaria

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Matematica finanziaria

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Carlo Mari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: 0854537530

E-mail: carlo.mari@unich.it

Obiettivi:

OBIETTIVO GENERALE

L'insegnamento ha obiettivi in linea con il generale obiettivo del corso di studio di fornire le competenze economiche, tecniche matematico-statistiche e giuridiche per un'adeguata comprensione del sistema economico e del funzionamento dei mercati finanziari. Il corso, in particolare, vuole dotare gli studenti degli strumenti matematici necessari alla comprensione dei fenomeni finanziari.

OBIETTIVI SPECIFICI

Apprendere i concetti e gli strumenti fondamentali della finanza moderna;
saper formulare e risolvere problemi di base della finanza moderna.

RISULTATI ATTESI DELL'APPRENDIMENTO Ci si attende che lo studente assimili le nozioni fondamentali la comprensione del funzionamento dei mercati finanziari e per l'analisi dei fenomeni economico-finanziari; conosca in modo adeguato i principali fenomeni economici e finanziari; sia in grado di impostare correttamente e di risolvere problemi di base della finanza moderna; sia in grado di comunicare su questioni economiche e finanziarie in maniera efficace, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato.

CONOSCENZA E COMPrensIONE

L'insegnamento prevede di fornire allo studente le nozioni e gli strumenti analitici utili per la comprensione e la descrizione dei fenomeni economico-finanziari sia nell'ambito della finanza dei mercati sia nell'ambito della finanza d'azienda.

CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE Lo studente deve essere in grado di interpretare i principali fenomeni economico-finanziari. In particolare deve essere in grado di costruire modelli per formulare e risolvere problemi di base della finanza moderna su tutti gli argomenti previsti nel programma del corso.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Lo studente deve saper autonomamente valutare le informazioni necessarie, condurre indagini e impostare analisi quantitative dei fenomeni finanziari.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Lo studente deve essere in grado di comunicare su questioni economiche e finanziarie in maniera efficace, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato. La capacità di comunicazione multidisciplinare di tipo economico-finanziario e matematico-statistico è, sotto questo profilo, il principale risultato dell'insegnamento.

CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Lo studente deve essere messo in grado di affrontare gli insegnamenti successivi con una significativa capacità analitica e con un metodo di indagine quantitativa ben fondato.

Contenuti:

L'insegnamento vuole essere un corso di base sulla moderna teoria della finanza che fornisca le nozioni economiche e gli strumenti di analisi quantitativa necessari per interpretare i fenomeni finanziari. Verrà sviluppato un punto di vista unificato per la trattazione di temi specifici della finanza dei mercati e della finanza d'azienda, quali la valutazione delle obbligazioni, la valutazione delle azioni, la valutazione di azienda e di progetti di investimento in attività reali, la struttura del capitale aziendale.

Programma del corso:

Capitalizzazione e attualizzazione.
Regimi finanziari.
Il Tasso Interno di Rendimento (TIR).
I mercati delle obbligazioni.
La valutazione delle obbligazioni.
La struttura per scadenza dei tassi di interesse.
I tassi forward.
Il rischio di tasso di interesse.
Rendite e ammortamenti.
Il mercato azionario.
La valutazione delle azioni.
La valutazione degli investimenti.
Il criterio del Valore Attuale Netto (VAN).
La struttura del capitale aziendale in un mercato perfetto.
Il Teorema di Modigliani-Miller.
Il costo del capitale proprio.
Le imperfezioni di mercato e la struttura del capitale.
Il costo medio ponderato del capitale (WACC).
Costi (e benefici) di agenzia del debito.

Gli argomenti del corso sono trattati nei testi di riferimento di seguito riportati:

J. Berk - P. De Marzo, Finanza Aziendale vol.1, Pearson. Capitoli: 3 - 4 - 5 - 6 - 7 (paragrafi: 7.1; 7.2) - 9 (paragrafi: 9.1; 9.2) - 14 - 15 (paragrafi: 15.1; 15.2; 15.3) - 16.

C. Mari, Appunti di Matematica Finanziaria (downloadabile dalla piattaforma e-learning dell'Università).

Prerequisiti:

Nozioni di base di analisi matematica (calcolo differenziale e integrale) e di algebra lineare (vettori e matrici). Nozioni di base di economia e di economia aziendale.

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale. Le lezioni prevedono la costruzione progressiva dell'impianto teorico di riferimento con applicazioni ed esempi.

Libri di testo consigliati:

J. Berk - P. De Marzo, Finanza Aziendale vol.1, Pearson.

C. Mari, Matematica per il management: gli strumenti finanziari (scaricabile dalla piattaforma e-learning dell'Università)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento verrà effettuata attraverso una prova scritta obbligatoria che prevede la risoluzione di esercizi numerici sugli argomenti del corso. Agli studenti sarà chiesto di illustrare i procedimenti seguiti nella risoluzione degli esercizi. La prova orale è opzionale, a scelta dello studente, oppure nell'eventualità di dover acquisire ulteriori elementi di valutazione. Ulteriori dettagli circa le

modalità di svolgimento delle prove verranno forniti in aula.

Sostenibilità:

SDG 4: Istruzione di qualità attraverso la definizione di programmi e l'utilizzo di testi di riferimento adeguati ad un insegnamento di eccellenza, in linea con le migliori pratiche a livello internazionale.

Note:

E-mail: carlo.mari@unich.it

Matematica finanziaria

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:**OBIETTIVO GENERALE**

L'insegnamento ha obiettivi in linea con il generale obiettivo del corso di studio di fornire le competenze economiche, tecniche matematico-statistiche e giuridiche per un'adeguata comprensione del sistema economico e del funzionamento dei mercati finanziari. Il corso, in particolare, vuole dotare gli studenti degli strumenti tecnici necessari alla comprensione dei fenomeni finanziari.

OBIETTIVI SPECIFICI

apprendere i concetti e gli strumenti fondamentali della finanza moderna;
saper formulare e risolvere problemi di base della finanza moderna.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Ci si attende che lo studente assimili le nozioni fondamentali la comprensione del funzionamento dei mercati finanziari e per l'analisi dei fenomeni economico-finanziari; conosca in modo adeguato i principali fenomeni economici e finanziari; sia in grado di impostare correttamente e di risolvere problemi di base della finanza moderna; sia in grado di comunicare su questioni economiche e finanziarie in maniera efficace, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato.

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE**Conoscenze**

L'insegnamento prevede di fornire allo studente le nozioni e gli strumenti analitici utili per la comprensione del funzionamento dei mercati finanziari e per l'analisi dei fenomeni economico-finanziari.

Abilità

Lo studente deve essere in grado di interpretare i principali fenomeni economici e finanziari. In particolare deve essere in grado di costruire semplici modelli per formulare e risolvere problemi di base della finanza moderna su tutti gli argomenti previsti nel programma del corso.

Autonomia di giudizio

Lo studente deve saper autonomamente valutare le informazioni necessarie, condurre indagini e

impostare analisi quantitative dei fenomeni finanziari.

Abilità comunicative

Lo studente deve essere in grado di comunicare su questioni economiche e finanziarie in maniera efficace, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato. La capacità di comunicazione multidisciplinare di tipo economico-finanziario e matematico-statistico è, sotto questo profilo, il principale risultato dell'insegnamento.

Capacità di apprendere

Lo studente deve essere messo in grado di affrontare gli insegnamenti successivi con una significativa capacità analitica e con un metodo di indagine quantitativa ben fondato.

Contenuti:

L'insegnamento vuole essere un corso di base sulla moderna teoria della finanza che fornisca le nozioni economiche e gli strumenti di analisi quantitativa necessari per interpretare i fenomeni finanziari. Verrà sviluppato un punto di vista unificato per la trattazione di temi specifici della finanza dei mercati e della finanza d'azienda, quali la valutazione delle obbligazioni, la valutazione delle azioni e la valutazione di progetti di investimento in attività reali.

Programma del corso:

Capitalizzazione e attualizzazione. Regimi finanziari.
Tassi di mercato: struttura per scadenza dei tassi di interesse; tassi forward.
Il Tasso Interno di Rendimento (TIR).
La valutazione delle obbligazioni.
La valutazione delle azioni.
Rendite e ammortamenti.
La valutazione degli investimenti.
Il criterio del Valore Attuale Netto (VAN).
Il rischio di tasso di interesse (cenni).

Gli argomenti del corso sono descritti più dettagliatamente nei capitoli dei testi di riferimento di seguito riportati:

J. Berk - P. De Marzo, Finanza Aziendale vol.1, Pearson. Capitoli: 3 - 4 - 5 - 6 - 7 (paragrafi: 7.1; 7.2) - 9 (paragrafi: 9.1; 9.2);

C. Mari, Matematica per il management: gli strumenti finanziari (scaricabile dalla piattaforma e-learning dell'Università). Capitoli: 1 - 2 (paragrafi: 2.1; 2.2; 2.3) - 3 - 4 (paragrafi: 4.1; 4.3 escluso il punto 4.3.6) - 5 (paragrafi: 5.1 escluso il punto 5.1.2; 5.2 escluso il punto 5.2.3) - 6 (solo il punto 6.2.3).

Prerequisiti:

Nozioni di base di analisi matematica (calcolo differenziale e integrale) e di algebra lineare (vettori e matrici). Nozioni di base di economia e di economia aziendale.

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in almeno 48 ore di didattica frontale. Le lezioni prevedono la costruzione progressiva dell'impianto teorico di riferimento con applicazioni ed esempi.

Libri di testo consigliati:

J. Berk - P. De Marzo, Finanza Aziendale vol.1, Pearson.

C. Mari, Matematica per il management: gli strumenti finanziari (scaricabile dalla piattaforma e-learning dell'Università)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento verrà effettuata attraverso una prova scritta obbligatoria che prevede la risoluzione di esercizi numerici sugli argomenti del corso. Agli studenti sarà chiesto di illustrare i procedimenti seguiti nella risoluzione degli esercizi. La prova orale è opzionale, a scelta dello studente, oppure nell'eventualità di dover acquisire ulteriori elementi di valutazione. Ulteriori dettagli circa le modalità di svolgimento delle prove verranno forniti in aula.

Note:

E-mail: carlo.mari@unich.it

Matematica finanziaria

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

Il corso vuole dotare gli studenti degli strumenti necessari alla comprensione dei fenomeni finanziari. In particolare, le competenze minime richieste in sede d'esame sono familiarità con i principi di equivalenza finanziaria e con i principali regimi finanziari, oltretutto con rendite e prestiti.

Contenuti:

Definizioni fondamentali

Il problema base della Matematica Finanziaria. Le 4 grandezze finanziarie

fondamentali: interesse, montante, sconto e valore attuale. Relazioni tra le 4 grandezze finanziarie fondamentali e grandezze equivalenti. Interesse anticipato vs interesse posticipato. Leggi e regimi finanziari a una e due variabili. Regime lineare e esponenziale.

I principali regimi finanziari

Regime esponenziale, lineare, iperbolico e misto. Tasso d'interesse nominale. Confronto tra i principali regimi finanziari.

Teoria delle leggi finanziarie

Forza d'interesse per regimi in una variabile. Montante di proseguimento. Significati finanziari della forza d'interesse. La forza d'interesse in regime esponenziale e lineare. Confronto regime esponenziale e lineare via forza d'interesse. Regimi in una variabile come regimi lineari locali. Forza d'interesse per regimi in due variabili. Scindibilità e forza d'interesse.

Rendite certe

Definizioni. Valore attuale di una rendita. Rendite periodiche costanti temporanee: caso

base, caso base con differimento, caso base anticipato. Rendite periodiche costanti perpetue. Problemi sulle rendite: determinazione di una grandezza quando si conoscono le altre. Determinazione durata, valore attuale e rata. Determinazione tasso. Come decidere tra un pagamento a rate e uno in contanti. Tasso interno di una rendita variabile. TAN e TAEG.

L'ammortamento dei prestiti

Definizioni. Ammortamento nel caso base di un capitale rimborsabile a scadenza. Decomposizione di un prestito in casi base. Prestiti visti come rendite. Debito residuo come valore attuale delle annualità ancora da pagare. Ammortamento francese. Ammortamento italiano. Varianti tedesca e americana. Problema dell'estinzione anticipata: introduzione al problema della valutazione di un prestito. Nuda proprietà e usufrutto di un prestito.

La valutazione dei prestiti indivisi

Valutazione per ricorrenza. Valutazione retrospettiva. Tasso di rendimento effettivo. La valutazione delle operazioni finanziarie Criterio del REA e del TIR. Teorema di Cartesio e di Norstrom per l'esistenza del TIR. Critiche al criterio del REA. Critiche al criterio del TIR. Due casi particolari di TIR: il TAN e il TAEG.

Il corso dei titoli obbligazionari

Prestiti divisi. Titoli obbligazionari: corso e rendimento. Durata media finanziaria e volatilità. Convessità.

Criteri per la valutazione delle grandezze aleatorie

Il criterio del valor medio. Limiti del criterio del valor medio. La funzione utilità. Utilità delle somme incerte. Il criterio dell'utilità attesa. L'avversione al rischio.

Programma del corso:

MATEMATICA FINANZIARIA

Docente: Prof. Parton Maurizio

Corso di Laurea: CLEC 6CFU

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06

Dipartimento di afferenza: Scienze

E-mail: parton@sci.unich.it

Semestre: II

Obiettivi: Il corso vuole dotare gli studenti degli strumenti necessari alla comprensione dei fenomeni finanziari. In particolare, le competenze minime richieste in sede d'esame sono familiarità con i principi di equivalenza finanziaria e con i principali regimi finanziari, oltreché con rendite e prestiti.

Programma del corso:

Definizioni fondamentali

Il problema base della Matematica Finanziaria. Le 4 grandezze finanziarie

fondamentali: interesse, montante, sconto e valore attuale. Relazioni tra le 4 grandezze finanziarie fondamentali e grandezze equivalenti. Interesse anticipato vs interesse posticipato. Leggi e regimi finanziari a una e due variabili. Regime lineare e esponenziale.

I principali regimi finanziari

Regime esponenziale, lineare, iperbolico e misto. Tasso d'interesse nominale. Confronto tra i principali regimi finanziari.

Teoria delle leggi finanziarie

Forza d'interesse per regimi in una variabile. Montante di proseguimento. Significati finanziari della forza d'interesse. La forza d'interesse in regime esponenziale e lineare. Confronto regime esponenziale e lineare via forza d'interesse. Regimi in una variabile come regimi lineari locali. Forza d'interesse per regimi in due variabili. Scindibilità e forza d'interesse.

Rendite certe

Definizioni. Valore attuale di una rendita. Rendite periodiche costanti temporanee: caso

base, caso base con differimento, caso base anticipato. Rendite periodiche costanti perpetue. Problemi sulle rendite: determinazione di una grandezza quando si conoscono le altre. Determinazione durata, valore attuale e rata. Determinazione tasso. Come decidere tra un pagamento a rate e uno in contanti. Tasso interno di una rendita variabile. TAN e TAEG.

L'ammortamento dei prestiti

Definizioni. Ammortamento nel caso base di un capitale rimborsabile a scadenza. Decomposizione di un prestito in casi base. Prestiti visti come rendite. Debito residuo come valore attuale delle annualità ancora da pagare. Ammortamento francese. Ammortamento italiano. Varianti tedesca e americana. Problema dell'estinzione anticipata: introduzione al problema della valutazione di un prestito. Nuda proprietà e usufrutto di un prestito.

La valutazione dei prestiti indivisi

Valutazione per ricorrenza. Valutazione retrospettiva. Tasso di rendimento effettivo. La valutazione delle operazioni finanziarie Criterio del REA e del TIR. Teorema di Cartesio e di Norstrom per l'esistenza del TIR. Critiche al criterio del REA. Critiche al criterio del TIR. Due casi particolari di TIR: il TAN e il TAEG.

Il corso dei titoli obbligazionari

Prestiti divisi. Titoli obbligazionari: corso e rendimento. Durata media finanziaria e volatilità. Convesità.

Criteri per la valutazione delle grandezze aleatorie

Il criterio del valor medio. Limiti del criterio del valor medio. La funzione utilità. Utilità delle somme incerte. Il criterio dell'utilità attesa. L'avversione al rischio.

Testo di riferimento: FABRIZIO CACCIAFESTA. Lezioni di Matematica Finanziaria classica e moderna. Società editrice Giappichelli, Torino. URL: www.giappichelli.it

Modalità di svolgimento della prova d'esame: Gli studenti possono sostenere l'esame tramite una prova scritta.

Metodi didattici:

Lezioni, esercitazioni.

Libri di testo consigliati:

FABRIZIO CACCIAFESTA. Lezioni di Matematica Finanziaria classica e moderna. Società editrice Giappichelli, Torino. URL: www.giappichelli.it

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Gli studenti possono sostenere l'esame tramite una prova scritta.

Note:

E-mail: parton@sci.unich.it

Semestre: II

Matematica finanziaria

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Matematica generale

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Guglielmo D'amico

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: 08713554609

E-mail: guglielmo.damico@unich.it

Obiettivi:

Obiettivo del corso è dotare gli studenti degli strumenti necessari alla comprensione dei fenomeni legati alle funzioni in una variabile ed in più variabili ma lineari, includendo in questo i necessari strumenti di algebra lineare.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- Padroneggiare gli strumenti matematici necessari alla comprensione dei modelli economici e delle dinamiche aziendali

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

- Scegliere un modello matematico per risolvere un problema di natura economica
- Utilizzare il modello matematico di cui sopra per risolvere il problema
- Reinterpretare la soluzione trovata in termini economici

Contenuti:

Nel corso impareremo ad analizzare relazioni di dipendenza tra quantità numeriche tramite lo studio di funzione, e applicheremo questa conoscenza al mondo dell'informatica e dell'economia.

Programma del corso:

Richiami di teoria degli insiemi

Insieme universo, proposizioni logiche, concetto di insieme ed insieme complementare. Operazioni fra insiemi: intersezione, unione, sottoinsieme e sottoinsieme proprio, prodotto cartesiano. Insiemi numerici: N , Z , Q , R . Gli intervalli di R .

Elementi di geometria analitica

Piano e spazio cartesiani: prodotto cartesiano di due insiemi, rappresentazione di R^2 sul piano cartesiano, sottoinsiemi di R^2 e regioni del piano cartesiano, R^3 e sua rappresentazione nello spazio cartesiano.

Rette nel piano: pendenza di una retta, rette passanti per un punto assegnato, rette passanti per due punti, rette parallele, rette perpendicolari.

Parabole: equazione della parabola con asse di simmetria verticale, vertice, concavità/convessità. Equazione della parabola con asse di simmetria orizzontale.

Funzioni

Generalità: concetto di funzione, variabili indipendente e dipendente, funzione composta, funzione inversa, restrizione e prolungamento di una funzione.

Numeri Reali

Struttura d'ordine e struttura algebrica di R , insiemi limitati ed estremi di un insieme, proprietà metriche dei numeri reali, cenni di topologia in R .

Funzioni reali di variabile reale

Generalità: concetto di funzione, variabili indipendente e dipendente, grafico di funzione, immagine e contro-immagine di una funzione, funzione monotona crescente (decrescente), massimi (minimi) relativi ed assoluti, funzioni limitate, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione, funzioni pari, funzioni dispari, funzione invertibile e funzione inversa.

Principali funzioni elementari: grafici e proprietà geometriche ed analitiche: funzione segno, funzione identica, funzione lineare ed affine, funzione valore assoluto, funzione potenza, funzione radice e loro proprietà analitiche, funzione potenza con esponente reale e sue proprietà analitiche, funzione esponenziale e sue proprietà analitiche, funzione logaritmo e sue proprietà analitiche, calcolo logaritmico, equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.

Limiti

I vari casi di limite: limite finito al finito, limite da destra, limite da sinistra, limite bilatero, limite finito all'infinito, limite infinito al finito, limite infinito all'infinito. Funzione infinitesima e funzione infinita. Alcuni teoremi sui limiti: teorema di esistenza per funzioni monotone, teorema del confronto, limiti di funzioni elementari, teorema del limite delle operazioni. Forme indeterminate, teorema del confronto fra funzioni elementari. Confronti tra infiniti ed infinitesimi, principi di eliminazione e di sostituzione.

Funzioni continue

Generalità: definizione di continuità, discontinuità di una funzione, tipi di discontinuità, continuità delle funzioni elementari, continuità ed operazioni algebriche. Funzioni continue in intervalli: teorema dei valori intermedi, teorema degli zeri, teorema di Weierstrass. Funzioni composte: Limiti e continuità. Limiti notevoli: logaritmico, esponenziale, potenza.

Derivate

Pendenza di una funzione non lineare: rapporto incrementale, tasso di variazione della funzione, derivata

di una funzione, funzioni derivabili, relazione fra derivabilità e continuità, proposizione delle funzioni elementari, derivata seconda, funzioni di classe C_k , punti di non derivabilità di una funzione. Calcolo delle derivate e loro algebra: proposizioni su: derivata di una costante, derivata di una potenza. Formule di altre derivate fondamentali, teorema delle operazioni, teorema di derivazione delle funzioni composte.

Applicazioni

Equazione della retta tangente: retta secante, retta tangente, equazione della retta tangente. Differenziale: differenziale di una funzione e suo significato geometrico. Studio del grafico di funzioni: teoremi di: Fermat, Lagrange, Rolle, criterio di monotonia, funzioni convesse (concave), criterio di convessità. Grafico delle funzioni polinomiali: termine dominante del polinomio, comportamento agli estremi, procedura per lo studio del grafico. Grafico delle funzioni razionali: asintoti verticali, comportamento agli estremi, asintoti orizzontali, procedura per lo studio del grafico. Grafico di funzioni non elementari: procedura per lo studio del grafico, teorema di De L'Hopital. Polinomi di Taylor.

Calcolo integrale

Integrale indefinito: funzione integrale, teorema di Torricelli-Barrow, funzione primitiva, proposizione due primitive differiscono per una costante, integrale indefinito, linearità dell'integrale. Metodi di integrazione: alcune primitive fondamentali, calcolo di integrali immediati, proposizione integrazione per parti, fattore finito, fattore differenziale, proposizione integrazione per sostituzione, Integrali definiti: cenni alla teoria dell'integrazione secondo Riemann, significato geometrico di integrale definito, corollario della formula fondamentale del calcolo integrale, calcolo di integrali definiti.

Spazi vettoriali R^n

Insieme R^n , la struttura di spazio vettoriale, dipendenza ed indipendenza lineare, base e dimensione di uno spazio vettoriale, sottospazi, prodotto interno (o scalare) fra due vettori, definizione di norma.

Trasformazioni lineari e matrici

Trasformazioni lineari, matrici, immagine di una trasformazione lineare, inversione di una trasformazione lineare.

Determinante e Rango

Definizione di determinante di una matrice, calcolo del determinante, calcolo dell'inversa di una matrice, significato geometrico del determinante, Calcolo del rango.

Sistemi di equazioni lineari

Sistema di m equazioni lineari in n incognite, scrittura matriciale del sistema, soluzione di un sistema lineare, sistema omogeneo, sistema possibile, determinato, indeterminato, impossibile, Teorema del numero di soluzioni di un sistema omogeneo, visualizzazione del sottospazio delle soluzioni, Teorema di Rouché-Capelli, Teorema di Cramer, regola di Cramer, Soluzioni sistemi di m equazioni lineari in n incognite.

Prerequisiti:

Conoscenza del calcolo letterale, risoluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado

Metodi didattici:

Lezioni frontali e esercitazioni in aula.

Libri di testo consigliati:

Materiale didattico fornito dal docente

Lucidi delle lezioni su piattaforma e-learning

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è scritto e dura 1 ora e 15 minuti circa. Esso consiste di domande a risposta aperta riguardanti sia la teoria che gli esercizi e sono mirate all'accertamento delle capacità di ragionamento logico-deduttivo nonché di calcolo sviluppate dallo studente.

Sono previste prove in itinere in numero di 2

Sostenibilità:

Il contenuto del corso non tratta tematiche riconducibili alla sostenibilità

Note:

Ricevimento studenti:

- 2 ore a settimana con date ed orari comunicati all'inizio del corso;
- su richiesta previa prenotazione via e-mail.

E-mail: g.damico@unich.it

Matematica generale

Settore scientifico disciplinare: MAT/05 - ANALISI MATEMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuano su questo insegnamento:

- Matematica generale **CLEC** - percorso economia e commercio, 9 CFU

Docente: Flavia Antonacci

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537938

E-mail: flavia.antonacci@unich.it

Obiettivi:

Il percorso formativo della disciplina è orientato a sviluppare sia la capacità induttiva che il processo logico-deduttivo degli studenti.

Lo scopo del corso è, infatti, quello di far acquisire agli studenti alcuni strumenti di base da utilizzare nella trattazione dei problemi economico-finanziari risolvibili attraverso una modellizzazione matematica e di stimolare gli studenti all'acquisizione di un linguaggio rigoroso ed essenziale.

In particolare si approfondiranno le conoscenze propedeutiche all'apprendimento di materie professionali, quali la matematica finanziaria, la statistica, il calcolo delle probabilità e le materie economiche e finanziarie presenti nei percorsi formativi del Corso di Laurea.

A tale scopo si forniranno le basi dell'algebra lineare, del calcolo differenziale e integrale e dell'ottimizzazione che costituiscono un efficace strumento di rilevazione, misura e analisi quantitativa dei fenomeni economici e finanziari.

Alla fine del corso lo studente potrà essere in grado di formalizzare in termini matematici alcuni problemi di carattere economico-finanziario-aziendale, identificandone i dati iniziali e gli strumenti matematici più adatti per una soluzione efficiente e rigorosa, nonché di fornire un'interpretazione economica dei risultati ottenuti.

Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza e comprensione e capacità di applicarle:

Lo studente riceverà gli strumenti di base che gli permetteranno di potersi confrontare con i moderni approcci formali alle scienze economiche e finanziarie. Si cercherà anche di dare un'idea delle possibili applicazioni degli strumenti introdotti, educando lo studente ad un approccio rigoroso all'analisi dei fenomeni economici.

In particolare lo studente sarà messo in grado di analizzare rigorosamente un problema matematico e di utilizzare i concetti di base al fine di trarre opportune conclusioni. Sarà in grado di condurre un ragionamento matematico mediante l'introduzione di rigorose definizioni e la dimostrazione di alcuni teoremi particolarmente significativi e di applicare le conoscenze apprese alla formalizzazione di alcuni basilari problemi economici e finanziari.

Il rigore della trattazione matematica consentirà allo studente di acquisire una forma mentis che potrà essergli utile per le altre materie del suo corso universitario e, in seguito, più in generale, per tutte le tematiche professionali che incontrerà.

Autonomia di giudizio:

L'insegnamento di matematica generale consentirà allo studente l'acquisizione degli strumenti per valutare fenomeni economici-finanziari anche sotto l'aspetto quantitativo, oltre che ai consueti aspetti giuridici ed economici approfonditi in altre discipline del Corso di Laurea in Economia e Commercio.

Lo studente sarà educato ad elaborare autonomamente l'approccio più adeguato ai problemi propostigli e a giudicare la formalizzazione proposta da diversi punti di vista quali, ad esempio, la potenza dello strumento matematico.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà essere in grado di usare i termini tecnici, di saper esprimere in maniera appropriata la formalizzazione di un problema e i risultati con essa ottenuti. Il corso fornirà allo studente la capacità di trasferire le conoscenze acquisite e lo metterà in grado di possedere e saper utilizzare gli strumenti idonei sia ad evidenziare gli aspetti quantitativi di tipici problemi economici-finanziari, che a risolverli dopo la loro formalizzazione matematica.

Capacità di apprendimento:

Il superamento dell'esame deve avere fatto acquisire allo studente competenze tali da potere affrontare non solo lo studio di altri insegnamenti dell'area matematica-statistica, ma anche la risoluzione di problematiche economico-finanziarie.

Contenuti:

Calcolo differenziale e integrale per funzioni di una variabile. Serie numeriche. Elementi di Algebra Lineare.

Programma del corso:

RICHIAMI (1 CFU): Insiemistica. L'insieme dei numeri reali: proprietà e rappresentazione geometrica. Equazioni e disequazioni intere, fratte, irrazionali e con il valore assoluto. Richiami di geometria analitica. Gli esponenziali ed i logaritmi: definizioni e proprietà. Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.

FUNZIONI ELEMENTARI (1 CFU): Definizione e proprietà delle funzioni reali di variabile reale. Funzione inversa. Funzione composta.

Funzioni

monotone. Funzioni limitate, illimitate, massimo e minimo di una funzione. Funzioni

polinomiali e funzioni razionali. Funzioni esponenziali e funzione

logaritmo. Funzioni trigonometriche.
Successioni: definizioni e proprietà.
LIMITI DI FUNZIONI (1 CFU): Definizione e proprietà dei limiti di una funzione. Proprietà sul calcolo dei limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Funzioni continue. Discontinuità. Teoremi sulle funzioni continue.
CALCOLO DIFFERENZIALE (2 CFU): Rapporto incrementale. Definizione di derivata. Derivabilità e differenziabilità. Significato geometrico della derivata. Derivabilità e continuità. Punti angolosi e cuspidi. Derivate di ordine superiore. Regole di derivazione. Teorema di Rolle. Teorema del valor medio (di Lagrange). Funzioni monotone e derivata prima. Teoremi di De L'Hospital e sue applicazioni. Massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione.
Funzioni
convesse. Applicazioni: studio del grafico di una funzione. Problemi di ottimizzazione.
CALCOLO INTEGRALE (1 CFU): Primitiva di una funzione. L'integrale indefinito e sue proprietà. L'integrale definito: costruzione e proprietà. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrazione per parti e per sostituzione. Calcolo di aree di figure piane. Integrali impropri.
ELEMENTI DI ALGEBRA LINEARE (2 CFU): Matrici e operazioni tra matrici. Matrici quadrate. Inversa di una matrice. Trasposta di una matrice. Determinanti: calcolo e proprietà. Rango di una matrice. Risoluzione dei sistemi lineari. Il teorema di Cramer e di Rouchè-Capelli.
SERIE NUMERICHE (CFU 1): Definizione e proprietà. Convergenza e divergenza: criteri per serie con termini di segno positivo e con termini di segno alterno.

Prerequisiti:

Nozioni basilari di logica e di teoria degli insiemi.
Calcolo algebrico: potenze, logaritmi, esponenziali; equazioni e disequazioni algebriche (interi e fratte), irrazionali, logaritmiche ed esponenziali; sistemi di equazioni e disequazioni.
Elementi di base della geometria analitica piana.
Le conoscenze preliminari vengono richiamate nelle lezioni del Corso OFA.

Metodi didattici:

Il corso si basa su circa settanta ore di lezioni frontali, da due ore ciascuna in base al calendario accademico, dove saranno prima presentati in maniera intuitiva e poi rigorosamente formalizzati gli argomenti del programma. Saranno approfonditi sia gli aspetti teorici di ogni argomento, sia le applicazioni degli strumenti matematici descritti, facendo particolare attenzione alle possibili applicazioni in economia e finanza. All'interno delle lezioni saranno svolti degli esercizi simili a quelli richiesti durante l'esame, che permetteranno allo studente di padroneggiare gli argomenti del corso.
Ogni settimana verranno proposti agli studenti degli esercizi per casa, attraverso la pagina relativa al corso sul sito fad.unich.it.
La docente sarà, inoltre, disponibile per eventuali approfondimenti e chiarimenti durante il proprio ricevimento studenti, che, durante lo svolgimento delle lezioni, si terrà per un totale di tre ore settimanali.
La frequenza è facoltativa, ma consigliata. La prova finale sarà uguale

per frequentanti e non. A circa metà del corso sarà data l'opportunità ai frequentanti di sostenere una verifica parziale dell'apprendimento, il cui superamento permetterà allo studente di avere una riduzione del numero di esercizi da svolgere durante la prova scritta del primo appello d'esame. Tale verifica parziale permetterà al docente e agli studenti stessi di verificare il livello di apprendimento raggiunto fino a quel momento.

Libri di testo consigliati:**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica finale dell'apprendimento avverrà con un esame scritto composto da 6 esercizi. La corretta risoluzione del primo esercizio, contenente domande sulle nozioni di base, è propedeutica alla correzione del resto dell'elaborato. Gli altri cinque esercizi tenderanno a verificare se sono stati raggiunti gli obiettivi del corso; in particolare si verificherà la conoscenza delle nozioni approfondite durante le lezioni e relative al calcolo differenziale in una e due variabili e integrale rispetto ad una variabile, all'ottimizzazione e alle basi dell'algebra lineare. Lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato l'abilità di padroneggiare e comprendere gli strumenti quantitativi negli ambiti descritti negli obiettivi del corso. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli esercizi. Il voto minimo di superamento è 16/30. Per una votazione dal 16 incluso al 18 escluso sarà obbligatorio sostenere una prova orale per il superamento dell'esame. Per una valutazione dal 18/30 in su la prova orale sarà facoltativa, tranne se richiesta esplicitamente dalla docente in occasione della pubblicazione dei risultati dell'esame scritto. In sede di prova scritta verranno stabiliti di comune accordo data e orario dell'eventuale prova orale e della verbalizzazione. La durata della prova scritta è di due ore e mezza.

Sostenibilità:**Note:**

Per ogni altra informazione scrivere all'indirizzo flavia.antonacci@unich.it

Matematica generale

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Matematica generale **CLEC** - percorso economia e finanza

Matematica generale

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Carlo Mari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: 0854537530

E-mail: carlo.mari@unich.it

Obiettivi:

OBIETTIVO GENERALE

L'insegnamento ha obiettivi in linea con il generale obiettivo del corso di studio di fornire le competenze economiche, tecniche matematico-statistiche e giuridiche per un'adeguata comprensione del sistema economico e del funzionamento dei mercati finanziari. Il corso, in particolare, vuole dotare gli studenti degli strumenti matematici necessari alla comprensione dei fenomeni economici e finanziari.

OBIETTIVI SPECIFICI

Apprendere i concetti e saper utilizzare gli strumenti di base per l'analisi quantitativa dei fenomeni economici e finanziari;
saper formulare e risolvere problemi di base di economia e di finanza.

RISULTATI ATTESI DELL'APPRENDIMENTO Ci si attende che lo studente assimili le tecniche di analisi quantitativa fondamentali per la comprensione e per l'analisi dei fenomeni economico-finanziari; sia in grado di impostare correttamente e di risolvere problemi di base di economia e di finanza; sia in grado di comunicare su questioni economiche e finanziarie in maniera efficace, utilizzando un linguaggio matematico adeguato.

CONOSCENZA E COMPrensIONE

L'insegnamento prevede di fornire allo studente le nozioni e gli strumenti analitici utili per la comprensione e la descrizione dei fenomeni economici e finanziari.

CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE Lo studente deve essere in grado di interpretare e descrivere matematicamente i principali fenomeni economico-finanziari. In particolare deve essere in grado di costruire modelli per formulare e risolvere problemi di base di economia e di finanza.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Lo studente deve saper autonomamente valutare le informazioni necessarie, condurre indagini e impostare analisi quantitative dei fenomeni economici e finanziari.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Lo studente deve essere in grado di comunicare su questioni economiche e finanziarie in maniera efficace, utilizzando un linguaggio matematico adeguato. La capacità di comunicazione multidisciplinare di tipo economico-finanziario e matematico-statistico è, sotto questo profilo, il principale risultato

dell'insegnamento.

CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Lo studente deve essere messo in grado di affrontare gli insegnamenti successivi con una significativa capacità analitica e con un metodo di indagine quantitativa ben fondato.

Contenuti:

L'insegnamento vuole essere un corso di matematica base che fornisca gli strumenti di analisi quantitativa necessari per interpretare e descrivere i fenomeni economici e finanziari.

Programma del corso:

Funzioni di una variabile.
Proprietà delle funzioni.
La derivata.
Applicazioni delle derivate.
Ottimizzazione in una variabile.
Integrazione.
Funzioni di più variabili (cenni).
Elementi di statica comparata.
Ottimizzazione in più variabili (cenni).
Ottimizzazione vincolata (cenni).
Algebra lineare: matrici e vettori.
Algebra lineare: determinante e matrice inversa.

Prerequisiti:

Nozioni di base di algebra elementare. Equazioni e disequazioni elementari.

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale. Le lezioni prevedono la costruzione progressiva dell'impianto teorico di riferimento con applicazioni ed esempi.

Libri di testo consigliati:

K. Sydsaeter, P. Hammond, A. Strom, A. Carvajal, Metodi Matematici per l'Economia, Pearson.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento verrà effettuata attraverso una prova scritta obbligatoria che prevede la risoluzione di esercizi numerici sugli argomenti del corso. Agli studenti sarà chiesto di illustrare i procedimenti seguiti nella risoluzione degli esercizi. La prova orale è opzionale, a scelta dello studente, oppure nell'eventualità di dover acquisire ulteriori elementi di valutazione. Ulteriori dettagli circa le modalità di svolgimento delle prove verranno forniti in aula.

Sostenibilità:

SDG 4: Istruzione di qualità attraverso la definizione di programmi e l'utilizzo di testi di riferimento adeguati ad un insegnamento di eccellenza, in linea con le migliori pratiche a livello internazionale.

Note:

E-mail: carlo.mari@unich.it

Matematica per l'economia

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Docente: Cristina Caroli Costantini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537690

E-mail: c.costantini@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/personale/homepage3.php?costanti

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire alcune conoscenze di base di Analisi Matematica e di Calcolo delle Probabilità, necessarie, in particolare, per gli studenti che intendano proseguire i loro studi nell'ambito degli aspetti quantitativi dell'economia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

Ci si attende che lo studente:

- assimili i concetti fondamentali del Calcolo delle Probabilità;
- sappia utilizzare alcuni strumenti dell'Analisi Matematica per affrontare semplici problemi di ottimizzazione;
- sappia utilizzare alcuni concetti fondamentali del Calcolo delle Probabilità per formalizzare e risolvere problemi (problem solving);

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:

Alla fine del corso lo studente dovrà:

- aver assimilato alcuni concetti fondamentali del Calcolo delle Probabilità;
- aver sviluppato la capacità di formalizzare problemi concreti;
- saper utilizzare alcuni risultati fondamentali di Analisi Matematica e di Calcolo delle Probabilità per risolvere problemi concreti.

Contenuti:

Algebra lineare: forme quadratiche. Ottimizzazione di funzioni di due variabili.

Programma del corso:

1. Algebra lineare: forme quadratiche.
2. Ottimizzazione di funzioni di due variabili.
3. Elementi di calcolo delle probabilità.
 - 3a. Spazi di probabilità: eventi, operazioni tra eventi, spazi di probabilità e loro proprietà.
 - 3b. Probabilità condizionata e sue proprietà; teorema di Bayes; eventi indipendenti a coppie e famiglie di eventi indipendenti. Estrazioni da un'urna con rimpiazzo. Prove Bernoulliane.
 - 3c. Variabili aleatorie discrete: densità discreta di probabilità e sue proprietà, legge binomiale,
 - 3d. Variabili aleatorie assolutamente continue: densità di probabilità e sue proprietà. Legge Gaussiana.
 - 3e. Valore atteso e sue proprietà. Varianza e sue proprietà. Valore atteso della somma di n variabili aleatorie. Covarianza e coefficiente di correlazione e loro proprietà. Varianza della somma di n variabili aleatorie.
 - 3f. Legge dei grandi numeri e teorema centrale del limite.

Prerequisiti:

Nozioni di base di calcolo differenziale e integrale e di vettori e matrici. Non sono previsti vincoli di propedeuticità.

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in almeno 48 ore di didattica frontale sulla teoria, con applicazioni ed esempi.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

T. Apostol. Calcolo volume secondo: geometria. Boringhieri

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si articolerà in

una prova scritta e una breve prova orale. Le

prove scritte saranno composte da esercizi e problemi. Lo studente dovrà dare dimostrazione di aver acquisito le principali nozioni e di saperle utilizzare nella soluzione di problemi concreti.

Alla prova orale verranno ammessi solo gli studenti che avranno superato la prova scritta.

La prova orale consisterà in domande sulle definizioni e gli enunciati. Il punteggio finale terrà conto di entrambe le prove.

Note:

Ricevimento settimanale durante il semestre del corso, con giorno e orario da definire (vedi pagina web del docente)

Ricevimento secondo un calendario pubblicizzato sulla pagina web del docente nel resto dell'anno.

Pagina web: <https://economia.unich.it/>

E-mail: fausto.dibiase@unich.it

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Analisi reale, modulo

Settore scientifico disciplinare: MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo modulo mutua su Calcolo delle probabilità **CLEC** - percorso economia e finanza, I anno, 6 CFU

Teoria delle funzioni, modulo

Settore scientifico disciplinare: MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo modulo mutua su Calcolo delle probabilità **CLEC** - percorso economia e finanza, I anno, 6 CFU

Matematica per l'economia

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Docente: Cristina Caroli Costantini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537690

E-mail: c.costantini@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/personale/homepage3.php?costantini

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire alcune conoscenze di base di Analisi Matematica e di Calcolo delle Probabilità, necessarie, in particolare, per gli studenti che intendano proseguire i loro studi nell'ambito degli aspetti quantitativi dell'economia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

Ci si attende che lo studente:

- assimili i concetti fondamentali del Calcolo delle Probabilità;
- sappia utilizzare alcuni strumenti dell'Analisi Matematica per affrontare semplici problemi di ottimizzazione;
- sappia utilizzare alcuni concetti fondamentali del Calcolo delle Probabilità per formalizzare e risolvere problemi (problem solving);

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:

Alla fine del corso lo studente dovrà:

- aver assimilato alcuni concetti fondamentali del Calcolo delle Probabilità;
- aver sviluppato la capacità di formalizzare problemi concreti;
- saper utilizzare alcuni risultati fondamentali di Analisi Matematica e di Calcolo delle Probabilità per risolvere problemi concreti.

Contenuti:

Algebra lineare: forme quadratiche. Ottimizzazione di funzioni di due variabili.

Programma del corso:

1. Algebra lineare: forme quadratiche.
2. Ottimizzazione di funzioni di due variabili.
3. Elementi di calcolo delle probabilità.
 - 3a. Spazi di probabilità: eventi, operazioni tra eventi, spazi di probabilità e loro proprietà.
 - 3b. Probabilità condizionata e sue proprietà; teorema di Bayes; eventi indipendenti a coppie e famiglie di eventi indipendenti. Estrazioni da un'urna con rimpiazzo. Prove Bernoulliane.
 - 3c. Variabili aleatorie discrete: densità discreta di probabilità e sue proprietà, legge binomiale,
 - 3d. Variabili aleatorie assolutamente continue: densità di probabilità e sue proprietà. Legge Gaussiana.
 - 3e. Valore atteso e sue proprietà. Varianza e sue proprietà. Valore atteso della somma di n variabili aleatorie. Covarianza e coefficiente di correlazione e loro proprietà. Varianza della somma di n variabili aleatorie.
 - 3f. Legge dei grandi numeri e teorema centrale del limite.

Prerequisiti:

Nozioni di base di calcolo differenziale e integrale e di vettori e matrici. Non sono previsti vincoli di propedeuticità.

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in almeno 48 ore di didattica frontale sulla teoria, con applicazioni ed esempi.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

T. Apostol. Calcolo volume secondo: geometria. Boringhieri

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si articolerà in una prova scritta e una breve prova orale. Le prove scritte saranno composte da esercizi e problemi. Lo studente dovrà dare dimostrazione di aver acquisito le principali nozioni e di saperle utilizzare nella soluzione di problemi concreti. Alla prova orale verranno ammessi solo gli studenti che avranno superato la prova scritta. La prova orale consisterà in domande sulle definizioni e gli enunciati. Il punteggio finale terrà conto di entrambe le prove.

Note:

Ricevimento settimanale durante il semestre del corso, con giorno e orario da definire (vedi pagina web del docente)
Ricevimento secondo un calendario pubblicizzato sulla pagina web del docente nel resto dell'anno.
Pagina web: <https://economia.unich.it/>
E-mail: fausto.dibiase@unich.it

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Analisi reale, modulo

Settore scientifico disciplinare: MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo modulo mutua su Calcolo delle probabilità **CLEC** - percorso economia e finanza, I anno, 6 CFU

Teoria delle funzioni, modulo

Settore scientifico disciplinare: MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo modulo mutua su Calcolo delle probabilità **CLEC** - percorso economia e finanza, I anno, 6 CFU

Media e società del rischio

Settore scientifico disciplinare: SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità Interclasse **RSPSC/I**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Andrea Lombardinilo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713555218

E-mail: andrea.lombardinilo@unich.it

Ricevimento studenti:

Lunedì ore 14-16 sulla piattaforma Teams, previo appuntamento fissato tramite messaggio, sempre su Teams. Il ricevimento online è possibile anche negli altri giorni della settimana, non interessati dall'attività didattica (giovedì, venerdì, sabato).

Obiettivi:

Obiettivo del corso è legare la riflessione sociologica sui media all'evoluzione degli universi informativi e narrativi della società del rischio, caratterizzata dalla rappresentazione dell'infrazione (e della violenza) come forma di consumo mediale. A tal fine, si analizzerà il sistema dei media (mainstream e non) nel loro potenziale rappresentativo, estetico e narrativo, per poi soffermarsi sui cambiamenti comunicativi della società complessa, con particolare riferimento all'amplificazione informativa dei reati che insorgono in spazi apparentemente sicuri. Obiettivo specifico è analizzare le trasformazioni in atto nello spazio sacro/religioso, colte dal cinema e dalla televisione in rapporto alla dialettica tra fede, individualità e ricerca identitaria. Sullo sfondo si staglia la narrazione del rischio come tratto caratterizzante di un mondo in rapido cambiamento, e che non risparmia spazi di socializzazione un tempo ritenuti sicuri. Lo spazio mediale come possibile "frame dell'incertezza", secondo dinamiche narrative che fanno della serialità un format di successo sul piano della costruzione di orizzonti d'attesa, simbolici e psicologici.

Contenuti:

Titolo del corso:

Alla ricerca della via media: rischio e persuasione in *The New Pope*

Il corso si focalizza sulle strategie mediali riguardanti la ricorsività di eventi criminali all'interno di spazi ritenuti in apparenza sicuri, con particolare riguardo alla rappresentazione del rischio nell'ambito delle narrazioni mainstream. Il corso propone in particolare una disamina teorica della "mediapolis", elaborata da Roger Silverstone anche in relazione alla rappresentazione del crimine come info-tainment al tempo delle relazioni connesse. Tale analisi si rivolge non solo alla sfera mediale, ma anche agli spazi educativi e religiosi, non di rado scenario di cattive condotte. Di qui il concetto di spazio mediale come spazio del rischio, legato soprattutto alle strategie narrative televisive e cinematografiche. A tal proposito il corso analizzerà la serie TV di Paolo Sorrentino *The New Pope*, in cui il tema del sacro si innesta sui rischi sociali che affliggono il mondo globalizzato.

Programma del corso:

La connotazione mediale del rischio ha subito negli anni mutamenti significativi, legati all'evoluzione del giornalismo, alla pervasività del mainstream e all'avvento della rete. Si tratta di un aspetto messo in evidenza anche dalla communication research, grazie all'introduzione di fortunati concetti del campo degli studi sui mezzi di comunicazione, come quello di "mediapolis" elaborato da Silverstone. Dalla tecnologia all'intrattenimento, passando per l'attualità e l'informazione, la logica e il potere dei media si trasformano in cultura della società, plasmata dal racconto (anche criminale) del rischio che scandisce la realtà quotidiana, anche in campo artistico e religioso, come evidenziato nel lavoro di Federico Boni sulle teorie dei media. Tale aspetto si riscontra a proposito dei processi di individualizzazione della fede legati tanto ai rischi digitali, quanto al fallimento delle istituzioni, comprese quelle educative e religiose: vi si evidenziano gli effetti della globalizzazione sul piano della costruzione di universi simbolici frammentari e labili, inficiati dalla narrazione permanente non solo dell'incertezza, ma anche della violenza. Di qui l'introduzione dei concetti di "dittatura del relativismo", "religiosità fluida", "politeismo soggettivo", che hanno a che fare con le politiche comunicative della invisibilità. La serie TV di Paolo Sorrentino, *The New Pope*, sviluppa la metafora della "via media" anticipata nella prima stagione della serie, *The Young Pope*. Sullo sfondo si staglia la complessità che caratterizza la pratica del potere temporale e spirituale: l'uomo post-moderno è impegnato nella strenua ricerca di verità che possano dare senso alle insanabili incertezze delle coscienze. John Brannox (Giovanni Paolo III) è il teorico della "via media": è un uomo colto ed elegante, ma fragile, costretto a convivere con rimorsi e lacerazioni familiari. Succede a Lenny Belardo (Pio XIII), un giovane papa sradicato, alla ricerca delle proprie origini familiari, e che si scontra con gli intrighi e le lacerazioni di un mondo, quello ecclesiastico, che non è esente da quelle aporie comportamentali, politiche ed etiche denunciate più volte da Papa Francesco. Sorrentino pone a confronto due stili comunicativi diversi e complementari, ispirati entrambi al mistero della fede e della storia, in un contesto relazionale modellato da nuove retoriche

della persuasione. Il contrasto alle prevaricazioni richiede un calcolato livello di visibilità, secondo una strategia comunicativa antifrastica efficacemente rappresentata da Sorrentino nella sua serie televisiva, sospesa tra ricerca del vero e narrazione del rischio.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Le lezioni frontali si svolgono con l'ausilio dei materiali didattici inseriti in programma e con il supporto di documenti d'approfondimento (cartacei e multimediali).

Libri di testo consigliati:

Federico Boni, Teorie dei media (il Mulino)

R. Silverstone, Mediapolis. La responsabilità dei media nella civiltà globale (Vita & Pensiero)

A. Lombardinilo, Society is Predictable: Risk and Persuasion in Paolo Sorrentino's The New Pope (in corso di pubblicazione)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale, valutato in trentesimi, volto a verificare la capacità di esporre con chiarezza e autonomia di giudizio gli argomenti trattati durante il corso.

Sostenibilità:

Il corso non affronta problematiche legate al tema della sostenibilità.

Note:

Per informazioni: andrea.lombardinilo@unich.it

Merceologia

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Lolita Liberatore

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537950

E-mail: l.liberatore@unich.it

Ricevimento studenti:

Si comunica agli studenti che l'orario di ricevimento per aa 2020-2021 si effettuerà nei seguenti giorni:

Lunedì ore 9-11

Mercoledì ore 9-11

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento, gli studenti dovranno acquisire le principali nozioni per la gestione sostenibile delle merci e dei principali cicli produttivi ponendo particolare attenzione agli aspetti inerenti

la qualità e certificazione di beni e servizi, utilizzando strumenti di natura tecnico-economica.

Conoscenza e capacità di comprensione – Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere le dinamiche che regolano l'analisi e la gestione delle materie prime, dei cicli di produzione delle merci nell'ottica di una programmazione gestionale tecnico ed economica sostenibile.

Autonomia di giudizio – Lo studente dovrà essere in grado di interpretare gli aspetti economici, tecnologici e produttivi che sono alla base della gestione sostenibile delle merci e dei relativi servizi.

Abilità comunicative – L'insegnamento mira all'acquisizione e all'utilizzo di una appropriata terminologia di comunicazione multidisciplinare tecnico-economica per la gestione sostenibile della produzione delle merci e dei relativi cicli produttivi.

Contenuti:

Il corso tratta le principali tematiche relative allo studio delle risorse, la gestione delle merci (in termini di disponibilità, trasformazione ed utilizzazione) in un'ottica sostenibile, con particolare riferimento agli aspetti relativi alla qualità e certificazione delle stesse. Inoltre affronta lo studio dei fondamentali cicli produttivi e delle produzioni di base che ne derivano con un approccio di natura tecnico-economico.

Programma del corso:

- Le risorse naturali
- Le materie prime per la produzione di energia.
- I combustibili fossili.
- Fonti di energia rinnovabili.
- Analisi tecnico-economica di alcune merci e i relativi cicli produttivi
- La metallurgia.
- L'industria siderurgica.
- L'industria dell'alluminio e del rame.
- L'industria chimica
- Il problema alimentare.
- Il problema ambientale.
- La qualità e la certificazione delle merci

Prerequisiti:

Non sono previste propedeuticità

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e seminari tenuti da esperti del settore sugli argomenti trattati.

Libri di testo consigliati:

L. CIRAULO, M. GIACCIO, A. MORGANTE, V. RIGANTI, Merceologia, Monduzzi Editore, 1998, Bologna.

Materiale didattico aggiuntivo messo a disposizione dal docente ad integrazione del libro di testo.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La prova orale (valutata in trentesimi) mira ad approfondire il livello di conoscenza degli argomenti trattati a lezione, inoltre verranno valutate le abilità comunicative e l'autonomia di giudizio dello studente.

Sostenibilità:

Le tematiche trattate sono riconducibili ai seguenti obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs):

- Obiettivo 2: sconfiggere la fame
- Obiettivo 4 : istruzione di qualità
- Obiettivo 6: acqua pulita e servizi igienico sanitari
- Obiettivo 7: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo e produzioni responsabili
- Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Note:

E-mail: l.liberatore@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: I giorni e l'orario di ricevimento studenti possono variare nei semestri in relazione al calendario didattico. I giorni e l'orario sono consultabili alla pagina web del docente (sito del Dipartimento di Economia- <http://www.dec.unich.it>)

Merceologia degli alimenti

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Lolita Liberatore

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537950

E-mail: l.liberatore@unich.it

Ricevimento studenti:

Si comunica agli studenti che l'orario di ricevimento per aa 2020-2021 si effettuerà nei seguenti giorni:

Lunedì ore 9-11

Mercoledì ore 9-11

Obiettivi:

Il corso intende fornire le nozioni relative alla merceologia dei principali prodotti alimentari; si propone inoltre di trattare le profonde modificazioni che la progressiva diffusione della cultura della qualità sta imponendo a livello normativo, produttivo, organizzativo, gestionale, tecnologico ed economico con specifico riferimento al settore agro-alimentare ed alla sua sostenibilità ambientale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Al termine del corso gli studenti dovranno essere in possesso degli strumenti conoscitivi per:

- comprendere il profilo qualitativo e nutrizionale dei prodotti alimentari;
- comprendere le complesse dinamiche che regolano le filiere agroalimentari da un punto di vista sia tecnico che economico;
- comprendere il ruolo delle certificazioni di prodotto e di sistema nella gestione del settore agroalimentare.
- valutare il ruolo dell'impatto ambientale nelle principali filiere agroalimentari;
- analizzare il comportamento del consumatore alimentare.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- individuare/sviluppare collegamenti fra le diverse tematiche del corso in un'ottica multidisciplinare tipica di questa disciplina.
- applicare le conoscenze utili all'individuazione dei principali punti di forza e di criticità relativi ai diversi comparti agroalimentari.

ABILITA' COMUNICATIVE

Al termine del corso gli studenti dovranno acquisire un appropriato linguaggio tecnico-scientifico specifico della merceologia alimentare.

Contenuti:

La merceologia degli alimenti è strettamente legata all'evoluzione scientifica e socio-economica dell'uomo e pertanto rappresenta una materia complessa ed interdisciplinare. Il corso affronta in maniera trasversale le tematiche di interesse del settore alimentare, indagandone gli aspetti chimici, nutrizionali, igienico-sanitari, tecnologici, normativi ed economici. Analizza inoltre l'evoluzione che negli ultimi anni ha riguardato il mercato dei prodotti agroalimentari ed approfondisce il concetto di qualità, trattando sia tematiche più generali relative ai sistemi di gestione che più specifiche, come ad esempio le certificazioni di prodotto e di sistema. Particolare attenzione è stata posta alle filiere agroalimentari ed alla loro sostenibilità ambientale.

Programma del corso:

MODULO 1. La composizione, le alterazioni e la conservazione degli alimenti

- Introduzione al problema alimentare.
- I fabbisogni nutritivi e la composizione degli alimenti: acqua, lipidi, glucidi, proteine, vitamine, sali minerali.
- Le alterazioni degli alimenti.
- La conservazione degli alimenti e gli additivi alimentari.

MODULO 2. I prodotti alimentari: produzione, aspetti merceologici e mercato

- I prodotti alimentari di origine animale (il latte e derivati, la carne, il pesce, le uova).
- I prodotti alimentari di origine vegetale (i cereali e derivati, i prodotti ortofrutticoli).
- Gli alimenti funzionali.
- Il mercato dei prodotti agroalimentari.

MODULO 3. Qualità, sostenibilità ambientale e certificazione dei prodotti alimentari

- La qualità, la sicurezza e la certificazione di prodotto e di processo nella filiera agroalimentare.
- La percezione della qualità alimentare da parte del consumatore.
- L'impatto ambientale del settore agroalimentare.
- Imballaggio ed etichettatura degli alimenti.

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

La didattica sarà erogata tramite lezioni frontali che avranno per oggetto argomenti svolti dal docente con la partecipazione occasionale di esperti d'impresa e delle istituzioni invitati a presentare testimonianze sugli argomenti trattati.

Libri di testo consigliati:

Merceologia degli Alimenti, 2015. Autrice: Lolita Liberatore, Franco Angeli. Codice ISBN: 9788891709493.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Tipo di esame: Orale

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento sarà svolta con una prova orale che verterà su tre principali tematiche del programma attraverso domande volte a verificarne la conoscenza, oltre che la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative. A questo fine sarà prestata particolare attenzione all'appropriatezza del linguaggio utilizzato, alla capacità di stabilire collegamenti fra argomenti diversi e alla capacità di interagire criticamente sui temi proposti dal docente.

La prova orale sarà valutata con un punteggio espresso in trentesimi.

Sostenibilità:

Le tematiche trattate sono riconducibili ai seguenti obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs):

- Obiettivo 2 Sconfiggere la fame
- Obiettivo 4: Istruzione di qualità
- Obiettivo 3 : Salute e benessere
- Obiettivo 12: Consumo e produzioni responsabili
- Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Note:

E-mail: lolita.liberatore@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: I giorni e l'orario di ricevimento studenti possono variare nei semestri in relazione al calendario didattico. I giorni e l'orario sono consultabili alla pagina web del docente (sito del Dipartimento di Economia- <http://www.dec.unich.it>)

Merceologia doganale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Metodi statistici per l'analisi economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Metodi statistici per l'analisi economica **CLEC/M** - percorso economia e statistica

Metodi statistici per l'analisi economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e statistica

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Mutuano su questo insegnamento:**

- Laboratorio di data science in economia **CLEBA**, 6 CFU
- Metodi statistici per l'analisi economica **CLEC/M** - percorso economia e finanza, I anno, 9 CFU

Docente: Roberto Benedetti**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia**Numero di telefono:** +39 0854537928**E-mail:** benedett@unich.it**Sito web:** docenti.unich.it/benedetti**Obiettivi:**

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire avanzamenti metodologici ed applicativi di specifici metodi di data science. In particolare, gli studenti analizzeranno alcune tipologie di dati economici e aziendali tramite specifiche tecniche statistiche. Si vuole, inoltre, spingere gli studenti a specializzarsi nell'uso del pacchetto statistico open source R.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di insegnamento, lo studente anche con l'aiuto di casi di studi concreti svolti con il software statistico R, sarà in grado di analizzare data-base, anche di grandi dimensione, con sofisticati metodi statistici. Le conoscenze acquisite gli consentiranno di interpretare in modo critico le relazioni economiche e/o aziendali.

Contenuti:

1. Analisi di dati Network
2. Metodi Regressivi Avanzati
3. Cluster Analysis
4. Serie Storiche
5. Analisi Fattoriale e Modelli ad Equazioni Strutturali
6. Analisi delle Corrispondenze
7. Multidimensional Scaling

Programma del corso:

1. Analisi di dati Network
 - 1.1. Introduzione
 - 1.2. Tipologie di Grafi: Diretti ed Indiretti
 - 1.3. Visualizzazione ed analisi descrittive di dati Network
 - 1.4. Layout grafico
 - 1.5. Connessioni e Matrici di Contiguità
 - 1.6. Metriche e tassonomia dei dati Network
 - 1.7. Utilizzo dei dati Network nella Classificazione e Previsione
 - 1.8. Raccolta di dati Network con R
 - 1.9. Applicazioni
2. Metodi Regressivi Avanzati
 - 2.1. Regressione polinomiale locale: regressione non parametrica
 - 2.2. Selezione di variabili basate sulle penalizzazione dei modelli di regressione
 - 2.3. LASSO
 - 2.4. Regressione Quantilica
 - 2.5. Applicazioni
3. Cluster Analysis

- 3.1. Introduzione
- 3.2. Distanze tra Unità e tra Gruppi
- 3.3. Clustering Gerarchico
- 3.4. Dendrogramma: visualizzazione del processo di aggregazione
- 3.5. Limiti del Clustering Gerarchico
- 3.6. Clustering Non-Gerarchico l'Algoritmo k-Means
- 3.7. Applicazioni
4. Serie Storiche
- 4.1. Introduzione
- 4.2. Raccolta di dati in Serie Storica con R
- 4.3. Componenti di una serie storica
- 4.4. I modelli ARIMA: Identificazione e Stima
- 4.5. Uso dei modelli ARIMA per la previsione
- 4.6. Altri metodi di previsione
- 4.7. Applicazioni
5. Analisi Fattoriale e Modelli ad Equazioni Strutturali
6. Analisi delle Corrispondenze
7. Multidimensional Scaling

Prerequisiti:

Lo studente deve possedere le conoscenze dei metodi di base di data science.

Metodi didattici:

Lezioni orali. Esercitazioni pratiche con il software R.

Libri di testo consigliati:

Appunti del corso

James G, Witten D, Hastie T, Tibshirani R (2013). An Introduction to Statistical Learning with Applications in R. Springer.

Per ulteriori approfondimenti:

Giudici P, Figini S (2009). Applied Data Mining for Business and Industry. Wiley

Ledolter J. (2013). Data Mining and Business Analytics With R. Wiley

Shmueli G, Bruce PC, Yahav I, Patel NR, Lichtendahl KC, Jr. (2018). Data Mining for Business Analytics. Wiley

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprendere

Per verificare l'apprendimento è previsto un esame scritto ed un orale. L'esame scritto consistereà in domande teoriche ed esercizi sull'intero programma con particolare attenzione all'uso del software R, simulando alcune analisi statistiche su casi reali. La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia dello scritto che dell'orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante lo scritto e l'orale, la capacità degli studenti di applicare la conoscenza di modelli avanzati di data science viene verificata in modo da essere in grado di trattare casi di studio specifici.

Sostenibilità:

Molti degli esempi descritti durante il corso si ispirano a noti modelli utilizzati per studiare alcune tematiche centrali nella sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Tra i molti possiamo riportare (gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile -SDGs- dell'Agenda ONU 2030 sono riportati tra parentesi):

- curva di Preston: una relazione empirica tra l'aspettativa di vita e il reddito pro capite reale (SDG3-SDG4)
- andamento dell'epidemia di COVID-19 (SDG3)
- curva di Kuznets descrive l'andamento della disuguaglianza in rapporto al tasso di sviluppo (SDG1-SDG10)
- il modello di Solow studia la dinamica della crescita economica di un paese nel lungo periodo (SDG8)

Note:

E-mail: benedett@unich.it.

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (benedett@unich.it). Nel II semestre il ricevimento è fissato per il mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, studio DEC 2° Piano, Viale Pindaro 42.

Metodi statistici per l'economia e la finanza

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Pasquale Valentini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537976

E-mail: pvalent@unich.it

Ricevimento studenti:

Giovedì ore 11.00-13.00

Obiettivi:

L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio di fornire conoscenza riguardo alla ai metodi statistici di base, ovvero di quegli strumenti necessari per svolgere un'analisi descrittiva, investigativa e previsiva dei dati osservati sia nel caso univariato che in quello bivariato. Si propone inoltre di fornire un quadro di riferimento del calcolo delle probabilità, delle variabili casuali e delle loro principali distribuzioni finalizzate all'uso dell'inferenza statistica su medie e su percentuali.

L'insegnamento prevede di completare la formazione dello studente con nozioni e strumenti quantitativi. La formazione del corso di Studi in Economia sarà quindi completata e arricchita dalle seguenti competenze:

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dei concetti teorici di base della statistica e della terminologia di riferimento

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Capacità di applicare principi di ragionamento statistico nell'elaborazione ed interpretazione di report aziendali

3. Autonomia di giudizio

Apprendimento delle nozioni logiche e statistiche indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione dei dati aziendali e nell'utilizzo di fonti statistiche ufficiali.

4. Abilità comunicative

Apprendimento della terminologia e delle tecniche statistiche di base, indispensabili per comunicare o discutere in modo appropriato risultati delle analisi condotte o di report economici

Contenuti:

Il corso si articola nei seguenti punti:

- Raccolta, organizzazione e descrizione dei dati tramite distribuzioni di frequenza, rappresentazioni grafiche ed indici sintetici di posizione e di variabilità.
- Studio delle relazioni fra due caratteri tramite tabelle a doppia entrata, diagrammi di dispersione,

indicatori di dipendenza (quali la covarianza, il coefficiente di correlazione lineare) e interpolazione lineare.

- Inferenza statistica, popolazione statistica, campionamento, variabilità campionaria e principali statistiche.
- Teoria della stima puntuale e per intervallo.
- Verifica di ipotesi parametriche con particolare attenzione alla media della popolazione o alla frequenza relativa, test di indipendenza in tabelle a doppia entrata.

Programma del corso:

Statistica Descrittiva

Le fonti ufficiali.

Metodi di rilevazione, classificazione e rappresentazione dei dati osservati.

Distribuzioni di frequenza. Valori Medi.

Indici di variabilità.

Indici di forma.

Scelta del tipo di funzione rappresentativa dei dati osservati. Determinazione e stima dei parametri. Valutazione del grado di accostamento e di conformità della funzione interpolante.

.Analisi della dipendenza e della interdipendenza. Scomposizione della devianza. Coefficiente di correlazione lineare di Bravais Pearson. Indice di determinazione.

Complementi di Probabilità ed Inferenza

Concetti preliminari sulle variabili casuali, spazio degli eventi e probabilità.

Legge empirica del caso. Postulati del calcolo delle probabilità.

Teorema di Bayes. Principali variabili casuali discrete, calcolo dei primi due momenti e loro distribuzioni di probabilità. Universi campionari, parametri e statistiche campionarie. Elementi della stima parametrica sia puntuale che per intervallo, prova di ipotesi parametrica, errori di prima e seconda specie, potenza del test. Elementi di statistica induttiva, casi di studio di inferenza su valori medi e su percentuali osservati su campioni e confronto tra due statistiche campionarie.

Prerequisiti:

Per l'acquisizione delle conoscenze della statistica di base è assolutamente necessario aver acquisito propedeuticamente le principali conoscenze della matematica generale.

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 e 3 ore in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche ed esercitazioni.

Sono previsti seminari tenuti da esperti

d'impresa sugli argomenti trattati. Durante l'insegnamento sono proposte agli studenti alcune verifiche dell'apprendimento da svolgersi in aula ed in modo collettivo che propongono quesiti volti a verificare la

comprensione degli argomenti trattati.

La frequenza è facoltativa ma consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Le lezioni sono in italiano. Per alcuni argomenti è previsto l'insegnamento di metodi di calcolo al computer (con foglio elettronico e cenni al linguaggio R).

Libri di testo consigliati:

- Dispense del corso
- Statistica, Principi e Metodi, G. Cicchitelli, Pearson Education, Seconda Eds
- Statistica, Piccolo D., il Mulino, terza Eds, 2010
- Statistica, David M. Levine, Timothy C. Krehbiel, Mark L. Berenson, Apogeo

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è in forma scritta e verifica l'apprendimento degli argomenti in programma a livello teorico e applicativo. La prova è divisa in due parti/esercizi: una parte è orientata all'accertamento della comprensione dei concetti teorici mentre l'altra alle competenze acquisite nel trattamento di dati e risoluzione di problemi statistici. La votazione va da 0 a 30/30, ottenuta come somma dei punteggi conseguiti nelle due parti/esercizi.

Note:

Il docente riceve gli studenti

Giovedì 14-16

Metodologia della ricerca sociale per l'indagine criminologica e la sicurezza

Settore scientifico disciplinare: SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità Interclasse **RSPSC/I**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Fabrizio Fornari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: fabrizio.fornari@unich.it

Obiettivi:

Il corso contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea, proponendosi di fornire le conoscenze necessarie per comprendere e analizzare le questioni ontologiche, epistemologiche e metodologiche all'interno della ricerca sociale, alla capacità di effettuare delle valutazioni qualitative e quantitative. Inoltre, fornisce allo studente degli strumenti per comprendere l'importanza del metodo interdisciplinare e della ricerca nel mondo dell'investigazione.

Contenuti:

Specializzare operatori esperti sul piano del metodo, della metodologia e delle tecniche di ricerca per l'analisi dei fenomeni criminali, della devianza e della sicurezza sociale. Si tratterà di confrontarsi con i concreti problemi della ricerca empirica in sociologia e nelle scienze criminologiche, anche alla luce dello studio di ricerche sociologiche divenute ormai classiche. Contribuendo altresì a formare nello studente una visione stratificata della complessità della realtà sociale, nei suoi rapporti con le politiche della sicurezza e le scienze criminologiche. Approfondendo le tematiche relative al rapporto criminalità organizzata e sistema economico e finanziario,

Programma del corso:

Prima parte

- Il metodo scientifico e la metodologia delle scienze sociali
- Questioni ontologiche, epistemologiche e metodologiche all'interno della ricerca sociale
- I paradigmi della ricerca sociale
- Due modi diversi di conoscere la realtà sociale: la ricerca quantitativa e qualitativa

Seconda parte

- La valenza del metodo interdisciplinare nel sistema dell'investigazione
- Elaborazione di una dottrina e ricerca di un metodo interdisciplinare
- Adesione al modello scientifico logico-deduttivo e al metodo investigativo induttivo

Terza parte

- La criminalità organizzata nella società tradizionale
- La mafia imprenditrice

Prerequisiti:

Conoscenza di base del metodo scientifico, capacità di analisi logica, capacità di sintesi, padronanza dei concetti fondamentali della metodologia delle scienze sociali. Buona capacità di comprensione dei testi delle scienze sociali.

Metodi didattici:

Lezioni frontali, seminari ed esercitazioni

- 72 ore di lezioni frontali, 9 ore destinate allo svolgimento di seminari di approfondimento su tematiche

di particolare interesse con l'intervento di esperti, 9 ore destinate a esercitazioni e lavori di gruppo.

- Impegno complessivo: 72 ore di lezione

Libri di testo consigliati:**MATERIALE DIDATTICO**

P. Corbetta, (volume I) La ricerca sociale: metodologia e tecniche: i paradigmi di riferimento

B.F. Carillo, L'investigatore criminologo. (analisi e intervento nella comprensione dei fenomeni criminali)

J. F. Gayraud – C. Ruta, Colletti Criminali. L'intreccio perverso tra mafie e finanze, Castelvecchi, Roma 2014

Slide inerenti "La criminalità organizzata. Arlacchi unich.it" presenti alla voce materiale didattico

Contenuto delle lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La modalità di verifica si sostanzia in un colloquio orale, o in una prova scritta, in cui, attraverso specifiche domande (almeno tre) riguardanti tutte le parti del programma, si accerterà il grado di conoscenza acquisito dallo studente sugli argomenti trattati nell'insegnamento, nonché la capacità di saper utilizzare criticamente e di saper applicare a casi concreti le nozioni assunte.

Note:

Conferenze e seminari tematici tenuti da esperti nel settore.

Metodologia e tecniche della ricerca sociale e criminologica

Settore scientifico disciplinare: SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: A - Base

Docente: Mara Maretti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556441

E-mail: mara.maretti@unich.it

Obiettivi:**RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI**

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso ha come scopo generale quello di fornire nozioni teoriche e pratiche per poter condurre correttamente il lavoro di indagine empirica. In particolare il corso intende sviluppare le seguenti conoscenze e capacità:

1. sviluppare uno sguardo critico per la lettura della realtà sociale;
2. definire correttamente le domande della ricerca e quindi le ipotesi alla base della stessa;
3. costruire il disegno della ricerca e organizzare al meglio le risorse disponibili;
4. scegliere le tecniche di raccolta e analisi dati più opportune;
5. comunicare i risultati attraverso il rapporto di ricerca.

Autonomia di giudizio

Apprendere i concetti logici e metodologici necessari per giungere alla predisposizione di un piano di ricerca per analizzare i fenomeni sociali con metodi standard e non standard

Abilità comunicative

Saper utilizzare correttamente la terminologia della metodologia della ricerca nelle scienze sociali e saper correttamente comunicare i risultati attraverso adeguata reportistica.

Contenuti:

Il corso illustrerà i seguenti contenuti didattici al fine del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: introduzione ai riferimenti paradigmatici della ricerca nelle scienze sociali con riferimento agli approcci quantitativi o standard e qualitativi o non-standard; gli elementi e le procedure per la strutturazione e la definizione delle fasi della ricerca: problematizzazione, definizione del disegno della ricerca e scelta delle tecniche per la rilevazione dei dati empirici; l'indagine campionaria: dalla teoria alle ipotesi, i concetti chiave, le variabili, il piano di campionamento, la costruzione del questionario, errori di rilevazione, attendibilità e validità; le tecniche delle scale: la scala di Likert, lo scalogramma di Guttman, il differenziale semantico, il test sociometrico, unidimensionalità e multidimensionalità; l'osservazione naturalistica e osservazione partecipante: applicazioni e procedure; la rilevazione attraverso l'interrogazione: tipologie di intervista e modalità di conduzione; l'analisi dei dati qualitativi: l'approccio fenomenologico, l'interazionismo simbolico e la grounded theory; etnografia digitale; social network analysis; la ricerca valutativa nelle scienze sociali: approcci teorici e percorsi applicativi; le modalità di presentazione dei risultati.

Programma del corso:

In relazione agli obiettivi conoscitivi da raggiungere e in precedenza illustrati, il corso si articolerà in quattro moduli:

1. introduzione alla ricerca sociale. Il primo modulo affronterà le tematiche basilari della metodologia della ricerca sociale, approfondendo le principali prospettive epistemologiche alla base del dibattito sulla conoscibilità della realtà sociale. In particolare saranno prese in considerazione le correnti originatesi dalla matrice positivista e i principali approcci metodologici derivanti dal costruttivismo. In questa prima parte del programma verranno confrontate le diverse prospettive metodologiche in relazione alle modalità di impostazione della ricerca, al rapporto tra studioso e oggetto di studio, alle logiche e le fasi della ricerca, alle tecniche di rilevazione, alla natura e all'analisi dei dati, nonché alla presentazione dei risultati.

2. metodi e tecniche. Esaurita tale parte introduttiva nel secondo modulo saranno prese in esame alcune principali tecniche di ricerca utilizzate nelle scienze sociali quali:

- l'indagine campionaria.

Tale procedura di rilevazione si caratterizza per l'invarianza dello stimolo d'interrogazione ad un campione selezionato di popolazione. Nel programma sarà approfondito il disegno della ricerca, l'operativizzazione dei concetti in variabili, la costruzione del questionario e la formulazione delle domande, le tecniche di campionamento, le modalità di somministrazione, l'organizzazione della rilevazione e dei dati raccolti, le diverse tipologie di errore;

- le tecniche per l'operativizzazione di concetti complessi.

Verranno approfondite in particolare l'utilizzabilità e la struttura delle seguenti scale: la scala di Likert, lo scalogramma di Guttman, il differenziale semantico, il test sociometrico;

- l'osservazione partecipante.

Tra le tecniche "qualitative" l'osservazione partecipante insieme all'intervista qualitativa è di certo una delle modalità di raccogliere informazioni più usata non solo in antropologia ma anche in sociologia. Nel corso delle lezioni vengono fornite le principali nozioni operative per condurre con successo una osservazione partecipante e analizzarne il materiale qualitativo raccolto;

- la rilevazione attraverso l'interrogazione.

Saranno presentate le diverse tipologie di intervista, dall'intervista strutturata all'intervista libera, l'intervista biografica, il focus groups. e le modalità di conduzione delle stesse.

3. La valutazione nelle politiche sociali e l'utilizzo dei dati aperti. Il terzo modulo si focalizzerà sulla ricerca valutativa e sugli aspetti applicativi di tale pratica di ricerca sociale applicata nell'ambito delle politiche sociali. Saranno qui presentati i diversi approcci alla valutazione presenti in letteratura e definiti operativamente i percorsi applicativi che le diverse matrici teoriche hanno sviluppato. Inoltre attraverso l'analisi di alcune iniziative di Open Welfare e il coinvolgimento di attori privilegiati, il modulo analizzerà le potenzialità insite nel riuso dei dati aperti resi disponibili dalle amministrazioni.

4. Netnografia e tecniche di ricerca computazionali. Il quarto modulo si articola nello studio degli strumenti e delle tecniche di ricerca delle scienze sociali computazionali. In particolare dal punto di vista teorico saranno illustrate le teorie di base che definiscono i processi sociali all'interno dello spazio digitale. Al fine di costruire uno scenario teorico ed evolutivo della ricerca sociale computazionale saranno illustrati i primi studi di Rheingold sulle comunità virtuali fino ad arrivare alle recenti applicazioni.

Dal punto di vista metodologico invece si intende definire le fasi del processo di ricerca empirica nello spazio digitale senza trascurare la questione etica e deontologica relativa alla gestione dei dati personali. Infine saranno approfondite le diverse tecniche di analisi computazionali qualitative e quantitative tra cui: web survey; focus group online; interviste qualitative online; osservazione dissimulata; web scraping; social network analysis; analisi automatica dei testi; tecniche di machine learning.

Prerequisiti:

Conoscenze statistiche di base

Metodi didattici:

Il corso si articolerà in lezioni frontali di carattere teorico ed interventi laboratoriali di carattere applicativo. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria tuttavia è fortemente consigliata.

Libri di testo consigliati:

Corbetta P. (1999), Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Il Mulino, Bologna (Cap. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, X, XII). I capitoli indicati si riferiscono alla II edizione del 2014.
Maretti M., Fontanella L. (2019), La ricerca sociale computazionale, FrancoAngeli, Milano.
Russo V. (2017), Città e culture nello spazio digitale, FrancoAngeli, Milano.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame prevede prova scritta articolata in domande aperte e chiuse, volte a verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati e nella elaborazione scritta di un progetto di ricerca.

Note:

E-mail: mara.maretti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: dopo le lezioni e per appuntamento da concordarsi via e-mail

Microeconomia

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Ernesto Savaglio

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537572

E-mail: ernesto@unich.it

Sito web: sites.google.com/site/ernestonasavaglio/

Ricevimento studenti:

Su appuntamento, scrivendo a ernesto@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento introduce alle nozioni elementari di teoria microeconomica. Il comportamento e le decisioni dei consumatori e delle imprese sono analizzate per fornire gli strumenti volti alla comprensione dei caratteri essenziali del sistema economico, con particolare riferimento alla formazione dei prezzi nei mercati dei beni e dei fattori produttivi. Il corso ha l'obiettivo di introdurre la logica del comportamento razionale di consumatori e imprese per comprendere le relazioni esistenti fra gli attori che operano nel

sistema economico.

Al termine del corso gli studenti saranno in possesso degli strumenti teorici e conoscitivi di base relativi all'analisi del comportamento e delle decisioni dei consumatori e delle imprese e all'analisi delle caratteristiche strutturali e competitive dei mercati.

Contenuti:

Introduzione ai problemi della Microeconomia: razionalità, strategie e istituzioni;
 Economia di Mercato: la domanda e l'offerta dei beni e la nozione di equilibrio competitivo;
 La teoria delle scelte del consumatore;
 Il vincolo di bilancio: costruzione e spostamenti in seguito a variazione nei prezzi dei beni;
 Le preferenze del consumatore. Trade-off tra beni;
 La scelta ottimale;
 Rappresentazione delle preferenze via funzioni di utilità. Utilità ordinale e cardinale. Il metodo del massimo;
 Scelte in condizioni di incertezza;
 La domanda individuale: effetti della variazione di prezzo e di reddito sulla scelta del consumatore
 Risposta del consumatore alle variazioni dei prezzi: beni normali, inferiori e di Giffen;
 La domanda di mercato e il concetto di elasticità della domanda rispetto al prezzo;
 Approfondimenti sulla teoria della domanda
 La teoria dell'impresa: funzione di produzione di breve e di lungo periodo;
 Saggio marginale di sostituzione tecnica, rendimenti di scala;
 I costi: breve e lungo periodo;
 La geometria dei costi;
 Trattazione matematica della teoria dei costi;
 La concorrenza perfetta e il principio del massimo;
 Equilibrio di concorrenza perfetta e l'elasticità dell'offerta;
 Il surplus del consumatore e quello del produttore
 Equilibrio economico generale: la scatola di Edgeworth;
 Efficienza e i teoremi del benessere;
 Criterio di Pareto e ordinamenti parziali
 Teoria delle Scelte come duale all'approccio via preferenze alla selezione del consumatore.

Programma del corso:

Introduzione ai problemi della Microeconomia: razionalità, strategie e istituzioni;
 Economia di Mercato: la domanda e l'offerta dei beni e la nozione di equilibrio competitivo;
 La teoria delle scelte del consumatore;
 Il vincolo di bilancio: costruzione e spostamenti in seguito a variazione nei prezzi dei beni;
 Le preferenze del consumatore. Trade-off tra beni;
 La scelta ottimale;
 Rappresentazione delle preferenze via funzioni di utilità. Utilità ordinale e cardinale. Il metodo del massimo;
 Scelte in condizioni di incertezza;
 La domanda individuale: effetti della variazione di prezzo e di reddito sulla scelta del consumatore
 Risposta del consumatore alle variazioni dei prezzi: beni normali, inferiori e di Giffen;
 La domanda di mercato e il concetto di elasticità della domanda rispetto al prezzo;
 Approfondimenti sulla teoria della domanda
 La teoria dell'impresa: funzione di produzione di breve e di lungo periodo;
 Saggio marginale di sostituzione tecnica, rendimenti di scala;
 I costi: breve e lungo periodo;
 La geometria dei costi;
 Trattazione matematica della teoria dei costi;
 La concorrenza perfetta e il principio del massimo;
 Equilibrio di concorrenza perfetta e l'elasticità dell'offerta;
 Il surplus del consumatore e quello del produttore
 Equilibrio economico generale: la scatola di Edgeworth;
 Efficienza e i teoremi del benessere;
 Criterio di Pareto e ordinamenti parziali
 Teoria delle Scelte come duale all'approccio via preferenze alla selezione del consumatore.

Prerequisiti:

Nozioni di calcolo

Metodi didattici:

Lezioni e esercitazioni

Libri di testo consigliati:

- 1) Il testo di riferimento del corso è: R. Frank "Microeconomia" (ultima edizione), McGraw-Hill. Qualsiasi altro libro di testo universitario che tratti gli argomenti in programma va bene.
- 2) Il testo per le esercitazioni è: M. M. Cati, "Esercizi di microeconomia", Esculapio Editore, Bologna (ultima edizione).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Test scritto

Non sono previste prove parziali.

Valutazione del test come somma dei risultati ottenuti nelle tre parti in cui è suddiviso il test stesso.

Sostenibilità:

massimizzazione vincolata, ordinamenti, scelte

Note:

e-mail: ernesto@unich.it

Microeconomia

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Alina Verashchagina

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

E-mail: alina.verashchagina@unich.it

Obiettivi:

Obiettivo del corso è fornire agli studenti lo strumentario logico-analitico necessario per comprendere le scelte individuali di consumo e di produzione in differenti contesti istituzionali e in situazioni di (in)certezza. Durante il corso verranno inoltre analizzati il funzionamento dei mercati e le loro capacità allocative. Tale corredo di conoscenze costituisce la base per la comprensione e l'approfondimento dello studio delle materie economiche ed è un valido supporto alla capacità di analizzare i fenomeni economici per elaborare un'opinione consapevole della realtà.

Contenuti:

Teoria del consumo. Teoria dell'impresa. Teoria dei mercati

Programma del corso:

1. Introduzione
La costruzione di un modello microeconomico.
La curva di domanda/offerta.
Ottimizzazione ed equilibrio di mercato.
La statica comparata.

2. Il vincolo di bilancio

Il reddito del consumatore.

La spesa del consumatore in caso di due beni.

Le proprietà dell'insieme di bilancio.

Gli spostamenti dell'insieme di bilancio in seguito alla variazione dei prezzi dei beni e del reddito del consumatore.

3. Le preferenze individuali

Gli assiomi sulle preferenze.

Le curve di indifferenza e le loro proprietà.

Esempi di preferenze per beni perfetti sostituti e perfetti complementi.

Il saggio marginale di sostituzione e il suo andamento.

4. La funzione di utilità

L'utilità ordinale e l'utilità cardinale.

Proprietà della funzione di utilità.

L'utilità marginale e la sua relazione con il saggio marginale di sostituzione.

Relazione fra curve di indifferenza e funzione di utilità.

Alcuni esempi di funzione di utilità (perfetti sostituti, perfetti complementi, Cobb-Douglas).

5. La scelta del consumatore

La massimizzazione dell'utilità e la scelta ottima del consumatore.

Le proprietà e l'interpretazione del punto di equilibrio (l'uguaglianza fra il saggio marginale di sostituzione e il rapporto fra i prezzi).

Stima di una funzione di utilità.

Scelta di una tassa.

6. La domanda

La curva prezzo-consumo. La curva reddito-consumo e le curve di Engel.

La costruzione e le proprietà delle funzioni di domanda individuali.

Costruzione delle curve di domanda per beni sostituti, complementi e per preferenze Cobb-Douglas.

La funzione di domanda inversa.

I beni normali, i beni inferiori e i beni di Giffen.

7. L'effetto prezzo

La variazione della domanda di un bene in seguito alla variazione del suo prezzo (effetto prezzo).

La scomposizione dell'effetto prezzo in effetto di sostituzione ed effetto di reddito.

L'effetto reddito e l'effetto di sostituzione per i beni normali, inferiori e di Giffen.

8. Il surplus del consumatore e il surplus del produttore

Costruzione della funzione di utilità dalla curva di domanda.

Il surplus del consumatore e il surplus del produttore (interpretazione della variazione del surplus; gli effetti di una tassazione dei consumi).

9. La domanda di mercato

Dalle curve di domanda individuali alla domanda di mercato.

L'elasticità della domanda rispetto al prezzo/reddito.

L'elasticità della domanda e il ricavo totale/marginale.

10. L'offerta di lavoro

Le scelte individuali fra consumo e tempo libero.

Il vincolo di bilancio del consumatore con il reddito da lavoro.

La scelta ottima fra consumo e tempo libero: l'offerta di lavoro.

Statica comparata dell'offerta di lavoro: l'effetto reddito e l'effetto sostituzione.

11. Scelta intertemporale

Il vincolo di bilancio.

Preferenze relative al consumo. Statica comparata.

Inflazione e scelta intertemporale.

12. Scelte in condizioni di incertezza

Consumo condizionato.
Probabilità e funzioni di utilità.
La funzione di utilità attesa.
L'avversione al rischio e la domanda di assicurazioni.

13. La tecnologia

Input e output. Le proprietà della tecnologia.
Gli isoquanti di produzione.
Il prodotto marginale. Il saggio tecnico di sostituzione.
Il breve e il lungo periodo.
I rendimenti di scala.
Esempi di tecnologia: proporzioni fisse, perfetti sostituti, Cobb-Douglas.

14. La massimizzazione del profitto

Il concetto di profitto economico.
La massimizzazione del profitto nel breve periodo e la statica comparata.
La massimizzazione del profitto nel lungo periodo.
Le curve di domanda dei fattori produttivi.
Massimizzazione del profitto e rendimenti di scala.

15. La minimizzazione dei costi

La minimizzazione dei costi. Le rette di isocosto.
La scelta ottima e le funzioni di domanda dei fattori.
I rendimenti di scala e le funzioni di costo.
I costi fissi e quasi fissi. I costi sommersi.

16. Le curve di costo

I costi totali e la loro scomposizione in costi fissi e costi variabili.
I costi medi e marginali.
Costi marginali e costi variabili.
I costi di lungo periodo (con livelli discreti di dimensione dell'impianto).

17. Offerta dell'impresa

Le forme di mercato.
La concorrenza perfetta.
La massimizzazione del profitto e l'offerta di un'impresa concorrenziale.
Il significato del profitto e il surplus del produttore.

18. Offerta dell'industria

Concorrenza perfetta e offerta dell'industria nel breve periodo.
L'equilibrio dell'industria nel breve periodo.
L'equilibrio dell'industria nel lungo periodo e la curva di offerta di lungo periodo.

19. Il monopolio

La massimizzazione del profitto per il monopolista.
Il monopolio con curva di domanda lineare.
Il mark-up del monopolista.
L'inefficienza del monopolio e la perdita netta.
I monopoli naturali.

20. Comportamento monopolistico

La discriminazione dei prezzi (di primo, secondo e terzo grado).
Tariffe in due parti.
Concorrenza monopolistica.

21. Oligopolio

La scelta di una strategia.

Leadership di quantità: il problema del follower/leader.
Leadership di prezzo (confronto con leadership di quantità).
Determinazione simultanea della quantità prodotta: Equilibrio di Cournot.
Aggiustamento verso l'equilibrio.
Determinazione simultanea dei prezzi: concorrenza alla Bertrand.
Collusione.

22. Teoria dei giochi
La matrice dei payoff di un gioco.
L'equilibrio di Nash.
Strategie miste.
Il dilemma del prigioniero.
Giochi ripetuti. Giochi sequenziali.
Alcune applicazioni della teoria dei giochi.

23. Economia comportamentale
Effetto cornice nella scelta del consumatore.
Incertezza. Tempo.
Interazione strategica e norme sociali.
Valutazione dell'economia comportamentale.

24. Scambio
La scatola di Edgeworth. Scambio.
Allocazioni Pareto efficienti.
Scambio e mercato.
Equilibrio. Legge di Walras.

Prerequisiti:

Conoscenze di base di Matematica Generale

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale sulla teoria, con applicazioni ed esempi. Il corso è affiancato da Esercitazioni svolte in aula dal docente insieme agli studenti. La frequenza è facoltativa e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

Varian, H. R. (ult.ed.), Microeconomia, Cafoscarina.
Pandimiglio A. – Spallone M., problemi di Microeconomia, CEDAM

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame scritto comprende le domande teoriche ed esercizi. Può essere integrato con la prova orale su richiesta del docente/studente.

Note:

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì 17-18 (durante in corso, altrimenti su richiesta per email).

Misurazione e gestione dei rischi finanziari

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Modelli circolari di produzione e consumo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Modelli di reporting internazionali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Matteo La Torre

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

E-mail: matteo.latorre@unich.it

Ricevimento studenti:

Il ricevimento studenti e laureandi si svolge il mercoledì dalle 11 alle 13.

Nel mese di Settembre 2021, il ricevimento per studenti e tesiti si svolgerà secondo il seguente calendario:

mercoledì 8 settembre 2021, dalle 15.30 alle 17.30

mercoledì 15 settembre 2021, dalle 14.00 alle 16.00

giovedì 23 settembre 2021, dalle 14.00 alle 16.00

mercoledì 29 settembre 2021, dalle 11.00 alle 13.00

Il ricevimento è garantito anche in modalità telematica attraverso la piattaforma Teams. Si raccomanda di contattare preventivamente il docente tramite email in modo tale da programmare una riunione telematica.

Obiettivi:

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale in

Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione delle imprese, attraverso il perseguimento dei seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione – L'insegnamento mira a sviluppare nello studente una adeguata capacità di comprendere ed interpretare i modelli internazionali di bilancio e rendicontazione delle imprese, sia essi riferiti alla contabilità economico-finanziaria, sia alle più recenti evoluzioni della normativa internazionale sulla rendicontazione non finanziaria. Tale risultato si persegue attraverso lo studio dei fondamenti normativi, dei principi contabili di riferimento e dei più diffusi framework internazionali per il reporting.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Al termine del Corso lo studente sarà in grado di analizzare ed interpretare i modelli di bilancio e di reporting a vocazione internazionale, con riferimento sia agli aspetti economico-finanziari che alle più recenti evoluzioni in merito alla rendicontazione delle informazioni non finanziarie.

Autonomia di giudizio – La capacità di interpretazione delle informazioni di bilancio delle imprese consentirà allo studente di esprimere giudizi motivati sugli equilibri economici, patrimoniali e finanziari delle imprese, e sui modelli di reporting e relativi obblighi normativi per le imprese, tenendo conto dei contesti economici e territoriali di riferimento.

Abilità comunicative – L'insegnamento mira all'acquisizione e all'utilizzo della terminologia tecnica relativa alla rendicontazione economico-finanziaria e non-finanziaria d'impresa nella sua dimensione internazionale.

Capacità di apprendere – Lo studente svilupperà la capacità di applicare metodi e strumenti di apprendimento attraverso lo studio individuale, attività di gruppo e project work previsti durante il Corso.

Contenuti:

Il Corso ha ad oggetto lo studio della disciplina di bilancio delle imprese e la sua regolazione internazionali, con particolare riferimento ai modelli internazionali di rendicontazione economico-finanziaria e non finanziaria.

Programma del corso:

I MODULO – 3 CFU

- Aspetti teorici del bilancio e della ragioneria internazionale
- Processi di convergenza contabile, regolamentazione e istituzioni contabili internazionali
- La redazione del bilancio secondo i principali modelli contabili internazionali

II MODULO – 3 CFU

- Aspetti teorici ed evoluzione del reporting non finanziario
- La normativa internazionale e i framework obbligatori per il reporting non finanziario
- Principali framework internazionali per il reporting di sostenibilità e delle informazioni non finanziarie

Prerequisiti:

Per la più proficua comprensione dell'insegnamento è necessario aver acquisito le conoscenze dell'Economia aziendale. È inoltre consigliata la preventiva acquisizione delle conoscenze di base di Ragioneria.

Metodi didattici:

Lezioni frontali e seminari, finalizzati ad acquisire ed approfondire la conoscenza delle tematiche oggetto del programma.

Casi studio, volti a sviluppare competenze, capacità di giudizio e abilità comunicative.

Lavori di gruppo e project work, anche attraverso l'utilizzo di materiali in lingua inglese, volti a stimolare l'applicazione da parte degli studenti delle competenze e capacità acquisite per l'analisi di contesti aziendali.

Il corso si avvale, altresì, della piattaforma Moodle per interagire in modalità e-learning con gli studenti.

Libri di testo consigliati:

- R. DI PIETRA: Ragioneria internazionale: dall'armonizzazione contabile al bilancio IFRS, CEDAM, Padova, 2010
- Ulteriori materiali didattici, riferiti in particolar modo ai modelli di rendicontazione non-finanziaria, saranno indicati a lezione e resi disponibili attraverso la piattaforma Moodle alla pagina web fad.unich.it

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in: 1) una prova scritta preliminare, valutata in trentesimi, volta ad accertare la comprensione dei contenuti del Corso; 2) un colloquio finale, valutato in trentesimi, volto ad approfondire la conoscenza di aspetti specifici relativi all'intero programma d'esame. La valutazione finale tiene conto sia della prova scritta che della prova orale.

Sostenibilità:

Con riferimento alla rendicontazione delle informazioni non finanziarie delle imprese, il corso tratta tematiche riconducibili ai seguenti Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile:

- Obiettivo 12 - "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo"
- Obiettivo 16 - "Pace, giustizia e istituzioni forti"

Note:

E-mail: matteo.latorre@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: lunedì ore 14.00-16.00

Sito web del Corso di studi: <https://giurinn.unich.it>

Modelli lineari

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e statistica

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Modelli lineari **CLEC/M** - percorso economia e commercio, 6 CFU

Docente: Pasquale Valentini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537976

E-mail: pvalent@unich.it

Ricevimento studenti:

Giovedì ore 11.00-13.00

Obiettivi:

L'obiettivo principale del corso è quello di ottenere una comprensione di base dei modelli statistici. Lo scopo è di motivare gli studenti a studiare le relazioni causali tra i fenomeni economici usando un modello di regressione lineare. La stima di tali avverrà in modo critico. Le violazioni delle assunzioni del modello di regressione verranno studiati.

L'interpretazione economica dei parametri stimati del modello di regressione e le loro significatività è un obiettivo del corso. Alla fine del corso, gli studenti dovrebbero avere le competenze per condurre un'analisi econometrica di base.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

Ci si attende che lo studente:

- assimili i concetti fondamentali per la costruzione di un modello economico;
- acquisisca gli strumenti fondamentali di natura statistica per analizzare i fenomeni economici;
- comprenda alcuni aspetti teorici e sappia esporli;
- sia in grado svolgere alcune dimostrazioni matematiche.

La formazione del corso di Studi in Economia e Commercio sarà quindi completata e arricchita dalle seguenti competenze:

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dei concetti teorici di base della statistica e della terminologia di riferimento

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Capacità di applicare principi di ragionamento statistico nell'interpretazione di fenomeni economici

3. Autonomia di giudizio

Apprendimento delle nozioni logiche e statistiche indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione dei dati economici e nell'utilizzo di fonti statistiche ufficiali.

4. Abilità comunicative

Apprendimento della terminologia e delle tecniche statistiche, indispensabili per comunicare o discutere in modo appropriato risultati delle analisi condotte o di report economici

Contenuti:

Il corso si articola nel seguente modo:

- Il problema teorico dell'approssimazione di una relazione tra variabili economiche
- introduzione al modello di regressione semplice
- criterio e stimatori dei minimi quadrati
- proprietà statistiche degli stimatori
- stima per intervalli
- verifica di ipotesi lineari sui parametri del modello
- risultati asintotici sul modello lineare
- eteroschedasticità e minimi quadrati generalizzati
- test di corretta specificazione
- modelli non lineari,
- variabili strumentali
- modelli per dati panel.

Ogni argomento è trattato prima in forma teorica e poi illustrato tramite applicazioni empiriche.

Programma del corso:

- 1) Richiami di statistica
- 2) Il modello di regressione lineare semplice
- 3) Il modello di regressione lineare multiplo
- 4) Il modello di regressione non lineare nelle variabili
- 5) Variabili dummy
- 6) Problemi di specificazione
- 7) eteroschedasticità
- 8) Regressori stocastici e errori di misurazione
- 9) Equazioni simultanee
- 10) Introduzione ai modelli logit
- 11) Introduzione ai modelli panel

Prerequisiti:

Elementi di statistica

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 ore in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche ed esercitazioni.

Sono previsti seminari tenuti da esperti economici sugli argomenti trattati. Durante l'insegnamento sono proposte agli studenti alcune verifiche dell'apprendimento da svolgersi in aula ed in modo collettivo

che propongono quesiti volti a verificare la comprensione degli argomenti trattati.
La frequenza è facoltativa ma consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.
Le lezioni sono in italiano. Per alcuni argomenti è previsto l'insegnamento di metodi di calcolo al computer (con foglio elettronico e cenni al software STATA).

Libri di testo consigliati:

Dougherty C., Introduction to Econometrics (3rd Edition), 2016.

Johnston J, Econometrica, Franco Angeli, 3^a Edizione, 2001.

Stock, J.H. M.W. Watson: Introduzione all'Econometria, ed. it a cura di F. Peracchi, Pearson, Milano, 2005

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è in forma scritta e verifica l'apprendimento degli argomenti in programma a livello teorico e applicativo. La prova è divisa in due parti/esercizi: una parte è orientata all'accertamento della comprensione dei concetti teorici mentre l'altra alle competenze acquisite nel trattamento di dati e risoluzione di problemi statistici. La votazione va da 0 a 30/30, ottenuta come somma dei punteggi conseguiti nelle due parti/esercizi.

Note:

Il docente riceve gli studenti il
Giovedì 14-16

Modelli lineari

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Modelli lineari **CLEC/M** - percorso economia e statistica

Modelli matematici per le decisioni di investimento

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Guglielmo D'amico

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: 08713554609

E-mail: guglielmo.damico@unich.it

Obiettivi:

Al termine del processo di apprendimento lo studente conosce la teoria delle decisioni d'investimento e delle scelte finanziarie in condizione di incertezza anche attraverso la conoscenza delle opzioni reali. Lo studente è capace di attuare scelte finanziarie e pianificare strategie di investimento ottimali in accordo a diversi criteri di scelta.

Contenuti:

- Decisioni di investimento in condizioni di certezza
- Decisioni di investimento in condizioni di incertezza
- Funzioni di Utilità e loro forme
- Analisi dell'efficienza degli investimenti in condizioni di incertezza: regole di dominanza stocastica
- Valutazioni di investimenti
- Opzioni reali

Programma del corso:

Decisioni di investimento in condizioni di certezza: la programmazione di investimento, il significato delle curve di indifferenza, decisioni ottimali di consumo-investimento, la retta del mercato monetario, separazione delle decisioni di investimento e finanziamento, determinazione dell'investimento ottimo, investimento in titoli sotto condizioni di certezza.

Decisioni di investimento in condizioni di incertezza: la natura del rischio, il criterio del massimo ritorno, il criterio del massimo ritorno atteso, teoria moderna dell'utilità, attitudini diverse al rischio, il caso di funzioni di utilità lineari.

Funzioni di Utilità e loro forme: informazioni parziali sulle preferenze e processo decisionale, l'ipotesi di Friedman-Savage, l'approccio dell'utilità soggettiva, diminuzione dell'avversione al rischio assoluto, attitudini al rischio nel mercato azionario.

Analisi dell'efficienza degli investimenti in condizioni di incertezza e regole di dominanza stocastica: il concetto di criterio di efficienza, dominanza stocastica del primo ordine, dominanza stocastica del secondo ordine, dominanza stocastica del terzo ordine, criteri di efficienza e diversificazione, l'efficacia dei criteri di dominanza stocastica.

Valutazione degli investimenti: la valutazione degli investimenti e ruolo del rischio, NPV statico e dinamico, cenni al NPV stocastico, approccio media-varianza, approccio della dominanza stocastica.

Le opzioni reali: confronto fra opzioni reali e finanziarie, richiamo del modello di Black e Scholes e del modello binomiale. Approcci alla valutazione delle opzioni reali: classico, soggettivo, MAD, classico rivisitato, integrato, il metodo DM, approccio con logica Fuzzy. Esempi di applicazioni.

Prerequisiti:

Nozioni di Calcolo delle probabilità, processi stocastici e matematica finanziaria. Non sono previsti vincoli di propedeuticità.

Metodi didattici:

Le attività didattiche sono organizzate in lezioni frontali nelle quali si sviluppano gli argomenti teorici e si provvede alla risoluzione di esercizi pratico-applicativi svolti anche con il software Matlab.

Libri di testo consigliati:

Portfolio and investment selection: theory and practice (capitoli da 3 a 6) di Haim Levy and Marshall Sarnat

Appunti forniti dal docente

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è orale e può prevedere l'elaborazione di un progetto. Le domande riguardano sia la teoria che gli esercizi e sono mirate alla verifica della preparazione degli studenti sugli argomenti in programma.

Sostenibilità:

Il contenuto del corso non tratta tematiche riconducibili alla sostenibilità

Note:

Ricevimento studenti:

- 2 ore a settimana con date ed orari comunicati all'inizio del corso;
- su richiesta previa prenotazione via e-mail.

Modelli organizzativi e responsabilità d'impresa

Corso di Laurea: Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 12

Docente: Fausto Di Vincenzo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537942

E-mail: f.divincenzo@unich.it

Docente: Cristiana Valentini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: cristiana.valentini@unich.it

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Modelli organizzativi e responsabilità d'impresa a, modulo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Fausto Di Vincenzo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537942

E-mail: f.divincenzo@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento si inserisce negli obiettivi del Corso di Laurea magistrale in Scienze Giuridiche per l'Internazionalizzazione e l'Innovazione delle Imprese offrendo agli studenti le basi conoscitive relative alle principali nozioni dell'organizzazione e della responsabilità d'impresa, offrendo inoltre l'acquisizione di strumenti pratici di progettazione e gestione organizzativa.

Al termine dell'insegnamento la formazione dello studente sarà arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere i principali approcci alla progettazione delle organizzazioni, le modalità di organizzazione del lavoro ed i principi di funzionamento;
- identificare i principali processi e pianificare interventi di analisi organizzativa;
- possedere le basi conoscitive idonee a progettare e verificare l'idoneità effettiva del modello organizzativo e la sua resistenza all'eventuale vaglio della magistratura penale;
- conoscere le categorie di reati capaci di coinvolgere l'organizzazione ed i criteri di possibile imputazione del fatto all'organizzazione;
- apprendere i criteri costruttivi di un modello organizzativo idoneo alla prevenzione dei reati, elaborando anche meccanismi e procedure efficaci di segnalazione di situazioni di rischio;
- Saper costruire modelli organizzativi post delictum e gestire la vita dell'organizzazione dopo l'applicazione di misure cautelari reali.

Autonomia di giudizio:

- elaborare in maniera sistemica informazioni complesse e/o frammentarie e pervenire a soluzioni di progettazione organizzativa e responsabilità d'impresa coerenti con il contesto di riferimento.

Abilità comunicative:

- Comunicare in modo chiaro, logico ed efficace utilizzando gli strumenti metodologici acquisiti ed il linguaggio proprio dell'analista di organizzazione e del giurista.

Contenuti:

Il corso intende fornire agli studenti elementi conoscitivi sul ruolo che le discipline dell'organizzazione e della responsabilità d'impresa hanno negli studi sull'azione sociale e sull'azienda più in particolare.

Nella prima parte del corso saranno trattati i principali temi dell'organizzazione aziendale: i) i principali modelli organizzativi e le modalità di funzionamento delle organizzazioni nei diversi settori (pubblico, privato, industriale e di servizi); ii) l'evoluzione delle teorie organizzative e il loro ruolo nella progettazione organizzativa; iii) gli strumenti di intervento organizzativo e di gestione del cambiamento con particolare riferimento ai processi di strutturazione delle reti di imprese e dell'internazionalizzazione .

Con la seconda parte del corso s'intende offrire allo studente le nozioni indispensabili a verificare e mantenere l'effettiva idoneità del modello organizzativo adottato dall'Ente, al fine di evitare l'insorgere delle responsabilità previste dal d.lgs. n. 231/2001. L'esonero da responsabilità dell'Ente postula tre essenziali requisiti del modello organizzativo: accanto alla sua formale adozione, devono sussistere anche l'efficace attuazione del modello e la sua idoneità concreta a prevenire la commissione dei reati, escludendo la colpa di organizzazione. Il modulo esaminerà le principali questioni affrontate dalla giurisprudenza, derivandone una mappa delle azioni che l'Ente deve intraprendere al fine di adeguarsi alle pretese derivanti dall'espansione del controllo penale, anche con riferimento ai casi di adozione del modello organizzativo post delictum. Attraverso l'adozione della tecnica dei casi il corso si prefigge di fornire agli studenti alcuni iniziali elementi operativi per l'intervento nelle organizzazioni e per la realizzazione dei cambiamenti nei modelli strutturali.

Programma del corso:

Prima parte – Modelli Organizzativi

Modulo 1 – Organizzazioni e progettazione organizzativa;

Modulo 2 – Strategia, progettazione organizzativa ed efficacia;

Modulo 3 – Elementi fondamentali della struttura organizzativa;

Modulo 4 – L'ambiente esterno;

Modulo 5 – Relazioni inter-organizzative;

Modulo 6 – Progettazione organizzativa per l'ambiente internazionale;

Modulo 7 – Tecnologie per la produzione manifatturiera e per i servizi;

Modulo 8 – Tecnologie per il controllo, il social business e i big data;

Modulo 9 – Cultura organizzativa e valori etici.
Seconda parte – Responsabilità d'impresa
Modulo 1 – Casi di responsabilità ex crimine dell'organizzazione;
Modulo 2 – La costruzione del sistema di prevenzione;
Modulo 3 – La costruzione del modello organizzativo;
Modulo 4 – Prova dell'idoneità ed efficace attuazione del modello organizzativo;
Modulo 5 – L'Organismo di Vigilanza
Modulo 6 – Casi di fraudolenta elusione del modello;
Modulo 7 – Il modello post crimen patratum;
Modulo 8 – Le misure cautelari reali nella vita dell'organizzazione.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

L'insegnamento si articola in 96 ore di didattica frontale, comprensive di casi studio, esercitazioni e lavori di gruppo. La frequenza è facoltativa ma consigliata.

Libri di testo consigliati:

Daft, R.L. Organizzazione Aziendale, Apogeo (sesta edizione);
AA.VV., La prova nel processo agli enti, a cura di Fiorio, Giappichelli, 2016.
Casi aziendali e casi giudiziari distribuiti in aula dai docenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame prevede il superamento di una prova orale finalizzata a verificare il livello di apprendimento degli obiettivi formativi. Si considera superata la prova orale con un punteggio minimo di 18/30. Lo svolgimento dell'esame dovrà comprendere lo studio del libro di testo e dei materiali forniti dal docente durante le lezioni nonché resi disponibili sul sito-docente.

Sostenibilità:

Il corso tratta tematiche riconducibili al tema della sostenibilità, soprattutto nelle sue accezioni sociale ed economica. Nello specifico, i contenuti tematici sono riconducibili agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030 n° 4 "Istruzione di qualità" e 9 "Imprese, innovazione ed infrastrutture".

Note:

E-mail:

fausto.divincenzo@unich.it (ricevimento studenti mercoledì dalle 11:00 alle 13:00), cristiana.valentini@unich.it (ricevimento studenti dopo ogni lezione).

Modelli organizzativi e responsabilità d'impresa b, modulo

Settore scientifico disciplinare: IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Cristiana Valentini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: cristiana.valentini@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento offre agli studenti le basi conoscitive idonee a progettare e verificare l'idoneità effettiva del modello organizzativo e la sua resistenza all'eventuale vaglio della magistratura penale.

La formazione dello studente sarà arricchita dalle seguenti competenze:

- Conoscenza delle categorie di reati capaci di coinvolgere l'Ente
- Conoscenza dei criteri di possibile imputazione del fatto all'Ente

- Apprendimento dei criteri costruttivi di un modello organizzativo idoneo alla prevenzione dei reati
- Elaborazione di efficaci meccanismi e procedure di segnalazione di situazioni di rischio
- Capacità di costruzione di modelli organizzativi post delictum
- Gestione della vita dell'Ente dopo l'applicazione di misure cautelari reali

Contenuti:

Con la seconda parte del corso s'intende offrire allo studente le nozioni indispensabili a verificare e mantenere l'effettiva idoneità del modello organizzativo adottato dall'Ente, al fine di evitare l'insorgere delle responsabilità previste dal d.lgs. n. 231/2001. L'esonero da responsabilità dell'Ente postula tre essenziali requisiti del modello organizzativo: accanto alla sua formale adozione, devono sussistere anche l'efficace attuazione del modello e la sua idoneità concreta a prevenire la commissione dei reati, escludendo la colpa di organizzazione. Il modulo esaminerà le principali questioni affrontate dalla giurisprudenza, derivandone una mappa delle azioni che l'Ente deve intraprendere al fine di adeguarsi alle pretese derivanti dall'espansione del controllo penale, anche con riferimento ai casi di adozione del modello organizzativo post delictum. Attraverso l'adozione della tecnica dei casi il corso si prefigge di fornire agli studenti alcuni iniziali elementi operativi per l'intervento nelle organizzazioni e per la realizzazione dei cambiamenti nei modelli strutturali.

Programma del corso:

- Modulo 1 – Casi di responsabilità ex crimine dell'Ente
- Modulo 2 – La costruzione del sistema di prevenzione
- Modulo 3 – La costruzione del modello organizzativo
- Modulo 4 – Prova dell'idoneità ed efficace attuazione del modello organizzativo
- Modulo 5 – l'Organismo di Vigilanza
- Modulo 6 – Casi di fraudolenta elusione del modello
- Modulo 7 – Il modello post crimen patratum
- Modulo 8 – Le misure cautelari reali nella vita dell'Ente

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

L'insegnamento si articola in 48 ore di didattica frontale, comprensive di casi studio, esercitazioni e lavori di gruppo. La frequenza è facoltativa ma consigliata.

Libri di testo consigliati:

AA.VV., La prova nel processo agli enti, a cura di Fiorio, Giappichelli, 2016.
Casi giudiziari segnalati in aula dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame prevede il superamento di una prova orale finalizzata a verificare il livello di apprendimento degli obiettivi formativi, come pure la capacità dello studente di sviluppare nessi sistematici e risolvere problemi concreti. Lo svolgimento dell'esame dovrà comprendere lo studio del libro di testo e dei materiali forniti dal docente durante le lezioni nonché resi disponibili sul sito-docente.

Sostenibilità:

No

Note:

E-mail: cristiana.valentini@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: dopo ogni lezione o in altri giorni previo appuntamento concordato via mail.

Ulteriori informazioni al link <https://giurinn.unich.it>

Organizzazione aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione aziendale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo insegnamento:

- Organizzazione aziendale **CLEA** - percorso professionale, 9 CFU
- Organizzazione aziendale **CLEA** - percorso gestione ambientale, 9 CFU

Docente: Fausto Di Vincenzo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537942

E-mail: f.divincenzo@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento si inserisce negli obiettivi del Corso di Laurea triennale in Economia Aziendale offrendo agli studenti le basi conoscitive relative alle principali teorie dell'organizzazione ed agli strumenti pratici di progettazione organizzativa.

Al termine dell'insegnamento la formazione dello studente sarà arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere i principali approcci alla progettazione delle organizzazioni;
- comprenderne le modalità di organizzazione del lavoro ed i principi di funzionamento;
- identificare i principali processi e pianificare interventi di analisi organizzativa;

Autonomia di giudizio:

- elaborare in maniera sistemica informazioni complesse e/o frammentarie e pervenire a soluzioni di progettazione organizzativa coerenti con il contesto di riferimento;

Abilità comunicative:

- Comunicare in modo chiaro, logico ed efficace utilizzando gli strumenti metodologici acquisiti ed il linguaggio proprio dell'analista di organizzazione.

Contenuti:

Il corso intende fornire agli studenti elementi conoscitivi sul ruolo che la disciplina dell'organizzazione ha negli studi sull'azione sociale e sull'azienda più in particolare. Saranno trattati i principali temi dell'organizzazione aziendale: i) i principali assetti organizzativi e le modalità di funzionamento delle organizzazioni nei diversi settori (pubblico, privato, industriale e di servizi); ii) l'evoluzione delle teorie organizzative e il loro ruolo nella progettazione organizzativa; iii) gli strumenti di intervento organizzativo e di gestione del cambiamento. Attraverso l'adozione della tecnica dei casi il corso si prefigge di fornire agli studenti alcuni iniziali elementi operativi per l'intervento nelle organizzazioni e per la realizzazione dei cambiamenti negli assetti macro e micro strutturali.

Programma del corso:

- Modulo 1 – Organizzazioni e progettazione organizzativa
- Modulo 2 – Strategia, progettazione organizzativa ed efficacia
- Modulo 3 – Elementi fondamentali della struttura organizzativa
- Modulo 4 – L'ambiente esterno
- Modulo 5 – Relazioni inter-organizzative
- Modulo 6 – Progettazione organizzativa per l'ambiente internazionale

Modulo 7 – Tecnologie per la produzione manifatturiera e per i servizi
Modulo 8 – Tecnologie per il controllo, il social business e i big data
Modulo 9 – Dimensioni organizzative, ciclo di vita e declino
Modulo 10 – Cultura organizzativa e valori etici
Modulo 11 – Innovazione e cambiamento
Modulo 12 – Processi decisionali
Modulo 13 – Conflitto, potere e politica.

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

L'insegnamento si articola in 72 ore di didattica frontale, comprensive di casi studio, esercitazioni e lavori di gruppo. La frequenza è facoltativa ma consigliata.

Libri di testo consigliati:

Daft, R.L. Organizzazione Aziendale, Apogeo (sesta edizione); Casi aziendali distribuiti in aula dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame prevede il superamento di una prova scritta e di un colloquio finalizzati a verificare il livello di apprendimento degli obiettivi formativi di cui sopra. Può accedere al colloquio solo chi risulterà idoneo alla prova scritta. La prova scritta consiste nella risoluzione di un caso aziendale (punteggio da 0 a 10) e nella risposta a domande aperte e/o a crocette sulla parte di teoria (punteggio da 0 a 20). Si considera superata la prova scritta con un punteggio minimo di 18/30. Lo svolgimento dell'esame dovrà comprendere lo studio del libro di testo e dei contenuti del lavoro svolto in aula (approfondimento dei casi di studio e discussioni proposte dal docente).

Sostenibilità:

Il corso tratta tematiche riconducibili al tema della sostenibilità, soprattutto nelle sue accezioni sociale ed economica. Nello specifico, i contenuti tematici sono riconducibili agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030 n° 4 "Istruzione di qualità" e 9 "Imprese, innovazione ed infrastrutture".

Note:

Ricevimento studenti il mercoledì 11-13.

Organizzazione aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: professionale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Organizzazione aziendale **CLEA** - percorso gestione aziendale

Organizzazione aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Organizzazione aziendale **CLEA** - percorso gestione aziendale

Organizzazione e pianificazione del turismo

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Docente: Giacomo Cavuta

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537579

E-mail: cavuta@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento si propone l'obiettivo di fornire gli strumenti teorici e metodologici necessari per l'interpretazione dei processi di organizzazione e pianificazione del turismo. Una prima parte dedicata allo studio della geografia dei luoghi permetterà, mediante l'illustrazione di una casistica, di comprendere quali sono le tipologie spaziali di destinazione turistica, evidenziando i principali modelli di organizzazione delle aree territoriali. Nella seconda parte ci si soffermerà sulle tecniche di marketing management del settore turistico per la pianificazione delle strategie di attrazione del territorio, individuando le caratteristiche, le criticità e il ruolo degli operatori nella definizione dei programmi e piani di marketing per la gestione del prodotto turistico. La continua e progressiva evoluzione del settore dell'ospitalità, caratterizzato da intensi cambiamenti dei processi di erogazione e consumo dei prodotti e servizi turistici, impone una riflessione più ampia circa i processi di digitalizzazione e distribuzione delle informazioni relative alla destinazione e agli operatori del settore. A tal proposito, una parte è dedicata all'approfondimento del ruolo dei social media, quale strumento per la co-creazione di valore continua nell'interscambio cliente-operatore. Infine, un focus sarà dedicato ai principali processi per la riconversione ed il riequilibrio delle aree interne marginali e/o periferiche in un'ottica di sviluppo turistico della destinazione.

Contenuti:

Parte I:

Gli spazi turistici polivalenti

Gli spazi turistici specializzati

Le tipologie di spazi turistici regionali: fondamenti e definizioni

I problemi legati alla natura e all'uomo

Gli spazi e le politiche turistiche

Parte II:

Introduzione: il marketing del turismo

I servizi nel marketing del turismo

Il ruolo del marketing nella pianificazione strategica

L'ambiente di marketing

Sistemi informativi e ricerche di marketing

Il comportamento d'acquisto nei mercati di consumo e nelle organizzazioni

Segmentazione, scelta dei mercati obiettivo e posizionamento

Progettazione e gestione dei prodotti e dei brand

Strategie e tecniche per la definizione del prezzo

I canali distributivi

Comunicazione e mix promozionale

Marketing diretto e marketing digitale

Passaparola, social media e recensioni dei clienti

Il marketing della destinazione

Il Piano di Marketing

Parte III:

Classificazione tipologica degli spazi turistici interni

Il turismo nelle aree interne: i principali indicatori

I sistemi turistici lacuali marginali e polivalenti

Il turismo rurale nelle aree periferiche

Il community-based tourism

Programma del corso:

ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL TURISMO

Docente: Prof. Giacomo Cavuta

Corso di Laurea: CLEC/M (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: DEc

Numero di telefono: +39 085 4537579

Email: giacomo.cavuta@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento: venerdì 09:30-11:30

Semestre: I

Obiettivi: L'insegnamento si propone l'obiettivo di fornire gli strumenti teorici e metodologici necessari per l'interpretazione dei processi di organizzazione e pianificazione del turismo. Una prima parte dedicata allo studio della geografia dei luoghi permetterà, mediante l'illustrazione di una casistica, di comprendere quali sono le tipologie spaziali di destinazione turistica, evidenziando i principali modelli di organizzazione delle aree territoriali. Nella seconda parte ci si soffermerà sulle tecniche di marketing management del settore turistico per la pianificazione delle strategie di attrazione del territorio, individuando le caratteristiche, le criticità e il ruolo degli operatori nella definizione dei programmi e piani di marketing per la gestione del prodotto turistico. La continua e progressiva evoluzione del settore dell'ospitalità, caratterizzato da intensi cambiamenti dei processi di erogazione e consumo dei prodotti e servizi turistici, impone una riflessione più ampia circa i processi di digitalizzazione e distribuzione delle informazioni relative alla destinazione e agli operatori del settore. A tal proposito, una parte è dedicata all'approfondimento del ruolo dei social media, quale strumento per la co-creazione di valore continua nell'interscambio cliente-operatore. Infine, un focus sarà dedicato ai principali processi per la riconversione ed il riequilibrio delle aree interne marginali e/o periferiche in un'ottica di sviluppo turistico della destinazione.

Programma del corso

Parte I:

Gli spazi turistici polivalenti

Gli spazi turistici specializzati

Le tipologie di spazi turistici regionali: fondamenti e definizioni

I problemi legati alla natura e all'uomo

Gli spazi e le politiche turistiche

Parte II:

Introduzione: il marketing del turismo

I servizi nel marketing del turismo

Il ruolo del marketing nella pianificazione strategica

L'ambiente di marketing

Sistemi informativi e ricerche di marketing

Il comportamento d'acquisto nei mercati di consumo e nelle organizzazioni

Segmentazione, scelta dei mercati obiettivo e posizionamento

Progettazione e gestione dei prodotti e dei brand

Strategie e tecniche per la definizione del prezzo

I canali distributivi

Comunicazione e mix promozionale

Marketing diretto e marketing digitale

Passaparola, social media e recensioni dei clienti

Il marketing della destinazione

Il Piano di Marketing

Parte III:

Classificazione tipologica degli spazi turistici interni

Il turismo nelle aree interne: i principali indicatori

I sistemi turistici lacuali marginali e polivalenti

Il turismo rurale nelle aree periferiche

Il community-based tourism

Libri di testo consigliati:

1. Lozato-Giotart J.-P., "Geografia del Turismo", (Edizione italiana a cura di Fiorella Dallari), Milano: Hoepli, 2008. (limitatamente ai capitoli 5, 6, 7, 8 e 9).
2. Kotler P., Bowen J. T., Makens J. C., Baloglu S., "Marketing del Turismo", Settima Edizione, (Edizione italiana a cura di Aurelio G. Mauri), Milano-Torino: Pearson Italia, 2018.
3. Cavuta G., Ferrari F., "Turismo e aree interne. Esperienze, Strategie, Visioni", Roma: Aracne editrice, 2018, in corso di stampa. (limitatamente ai capitoli indicati dal docente a lezione).

Metodi didattici: Lezioni frontali in aula, esercitazioni e casi di studio, seminari. A discrezione dello studente, è prevista l'elaborazione di una tesina di approfondimento su un caso di studio concordato con il docente ed avente ad oggetto una delle tematiche indicate nel programma.

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'accertamento delle competenze prevedrà un colloquio orale finale che verterà sui temi trattati durante l'insegnamento ed indicati nel programma. Agli studenti che intenderanno sviluppare la tesina di approfondimento sarà data la possibilità di esporre i principali risultati del caso di studio elaborato durante la prima parte del colloquio orale finale.

Prerequisiti:

Non sono previste propedeuticità.

Metodi didattici:

Lezioni frontali in aula, esercitazioni e casi di studio, seminari. A discrezione dello studente, è prevista l'elaborazione di una tesina di approfondimento su un caso di studio concordato con il docente ed avente ad oggetto una delle tematiche indicate nel programma.

Libri di testo consigliati:

1. Lozato-Giotart J.-P., "Geografia del Turismo", (Edizione italiana a cura di Fiorella Dallari), Milano: Hoepli, 2008. (limitatamente ai capitoli 5, 6, 7, 8 e 9).
2. Kotler P., Bowen J. T., Makens J. C., Baloglu S., "Marketing del Turismo", Settima Edizione,

(Edizione italiana a cura di Aurelio G. Mauri), Milano-Torino: Pearson Italia, 2018.

3. Cavuta G., Ferrari F., "Turismo e aree interne. Esperienze, Strategie, Visioni", Roma: Aracne editrice, 2018, in corso di stampa. (limitatamente ai capitoli indicati dal docente a lezione).

4. Lozato-Giotart J.-P., Balfet M., "Progettazione e gestione di sistemi turistici", (edizione italiana a cura di Capocchi I. Lozato-Giotart J.-P., "Geografia del Turismo", (Edizione italiana a cura di Fiorella Dallari), Milano: Hoepli, 2008. (limitatamente ai capitoli 5, 6, 7, 8 e 9).

2. Kotler P., Bowen J. T., Makens J. C., Baloglu S., "Marketing del Turismo", Settima Edizione, (Edizione italiana a cura di Aurelio G. Mauri), Milano-Torino: Pearson Italia, 2018.

3. Cavuta G., Ferrari F., "Turismo e aree interne. Esperienze, Strategie, Visioni", Roma: Aracne editrice, 2018, in corso di stampa. (limitatamente ai capitoli indicati dal docente a lezione).

4. Lozato-Giotart J.-P., Balfet M., "Progettazione e gestione di sistemi turistici", (edizione italiana a cura di Capocchi Alessandro), Milano, Franco Angeli, 2009 (limitatamente ai capitoli 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 10 - 11 - 12 - 13).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'accertamento delle competenze prevedrà un colloquio orale finale che verterà sui temi trattati durante l'insegnamento ed indicati nel programma.

Agli studenti che intenderanno sviluppare la tesina di approfondimento sarà data la possibilità di esporre i principali risultati del caso di studio elaborato, durante la prima parte del colloquio orale finale.

Sostenibilità:

Il turismo sostenibile è il presente e il futuro del turismo per chi ha veramente a cuore il mondo in cui vive. È l'opposto del classico turismo di massa che vede milioni di persone spostarsi ogni anno sempre nelle stesse "mete turistiche per eccellenza" in città, al mare, in montagna o al lago, generando spesso sovraccollamento turistico (overtourism) dannoso per l'ambiente, gli abitanti, i monumenti e i servizi locali. Esso ha come obiettivo quello di promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle culture e delle tradizioni locali, nel rispetto dell'ambiente e dei sistemi di vita dei paesi, dei territori e delle popolazioni ospitanti. Città come Venezia, Roma, Rimini, Barcellona, Praga, Amsterdam o Parigi sperimentano da molto tempo i danni causati dal sovraccollamento turistico, che rende frustrante sia la vita dei residenti, sia le esperienze degli stessi turisti. Enormi masse di persone riunite contemporaneamente nei luoghi più simbolici e rappresentativi, lunghe code, overbooking, servizi pubblici e privati inadeguati e congestionati, traffico, caos, cementificazione e urbanizzazione fuori controllo, rumore ad ogni ora del giorno e della notte e danni (volontari o involontari) a patrimoni storici e ambientali rappresentano problemi reali che incidono negativamente sulla vita di milioni di persone.

Applicando i principi del turismo sostenibile è possibile mantenere un equilibrio tra la bellezza della condivisione delle proprie "ricchezze locali" con il mondo e la necessità di preservarle per le generazioni future, aumentando la qualità della vita dei residenti e rendendo uniche e indimenticabili le esperienze vissute dai turisti. Turismo non può e non deve essere sinonimo di inquinamento, aumento spropositato dei prezzi e del costo della vita, degrado ambientale, movida, ricerca del lusso e del comfort a tutti i costi e perdita di identità e tradizioni. Al contrario, il vero turista è colui che contribuisce a preservare e sostenere la cultura e le bellezze naturali e architettoniche dei luoghi che sceglie di visitare, assicurandosi di gustarne le eccellenze con attenzione e rispetto.

Per essere un viaggiatore responsabile e praticare un turismo sostenibile bisogna:

1) Scegliere di alloggiare in strutture eco-friendly, costruite nel rispetto dell'ambiente con un abbondante uso di materiali naturali e alimentate da energie rinnovabili. In questo modo è possibile combattere il cambiamento climatico e contribuire al sostegno dell'economia locale senza creare inquinamento o sprechi.

2) Privilegiare i ristoranti tipici che fanno uso di prodotti biologici a chilometro zero. Questo permette non solo ai turisti di gustare prelibatezze sane, uniche ed estremamente gustose, ma anche ai produttori locali di sopravvivere alla concorrenza delle grandi industrie, che cercano unicamente il guadagno a discapito della qualità di ciò che vendono e del giusto trattamento economico di braccianti, allevatori, agricoltori, operai, trasportatori e distributori.

3) Andare a piedi o in bicicletta, quando possibile, è un toccasana sia per i turisti, sia per i residenti. Niente problemi di parcheggio, bassissimi costi di bike sharing, zero inquinamento, attività fisica e benessere gratis.

4) Rispettare sempre l'ambiente non gettando i rifiuti per terra, non strappando i fiori e non infastidendo gli animali, specialmente durante le escursioni all'interno di parchi e riserve naturali. Limitare al minimo l'uso della plastica, privilegiando borracce o posate lavabili. I luoghi da sogno si mantengono tali solo con l'impegno di tutti a non inquinarli: questo significa sostenere attivamente il turismo responsabile.

5) Tenere a mente di essere ospiti, ovunque e ogni giorno. Ritmi, abitudini, usanze, dialetti, lingue

e tradizioni sono spesso differenti e un turista ha il dovere di comprendere e accettare di non potersi comportare come a casa sua, a prescindere dai soldi che paga per viaggiare o soggiornare.

Note:

Corso di Laurea: CLEC/M (9 CFU)
Dipartimento di afferenza: DEc
Numero di telefono: +39 085 4537579
Email: giacomo.cavuta@unich.it
Giorni ed orario di ricevimento: venerdì 9:30-11:30
Semestre: I

Pianificazione del territorio

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Giacomo Cavuta

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537579

E-mail: cavuta@unich.it

Obiettivi:

Lo studente alla fine del percorso saprà spiegare in che cosa consiste il valore economico del territorio, conoscere il rapporto tra economie esterne, infrastrutture e rendita urbana. Come funziona un sistema complesso, il geo-sistema, conoscere le principali cause del problema ecologico. Lo spazio geografico e l'ambiente in cui viviamo, che tenga conto dei fattori di natura politica, strategica, sociale, culturale ed ecologica che stanno alla base dei mutamenti economici. Classificare e analizzare le relazioni fra attività industriali e territorio, evidenziare la compresenza di strutture di imprese differenti; introdurre il concetto di reti d'impresa e di filiere globali. Approfondire le tematiche ed il ruolo dei trasporti e delle telecomunicazioni nel mondo economico attuale; analizzare gli spazi turistici.

Conoscere e interpretare le trasformazioni territoriali, a scala regionale e globale, in relazione agli stadi dello sviluppo economico. Acquisire capacità di lettura critica circa le principali teorie sullo sviluppo e le conseguenti analisi socio-spaziali. Valutare i ruoli esercitati dagli attori pubblici e privati nell'organizzazione del territorio alle diverse scale. Analizzare e comprendere le politiche territoriali di programmazione e pianificazione. Possedere le conoscenze di base degli strumenti di pianificazione urbanistica in materia di tutela e pianificazione del paesaggio.

Contenuti:

Introduzione all'analisi Geografica.
La questione dello sviluppo – approcci e modelli.
Geografie ambientali dello sviluppo.
Popolazione, mobilità e cultura.
Localizzazione, sviluppo regionale e geografia degli squilibri.
Sviluppo locale, cluster e sistemi regionali di innovazione.
Reti economiche transnazionali e governance globale.
Centralità urbana e relazioni con gli spazi rurali.

Il territorio "trasparente": tra regola e indifferenza.
Paesaggio: leggi e piani.

Programma del corso:

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Docente: Prof. Giacomo Cavuta

Corso di Laurea: CLEC/M (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: DEc

Numero di telefono: +39 085 4537579

Email: giacomo.cavuta@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento: venerdì 09:30-11:30

Semestre: I

Obiettivi: Conoscere e interpretare le trasformazioni territoriali, a scala regionale e globale, in relazione agli stadi dello sviluppo economico. Acquisire capacità di lettura critica circa le principali teorie sullo sviluppo e le conseguenti analisi socio-spaziali. Valutare i ruoli esercitati dagli attori pubblici e privati nell'organizzazione del territorio alle diverse scale. Analizzare e comprendere le politiche territoriali di programmazione e pianificazione. Possedere le conoscenze di base degli strumenti di pianificazione urbanistica in materia di tutela e pianificazione del paesaggio.

Programma del corso:

Introduzione all'analisi Geografica.

La questione dello sviluppo – approcci e modelli.

Geografie ambientali dello sviluppo.

Popolazione, mobilità e cultura.

Localizzazione, sviluppo regionale e geografia degli squilibri.

Sviluppo locale, cluster e sistemi regionali di innovazione.

Reti economiche transnazionali e governance globale.

Centralità urbana e relazioni con gli spazi rurali.

Il territorio "trasparente": tra regola e indifferenza

Paesaggio: leggi e piani

Libri di testo consigliati:

1. Bignante E., Celata F., Vanolo A., "Geografie dello sviluppo. Una prospettiva critica e globale", Torino: UTET Università, 2014.
2. Canevari A., Palazzo D., "Paesaggio e territorio. Strumenti di pianificazione e modi di governo", Milano: FrancoAngeli, 2008.

Metodi didattici: Lezioni frontali in aula, esercitazioni e casi di studio, seminari.

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'accertamento delle competenze prevedrà un colloquio orale finale che verterà sui temi trattati durante l'insegnamento ed indicati nel programma.

Prerequisiti:

Non sono previste propedeuticità. Tuttavia, al fine di una comprensione olistica della disciplina, è consigliata l'acquisizione teorica dei principali fondamenti di geografia economica.

Metodi didattici:

Lo studente viene introdotto alle principali tematiche dell'analisi e della pianificazione territoriale e paesistico-ambientale, attraverso quelli che sono i relativi concetti fondamentali e la normativa di riferimento. Attraverso un percorso logico e cronologico sono presi in esame i più importanti documenti di pianificazione alle varie scale di governo del territorio, mettendo in luce il rapporto in cui essi esplicano la loro funzione di tutela e disciplina. Attraverso la loro analisi critica e ragionata viene poi condotto l'approfondimento delle tematiche più importanti ed innovative via via introdotte nella pianificazione territoriale e paesistico-ambientale.

Il corso si divide in unità didattiche che prevedono lezioni teoriche in aula, seminari e attività pratiche su un caso studio scelto per l'attività applicativa. Le lezioni teoriche sono da supporto allo svolgimento dell'attività pratiche e per questo si svolgeranno in maniera integrata lungo tutta la durata del corso, prevedendo la predisposizione in itinere degli elaborati di esercitazione da parte degli studenti. I contenuti di tali elaborati saranno oggetto di momenti di presentazione e discussione con i docenti.

Libri di testo consigliati:

1. Bignante E., Celata F., Vanolo A., "Geografie dello sviluppo. Una prospettiva critica e globale", Torino: UTET Università, 2014.
2. Canevari A., Palazzo D., "Paesaggio e territorio. Strumenti di pianificazione e modi di governo", Milano: FrancoAngeli, 2008.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Le conoscenze e le competenze impartite dal presente insegnamento vengono valutate attraverso un colloquio orale, durante il quale sono valutate le conoscenze e le competenze acquisite in merito a ciascuna delle unità didattiche teoriche e pratico/applicative. La valutazione complessiva è formulata dalla commissione tenendo conto del livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente relativamente ai contenuti di tutte le unità didattiche.

In particolare tiene conto del livello di raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici: - conoscenza della legislazione vigente, anche a livello europeo, per riconoscere le principali fasi del processo della pianificazione territoriale e paesaggistica; - conoscenza delle principali condizioni di lettura del paesaggio e del territorio; - conoscenza della storia del territorio urbano ed extraurbano nel rapporto città-campagna; - capacità di lettura di uno strumento urbanistico con la sua normativa di riferimento.

La valutazione è espressa in trentesimi. Per il superamento della prova di esame lo studente dimostra di avere acquisito conoscenze sufficienti sui principali contenuti di tutte le unità didattiche. Per il raggiungimento della lode è necessario dimostrare capacità di approfondimento e di rielaborazione personale dei temi trattati.

Sostenibilità:

Lo sviluppo sostenibile è una forma di sviluppo economico che è compatibile con la salvaguardia dell'ambiente e dei beni liberi per le generazioni future. Una interessante definizione di sviluppo sostenibile è stata fornita, nel 1991, dalla World Conservation Union, UN Environment Programme and World Wide Fund for Nature, che lo identifica come

« ...un miglioramento della qualità della vita, senza eccedere la capacità di carico degli ecosistemi di supporto, dai quali essa dipende »

Nello stesso anno l'economista Herman Daly definisce lo sviluppo sostenibile come «... svilupparsi mantenendosi entro la capacità di carico degli ecosistemi» e quindi secondo le seguenti condizioni generali, concernenti l'uso delle risorse naturali da parte dell'uomo: il peso dell'impatto antropico sui sistemi naturali non deve superare la capacità di carico della natura; il tasso di utilizzo delle risorse rinnovabili non deve essere superiore alla loro velocità di rigenerazione; l'immissione di sostanze inquinanti e di scorie non deve superare la capacità di assorbimento dell'ambiente; il prelievo di risorse non rinnovabili deve essere compensato dalla produzione di una pari quantità di risorse rinnovabili, in grado di sostituirle. Viene quindi introdotto per la prima volta un concetto di "equilibrio" auspicabile tra uomo ed ecosistema, alla base di un'idea di economia alla quale il consumo di una determinata risorsa non deve superare la sua produzione nello stesso periodo.

Nel 1994, l'ICLEI (International Council for Local Environmental Initiatives) ha fornito un'ulteriore definizione di sviluppo sostenibile: "Sviluppo che offre servizi ambientali, sociali ed economici di base a tutti i membri di una comunità, senza minacciare l'operabilità dei sistemi naturali, edificato e sociale da cui dipende la fornitura di tali servizi". In sostanza le tre dimensioni economiche, sociali ed ambientali sono strettamente correlate, ed ogni intervento di programmazione deve tenere conto delle reciproche interrelazioni. L'ICLEI, infatti, definisce lo sviluppo sostenibile come lo sviluppo che fornisce elementi ecologici, sociali ed opportunità economiche a tutti gli abitanti di una comunità, senza creare una minaccia alla vitalità del sistema naturale, urbano e sociale che da queste opportunità dipendono. Nel 2001, l'UNESCO ha ampliato il concetto di sviluppo sostenibile indicando che "la diversità culturale è necessaria per l'umanità quanto la biodiversità per la natura (...) la diversità culturale è una delle radici dello sviluppo inteso non solo come crescita economica, ma anche come un mezzo per condurre una esistenza più soddisfacente sul piano intellettuale, emozionale, morale e spirituale".

La pianificazione ambientale è un metodo di pianificazione che pone al centro della sua attenzione la compatibilità delle modifiche da apportare con le caratteristiche specifiche dell'ambiente. Dunque, tale tipo di pianificazione si svolge nel totale rispetto e nella conservazione delle risorse naturali. La pianificazione ambientale è una pianificazione sostenibile perché valuta le caratteristiche del territorio e vi costruisce in base a queste; infatti con questo metodo di pianificazione si decidono gli usi di un particolare ambiente in base alle sue caratteristiche e alla sua soglia di adattamento alle trasformazioni.

Note:

Corso di Laurea: CLEC/M (9 CFU)
Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia
Numero di telefono: +39 085 4537579
Email: giacomo.cavuta@unich.it
Giorni ed orario di ricevimento: venerdì 09:30-11:30
Semestre: I

Politica economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: professionale

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Dario Sciulli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537977

E-mail: d.sciulli@unich.it

Sito web: dariosciulli.jimdo.com/

Obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI Chiarire le motivazioni e le modalità dell'intervento pubblico nell'economia. Fornire gli strumenti teorici e metodologici utili all'analisi delle politiche economiche. Sviluppare le conoscenze utili ad analizzare gli aspetti distributivi dell'intervento pubblico, in una prospettiva sia di breve che di lungo periodo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente dovrà essere in grado di:

- comprendere il ruolo e gli effetti dell'intervento pubblico nell'economia nel breve e nel lungo periodo;
- comprendere le fasi di attuazione delle politiche economiche, partendo dall'analisi teorica fino alla fase di valutazione empirica;
- predisporre e condurre analisi sulla disuguaglianza e sulla povertà economica, valutando il ruolo dell'operatore pubblico.

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE.

Lo studente dovrà:

- Aver assimilato i concetti fondamentali dell'intervento pubblico nell'economia;
- Aver acquisito gli strumenti per l'analisi degli interventi di politica economica;
- Aver sviluppato la capacità di condurre analisi su temi di disuguaglianza e povertà economica.

Contenuti:

Motivazioni e limiti dell'intervento pubblico nell'economia;
Le politiche di stabilizzazione;
Modelli di politica economica;
Politiche fiscali, saldi di bilancio e debito pubblico;
Distribuzione del reddito e povertà economica;
Politiche redistributive.

Programma del corso:

Il corso, chiarite le motivazioni e le modalità dell'intervento pubblico nell'economia, presenta i concetti fondamentali e le teorie inerenti alle politiche fiscali e l'interazione con bilancio pubblico e debito pubblico. Si analizza quindi il tema delle politiche redistributive. Il corso presta particolare attenzione agli aspetti distributivi dell'intervento pubblico, sia nel breve che nel lungo periodo. Infine, si studiano gli strumenti utili a definire e analizzare i fenomeni di disuguaglianza e povertà economica, soffermandosi sul ruolo redistributivo dell'operatore pubblico.

Prerequisiti:

Conoscenza di strumenti per l'analisi micro e macroeconomica, e fondamenti di analisi statistica

Metodi didattici:

Lezioni frontali su aspetti teorici ed istituzionali, esercitazioni.

Libri di testo consigliati:

Basile R., Giallonardo L., Mulino M. (2019) *Politica Economica, Fallimenti Macroeconomici e Politiche di Stabilizzazione*, Cap. 1, 2, 4, 5;
Baldini M., Toso S. (2009) *Disuguaglianza, povertà e politiche pubbliche*, Capitoli 1, 2, 3, 5
Appunti del docente

FONTI CONSIGLIATE PER APPROFONDIMENTI

Sito istituzionale ISTAT
<https://www.istat.it/>

Sito istituzionale EUROSTAT
<https://ec.europa.eu/eurostat>

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova scritta che verterà sugli argomenti trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma di studio. Durante il corso potranno essere svolte prove scritte facoltative, di cui si terrà conto in fase di valutazione finale. Le prove scritte prevedono lo svolgimento di domande teoriche ed esercizi che potranno dar luogo a punteggi diversi in ragione dell'importanza e della difficoltà per un totale complessivo di 30 punti. La valutazione finale è espressa in trentesimi. L'esame si intende superato se lo studente ha conseguito un voto almeno pari a 18/30.

Sostenibilità:

Il contenuto della disciplina impartita tratta anche tematiche riconducibili alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) trattati: SDG1, SDG10

Note:

E-mail: dario.sciulli@unich.it
sito web: <https://dariosciulli.jimdo.com/>
Giorni ed orario di ricevimento studenti: martedì, ore 11.00-13.00

Luogo: studio del docente (in presenza)/Microsoft Teams (d.sciulli@unich.it) (modalità telematica)

Politica economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Docente:** Maria Alessandra Rossi**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia**E-mail:** alessandra.rossi@unich.it**Ricevimento studenti:**

Il ricevimento studenti è fissato il giovedì alle ore 14.

(Prego gli studenti di inviare sempre una email per prenotarsi)

Obiettivi:

L'obiettivo generale del corso è fornire allo studente gli strumenti economici di base per analizzare le motivazioni, le modalità e gli effetti di una selezione delle politiche economiche.

Conoscenze e capacità di comprensione

L'insegnamento si inserisce nel contesto del corso di studi in Economia e Commercio fornendo competenze e conoscenze economiche utili a favorire l'acquisizione della capacità di analizzare criticamente i principali strumenti della politica economica, così da comprendere il quadro istituzionale e di policy nel quale si svolge l'attività dell'impresa. I contenuti trattati integrano quelli presentati nei corsi di Macroeconomia, Economia Pubblica, ed Economia Monetaria, in modo da fornire una visione completa dei più rilevanti temi di politica economica. Le competenze acquisite concorrono a rendere il laureato in Economia e Commercio capace di utilizzare gli strumenti analitici propri dell'economia per l'interpretazione delle dinamiche complessive nelle quali si svolge l'attività imprenditoriale. Tali competenze sono funzionali a ricoprire posizioni lavorative in ambiti manageriali e consulenziali intermedi e per la prosecuzione degli studi.

Autonomia di giudizio

Particolare attenzione sarà dedicata alla declinazione pratica dei principali concetti economici illustrati, così da stimolare l'abilità di applicare le conoscenze acquisite in contesti concreti più complessi rispetto ai casi stilizzati presentati nel manuale e lo spirito critico. Inoltre, si forniranno gli strumenti necessari a leggere e interpretare i principali dati economici rilevanti.

Abilità di comunicazione scritta e orale

Il corso è volto a rendere lo studente capace di utilizzare correttamente la terminologia economica, comunicare efficacemente ed organizzare in autonomia un discorso su temi che riguardano la politica economica, così da essere in grado di interagire efficacemente con economisti e policy makers in ambiti manageriali e consulenziali.

Contenuti:

Il corso introduce lo studente alla conoscenza degli obiettivi e di una selezione dei principali strumenti della politica economica. In particolare, il corso offre un'introduzione ai seguenti aspetti della politica pubblica: le politiche per l'efficienza statica e dinamica dei mercati (regolamentazione e antitrust); le politiche redistributive, le politiche di bilancio e le politiche per la crescita e lo sviluppo. Particolare attenzione sarà dedicata ad evidenziare l'evoluzione del ruolo dell'intervento pubblico nel contesto delle grandi trasformazioni che investono l'economia globale, avendo specifico riguardo per le implicazioni della crescente disuguaglianza per l'analisi. Tutti gli argomenti affrontati saranno proposti prestando attenzione alla declinazione concreta nel caso italiano.

Programma del corso:

Il senso della politica economica: limiti del mercato e limiti dello stato BQ cap. 1 (escluso quadro 1.4); C cap. 1-2-3-4-5.

Fallimenti microeconomici del mercato - introduzione C cap. 9; Slides ed esercitazioni disponibili sul FAD sul tema obbligatorie.

Regolazione e concorrenza C cap. 6 e 7; Slides ed esercitazioni disponibili sul FAD sul tema obbligatorie;

Riferimenti contenuti nel testo: <https://www.europarl.europa.eu/factsheets/it/sheet/82/politica-della-concorrenza>.

Politiche industriali C cap. 14.

Politiche regionali e di coesione C cap. 15.

Politiche redistributive C cap. 12 e 13.

Fallimenti macroeconomici del mercato C cap. 16-17.

Politiche di bilancio C cap. 18; Slides disponibili sul FAD sul tema obbligatorie.

Politiche della crescita BQ cap. 9 (esclusi quadri 9.2, 9.4, 9.5, 9.7, 9.8, 9.9, 9.11); C cap. 25 (opzionale), 26, 27.

Prerequisiti:

Conoscenze micro- e macro-economiche di base.

Metodi didattici:

Lezioni frontali interattive, casi di studio, presentazioni in classe da parte degli studenti e dibattiti di gruppo su argomenti selezionati.

Libri di testo consigliati:

I testi di riferimento sono costituiti da un insieme di capitoli di libro e di articoli selezionati dal docente. Articoli, slide e altro materiale integrativo, di supporto alle lezioni ed esercitazioni pratiche, saranno forniti nel corso delle lezioni dal docente e resi disponibili sul sito FAD del corso.

Cellini, R., 2019, *Politica Economica – Introduzione ai modelli fondamentali*, McGraw Hill, Milano. Cap. 1-2-3-4-5-6-7-9-12-13-14-15-16-17-18-25-26-27 (di seguito, C)

Bénassy-Quéré A. et al., 2019, *Politica economica - Teoria e pratica*, Il Mulino, Bologna. cap. 1 e 9 (di seguito, BQ)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame prevede una prova scritta che potrà contenere domande a risposta aperta e/o a risposta multipla e semplici esercizi, con voti espressi in trentesimi. Il superamento della prova scritta con una votazione di almeno 17/30 è propedeutico all'accesso alla prova orale, che può essere richiesta dallo studente o dal docente. Il voto finale sarà rappresentato dalla media aritmetica del voto della prova scritta e dell'eventuale prova orale, espresso in trentesimi.

Saranno oggetto d'esame gli argomenti trattati nel corso ed indicati nel programma. La valutazione riguarderà non soltanto la conoscenza specifica dei contenuti degli argomenti trattati, ma anche l'uso della terminologia, l'efficacia nella comunicazione e nell'organizzazione del discorso e la capacità di elaborazione ed interpretazione critica.

Sostenibilità:

I temi della sostenibilità economica, sociale ed ambientale sono molto rilevanti nel contesto del corso. In particolare, il corso affronta tematiche rilevanti in relazione agli obiettivi 1, 4, 8, 9, 10 e 11 dell'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Note:

I materiali delle lezioni saranno disponibili sul sito FAD del corso.

Politiche della sicurezza e relazioni internazionali

Settore scientifico disciplinare: SPS/11 - SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità Interclasse **RSPSC/I**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Antonello Canzano

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556622

E-mail: antonello.canzano@unich.it

Obiettivi:

Il corso esplora i processi di mutamento sociale che affondano le loro radici nelle interazioni tra individui e gruppi oltre le frontiere degli stati nazionali. Il primo modulo illustrerà i concetti e gli approcci analitici utili allo studio dei processi politici internazionali in una chiave sociologico-politica.

Il secondo modulo del corso sarà dedicato alle dinamiche geopolitiche e dei conflitti internazionali. Particolare attenzione sarà prestata alla sicurezza internazionale passando in rassegna la vasta gamma delle minacce.

Contenuti:

Le relazioni internazionali in prospettiva sociologica; i concetti di base: razza, etnia e nazione; come si formano le nazioni: teorie a confronto; identità nazionali e nazionalismi; il cosmopolitismo tra modello filosofico e pratica culturale; globalizzazione e politica: la prospettiva sociologica; transnazionalismo e pratiche transnazionali; il pregiudizio etnico e la xenofobia. I conflitti. Il terrorismo internazionale. Geopolitica e prospettive future.

Programma del corso:

Programma A.A. 2020-2021

Le relazioni internazionali in prospettiva sociologica; i concetti di base: razza, etnia e nazione; come si formano le nazioni: teorie a confronto; identità nazionali e nazionalismi; il cosmopolitismo tra modello filosofico e pratica culturale; globalizzazione e politica: la prospettiva sociologica; transnazionalismo e pratiche transnazionali; il pregiudizio etnico e la xenofobia. I conflitti. Il terrorismo internazionale. Geopolitica e prospettive future.

Modulo I Istituzionale (6 CFU)

Le relazioni internazionali in prospettiva socio-politica.

Materiale Bibliografico

Grieco, G. John Ikenberry, Michael Mastanduno, Introduzione alle relazioni internazionali, UTET, 2017.

B.Loyer, "Geopolitica. Metodi e concetti" UTET, 2021.

Modulo II Approfondimento tematico (3 CFU)

Le politiche della sicurezza.

Si prenderanno in esame le nuove minacce che minano l'ordine internazionale e la pace mondiale come la proliferazione delle armi di distruzione di massa, il terrorismo internazionale e il cyberterrorismo, la criminalità organizzata, rischio infettivo e salute globale.

Materiale bibliografico

Foradori, Giacomo, " Sicurezza Globale. Le nuove minacce", Il Mulino, 2014.

B. Tertrais, D. Papin, "Atlante delle frontiere. Muri, conflitti, migrazioni", ADD Editore, 2018.

Prerequisiti:

Nessuna propedeuticità

Metodi didattici:

Lectures, seminars, workshops and tutorials

Libri di testo consigliati:

Grieco, G. John Ikenberry, Michael Mastanduno, Introduzione alle relazioni internazionali, UTET, 2017.
B.Loyer, "Geopolitica. Metodi e concetti" UTET, 2021.
Foradori, Giacomello, " Sicurezza Globale. Le nuove minacce", Il Mulino, 2014.
B. Tertrais, D. Papin, "Atlante delle frontiere. Muri, conflitti, migrazioni"ADD Editore, 2018.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Verifica finale : orale.

E' prevista, inoltre, per i frequentanti (facoltativo per i non frequentanti) la realizzazione di un elaborato su un argomento del corso.

Sostenibilità:

Il corso contiene l'analisi delle minacce di natura climatica, ambientale, alimentare e biologica. A ciò segue lo studio delle corrispondenti politiche di sicurezza di cui la sostenibilità è parte integrante nella sua multiforme realizzazione.

Note:

POLITICHE DELLA SICUREZZA E RELAZIONI INTERNAZIONALI- SPS 11

Docente: Prof. Antonello Canzano

CdL Ricerca sociale politiche della sicurezza e criminalità

CFU 9

Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Tel. 0871 3556622

email: a.canzano@unich.it

Ricevimento: Venerdì h 12/14

Il semestre

Politiche europee di coesione e europrogettazione

Settore scientifico disciplinare: IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Corso di Laurea: Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Ilaria Ottaviano

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: ilaria.ottaviano@unich.it

Obiettivi:

Il corso intende sviluppare la conoscenza teorica e la comprensione applicata delle politiche e degli strumenti della politica di coesione dell'Unione europea. Sotto il primo profilo, gli studenti saranno in grado di discutere le differenti posizioni dottrinali in tema di interazioni fra ordinamenti, riconducendole

alle tradizioni di pensiero che le sostengono, anche in relazione alle posizioni dei diversi attori, e di interpretarle e descriverle in maniera autonoma. Sotto il secondo profilo gli studenti saranno dotati della competenza operativa in relazione alla gestione e rendicontazione dei diversi strumenti finanziari (a gestione diretta o indiretta), e saranno in grado di attivare le conoscenze acquisite in contesti professionali specializzati.

Contenuti:

L'insegnamento affronta l'evoluzione della politica di coesione dell'Unione europea, dalle origini alla sua attuale configurazione. Partendo dalla ripartizione di competenze fra Unione europea e Stati membri, esso analizza contenuto e strumenti della politica, approfondendo le complesse questioni derivanti dal coinvolgimento di più livelli di amministrazione nella sua programmazione e gestione. Il corso si focalizza sulla politica di coesione e sul suo ruolo per lo sviluppo armonioso di tutte le Regioni dell'Unione europea. Vengono analizzate nel dettaglio le modalità di funzionamento dei fondi strutturali (progettazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione, valutazione). Viene anche approfondita la cooperazione territoriale, sia interna (Interreg) che esterna all'Unione europea (IPA e ENI), unitamente agli specifici strumenti giuridici e finanziari nazionali, sovranazionali ed internazionali ad essa dedicati. Il corso si completa con la disamina degli aspetti generali della cooperazione allo sviluppo, evidenziando similitudini e differenze con la politica di coesione. Il corso si arricchisce anche della presenza di autorevoli esponenti del mondo istituzionale nazionale ed internazionale, quotidianamente impegnati nella programmazione e gestione di programmi e progetti di coesione, per beneficiare, accanto all'approfondimento teorico, di una conoscenza anche operativa in materia.

Programma del corso:

- Art. 3, par. 3 TFUE dell'Unione.
- Le competenze dell'Unione: esclusiva, concorrente, di supporto e coordinamento.
- Art. 174 ss. TFUE: la politica di coesione: base giuridica. Coesione economica e sociale. Coesione territoriale. I principi di sussidiarietà e partenariato.
- Coesione e rispetto dei valori dell'UE.
- I regolamenti sui fondi strutturali. Programmazione, gestione, rendicontazione, valutazione.
- Le procedure amministrative composite.
- Aiuti di Stato e politica di coesione.
- Il ruolo della politica di coesione nella gestione delle emergenze.
- Il Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT).
- Le politiche europee di pre-adesione e vicinato ed i loro strumenti finanziari. L'interazione fra strumenti interni ed esterni di cooperazione territoriale.
- Quadro finanziario Pluriennale 2021-2027 e Next Generation EU.
- La cooperazione allo sviluppo.

Prerequisiti:

È altamente consigliata la conoscenza del Diritto dell'Unione europea - parte istituzionale.

Metodi didattici:

Il corso si struttura in lezioni frontali in aula (e/o online) e in seminari di approfondimento pratico con esponenti del mondo istituzionale (Commissione europea; Autorità di Gestione del programma di Pre-adesione transfrontaliero Adriatico; Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo...). Verranno realizzate esercitazioni pratiche e visite didattiche.

Libri di testo consigliati:

Durante il corso verrà distribuito materiale didattico, disponibile anche sulla cartella docente in Microsoft Teams.

Testi di approfondimento consigliati:

· A. DI STEFANO, Coesione e diritto nell'Unione europea, Catania, 2008

M. CAPPELLO, Guida ai fondi strutturali europei 2014-2020, Maggioli editore, 2015 (Capitoli da II a X)

· I. OTTAVIANO, Gli accordi di cooperazione territoriale nell'Unione europea, Bari, 2017 (Sez. I, Cap. II; Sez. II, Cap. II).

Lecture integrative (facoltative):

I. OTTAVIANO, La proposta di meccanismo per rimuovere gli ostacoli giuridici e amministrativi in ambito transfrontaliero: un nuovo strumento per la cooperazione cross-border?, in Eurojus, 2020, p. 107 ss.

I. OTTAVIANO, Il ruolo della politica di coesione sociale, economica e territoriale dell'Unione europea nella risposta alla COVID-19, in Eurojus, 2020, p. 123 ss.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto (domande a risposta multipla e a risposta aperta, voto espresso in trentesimi), volto ad accertare la conoscenza e la capacità di interpretazione e analisi delle politiche e degli strumenti dell'Unione europea in materia di politica di coesione ed europrogettazione. La prova si baserà sui materiali distribuiti a lezione e sulle parti dei testi consigliati di volta in volta a lezione. Per questo motivo si consiglia la frequenza delle lezioni frontali.

Note:

E-mail: ilaria.ottaviano@unich.it

Ricevimento studenti: durante il periodo di lezione dopo la lezione, negli altri periodi su appuntamento.

Tesi di Laurea: È richiesta la conoscenza della lingua inglese ed eventualmente di altra lingua UE.

Politiche sociali

Settore scientifico disciplinare: SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Mara Maretti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556441

E-mail: mara.maretti@unich.it

Obiettivi:

Fornire una panoramica completa dei concetti fondamentali relativi al campo delle politiche sociali attraverso una panoramica storica e comparativa, nonché approfondire le principali aree di policy (sanità, assistenza sociale, lavoro, previdenza) nella loro articolazione istituzionale e caratterizzazione territoriale.

In particolare ci si attende che gli studenti possano acquisire:

1. conoscenze e capacità di comprensione dei processi evolutivi del welfare state;
2. capacità di applicare conoscenza e comprensione. Lo studente dovrà dimostrare di aver compreso e di saper muoversi con competenze tra i principali concetti e delle tematiche illustrati nel corso.
3. Capacità di giudizio autonomo: riflessione critica sui temi, gli argomenti, gli autori, i testi presentati.
4. Abilità comunicative: la capacità di comunicare le conoscenze acquisite in maniera chiara e corretta.
5. Competenze di apprendimento: capacità di pensiero astratto, metodologie di analisi dei problemi, capacità di giudizio autonomo.

Tali competenze e abilità saranno acquisite attraverso discussioni in aula, confronto con il docente, studio dei testi e presentazione di approfondimenti.

Nello svolgimento della didattica, sarà incoraggiata l'acquisizione di tale capacità, che sarà oggetto di

valutazione in sede d'esame.

Contenuti:

Il corso fornirà allo studente la ricostruzione dell'evoluzione e delle dinamiche di funzionamento di alcune aree rilevanti delle politiche sociali come il sistema previdenziale, le politiche del lavoro, il sistema sanitario, e il sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali. Partendo da una cornice definitoria ed evolutiva dei sistemi di welfare, sono illustrate alcune chiavi teoriche e interpretative per spiegare i percorsi di sviluppo del welfare italiano messo a confronto con altri modelli europei. Saranno presentati gli approcci del Social Investment, della Social Innovation e del welfare responsabile. Sarà inoltre proposto un approfondimento sul sistema nazionale e i sistemi regionali per la certificazione delle competenze in un'ottica comparativa.

Programma del corso:

Il corso, articolato in due moduli, intende offrire una panoramica delle principali definizioni delle politiche sociali con particolare attenzione all'articolazione istituzionale del welfare state italiano in una prospettiva comparativa.

Il primo modulo si articola nei seguenti punti:

1. nascita, sviluppo, crisi e riforma dei sistemi di welfare;
2. modelli comparativi di welfare;
3. bisogni e rischi nella società che cambia e persistenza del welfare;
4. le politiche pensionistiche in Italia;
5. le politiche sanitarie;
6. le politiche socio-assistenziali;
7. le politiche del lavoro.

Nel secondo modulo si introducono gli approcci del social investment, dell'innovazione sociale e del welfare responsabile. Sarà inoltre proposto un approfondimento sui sistemi regionali di certificazione delle competenze come strumento di welfare attivo ed inclusivo.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali e approfondimenti seminariali

Libri di testo consigliati:

FERRERA M. (a cura di) (2019) Le politiche sociali, Il Mulino, Bologna.

MARETTI M., DI RISIO R. (2019). Social investment, apprendimento permanente e sviluppo locale. La via italiana per la certificazione delle competenze, Roma: FrancoAngeli.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale e/o scritto

Sostenibilità:**Note:**

E-mail: mara.maretti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: dopo le lezioni e per appuntamento da concordarsi via e-mail

Principi di marketing

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Docente: Giovanni Pino

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Obiettivi:

Questo insegnamento si propone di fornire agli studenti una visione d'insieme dei fondamenti teorici del marketing e, al tempo stesso, permettere loro di acquisire delle abilità pratiche utilizzabili tale ambito professionale. Esso si propone, in particolare, di sviluppare le seguenti capacità:

a) capacità di comprensione: nel corso delle lezioni gli studenti verranno stimolati ad analizzare in dettaglio alcune delle principali problematiche affrontate dagli specialisti di marketing (ad es., decisioni di branding, di posizionamento dei prodotti sui mercati, scelte distributive) e a interpretare in modo critico delle informazioni utili all'assunzione di tali decisioni.

b) capacità di utilizzare le conoscenze: durante il corso si dedicherà particolare attenzione all'applicazione pratica dei principi teorici presentati attraverso le lezioni frontali. Ciò avverrà sia mediante riferimenti ad esempi tratti dalla letteratura di marketing, che mediante esercitazioni pratiche in cui gli studenti impiegheranno degli strumenti di analisi delle informazioni liberamente accessibili online e software per analisi statistiche.

c) capacità di trarre conclusioni (autonomia di giudizio): l'esame approfondito di una serie di casi di studio permetterà agli studenti di consolidare la propria capacità di giudicare in modo critico gli orientamenti e le decisioni di marketing. A tal fine, saranno prese in esame sia esperienze manageriali che hanno avuto un esito positivo, che casi di insuccesso, analizzandone le cause principali.

d) abilità comunicative: il corso permetterà agli studenti di familiarizzare con la terminologia comunemente impiegata dagli specialisti della disciplina. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo di abilità comunicative (sia di tipo orale, che di tipo scritto). A tal fine gli studenti saranno coinvolti in discussioni di casi di studio, in presentazioni di gruppo, e nella realizzazione di short-reports.

c) capacità di apprendimento: Principi di Marketing intende predisporre gli studenti all'apprendimento (e all'impiego) degli strumenti teorico-pratici che supportano le decisioni manageriali strettamente concernenti il marketing e, in senso più ampio, le discipline aziendali. Il corso si propone, in particolare, di facilitare e rendere maggiormente efficaci i processi di apprendimento che ciascuno studente intraprende nella fase di formazione delle proprie competenze professionali.

Contenuti:

L'insegnamento di Principi di Marketing pone le fondamenta di un percorso di apprendimento delle logiche del marketing, della sua utilità nei moderni mercati, e dei criteri decisionali adottati da chi opera nel campo del marketing. Attraverso lo studio di principi teorici e casi pratici, questo insegnamento si propone di avvicinare gli studenti alle problematiche che ricadono in tale ambito disciplinare e che vengono comunemente affrontate dalle figure professionali (managers, analisti, esperti di comunicazione) specializzate in tale campo di attività.

Programma del corso:

1. IL MARKETING E LA CREAZIONE DEL VALORE

Il concetto di marketing; i bisogni e i desideri dei consumatori; la creazione del valore.

2. IL MARKETING E LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Il processo di pianificazione strategica; le strategie di marketing; il piano di marketing; il marketing mix.

3. L'ANALISI DEL MERCATO

Analisi del micro e del macro-ambiente di marketing; le ricerche di marketing; mercati "business to consumers" e "business to business".

4. LA SEGMENTAZIONE DEL MERCATO

I concetti di "segmentazione", "targeting" e "posizionamento".

5. IL PRODOTTO

I prodotti e i servizi; classificazione dei prodotti; lo sviluppo e l'introduzione di nuovi prodotti.

6. IL BRAND

Le strategie di branding; le politiche di branding nel mercato internazionale.

7. IL PREZZO

Le principali strategie di determinazione del prezzo; la gestione dei prezzi.

8. LA DISTRIBUZIONE

I canali di marketing; gli intermediari commerciali; la vendita al dettaglio.

9. LA COMUNICAZIONE DI MARKETING

La comunicazione integrata di marketing; il mix di comunicazione; la comunicazione pubblicitaria; la comunicazione online: il marketing digitale e il social media marketing.

Prerequisiti:

Sebbene non si prevedano requisiti specifici, la capacità di leggere e comprendere documenti in lingua inglese potrà facilitare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Metodi didattici:

Lezioni frontali; analisi e discussione di casi di studio e ricerche pubblicate in riviste scientifiche specializzate.

Libri di testo consigliati:

Kotler, P., Armstrong, G., Ancarani, F., Costabile, M. (2019), Principi di Marketing, Pearson Italia, ISBN: 9788891905321. Powerpoint delle lezioni messi a disposizione dal docente sulla piattaforma fad.unich.it.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Il superamento dell'esame avviene mediante una prova orale (scritta ne. Durante il corso, è prevista la possibilità di svolgere un caso di studio che permetterà di acquisire una parte del voto finale (in trentesimi)

Sostenibilità:

In linea con l'obiettivo No. 12 dell'Agenda ONU 2030, nell'ambito del corso, verrà prestata particolare attenzione alle strategie di marketing finalizzate a promuovere dei processi di produzione e consumo responsabili.

Note:

Non è previsto un programma specifico per gli studenti lavoratori o non frequentanti e per gli studenti Erasmus.

Programmazione avanzata

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEI**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Vincenzo Acciaro

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537704

E-mail: vincenzo.acciaro@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~acciaro/

Obiettivi:

Fornire agli studenti le nozioni basilari di crittografia adottate nei moderni protocolli di sicurezza.

Contenuti:

Nozioni basilari di crittografia.

Programma del corso:

Cenni di Teoria dei numeri. Complessita' ed algoritmi. Sistemi classici. Crittografia a chiave pubblica. Firme digitali. Protocolli di sicurezza. Fattorizzazione di interi.

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

Didattica frontale.

Libri di testo consigliati:

Dispense online.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta e orale.

Sostenibilità:

Non tratta temi riconducibili alla sostenibilità.

Note:

Ricevimento studenti concordato via email.

Programmazione e algoritmi 1

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Docente: Maria Chiara Meo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537683-7878

E-mail: cmeo@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~meo/

Docente: Francesca Scozzari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537689

E-mail: fscozzari@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~scozzari/

Ricevimento studenti:

Il giovedì dalle 9 alle 11 nella sede di viale della Pineta 4, Pescara, primo piano.

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Laboratorio di programmazione 1, modulo

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Questo modulo è diviso nei seguenti **canali**

Cognomi A-L

Docente: Maria Chiara Meo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537683-7878

E-mail: cmeo@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~meo/

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative di base della programmazione strutturata imperativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Pur prendendo come linguaggio di riferimento il linguaggio Java, il corso ambisce a fornire agli studenti gli strumenti per poter comprendere ed utilizzare un qualsiasi linguaggio di programmazione imperativo strutturato.

Contenuti:

- o Attività di laboratorio: variabili, tipi di dato, operatori, comandi di selezione
- o Attività di laboratorio: comandi iterativi; array; algoritmi di ricerca ed ordinamento
- o Attività di laboratorio: metodi; tipi di dato astratti

Programma del corso:

- o Attività di laboratorio: variabili, tipi di dato, operatori, comandi di selezione
- o Attività di laboratorio: comandi iterativi; array; algoritmi di ricerca ed ordinamento
- o Attività di laboratorio: metodi; tipi di dato astratti

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

Lezioni in laboratorio

Libri di testo consigliati:

- S. Mizzaro. Introduzione alla programmazione con il linguaggio Java. FrancoAngeli. ISBN: 978-88-464-1696-1- A. Bertossi e A. Montessor. Algoritmi e strutture dati. Seconda edizione. CittàStudi Edizioni. ISBN: 978-88-251-7356-7

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Durante le prove d'esame si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze fornite dal corso al fine di scrivere programmi imperativi in Java. La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite un progetto in linguaggio Java (obbligatorio), seguito da una prova pratica o una discussione orale. La valutazione tiene conto sia del progetto che della prova pratica/discussione.

Sostenibilità:

Gli argomenti trattati nel corso non sono direttamente riconducibili alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Cognomi M-Z

Docente: Francesca Scozzari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537689

E-mail: fscozzari@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~scozzari/

Ricevimento studenti:

Il giovedì dalle 9 alle 11 nella sede di viale della Pineta 4, Pescara, primo piano.

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative di base della programmazione strutturata imperativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Pur prendendo come linguaggio di riferimento il linguaggio Java, il corso ambisce a fornire agli studenti gli strumenti per poter comprendere ed utilizzare un qualsiasi linguaggio di programmazione imperativo strutturato.

Contenuti:

- o Attività di laboratorio: variabili, tipi di dato, operatori, comandi di selezione
- o Attività di laboratorio: comandi iterativi; array; algoritmi di ricerca ed ordinamento
- o Attività di laboratorio: metodi; tipi di dato astratti

Programma del corso:

- o Attività di laboratorio: variabili, tipi di dato, operatori, comandi di selezione
- o Attività di laboratorio: comandi iterativi; array; algoritmi di ricerca ed ordinamento
- o Attività di laboratorio: metodi; tipi di dato astratti

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

Lezioni in laboratorio

Libri di testo consigliati:

- S. Mizzaro. Introduzione alla programmazione con il linguaggio Java. FrancoAngeli. ISBN: 978-88-464-1696-1- A. Bertossi e A. Montessor. Algoritmi e strutture dati. Seconda edizione. CittàStudi Edizioni. ISBN: 978-88-251-7356-7

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Durante le prove d'esame si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze fornite dal corso al fine di scrivere programmi imperativi in Java. La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite un progetto in linguaggio Java (obbligatorio), seguito da una prova pratica o una discussione orale. La valutazione tiene conto sia del progetto che della prova pratica/discussione.

Sostenibilità:

Gli argomenti trattati nel corso non sono direttamente riconducibili alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Programmazione e algoritmi 1, modulo

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Maria Chiara Meo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537683-7878

E-mail: cmeo@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~meo/

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di progettare e realizzare programmi in Java che risolvano semplici problemi.

Risultati di apprendimento attesi:

Capacità di

- analizzare e risolvere i problemi
- identificare soluzioni efficienti
- scrivere nuovo codice e modificare codice esistente.

Il linguaggio di programmazione utilizzato durante il corso sarà Java. Questo linguaggio di programmazione, orientato agli oggetti, consente di enfatizzare gli aspetti riguardanti la definizione di strutture dati astratte e la progettazione di algoritmi.

Contenuti:

Introduzione alla programmazione
Comandi
Metodi
Introduzione agli algoritmi
Algoritmi di ordinamento
Strutture dati fondamentali

Programma del corso:

Introduzione alla programmazione:

- Algoritmi, Linguaggi e programmi.
- Variabili e Tipi.
- Costrutti base di un Linguaggio di Programmazione;
- Assegnamento;
- Istruzioni Condizionali;
- Istruzioni Iterative.

Introduzione agli algoritmi:

- Notazione asintotica;
- Analisi degli algoritmi e complessità asintotica;
- Tecniche di progettazione di algoritmi (divide-et-impera, ricerca esaustiva);
- Algoritmi di ordinamento e ricerca;
- Strutture dati fondamentali: lista, pila, coda, albero binario di ricerca, tabella Hash, Heap;
- Heapsort.

Prerequisiti:

nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali ed esercitazioni

Libri di testo consigliati:

- S. Mizzaro. Introduzione alla programmazione con il linguaggio Java. Franco Angeli. ISBN: 978-88-464-1696-1
- A. Bertossi e A. Montessor. Algoritmi e strutture dati. Seconda edizione. CittàStudi Edizioni. ISBN: 978-88-251-7356-7

Modalità di verifica dell'apprendimento:***Conoscenza e capacità di comprensione***

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite una o più prove scritte ed un colloquio finale (quest'ultimo è facoltativo e/o a discrezione del docente).

La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia delle prove scritte preliminari che del colloquio di esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante le prove d'esame si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze fornite dal corso al fine di scrivere programmi in Java e di essere in grado di analizzare e progettare strutture dati ed algoritmi efficienti.

Sostenibilità:

Gli argomenti trattati nel corso non sono direttamente riconducibili alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Note:

E-mail del docente: mariachiara.meo@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: Prima e dopo le lezioni o su richiesta via email

Programmazione e algoritmi 2

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII****Anno di corso:** Secondo**Semestre:** Primo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9**Docente:** Luca Moscardelli**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia**Numero di telefono:** +39 085 453 7685**E-mail:** luca.moscardelli@unich.it**Sito web:** www.moscardelli.it**Ricevimento studenti:**

Il ricevimento studenti è in presenza o in modalità online su questo canale Teams.

Giorni e orari:

Mercoledì ore 14.00-15.30

Giovedì ore 9.30-11.00

Per prendere appuntamento in altro giorno/orario, scrivere a luca.moscardelli@unich.it

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Laboratorio di programmazione 2, modulo

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative di base della programmazione orientata agli oggetti, e le capacità di base per l'analisi e la progettazione di algoritmi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Pur prendendo come linguaggio di riferimento il linguaggio Java, il corso ambisce a fornire agli studenti gli strumenti per poter comprendere ed utilizzare un qualsiasi linguaggio di programmazione orientato agli oggetti. Inoltre, anche con l'aiuto di casi di studio concreti svolti in laboratorio, sarà in grado di analizzare e sviluppare algoritmi per la risoluzione di problemi fondamentali, anche utilizzando strutture dati non banali come alberi e grafi.

Contenuti:

- Attività di laboratorio: classi, oggetti, package, metodi costruttori.
- Attività di laboratorio: ereditarietà e polimorfismo; classi astratte e interfacce.
- Attività di laboratorio: programmazione dinamica; algoritmi per grafi

Programma del corso:

- Attività di laboratorio: classi, oggetti, package, metodi costruttori.
- Attività di laboratorio: ereditarietà e polimorfismo; classi astratte e interfacce.
- Attività di laboratorio: programmazione dinamica; algoritmi per grafi

Prerequisiti:

nessuno

Metodi didattici:

Esercitazioni in laboratorio

Libri di testo consigliati:

- S. Mizzaro. Introduzione alla programmazione con il linguaggio Java. FrancoAngeli. ISBN: 978-88-464-1696-1
- A. Bertossi e A. Montresor. Algoritmi e strutture dati. Seconda edizione. CittàStudi Edizioni. ISBN: 978-88-251-7356-7

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite un progetto (obbligatorio) e sua discussione orale (obbligatoria).

La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia del progetto che della sua discussione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante le prove d'esame si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze fornite dal corso al fine di scrivere programmi orientati agli oggetti in Java e di essere in grado di analizzare e progettare strutture dati ed algoritmi efficienti.

Note:

Questo modulo è diviso nei seguenti **canali**

Cognomi A-L

Cognomi M-Z

Programmazione e algoritmi 2, modulo

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze metodologiche e applicative di base della programmazione ad oggetti, e le capacità di base per l'analisi e la progettazione di algoritmi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Pur prendendo come linguaggio di riferimento il linguaggio Java, il corso ambisce a fornire agli studenti gli strumenti per poter comprendere ed utilizzare un qualsiasi linguaggio di programmazione orientato agli oggetti. Inoltre, anche con l'aiuto di casi di studio concreti svolti in laboratorio, sarà in grado di analizzare e sviluppare algoritmi per la risoluzione di problemi fondamentali, anche utilizzando strutture dati non banali come alberi e grafi.

Contenuti:

- Introduzione alla programmazione ad oggetti
- L'ereditarietà e il polimorfismo
- La classe String e la classe ArrayList
- Le eccezioni e la gestione dei file
- Grafi e visite di grafi
- Programmazione dinamica e algoritmi greedy
- Algoritmi fondamentali su grafi

Programma del corso:

- Introduzione alla programmazione ad oggetti
- L'ereditarietà: sottoclassi e superclassi
- Costruttori
- La gerarchia della classi in Java
- Il polimorfismo: overloading e overriding
- Il late binding
- Classi astratte e interfacce
- Operatore instanceof e cast
- I package
- La classe String e la classe ArrayList
- Le eccezioni: lanciare, catturare e rimbalzare eccezioni
- La gestione dei file
- Grafi e loro rappresentazione in memoria

- Visite di grafi: in profondità, in ampiezza
- Ordinamento topologico di un DAG
- Programmazione dinamica
- Algoritmi Greedy
- Algoritmi fondamentali su grafi: problema del minimo albero ricoprente e problema dei cammini minimi

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

- S. Mizzaro. Introduzione alla programmazione con il linguaggio Java. FrancoAngeli. ISBN: 978-88-464-1696-1
- A. Bertossi e A. Montresor. Algoritmi e strutture dati. Seconda edizione. CittàStudi Edizioni. ISBN: 978-88-251-7356-7

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite una o più prove scritte ed un colloquio finale (quest'ultimo è facoltativo e/o a discrezione del docente).

La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia delle prove scritte preliminari che del colloquio di esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante le prove d'esame si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze fornite dal corso al fine di scrivere programmi orientati agli oggetti in Java e di essere in grado di analizzare e progettare strutture dati ed algoritmi efficienti.

Sostenibilità:

Gli argomenti trattati nel corso non sono direttamente riconducibili alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Programmazione e controllo

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Docente: Domenico Raucci

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537945

E-mail: d.raucci@unich.it

Ricevimento studenti:

Nel primo semestre dell'a.a. 2019/2020 il docente riceverà studenti e laureandi ogni mercoledì ore 16-18 oppure previo appuntamento per email

Obiettivi:

L'insegnamento si inserisce nei generali obiettivi del Corso di Laurea in Economia Aziendale offrendo lo studio degli scopi, del funzionamento e degli strumenti del controllo di gestione utili a supportare i processi decisionali del management nelle diverse tipologie di aziende.

Al termine dell'insegnamento la formazione dello studente sarà arricchita dalle seguenti competenze:
Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere gli strumenti di programmazione, di misurazione ed i processi del sistema di controllo di gestione;
- comprendere i criteri di progettazione ed implementazione organizzativa del sistema di controllo nelle aziende;
- identificare i principali indicatori per le valutazioni delle performance;

Autonomia di giudizio:

- Interpretare a fini decisionali i dati generati dai sistemi di controllo di gestione;

Abilità comunicative:

- Utilizzare il linguaggio tecnico del controller.

Contenuti:

Il Corso propone lo studio dei processi e degli strumenti (contabili ed extracontabili) preordinati al governo delle aziende e riguardanti le problematiche tipicamente connesse con la definizione e l'implementazione dei sistemi di programmazione e controllo manageriale.

Programma del corso:

Modulo I: I SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO: NATURA E STRUMENTI (3 CFU)

Il controllo di gestione: livelli, obiettivi, attori e strumenti

Il controllo dei risultati, delle azioni, del personale e della cultura interna

Il controllo di gestione: processo, struttura organizzativa e tecnico-informativo del controllo

Modulo II: IL COSTING, IL BUDGETING E L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI (3 CFU)

Le analisi economiche per il controllo di gestione e le scelte di convenienza

Il costing e le informazioni di costo per le decisioni

Il budgeting: processo, dimensione tecnico-contabile ed implicazioni organizzative

L'analisi degli scostamenti dal budget

Modulo III: IL REPORTING E L'ANALISI DELLA PERFORMANCE (3 CFU)

Il reporting: processo e modelli

Il reporting direzionale e l'analisi delle performance in chiave previsionale

Indicatori e sistemi di valutazione della performance dei centri di responsabilità

Il controllo direzionale e il controllo strategico: variabili causali, creazione di valore e misurazione delle performance.

Prerequisiti:

Conoscenze di base di contabilità e bilancio

Metodi didattici:

L'insegnamento si articola in 72 ore di didattica frontale comprensive di esercitazioni e di casi studio.

La frequenza è facoltativa ma consigliata. La prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

Libri di testo:

Marasca S., Marchi L., Riccaboni A., Controllo di gestione. Metodologie e strumenti, II ed., Knowita Editore, 2013 (parti indicate a lezione).

Potito L. (curatore), Pianificazione e controllo di gestione, Giappichelli, 2019 (parti indicate a lezione)

Ulteriori materiali forniti durante le lezioni.

Testi consigliati per la preparazione alla prova scritta:

Gasparini F., Programmazione e controllo. Guida allo svolgimento degli esercizi e problemi, II edizione, Pearson, 2016 (parti indicate a lezione)

Ulteriori materiali forniti nel corso delle esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si compone di una prova scritta di due ore articolata in un caso studio e 5 domande aperte (con spazio predefinito), e in un esame orale volto ad accertare l'avvenuto apprendimento e la padronanza concettuale. Le due prove saranno svolte in giorni differenti per permettere al docente di valutare gli elaborati. La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso fra 0 e 30. La prova orale potrà aggiungere a quella scritta fino a 3 punti.

È possibile sostenere l'esame orale avendo ottenuto almeno 16 punti alla prova scritta. Gli studenti che avranno ottenuto almeno 18/30 alla prova scritta potranno, se lo desiderano, rinunciare a sostenere la prova orale, registrando il voto dello scritto. In ogni caso l'eventuale prova orale dovrà essere sostenuta nella stessa sessione d'esame; il risultato della prova scritta infatti non verrà mantenuto negli appelli successivi.

Sostenibilità:

Il corso contribuisce a promuovere una Istruzione di qualità prevista dall'Obiettivo 4 per lo Sviluppo Sostenibile

Note:

Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili:

- consultando la pagina personale del docente sul sito del DEC
- contattando il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: d.raucci@unich.it
- incontrando il docente nella giornata di ricevimento studenti e laureandi (durante il I semestre il mercoledì ore 16-18)
- visionando la bacheca del CLEA e il relativo sito internet

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Programmazione e controllo b, modulo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo modulo mutua su Programmazione e controllo b **CLEA** - percorso gestione aziendale

Programmazione e controllo c, modulo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo modulo mutua su Programmazione e controllo c **CLEA** - percorso gestione aziendale

Programmazione e controllo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: professionale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Programmazione e controllo b **CLEA** - percorso gestione aziendale

Programmazione e controllo

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione aziendale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Docente: Domenico Raucci

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537945

E-mail: d.raucci@unich.it

Ricevimento studenti:

Nel primo semestre dell'a.a. 2019/2020 il docente riceverà studenti e laureandi ogni mercoledì ore 16-18 oppure previo appuntamento per email

Obiettivi:

L'insegnamento si inserisce nei generali obiettivi del Corso di Laurea in Economia Aziendale offrendo lo studio degli scopi, del funzionamento e degli strumenti del controllo di gestione utili a supportare i processi decisionali del management nelle diverse tipologie di aziende.

Al termine dell'insegnamento la formazione dello studente sarà arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere gli strumenti di programmazione, di misurazione ed i processi del sistema di controllo di gestione;
- comprendere i criteri di progettazione ed implementazione organizzativa del sistema di controllo nelle aziende;
- identificare i principali indicatori per le valutazioni delle performance;

Autonomia di giudizio:

- Interpretare a fini decisionali i dati generati dai sistemi di controllo di gestione;

Abilità comunicative:

- Utilizzare il linguaggio tecnico del controller.

Contenuti:

Il Corso propone lo studio dei processi e degli strumenti (contabili ed extracontabili) preordinati al governo delle aziende e riguardanti le problematiche tipicamente connesse con la definizione e l'implementazione dei sistemi di programmazione e controllo manageriale.

Programma del corso:

Modulo I: I SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO: NATURA E STRUMENTI (3 CFU)

Il controllo di gestione: livelli, obiettivi, attori e strumenti

Il controllo dei risultati, delle azioni, del personale e della cultura interna

Il controllo di gestione: processo, struttura organizzativa e tecnico-informativo del controllo

Modulo II: IL COSTING, IL BUDGETING E L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI (3 CFU)

Le analisi economiche per il controllo di gestione e le scelte di convenienza

Il costing e le informazioni di costo per le decisioni

Il budgeting: processo, dimensione tecnico-contabile ed implicazioni organizzative

L'analisi degli scostamenti dal budget

Modulo III: IL REPORTING E L'ANALISI DELLA PERFORMANCE (3 CFU)

Il reporting: processo e modelli

Il reporting direzionale e l'analisi delle performance in chiave previsionale

Indicatori e sistemi di valutazione della performance dei centri di responsabilità

Il controllo direzionale e il controllo strategico: variabili causali, creazione di valore e misurazione delle performance

Prerequisiti:

Conoscenze di base di contabilità e bilancio

Metodi didattici:

L'insegnamento si articola in 72 ore di didattica frontale comprensive di esercitazioni e casi studio. La frequenza è facoltativa ma consigliata. La prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

Libri di testo:

Marasca S., Marchi L., Riccaboni A., Controllo di gestione. Metodologie e strumenti, II ed., Knowita Editore, 2013 (parti indicate a lezione).

Potito L. (curatore), Pianificazione e controllo di gestione, Giappichelli, 2019 (parti indicate a lezione)

Ulteriori materiali forniti durante le lezioni.

Testi consigliati per la preparazione alla prova scritta:

Gasparini F., Programmazione e controllo. Guida allo svolgimento degli esercizi e problemi, II edizione, Pearson, 2016 (parti indicate a lezione)

Ulteriori materiali forniti nel corso delle esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si compone di una prova scritta di due ore articolata in un caso studio e 5 domande aperte (con spazio predefinito), e in un esame orale volti ad accertare l'avvenuto apprendimento e la padronanza concettuale. Le due prove saranno svolte in giorni differenti per permettere al docente di valutare gli elaborati. La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso fra 0 e 30. La prova orale potrà aggiungere a quella scritta fino a 3 punti.

È possibile sostenere l'esame orale avendo ottenuto almeno 16 punti alla prova scritta. Gli studenti che avranno ottenuto almeno 18/30 alla prova scritta potranno, se lo desiderano, rinunciare a sostenere la prova orale, registrando il voto dello scritto. In ogni caso l'eventuale prova orale dovrà essere sostenuta nella stessa sessione d'esame; il risultato della prova scritta infatti non verrà mantenuto negli appelli successivi.

Sostenibilità:

Il corso contribuisce a promuovere una Istruzione di qualità prevista dall'Obiettivo 4 per lo Sviluppo Sostenibile

Note:

Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili:

- consultando la pagina personale del docente sul sito del DEC
- contattando il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: d.raucci@unich.it
- incontrando il docente nella giornata di ricevimento studenti e laureandi (nel I semestre il mercoledì ore 16-18)
- visionando la bacheca del CLEA e il relativo sito internet

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Programmazione e controllo b, modulo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo modulo:

- Programmazione e controllo b **CLEA** - percorso gestione ambientale, 6 CFU
- Programmazione e controllo **CLEA** - percorso professionale, 6 CFU

Obiettivi:

L'insegnamento si inserisce nei generali obiettivi del Corso di Laurea in Economia Aziendale offrendo lo studio degli scopi, del funzionamento e degli strumenti del controllo di gestione utili a supportare i processi decisionali del management nelle diverse tipologie di aziende.

Al termine dell'insegnamento la formazione dello studente sarà arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere gli strumenti di programmazione, di misurazione ed i processi del sistema di controllo di gestione;
- comprendere i criteri di progettazione ed implementazione organizzativa del sistema di controllo nelle aziende;
- identificare i principali indicatori per le valutazioni delle performance;

Autonomia di giudizio:

- Interpretare a fini decisionali i dati generati dai sistemi di controllo di gestione;

Abilità comunicative:

- Utilizzare il linguaggio tecnico del controller.

Metodi didattici:

L'insegnamento si articola in 72 ore di didattica frontale comprensive di esercitazioni e di casi studio. La frequenza è facoltativa ma consigliata. La prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Sostenibilità:

Il corso contribuisce a promuovere una "Istruzione di qualità" prevista dall'Obiettivo 4 per lo Sviluppo Sostenibile

Note:

Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili:

- consultando la pagina personale del docente sul sito del DEC
- contattando il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: d.raucci@unich.it
- incontrando il docente nella giornata di ricevimento studenti e laureandi (durante il I semestre il mercoledì ore 16-18)
- visionando la bacheca del CLEA e il relativo sito internet

Programmazione e controllo c, modulo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo su questo modulo:

- Programmazione e controllo c **CLEA** - percorso gestione ambientale, 3 CFU

Obiettivi:

L'insegnamento si inserisce nei generali obiettivi del Corso di Laurea in Economia Aziendale offrendo lo studio degli scopi, del funzionamento e degli strumenti del controllo di gestione utili a supportare i processi decisionali del management nelle diverse tipologie di aziende.

Al termine dell'insegnamento la formazione dello studente sarà arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere gli strumenti di programmazione, di misurazione ed i processi del sistema di controllo di gestione;
- comprendere i criteri di progettazione ed implementazione organizzativa del sistema di controllo nelle aziende;
- identificare i principali indicatori per le valutazioni delle performance;

Autonomia di giudizio:

- Interpretare a fini decisionali i dati generati dai sistemi di controllo di gestione;

Abilità comunicative:

- Utilizzare il linguaggio tecnico del controller.

Metodi didattici:

L'insegnamento si articola in 72 ore di didattica frontale comprensive di esercitazioni e di casi studio. La frequenza è facoltativa ma consigliata. La prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Note:

Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili:

- consultando la pagina personale del docente sul sito del DEC
- contattando il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: d.raucci@unich.it
- incontrando il docente nella giornata di ricevimento studenti e laureandi (durante il I semestre il mercoledì ore 16-18)
- visionando la bacheca del CLEA e il relativo sito internet

Programmazione web

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Docente: Fabio Fioravanti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537697

E-mail: fioravanti@unich.it

Sito web: <http://www.sci.unich.it/~fioravan/>

Ricevimento studenti:

Il ricevimento di studenti e laureandi è svolto su appuntamento.

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali relative ad architetture, standard, protocolli, linguaggi di markup, linguaggi di programmazione lato client e lato server, e strumenti utilizzati per la realizzazione di applicazioni web dinamiche che manipolano dati memorizzati su database.

Sarà posta attenzione ai principi generali da seguire per lo sviluppo di applicazioni web relativamente ai seguenti aspetti:

- sicurezza dell'applicazione;
- interazione con l'utente (p.e. navigabilità ed usabilità)
- qualità del codice (p.e. leggibilità, uso di convenzioni, documentazione, modularità e parametricità, separazione model-view-controller).

Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere il funzionamento di un'applicazione web ed il ruolo delle diverse tecnologie utilizzate nella sua realizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di realizzare applicazioni web dinamiche che interagiscono con basi di dati integrando tecnologie lato client e lato server, a partire da una specifica in

linguaggio naturale.

Contenuti:

- Architetture client-server e HTTP. HTML e CSS.
- Introduzione al linguaggio PHP.
- Form, Cookies e Sessioni. Autenticazione utenti.
- Accesso a database.
- Browser Object Model, Document Object Model, Javascript ed interazione asincrona tramite AJAX.
- Sicurezza: controllo degli accessi, protezione dati. Vulnerabilità delle applicazioni web e contromisure.

Programma del corso:

- Architetture client-server delle applicazioni web ed il protocollo HTTP.
- Il linguaggio di markup HTML. Cenni di CSS.

- Il linguaggio PHP. Variabili, espressioni, strutture di controllo e cicli, array, funzioni e metodi.
- Cookies per la memorizzazione di dati sul client
- Sessioni per la memorizzazione di dati sul server e creazioni di applicazioni stateful.
- Gestione dell'autenticazione utenti e controllo degli accessi
- Accesso a database tramite la libreria PDO di PHP.
- Attacchi di sicurezza di tipo SQL injection e contromisure basate su prepared statement.
- Progettazione di programmi PHP per gestire l'interazione con l'utente per visualizzare, inserire, modificare e cancellare dati memorizzati su database.

- Il linguaggio Javascript. Variabili, espressioni, strutture di controllo e cicli, array, funzioni, metodi ed eventi.
- Uso di Javascript per la validazione di moduli HTML.
- Browser Object Model e Document Object Model.
- Interazione asincrona con server tramite AJAX.

Prerequisiti:

- Conoscenza dei principi della programmazione imperativa e ad oggetti.
- Conoscenza dei database e del linguaggio SQL.
- Capacità di scrivere piccoli programmi e di progettare database.
- Capacità di comprensione di documentazione e guide in inglese.

Metodi didattici:

Lezioni orali frontali e seminari.
Presentazione di casi di studio.

Libri di testo consigliati:

- Appunti del corso
- Enrico Zimuel. Sviluppare in PHP 7. Tecniche Nuove
- Mark Wandschneider. Sviluppare applicazioni web con PHP e MySQL. Apogeo

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

La verifica dell'apprendimento potrà essere effettuata secondo due modalità alternative.

La prima modalità prevede lo svolgimento di una o più prove scritte contenenti domande teoriche e/o esercizi empirici per la realizzazione di applicazioni web usando i linguaggi PHP e Javascript.

Dopo il superamento delle prove scritte potrà essere sostenuta una prova orale per verificare la conoscenza dei concetti di base presentati a lezione (a richiesta dello studente ed a discrezione del docente).

Il voto finale sarà espresso in trentesimi e sarà basato sulla valutazione delle prove scritte e dell'eventuale prova orale.

La seconda modalità prevede che lo svolgimento di una o più prove scritte possa essere sostituito dallo svolgimento di un lavoro di approfondimento (o di sviluppo progettuale di una applicazione) svolto in maniera individuale o in piccoli gruppi.

Al termine di tale lavoro dovrà essere consegnato un elaborato scritto corredato dagli eventuali artefatti software realizzati durante il suo svolgimento.

Successivamente verrà sostenuta una prova orale per accertare il contributo individuale dello studente al lavoro di approfondimento (o progettuale) e per verificare la conoscenza dei contenuti teorici e di base presentati a lezione.

Il voto finale sarà espresso in trentesimi e sarà basato sulla valutazione delle prove scritte eventualmente sostenute, del lavoro di approfondimento (o progettuale), e della prova orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante le prove d'esame e lo svolgimento dell'eventuale progetto o lavoro di approfondimento viene verificata la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite per realizzare applicazioni web usando tecnologie lato client e lato server.

Sostenibilità:

TARGET AGENDA 2030

5.b Rafforzare l'utilizzo di tecnologie abilitanti, in particolare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'emancipazione della donna

8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro

9.c Aumentare in modo significativo l'accesso alle tecnologie di informazione e comunicazione e impegnarsi per fornire ai paesi meno sviluppati un accesso a Internet universale ed economico entro il 2020

Note:

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Laboratorio di programmazione web, modulo

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Programma del corso:

- Laboratorio: analisi dei messaggi di richiesta e risposta HTTP scambiati durante la visita di un sito web. Creazione ed invio di un messaggio HTTP personalizzato.

- Laboratorio: realizzazione di pagine web contenenti link, tabelle e moduli per l'inserimento di dati.
- Laboratorio: sviluppo di programmi PHP per convalidare i dati ricevuti tramite HTTP, ed inseriti tramite moduli HTML
- Laboratorio: sviluppo di programmi PHP per creare, usare e cancellare dati tramite cookies.
- Laboratorio: sviluppo di programmi PHP per creare, usare e cancellare dati tramite sessioni.
- Laboratorio: sviluppo di programmi PHP per gestire l'autenticazione utenti ed il controllo degli accessi
- Laboratorio: sviluppo di programmi PHP per accedere a database tramite la libreria PDO.
- Laboratorio: analisi di programmi PHP vulnerabili ad attacchi di sicurezza di tipo SQL injection. Adozione di contromisure utilizzando prepared statement di PDO.
- Laboratorio: sviluppo di programmi PHP per gestire l'interazione con l'utente per visualizzare, inserire, modificare e cancellare dati memorizzati su database.
- Laboratorio: sviluppo di semplici funzioni Javascript per manipolare stringhe ed array.
- Laboratorio: sviluppo di funzioni Javascript per la validazione di moduli HTML
- Laboratorio: sviluppo di funzioni Javascript per accedere ai contenuti di una pagina HTML e modificarli tramite Document Object Model.
- Laboratorio: sviluppo di funzioni Javascript per interagire in maniera asincrona con server tramite AJAX.

Metodi didattici:

- Presentazione di casi di studio.
- Esercitazioni pratiche in aula informatica.

Questo modulo è diviso nei seguenti **canali**

Cognomi A-L

Cognomi M-Z

Programmazione web, modulo

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Psicologia sociale e elementi di psicologia giuridica

Settore scientifico disciplinare: M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Docente:** Davide Pietroni**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di neuroscienze, imaging e scienze cliniche**Numero di telefono:** 085 4537899**E-mail:** davide.pietroni@unich.it**Obiettivi:**

Il corso si propone di fornire agli studenti i fondamentali strumenti teorici e metodologici per la lettura e la comprensione dei principali fenomeni psicosociali. Verrà evidenziato, anche attraverso il contributo dei modelli teorici e le metodologie più recenti, il peso degli aspetti sociali nelle cognizioni, nelle emozioni e nell'influenza dei comportamenti degli individui. Il corso si pone inoltre l'obiettivo di ampliare le conoscenze che riguardano l'applicazione della psicologia in ambito giudiziario e processuale.

Contenuti:

Il corso si svilupperà su quattro moduli.

Nel primo modulo verranno introdotti i concetti e le distinzioni epistemologiche alla base della disciplina ed il loro sviluppo storico.

Verranno presentati i principali orientamenti teorici ed i più diffusi paradigmi metodologici. Infine verranno discusse le aree tematiche più rilevanti quali la cognizione sociale, la formazione delle impressioni e la percezione interpersonale, i processi relazionali e comunicativi, il comportamento pro e anti sociale, la regolazione sociale delle emozioni ed i fondamentali fenomeni intra ed intergruppi.

Il secondo modulo sarà focalizzato sui processi di influenza sociale, sui processi cognitivi ed affettivi attraverso i quali agisce e sulle principali modalità con cui essa viene operata. Verranno approfondite le distinzioni tra l'influenza sociale determinata dalla maggioranza e quella prodotta dalla minoranza.

Il terzo modulo sarà centrato sul fenomeno degli stereotipi e del pregiudizio. Partendo dai processi di categorizzazione sociale e dalla loro funzionalità, verranno illustrati i basilari processi di genesi, automatizzazione, attivazione, mantenimento e cambiamento degli stereotipi. Saranno inoltre approfonditi i principali modelli teorici sulle origini del pregiudizio e sulla sua riduzione.

Il quarto modulo si pone l'obiettivo di ampliare le conoscenze che riguardano l'applicazione della psicologia in ambito giudiziario e processuale

Programma del corso:

Le origini della psicologia sociale
La cognizione sociale
Percezione sociale e attribuzione causale
Il Sé
Gli atteggiamenti
Strategie di cambiamento degli atteggiamenti e del comportamento
L'influenza sociale
L'aggressività
Il comportamento pro-sociale
Affiliazione, attrazione e relazioni intime
Processi intragruppo
Le dinamiche di gruppo
Il pregiudizio: cause, tipologie e conseguenze
Empatia e assunzione di prospettiva
Il contatto intergruppi

Le strategie di riduzione del pregiudizio basate sulla categorizzazione
Applicazione delle conoscenze di psicologia sociale nel contesto giudiziario soprattutto in relazione ai processi decisionali e alle tecniche di ascolto, valutazione del rischio e programmazione degli interventi.

Prerequisiti:

Si presuppone che lo studente abbia acquisito durante il proprio percorsi di studi alcune conoscenze di base relative alle diverse figure giuridiche coinvolte in sede processuale

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 o 3 ore, due o tre volte alla settimana, in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche. Durante l'insegnamento sono previste esercitazioni in aula, discussioni guidate e lavori di gruppo

Libri di testo consigliati:

E. Aronson, T.D. Wilson, R.M. Akert (2013). Psicologia Sociale. Bologna: Il Mulino
D. Pietroni, R. Rumiati (2012). Il Mediatore. Bologna: Il Mulino.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova scritta a domande multiple e domande aperte. Una successiva prova orale è facoltativa, a discrezione del docente o su richiesta dello studente. La prova orale è subordinata al superamento della prova scritta.

Note:

Per il ricevimento studenti si prega di consultare gli avvisi pubblicati sul sito di ateneo.

Ragioneria

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Ragioneria 2 **CLEA** - percorso gestione aziendale

Ragioneria

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Ragioneria 2 **CLEA** - percorso gestione aziendale

Ragioneria 1

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Diego Valentinetti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 085 453 7695

E-mail: d.valentinetti@unich.it

Ricevimento studenti:

Il ricevimento di studenti e laureandi si svolge il mercoledì, dalle 11 alle 13, durante tutto l'anno accademico

A causa dell'emergenza sanitaria in atto, il ricevimento può essere svolto in modalità telematica attraverso la piattaforma Microsoft Teams

Obiettivi:

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea in Economia aziendale, volto alla preparazione di laureati in grado di svolgere le attività richieste nell'area dell'amministrazione e del controllo aziendale, nonché le attività tipicamente legate alla professione contabile (Esperto contabile, Revisore).

In particolare, il corso intende perseguire i seguenti risultati di apprendimento:

- conoscenza e capacità di comprensione: fornire le conoscenze utili alla comprensione della rilevazione contabile delle operazioni aziendali e della redazione del bilancio di esercizio
- capacità di applicare conoscenza e comprensione: applicare il metodo della partita doppia al sistema di scritture del capitale e del risultato economico
- autonomia di giudizio: inquadrare e risolvere le problematiche legate alla contabilizzazione delle operazioni aziendali e alla redazione del bilancio di esercizio
- abilità comunicative: acquisire ed utilizzare la terminologia tecnico-professionale in materia di contabilità e bilancio
- capacità di apprendere: applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati, anche in contesti professionali

Contenuti:

Il corso ha ad oggetto lo studio del sistema delle rilevazioni contabili connesse alle operazioni di gestione e finalizzate alla redazione del bilancio di esercizio. Particolare attenzione viene posta sia sull'espletamento degli obblighi di tenuta delle scritture contabili che sull'interpretazione dei relativi fenomeni ed accadimenti aziendali

Programma del corso:

Premesse dottrinali

Teoretica e tecnica della rilevazione contabile

Il sistema del capitale e del risultato economico applicato alla partita doppia: nozioni di base

Le operazioni di gestione: prime riflessioni

L'operazione di finanziamento a titolo di capitale di rischio
L'operazione di finanziamento a titolo di capitale di credito
L'operazione di investimento
L'operazione di trasformazione
L'operazione di vendita
La liquidità
I principali assestamenti di fine esercizio
La chiusura e la riapertura dei conti
La compravendita di un'azienda funzionante
I conti d'ordine
Le problematiche valutative e gli schemi di bilancio civilistico (cenni)
Le variazioni del capitale e le operazioni sul capitale

Prerequisiti:

È consigliato sostenere preliminarmente l'esame di Economia aziendale

Metodi didattici:

Lezioni frontali e seminari, finalizzati ad acquisire ed approfondire le conoscenze relative al programma
Casi studio, volti a sviluppare competenze, capacità di giudizio e abilità comunicative
Il corso si avvale, altresì, della piattaforma Moodle per interagire in modalità e-learning con gli studenti

Libri di testo consigliati:

CORONELLA S. (2020): Ragioneria generale. La logica e la tecnica delle scritture contabili (quarta edizione), FrancoAngeli, Milano - ISBN 9788835107835
Si consiglia anche CORONELLA S., MONDA C. (2019): Ragioneria generale. Casi, applicazioni e quesiti (seconda edizione), FrancoAngeli, Milano - ISBN 9788891781055
Eventuali materiali aggiuntivi saranno indicati a lezione e resi disponibili attraverso la piattaforma Moodle alla pagina web fad.unich.it

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in: 1) una prova scritta preliminare, valutata in trentesimi, volta ad accertare la comprensione dei contenuti del Corso e le relative capacità di applicare le conoscenze acquisite; 2) un colloquio finale, valutato in trentesimi, volto ad approfondire la conoscenza di aspetti specifici relativi all'intero programma d'esame. La valutazione finale tiene conto sia della prova scritta che della prova orale

Sostenibilità:

Nessuna tematica

Note:

E-mail: d.valentinetti@unich.it diego.valentinetti@unich.it
Ricevimento studenti e laureandi: Mercoledì ore 11:00-13:00 in presenza. Su richiesta, il ricevimento può essere svolto in remoto attraverso la piattaforma Microsoft Teams

Ragioneria 2

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: professionale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Docente: Michele Antonio Rea

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537930-7878

E-mail: m.rea@unich.it

Sito web: www.rea.unich.it/

Ricevimento studenti:

Il ricevimento di Studenti e Laureandi si svolge il mercoledì, alle 11.00.

Obiettivi:

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea in Economia aziendale, volto ad avvicinare gli studenti alla più ampia conoscenza delle attività aziendali anche con riferimento alle esigenze formative dell'attività professionale e di consulenza.

Nello specifico, il Corso intende perseguire i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione – L'insegnamento mira a sviluppare nello studente una adeguata capacità di comprendere ed interpretare il bilancio delle imprese e delle più recenti forme di rendicontazione. Tale risultato si persegue attraverso lo studio approfondito della disciplina normativa e professionale in materia contabile, nonché delle più note tecniche di analisi di bilancio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Al termine del Corso lo studente sarà in grado di analizzare i bilanci delle imprese attraverso l'applicazione delle tecniche di riclassificazione e di analisi per indici

Autonomia di giudizio – Lo studente dovrà essere in grado, attraverso l'interpretazione dei dati di bilancio, di esprimere giudizi motivati sugli equilibri economici, patrimoniali e finanziari delle imprese.

Abilità comunicative – L'insegnamento mira all'acquisizione e all'utilizzo della terminologia tecnica relativa alla rendicontazione economico-finanziaria d'impresa.

Capacità di apprendere – Lo studente svilupperà la capacità di applicare metodi e strumenti di apprendimento attraverso lo studio individuale e le attività di esercitazione previste durante il Corso.

Contenuti:

Il Corso ha ad oggetto lo studio dei modelli di bilancio delle imprese con particolare riferimento alle dinamiche evolutive che li hanno contrassegnati negli ultimi anni. I bilanci - concepiti quali strumenti di informazione esterna, nonché come strumenti di governo e controllo della gestione delle imprese - sono presi in esame sia negli aspetti formali che sostanziali

Programma del corso:

I MODULO – 6 CFU

Il bilancio di esercizio: considerazioni generali

Il modello di bilancio IAS/IFRS

Il modello di bilancio civilistico

Il bilancio di esercizio e la normativa fiscale (cenni)

Gruppi aziendali e bilancio consolidato (cenni)

L'analisi di bilancio: caratteristiche e finalità

Le riclassificazioni degli schemi di bilancio

L'analisi per indici

L'analisi per flussi e il rendiconto finanziario

II MODULO – 3 CFU

La rendicontazione non finanziaria: aspetti generali e tendenze evolutive del bilancio d'impresa

Evoluzione dei modelli di rendicontazione volontaria

La rendicontazione del capitale intellettuale

Il bilancio integrato: funzioni e caratteristiche

Le informazioni di bilancio nell'ottica della Direttiva Europea 2014/95/EU

Prerequisiti:

Per l'efficace sostenimento dell'esame è consigliato, per tutti gli studenti, sostenere preliminarmente l'esame di Economia Aziendale. Inoltre, per gli studenti che hanno nel proprio percorso di studi l'insegnamento di Ragioneria I (Contabilità d'impresa) è altresì consigliato il sostenimento preliminare anche di tale esame.

Metodi didattici:

Lezioni frontali ed esercitazioni (in aula e on line)

Libri di testo consigliati:

- M. A. REA, L'analisi di bilancio per il controllo della gestione, Giappichelli, Torino, settembre 2016 (II edizione);
- Ulteriori dispense didattiche nonché i materiali per le esercitazioni saranno indicati a lezione e rese disponibili attraverso la piattaforma Moodle alla pagina web fad.unich.it.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova scritta preliminare ed un colloquio finale. La prova scritta (valutata in trentesimi) è finalizzata a: 1) accertare la comprensione dei contenuti del Corso, attraverso una serie di quesiti a risposta aperta; 2) verificare le competenze acquisite relativamente all'analisi di bilancio, attraverso uno o più esercizi applicativi. La prova orale (valutata in trentesimi) mira ad approfondire il livello di conoscenza degli argomenti e verte su tutto il programma d'esame. La valutazione finale tiene conto sia della prova scritta che della prova orale.

Sostenibilità:

Con riferimento ai temi alla rendicontazione delle informazioni non finanziarie delle imprese, il corso tratta tematiche riconducibili ai seguenti Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibili:

- Obiettivo 12 - "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo"
- Obiettivo 16 - "Pace, giustizia e istituzioni forti"

Note:

E-mail: m.rea@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì ore 11.00

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Ragioneria II I modulo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo modulo mutua su Ragioneria 2 **CLEA** - percorso gestione aziendale

Ragioneria II II modulo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo modulo mutua su Ragioneria 2 **CLEA** - percorso gestione aziendale

Ragioneria 2

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Ragioneria 2 **CLEA** - percorso gestione aziendale

Ragioneria 2

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione aziendale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Ragioneria ii i modulo **CLEA** - percorso professionale, 6 CFU
- Ragioneria ii ii modulo **CLEA** - percorso professionale, 3 CFU
- Ragioneria 2 **CLEA** - percorso gestione ambientale, 9 CFU
- Bilanci d'impresa **CLEC** - percorso economia e commercio, 9 CFU
- Analisi finanziaria **CLEC** - percorso economia e finanza, 9 CFU
- Ragioneria **CLEII**, 9 CFU
- Ragioneria **SEGI**, 9 CFU

Docente: Michele Antonio Rea

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537930-7878

E-mail: m.rea@unich.it

Sito web: www.rea.unich.it/

Ricevimento studenti:

Il ricevimento di Studenti e Laureandi si svolge il mercoledì, alle 11.00.

Obiettivi:

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea in Economia aziendale, volto ad avvicinare gli studenti alla più ampia conoscenza delle attività aziendali anche con riferimento alle esigenze formative dell'attività professionale e di consulenza.

Nello specifico, il Corso intende perseguire i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione – L'insegnamento mira a sviluppare nello studente una adeguata capacità di comprendere ed interpretare il bilancio delle imprese e delle più recenti forme di rendicontazione. Tale risultato si persegue attraverso lo studio approfondito della disciplina normativa e professionale in materia contabile, nonché delle più note tecniche di analisi di bilancio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Al termine del Corso lo studente sarà in grado di analizzare i bilanci delle imprese attraverso l'applicazione delle tecniche di riclassificazione e di analisi per indici

Autonomia di giudizio – Lo studente dovrà essere in grado, attraverso l'interpretazione dei dati di bilancio, di esprimere giudizi motivati sugli equilibri economici, patrimoniali e finanziari delle imprese.

Abilità comunicative – L'insegnamento mira all'acquisizione e all'utilizzo della terminologia tecnica relativa alla rendicontazione economico-finanziaria d'impresa.

Capacità di apprendere – Lo studente svilupperà la capacità di applicare metodi e strumenti di apprendimento attraverso lo studio individuale e le attività di esercitazione previste durante il Corso.

Contenuti:

Il Corso ha ad oggetto lo studio dei modelli di bilancio delle imprese con particolare riferimento alle dinamiche evolutive che li hanno contrassegnati negli ultimi anni. I bilanci - concepiti quali strumenti di informazione esterna, nonché come strumenti di governo e controllo della gestione delle imprese - sono presi in esame sia negli aspetti formali che sostanziali

Programma del corso:

I MODULO – 6 CFU

Il bilancio di esercizio: considerazioni generali

Il modello di bilancio IAS/IFRS

Il modello di bilancio civilistico

Il bilancio di esercizio e la normativa fiscale (cenni)

Gruppi aziendali e bilancio consolidato (cenni)

L'analisi di bilancio: caratteristiche e finalità

Le riclassificazioni degli schemi di bilancio

L'analisi per indici

L'analisi per flussi e il rendiconto finanziario

II MODULO – 3 CFU

La rendicontazione non finanziaria: aspetti generali e tendenze evolutive del bilancio d'impresa

Evoluzione dei modelli di rendicontazione volontaria

La rendicontazione del capitale intellettuale

Il bilancio integrato: funzioni e caratteristiche

Le informazioni di bilancio nell'ottica della Direttiva Europea 2014/95/EU

Prerequisiti:

Per l'efficace sostenimento dell'esame è consigliato, per tutti gli studenti, sostenere preliminarmente l'esame di Economia Aziendale. Inoltre, per gli studenti che hanno nel proprio percorso di studi l'insegnamento di Ragioneria I (Contabilità d'impresa) è altresì consigliato il sostenimento preliminare anche di tale esame.

Metodi didattici:

Lezioni frontali ed esercitazioni (in aula e on line)

Libri di testo consigliati:

- M. A. REA, L'analisi di bilancio per il controllo della gestione, Giappichelli, Torino, settembre 2016 (II edizione);

- Ulteriori dispense didattiche nonché i materiali per le esercitazioni saranno indicati a lezione e rese disponibili attraverso la piattaforma Moodle alla pagina web fad.unich.it.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova scritta preliminare ed un colloquio finale. La prova scritta (valutata in trentesimi) è finalizzata a: 1) accertare la comprensione dei contenuti del Corso, attraverso una serie di quesiti a risposta aperta; 2) verificare le competenze acquisite relativamente all'analisi di bilancio, attraverso uno o più esercizi applicativi. La prova orale (valutata in trentesimi) mira ad approfondire il livello di conoscenza degli argomenti e verte su tutto il programma d'esame. La valutazione finale tiene conto sia della prova scritta che della prova orale.

Sostenibilità:

Con riferimento ai temi alla rendicontazione delle informazioni non finanziarie delle imprese, il corso tratta tematiche riconducibili ai seguenti Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile:

- Obiettivo 12 - "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo"
- Obiettivo 16 - "Pace, giustizia e istituzioni forti"

Note:

E-mail: m.rea@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì ore 11.00

Responsabilità civile

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Marco Angelone

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537178

E-mail: marco.angelone@unich.it

Ricevimento studenti:

Il ricevimento studenti si terrà ogni mercoledì dalle ore 11:00 alle 13:00.

Si prega tuttavia di consultare la bacheca degli avvisi per verificare eventuali variazioni.

Obiettivi:

Al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio, il Corso fornisce alla peculiare figura di giurista che si intende formare (e destinata ad operare nelle imprese private e pubbliche, nel terzo settore e nella pubblica amministrazione) un quadro completo e aggiornato sulla materia della responsabilità civile che, negli ultimi anni, ha subito una rapida evoluzione e profonde trasformazioni ad opera del legislatore (per lo più in attuazione dei principi dettati dal diritto europeo) e della giurisprudenza.

Al termine del processo di apprendimento:

- Conoscenza e comprensione: gli Studenti devono essere in grado di comprendere gli aspetti e i meccanismi fondamentali che caratterizzano il sistema della responsabilità civile, ponendoli in relazione con l'assiologia dell'ordinamento giuridico vigente.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli Studenti sono in grado di utilizzare principi, categorie e istituti oggetto di studio per comprendere le questioni dottrinali o per elaborare soluzioni relative alle fattispecie concrete sottoposte alla loro attenzione.
- Autonomia di giudizio: gli Studenti sono in grado di dimostrare competenza nell'analisi dei principi, delle categorie e delle tematiche oggetto di studio.
- Abilità comunicative: gli Studenti sono in grado di esporre in modo adeguato e con padronanza del linguaggio tecnico della disciplina, le tematiche oggetto del Corso nonché i risultati maturati nello studio individuale.
- Capacità di apprendimento: gli Studenti devono padroneggiare gli strumenti disciplinari, concettuali e operativi al fine di applicare e aggiornare in autonomia le conoscenze acquisite. Gli Studenti sono altresì in grado di mettere in collegamento – utilizzando le fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali – quanto appreso nell'ambito di altri insegnamenti del Corso di Studio.

Contenuti:

Il Corso ha ad oggetto l'analisi delle principali questioni connesse ai regimi di responsabilità contrattuale, pre ed extra-contrattuale. In linea con gli obiettivi formativi, particolare attenzione è dedicata alle norme fondamentali in materia e agli elementi costitutivi delle fattispecie di responsabilità (facendo luce sugli interessi giuridicamente rilevanti, sui criteri di imputazione della responsabilità, sulla causalità e sul risarcimento del danno); e alle responsabilità in ambiti speciali. Si affronterà altresì la tematica dei pregiudizi alla sfera personale, del danno non patrimoniale e delle funzioni attualmente assunte dal risarcimento.

Programma del corso:

Il programma del Corso si incentra sui diversi profili della responsabilità civile avendo particolare riguardo ai seguenti argomenti: le nozioni di responsabilità e di danno; la responsabilità per inadempimento; la responsabilità precontrattuale; la responsabilità per fatto illecito; gli elementi oggettivi e soggettivi dell'illecito; il danno ingiusto e le cause di giustificazione; responsabilità e imputazione; le ipotesi di responsabilità oggettiva e speciale; i recenti sviluppi giurisprudenziali in materia di danno non patrimoniale e danni punitivi. Inoltre, saranno oggetto di mirato approfondimento la responsabilità da malpractice medica; da dispositivi medici difettosi; da prodotto; quella derivante dalla violazione di norme antitrust; la responsabilità della pubblica amministrazione; il danno ambientale; nonché le recenti prospettive italo-europee in tema di danni provocati da sistemi di intelligenza artificiale.

Prerequisiti:

Per un proficuo apprendimento, si danno per acquisite le conoscenze istituzionali relative al Corso di Diritto privato.

Metodi didattici:

L'erogazione dell'insegnamento avverrà sulla base di lezioni frontali corredate da seminari ed esercitazioni.

Libri di testo consigliati:

Per la preparazione all'esame si suggerisce l'utilizzo del seguente testo:

- G. VISINTINI, *Cos'è la responsabilità civile. Fondamenti della disciplina dei fatti illeciti e dell'inadempimento contrattuale*, Napoli, ult. ed.

Ad integrazione, si consiglia lo studio del materiale normativo, dottrinale e giurisprudenziale oggetto di analisi e approfondimento nell'ambito delle lezioni (e messo a disposizione, anche per i non frequentanti, sulla piattaforma di cloud storage dedicata al Corso e accessibile a tutti gli studenti che ne facciano richiesta al docente).

È altresì indispensabile l'utilizzo di un codice civile aggiornato. A tal proposito, si consiglia:

- G. PERLINGIERI e M. ANGELONE, *Codice civile con Costituzione, Trattati UE e FUE, Leggi complementari e Codici di settore*, 2ª ed., ESI, Napoli, 2021.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nonché con i metodi didattici adottati, per la verifica dell'apprendimento è prevista, a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post), una prova finale orale consistente in 3-4 domande volte ad accertare la capacità di inquadramento sistematico, la proprietà di linguaggio, le capacità di collegamento tra gli istituti, la chiarezza nell'esposizione riguardo al programma d'esame. Il voto finale va da 1 a 30 con lode, secondo le seguenti modalità: 1-17, insufficiente; 18-21, sufficiente; 22-24, discreto; 25-27, buono; 28-29, molto

buono; 30-30 con lode, eccellente.

Possono altresì essere previste verifiche intermedie (in itinere), facoltative e riservate ai soli frequentanti.

Sostenibilità:

Questo insegnamento tratta argomenti connessi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e in particolare:

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica;
- Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze;
- Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Note:

E-mail: marco.angelone@unich.it.

Giorni ed orario di ricevimento studenti:

- (I Semestre): martedì, ore 13:00;
- (II Semestre): mercoledì, ore 11:00.

La tesi di laurea va concordata per tempo e deve essere consegnata al docente con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il deposito dell'elaborato presso la Segreteria.

Reti di calcolatori

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Francesca Scozzari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537689

E-mail: fscozzari@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~scozzari/

Ricevimento studenti:

Il giovedì dalle 9 alle 11 nella sede di viale della Pineta 4, Pescara, primo piano.

Obiettivi:

Obiettivo del corso è presentare i concetti di base relativi alla progettazione di reti di calcolatori e alle problematiche di sicurezza.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- descrivere la struttura della rete Internet
- riconoscere i principali protocolli di comunicazione
- individuare le problematiche di sicurezza connesse all'utilizzo delle reti.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

- progettare e configurare reti informatiche
- scegliere i protocolli di comunicazione
- effettuare valutazioni sulla sicurezza delle reti.

Contenuti:

Introduzione alle reti di calcolatori, ai principali protocolli utilizzati e problematiche di sicurezza.

Programma del corso:

Internet e reti di calcolatori: panoramica introduttiva alla rete Internet, livelli ISO/OSI.

Livello di applicazione: protocolli HTTP, FTP, posta elettronica, DNS.

Livello di trasporto: protocolli UDP e TCP, trasferimento affidabile dei dati

Livello di rete: protocollo IP, instradamento unicast, broadcast e multicast.

Livello di collegamento: rilevazione e correzione di errori, accesso a mezzo condiviso, Ethernet.

Sicurezza nelle reti: crittografia, sicurezza nelle email (PGP, S/MIME, posta certificata), sicurezza nelle connessioni TCP (SSL e TLS), sicurezza a livello di rete (reti private virtuali).

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

Lezioni frontali in aula.

Esercitazioni in laboratorio con il software Wireshark per l'analisi dei dati sulla rete.

Libri di testo consigliati:

James F. Kurose, Keith W. Ross. Reti di calcolatori e internet: Un approccio top-down (7/Ed). Pearson, 2017

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto/pratico (obbligatorio) e discussione orale (facoltativa).

Sostenibilità:

Gli argomenti trattati nel corso non sono direttamente riconducibili alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Reti neurali profonde

Settore scientifico disciplinare: MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Cristina Caroli Costantini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537690

E-mail: c.costantini@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/personale/homepage3.php?costantini

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base sul tipo fondamentale di reti neurali profonde, cioè le reti feedforward. A questo scopo il corso fornirà anche le necessarie conoscenze di calcolo delle probabilità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di portare avanti un progetto applicativo che verrà assegnato dal docente; a conclusione del progetto, le metodologie scelte e i risultati ottenuti verranno discusse in un colloquio.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione verrà inoltre verificata anche attraverso un esame scritto individuale, in cui verranno svolti esercizi e risolti problemi.

Ci si attende che la capacità di utilizzare le reti neurali feedforward venga utilizzata in contesti professionali e per scopi diversi, ma eventualmente anche nella pubblica amministrazione o nell'attività di ricerca.

Contenuti:

Reti neurali profonde di tipo feedforward, convoluzionali ed eventualmente ricorrenti

Programma del corso:

1. Elementi di calcolo delle probabilità
2. Fondamenti di machine learning
3. Reti neurali profonde feedforward
4. Reti convoluzionali
5. Reti ricorrenti (eventualmente)
6. Applicazioni

Prerequisiti:

Lo studente deve possedere le conoscenze di base del calcolo differenziale e dell'algebra lineare.

Metodi didattici:

Lezioni orali e laboratorio di programmazione

Libri di testo consigliati:

Goodfellow, I.; Bengio, Y.; Courville, A.: Deep learning, MIT Press (2016)

M. Nielsen: Neural Networks and Deep Learning, available at <http://neuralnetworksanddeeplearning.com>

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

La conoscenza e capacità di comprensione raggiunta dallo studente verrà verificata attraverso il progetto finale assegnato dal docente e un colloquio in cui verranno discusse le metodologie scelte e i risultati ottenuti nel corso del progetto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e capacità di comprensione verrà verificata attraverso il progetto finale assegnato dal docente e un colloquio in cui verranno discusse le metodologie scelte e i risultati ottenuti nel corso del progetto.

Il voto finale verrà espresso in trentesimi.

Revisione aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: professionale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Diego Valentinetti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 085 453 7695

E-mail: d.valentinetti@unich.it

Ricevimento studenti:

Il ricevimento di studenti e laureandi si svolge il mercoledì, dalle 11 alle 13, durante tutto l'anno accademico

A causa dell'emergenza sanitaria in atto, il ricevimento può essere svolto in modalità telematica attraverso la piattaforma Microsoft Teams

Obiettivi:

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Percorso professionale del Corso di laurea in Economia aziendale, volto alla preparazione di laureati in grado di svolgere le attività tipicamente legate alla professione contabile (Esperto contabile, Revisore).

In particolare, il corso intende perseguire i seguenti risultati di apprendimento:

- conoscenza e capacità di comprensione: fornire le conoscenze utili alla comprensione della professione di revisore contabile e del funzionamento dei sistemi di controllo interno
- capacità di applicare conoscenza e comprensione: applicare le principali tecniche di revisione aziendale attraverso lo studio di casi aziendali
- autonomia di giudizio: inquadrare e risolvere le problematiche legate alla revisione aziendale
- abilità comunicative: acquisire ed utilizzare la terminologia tecnico-professionale in materia di revisione aziendale
- capacità di apprendere: applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati, anche in contesti professionali

Contenuti:

Il corso ha ad oggetto lo studio delle finalità e delle procedure della revisione aziendale, con particolare riferimento alla revisione di bilancio. Ulteriore attenzione viene posta sull'evoluzione normativa, professionale e dottrinale della materia

Programma del corso:

- La revisione contabile: inquadramento e approccio al rischio
- La pianificazione
- La revisione del bilancio
- Il completamento della revisione ed il giudizio sul bilancio
- La verifica della continuità aziendale e gli effetti sul giudizio sul bilancio

Prerequisiti:

È consigliato sostenere preliminarmente gli esami di Economia aziendale, Ragioneria I e Ragioneria II

Metodi didattici:

Lezioni frontali e seminari, finalizzati ad acquisire ed approfondire le conoscenze relative al programma
Casi studio, volti a sviluppare competenze, capacità di giudizio e abilità comunicative
Il corso si avvale, altresì, della piattaforma Moodle per interagire in modalità e-learning con gli studenti

Libri di testo consigliati:

BAVA F. (2019): La revisione del bilancio (seconda edizione), Giuffrè, Milano - ISBN 9788828814733
Eventuali materiali aggiuntivi saranno indicati a lezione e resi disponibili attraverso la piattaforma Moodle alla pagina web fad.unich.it

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in: 1) una prova scritta preliminare, valutata in trentesimi, volta ad accertare la comprensione dei contenuti del Corso; 2) un colloquio finale, valutato in trentesimi, volto ad approfondire la conoscenza di aspetti specifici relativi all'intero programma d'esame. La valutazione finale tiene conto sia della prova scritta che della prova orale

Sostenibilità:

Relazione di revisione sulla Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF) riconducibile ai seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs): 5 parità di genere; 8 lavoro dignitoso e crescita economica; 10 ridurre le disuguaglianze; 11 città e comunità sostenibili; 13 lotta contro il cambiamento climatico

Note:

E-mail: d.valentinetti@unich.it

diego.valentinetti@unich.it

Ricevimento studenti e laureandi: Mercoledì ore 11:00-13:00

Ricerca operativa

Settore scientifico disciplinare: MAT/09 - RICERCA OPERATIVA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e statistica

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Raffaele Mosca

Dipartimento di appartenenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537696

E-mail: r.mosca@unich.it

Ricevimento studenti:

Venerdì dalle 12 alle 14

Obiettivi:

Il corso supporta l'obiettivo formativo del CLEC/M (Corso di Laurea in Economia e Commercio - Magistrale - percorso "Economia e Statistica") che riguarda l'applicazione dei metodi quantitativi alla realtà economica.

In particolare lo studente:

:: conoscerà elementi di una disciplina che prova a modellare (in termini matematici) e a risolvere (anche in caso con il supporto di software) problemi di ottimizzazione nella vita reale;

:: sarà abile di: (i) riconoscere eventualmente un problema di ottimizzazione nella vita reale; (ii) modellare eventualmente tale problema di ottimizzazione in termini matematici; (iii) risolvere eventualmente tale problema (anche in caso via Excel).

Contenuti:

Il corso: (i) mostra come diversi problemi della vita reale possono essere modellati in termini matematici con riferimento a una fascia basilare di problemi di ottimizzazione; (ii) per tale fascia basilare di problemi di ottimizzazione, introduce sia cenni di teoria (programmazione lineare, programmazione lineare intera) sia cenni di metodologia per la loro risoluzione (anche via Excel); (iii) focalizza alcuni specifici problemi di ottimizzazione.

Programma del corso:

- Introduzione: programmazione matematica, programmazione convessa, programmazione lineare.
[2] pag. 3-8
- Modelli: modelli di programmazione lineare (intera).
[5]
- Cenni su Programmazione Lineare: geometria della programmazione lineare (vertici e soluzioni base), metodo del simplesso; dualità in programmazione lineare: problema duale, proprietà fondamentali, interpretazione economica.
[2] pag. 21-27, pag. 51, pag. 54-58
- Cenni su Programmazione Lineare Intera: unimodularità, metodo del branch and bound.
[2] pag. 73-80, pag. 92-94
- Alcuni problemi specifici con metodi di soluzione specifici (cfr. [5] per i rispettivi modelli):
 - Problema del cammino di costo minimo: algoritmo di Dijkstra;
[2] pag. 137-144
 - Problema della pianificazione di progetti: metodo PERT;
[2] pag. 147-152
 - Problema del massimo flusso: proprietà fondamentali, algoritmo di Ford-Fulkerson;
[2] pag. 152-159
 - Problema della programmazione della produzione: metodo di Wagner-Whitin;
[4] pag. 327-340
 - Problema di localizzazione di impianti: algoritmi di ricerca locale. [4] pag. 269-277

TESTI DI RIFERIMENTO

- [1] R. Baldacci, M. Dell'Amico, Fondamenti di Ricerca Operativa, Pitagora Editrice Bologna (2002) (in eventuale alternativa a [2]).
- [2] M. Fischetti, Lezioni di Ricerca Operativa, Ed. Libreria Progetto Padova (1999).
- [3] S. Martello, M.G. Speranza, Ricerca operativa per l'economia e per l'impresa, Società Editrice Esculapio (2012) (in eventuale alternativa a [2]).
- [4] A. Sassano, Modelli e algoritmi della ricerca operativa, Ed. Franco Angeli (1999).
- [5] materiale sul sito del DEC (Dipartimento di Economia, Pescara)

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Il corso sarà svolto con didattica frontale (con esercitazioni) e con esercizi per casa.

Libri di testo consigliati:

- [1] R. Baldacci, M. Dell'Amico, Fondamenti di Ricerca Operativa, Pitagora Editrice Bologna (2002) (in eventuale alternativa a [2]).
- [2] M. Fischetti, Lezioni di Ricerca Operativa, Ed. Libreria Progetto Padova (1999).
- [3] S. Martello, M.G. Speranza, Ricerca operativa per l'economia e per l'impresa, Società Editrice Esculapio (2012) (in eventuale alternativa a [2]).

[4] A. Sassano, Modelli e Algoritmi della Ricerca Operativa, Ed. Franco Angeli (1999).

[5] materiale sul sito web del DEC (Dipartimento di Economia - Pescara)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è una prova scritta di 2 ore - sia lo studente sia il docente potranno chiedere in aggiunta una prova orale per ulteriori verifiche - composta di tre o quattro domande e/o esercizi, per verificare sia le conoscenze acquisite (mediante domande teoriche) sia le abilità acquisite di riconoscere, modellare, risolvere problemi di ottimizzazione (mediante esercizi specifici); riguardo la votazione dell'esame scritto, ogni domanda e/o esercizio darà 7,5 o 10 punti (a seconda del loro numero totale); riguardo la votazione della prova orale (facoltativa), essa può far aumentare o diminuire il voto dell'esame scritto di al più 5 punti.

Note:

Il ricevimento studenti è il Venerdì dalle 12 alle 14.

Risorse naturali e materie prime

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Lolita Liberatore

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537950

E-mail: l.liberatore@unich.it

Ricevimento studenti:

Si comunica agli studenti che l'orario di ricevimento per aa 2020-2021 si effettuerà nei seguenti giorni:
Lunedì ore 9-11
Mercoledì ore 9-11

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento, gli studenti dovranno acquisire le principali nozioni per la gestione delle risorse naturali, dei principali cicli produttivi attraverso strumenti di natura tecnico-economica con particolare attenzione agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale.

Conoscenza e capacità di comprensione. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere le dinamiche che regolano la gestione tecnico-economica delle risorse naturali e delle materie prime, delle principali industrie e cicli produttivi nell'ottica di una programmazione orientata ad uno sviluppo ambientale sostenibile.

Autonomia di giudizio – Lo studente dovrà essere in grado di valutare gli aspetti economici, tecnologici e produttivi che sono alla base della gestione delle risorse naturali in un'ottica multi-disciplinare ed integrata, comprendendo a fondo gli aspetti volti ad una implementazione eco-sostenibile.

Abilità comunicative – L'insegnamento mira a sviluppare una capacità di comunicazione multi-disciplinare, affiancando la terminologia tecnica a quella economica nella valutazione delle dinamiche

che regolano la produzione delle risorse naturali e dei relativi cicli produttivi in stretta relazione con il sistema ambiente.

Contenuti:

Il corso tratta le principali tematiche relative alla gestione delle risorse naturali considerando l'iter che va dallo studio, analisi e valutazione fino alle tecnologie di produzione e di trasformazione, con le conseguenti implicazioni sull'ambiente. Il corso approfondisce tematiche inerenti le risorse e le riserve, le materie prime per la produzione di energia e i settori produttivi di base con le relative implicazioni ambientali.

Programma del corso:

- Le risorse e le materie prime
- Le materie prime per la produzione di energia.
- I combustibili fossili: carbone, petrolio e gas naturale.
- L'energia nucleare.
- Fonti di energia rinnovabili.
- L'energia elettrica.
- La metallurgia.
- L'industria siderurgica.
- L'industria dell'alluminio e del rame.
- Il vetro
- L'industria chimica: le produzioni della chimica inorganica ed organica.
- Plastomeri, elastomeri e fibre sintetiche.
- La carta
- Il problema ambientale: inquinamento del suolo, dell'aria e delle acque

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e seminari tenuti da esperti del settore sugli argomenti trattati.

Libri di testo consigliati:

- L. Ciraolo, M. Giaccio, A. Morgante, V. Riganti, Merceologia, Monduzzi Editore, 1998, Bologna.
- Materiale didattico aggiuntivo messo a disposizione dal docente ad integrazione del libro di testo.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La prova orale (valutata in trentesimi) mira ad approfondire il livello di conoscenza degli argomenti trattati a lezione, inoltre verranno valutate le abilità comunicative e l'autonomia di giudizio dello studente.

Sostenibilità:

Le tematiche trattate sono riconducibili ai seguenti obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs):

- Obiettivo 4: istruzione di qualità
- Obiettivo 6: acqua pulita e servizi igienico sanitari
- Obiettivo 7: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo e produzioni responsabili
- Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- Obiettivo 15: La vita sulla terra

Note:

E-mail: l.liberatore@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: I giorni e l'orario di ricevimento studenti possono variare nei semestri in relazione al calendario didattico. I giorni e l'orario sono consultabili alla pagina web del docente (sito del Dipartimento di Economia- <http://www.dec.unich.it>)

Scienza delle finanze

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: direzione aziendale

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Scienza delle finanze **CLEA/M** - percorso professionale, I anno, 6 CFU

Scienza delle finanze

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: professionale

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Scienza delle finanze **CLEA/M** - percorso direzione aziendale, I anno, 6 CFU

Docente: Edilio Valentini

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537544

E-mail: valentin@unich.it

Sito web: ediliovalentini.jimdo.com/

Obiettivi:

Il corso contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi di area Economica previsti per un laureato magistrale in Economia Aziendale, percorso Professionale, stimolandone le capacità di interpretare e rappresentare i principali fenomeni fiscali inserendoli in un corretto contesto economico.

Al termine del corso gli studenti dovranno conoscere quali sono i principali effetti economici delle imposte e comprendere le caratteristiche e i limiti dei principali strumenti fiscali.

Gli studenti dovranno inoltre essere in grado di utilizzare i concetti appresi contestualizzandoli alle diverse tipologie di imposta presenti nel nostro ordinamento.

Contenuti:

Il corso analizza le caratteristiche dei sistemi tributari attraverso gli strumenti tipici dell'analisi economica.

Programma del corso:

- 1° CFU: Caratteristiche e finalità economiche dell'intervento pubblico e dei sistemi tributari.
- 2° CFU: Gli effetti delle imposte: evasione, elusione, traslazione e incidenza.
- 3° CFU: Sistema tributario italiano e imposta personale sul reddito
- 4° CFU: Tassazione dei redditi d'impresa e delle attività finanziarie.
- 5° CFU: Imposte a base patrimoniale e imposte sui consumi.
- 6° CFU: Teoria e pratica del federalismo fiscale

Prerequisiti:

Conoscenza adeguata degli strumenti di analisi microeconomica

Metodi didattici:

Lezioni, esercitazioni

Libri di testo consigliati:

Bruno Bises (2013) "Lezioni di Scienza delle Finanze", Parte II (Il sistema tributario), seconda edizione, Giappichelli. Torino.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova scritta con esercizi e domande a risposta multipla e aperta. E' facoltà sia del docente che dello studente richiedere un'ulteriore verifica attraverso una prova orale. In tal caso il voto finale terrà conto di entrambe le prove. La richiesta di sostenere la prova orale da parte dello studente implica la rinuncia a ritirarsi dall'esame e l'accettazione del voto finale.

Sostenibilità:**Note:**

E-mail: valentin@unich.it

Pagina web: <http://ediliovalentini.jimdo.com>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: consultabili alla pagina web del docente

Serie storiche economiche e finanziarie

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

Obiettivo del corso è fornire agli studenti gli strumenti avanzati per studiare in maniera approfondita serie storiche economiche e finanziarie. Gli aspetti metodologici, quali la non stazionarietà, la non linearità, la volatilità e la previsione, sono presentati accompagnati da applicazioni empiriche, con l'ausilio del software R open source.

In particolare, tali obiettivi formativi sono associabili ai seguenti risultati di apprendimento attesi:

- a) Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso gli studenti conseguono le conoscenze statistiche utili per analizzare in maniera approfondita serie storiche economiche e finanziarie. Nello specifico verranno affrontate tematiche relative alla stima e alla previsione di serie univariate e bivariate. La presenza di esercitazioni e casi studi durante il corso, permetteranno di dare una visione empirica di casi reali. Le tematiche affrontate saranno tutte supportate da applicazioni con il software R.
- b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Obiettivo del corso è di sviluppare la capacità critica nell'analisi empirica, attraverso l'applicazione degli strumenti statistici allo studio di fenomeni reali. L'uso del programma R consentirà inoltre allo studente di estendere e adattare le sue conoscenze in diversi contesti analitici e applicativi.

Contenuti:

Richiami dei modelli ARMA; La non stazionarietà e i modelli ARIMA; I modelli multivariati e la cointegrazione; I modelli ARCH e i modelli non lineari; La previsione Il software R e sue applicazioni alle serie storiche.

Programma del corso:

1. Richiami sui modelli autoregressiva a media mobile ARMA
2. Introduzione all'approccio di Box-Jenkin
3. L'analisi della non stazionarietà e introduzione ai test unit roots
4. Stima dei modelli ARIMA
5. Applicazione di diversi test di specificazione e bontà
6. Previsione
7. Modelli bivariati e la cointegrazione
8. La volatilità e i modelli ARCH nelle serie finanziarie
9. I modelli non lineari
10. Uso di diversi pacchetti del software R

Prerequisiti:

Il corso prevede le conoscenze della Statistica di base e una introduzione sulle serie storiche.

Metodi didattici:

Lezioni orali, con esercitazioni pratiche, attraverso l'uso del software R.

Libri di testo consigliati:

Appunti del corso

Dispense dell'uso del software R per le serie storiche.

Testo di riferimento: Box G.E.P., Jenkins G.M, Reinsel G.C. (2008) Time series analysis: forecasting and control, Wiley fourth ed.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

- a) Conoscenza e capacità di comprensione: la verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata attraverso una prova d'esame in forma orale. Questa riguarderà tutto il programma del corso, sia nei suoi aspetti teorici che pratici, anche attraverso elaborazioni eseguite con il software R.
- b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: La prova d'esame permetterà di verificare la capacità dello studente di risolvere e affrontare analisi di dati reali, sia in termini di calcolo che di elaborazioni R.

Note:

email:s.andreano@unimercatorum.it

Pagina fad unich

Sistemi comparati di corporate governance

Settore scientifico disciplinare: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso di Laurea: Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Grazia Buta

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: grazia.but@unich.it

Obiettivi:

In riferimento agli obiettivi generali del CdS, l'insegnamento persegue l'obiettivo formativo di fornire conoscenze e competenze giuridiche inerenti i modelli societari presenti negli ordinamenti dei principali Paesi con un approccio funzionale. Il fine ultimo è quello di completare la formazione del giurista internazionale d'impresa fornendogli gli strumenti per comprendere e affrontare i principali problemi in materia di diritto societario comparato.

In particolare, lo studente deve raggiungere i seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione.

Il corso si propone di impartire le nozioni principali del diritto societario in un'ottica comparata, con particolare riguardo alla corporate governance delle società di capitali.

Lo studente deve acquisire le conoscenze necessarie per saper leggere e interpretare i principali riferimenti normativi del diritto societario europeo e internazionale. Deve inoltre essere in grado di comprenderne il significato e capire quali sono i problemi economici che le norme in questione intendono disciplinare. Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Al termine del corso lo studente deve aver acquisito la conoscenza dei principali riferimenti legislativi europei e internazionali in materia di diritto societario, con particolare riguardo alla corporate governance delle società di capitali

Lo studente deve inoltre essere in grado di fare applicazione di tali norme in fattispecie concrete. Deve cioè comprendere come la norma debba essere applicata e adattata per risolvere questioni applicative.

Contenuti:

Il Corso è dedicato allo studio dei principali istituti di diritto societario in un'ottica comparata, con una particolare attenzione ai profili riguardanti l'amministrazione, il controllo e le operazioni societarie di maggiore rilevanza.

Saranno analizzati, tra gli altri, i concetti e le discipline normative adottate dai principali ordinamenti in tema di problemi di agency, governo delle società di capitali, tutela dei creditori, trasferimenti del controllo, società emittenti titoli negoziati sui mercati regolamentati, tutela degli investitori

Programma del corso:

1. Il contenuto e gli obiettivi del Diritto societario comparato: le caratteristiche qualificanti delle società di capitali; le principali fonti normative.
2. I problemi di agenzia e le loro soluzioni: le strategie normative e il ruolo dell'informazione.
3. La struttura di base del governo societario e gli interessi degli azionisti: i diritti di voto; le tutele degli azionisti di minoranza; i diversi modelli di amministrazione e controllo.
4. La tutela dei creditori: il ruolo del capitale sociale; i doveri degli amministratori; società in bonis e società in crisi.
5. Le operazioni con parti correlate: il conflitto di interessi degli amministratori; le operazioni con gli azionisti di controllo.
6. Le operazioni straordinarie: trasformazioni, fusioni e scissioni; le operazioni sul capitale sociale

Prerequisiti:

Lo studente deve possedere le conoscenze di base del Diritto commerciale e del diritto societario italiano

Metodi didattici:

L'insegnamento prevede 48 ore di lezione suddivise in 3 lezioni settimanali da 2 ore.

Le lezioni saranno incentrate prevalentemente sul ricorso ai seguenti metodi didattici: lezioni frontali e seminari.

Libri di testo consigliati:

AA.VV., The Anatomy of Corporate Law. A Comparative and Functional Approach, Third Edition, Oxford University Press, 2017

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Tipo di esame:

Orale

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione.

L'esame consiste in una o più prove scritte preliminari facoltative ed un colloquio finale.

La valutazione finale, espressa in trentesimi, tiene conto sia delle prove scritte preliminari (eventualmente sostenute) che del colloquio di esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Nelle prove d'esame lo studente deve dare dimostrazione di aver acquisito le principali nozioni e regole giuridiche della materia e di saperle utilizzare nella soluzione di problemi concreti

Valutazione:

Voto Finale

Sostenibilità:

Questo insegnamento tratta argomenti connessi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e in particolare:

- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica.

Note:

Orario di ricevimento: giovedì h. 12.00-13.00, preferibilmente contattando preventivamente la docente

Gli studenti ERASMUS sono invitati a contattare il docente per il loro programma

Sistemi di gestione e certificazione ambientale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: professionale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Sistemi di gestione e certificazione ambientale **CLEA** - percorso gestione ambientale

Sistemi di gestione e certificazione ambientale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Sistemi di gestione e certificazione ambientale **CLEA** - percorso professionale, 6 CFU

Docente: Luigia Petti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537940

E-mail: l.petti@unich.it

Obiettivi:

Il corso intende effettuare una panoramica sulle problematiche legate ai Sistemi di Gestione Ambientale applicabili e riconosciuti a livello europeo e internazionale. Ad integrazione dell'esposizione sui sistemi di gestione ambientale verranno presi in considerazione anche altri strumenti di Life Cycle Thinking (LCT).

1) Conoscenza e capacità di comprensione. Conoscere i principali riferimenti che consentono alle imprese di ottenere un riconoscimento delle proprie prestazioni di sostenibilità. 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Apprendimento dei principi e dei requisiti necessari per implementare un Sistema di gestione ambientale: Regolamento EMAS e ISO 14001. 3) Autonomia di giudizio. Saper individuare gli indicatori utili per rispondere ai requisiti contenuti nei principali standard tecnici ambientali. 4) Abilità comunicative. Comunicare i principi della sostenibilità e i requisiti della certificazione. 5) Capacità di apprendimento. Capacità di analizzare e implementare i principali strumenti per l'eco-efficienza delle organizzazioni.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs): 4, 9, 10, 11, 17

Contenuti:

Interazione tra aspetti ambientali ed attività economiche. La sostenibilità nella gestione d'impresa. L'ambiente da vincolo ad opportunità. I principali modelli di SGA. L'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale e relativi strumenti e metodologie (analisi ambientale iniziale, indicatori di performance ambientali)

Strumenti di controllo dei SGA. La gestione della sostenibilità sociale di processi, prodotti e servizi: ISO 26000, S-LCA. Produzione e consumo sostenibile: le etichette ambientali secondo le norme ISO 14020, gli acquisti verdi, il Life Cycle Thinking e il Footprinting.

Programma del corso:

MODULO A – 6 CFU

- Introduzione ai sistemi di gestione ambientale

- o Interazione tra sistema ambientale e sistema economico
 - o L'ambiente da vincolo ad opportunità
 - o Cause delle perturbazioni ambientali
 - o Il concetto di eco-efficienza
 - o Approcci e strategie-tipo delle imprese nell'affrontare le questioni ambientali
 - o Sustainable Supply Chain. ■ La valutazione delle prestazioni ambientali:
 - o Modello di Tyteca, Master Equation, Impronta Ecologica, Zaino Ecologico, MIPS.
 - o Metodi e strumenti per la gestione e certificazione ambientale:
 - o Metodi e strumenti per la gestione ambientale: gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)
 - o Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS III)
 - o La norma ISO 14001: evoluzione e aggiornamenti
 - o Etichette e dichiarazioni ambientali: le norme della serie ISO 14020 e seguenti. ■ Il Life Cycle Thinking (LCT)
 - La Valutazione del Ciclo di Vita (LCA)
 - SA 8000
 - ISO 26000
- MODULO B – 3 CFU ■ L'audit ambientale
- La valutazione delle prestazioni ambientali: la norma ISO 14031
 - I Consumer Trends e le Innovazioni Sociali
 - Gli Acquisti Verdi (e Sostenibili)
 - Social Life Cycle Assessment (S-LCA).
 - Social Footprint e Social Handprint.
 - Food Miles
 - Better Life Index

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali (di 2 ore, secondo il calendario accademico) e modalità didattiche interattive: esercitazioni, lavori di gruppo ed individuali, seminari tenuti da esperti, etc. La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

Materiale didattico fornito dalla docente, disponibile su Teams.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame. I punti totali (max 30) saranno suddivisi sulla base delle domande per importanza ed estensione.

Sostenibilità:

- Salute e Benessere
 - Istruzione di Qualità
 - Lavoro dignitoso e crescita economica
 - Consumo e produzione responsabili.
- Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs): 4, 8, 9, 10, 11, 12, 17

Note:

Numero di telefono: 085 4537940
E-mail: l.petti@unich.it
Giorni ed orario di ricevimento studenti: giovedì 10.30-12.30 e su richiesta

Sistemi informativi

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e statistica

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Maria Chiara Meo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537683-7878

E-mail: cmeo@unich.it

Sito web: www.sci.unich.it/~meo/

Obiettivi:

P.ATZENI, S. CERI, S. PARABOSCHI, R. TORLONE, Basi di dati. Modelli e linguaggi di interrogazione. McGraw-Hill.

Materiale didattico a cura del docente (Lucidi delle lezioni svolte ed esercizi proposti e svolti) sarà messo a disposizione per gli studenti sulla piattaforma didattica <https://fad.unich.it/>

Contenuti:

Le conoscenze di base necessarie per disegnare, usare ed implementare basi di dati

Programma del corso:

- I concetti di base necessari per capire i modelli, i sistemi e i linguaggi per basi di dati
- basi di dati, utenti tipici e sistemi di gestione di basi di dati: concetti, terminologia ed architetture.
- Modelli dei dati.
- Metodologie e modelli per il progetto di basi di dati.
- Il modello Entità-relazione (ER) e i diagrammi ER.
- Basi di dati relazionali: modello logico e linguaggi. Il modello relazionale: strutture.
- Introduzione al linguaggio SQL.
- Definizione dei dati in SQL. Modifiche dei dati. Interrogazioni in SQL semplici.
- Interrogazioni più complesse in SQL. Viste. Modifiche di schemi
- Il database relazionale MySQL.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni ed esercitazioni in aula svolte utilizzando lavagna, videoproiettore e computer, esercitazioni pratiche presso il Laboratorio di Informatica.

Sebbene raccomandata, la frequenza del corso non è obbligatoria

Libri di testo consigliati:

P.ATZENI, S. CERI, S. PARABOSCHI, R. TORLONE, Basi di dati. Modelli e linguaggi di interrogazione. McGraw-Hill.

Materiale didattico a cura del docente (Lucidi delle lezioni svolte ed esercizi proposti e svolti) sarà messo a disposizione per gli studenti sulla piattaforma didattica <https://fad.unich.it/>

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta (obbligatoria) e prova orale (facoltativa o a discrezione del docente).

Sostenibilità:

Il contenuto della disciplina impartita non tratta tematiche riconducibili alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica

Sistemi informativi aziendali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e statistica

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Sistemi integrati di controllo **CLEA/M** - percorso direzione aziendale, I anno, 9 CFU

Sistemi informativi aziendali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Sistemi integrati di controllo **CLEA/M** - percorso direzione aziendale, I anno, 9 CFU

Sistemi integrati di controllo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: direzione aziendale

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Sistemi integrati di controllo **CLEA/M** - percorso eco management, 6 CFU

- Sistemi informativi aziendali **CLEBA**, 6 CFU
- Sistemi informativi aziendali **CLEC/M** - percorso economia e statistica, I anno, 6 CFU

Docente: Laura Berardi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537929

E-mail: l.berardi@unich.it

Sito web: lauraberardi.weebly.com/

Obiettivi:

L'Insegnamento si propone lo studio di strumenti integrati di gestione delle informazioni aziendali. In particolare s'intende ripercorrere l'evoluzione dei Sistemi informativi aziendali fino ad oggi, soffermandosi maggiormente sugli ERP (Enterprise Resource Planning), tradizionali, estesi ed evoluti. S'intende, inoltre, introdurre il linguaggio XBRL ed illustrare i vantaggi derivanti dall'uso di detto linguaggio ai fini della comunicazione finanziaria e del controllo di gestione.

In particolare, detti obiettivi formativi sono associabili ai seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e comprensione – L'insegnamento intende fornire allo studente conoscenze e competenze riferibili ai Sistemi Informativi Aziendali. Dette conoscenze e competenze sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, nonché lo studio individuale, guidato e autonomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Lo studente durante il corso è spinto ad utilizzare strumenti di interazione e collaborazione, anche a distanza (come ad esempio la piattaforma FAD), volti a favorire la capace di confrontarsi attivamente su tematiche inerenti ai Sistemi Informativi Aziendali (tradizionali, estesi ed evoluti) e al linguaggio XBRL. La capacità di applicare conoscenze e comprensione si manifesta tramite la riflessione critica da parte degli studenti sui contenuti dei testi proposti per lo studio individuale; è sollecitata dalle attività didattiche svolte in aula; è favorita dallo studio del caso del sistema ERP di SAP (azienda leader mondiale nel campo della fornitura di sistemi gestionali aziendali). Il tema dell'applicazione del linguaggio XBRL, invece, è affrontato in aula con esempi concreti di uso dell'XBRL nella rendicontazione e comunicazione d'impresa (finanziaria e non).

Contenuti:

L'insegnamento studia i seguenti temi:

- Il sistema informativo aziendale
- I contributi dell'ICT alla gestione aziendale per processi
- L'evoluzione dei sistemi informativi aziendali e gli ERP
- Le relazioni interaziendali e i sistemi ERP estesi
- I Sistemi informativi per la gestione strategica
- Scegliere e gestire un progetto ERP per le PMI
- Il sistema ERP di SAP
- L'outsourcing dei sistemi informativi
- Virtualizzazione e Cloud computing
- La sicurezza delle informazioni aziendali

Programma del corso:

Part I (6 cfu):

- Il sistema informativo aziendale (definizione, finalità, e requisiti del SIA; processo di produzione delle informazioni; SIA a supporto delle attività aziendali; il linguaggio XBRL per la comunicazione finanziaria di impresa)
- I contributi dell'ICT alla gestione aziendale per processi (definizione e

- classificazione dei processi; gestione, miglioramento e reingegnerizzazione dei processi; il modello di Venkatraman)
- L'evoluzione dei sistemi informativi aziendali e gli ERP (i calcolatori gestionali, i calcolatori di processo, i sistemi a supporto della fabbrica integrata, gli ERP)
 - Le relazioni interaziendali e i sistemi ERP estesi (CRM, SCM, operatori e servizi B2B)
 - I Sistemi informativi per la gestione strategica (i sistemi di Business Intelligence, la BSC, lo Strategic Enterprise Management)
 - Scegliere e gestire un progetto ERP (implementazione di un sistema ERP, il ciclo di vita di un sistema ERP nelle PMI)
- Part II (3 cfu):
- Il SAP (overview, Modulo FI, Modulo CO)
 - L'outsourcing dei sistemi informativi
 - Virtualizzazione e Cloud computing
 - La sicurezza delle informazioni aziendali

Prerequisiti:

Lo studente deve possedere le conoscenze di base dell'economia aziendale, della ragioneria e del controllo di gestione.
Non sono previste propedeuticità.

Metodi didattici:

Lezioni frontali in aula e uso della piattaforma FAD (<https://fad.unich.it>) per la condivisione di materiali didattici, lo scambio di e-mail e messaggi per condividere notizie e comunicazioni attinenti al corso e alle prove d'esame.

Libri di testo consigliati:

CANDIOTTO R., (2016), Il sistema informativo dell'azienda nell'ambiente digitale, Giappichelli
REA M.A., VALENTINETTI D., (2009), XBRL (eXtensible Business Reporting Language) e reporting finanziario d'impresa. Quadro conoscitivo e prime riflessioni, Aracne, Roma
Altri materiali didattici integrativi disponibili sulla piattaforma FAD dedicata (<https://fad.unich.it>)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e comprensione – La verifica dell'efficacia formativa è affidata ad una prova scritta svolta a fine corso. In particolare, agli studenti che hanno frequentato le lezioni vengono posti in forma scritta quesiti (domande a risposta aperta) su tutte le unità didattiche previste nel programma e trattate a lezione (una domanda per ogni unità didattica). Con gli stessi si cerca di interloquire costantemente durante le lezioni al fine di verificarne i progressi in termini di conoscenza e competenze acquisite, anche grazie all'uso della piattaforma FAD. La valutazione della prova scritta è espressa in trentesimi. La verbalizzazione del voto avviene solo per quegli studenti che hanno conseguito una valutazione almeno sufficiente nella prova suddetta. Negli appelli ordinari, invece, la stessa prova scritta è seguita da una ulteriore prova orale volta a verificare la capacità degli studenti (anche quelli che non hanno seguito il corso) di discutere delle tematiche affrontate durante il corso e studiate sui libri di testo e sul materiale didattico messo a disposizione dal docente sulla piattaforma FAD. Sia la prova scritta, sia la prova orale, sono valutate in trentesimi. Negli appelli ordinari si accede alla prova orale solo avendo superato la preliminare prova scritta con valutazione almeno sufficiente (non inferiore a 18/30). La valutazione complessiva, sempre in trentesimi, tiene conto delle valutazioni di entrambe le prove. Il colloquio orale serve a definire meglio il voto andando a valutare la capacità degli studenti di interloquire

proficuamente sui temi trattati e di discutere di aspetti di dettaglio che non erano stati adeguatamente approfonditi, e di conseguenza valutati, nella prova scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Durante le prove d'esame (scritto e orale) si verifica la capacità degli studenti di applicare le nozioni teoriche sui sistemi informativi aziendali a casi concreti identificati di volta in volta dal docente.

Anche il tema del linguaggio XBRL rappresenta una applicazione delle nozioni teoriche generali sui sistemi informativi aziendali per la contabilità finanziaria ed il controllo di gestione. La verifica della capacità degli studenti di discutere sull'utilità e sulle modalità di applicazione dell'XBRL per la rendicontazione e comunicazione aziendale avviene sia durante la prova scritta (con una domanda a risposta aperta dedicata al tema specifico) sia durante il colloquio orale.

Sostenibilità:

Durante il corso si mira ad offrire una agli studenti una istruzione di qualità (UN 2030 SDG 4) sui temi della innovazione (SDG 9) tecnologica dei sistemi informativi aziendali, della sicurezza delle informazioni, ecc.

Si studiano strumenti in grado di supportare le aziende nei processi di comunicazione e rendicontazione ai fini di una migliore crescita economica (SDG 8), sociale ed ambientale.

Note:

E-mail: l.berardi@unich.it

Il ricevimento degli studenti è previsto con cadenza settimanale, il mercoledì, dalle 11.00 alle 13.00; ovvero, durante il periodo in cui si svolgono le lezioni, in altro giorno e orario concordato con gli studenti ad inizio corso e compatibile con gli impegni didattici del docente e degli stessi studenti.

Sistemi integrati di controllo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Sistemi integrati di controllo **CLEA/M** - percorso direzione aziendale, I anno, 9 CFU

Sistemi mobili

Settore scientifico disciplinare: INF/01 - INFORMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Social accounting

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: professionale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Social accounting **CLEA/M** - percorso eco management

Social accounting

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: direzione aziendale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Social accounting **CLEA/M** - percorso eco management

Social accounting

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo insegnamento:

- Social accounting **CLEA/M** - percorso professionale, 9 CFU
- Social accounting **CLEA/M** - percorso direzione aziendale, 9 CFU

Docente: Lara Tarquinio

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537936

E-mail: l.tarquinio@unich.it

Obiettivi:

Obiettivi/ Learning Objectives: Il corso, dopo aver segnalato le principali ragioni a base della responsabilità socio-ambientale d'impresa, si propone di introdurre gli studenti allo studio dei principali strumenti, contabili e non contabili, utilizzati dalle imprese per comunicare ai potenziali stakeholders le performance economiche, sociali e ambientali conseguite. Pertanto, particolare attenzione sarà dedicata all'analisi dei modelli di rendicontazione ambientale, sociale e di sostenibilità e delle modalità di misurazione, rilevazione e rappresentazione delle "poste socio-ambientali" nei bilanci d'esercizio e nei suoi principali allegati. Sarà inoltre affrontato il tema dei servizi di verifica esterna indipendente dei corporate responsibility reports redatti dalle imprese.

Risultati dell'apprendimento attesi/ Learning Outcomes: Le conoscenze e le competenze acquisite dallo studente alla fine dell'insegnamento sono:

Conoscenza e capacità di comprensione

- conoscere i principali strumenti di comunicazione socio-ambientale adottati dalle aziende;
- conoscere le linee guida e gli standard utilizzati dalle imprese per la rendicontazione delle informazioni non-finanziarie;
- conoscere i principi contabili nazionali e internazionali di supporto alla rilevazione delle poste socio-ambientali nei bilanci obbligatori d'impresa;
- conoscere le principali disposizioni normative volte ad incidere sulle modalità di interazione azienda-ambiente e sulle sue modalità di rendicontazione;
- conoscere le ragioni e le modalità di verifica dei documenti di rendicontazione delle informazioni non finanziarie (assurance);
- sapere redigere il bilancio sociale di un'azienda
- sapere redigere il bilancio di sostenibilità di un'azienda
- sapere redigere i documenti di rendicontazione delle informazioni non finanziarie previste dalla normativa vigente in Italia

Autonomia di giudizio

- analizzare e valutare i rendiconti non-finanziari di un'impresa
- interpretare le variabili dell'ambiente che possono incidere sui sistemi aziendali generando rischi ed opportunità
- valutare criticamente i dati e le informazioni non finanziarie

Abilità comunicative

- utilizzare le diverse competenze acquisite per comunicare le ragioni che supportano la necessità di una rendicontazione sulle informazioni non finanziarie e del ricorso all'assurance di questi documenti.

Contenuti:

Il corso si propone di analizzare i principali strumenti di comunicazione della responsabilità socio-ambientale delle imprese evidenziando in particolare gli obiettivi, la struttura e il contenuto dei principali modelli di Corporate Responsibility Reporting (bilanci di sostenibilità, bilanci ambientali, report integrati ecc.). Sarà inoltre trattato il tema della rilevazione in contabilità e nei bilanci obbligatori d'impresa delle non-financial information. Oggetto di attenzione saranno anche il ruolo e il processo di verifica esterna indipendente delle informazioni non-finanziarie

Programma del corso:

Programma/ Course Syllabus: Il Corso sarà articolato in quattro moduli.

Il Primo Modulo - Responsabilità socio-ambientale d'impresa e strumenti di comunicazione (CFU 1) - di natura prevalentemente introduttiva, si propone di evidenziare l'evoluzione del rapporto tra le imprese e il contesto socio-ambientale di riferimento segnalando in particolar modo i vincoli e le opportunità che si profilano per quelle imprese che operano secondo una logica di responsabilità socio-ambientale. Contenuti del modulo: Le ragioni esplicative di un rapporto impresa-ambiente ecologico che continuamente si intensifica e rinnova - I potenziali vantaggi derivanti dalla environmental responsibility d'impresa - I dubbi collegati all'ottenimento di reali e durevoli vantaggi per l'impresa eco-responsabile - Comunicare la responsabilità ambientale - La relazione tra disclosure ambientale, environmental performance ed economic performance- Corporate social accounting e financial accounting. Caratteri distintivi e ruolo dell'accountability - Il ruolo dell'accountability nella costruzione del modello di corporate social and environmental accounting e reporting.- Stakeholder d'impresa, diritto di informazione e possibile coinvolgimento nel processo di rendicontazione.

Il Secondo Modulo - Le variabili socio-ambientali nei modelli di rendicontazione volontaria d'impresa (CFU 2) - avrà ad oggetto l'analisi degli obiettivi, della struttura e del contenuto dei principali modelli di Corporate Responsibility Reporting.

Contenuti del modulo: I principali modelli di corporate responsibility reporting - I modelli di rendicontazione "generalisti" e i modelli di rendicontazione "specifici"- I principi per la redazione dei corporate responsibility reports - Forma, struttura e contenuto dei bilanci sociali, dei rendiconti ambientali e dei bilanci di sostenibilità - I reports integrati - Le dichiarazioni non finanziarie.

Il Terzo Modulo - Le verifiche esterne indipendenti dei report non economico-finanziari (CFU 3) - affronta il tema dei servizi di revisione esterna indipendente dei report sociali, ambientali e di sostenibilità evidenziando il contributo fornito in materia dalle linee guida emanate da alcuni enti di ricerca e dalla prassi contabile internazionale.

Contenuti del modulo: Funzione e ruolo delle verifiche esterne operate da revisori contabili abilitati o da società di revisione - Gli standard emanati da AccountAbility, dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS) e dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB).

Il Quarto Modulo - La variabile ambientale nel sistema di financial accounting e reporting (CFU 3) - sarà invece dedicato all'analisi dei costi e delle passività ambientali; al loro trattamento contabile e alle modalità di rilevazione delle "poste ambientali" nel bilancio di esercizio e nei suoi principali allegati.

Contenuti del modulo: I costi ambientali - I costi ambientali: possibili logiche di classificazione - La misurazione dei costi ambientali.- La rilevazione dei costi ambientali nel sistema di contabilità generale - La rilevazione dei costi e delle passività ambientali nella disciplina contabile attualmente vigente in Italia. - La rilevazione delle attività ambientali materiali e immateriali - La rilevazione delle passività ambientali - La stima e l'iscrizione in bilancio dei fondi per rischi e oneri ambientali.- Le informazioni ambientali nella Nota integrativa - Le informazioni ambientali nella Relazione sulla gestione.

Prerequisiti:

Prerequisiti /Prerequisites:

Gli studenti dovrebbero già avere acquisito conoscenze e competenze relative alla gestione d'impresa, alla rilevazione contabile e alle modalità di verifica esterna dei report obbligatoriamente redatti.

Metodi didattici:

Modalità di insegnamento/Course structure: L'insegnamento è strutturato in 72 ore di attività didattica. Accanto alle lezioni di inquadramento teorico (lezioni frontali), allo scopo di favorire lo sviluppo delle capacità di applicazione degli argomenti trattati durante il corso nonché allo scopo di verificare il grado di comprensione dei temi analizzati, saranno tenute ore di esercitazione e discussi casi aziendali.

Libri di testo consigliati:

L. Tarquinio, Corporate Environmental Responsibility e Comunicazione d'Impresa. La variabile ambientale nel bilancio di esercizio e nei report volontari, Giappichelli, Torino, 2009.

GBS - Associazione nazionale per la ricerca scientifica sul Bilancio Sociale, Il Bilancio sociale. GBS 2013. Standard, Giuffrè, 2013.

Altri materiali (articoli, rapporti di ricerca e linee guida per la redazione e il controllo dei Bilanci di sostenibilità e delle Dichiarazioni non finanziarie) necessari alla preparazione dell'esame, saranno indicati dal docente all'inizio del corso e resi disponibili sul sito <https://fad.unich.it/>, pagina dedicata all'insegnamento

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Modalità di svolgimento della prova d'esame/ Course grade determination:

L'esame consiste in una prova scritta e in un colloquio che completa il giudizio d'esame. La prova scritta verrà valutata con un punteggio compreso tra 0 e 28. Questa prova si propone di accertare il livello di padronanza delle nozioni fondamentali del corso di Social Accounting nonché di valutare la capacità dei discenti di applicare operativamente le conoscenze acquisite. Gli studenti che avranno ottenuto almeno un punteggio di 16/28 alla prova scritta potranno sostenere la prova orale diretta a completare il giudizio sull'avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale e la capacità di interpretazione dei fatti e dei fenomeni socio-ambientali aziendali. La prova orale potrà aggiungere a quella scritta un punteggio tra 0 e 2 punti. La prova scritta e la prova orale devono essere sostenute nel medesimo appello. Non è pertanto possibile sostenere la prova scritta in un appello (composto dalle due date dello scritto e dell'orale) e la prova orale in un altro appello successivo.

L'esame avrà ad oggetto:

- i contenuti teorici dei moduli componenti il programma d'esame;
- la discussione di una breve relazione scritta (elaborata compilando un form reso disponibile dal docente sul sito <https://fad.unich.it/>) avente ad oggetto un documento di reporting (sociale, o ambientale o di sostenibilità) redatto da un'impresa volontariamente o in adempimento di un obbligo di legge. Il report, che dovrà costituire oggetto di analisi da parte dello studente, sarà indicato dal docente (coloro che non seguono il corso sono pertanto invitati a contattare il docente al fine di avere indicazioni in merito al report da analizzare). Il form debitamente completato dovrà essere consegnato al docente in sede di prova scritta e sarà oggetto di discussione nel corso della prova orale.

L'iscrizione all'esame dovrà essere effettuata on-line collegandosi al sito <https://unich.esse3.cineca.it/>

Sostenibilità:

Obiettivi di sviluppo sostenibile:

4 (istruzione di qualità); 5 (parità di genere); 12 (consumo e produzione responsabili); 13 (lotta contro il cambiamento climatico); 17 (partnership per gli obiettivi)

Note:

E-mail: lara.tarquinio@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: definiti all'inizio dei corsi

Sociologia del diritto e della pena

Settore scientifico disciplinare: SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Michele Cascavilla

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556615

E-mail: michele.cascavilla@unich.it

Docente: Andrea Antonilli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: andrea.antonilli@unich.it

Ricevimento studenti:

Nel mese di marzo 2020, il ricevimento si terrà nelle seguenti date:

4 marzo 10:30 - 12:00

18 marzo 10:30 - 12:00

25 marzo 10:30 - 12:00

Questo insegnamento è diviso nei seguenti **canali**

Cognomi A-M

Docente: Andrea Antonilli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: andrea.antonilli@unich.it

Ricevimento studenti:

Nel mese di marzo 2020, il ricevimento si terrà nelle seguenti date:

4 marzo 10:30 - 12:00

18 marzo 10:30 - 12:00

25 marzo 10:30 - 12:00

Obiettivi:

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea specialmente in riferimento alla finalità di acquisire una profonda conoscenza della cultura sociologica e dell'evoluzione dello studio della società con particolare riferimento alle sue interconnessioni con il diritto e la sua implementazione. Inoltre contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di fornire conoscenze e competenze applicabili al monitoraggio delle istituzioni carcerarie.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di riconoscere la specificità dei messaggi normativi che la società odierna produce, la cultura giuridica che ne è la fonte, i meccanismi sociali di produzione e di implementazione del diritto. Inoltre saranno in grado di analizzare sociologicamente i problemi dell'istituzione carceraria in vista della attuazione di politiche di gestione della vita detentiva alla luce della normativa sui diritti dei detenuti

Contenuti:

- a) Le ricerche e i problemi della sociologia del diritto
- b) Analisi sociologica dell'istituzione penitenziaria

Programma del corso:

- a) Le ricerche e i problemi della sociologia del diritto
 - L'approccio sociologico al diritto
 - I messaggi normativi nella società
 - Società e norme giuridiche
 - Cultura giuridica interna ed esterna
 - L'apprendimento delle norme
 - Processo legislativo e produzione del diritto
 - Il processo di implementazione delle norme
 - La costruzione del crimine e del criminale
 - Il pluralismo degli ordinamenti giuridici
 - La sociologia del diritto e i valori del diritto
- b) Analisi delle istituzioni penitenziarie
 - Origini ed evoluzione del penitenziario
 - Filosofia della pena e detenzione
 - Organizzazione sociale della vita carceraria
 - Condizioni di detenzione e problematiche emergenti

Prerequisiti:

Conoscenze sociologiche e giuridiche di base

Metodi didattici:

- 48 ore di lezioni frontali, di cui 4 ore destinate allo svolgimento di seminari di approfondimento su tematiche di particolare interesse con l'intervento di esperti, 4 ore destinate a esercitazioni e lavori di gruppo.
- 12 ore di studio assistito e revisione dei temi trattati in aula;
- 90 ore di studio autonomo
- Impegno complessivo: 48 ore di lezione, 12 ore di studio assistito, 90 ore di studio autonomo

Libri di testo consigliati:

Cottino A. (a cura di), Lineamenti di sociologia del diritto, Zanichelli, Milano, 2019 (seconda edizione)

Vianello F., Sociologia del carcere. Un'introduzione, Carocci, Roma, 2019 (nuova edizione).

Fassone E., Fine pena ora, Sellerio, Palermo, 2015.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si articola in una prova scritta di 90 minuti (domande aperte, volte a verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati a lezione).

Note:

Organizzazione di conferenze tematiche tenute da esperti del settore.

Cognomi N-Z

Docente: Michele Cascavilla

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556615

E-mail: michele.cascavilla@unich.it

Obiettivi:

Obiettivi formativi:

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea specialmente in riferimento alla finalità di acquisire una profonda conoscenza della cultura sociologica e dell'evoluzione dello studio della società con particolare riferimento alle sue interconnessioni con il fenomeno del diritto e dell'implementazione dei diritti umani. Inoltre contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di fornire conoscenze e competenze applicabili al monitoraggio delle istituzioni carcerarie. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di riconoscere la specificità dei messaggi normativi che la società odierna produce, la cultura giuridica che ne è la fonte, i meccanismi sociali di produzione e di implementazione del diritto. Inoltre saranno in grado di analizzare sociologicamente i problemi dell'istituzione carceraria in vista della attuazione di politiche di gestione della vita detentiva alla luce della normativa sui diritti dei detenuti

Contenuti:

Contenuti:

- a) Le ricerche e i problemi della sociologia del diritto
- b) Analisi sociologica dell'istituzione penitenziaria

Programma del corso:

Programma esteso:

- a) Le ricerche e i problemi della sociologia del diritto
 - L'approccio sociologico al diritto
 - I messaggi normativi nella società
 - Società e norme giuridiche
 - Cultura giuridica interna ed esterna
 - L'apprendimento delle norme

- Processo legislativo e produzione del diritto
- Il processo di implementazione delle norme
- La costruzione del crimine e del criminale
- Il pluralismo degli ordinamenti giuridici
- La sociologia del diritto e i valori del diritto

b) Analisi delle istituzioni penitenziarie

- Origini ed evoluzione del penitenziario
- Filosofia della pena e detenzione
- Organizzazione sociale della vita carceraria
- Condizioni di detenzione e problematiche emergenti

Prerequisiti:

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici:

Metodi didattici:

- 48 ore di lezioni frontali, di cui 4 ore destinate allo svolgimento di seminari di approfondimento su tematiche di particolare interesse con l'intervento di esperti, 4 ore destinate a esercitazioni e lavori di gruppo.
- 12 ore di studio assistito e revisione dei temi trattati in aula;
- 90 ore di studio autonomo
- Impegno complessivo: 48 ore di lezione, 12 ore di studio assistito, 90 ore di studio autonomo

Libri di testo consigliati:

Testi di riferimento:

- 1) A. Cottino, Lineamenti di sociologia del diritto, Zanichelli, Torino 2016
- 2) M. Cascavilla, Diritto, giustizia ed emancipazione sociale in Italo Mancini, Morcelliana, Brescia 2021
- 2) F. Vianello, Sociologia del carcere, Carocci, Roma 2019

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le modalità di verifica consisteranno in un colloquio orale in cui, attraverso specifiche domande (almeno tre) riguardanti tutte le parti del programma, si accerterà il grado di conoscenza acquisito dallo studente sugli argomenti trattati nel Corso nonché la capacità di saper utilizzare criticamente e di saper applicare a casi concreti le nozioni assunte.

Circa a metà corso è prevista una verifica intermedia con la somministrazione di un questionario di 30 domande a risposta multipla per l'accertamento in itinere del grado di apprendimento sul programma svolto

Note:

Altre informazioni

Nessuna

Sociologia del territorio e sicurezza urbana

Settore scientifico disciplinare: SPS/10 - SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Alfredo Agustoni

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556441

E-mail: alfredo.agustoni@unich.it

Obiettivi:

Il corso è teso alla maturazione di una comprensione critica dei fenomeni spaziali e delle dinamiche territoriali come fatti sociali globali

Contenuti:

1. Territorio e città come oggetto di conoscenza critica
2. I principali approcci all'analisi sociale del territorio e della città
3. Spazio e pratiche sociali
4. Lo spazio come testo e contesto: la dimensione simbolica della vita urbana
5. Rischio, sicurezza e percezione del rischio
6. Politiche urbane e gestione della sicurezza
7. Città e territori nell'ottica di un'ecologia umana globale

Programma del corso:

1. Spazio e pratiche sociali
2. La città nella storia
3. Città e modernità: Simmel, Le Corbusier e la Scuola di Chicago
4. Il marxismo e la città
5. Città ed energia
6. La città in una prospettiva di ecologia umana globale
7. Rischio e percezione del rischio
8. Politiche urbane e gestione della sicurezza

Prerequisiti:

Conoscenza di massima della sociologia generale, dei metodi di ricerca, della storia sociale e della storia del pensiero sociologico

Metodi didattici:

Lezione frontale, accompagnata comunque da momenti di coinvolgimento e discussione collettiva degli argomenti del corso

Libri di testo consigliati:

1. A. Agustoni, P. Giuntarelli, R. Veraldi, Sociologia dello spazio, dell'ambiente e del territorio, F. Angeli, sez. 1 e 2;
2. D. Le Breton, Sociologia del rischio, Mimesis;
3. IN ALTERNATIVA: M. Davis, Il pianeta degli slum, Feltrinelli; F. Battistelli, La paura e la sua ombra, Bruno Mondadori; R. Glaeser, Il trionfo delle città, Bompiani; A. Coppola, Apocalypse Town, Laterza

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento avrà luogo attraverso un esame orale in forma di colloquio, teso a verificare non solo l'apprendimento da parte del candidato, ma la sua capacità di argomentare criticamente sulla materia

Sostenibilità:

L'insegnamento erogato riguarda la sociologia del territorio, con agganci con agganci alla sociologia dell'ambiente: sicuramente ha agganci con il punto 10 (ridurre le disuguaglianze), il punto 11 (città e comunità sostenibili) e il punto 12 (consumo e produzione responsabili)

Note:

Si affrontano le classiche tematiche di un corso di sociologia del territorio, con una particolare curvatura sulla teoria del rischio e le problematiche della sicurezza, alla luce delle caratteristiche del corso di studi

Sociologia della devianza

Settore scientifico disciplinare: SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Fedele Cuculo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556432

E-mail: fedele.cuculo@unich.it

Obiettivi:

Il corso si orienta ad offrire le linee ricostruttive dei più significativi indirizzi teorici di lettura sociologica rispetto ai problemi della devianza, investigati in rapporto ai suoi più interessanti profili fenomenici ed ai suoi complessi fattori causali.

In tale prospettiva e sulla scorta delle migliori teorie criminologiche, le lezioni accompagneranno all'acquisizione di robuste conoscenze scientifiche e consapevolezza critiche intorno alle questioni dei processi genetici e delle forme repressive della devianza; delle esperienze penitenziarie; della sicurezza e dell'ordine pubblico; del conflitto di matrice culturale e religiosa; della società disciplinare e del funzionamento delle istituzioni autoritarie.

Contenuti:

Profili introduttivi: anomia e devianza - La devianza come disconformità sociale - Devianza e sanzione - Penalità e disciplina nell'esperienza occidentale moderna - Devianza e criminalità: le teorie criminologiche - Società disciplinare e società del controllo - Le forme sociali dell'autoritarismo e gli indirizzi critici della Scuola di Francoforte - Le declinazioni contemporanee del problema dell'ordine sociale e le nuove frontiere della sicurezza - Devianza, alterità e conflitto sociale.

Programma del corso:

Profili introduttivi: anomia e devianza - la devianza come disconformità sociale; Devianza e sanzione; Penalità e disciplina nell'esperienza occidentale moderna:

le finalità individuali e sociali della pena;
le evoluzioni moderne dei sistemi repressivi;
le evoluzioni moderne degli ordinamenti penitenziari;
Devianza e criminalità:
la criminologia di matrice sociologica;
le teorie del conflitto;
la Scuola di Chicago;
le teorie ecologiche e dell'etichettamento;
le teorie funzionaliste;
le topografie urbane e sociali del crimine;
i reati informatici;
Società disciplinare e società del controllo;
Le forme sociali dell'autoritarismo e gli indirizzi critici della Scuola di Francoforte;
Le declinazioni contemporanee del problema dell'ordine sociale e le nuove frontiere della sicurezza;
Devianza, alterità e conflitto sociale:
il conflitto culturale di matrice religiosa;
i reati culturalmente orientati;
il radicalismo religioso;
l'antagonismo politico;
il radicalismo ecologista.

Prerequisiti:

Nessuno.

Metodi didattici:

Lezioni frontali.

Libri di testo consigliati:

M. Foucault, Sorvegliare e punire. Nascita della prigione, Einaudi, Torino, 2014;
M. Foucault, La verità e le forme giuridiche, La città del sole, Napoli, 2007;
T. Todorov, I nemici intimi della democrazia, Garzanti, Milano, 2012;
N. Smelser, Manuale di sociologia, Il Mulino, Bologna, 2011.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio orale.

Sociologia della globalizzazione e dei mutamenti sociali

Settore scientifico disciplinare: SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità Interclasse **RSPSC/I**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Docente: Caterina Galluccio

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713553544

E-mail: caterina.galluccio@unich.it

Obiettivi:

Il corso ha lo scopo di condurre lo studente ad una riflessione critica sul tema della globalizzazione e del mutamento sociale.

Contenuti:

Problemi metodologici nell'analisi della globalizzazione.
Temi del dibattito contemporaneo.

Programma del corso:

Harari, Y.N., Homo Deus. Breve storia del futuro, Bompiani, 2017.

Gigerenzer, G., Imparare a rischiare. Come prendere decisioni giuste, Raffaello Cortina Editore, 2015.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori

Libri di testo consigliati:

Harari, Y.N., Homo Deus. Breve storia del futuro, Bompiani, 2017.

Gigerenzer, G., Imparare a rischiare. Come prendere decisioni giuste, Raffaello Cortina Editore, 2015.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta con domande aperte e attribuzione di un voto finale

Sostenibilità:

Note:

La frequenza è raccomandata

Sociologia della violenza

Settore scientifico disciplinare: SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: A - Base

Docente: Gianmarco Cifaldi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556544

E-mail: gianmarco.cifaldi@unich.it

Sociologia delle migrazioni

Settore scientifico disciplinare: SPS/11 - SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

Il corso è teso alla maturazione di una comprensione critica dei fenomeni migratori e della mobilità umana come fatti sociali totali

Contenuti:

Il corso verte su di un'analisi complessiva, tesa alla comprensione delle migrazioni nel quadro di un'ecologia umana globale, che integri le peculiarità complementari dei contesti di emigrazione con quella dei contesti di immigrazione, nelle loro numerose complementarità. Un particolare rilievo, con riferimento ai contesti di immigrazione, sarà dato a fenomeni di segregazione. Un'analisi a parte è dedicata alla costruzione del concetto di razza e alla nascita del razzismo scientifico.

Programma del corso:

1. Definizione tipologia e storia dei fenomeni migratori
2. Le direttrici delle migrazioni contemporanee
3. La "doppia assenza": migrazioni come fatto sociale totale
4. Lo scambio di geni in un contesto ecologico globale
5. La genesi storica del razzismo in un contesto ecologico e politico globale

Prerequisiti:

Conoscenza di massima della sociologia generale, dei metodi di ricerca, della storia sociale e della storia del pensiero sociologico

Metodi didattici:

Lezione frontale, accompagnata comunque da momenti di coinvolgimento e discussione collettiva degli argomenti del corso

Libri di testo consigliati:

1. M. Ambrosini, Migrazioni, Egea;
2. M. Livi Bacci, In cammino, Il Mulino; 3. IN ALTERNATIVA: S. Barbujani, L'invenzione delle razze, Bompiani, o E. Said, Orientalismi, Feltrinelli, o S.J. Gould, Intelligenza e pregiudizio, Il Saggiatore
4. A. Agustoni e A. Alietti, Territori e pratiche di convivenza interetnica (introduzione + 2 capp. a scelta)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento avrà luogo attraverso un esame orale in forma di colloquio, teso a verificare

non solo l'apprendimento da parte del candidato, ma la sua capacità di argomentare criticamente sulla materia

Sociologia economica e delle organizzazioni

Settore scientifico disciplinare: SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Caterina Galluccio

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713553544

E-mail: caterina.galluccio@unich.it

Obiettivi:

Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente alla conoscenza delle principali tematiche della Sociologia economica e delle organizzazioni a partire dai suoi fondamenti storici sino alle più recenti elaborazioni teoriche.

Contenuti:

Aspetti metodologici dell'analisi delle organizzazioni
Origini storiche della sociologia economica e delle organizzazioni
Storia del pensiero organizzativo
Capitalismo: dalle origini ai giorni nostri
Leadership, benessere, rischio, incertezza

Programma del corso:

Il primo modulo intende offrire una conoscenza dei concetti e delle teorie fondanti della disciplina, il secondo modulo sarà invece dedicato ad un approfondimento dei temi oggetto del dibattito più recente in materia.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori

Libri di testo consigliati:

C. Galluccio, L'individuo tra organizzazione, economia e società, Aracne Editore, 2015.
M. Weber, L'etica protestante e lo spirito del capitalismo, qualsiasi edizione.
M. Weber, La scienza come professione - La politica come professione, qualsiasi edizione.
G. Gigerenzer, Imparare a rischiare. Come prendere decisioni giuste, Raffaello Cortina Editore, 2015.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta con domande aperte e/o chiuse e attribuzione di un voto finale

Note:

La frequenza è raccomandata

Sociologia generale

Settore scientifico disciplinare: SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: A - Base

Docente: Fabrizio Fornari

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: fabrizio.fornari@unich.it

Sociologia penitenziaria e rieducazione sociale

Settore scientifico disciplinare: SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità Interclasse **RSPSC/I**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Gianmarco Cifaldi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556544

E-mail: gianmarco.cifaldi@unich.it

Obiettivi:

Il corso si propone di analizzare le problematiche che circonda il carcere, illustrando i principali contributi allo studio dell'evoluzione dell'istituzione carceraria, delle sue funzioni e delle pratiche in essa esercitate. Verrà poi analizzata l'attuale situazione delle carceri in Italia, con particolare attenzione ai temi del sovraffollamento, della popolazione detenuta, degli immigrati in carcere, della recidiva. Parte del corso verrà riservata all'analisi sociologica delle attuali condizioni della popolazione detenuta e delle problematiche emergenti: lavoro, salute, attività culturali e formative. La tutela dei diritti fondamentali in condizioni di detenzione, sia dal punto di vista normativo che in relazione al ruolo e ai compiti del Garante dei detenuti.

Contenuti:

Il corso si pone l'obiettivo di analizzare i principali contributi teorici della sociologia della devianza e della criminologia di impostazione sociologica (teorie dell'anomia, associazione differenziale, labelling, approcci ecologici e integrati). Particolare attenzione verrà riservata allo studio del rapporto tra sociologia della devianza e approccio critico in criminologia, oltre che all'approfondimento delle diverse metodologie di ricerca empirica.

Prerequisiti:

nessun prerequisito

Metodi didattici:

Lezioni frontali, materiale visivo e video, discussioni in aula, relazioni di ospiti esterni, incontri seminariali

Libri di testo consigliati:

Gianmarco Cifaldi-Lo sguardo recluso - carabba editore, Lanciano-2016-
ISBN 978-88-6344-444-5

Gianmarco Cifaldi
IL REGIME DETENTIVO SPECIALE. UNA RIFLESSIONE COMPARATIVA
THE SPECIAL DETENTION REGIME. A COMPARATIVE REFLECTION.
ed. PRO UNIVERSITARIA, 2018
ISBN: 978-606-26-0915-3

Francesco lucrezi-
Diritto e vita. Biodiritto, bioetica, biopolitica. Rubettino editore, Soveria Mannelli, 2010
isbn: 9788849826517

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La valutazione si baserà sulla conoscenza dei testi di riferimento e sull'elaborazione individuale delle tematiche trattate a lezione. La prova finale sarà orale e consisterà in una discussione sui temi trattati. Prove di valutazione scritte intermedie potranno essere proposte ai soli frequentanti.

Note:

Sono previsti ingressi in Istituti di reclusione e colloqui con il personale ristretto.

Sociologia politica e sicurezza internazionale

Settore scientifico disciplinare: SPS/11 - SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Antonello Canzano

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556622

E-mail: antonello.canzano@unich.it

Obiettivi:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (3 CFU)

Temi e concetti fondamentali

Obiettivi formativi del modulo

Il Modulo si propone di offrire un'ampia rassegna di studi e di ricerche sul rapporto tra politica e società alla luce delle trasformazioni intervenute nella società contemporanea.

M2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 2)

Islam e politica

Obiettivi formativi del modulo

Il Modulo si propone di fornire un approfondimento tematico su islamismo, radicalizzazione e terrorismo internazionale.

M3 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 2)

La classe politica locale

Obiettivi formativi del modulo

Il Modulo si propone di fornire un approfondimento tematico sul fenomeno de reclutamento della classe politica locale attraverso l'analisi delle sue più significative esperienze soprattutto a livello municipale.

M4 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 2)

Scenari internazionali

Obiettivi formativi del modulo

Analisi sociopolitica del contesto latinoamericano.

Contenuti:

1. Che cos'è la sociologia politica.
2. Lo Stato, il potere, l'autorità: Stato e società; potere; autorità e legittimità; la distribuzione del potere.
Islam e politica.
La classe politica locale.
Analisi sociopolitica del contesto latinoamericano.
3. Comportamento politico e società: la socializzazione politica; la partecipazione politica; il reclutamento politico.
4. Comunicazione politica, opinione pubblica e ideologia.
5. I regimi del nostro tempo: totalitarismo; autoritarismo; democrazia.
6. La sicurezza internazionale

Programma del corso:

Programma A-A. 2019-2020 -

M1 - Modulo Istituzionale Formale (3 CFU)

Temi e concetti fondamentali

Obiettivi formativi del modulo

Il Modulo si propone di offrire un'ampia rassegna di studi e di ricerche sul rapporto tra politica e società alla luce delle trasformazioni intervenute nella società contemporanea.

Programma

1. Che cos'è la sociologia politica.
2. Lo Stato, il potere, l'autorità: Stato e società; potere; autorità e legittimità; la distribuzione del potere.
3. Comportamento politico e società: la socializzazione politica; la partecipazione politica; il reclutamento politico.
4. Comunicazione politica, opinione pubblica e ideologia.
5. I regimi del nostro tempo: totalitarismo; autoritarismo; democrazia.
6. La sicurezza internazionale

Materiale bibliografico

L. Ceccarini, I. Diamanti, "Tra politica e Società" Il Mulino, 2018.

M. Tarchi, "l'Italia Populista. Dal qualunquismo a Beppe Grillo", Il Mulino 2018.

Organizzazione della didattica

24 ore di lezione in aula; 4 ore di studio assistito e revisione dei temi trattati in aula; impegno complessivo: 16 ore di lezione, 4 di studio assistito, 30 di studio autonomo.

Verifica finale: esame orale.

M2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 2)

Islam e politica

Obiettivi formativi del modulo

Il Modulo si propone di fornire un approfondimento tematico su islamismo, radicalizzazione e terrorismo internazionale.

Programma

1. L'evoluzione sociopolitica dell'Islam.
2. La distribuzione interna delle diverse confessioni.
3. Il tema del fondamentalismo.
4. le caratteristiche ideologiche ed organizzative del fondamentalismo.
5. Il fenomeno della radicalizzazione in Europa.

6.I processi di deradicalizzazione.

Materiale bibliografico

M. Campanini, Islam e politica, Il Mulino, 2015.

Organizzazione della didattica

16 ore di lezione, 4 di studio assistito, 30 di studio autonomo.

Verifica finale: esame orale.

M3 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 2)

La classe politica locale

Obiettivi formativi del modulo

Il Modulo si propone di fornire un approfondimento tematico sul fenomeno de reclutamento della classe politica locale attraverso l'analisi delle sue più significative esperienze soprattutto a livello municipale.

Programma

1. La politica locale.

2. La socializzazione politica locale.

3. La partecipazione ed il reclutamento dei giovani politici.

Materiale bibliografico

A. Canzano, L'Italia dei sindaci. Un nuovo protagonismo nella politica locale, FrancoAngeli, Milano, 2016.

Organizzazione della didattica

16 ore di lezione, 4 di studio assistito, 30 di studio autonomo.

Verifica finale: esame orale.

M4 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 2)

Scenari criminali

Obiettivi formativi del modulo

Analisi sociopolitica del fenomeno mafioso interno ed internazionale.

Materiale bibliografico

M. Catino, le organizzazioni mafiose, Il mulino 2020.

N.Gratteri, A. Nicaso, Ossigeno illegale, Mondadori 2020.

Organizzazione della didattica

16 ore di lezione, 4 di studio assistito, 30 di studio autonomo.

Prerequisiti:

Nessuna propedeuticità.

Metodi didattici:

Lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori.

Libri di testo consigliati:

L. Ceccarini, I. Diamanti, "Tra politica e Società" Il Mulino, 2018.

M. Tarchi, l'Italia Populista. Dal qualunquismo a Beppe Grillo, Il Mulino 2018.

M. Campanini, Islam e politica, Il Mulino, 2015.

A. Canzano, L'Italia dei sindaci. Un nuovo protagonismo nella politica locale, FrancoAngeli, Milano, 2016.

M. Catino, le organizzazioni mafiose, Il mulino 2020.

N.Gratteri, A. Nicaso, Ossigeno illegale, Mondadori 2020.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto.

Sostenibilità:

Il corso contiene l'analisi delle minacce di natura climatica, ambientale, alimentare e biologica. A ciò segue lo studio delle corrispondenti politiche di sicurezza di cui la sostenibilità è parte integrante nelle sue multiforme realizzazione.

Note:

Sociologia Politica e sicurezza Internazionale– SPS 11

Docente: Prof. Antonello Canzano

CdL Ricerca sociale politiche della sicurezza e criminalità

CFU 9

Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali
Tel. 0871 3556622
email: a.canzano@unich.it
Ricevimento: Venerdì h 12/14
II semestre

Statistica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Luigi Ippoliti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537531

E-mail: ippoliti@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio di fornire conoscenza riguardo all'analisi dei dati in generale.

L'insegnamento si propone di fornire allo studente gli strumenti per estrarre informazioni rilevanti da indagini statistiche, con particolare attenzione all'analisi descrittiva di distribuzioni univariate e bivariate e all'applicazione di tecniche di inferenza statistica.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento prevede di completare la formazione dello studente con nozioni e strumenti utili ad approfondire gli aspetti di base dell'analisi statistica in ambito generale.

La formazione sarà quindi completata e arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscenza di concetti statistici per l'analisi univariata e bivariata e relativa terminologia specializzata
- Conoscenza del calcolo delle probabilità, di inferenza statistica e del modello lineare;
- Capacità di applicare i principi di ragionamento statistico (sia in ambito descrittivo che inferenziale) nell'elaborazione e nell'interpretazione dei risultati
- Capacità di utilizzare il software R per l'analisi statistica di base

Autonomia di giudizio

- Apprendere i concetti logici e statistici che sono indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione (di base) dei dati

Abilità comunicative

- Imparare la terminologia e le tecniche statistiche di analisi univariata e bivariata per comunicare o discutere correttamente i risultati dell'analisi dei dati e dei report statistici

Contenuti:

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti per il raggiungimento dei risultati di apprendimento

attesi: introduzione alla statistica, Tecniche di visualizzazione dei dati, sintesi e analisi della variabilità delle distribuzioni statistiche, analisi della dipendenza, tecniche di regressione, campionamento statistico, stima e verifica delle ipotesi.

Programma del corso:

STATISTICA

Docente: Luigi Ippoliti

Corso di Laurea : CLEII/CLEC - 9 CFU

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 0854537531

E-mail: ippoliti@unich.it

Il programma prevede lo svolgimento dei seguenti argomenti:

- Metodologia della ricerca e analisi statistica dei dati: Fasi di un'indagine statistica, elementi di una rilevazione statistica, tipologia e rappresentazione delle rilevazioni statistiche, concetto di popolazione, collettivo e campione, distribuzioni statistiche univariate e bivariate, indici di sintesi, indici di variabilità, indici di forma.

- Richiami di Calcolo delle probabilità e di inferenza statistica: Principali definizioni di probabilità; il concetto di v.c. semplice; costanti caratteristiche di v.c. semplici: valori medi, variabilità, momenti. Alcuni modelli di variabili casuali discrete: v.c. Uniforme, v.c. Bernoulli, v.c. Binomiale, v.c. Ipergeometrica, v.c. di Poisson. Alcuni modelli di variabili casuali continue: v.c. Normale, variabili casuali connesse alla Normale;

- Inferenza Statistica: Teoria degli stimatori: proprietà finite, proprietà asintotiche. Metodi di stima: metodo dei momenti, metodo della massima verosimiglianza, metodo dei minimi quadrati. Intervalli di confidenza, Test delle ipotesi.

- Modello Lineare: Il modello di regressione multiplo; Il teorema di Gauss-Markov e gli stimatori BLUE, inferenza nel modello lineare classico: verifica di ipotesi lineari, test t e F; rimozione delle ipotesi di base.

Prerequisiti:

Si richiede la conoscenza degli argomenti di un corso di matematica generale.

Metodi didattici:

Una congrua percentuale di lezioni, oltre a sviluppare i fondamenti teorici degli argomenti trattati, sarà dedicata ad esercitazioni durante le quali gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare conoscenze inerenti l'applicazione della statistica a problemi reali.

Si prevedono inoltre lezioni/esercitazioni basate sul software R

Libri di testo consigliati:

- Dispense del corso

- Statistica, Principi e Metodi, G. Cicchitelli, Pearson Education

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si articola in una prova di 2 ore (domande teoriche ed esercizi pratici volti a verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati a lezione). L'esame si intende superato se si ottiene un punteggio maggiore o uguale a 18 punti.

Sostenibilità:

I temi affrontati sono riconducibili a parte delle 17 dimensioni caratterizzanti l'agenda 2030 e riguardanti la sostenibilità ambientale, sociale ed economica. In particolare, i temi affrontati saranno riconducibili ad alcuni dei target inerenti i goals di "Salute e benessere", "Città e comunità sostenibili" e "Lotta contro il cambiamento climatico".

Note:

E-mail: ippoliti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì e Mercoledì 15:00 – 16:00 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.

Statistica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: A - Base

Docente: Eugenia Nissi

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537517

E-mail: nissi@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio di fornire conoscenza riguardo alla ai metodi statistici di base, ovvero di quegli strumenti necessari per svolgere un'analisi descrittiva, investigativa e previsiva dei dati osservati sia nel caso univariato che in quello bivariato. Si propone inoltre di fornire un quadro di riferimento del calcolo delle probabilità, delle variabili casuali e delle loro principali distribuzioni finalizzate all'uso dell'inferenza statistica su medie e su percentuali.

L'insegnamento prevede di completare la formazione dello studente con nozioni e strumenti quantitativi
La formazione a

vocazione tecnico amministrativa del corso di L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio di fornire conoscenza riguardo alla

ai metodi statistici di base, ovvero di quegli strumenti necessari per svolgere un'analisi descrittiva, investigativa e previsiva dei dati osservati sia nel caso univariato che in quello bivariato. Si propone inoltre di fornire un quadro di riferimento del calcolo delle probabilità, delle variabili casuali e delle loro principali distribuzioni finalizzate all'uso dell'inferenza statistica su medie e su percentuali.

L'insegnamento prevede di completare la formazione dello studente con nozioni e strumenti quantitativi
La formazione a

vocazione tecnico amministrativa del corso di Studi in Economia Aziendale sarà quindi completata e arricchita dalle seguenti competenze:

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dei concetti teorici di base della statistica e della terminologia di riferimento

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Capacità di applicare principi di ragionamento statistico nell'elaborazione ed interpretazione di report aziendali

3. Autonomia di giudizio

Apprendimento delle nozioni logiche e statistiche indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione dei dati aziendali e nell'utilizzo di fonti statistiche ufficiali.

4. Abilità comunicative

Apprendimento della terminologia e delle tecniche statistiche di base, indispensabili per comunicare o discutere in modo appropriato risultati delle analisi condotte o di report aziendali

Contenuti:

Statistica Descrittiva

Le fonti ufficiali. Metodi di rilevazione, classificazione e rappresentazione dei dati osservati. Distribuzioni di

frequenza. Valori Medi. Indici di variabilità. Indici di forma. Scelta del tipo di funzione rappresentativa dei dati osservati. Determinazione e stima dei parametri. Valutazione del grado di accostamento e di conformità della funzione interpolante.

.Analisi della dipendenza e della interdipendenza. Scomposizione della devianza. Coefficiente di correlazione lineare di Bravais Pearson. Indice di determinazione.

Complementi di Probabilità ed Inferenza

Concetti preliminari sulle variabili casuali, spazio degli eventi e probabilità. Legge empirica del caso. Postulati del calcolo delle probabilità. Teorema di Bayes. Principali variabili casuali discrete, calcolo dei primi due momenti e loro distribuzioni di probabilità. Universi campionari, parametri e statistiche campionarie.

Programma del corso:

Statistica Descrittiva

Le fonti ufficiali. Metodi di rilevazione, classificazione e rappresentazione dei dati osservati. Distribuzioni di

frequenza. Valori Medi. Indici di variabilità. Indici di forma. Scelta del tipo di funzione rappresentativa dei dati osservati. Determinazione e stima dei parametri. Valutazione del grado di accostamento e di conformità della funzione interpolante.

.Analisi della dipendenza e della interdipendenza. Scomposizione della devianza. Coefficiente di correlazione lineare di Bravais Pearson. Indice di determinazione.

Complementi di Probabilità ed Inferenza

Concetti preliminari sulle variabili casuali, spazio degli eventi e probabilità. Legge empirica del caso. Postulati del calcolo delle probabilità. Teorema di Bayes. Principali variabili casuali discrete, calcolo dei primi due momenti e loro distribuzioni di probabilità.

Prerequisiti:

Per l'acquisizione delle conoscenze della statistica di base è necessario aver acquisito le principali conoscenze della matematica generale.

Metodi didattici:

La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche ed esercitazioni .

Sono previsti seminari tenuti da esperti

d'impresa sugli argomenti trattati. Durante l'insegnamento sono proposte agli studenti alcune verifiche dell'apprendimento da svolgersi in aula ed in modo collettivo che propongono quesiti volti a verificare la

comprensione degli argomenti trattati.

La frequenza è facoltativa ma consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Le lezioni sono in italiano . Per alcuni argomenti è previsto l'insegnamento di metodi di calcolo al computer (con foglio elettronico e cenni al linguaggio R).

Libri di testo consigliati:

Dispense del corso

Statistica Teorie e Metodi

G.Cicchitelli

P.D'Urso

M. Minozzo

Pearson Editore -2017

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame e' in forma scritta e verifica l'apprendimento degli argomenti in programma a livello teorico e applicativo. La prova è divisa in due parti/esercizi: una parte è orientata all'accertamento della comprensione dei concetti teorici mentre l'altra alle competenze acquisite nel trattamento di dati e risoluzione di problemi statistici. La votazione va da 0 a 30/30, ottenuta come somma dei punteggi conseguiti nelle due parti/esercizi.

Sostenibilità:

I temi trattati nel corso sono riconducibili ad alcuni dei 17 obiettivi caratterizzanti l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. In particolare, le tematiche trattate faranno riferimento ad alcuni target dei goal "Salute e benessere", "Città e comunità sostenibili" e "Lotta al cambiamento climatico"

Note:

L'Insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 e 3 ore in base al calendario accademico.

Statistica 2

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Agnese Rapposelli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 085 4537875

E-mail: agnese.rapposelli@unich.it

Ricevimento studenti:

martedì dalle ore 10:30 alle ore 12:30

Obiettivi:

L'obiettivo del corso è fornire le conoscenze necessarie per la raccolta dei dati di interesse aziendale e per l'applicazione dei metodi statistici adeguati ad affrontare problemi decisionali che interessano i fenomeni complessi di tutta l'attività aziendale. A questo fine, oltre alle principali caratteristiche teorico metodologiche vengono presentati anche gli aspetti concettuali e logici dei metodi utilizzati che ne giustificano l'applicazione ai casi concreti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione:

Lo studente dovrà dimostrare di conoscere sia le tecniche per la raccolta e l'organizzazione dei dati aziendali sia i metodi statistici da applicare per analizzare i fenomeni economico-aziendali, in base ai dati disponibili ed alle esigenze conoscitive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Lo studente dovrà dimostrare di saper applicare le principali tecniche statistiche, anche attraverso l'uso dei software, per l'analisi dei fenomeni di interesse, con particolare attenzione alle dinamiche aziendali ed economiche.

Autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato una capacità critica per la scelta, tra le diverse tecniche statistiche trattate, di quella più adatta al contesto proposto e alle tipologie di dati disponibili.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà dimostrare di comprendere gli argomenti e la metodologia proposta e di essere in grado di illustrarne i contenuti in modo chiaro e appropriato e di saperli applicare in contesti aziendali ed economici.

Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà in grado di effettuare ricerche individuali e di gruppo su aspetti specifici della disciplina, anche in contesti professionali, e di confrontare le proprie competenze con gli approcci più recenti.

Contenuti:

Il corso si articola nei seguenti punti:

Disponibilità e produzione delle informazioni statistiche per le decisioni aziendali.

Le indagini campionarie.

La matrice dei dati e le analisi preliminari.

La misura e l'interpretazione delle relazioni tra variabili aziendali.

Probabilità ed inferenza statistica.

Tecniche di analisi multivariata dei dati aziendali e delle prestazioni economiche d'impresa.

La misurazione dell'efficienza aziendale. I metodi di analisi della frontiera.

Programma del corso:

- Le fonti di dati e l'informazione statistica per le decisioni aziendali.
- Le indagini campionarie: le fasi dell'indagine campionaria, il campionamento (cenni), il profilo dell'errore, le tecniche e gli strumenti di rilevazione dei dati.
- La matrice dei dati e le analisi preliminari
- La misura e l'interpretazione delle relazioni tra variabili aziendali. Il modello di regressione lineare semplice.
- Richiami di probabilità ed inferenza statistica: variabili casuali continue, stima puntuale, stima per intervallo, verifica delle ipotesi.
- Tecniche di analisi multivariata dei dati aziendali e delle prestazioni economiche d'impresa: il modello di regressione lineare multipla; il modello di regressione logistica.
- La misurazione dell'efficienza aziendale. I metodi di analisi della frontiera: i diversi approcci alla misurazione dell'efficienza; le misure di efficienza parametriche: analisi della frontiera stocastica (SFA); le misure di efficienza non parametriche: il metodo Data Envelopment Analysis (DEA).

Prerequisiti:

Conoscenze di matematica generale e statistica descrittiva.

Metodi didattici:

L'insegnamento prevede 72 ore di lezione suddivise in 3 lezioni settimanali che saranno svolte facendo ricorso ai seguenti metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni, casi di studio.

La frequenza è consigliata.

Libri di testo consigliati:

- Cicchitelli G., D'Urso P., Minozzo M. Statistica: principi e metodi. Pearson, Milano.
(per i seguenti argomenti: probabilità, inferenza statistica).

- Bracalente B., Cossignani M., Mulas A. Statistica aziendale. Mc-Graw-Hill, Milano.

Materiale integrativo a cura del docente sarà disponibile sulla pagina e-learning dedicata all'insegnamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La valutazione del livello di apprendimento degli studenti sarà effettuata con il ricorso ad una prova scritta. Sono anche previste attività di valutazione formativa in itinere.

La prova scritta è articolata in due parti: i) domande a risposta chiusa e aperta sugli argomenti del programma; ii) esercizi relativi all'applicazione a casi concreti dei metodi statistici illustrati durante il corso.

La valutazione della prova è espressa in trentesimi.

Sostenibilità:

Il corso tratta anche tematiche riconducibili alla sostenibilità sociale.

In particolare, l'insegnamento contribuisce al perseguimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU:

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Obiettivo 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

Note:

E-mail: agnese.rapposelli@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì 10.30 -12.30

Tutte le informazioni inerenti il corso e gli altri materiali didattici saranno disponibili su fad.unich.it, sulla pagina dedicata all'insegnamento.

Statistica aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Data science in economia **CLEBA**, I anno, 9 CFU

Statistica economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e statistica

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Data science in economia **CLEBA**, I anno, 9 CFU

Statistica forense

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Lara Fontanella

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556544

E-mail: lara.fontanella@unich.it

Obiettivi:

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti i concetti relativi alla statistica descrittiva e inferenziale e di introdurla al corretto uso dei relativi metodi nell'ambito della statistica forense.

L'insegnamento sarà focalizzato sui metodi per l'analisi e la descrizione dei dati con particolare enfasi per i metodi statistici utilizzati in ambito forense.

Le esercitazioni riguarderanno l'applicazione delle tecniche e metodologie introdotte attraverso l'utilizzo di Excel e del linguaggio statistico R.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

1. Comprensione della natura e delle conseguenze della variabilità naturale presente nei dati rilevanti per le scienze forensi e capacità di esprimere un problema forense in termini statistici.
2. Sintesi dei dati attraverso tabelle di frequenze, grafici e misure descrittive, sia manualmente sia con il supporto di Excel e tramite il linguaggio statistico R.
3. Comprensione e capacità di spiegare i concetti base inerenti la teoria della probabilità e le variabili casuali e capacità di interpretare in termini probabilistici il ragionamento probatorio proprio delle scienze forensi con riferimento ai diversi tipi di prove.
4. Comprensione della teoria dei test statistici in ambito frequentista e bayesiano.
5. Comprensione dell'applicazione della teoria dei test in ambito forense.

Autonomia di giudizio

- Apprendere i concetti logici e statistici che sono indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca, selezione ed elaborazione di dati rilevanti in ambito forense.

Abilità comunicative

- Imparare la terminologia e le tecniche statistiche per comunicare o discutere correttamente i risultati dell'analisi dei dati rilevanti in ambito forense.

Contenuti:

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: elementi di statistica descrittiva; probabilità e distribuzioni di probabilità; elementi di inferenza statistica; associazione fra variabili; valutazione delle prove in ambito forense.

Programma del corso:

Introduzione: Una breve storia dell'utilizzo della statistica nell'ambito forense

1. Elementi di statistica descrittiva: tipo di dati, misure di tendenza centrale e di dispersione
 - Tipologie di dati
 - Popolazione e campione
 - Le distribuzioni statistiche e le loro rappresentazioni
 - Le misure di tendenza centrale
 - Le misure di variabilità
2. Probabilità e distribuzioni di probabilità
 - Elementi di calcolo delle probabilità
 - Probabilità condizionate e Teorema di Bayes
 - Variabili casuali
 - Distribuzioni di probabilità teoriche (Binomiale, Poisson, Normale)
 - Distribuzioni di probabilità empiriche
 - Modelli per le probabilità empiriche
 - Utilizzo delle probabilità empiriche
3. Elementi di inferenza statistica
 - Concetto e tipi d'inferenza

- Gli stimatori e le loro proprietà
- Stima puntuale
- Stima per intervallo
- Verifica delle ipotesi parametriche
- 4. Associazione fra variabili
 - Misure di associazione fra variabili nominali o ordinali
 - Analisi della correlazione
 - Analisi della regressione
- 5. Valutazione delle prove in ambito forense
 - Tipo di prove
 - Test di significatività e valutazione delle prove
 - Rilevanza e formulazione delle proposizioni
 - Valutazione delle evidenze in pratica
 - Errori nella interpretazione
 - Esempi di prove (Gruppo sanguigno, fibre tessili, testimonianze oculari, DNA)
- 5. Evidence evaluation
 - Forensic Evidences types
 - The value of evidence
 - Significance testing and evidence evaluation
 - Relevance and the formulation of propositions
- 6. Valutazione delle prove in pratica ed esempi

Prerequisiti:

Conoscenze base di matematica generale.

Metodi didattici:

Il corso sarà articolato in lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche svolte attraverso l'utilizzo del foglio di calcolo Excel e del linguaggio di programmazione R. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria tuttavia è fortemente consigliata.

Libri di testo consigliati:

Libri di testo consigliati:

Simone Di Zio, Antonio Pacinelli, STATISTICA SOCIALE, Mondadori Università, 2015

Durante lo svolgimento delle lezioni sarà fornito materiale integrativo sul sito <https://fad.unich.it/>.
Ulteriori testi di approfondimento

David Lucy, Introduction to Statistics for Forensic Scientist, Wiley, 2005

James Michael Curran, Introduction to Data Analysis with R for Forensic Scientists, CRC Press 2010

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si articola in una prova scritta di 90 minuti (domande aperte, volte a verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati a lezione; esempi di domande possono essere scaricati dal sito della FAD) e in prova di 90 minuti al computer mediante l'uso di Excel. Nell'ambito dell'esame, le due prove hanno uguale importanza e devono entrambe essere superate per la finalizzazione dell'esame. Il voto finale sarà dato dalla media dei punteggi (in trentesimi) parziali ricevuti dallo studente nelle due prove.

Sostenibilità:

no

Note:

E-mail: lara.fontanella@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: dopo le lezioni e per appuntamento da concordarsi via e-mail

Statistica per l'impresa

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Paolo Postiglione

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537939

E-mail: postigli@unich.it

Obiettivi:

Il corso fornisce agli studenti gli strumenti statistici appropriati per effettuare analisi economiche a supporto delle imprese, con particolare attenzione all'aspetto del controllo della qualità. Inoltre gli studenti apprenderanno le basi del pacchetto statistico open source R, utile per effettuare elaborazioni nell'ambito economico e aziendale.

In particolare, tali obiettivi formativi sono associabili ai seguenti risultati di apprendimento attesi:

a) Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso gli studenti conseguono le conoscenze statistiche di base necessarie per analizzare i dati economici e aziendali. Nello specifico verranno affrontati tematiche relative all'inferenza statistica, al controllo della qualità e alla costruzione di indicatori economici. La presenza di esercitazioni e casi studi durante il corso, permetteranno di dare una visione empirica di casi reali nell'ambito aziendale. Le tematiche affrontate saranno tutte supportate da applicazioni con il software R.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Obiettivo del corso è di sviluppare la capacità critica nell'analisi empirica, attraverso l'applicazione degli strumenti statistici allo studio di fenomeni reali aziendali. L'uso del programma R consentirà inoltre allo studente di estendere e adattare le sue conoscenze in diversi contesti analitici e applicativi.

Contenuti:

Richiami di probabilità ed inferenza statistica; Il software R; Controllo della qualità e carte di controllo; Controllo statistico della qualità con R; I numeri indici

Programma del corso:

1. Richiami di probabilità ed inferenza statistica: variabili casuali discrete e continue, valori medi, variabilità, teoria degli stimatori, intervalli di confidenza
2. Il software R: introduzione, principali funzioni statistiche, uso pacchetti specifici.
3. Controllo della qualità: la qualità nell'ambiente produttivo, il controllo statistico di processo, le carte di controllo per variabili ed attributi, carte CUSUM, carta maschera a V, carta EWMA
4. Controllo statistico della qualità con R
5. I numeri indici: a base fissa, a base mobile, indici composti, esempi pratici.

Prerequisiti:

Il corso prevede le conoscenze della Statistica di base.

Metodi didattici:

Lezioni orali, con esercitazioni pratiche, attraverso l'uso del software R.

Libri di testo consigliati:

Appunti del corso

Testo di riferimento: MONTGOMERY D.C. (2006). Controllo statistico della qualità, 2a ed. McGraw Hill (cap.1; cap. 2 pag. 39-65, 76-80; cap. 3 pag. 81-108; cap 4; cap. 5; cap. 6; cap. 8 pag. 329-354).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

a) Conoscenza e capacità di comprensione: la verifica dei risultati di apprendimento sarà effettuata attraverso una prova d'esame in forma scritta. Questa riguarderà tutto il programma del corso, sia nei suoi aspetti teorici che pratici, anche attraverso esempi applicativi del software R. L'esame orale può essere richiesti dal docente e/o dallo studente.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: La prova d'esame permetterà di verificare la capacità dello studente di risolvere e affrontare analisi di dati reali, sia in termini di calcolo che di elaborazioni R.

Note:

E-mail: postigli@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (postigli@unich.it).

Nel II semestre il ricevimento è fissato per il venerdì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, studio DEC 2° Piano, Viale Pindaro, 42.

Statistica sociale e criminologica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/05 - STATISTICA SOCIALE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 12

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Simone Di Zio

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537978

E-mail: simone.dizio@unich.it

Ricevimento studenti:

Mercoledì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00

Obiettivi:

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti i concetti relativi alla statistica descrittiva e inferenziale e di introdurli al corretto uso dei relativi metodi in ambito sociale, con particolare riferimento ai fenomeni criminologici. Gli studenti conosceranno quindi i metodi statistici necessari per trattare, manipolare, rappresentare, analizzare ed elaborare dati (sia qualitativi che quantitativi), prevalentemente di tipo criminologico. Dovranno pertanto essere in grado di utilizzare i dati al fine di trasformarli in informazioni, per fini decisionali. La capacità di rappresentazione e interpretazione dei risultati ottenuti riveste un ruolo fondamentale.

Contenuti:

Il corso riguarda la statistica descrittiva, la statistica inferenziale (limitatamente a verifica di ipotesi e intervalli di confidenza) e alcune metodologie dei Futures Studies.

Programma del corso:

MODULO 1 – Concetti introduttivi

- Introduzione al corso
- Richiami di matematica
- L'indagine statistica e le sue fasi
- Le fonti ufficiali del dato statistico
- Dal dato all'informazione.

MODULO 2 – La Statistica Descrittiva

2.1 La rilevazione del dato statistico

- Strumenti per la rilevazione dei dati
- Il Questionario
- L'intervista qualitativa

2.2 La rappresentazione dei dati statistici

- Tipologie di variabili e Scale
- Le distribuzioni statistiche
- Le rappresentazioni grafiche

2.3 Le misure di tendenza centrale

- Le sintesi delle distribuzioni di frequenza
- Sintesi per variabili nominali, ordinali, cardinali e a intervalli
- Misure di tendenza centrale per variabili nominali
- Misure di tendenza centrale per variabili ordinali
- Misure di tendenza centrale per variabili a intervalli

2.4 Le misure di variabilità

- La distanza statistica e le sue misure
- Il concetto di variabilità di una distribuzione
- Misure di variabilità per variabili nominali
- Misure di variabilità per variabili ordinali
- Misure di variabilità per variabili a intervalli
- La variabilità relativa alla media e al massimo
- Il Box plot

2.5 Le Misure delle relazioni tra variabili

- La variabile doppia e le sue rappresentazioni
- Valori caratteristici della distribuzione doppia
- Tipologie di relazioni fra variabili
- Frequenze percentuali per una distribuzione doppia
- Le relazioni fra variabili qualitative. Dalla connessione al Chi-quadrato
- Le relazioni fra variabili quantitative. La Regressione
- Le relazioni fra variabili quantitative. La Correlazione
- Rapporto di ricerca o Report

MODULO 3. L'Inferenza statistica

3.1 Probabilità e variabili casuali

- Richiami di calcolo combinatorio
- La probabilità come misura del grado di possibilità. Definizioni e ambiti applicativi.
- La probabilità nell'approccio classico e la probabilità condizionata
- Ulteriori definizioni di probabilità
- La variabile casuale: funzione di probabilità e di ripartizione
- Variabile casuale continua e funzione di densità
- Valore atteso e varianza
- Alcune variabili casuali discrete
- Alcune variabili casuali continue

3.2 Le tecniche di campionamento

- Introduzione
- Il Campionamento

- Differenze tra campioni probabilistici e non probabilistici
- I campionamenti probabilistici
- I campionamenti non probabilistici
- Distribuzioni campionarie e media campionaria

3.3 Inferenza da "Esperimento statistico"

- Concetto e tipi d'inferenza
- Gli stimatori e le loro proprietà
- Stima puntuale e massima verosimiglianza
- Stima per intervallo
- Verifica delle ipotesi parametriche

3.4 Geographic Profiling

- Definizioni
- Geographic Profiling in ambito criminologico
- I Sistemi di Informazione Geografica (GIS)

MODULO 4. I Metodi della Partecipazione e per la Convergenza di Opinioni

4.1 La Partecipazione e convergenza di opinioni

- Le varie forme di partecipazione
- Alcuni metodi per rilevare i "fabbisogni" e "desiderata"
- I metodi per la convergenza delle opinioni
- I derivati del metodo Delphi

4.2 La Partecipazione nelle scelte pubbliche e la e-participation

- Alcuni metodi della partecipazione nelle scelte pubbliche
- I metodi per la partecipazione usati in architettura
- Altri metodi utili per la partecipazione
- I metodi elettronici per la partecipazione

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni in aula ed esercitazioni

Libri di testo consigliati:

- Simone Di Zio, Antonio Pacinelli, STATISTICA SOCIALE, Mondadori Università, 2015
- Materiali didattici disponibili sulla piattaforma di ateneo <https://elearning.unich.it>

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si articola in una prova scritta di 1 ora e 45 minuti, con esercizi vari volti a verificare la padronanza delle metodologie statistiche, le capacità di elaborazione e la capacità interpretativa dei risultati ottenuti. La prova contiene dati da elaborare, domande a risposta multipla e risposte discorsive riguardanti l'interpretazione dei risultati ottenuti, per un totale di circa 15/20 esercizi.

A seguire (stesso giorno), si avrà una prova orale, la quale parte sempre dalla discussione dell'elaborato scritto, per poi convergere, eventualmente (se gli elementi derivanti dallo scritto non sono sufficienti per addivenire ad una valutazione) su domande riguardanti argomenti del programma non compresi nella prova scritta.

La valutazione congiunta dell'elaborato e del colloquio porterà ad un voto unico finale in trentesimi.

Sostenibilità:

La disciplina non tratta tematiche riconducibili alla sostenibilità.

Note:

Il docente riceve gli studenti anche fuori dall'orario settimanale previsto, previo appuntamento, tramite e-mail o telefono.

Statistical learning

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Luigi Ippoliti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537531

E-mail: ippoliti@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio di fornire conoscenza riguardo all'analisi multivariata per dati complessi.

L'insegnamento si propone di fornire allo studente gli strumenti per estrarre informazioni rilevanti da grandi moli di dati, con particolare attenzione all'apprendimento statistico (statistical learning) sia in contesto predittivo che non (apprendimento supervisionato e non).

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento prevede di completare la formazione dello studente con nozioni e strumenti utili ad approfondire gli aspetti dell'analisi statistica multivariata per dati complessi. La formazione sarà quindi completata e arricchita dalle seguenti competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscenza di concetti statistici per l'analisi multivariata e relativa terminologia specializzata
- Capacità di applicare i principi di ragionamento statistico nell'elaborazione e nell'interpretazione dei risultati derivanti da analisi di dati reali
- Capacità di utilizzare il software R per l'analisi statistica di dati a struttura complessa

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di insegnamento, lo studente anche con l'aiuto di casi di studi concreti svolti con il software statistico R, sarà in grado di analizzare dati complessi (ad esempio, immagini, testi, dati spaziali e temporali, dati funzionali), anche di grandi dimensione, con le moderne tecniche statistiche. Le conoscenze acquisite gli consentiranno di trattare "oggetti" non strutturati e comprendere le complesse strutture relazionali e correlazioni insite nei dati

Autonomia di giudizio

- Apprendere i concetti logici e statistici che sono indispensabili per lavorare autonomamente nella ricerca,
- Selezione, preparazione ed elaborazione di dati a struttura complessa

Abilità comunicative

- Imparare la terminologia e le tecniche statistiche di analisi multivariata per comunicare o discutere correttamente i risultati dell'analisi dei dati

Contenuti:

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: introduzione all'apprendimento statistico, Tecniche di visualizzazione dei dati, Tecniche

di regressione e classificazione, Apprendimento non supervisionato (analisi delle componenti principali e metodi di raggruppamento, Procruste), Analisi di dati complessi (dati spaziali e social data mining) con R

Programma del corso:

Il corso si propone di introdurre metodi e modelli per estrarre informazioni rilevanti da grandi moli di dati, con particolare attenzione all'apprendimento statistico (statistical learning) sia in contesto predittivo che non (apprendimento supervisionato e non). Al fine di fornire le competenze per l'analisi e la modellazione di dati reali complessi, le lezioni saranno integrate da esercitazioni in R svolte in aula informatica.

Programma:

1. Introduzione al data mining e statistical learning.
2. La matrice dei dati e object oriented data analysis (OODA)
3. Tecniche di visualizzazione dei dati
4. Richiami di probabilità
5. La distribuzione Normale multivariata
6. Modelli di previsione per dati indipendenti con R (LDA, K-NN, SVM)
7. Analisi di dati complessi (Object Oriented Data Analysis) con R
 - 7.1 OODA e analisi di Procruste
 - 7.2 OODA nell'analisi dei dati spaziali
 - 7.3 OODA e Social Data Mining

Prerequisiti:

Conoscenze di matematica generale, algebra lineare, matrici, statistica inferenziale

Metodi didattici:

Lezione frontale ed esercitazioni in aula informatica con utilizzo del software R

Libri di testo consigliati:

- Dispense del corso ed esercitazioni pratiche utili per gli studenti non frequentanti
- Maindonald, Braun (2010) Data Analysis and Graphics Using R: An Example-Based Approach. 3rd edition, Cambridge University Press
- James, Witten, Hastie, Tibshirani (2013) An Introduction to Statistical Learning (with Applications in R), Springer-Verlag
- Kevin Murphy (2012) Machine learning : a probabilistic perspective, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts, London, England
- Luìs Torgo (2011) Data Mining with R. Learning with case studies. CRC Press

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

L'esame si articola in una prova scritta di (domande aperte con spazio predefinito, volte a verificare la conoscenza della parte teorica degli argomenti trattati a lezione) e in una presentazione orale di un report redatto per l'analisi di due diversi data sets mediante l'uso del software R.

Nell'ambito dell'esame, le due prove hanno uguale importanza e devono entrambe essere superate per la finalizzazione dell'esame. Il voto finale sarà dato dalla media dei punteggi (in trentesimi) parziali ricevuti dallo studente nelle due prove.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Con la valutazione della presentazione di un report basato su casi di studio reali si verifica la capacità degli studenti di applicare le tecniche ed i modelli introdotti durante il corso, nonché la comprensione e la capacità di analisi critica degli argomenti trattati.

Sostenibilità:

I temi trattati nel corso sono riconducibili ad alcuni dei 17 obiettivi caratterizzanti l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. In particolare, le tematiche trattate faranno riferimento ad alcuni target dei goal "Salute e benessere", "Città e comunità sostenibili" e "Lotta al cambiamento climatico"

Note:

E-mail: ippoliti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì e Mercoledì 15:00 – 16:00 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.

Risultati dell'apprendimento attesi: conoscenza delle principali tecniche di data mining e apprendimento statistico per l'analisi di dati a struttura complessa. Abilità nell'utilizzo della conoscenza acquisita in questo e in precedenti corsi per trattare problemi applicativi, anche attraverso l'uso di specifiche librerie del software statistico R. Comprensione critica delle caratteristiche, delle potenzialità e dei limiti delle tecniche trattate, in modo da saper valutare quali siano gli strumenti più adatti nelle specifiche situazioni da sottoporre ad analisi.

Stato, persona e diritti

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità Interclasse **RSPSC/I**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 12

Docente: Giovanni De Santis

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 0854537662

E-mail: giovanni.desantis@unich.it oppure avv.giovannidesantis@gmail.com

Ricevimento studenti:

Nel periodo didattico di competenza dopo le lezioni.

Fuori dal periodo didattico di competenza previo appuntamento via e mail all'indirizzo giovanni.desantis@unich.it oppure avv.giovannidesantis@gmail.com

Contenuti:

Il corso suddiviso in due moduli complementari

Prerequisiti:

Nessuno

Libri di testo consigliati:

I testi di riferimento sono indicati nei singoli moduli che compongono l'insegnamento

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Diritto penale e tutela della persona, modulo

Settore scientifico disciplinare: IUS/17 - DIRITTO PENALE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo modulo mutua su Diritto penale e tutela della persona **RSPSC/I**, I anno, 6 CFU

Tutela della persona e del minore, modulo

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Obiettivi:

Il corso è finalizzato all'acquisizione della conoscenza dei principali istituti del diritto minorile. In particolare, il corso analizza la tutela giuridica riconosciuta al minore, declinandola lungo i diversi contesti sociali in cui questi sviluppa la sua identità: famiglia, scuola, mass media, web 2.0. L'analisi sarà condotta attraverso una metodologia idonea a garantire, durante l'intera durata del corso, l'interazione e la partecipazione attiva degli studenti. Alle lezioni frontali saranno affiancate esercitazioni in aula aventi ad oggetto l'analisi di decisioni giurisprudenziali e la simulazione di possibili situazioni di conflitto.

Contenuti:

La prima parte del corso verte sul concetto giuridico di persona. Si analizzeranno i diritti della personalità, i concetti di capacità e incapacità, le misure a sostegno delle persone in tutto o in parte prive di autonomia.

La seconda parte prende in considerazione la posizione giuridica della persona minore d'età nell'ambito familiare, la filiazione, l'adozione, e le obbligazioni alimentari.

Programma del corso:

La persona nell'ordinamento giuridico.

I diritti della personalità. Capacità giuridica e capacità di agire.

Le misure di protezione delle persone prive in tutto od in parte di autonomia. Interdizione, inabilitazione e amministrazione di sostegno.

La capacità di discernimento.

Lo status giuridico di minore.

Il minore nella famiglia.

Unioni civili e convivenze.

Filiazione legittima e filiazione naturale prima della riforma del 2013.

La fecondazione mediamente assistita.

La prova della filiazione. Azione di disconoscimento, di contestazione e di reclamo dello stato di figlio.

Il riconoscimento dei figli nati fuori dal matrimonio. La dichiarazione giudiziale della paternità e della maternità.

Il rapporto genitori-figli.

Responsabilità genitoriale e crisi della coppia.

Il diritto del minore ad una famiglia.

L'affido familiare. L'adozione nazionale.

L'adozione internazionale.

Le misure contro la violenza nelle relazioni familiari.

La tutela del minore straniero.

Il minore in Rete.

La privacy del minore in Rete.

Metodi didattici:

Lezioni frontali.

Analisi di casi giurisprudenziali.

Esercitazioni.

Processo simulato

Libri di testo consigliati:

Michele Sesta, Manuale di Diritto di Famiglia, Cedam, 2019 (limitatamente alle tematiche oggetto del corso e ivi indicate).

Per la preparazione dell'esame è inoltre indispensabile l'uso del codice civile (si consiglia Perlingieri - Angelone (a cura di), Codice Civile con Costituzione, Trattati UE e FUE, Leggi complementari e Codici di settore, ESI, 2021).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame di profitto si svolgerà in forma orale. Il colloquio verterà sulle tematiche indicate nella sezione "Contenuti". Il colloquio sarà finalizzato a verificare la comprensione degli istituti giuridici oggetto del programma, l'uso consapevole delle nozioni giuridiche e la capacità di analizzare criticamente l'impatto della norma nelle relazioni sociali. Nella valutazione della prova sarà attribuito rilievo ai seguenti

elementi: la conoscenza degli istituti e dei relativi orientamenti giurisprudenziali; la capacità di effettuare collegamenti tra le diverse parti del programma; la capacità di sviluppare argomentazioni critiche; l'accuratezza dell'esposizione; l'uso consapevole della terminologia. L'iscrizione alle liste d'esame avverrà mediante il sistema informatico di Ateneo.

Sostenibilità:

Il corso consente di analizzare il tema dei diritti fondamentali della persona, tra cui il diritto alla salute e all'ambiente salubre, il tema dei beni comuni e della funzione sociale della proprietà, il tema dell'impatto delle nuove tecnologie nei processi economici.

Note:

La Prof.ssa Ricci riceve il giovedì dalle 14 alle 16, aula 9, Dipartimento di Scienze Giuridiche o previo appuntamento da stabilirsi via e-mail (annarita.ricci@unich.it). La tesi di laurea, concordata con il docente, deve consegnata al docente con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il deposito dell'elaborato in segreteria (almeno trenta giorni prima).

Ai fini della predisposizione della tesi di laurea si consiglia la seguente lettura: Umberto Eco, Come fare una tesi di laurea, Bompiani

Storia contemporanea

Settore scientifico disciplinare: M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Carmelita Della Penna

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556598

E-mail: carmen.dellapenna@unich.it

Obiettivi:

Il modulo istituzionale, che caratterizza la prima parte del corso, è propedeutico e si propone di approfondire le trasformazioni che si sono verificate nei diversi stati che appartengono al mondo occidentale, sottolineando i più significativi momenti di sviluppo politico e socio-culturale con particolare attenzione ai diversi gruppi che hanno condiviso nel tempo l'azione politica (aree liberali, cattoliche e socio-comuniste). Nella seconda parte il corso si propone di approfondire gli aspetti salienti del fenomeno del brigantaggio post-unitario e più in generale le problematiche della questione meridionale che tanta parte hanno avuto nella formazione del nascente Stato italiano

Contenuti:

- a) L'evoluzione degli Stati dal punto di vista politico e socio-economico nell'età contemporanea
- b) Approfondimento di alcune tematiche fondamentali nel momento della formazione dello Stato unitario in Italia

Programma del corso:

Insegnamento: STORIA CONTEMPORANEA

SSD M-STO/04

Cognome e Nome: DELLA PENNA CARMELITA

Corso di Laurea (con i relativi CFU): SOCIOLOGIA E CRIMINOLOGIA – 9 CFU

Dipartimento di afferenza: DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI

Numero di telefono: 0871.3556598

E-mail: CARMEN.DELLAPENNA@UNICH.IT

Giorni ed orario di ricevimento studenti (durante e prima o dopo il semestre didattico nel primo semestre durante il periodo di lezione il ricevimento si terrà prima e dopo le lezioni – negli altri mesi il mercoledì h. 11:00 – 13:00

Semestre: PRIMO

Programma del corso (articolato in moduli):

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)

Trasformazione, nascita delle nazioni, di nuovi sistemi di governo e di classe nella società contemporanea
Programma

Il modulo istituzionale affronterà lo studio dei principali temi della storiografia tra '800 e '900 relativamente ai processi e agli avvenimenti politici, economici e sociali, con particolare attenzione alla nascita e trasformazione delle nazioni e alla loro ricerca di una nuova identità statale, all'evoluzione verso imperialismi e nazionalismi, all'affermazione di una diversa visione dello stato, della guerra e dei rapporti internazionali nel corso del '900, che spesso hanno cambiato il volto degli stati e la percezione delle classi sociali.

Materiale bibliografico:

- 1) Un buon manuale di Storia generale dal 1870 ai nostri giorni (si consiglia Sabbatucci – Vidotto, Il mondo contemporaneo. Dal 1848 ad oggi. Laterza, Roma, Bari);
- 2) C. Della Penna, L'esercito, la guerra nell'Italia unita, Congedo editore, Galatina (Le), 2012;
- 3) F. Barbagallo, L'Italia nel mondo contemporaneo. Sei lezioni di storia 1943-2018, Editori Laterza, Roma-Bari 2019;

M2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Il brigantaggio post-unitario come fenomeno storico ma anche dibattito storiografico

Programma

Il modulo si propone di ripercorrere gli aspetti salienti del fenomeno del brigantaggio post-unitario e più in generale le problematiche della questione meridionale che tanta parte hanno avuto nella formazione del nascente Stato italiano

Materiale bibliografico:

- 4) Il Brigantaggio post-unitario. Tra storia e storiografia, Congedo Editore, Galatina (Le) 2021;
- 5) S. Lupo, La questione. Come liberare la storia del Mezzogiorno dagli stereotipi, Donzelli Editore, Roma 2015

Prerequisiti:

L'insegnamento non prevede specifiche conoscenze preliminari necessarie per affrontare i contenuti previsti

Metodi didattici:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)

Trasformazione, nascita delle nazioni, di nuovi sistemi di governo e di classe nella società contemporanea
Programma

Il modulo istituzionale affronterà lo studio dei principali temi della storiografia tra '800 e '900 relativamente ai processi e agli avvenimenti politici, economici e sociali, con particolare attenzione alla nascita e trasformazione delle nazioni e alla loro ricerca di una nuova identità statale, all'evoluzione verso imperialismi e nazionalismi, all'affermazione di una diversa visione dello stato, della guerra e dei rapporti internazionali nel corso del '900, che spesso hanno cambiato il volto degli stati e la percezione delle classi sociali.

M2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Il brigantaggio post-unitario come fenomeno storico ma anche dibattito storiografico
Programma

Il modulo si propone di ripercorrere gli aspetti salienti del fenomeno del brigantaggio post-unitario e più in generale le problematiche della questione meridionale che tanta parte hanno avuto nella formazione del nascente Stato italiano

Libri di testo consigliati:

- 1) Un buon manuale di Storia generale dal 1870 ai nostri giorni (si consiglia Sabbatucci – Vidotto, Il mondo contemporaneo. Dal 1848 ad oggi. Laterza, Roma, Bari);
- 2) C. Della Penna, L'esercito, la guerra nell'Italia unita, Congedo editore, Galatina (Le), 2012;
- 3) F. Barbagallo, L'Italia nel mondo contemporaneo. Sei lezioni di storia 1943-2018, Editori Laterza, Roma-Bari 2019;
- 4) Il Brigantaggio post-unitario. Tra storia e storiografia, Congedo Editore, Galatina (Le) 2021;
- 5) S. Lupo, La questione. Come liberare la storia del Mezzogiorno dagli stereotipi, Donzelli Editore, Roma 2015

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La modalità di verifica dell'apprendimento sarà orale. In caso di numero elevato di studenti può essere previsto un questionario scritto

Note:

Giorni ed orario di ricevimento studenti: nel primo semestre durante il periodo di lezione il ricevimento si terrà prima e dopo le lezioni – negli altri mesi il mercoledì h. 11:00 – 13:00

Storia del commercio

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Docente: Francesco D'Esposito

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537580

E-mail: france.desposito@tin.it

Obiettivi:

Il corso si propone di offrire agli studenti un ampio panorama del commercio internazionale dal XVI secolo a oggi e dargli i mezzi per comprendere la globalizzazione dei mercati. Altro obiettivo è quello di offrire l'informazione necessaria per approfondire le conoscenze su liberismo e protezionismo. Le barriere al commercio delle merci sono state considerevolmente abbassate e ulteriori benefici al commercio internazionale possono derivare da una maggiore liberalizzazione dei servizi e dall'eliminazione di barriere non tariffarie. Nondimeno, sembra che con la nuova amministrazione americana si stia ritornando al protezionismo

Contenuti:

Il corso intende mostrare la nascita e lo sviluppo del mercato globale a partire dal XVI secolo. Gli Imperi coloniali, Portogallo, Spagna, Olanda, Inghilterra, liberamente o con la forza, commerciarono tra di essi e, quando gli esploratori incontravano altre civiltà in Asia, Africa e America, le loro rotte commerciali si estendevano e si connettevano alle reti già operanti in quei paesi. Con l'industrializzazione il commercio decollò e coprì interamente il mondo. Le navi a vela furono sostituite da quelle a vapore, poi dalle

ferrovie e, infine, dagli aerei e dagli enormi cargo. L'industrializzazione, i trasporti e la telematica hanno cambiato il mondo radicalmente. La produzione internazionale, il commercio e gli investimenti sono sempre più organizzati nelle cosiddette global value chains (GVCs), dove le diverse fasi della produzione si distribuiscono in paesi differenti.

Programma del corso:

La teoria del commercio internazionale: Ricardo, Heckscher, Ohlin, Samuelson, Stolper
La nascita del commercio globale nel XVI secolo
La politica economica degli Imperi coloniali: Portogallo, Spagna, Olanda, Inghilterra
Il commercio e la rivoluzione industriale inglese
L'industrializzazione dell'Europa e il dibattito tra liberismo e protezionismo
La prima ondata della globalizzazione: 1870-1914
Il rallentamento dell'integrazione dei mercati a partire dalla I Guerra mondiale
Bretton Woods e l'architettura di un nuovo commercio internazionale
Le istituzioni del mercato integrato: GATT e WTO
La globalizzazione e la definitiva integrazione dei mercati

Prerequisiti:

Per seguire proficuamente il corso, è richiesta una discreta conoscenza della storia moderna e contemporanea.

Metodi didattici:

Lezioni frontali. Gli studenti che seguono abitualmente il corso possono presentare brevi scritti e relazionare verbalmente sugli argomenti trattati

Libri di testo consigliati:

- ANTONIO DI VITTORIO, (a cura di), Dall'espansione allo sviluppo: una storia economica d'Europa, Giappichelli Editore, Torino 2011 (pp. 3-7; 31-37; 100-103; 105-115; 121-126; 132-135; 165-173; 291-307; 309-329; 371-373; 474-477);
- Massimo Del Gatto, Trends di Economia internazionale. Globalizzazione, investimenti e commercio estero, Rubettino Editore, Soveria Mannelli 2017

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale. Gli studenti che seguono abitualmente le lezioni possono effettuare delle prove scritte intermedie.

Note:

Per ulteriori informazioni, gli studenti possono scrivere a france.desposito@unich.it

Storia della filosofia contemporanea

Settore scientifico disciplinare: M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Claudio Tuozzolo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556566

E-mail: claudio.tuozzolo@unich.it

Obiettivi:

Modulo Istituzionale (3CFU)

Il Modulo si propone di fornire i fondamentali elementi di una conoscenza critica della storia della filosofia fra Ottocento e Novecento (con particolare riferimento al fenomeno del "neocriticismo") e di mostrare la possibilità di pensare i fenomeni storici, sociali e scientifici a partire da differenti paradigmi concettuali.

Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Il Modulo si propone di far acquisire la capacità di riflettere su temi di attualità a partire da un confronto seminariale diretto con testi della tradizione filosofica.

Contenuti:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

- a) Storia della filosofia contemporanea da Kant ad oggi
- b) Lettura e commento di testi della letteratura filosofica.

Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Riflessione sul rapporto fra il valore-lavoro e il capitalismo finanziario contemporaneo.

Programma del corso:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

- a) Storia della filosofia contemporanea da Kant ad oggi
- b) Lettura e commento di testi della letteratura filosofica.

Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Riflessione sul rapporto fra il valore-lavoro e il capitalismo finanziario contemporaneo.

Prerequisiti:

Modulo Istituzionale (3CFU)

Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

Modulo Istituzionale (3CFU)

I) Studenti che frequentano il corso:

Parte generale: buona conoscenza della storia della filosofia da Kant al Neokantismo (gli studenti dovranno fare affidamento, oltre che sulla loro partecipazione attiva al corso, su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori - L. Fonnesu, Storia della filosofia occidentale, Il Mulino, Bologna)

Parte monografica:

C. Tuozzolo, "Marx possibile". Benedetto Croce teorico marxista 1896-1897, Franco Angeli (collana di Filosofia delle scienze umane diretta da U. Curi e C. Tuozzolo) Milano 2008 (con particolare riferimento alle parti che verranno indicate durante il corso).

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento verranno dettagliatamente indicati nel corso delle lezioni.

Testo di riferimento facoltativo:

B. Croce, Materialismo storico ed economia marxistica, Bibliopolis, Napoli 2001

II) Studenti che non frequentano il corso:

Parte generale:

buona conoscenza dei seguenti argomenti: Kant (le tre Critiche); L'idealismo di Fichte e di Schelling; Hegel; l'eredità di Hegel e il marxismo; Positivismo; Nietzsche e Freud; Neokantismo e storicismo; Idealismo e storicismo in Italia (gli studenti dovranno fare affidamento su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori - L. Fonnesu, Storia della filosofia occidentale, Il Mulino, Bologna; in ogni caso gli studenti non dovranno trascurare lo studio dei seguenti autori: Kant, Fichte, Schelling, Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard, Destra e sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx, Engels, Comte, Durkheim, J.S.Mill, Nietzsche, Freud, Windelband, Rickert, Dilthey, Simmel, Weber, Croce, Gentile).

Parte monografica:

C. Tuozzolo, "Marx possibile". Benedetto Croce teorico marxista 1896-1897 , Franco Angeli (collana di Filosofia delle scienze umane diretta da U. Curi e C. Tuozzolo) Milano 2008.

Altri testi a cui fare particolare riferimento:

C. Tuozzolo, Scienze storico-sociali e riferimento ai valori: Croce, il paragone ellittico e il futuro del sogno socialista in Logica, Ontologia ed Etica. Studi in onore di R. Ciafardone, a cura di D. Bosco, R. Garaventa, L. Gentile, C. Tuozzolo, Franco Angeli, Milano 2011, pp. 572- 589.

Testo di riferimento facoltativo:

B. Croce, Materialismo storico ed economia marxistica, Bibliopolis, Napoli 2001.

Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Materiale bibliografico

I) Studenti che frequentano il corso:

L. Gallino, Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi, Einaudi, Torino 2011.

- FARE, PRASSI, PRODUZIONE. VALORE-PRODUZIONE E LAVORO NELLA SOCIETÀ GLOBALIZZATA., a cura di C. Tuozzolo, "Paradigmi. Rivista di critica filosofica"; anno XXXII (2014), n. 1, con particolare riferimento ai seguenti saggi:

a) C. Tuozzolo, Presentazione, (pp. 9-17);

b) C. Tuozzolo, PRODURRE INFINITO, FINE DEL LAVORO E CRISI DELLA PROPRIETÀ PERSONALE NELLA SOCIETÀ DOMINATA DAI "TROPPOGRANDI", (pp. 51-74).

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento verranno dettagliatamente indicati nel corso delle lezioni.

Testo di riferimento facoltativo:

K. Marx – F. Engels, Opere complete, vol. XXXI: K. Marx. Il Capitale. Libro I, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011

II) Studenti che non frequentano il corso:

L. Gallino, Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi, Einaidi, Torino 2011.

FARE, PRASSI, PRODUZIONE. VALORE-PRODUZIONE E LAVORO NELLA SOCIETÀ GLOBALIZZATA., a cura di C. Tuozzolo, "Paradigmi. Rivista di critica filosofica"; anno XXXII (2014), n. 1.

Testo di riferimento facoltativo:

K. Marx – F. Engels, Opere complete, vol. XXXI: K. Marx. Il Capitale. Libro I, a cura di R. Fineschi, La Città del Sole, Napoli 2011.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è, di regola, orale; eventualmente, per motivi organizzativi, il docente potrà decidere di far svolgere una prova scritta.

Note:

Gli studenti si atterranno rigorosamente ed esclusivamente a quanto qui indicato. Solo le parti dei testi sopra citati ai quali si fa "particolare riferimento" devono essere obbligatoriamente studiate, mentre le altre parti vanno considerate facoltative e sono consigliate a coloro che vogliono conseguire una eccellente preparazione.

Agli studenti frequentanti potranno esser proposte prove in itinere.

Storia della filosofia politica

Settore scientifico disciplinare: M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità Interclasse **RSPSC/I**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Storia della sociologia

Settore scientifico disciplinare: SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia **SeC**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: A - Base

Docente: Mara Maretti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556441

E-mail: mara.maretti@unich.it

Docente: Dario Altobelli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: dario.altobelli@unich.it

Ricevimento studenti:

Orario di ricevimento studenti > Nel periodo didattico di competenza: il martedì dopo le lezioni. > Fuori dal periodo didattico di competenza: su appuntamento.

Questo insegnamento è diviso nei seguenti canali

Cognomi A-M

Docente: Dario Altobelli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: dario.altobelli@unich.it

Ricevimento studenti:

Orario di ricevimento studenti > Nel periodo didattico di competenza: il martedì dopo le lezioni. > Fuori dal periodo didattico di competenza: su appuntamento.

Obiettivi:

Obiettivo del corso è fornire agli studenti i contenuti e gli strumenti per l'acquisizione di una solida base conoscitiva del pensiero sociologico nelle sue principali espressioni. La conoscenza delle teorie e dei concetti sociologici è sempre inserita nel contesto storico-sociale e culturale di riferimento, anche con riguardo alle tradizioni nazionali, come necessario sfondo alla comprensione e allo studio.

Inoltre, finalità del corso è quella di iniziare a dotare agli studenti e alle studentesse di adeguati strumenti teorici e interpretativi per la lettura delle dinamiche globali contemporanee.

Contenuti:

Il corso di "Storia della sociologia" è finalizzato alla conoscenza e allo studio dei maggiori autori classici e contemporanei della disciplina e delle principali teorie sociologiche.

Il corso di quest'anno, dal titolo "In-Between. La scienza e la politica nella riflessione sociologica", ripercorre la storia della sociologia, e delle scienze sociali e umane in genere, dalle origini ottocentesche agli anni più recenti, interrogando il pensiero sociologico sulle concettualizzazioni offerte della scienza e della politica.

Programma del corso:

Il corso di quest'anno affronta, specificamente, il problema della scienza e della politica nelle società moderne e contemporanee. Che cosa sono, infatti, la scienza e la politica e com'è possibile definirle? Quali teorie e quali tesi sono state prodotte in merito a tali concetti dal pensiero sociologico? In che modo la stessa sociologia, come "scienza della società", si pone riflessivamente nella relazione inevitabile che intrattiene con il campo politico? Dalla nascita della sociologia come "scienza positiva" attraversata da chiari intenti politici in Auguste Comte alle seminali riflessioni di Ulrich Beck sulla "società del rischio" e la "teoria politica della conoscenza", passando per le "regole del metodo sociologico" di Émile Durkheim, le conferenze di Max Weber sul "lavoro dello spirito" (la scienza e la politica come professioni), la critica della Scuola di Francoforte alla "razionalità strumentale" e le tesi di Robert K. Merton sulla scienza, per non citare rapidamente che alcuni studiosi fra quelli che saranno affrontati, il corso ripercorre la storia della sociologia concentrandosi sulla centralità assunta dai temi della scienza e della politica e individuando i punti di contatto, di attrito e di concordanza tra di essi. Il corso è arricchito tematicamente, inoltre, con il riferimento al pensiero filosofico e antropologico su questi temi e problemi.

Sullo sfondo una questione di assoluta attualità: lo scenario globale determinato dalla pandemia del virus Sars-CoV-2 in cui scienza e politica hanno mostrato tutti i limiti di una problematica e dinamica relazione.

Prerequisiti:

Non ci sono prerequisiti.

Metodi didattici:

Lezioni frontali, uso di ppt, eventuali supporti audio-visivi utili alla comprensione dei contenuti del corso.

Libri di testo consigliati:

Per gli studenti frequentanti e non frequentanti i libri di testo saranno indicati successivamente (entro ottobre 2021).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esami orali con voti espressi in trentesimi.

Note:

Non ci sono altre informazioni.

Cognomi N-Z

Docente: Mara Maretti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556441

E-mail: mara.maretti@unich.it

Obiettivi:

Fornire una panoramica semplice ma completa delle principali tappe che hanno segnato la storia della sociologia attraverso lo studio delle teorie e dei concetti caratterizzanti il pensiero dei suoi più importanti autori. Tali conoscenze sono propedeutiche agli insegnamenti specialistici di carattere teorico e applicativo nel campo della sociologia.

In particolare ci si attende che gli studenti possano acquisire:

1. conoscenze e capacità di comprensione a partire dall'acquisizione di sensibilità culturali e metodologiche specifiche delle teorie sociologiche, sviluppando idonee capacità di valutazione critica e padronanza delle conoscenze di base relative alle teorie classiche e contemporanee del pensiero sociologico nel loro sviluppo storico;
2. capacità di applicare conoscenza e comprensione. Lo studente dovrà dimostrare di aver compreso e di saper muoversi con competenze tra i principali concetti e delle tematiche illustrati nel corso.

3. Capacità di giudizio autonomo: riflessione critica sui temi, gli argomenti, gli autori, i testi presentati.
4. Abilità comunicative: la capacità di comunicare le conoscenze acquisite in maniera chiara e corretta.
5. Competenze di apprendimento: capacità di pensiero astratto, metodologie di analisi dei problemi, capacità di giudizio autonomo.

Tali competenze e abilità saranno acquisite attraverso discussioni in aula, confronto con il docente, studio dei testi e presentazione di approfondimenti.

Nello svolgimento della didattica, sarà incoraggiata l'acquisizione di tale capacità, che sarà oggetto di valutazione in sede d'esame.

Contenuti:

Il corso fornirà un'introduzione alle teorie classiche e contemporanee della scienza sociologica. In particolare verranno presentate alcune delle tradizioni paradigmatiche della sociologia con un focus sulle origini della disciplina. Il corso fornirà allo studente gli strumenti concettuali necessari per comprendere l'origine e la natura della sociologia come disciplina accademica e come presenza culturale più ampia all'interno della modernità, mostrando come essa si presenti come una risposta intellettuale ai problemi culturali e materiali delle società industriali capitaliste nel XIX e all'inizio del XX secolo.

Programma del corso:

Il corso presenta l'evoluzione delle teorie sociologiche dalla nascita ai giorni nostri secondo il seguente ordine:

Le origini: I. Il contesto storico-culturale e la comprensione della società: le matrici filosofiche della sociologia delle origini (evoluzionismo, l'idealismo, il materialismo); il primo dibattito metodologico e la ricerca di nuovi fondamenti.

I classici del pensiero sociologico: Comte; Marx; Simmel; Weber; Durkheim; Pareto e gli elitisti

La sociologia dal II dopoguerra ai giorni nostri:

I. Il funzionalismo. - II. La teoria del conflitto. - III. Evoluzione sociale e modernità: prospettive macrosociologiche. - IV. L'interazionismo simbolico. - V. La fenomenologia. - VI. Le teorie della scelta razionale. - VII. La riscoperta del corpo: sociologia del corpo e sociobiologia. - VIII. Prospettive della teoria sociologica.

Il corso prevede anche un approfondimento tematico sulle nuove tecnologie, lo spazio digitale e mutamento sociale.

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali e approfondimenti seminariali

Libri di testo consigliati:

Rutiliano E. (2007), *Teorie sociologiche classiche*, Bollati Boringhieri, Torino

Wallace R. A. and Wolf A. (2008), *La teoria sociologica contemporanea*, Il Mulino, Bologna

Castells M. (2014), *La nascita della società in rete*, UBE, Milano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale e/o scritto

Note:

E-mail: mara.maretti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: dopo le lezioni e per appuntamento da concordarsi via e-mail

Storia delle società nell'età contemporanea

Settore scientifico disciplinare: M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Carmelita Della Penna

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556598

E-mail: carmen.dellapenna@unich.it

Obiettivi:

Il modulo si propone di approfondire alcuni significativi momenti della nostra storia nazionale, sia relativamente alla formazione di una nuova visione di Stato, sia attraverso lo studio di forze e componenti istituzionali importanti nel momento della riflessione politica e nell'influenza del vivere quotidiano

Contenuti:

Sviluppo dell'idea di nazione in Italia attraverso l'affermarsi di nuove compagini istituzionali e partitiche, nonché nell'evolversi del rapporto tra le istituzioni statali e quelle religiose

Programma del corso:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)

Sviluppo dell'idea di nazione in Italia attraverso l'affermarsi di nuove compagini istituzionali e partitiche, nonché nell'evolversi del rapporto tra le istituzioni statali e quelle religiose

Programma:

Il modulo si propone di approfondire alcuni significativi momenti della nostra storia nazionale, sia relativamente alla formazione di una nuova visione di Stato, sia attraverso lo studio di forze e componenti istituzionali importanti nel momento della riflessione politica e nell'influenza del vivere quotidiano

Materiale bibliografico:

- 1) P. Pombeni (a cura di), Storia dei partiti italiani Dal 1848 ad oggi, Il Mulino, Bologna 2016
- 2) C. Della Penna, Società e territorio nell'Italia unita, soppressione dei monasteri e liquidazione dell'asse ecclesiastico in Abruzzo, Congedo editore - Galatina (LE) 2016;
- 3) C. Della Penna, Sentieri e incroci. Storia civile e religiosa nell'Italia meridionale, Galatina (LE) 2019.

Prerequisiti:

Non ci sono prerequisiti rispetto al programma previsto

Metodi didattici:

Lezione frontale

Libri di testo consigliati:

- 1) P. Pombeni (a cura di), Storia dei partiti italiani Dal 1848 ad oggi, Il Mulino, Bologna 2016
- 2) C. Della Penna, Società e territorio nell'Italia unita, soppressione dei monasteri e liquidazione dell'asse ecclesiastico in Abruzzo, Congedo editore - Galatina (LE) 2016;
- 3) C. Della Penna, Sentieri e incroci. Storia civile e religiosa nell'Italia meridionale, Galatina (LE) 2019.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame prevede un colloquio orale sulle tematiche del corso

Storia economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Francesco D'Esposito

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537580

E-mail: france.desposito@tin.it

Obiettivi:

Gli studenti, sulla base di un'adeguata conoscenza dei contenuti del corso, saranno capaci di porre l'attenzione sui diversi fattori – ambiente, dinamiche demografiche, istituzioni e gerarchie sociali- che sono stati decisivi per il processo di modernizzazione e l'incremento della ricchezza sperimentati dalle economie occidentali. Per fare ciò è necessario il conseguimento della capacità di descrivere e analizzare questi fenomeni complessi utilizzando gli strumenti delle scienze economiche e richiamando concetti propri di altre discipline delle scienze sociali. Per ultimo, gli studenti sono stimolati a far emergere le capacità di approfondimento, argomentazione ed esposizione intorno agli argomenti trattati

Contenuti:

Il corso intende fornire agli studenti una visione evolutiva dello sviluppo economico mondiale. Le lezioni sono rivolte alle circostanze più rilevanti e alle innovazioni che hanno caratterizzato la nascita dell'economia di mercato, con le contestuali trasformazioni politiche, istituzionali e socio-economiche che le hanno accompagnate. Il corso inizia con una breve panoramica della vita economica pre-industriale e continua esaminando i diversi momenti dell'industrializzazione mondiale che hanno portato all'attuale unificazione dei mercati, facendo sempre riferimento alle teorie sorte per spiegare tali eventi.

Programma del corso:

La produzione prima dell'industrializzazione
Il commercio e la finanza in Età Moderna
La prima Rivoluzione Industriale
L'industria nell'Europa dell'Ottocento
L'industrializzazione degli altri continenti
La prima ondata della globalizzazione tra Ottocento e Novecento
L'economia mondiale nella prima metà del XX secolo
La prima grande crisi nello sviluppo economico internazionale
La ricostruzione dell'economia mondiale: 1945-1973
La decolonizzazione e la concorrenza dei nuovi paesi industriali
La globalizzazione
La seconda grande crisi nello sviluppo economico internazionale (2007)

Prerequisiti:

Per seguire proficuamente il corso, è consigliata una discreta conoscenza della storia generale.

Metodi didattici:

Lezioni frontali. Gli studenti che seguono abitualmente il corso possono presentare brevi scritti e relazionare verbalmente sugli argomenti trattati

Libri di testo consigliati:

1. A. DI VITTORIO, (a cura di), Dall'espansione allo sviluppo: una storia economica d'Europa, Giappichelli Editore, Torino 2011;
2. G. Bacceli, Storia dell'analisi economica, McGraw-Hill Education, 2019

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale. Gli studenti che seguono abitualmente le lezioni possono effettuare delle prove scritte intermedie.

Note:

Per ulteriori informazioni, gli studenti possono scrivere a france.desposito@unich.it

Storia economica

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e commercio

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Francesco D'Esposito

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537580

E-mail: france.desposito@tin.it

Obiettivi:

Gli studenti, sulla base di un'adeguata conoscenza dei contenuti del corso, saranno capaci di porre l'attenzione sui diversi fattori – ambiente, dinamiche demografiche, istituzioni e gerarchie sociali- che sono stati decisivi per il processo di modernizzazione e l'incremento della ricchezza sperimentati dalle economie occidentali. Per fare ciò è necessario il conseguimento della capacità di descrivere e analizzare questi fenomeni complessi utilizzando gli strumenti delle scienze economiche e richiamando concetti propri di altre discipline delle scienze sociali. Per ultimo, gli studenti sono stimolati a far emergere le capacità di approfondimento, argomentazione ed esposizione intorno agli argomenti trattati

Contenuti:

Il corso intende fornire agli studenti una visione evolutiva dello sviluppo economico mondiale. Le lezioni sono rivolte alle circostanze più rilevanti e alle innovazioni che hanno caratterizzato la nascita dell'economia di mercato, con le contestuali trasformazioni politiche, istituzionali e socio-economiche che le hanno accompagnate. Il corso inizia con una breve panoramica della vita economica pre-industriale e continua esaminando i diversi momenti dell'industrializzazione mondiale che hanno portato all'attuale unificazione dei mercati, facendo sempre riferimento alle teorie sorte per spiegare tali eventi.

Programma del corso:

La produzione prima dell'industrializzazione
Il commercio e la finanza in Età Moderna
La prima Rivoluzione Industriale
L'industria nell'Europa dell'Ottocento
L'industrializzazione degli altri continenti
La prima ondata della globalizzazione tra Ottocento e Novecento

L'economia mondiale nella prima metà del XX secolo
La prima grande crisi nello sviluppo economico internazionale
La ricostruzione dell'economia mondiale: 1945-1973
La decolonizzazione e la concorrenza dei nuovi paesi industriali
La globalizzazione
La seconda grande crisi nello sviluppo economico internazionale (2007)

Prerequisiti:

Per seguire proficuamente il corso, è consigliata una discreta conoscenza della storia generale.

Metodi didattici:

Lezioni frontali. Gli studenti che seguono abitualmente il corso possono presentare brevi scritti e relazionare verbalmente sugli argomenti trattati

Libri di testo consigliati:

1. A. DI VITTORIO, (a cura di), Dall'espansione allo sviluppo: una storia economica d'Europa, Giappichelli Editore, Torino 2011;
2. G. Bacceli, Storia dell'analisi economica, McGraw-Hill Education, 2019

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale. Gli studenti che seguono abitualmente le lezioni possono effettuare delle prove scritte intermedie.

Note:

Per ulteriori informazioni, gli studenti possono scrivere a france.desposito@unich.it

Strategie e politiche aziendali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Strategie e politiche aziendali **CLEA/M** - percorso direzione aziendale

Strategie e politiche aziendali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Strategie e politiche aziendali **CLEA/M** - percorso direzione aziendale

Strategie e politiche aziendali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: direzione aziendale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo insegnamento:

- Strategie e politiche aziendali **CLEA/M** - percorso eco management, 9 CFU
- Strategie e politiche aziendali **CLEA/M** - percorso professionale, 9 CFU
- Strategie e politiche aziendali **CLEC/M**, I anno, 6 CFU
- Strategie e politiche aziendali **CLEBA**, I anno, 9 CFU

Docente: Michele Antonio Rea

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537930-7878

E-mail: m.rea@unich.it

Sito web: www.rea.unich.it/

Ricevimento studenti:

Il ricevimento di Studenti e Laureandi si svolge il mercoledì, alle 11.00.

Obiettivi:

Il Corso è volto a fornire allo studente gli strumenti di analisi e di interpretazione dei modelli di governo e di controllo strategico delle imprese.

In particolare, tale obiettivo è correlato ai seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e comprensione – L'insegnamento intende fornire allo studente conoscenze e competenze riferite ai concetti base e al linguaggio scientifico proprio della Strategia Aziendale. Dette conoscenze e competenze sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali e ai seminari organizzati durante il corso con testimonianze aziendali, nonché attraverso lo studio individuale, guidato e autonomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione – L'insegnamento intende favorire lo sviluppo di una interpretazione strategica dei fenomeni aziendali. Tale risultato si persegue attraverso un approccio didattico volto ad approfondire tematiche prestabilite, inerenti l'analisi e la gestione strategica delle imprese, i sistemi di controllo strategico e di misurazione delle performance aziendali. La capacità di applicare conoscenze e comprensione si manifesta tramite la riflessione critica degli studenti sui contenuti dei testi proposti per lo studio individuale; è sollecitata dalle attività didattiche svolte in aula; è favorita dallo studio di casi aziendali illustrati dal docente e da imprenditori e professionisti, invitati ad intervenire durante seminari organizzati dal docente del corso.

Contenuti:

Il corso di Strategie e politiche aziendali si compone di due parti distinte, ma strettamente correlate tra loro. Nella prima parte, il Corso descrive ed approfondisce le principali problematiche correlate all'analisi e alla gestione strategica delle imprese. In particolare, vengono presi in esame: i concetti generali di strategia; l'analisi del posizionamento strategico e gli strumenti di analisi strategica; le problematiche di definizione ed attuazione delle strategie competitive e delle strategie corporate delle imprese; la gestione strategica. Nella seconda parte, invece, il Corso si focalizza sui sistemi di controllo strategico e di misurazione delle performance aziendali.

Programma del corso:

I Modulo – 6 CFU

La strategia aziendale: concetti introduttivi;

- La pianificazione strategica e strategie emergenti; - L'analisi del macro-ambiente; - L'analisi del micro-ambiente
Le strategie corporate: - La strategia organizzativa;

- Diversificazione strategica; - La strategia di portafoglio; - La strategia economico-finanziaria; - Le strategie sociali
Le strategie competitive: - L'analisi del settore e dello spazio competitivo;

- Risorse, capacità e potenziale aziendale;

- Strategie di business; - Strategie competitive e web; - Modelli di business;

- Strategie di internazionalizzazione; - Imprenditorialità e innovazione; - Modelli di integrazione delle imprese e strategie competitive.

II Modulo – 3 CFU

Il controllo strategico: finalità, contenuti e strumenti

Prerequisiti:

Per agevolare la frequenza e l'apprendimento dei contenuti del Corso è opportuno che tutti gli studenti abbiano sostenuto, in via preliminare, l'esame di Economia Aziendale.

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Presentazione e discussione di casi aziendali

Libri di testo consigliati:

- AA.VV., Strategic Management. Principi e applicazioni, Isedi Editore, Edizione, 2018;
- Ulteriori materiali bibliografici saranno indicati a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e comprensione – L'efficacia formativa dell'insegnamento è verificata attraverso una preliminare prova scritta comune e un colloquio orale individuale.

La prova scritta consiste di un numero di domande pari al numero di CFU che lo studente deve acquisire riferite a temi generali e volte ad accertare la capacità dello studente di articolare in via sintetica i principali aspetti riferiti all'argomento preso a riferimento.

Il colloquio orale individuale consiste in domande volte ad approfondire alcuni dei temi del programma (anche tra quelli ricompresi nella prova scritta) con la finalità di verificare la capacità dello studente di analizzare aspetti più particolari e specifici.

La valutazione dell'esame è espressa in trentesimi e tiene conto sia della prova scritta preliminare (valutata in trentesimi), sia del successivo colloquio orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Durante il colloquio orale il docente verifica, inoltre, la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite sui temi della strategia aziendale a casi aziendali concreti, richiamati durante le lezioni frontali e ripresi anche dal contesto economico attuale, analizzati durante gli interventi seminariali e approfonditi durante lo studio individuale.

Sostenibilità:

SDG 4. Istruzione di qualità

SDG 8. Lavoro dignitoso e crescita economica

SDG 9. Imprese, Innovazione e infrastrutture

SDG 17. Partnership per gli obiettivi

Note:

E-mail: m.rea@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: mercoledì ore 11.00-13.00

Strategie e politiche aziendali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M****Percorso:** eco management**Anno di corso:** Secondo**Semestre:** Primo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Strategie e politiche aziendali **CLEA/M** - percorso direzione aziendale

Strategie e politiche aziendali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE**Corso di Laurea:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M****Percorso:** professionale**Anno di corso:** Secondo**Semestre:** Primo**Crediti Formativi Universitari (CFU):** 9**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Mutuo:** Questo insegnamento mutua su Strategie e politiche aziendali **CLEA/M** - percorso direzione aziendale

Tecnologia dei cicli produttivi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE**Corso di Laurea:** Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA****Percorso:** professionale**Anno di corso:** Terzo**Semestre:** Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Tecnologia dei cicli produttivi **CLEA** - percorso gestione aziendale

Tecnologia dei cicli produttivi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Tecnologia dei cicli produttivi **CLEA** - percorso gestione aziendale

Tecnologia dei cicli produttivi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione aziendale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuanano su questo insegnamento:

- Tecnologia dei cicli produttivi **CLEA** - percorso professionale, 6 CFU
- Tecnologia dei cicli produttivi **CLEA** - percorso gestione ambientale, 9 CFU

Docente: Alberto Simboli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537935

E-mail: a.simboli@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento prevede di completare la formazione economico-aziendale dello studente con contenuti teorico-metodologici ed applicativi utili ad approfondire, in una prospettiva eco-industriale, le problematiche del recupero e riciclo dei materiali nei moderni sistemi produttivi. Competenze acquisibili:

Conoscenza e capacità di comprensione

- illustrare gli elementi di base della produzione in una prospettiva di sistema input-output;

- descrivere le principali criticità ambientali della produzione industriale

-

Autonomia di giudizio

- collegare aspetti economico-aziendali ed ambientali della produzione industriale

- riconoscere e saper applicare le soluzioni di recupero e riciclo più appropriate in una prospettiva di ciclo di vita

Abilità comunicative

- utilizzare in maniera efficace la terminologia tecnica relativa alle problematiche inerenti il recupero e riciclo dei materiali.

Contenuti:

Il corso di tecnologia dei Cicli Produttivi tratta l'evoluzione delle tecnologie a supporto della produzione industriale: dalla meccanizzazione, all'automazione fino all'informatizzazione. Il corso intende fornire agli studenti del CdL in Economia Aziendale le conoscenze e gli strumenti necessari a comprendere come l'efficienza tecnico-produttiva influenzi in maniera determinante l'efficienza economica delle imprese industriali.

Programma del corso:

Definizione e genesi del progresso tecnologico

Il progresso scientifico come base del progresso tecnologico

Il progresso tecnologico come base dello sviluppo economico

Teoria economica delle innovazioni

Evoluzione dei sistemi produttivi: dalla meccanizzazione all'automazione industriale

Gli utensili e la nascita dell'artigianato

La rivoluzione industriale e la nascita della grande industria

L'energia elettrica e l'industrializzazione

L'elettronica e il controllo automatico dei processi

Evoluzione dei sistemi produttivi: dal Fordismo al Sistema Produttivo Toyota

Il Fordismo: la razionalità

Il Post-Fordismo: la flessibilità

Il sistema produttivo Toyota: l'efficacia

I principali sistemi di fabbricazione e di montaggio

Produzioni per processo e produzioni per parti

I sistemi di fabbricazione

Sistemi di montaggio

Caratteristiche dei sistemi produttivi automatizzati

Aspetti storici

Aspetti tecnici dell'automazione

Automazione del controllo di processo

Automazione della produzione per parti

Automazione rigida, programmabile e flessibile

I principali apparati dei sistemi produttivi automatizzati

Le macchine utensili a controllo numerico

I robot industriali

I sistemi di movimentazione e magazzinaggio

Le tecnologie informatiche e i sistemi integrati di produzione

Introduzione

Area di progettazione e ingegnerizzazione (Area CAD)

Area di produzione (Area CAM)

Area di pianificazione e della produzione (Area CAPP)

Il CIM (Computer Integrated Manufacturing)

Il controllo totale di qualità

Il concetto di qualità e la sua evoluzione storica
I modelli di Crosby, Juran e Deming
La metodologia del Total Quality Control (TQC)
L'automazione del controllo di qualità
Il controllo di processo
Il sistema informativo per il controllo totale di qualità

Le tecnologie a basso impatto ambientale
Dal controllo alla prevenzione dell'inquinamento
Cleaner Production
L'ecologia industriale
Cleaner technologies
BAT (Best Available Technics)
Modalità di implementazione delle cleaner technologies
Vantaggi delle cleaner technologies

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale (48 per gli studenti del percorso professionale), suddivise in lezioni da 2 ore, in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche ed eventuali seminari tenuti da esperti d'impresa sugli argomenti trattati.

Libri di testo consigliati:

MORGANTE A., SIMBOLI A. - Tecnologia dei processi produttivi (MAGGIOLI Editore, 2015)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale con valutazione in trentesimi. Gli argomenti oggetto d'esame rifletteranno quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma elaborati in modo da portare gli studenti a riflettere sulle problematiche tecnologiche della produzione. Necessario al superamento dell'esame è un corretto utilizzo della terminologia e una chiara e sintetica esposizione che esponga i collegamenti logici tra gli aspetti considerati.

Sostenibilità:

Per contenuti e tematiche trattate il corso di studi si presta ad essere fortemente connesso agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile elencati nella lista delle Nazioni Unite, e a fornire conoscenze a strumenti utili ad un loro perseguimento, in particolare rispetto ai seguenti: Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica; Obiettivo 9: Imprese, Innovazione e Infrastrutture; Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili; Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabile; Obiettivo 13: Cambiamenti climatici; Obiettivo 14: Vita sott'acqua; Obiettivo 15: Vita sulla terra.

Note:

E-mail: a.simboli@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lun. 15-17

Tecnologia ed economia delle fonti di energia

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale **CLEA**

Percorso: gestione ambientale

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9**Tipologia attività:** B - Caratterizzante**Docente:** Andrea Raggi**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di economia**Numero di telefono:** +39 0854537927**E-mail:** a.raggi@unich.it**Obiettivi:**

L'insegnamento intende trasmettere agli studenti le competenze e gli strumenti per affrontare in modo tipicamente interdisciplinare le problematiche connesse alla gestione dell'energia come fattore critico del sistema economico. In particolare, si intende stimolare l'approfondimento delle conoscenze tecnico-scientifiche (con enfasi sugli aspetti ambientali) relative alle risorse ed ai processi energetici per una migliore comprensione dei connessi aspetti economici.

Risultati dell'apprendimento attesi:

1) Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza e comprensione delle problematiche connesse alla gestione dell'energia come fattore critico del sistema economico, con particolare riferimento agli aspetti ambientali; 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Apprendimento di alcuni approcci e strumenti per affrontare le problematiche della gestione energetica; 3) Autonomia di giudizio: Acquisizione di un approccio critico nella considerazione di risorse e sistemi energetici e dei relativi punti di forza e di debolezza, a livello sia tecnico, sia economico; 4) Abilità comunicative: Capacità di comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici ed economici nella gestione delle risorse energetiche, nonché gli impatti ambientali ad essi connessi; 5) Capacità di apprendimento: Capacità di analizzare autonomamente le risorse energetiche e la loro gestione.

Contenuti:

L'insegnamento si apre con un'introduzione del problema energetico per poi definire le varie forme e fonti di energia. Nella seconda parte si analizzano le fonti convenzionali (fossili) di energia e quindi il ciclo del carbone e di quello del petrolio. Nella terza parte si approfondiscono i principi delle fonti di energia rinnovabili e si esaminano tipologie di energia, come l'energia da biomasse, l'energia solare, l'energia eolica, ecc. Infine, si chiude con un'introduzione alla struttura del mercato elettrico e alla politica energetica.

Programma del corso:

- Il problema energetico: presente e futuro. Andamento di riserve, produzione e consumo delle principali fonti energetiche fossili e rinnovabili a livello mondiale e regionale.
- Concetti introduttivi e definizioni. Cos'è l'energia; energia cinetica, energia potenziale; forme di energia "interna" di un sistema; unità di misura dell'energia. La potenza e la relativa misura; interpretazione dell'energia dal punto di vista macroscopico. Interpretazione microscopica del lavoro e dell'energia; le leggi della termodinamica, trasformazioni energetiche e irreversibilità.
- Rassegna dei principali inquinanti connessi ai sistemi energetici e relativi impatti ambientali.
- Il ciclo del carbone. Estrazione e preparazione: principali tecnologie e relativi impatti. Trasporto e movimentazione: modalità, aspetti problematici e relative contromisure. Principali tecnologie di combustione per la produzione di energia elettrica, relativi inquinanti e tecnologie di abbattimento e/o di prevenzione dell'inquinamento. Processi di trasformazione del carbone. Distillazione secca; gassificazione; liquefazione. Il carbone "pulito".
- Il ciclo del petrolio e del gas naturale. Principali impatti connessi all'estrazione del greggio e del gas naturale. Idrocarburi non convenzionali. Trasporto e trasformazione degli idrocarburi fossili. Combustione per la produzione di energia elettrica: principali tecnologie; Turbina a vapore, turbina a gas e ciclo combinato gas-vapore.
- Introduzione all'impiego di biomasse a fini energetici. Accumulo energetico nella biomassa. Principali limiti e vantaggi dell'impiego di biomasse energetiche. Principali trasformazioni termochimiche e biochimiche della biomassa grezza.
- L'energia solare. Costante solare. Albedo. Densità di potenza ed insolazione media al suolo. Componente diretta e diffusa della radiazione solare. Solare termodinamico. Principali tecnologie di concentrazione solare. Specchi parabolici a fuoco puntiforme e a fuoco lineare. Principali tecnologie di

concentrazione solare: campo specchi e torre centrale. Solare termico a bassa temperatura: collettori solari piani e collettori a tubi sotto vuoto. La generazione fotovoltaica.

- L'energia eolica. Direzione e velocità del vento. Potenza meccanica contenuta nell'aria in movimento. Funzionamento macchine eoliche. Macchine ad asse verticale, macchine ad asse orizzontale. Flusso aereo attraverso il rotore. Energia elettrica prodotta da un aerogeneratore. Fattorie del vento. Vantaggi e svantaggi dell'energia eolica.

- Cenni su altre tecnologie di trasformazione energetica.

- Trasformazione della struttura del mercato elettrico (da monopolistico a competitivo) e del prodotto "elettricità" (da commodity a mix diversificato di servizi). Il ruolo della generazione distribuita (GD) nel nuovo contesto del mercato elettrico. Disamina di alcune peculiarità della GD. Opportunità legate allo sviluppo della GD e limiti alla sua diffusione. Misure di politica energetica per favorire la GD.

Prerequisiti:

l'insegnamento non prevede alcun prerequisito.

Metodi didattici:

Verranno privilegiate, per quanto possibile, modalità didattiche attive, con studio di casi e/o analisi di lavori scientifici, supporti didattici multimediali, dimostrazione di software specialistici, lavori di gruppo e simulazioni, visite e seminari di studio.

Libri di testo consigliati:

Il materiale di studio verrà indicato dal docente a lezione (in alternativa: rivolgersi al docente durante gli orari di ricevimento o tramite e-mail).

Testi di approfondimento consigliati:

- Narbel, Hansen & Lien, Energy Technologies and Economics, Springer, 2014

- Gasch & Twele, Wind Power Plants: Fundamentals, Design, Construction and Operation, 2nd Edition, Springer, 2012

- Clò, Energia e clima, Il Mulino, Bologna, 2017

- Armaroli, Balzani, Energia per l'astronave terra, Zanichelli, Bologna, 2017

- ENEA, Rapporto Energia e Ambiente 2009-2010, L'analisi, 2012, scaricabile gratuitamente dal sito:

http://www.enea.it/it/produzione-scientifica/pdf-rea/2009-2010/REA_200910_L_analisi.pdf

- ENEA, Rapporto Energia e Ambiente. Scenari e Strategie. Verso un'Italia low carbon: sistema energetico, occupazione e investimenti. Executive Summary, 2013, scaricabile gratuitamente dal sito: <http://www.enea.it/it/pubblicazioni/pdf-rea/rea-executivesummary2013.pdf>

- ENEA, Analisi trimestrale del sistema energetico italiano – Anno 2020, n. 1/2021, <https://www.enea.it/it/seguici/pubblicazioni/pdf-sistema-energetico-italiano/01-analisi-trimestrale-2021.pdf>

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova orale volta a verificare l'avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale, la proprietà di linguaggio e la capacità d'interpretazione e di sintesi. Le domande dell'esame comprendono elementi descrittivi ma anche critici. La votazione finale è espressa in trentesimi.

Sostenibilità:

Fonti energetiche rinnovabili; Impatti ambientali; Inquinamento; Effetto serra; Biomasse; Energia solare; Energia eolica; Economia circolare; Bioeconomy; Simbiosi industriale.

Essendo questo insegnamento fortemente orientato verso gli impatti ambientali e di sostenibilità dei sistemi e dei cicli energetici, tutti gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) definiti dall'ONU sono interessati, con particolare riferimento ai seguenti: 3 – Salute e benessere; 7 – Energia pulita e accessibile; 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica; 9 – Imprese, Innovazione e infrastrutture; 11 – Città e comunità sostenibili; 12- Consumo e produzione responsabili; 13 – Lotta contro il cambiamento climatico; 14 – Vita sott'acqua; 15 – Vita sulla terra.

Note:

E-mail: a.raggi@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: da definirsi (contattare il docente)

Tecnologie di recupero e riciclo di materiali

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Alberto Simboli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537935

E-mail: a.simboli@unich.it

Obiettivi:

L'insegnamento prevede di completare la formazione economicoaziendale dello studente con contenuti teorico-metodologici ed applicativi utili ad approfondire, in una prospettiva eco-industriale, le problematiche del recupero e riciclo dei materiali nei moderni sistemi produttivi.

Competenze acquisibili:

Conoscenza e capacità di comprensione

- illustrare gli elementi di base della produzione in una prospettiva di sistema input-output;
- descrivere le principali criticità ambientali della produzione industriale

-

Autonomia di giudizio

- collegare aspetti economico-aziendali ed ambientali della produzione industriale

- riconoscere e saper applicare le soluzioni di recupero e riciclo più appropriate in una prospettiva di ciclo di vita

Abilità comunicative

- utilizzare in maniera efficace la terminologia tecnica relativa alle problematiche inerenti il recupero e riciclo dei materiali

Contenuti:

Il corso fornisce una panoramica delle tematiche inerenti il recupero ed il riciclo dei materiali nei moderni sistemi produttivi, vengono inoltre trattati il problema del "fine vita" dei beni durevoli e l'Eco-design e la Reverse Logistics come mezzi per minimizzare l'impatto ambientale di prodotti e processi lungo il loro ciclo di vita

Programma del corso:**INTRODUZIONE**

Concetti chiave

Fonti, metodi e strumenti di studio

PRODUZIONE: ASPETTI TECNICI, ECONOMICI E AMBIENTALI

La produzione: prodotti processi, filiere

Vincoli tecnologici, economici e ambientali

Analisi degli aspetti ambientali di un prodotto o un processo

I MATERIALI NELLA PRODUZIONE

Classificazione dei materiali e famiglie

Caratteristiche e proprietà dei materiali

Criticità ambientali nella gestione dei materiali

IL R/R DEI MATERIALI

Opzioni 5R (definizione, caratteristiche, effetti sulla filiera, benefici, criticità, esempi)

Le Simbiosi Industriali

I BENI DUREVOLI

Definizioni

Beni durevoli dismessi

Responsabilità estesa del produttore

Eco-Design

Reverse Logistics

GESTIONE DEL FINE-VITA DEI BENI DUREVOLI

Sistemi di gestione di RAEE e VFU in Italia

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 ore, in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche ed eventuali seminari tenuti da esperti d'impresa sugli argomenti trattati.

Libri di testo consigliati:

Dispense e materiale integrativo a cura del docente (contattare via Email)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale con valutazione in trentesimi. Gli argomenti oggetto d'esame rifletteranno quelli trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma elaborati in modo da portare gli studenti a riflettere sulle problematiche relative al recupero e riciclo dei materiali nei moderni sistemi produttivi. Necessario al superamento dell'esame è un corretto utilizzo della terminologia e una chiara e sintetica esposizione che esponga i collegamenti logici tra gli aspetti considerati.

Sostenibilità:

Per contenuti e tematiche trattate il corso di studi si presta ad essere fortemente connesso agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile elencati nella lista delle Nazioni Unite, e a fornire conoscenze a

strumenti utili ad un loro perseguimento, in particolare rispetto ai seguenti: Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica; Obiettivo 9: Imprese, Innovazione e Infrastrutture; Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili; Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabile; Obiettivo 13: Cambiamenti climatici; Obiettivo 14: Vita sott'acqua; Obiettivo 15: Vita sulla terra.

Note:

E-mail: alberto.simboli@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: Lun 15-17

Tedesco scientifico applicato

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: F - Altro

Obiettivi:

Primo modulo:

Acquisizione e sviluppo delle competenze comunicative ricettive (ascoltare e leggere) e produttive (parlare e scrivere) attraverso attività sia guidate che autonome, relative a situazioni rilevanti dell'esperienza quotidiana.

Secondo modulo:

Acquisire un buon livello di capacità di comunicazione e di conoscenza della lingua Tedesca a livello B1, soprattutto per quanto riguarda la comprensione di testi scientifici.

L'insegnamento si pone l'obiettivo di:

- fornire agli studenti le nozioni base in materia di grammatica tedesca (Livello B1)
- fornire agli studenti una generale comprensione della terminologia scientifica.
- introdurre le tematiche relative al significato particolare dei termini scientifici.
- far acquisire agli studenti la capacità di comprendere correttamente i contenuti di un articolo scientifico.
- sviluppare negli studenti la capacità di aggiornarsi attraverso la lettura e comprensione di pubblicazioni scientifiche internazionali in tedesco.

Contenuti:

- Acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana relative ai principali ambiti tematici
- Conoscenza e uso attivo delle principali strutture morfosintattiche della lingua tedesca
- Struttura della frase principale e secondaria (per es.: causale, condizionale, interrogativa indiretta, relativa, infinitiva, finale).
- Declinazione di sostantivi e articoli, aggettivi e pronomi possessivi, pronomi personali, aggettivi.
- Coniugazione dei principali verbi regolari e irregolari (tempi verbali: Präsens, Perfekt, Präteritum, Imperativo, würde + Inf., forma passiva).
- Principali preposizioni con dativo e accusativo.
- Elementi di civiltà dei paesi di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera)

Programma del corso:

Acquisizione e sviluppo delle competenze comunicative ricettive (ascoltare e leggere) e produttive (parlare e scrivere) attraverso attività sia guidate che autonome, relative a situazioni rilevanti dell'esperienza

quotidiana.

Il raggiungimento di questi obiettivi presuppone:

a) Acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana relative ai principali ambiti tematici

b) Conoscenza e uso attivo delle principali strutture morfosintattiche della lingua tedesca

- Struttura della frase principale e secondaria (per es.: causale, condizionale, interrogativa indiretta, relativa, infinitiva, finale).

- Declinazione di sostantivi e articoli, aggettivi e pronomi possessivi, pronomi personali, aggettivi.

- Coniugazione dei principali verbi regolari e irregolari (tempi verbali: Präsens, Perfekt, Präteritum, Imperativo, würde + Inf., forma passiva).

- Principali preposizioni con dativo e accusativo.

Saranno privilegiate tipologie di testi e ambiti lessicali rilevanti per studenti di area umanistica.

Prerequisiti:

—

Metodi didattici:

lezioni frontali ed esercitazioni

Libri di testo consigliati:

Optimal A1, München, Langenscheidt 2006. Kursbuch und Arbeitsbuch

Elena Bruno, Raffaella Franch, Deutsche Grammatik, Torino, Il Capitello, 2004

Dizionario Tedesco - italiano, Duden Verlag

Modalità di verifica dell'apprendimento:

È un colloquio e una verifica sul programma svolto, basato sui fascicoli di studio. Preparare una presentazione personale con più argomenti possibili affrontati durante il corso. In più portare 20 pagine prese dal sito Schubert Verlag online Übungen, livello A1, quaderno con i vocaboli, fascicoli compilati. Per la grammatica consiglio breve grammatica tedesca di Annette Neise in PDF su internet.

Sostenibilità:

Lettura e analisi di testi in tedesco sulla salvaguardia dell'ambiente e altre tematiche ecologiche come inquinamento, ambiente e salute, gestione dei rifiuti, riciclaggio, cambiamento climatico e biodiversità

Note:

RISORSE ONLINE PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA TEDESCA

Siti con esercizi di grammatica e test:

- Goethe-Institut - Esercizi, materiali online e test – Livelli A1-A2, B1 B2, C1-C2.

- Deutsche Welle, Deutschkurse nach Niveaustufen.

- Schubert Verlag - Livelli A1-C2.

- Kompass Deutsch - Livelli A1-B1.

- Deutsch im Internet: Grundstufe (A1-A2) – Mittelstufe (B1).

- Radio D: Esercizi di ascolto Livelli A1-A2.

- Babbel, Einfach Deutsch online lernen.

Teoria dei giochi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Teoria dei giochi **CLEII**, III anno, 6 CFU

Docente: Ernesto Savaglio

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537572

E-mail: ernesto@unich.it

Sito web: sites.google.com/site/ernestonasavaglio/

Ricevimento studenti:

Su appuntamento, scrivendo a ernesto@unich.it

Obiettivi:

Lo scopo è introdurre nozioni di Teoria dei giochi con riferimento a giochi non cooperativi.

Al termine del corso gli studenti saranno in possesso degli strumenti teorici e conoscitivi di base relativi all'analisi del comportamento e delle decisioni strategiche degli agenti economici.

Contenuti:

- Parte prima : Giochi statici con informazione completa

1.1. Rappresentazione dei giochi in forma normale; 1.2. Eliminazione iterata di strategie strettamente dominate; 1.3. Motivazione e definizione dell'equilibrio di Nash; 2.1. Il modello di duopolio di Cournot; 2.2. Il modello di duopolio di Bertrand (per $b = 1$); 3.1. Strategie miste; 3.2. Esistenza dell'equilibrio di Nash.

- Parte seconda : Giochi dinamici con informazione completa

1.1. Teoria: "backward induction"; 1.2. Il modello di duopolio di Stackelberg; 2.1. Teoria: perfezione nei sottogiochi; 2.2. La corsa agli sportelli; 3.1. Teoria: Giochi ripetuti a due stadi; 3.2. Teoria: Giochi ripetuti infinitamente; 3.3. Collusione fra duopolisti alla Cournot; 4.1. Rappresentazione dei giochi in forma estesa; 4.2. Equilibrio di Nash perfetto nei sottogiochi.

- Parte terza : Giochi statici con informazione incompleta

Cenni: rappresentazione in forma normale, equilibrio di Nash bayesiano, duopolio di Cournot con informazione incompleta, corsa agli sportelli con informazione incompleta.

- Parte quarta : Giochi dinamici con informazione incompleta

Cenni: equilibrio di Nash bayesiano perfetto, giochi di segnalazione.

Programma del corso:

- Parte prima : Giochi statici con informazione completa

1.1. Rappresentazione dei giochi in forma normale; 1.2. Eliminazione iterata di strategie strettamente dominate; 1.3. Motivazione e definizione dell'equilibrio di Nash; 2.1. Il modello di duopolio di Cournot; 2.2. Il modello di duopolio di Bertrand (per $b = 1$); 3.1. Strategie miste; 3.2. Esistenza dell'equilibrio di Nash.

- Parte seconda : Giochi dinamici con informazione completa

1.1. Teoria: "backward induction"; 1.2. Il modello di duopolio di Stackelberg; 2.1. Teoria: perfezione nei sottogiochi; 2.2. La corsa agli sportelli; 3.1. Teoria: Giochi ripetuti a due stadi; 3.2. Teoria: Giochi ripetuti infinitamente; 3.3. Collusione fra duopolisti alla Cournot; 4.1. Rappresentazione dei giochi in forma estesa; 4.2. Equilibrio di Nash perfetto nei sottogiochi.

- Parte terza : Giochi statici con informazione incompleta

Cenni: rappresentazione in forma normale, equilibrio di Nash bayesiano, duopolio di Cournot con informazione incompleta, corsa agli sportelli con informazione incompleta.

- Parte quarta : Giochi dinamici con informazione incompleta

Cenni: equilibrio di Nash bayesiano perfetto, giochi di segnalazione.

Prerequisiti:

Elementi di base di microeconomia, elementi di teoria degli insiemi

Metodi didattici:

Lezioni, esercitazioni.

Libri di testo consigliati:

[1] R. Gibbons, Teoria dei giochi, Ed. Il Mulino (1994).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta.

Prove parziali.

Valutazione somma dei voti riportati nei singoli esercizi svolti nel test.

Sostenibilità:

relazioni binarie, teoremi di rappresentazione, decisioni strategiche

Note:

email: ernesto@unich.it

Teoria dei giochi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa **CLEII**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Teoria dei giochi **CLEII**, III anno, 6 CFU

Teoria dell'interpretazione e argomentazione giuridica

Settore scientifico disciplinare: IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: D - A scelta dello studente

Docente: Alessandro Serpe

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: alessandro.serpe@unich.it

Ricevimento studenti:

Giovedì dalle 11:30 alle 13:00, previo appuntamento via email (alessandro.serpe@unich.it)

Obiettivi:

Il corso è dedicato ad uno studio dell'interpretazione, delle teorie dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica. Particolare enfasi verrà attribuita all'interpretazione come attività, alle ambiguità dell'interpretazione dovuta all'equivocità dei testi normativi; agli autori dell'interpretazione; alle tipologie dell'interpretazione. La seconda parte del corso sarà dedicata allo studio del ragionamento giuridico, dell'argomentazione, degli argomenti interpretativi e delle tecniche argomentative, tra diritto giurisprudenziale, dogmatica e teoria generale del diritto.

Contenuti:

interpretazione: definizioni; l'interpretazione come attività e come prodotto; ambiguità dei testi normativi; la vaghezza e l'ambiguità delle norme giuridiche; norme e regolamenti; gli autori dell'interpretazione; interpretazione autentica; il prodotto dell'interpretazione; regole e principi; principi e interpretazione del diritto; bilanciamento; ragionamento giuridico; la motivazione del giudice e l'applicazione della legge; teorie interpretative e controversie teoriche

Programma del corso:

interpretazione: definizioni; l'interpretazione come attività e come prodotto; equivocità dei testi normativi; la vaghezza e l'ambiguità delle norme giuridiche; norme e disposizioni; gli autori dell'interpretazione; l'interpretazione autentica; il prodotto dell'interpretazione; regole e principi; principi ed interpretazione del diritto; la ponderazione; il ragionamento giuridico; il ragionamento del giudice e l'applicazione del diritto; le teorie dell'interpretazione e le controversie teoriche.

Prerequisiti:

Non sono richieste conoscenze e abilità specifiche per un proficuo apprendimento dell'insegnamento, né vincoli di propedeuticità.

Metodi didattici:

Il corso consiste in lezioni frontali, esercitazioni e discussioni a partire da casi giuridici con lo scopo di riflettere sulle principali questioni di interpretazione e argomentazione giuridica.

Libri di testo consigliati:

R. Guastini, Interpretare ed argomentare, Giuffrè, Milano 2011: parte I; parte II (capitolo I, V e VI), parte III (cap. I, III, IV, V, VI); parte V (capitoli I, II).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Non sono previste prove di verifica durante il corso. La modalità di verifica dell'apprendimento consiste nella prova orale. Per superare la prova orale sarà necessario che il candidato dimostri una conoscenza almeno sufficiente degli argomenti trattati, un'adeguata metodologia di studio e adeguate capacità critiche

Sostenibilità:

Questo insegnamento tratta argomenti connessi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e in particolare:

- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica;
- Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze;
- Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Note:

Email: alessandro.serpe@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti (previo appuntamento via email): Giovedì 11:30-13:00

Teoria e tecnica della qualità

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: professionale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Teoria e tecnica della qualità **CLEA/M** - percorso eco management

Teoria e tecnica della qualità

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: direzione aziendale

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Teoria e tecnica della qualità **CLEA/M** - percorso eco management

Teoria e tecnica della qualità

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **CLEA/M**

Percorso: eco management

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuano su questo insegnamento:

- Teoria e tecnica della qualità **CLEA/M** - percorso professionale, 9 CFU
- Teoria e tecnica della qualità **CLEA/M** - percorso direzione aziendale, 6 CFU

Docente: Luigia Petti

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537940

E-mail: l.petti@unich.it

Obiettivi:

Obiettivi Formativi: Fornire un quadro conoscitivo e applicativo dei metodi di gestione d'impresa orientati alla qualità di processi, prodotti e servizi.

Risultati dell'apprendimento attesi: : 1) Conoscenza e capacità di comprensione. Conoscere la strutturazione di un Sistema Qualità e i meccanismi che lo possono rendere valido in tutto il mondo. Aver compreso le premesse storiche, culturali e sociali che stanno alla base del modello concettuale su cui sono fondati i Sistemi di Qualità. Conoscere i modelli di gestione della qualità (TQM e Iso 9000) e i principi della qualità. 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Apprendimento dei principi

del Problem Solving e dei requisiti necessari per implementare un Sistema di gestione della Qualità. 3) Autonomia di giudizio. Saper individuare enti, norme di funzionamento e finalità specifiche di normazione, audit, accreditamento e certificazione. Padroneggiare i principali modelli di riferimento della qualità e del Problem Solving. 4) Abilità comunicative. Comunicare i principi della qualità e i requisiti della certificazione. 5) Capacità di apprendimento. Capacità di analizzare i dati e i documenti per valutare una corretta implementazione del sistema di gestione della qualità.
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs): 3,4,5,8,9,10,11,12,16,17

Contenuti:

Definizione ed evoluzione del concetto di qualità. Evoluzione storica dei principali modelli di gestione della qualità: dalla qualità come caratteristica alla qualità come valore. I sistemi di autovalutazione della qualità. I grandi teorici della qualità. La soddisfazione del cliente. La gestione dell'attività di miglioramento continuo. L'approccio per processi. La qualità nei servizi. Il sistema di gestione della qualità e le norme di certificazione. Il QFD (Quality Function Deployment). L'integrazione qualità, ambiente, sicurezza. La qualità del capitale umano.

Programma del corso:

Modulo A - 6 CFU

TTQ_1 - La Qualità: concetti e metodi

TTQ_2_a&b - Qualità: Modelli e Vision 2000

- Evoluzione del concetto di qualità e dei modelli di gestione:
 - I principali modelli di gestione della Qualità
 - Dal controllo di prodotto al controllo di processo
 - Dalla Qualità come caratteristica alla Qualità come valore
 - Principi e metodi del TQM
 - I sistemi di valutazione e autovalutazione dei premi Qualità
 - I 6 guru della qualità
- TTQ_3_a&b - La norma ISO 9001
- TTQ_4 - L'audit dei sistemi di gestione della Qualità
- TTQ_5 - Metodi, tecniche e strumenti per migliorare la Qualità
- Il Problem Finding ed il Problem Solving
 - I 7 strumenti di Ishikawa
 - Gli strumenti di miglioramento della qualità di prima, seconda e terza necessità
 - Il 6 sigma
- TTQ_6_a - La Social Life Cycle Assessment (S-LCA)
- La vera Qualità: il capitale umano

Modulo B - 3 CFU

TTQ_6_b - La Social Life Cycle Assessment (S-LCA) (approfondimento)

TTQ_7_a,b,c,d&e - Il Quality Function Deployment (QFD)

TTQ_8 - La Qualità nei servizi (Servqual, etc.)

TTQ_9 - Il modello di Kano ed A-Kano

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali e modalità didattiche interattive: seminari, esercitazioni, lavori di gruppo ed individuali, etc.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

Materiale didattico disponibile all'indirizzo: https://economia.unich.it/dec/pag_documenti.php?gruppo=135

Modulo A (6 CFU): materiale didattico da TTQ_1 a TTQ_6a

Modulo B (3 CFU): materiale didattico da TTQ_6b a TTQ_9.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame composto da domande aperte con spazio di risposta predefinito. I punti totali (max 30) saranno suddivisi sulla base delle domande presenti nella prova per importanza ed estensione.

Sostenibilità:

Istruzione di Qualità

Lavoro dignitoso e crescita economica Imprese, Innovazione e Infrastrutture Consumo e produzione responsabili Partnership per gli Obiettivi.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs): 4,8,9,12,17

Note:

Numero di telefono: 085 4537940

E-mail: l.petti@unich.it

Giorno e orario di ricevimento studenti: giovedì 9:30-12:30

Teorie dei sistemi sociali

Settore scientifico disciplinare: M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Claudio Tuozzolo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556566

E-mail: claudio.tuozzolo@unich.it

Obiettivi:

Modulo Istituzionale (3CFU)

Il Modulo si propone di fornire i fondamentali elementi di una conoscenza critica delle teorie dei sistemi sociali dalla antichità a oggi.

Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Il Modulo si propone di far acquisire la capacità di riflettere e analizzare il sistema sociale contemporaneo muovendo dalla analisi dei lavori di Marx, Croce e Pareto.

Contenuti:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Teorie dei sistemi economici nella storia del pensiero occidentale.

I problemi del capitalismo in Marx e Pareto

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Capacità di indagine critica sul sistema sociale contemporaneo a partire da spunti teorici marxiani, paretiani e crociani.

Programma del corso:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

a) Storia dei sistemi sociali dalla antichità a oggi

b) Lettura e commento di testi della letteratura filosofica.

Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Riflessione sul sistema sociale contemporaneo e analisi critica.

Prerequisiti:

Modulo Istituzionale (3CFU)

Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Materiale bibliografico

I) Studenti che frequentano il corso

Parte generale: buona conoscenza delle linee essenziali delle teorie dei sistemi sociali dall'antichità ad oggi (gli studenti dovranno fare affidamento, oltre che sulla loro partecipazione attiva al corso, su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori - L. Fonnesu, Storia della filosofia occidentale, Il Mulino, Bologna). In ogni caso gli studenti non dovranno trascurare lo studio delle teorie politiche e dei sistemi sociali dei seguenti autori: Platone, Aristotele, Agostino, Tommaso d'Aquino, Machiavelli, Locke, Hobbes, Hegel, Marx, Weber, Pareto.

Parte monografica:

- C. Tuozzolo, Prefazione. Pareto e il capitalismo 'reale', in Vilfredo Pareto, Introduction a Le Capital. Edizione critica con il testo a fronte e le risposte di Turati, Bissolati, Guindani e Lafargue, a cura di P. Della Pelle, Prefazione di C. Tuozzolo, Aracne, Canterano (RM), pp. 9-54.

- P. Della Pelle, Introduzione, in Vilfredo Pareto, Introduction a Le Capital. Edizione critica con il testo a fronte e le risposte di Turati, Bissolati, Guindani e Lafargue, a cura di P. Della Pelle, Prefazione di C. Tuozzolo, Aracne, Canterano (RM), pp. 55-107.

Test di riferimento facoltativi:

K. Marx - F. Engels, Opere complete, vol. XXXI: K. Marx. Il Capitale. Libro I, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011.

B. Croce, Materialismo storico ed economia marxistica, Bibliopolis, Napoli 2001.

II) Studenti che non frequentano il corso:

Parte generale: buona conoscenza delle linee essenziali delle teorie dei sistemi sociali dall'antichità ad oggi (gli studenti dovranno fare affidamento, oltre che sulla loro partecipazione attiva al corso, su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori - L. Fonnesu, Storia della filosofia occidentale, Il Mulino, Bologna). In ogni caso gli studenti non dovranno trascurare lo studio delle teorie politiche e dei sistemi sociali dei seguenti autori: Platone, Aristotele, Agostino, Tommaso d'Aquino, Machiavelli, Locke, Hobbes, Hegel, Marx, Weber, Pareto.

Parte monografica:

- C. Tuozzolo, Prefazione. Pareto e il capitalismo 'reale', in Vilfredo Pareto, Introduction a Le Capital. Edizione critica con il testo a fronte e le risposte di Turati, Bissolati, Guindani e Lafargue, a cura di P. Della Pelle, Prefazione di C. Tuozzolo, Aracne, Canterano (RM), pp. 9-54.

- P. Della Pelle, Introduzione, in Vilfredo Pareto, Introduction a Le Capital. Edizione critica con il testo a fronte e le risposte di Turati, Bissolati, Guindani e Lafargue, a cura di P. Della Pelle, Prefazione di C. Tuozzolo, Aracne, Canterano (RM), pp. 55-107.

Test di riferimento facoltativi:

K. Marx - F. Engels, Opere complete, vol. XXXI: K. Marx. Il Capitale. Libro I, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011.

B. Croce, Materialismo storico ed economia marxistica, Bibliopolis, Napoli 2001.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

I) Studenti che frequentano il corso:

Vilfredo Pareto, Introduction a Le Capital. Edizione critica con il testo a fronte e le risposte di Turati, Bissolati, Guindani e Lafargue, a cura di P. Della Pelle, Prefazione di C. Tuozzolo, Aracne, Canterano (RM), pp. 108-219.

C. Tuozzolo, Un aspetto dell'incidenza dell'Introduction di Pareto sul 'paragone ellittico' di Benedetto Croce, in Vilfredo Pareto, Introduction a Le Capital. Edizione critica con il testo a fronte e le risposte di Turati, Bissolati, Guindani e Lafargue, a cura di P. Della Pelle, Prefazione di C. Tuozzolo, Aracne, Canterano (RM), pp. 293-306.

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento verranno dettagliatamente indicati nel corso delle lezioni.

Testi di riferimento facoltativi:

K. Marx – F. Engels, Opere complete, vol. XXXI: K. Marx. Il Capitale. Libro I, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011

B. Croce, Materialismo storico ed economia marxistica, Bibliopolis, Napoli 2001.

II) Studenti che non frequentano il corso:

Vilfredo Pareto, Introduction a Le Capital. Edizione critica con il testo a fronte e le risposte di Turati, Bissolati, Guindani e Lafargue, a cura di P. Della Pelle, Prefazione di C.Tuozzolo, Aracne, Canterano (RM), pp. 108-219.

AA. VV., Le repliche a Pareto, in Vilfredo Pareto, Introduction a Le Capital. Edizione critica con il testo a fronte e le risposte di Turati, Bissolati, Guindani e Lafargue, a cura di P. Della Pelle, Prefazione di C.Tuozzolo, Aracne, Canterano (RM), pp. 223-275.

C. Tuozzolo, Un aspetto dell'incidenza dell'Introduction di Pareto sul 'paragone ellittico' di Benedetto Croce, in Vilfredo Pareto, Introduction a Le Capital. Edizione critica con il testo a fronte e le risposte di Turati, Bissolati, Guindani e Lafargue, a cura di P. Della Pelle, Prefazione di C.Tuozzolo, Aracne, Canterano (RM), pp. 293-306.

Testi di riferimento facoltativi:

K. Marx – F. Engels, Opere complete, vol. XXXI: K. Marx. Il Capitale. Libro I, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011

B. Croce, Materialismo storico ed economia marxistica, Bibliopolis, Napoli 2001.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è, di regola, orale; eventualmente, per motivi organizzativi, il docente potrà decidere di svolgere una prova scritta.

Note:

Gli studenti si atterranno rigorosamente ed esclusivamente a quanto qui indicato. Solo le parti dei testi sopra citati ai quali si fa "particolare riferimento" devono essere obbligatoriamente studiate, mentre le altre parti vanno considerate facoltative e sono consigliate a coloro che vogliono conseguire una eccellente preparazione.

Agli studenti frequentanti potranno esser proposte prove in itinere.

Teorie dell'interpretazione e filosofia dell'economia

Settore scientifico disciplinare: M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità Interclasse **RSPSC/I**

Anno di corso: Primo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Docente: Claudio Tuozzolo

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556566

E-mail: claudio.tuozzolo@unich.it

Obiettivi:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Il Modulo si propone di fornire una conoscenza critica della storia della filosofia dall'inizio del Novecento ad oggi e di mostrare la centralità del tema dell'interpretazione per la conoscenza delle realtà culturali ed in particolare dei fenomeni storico sociali ed economici.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Il Modulo si propone di far maturare una riflessione sul significato che i termini 'economia' 'valore', 'ricchezza', 'bene' e 'produzione' assumono nella società globalizzata.

Contenuti:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Filosofie nel Novecento e all'aprirsi del XXI° secolo.

I problemi dell'interpretazione e il futuro dell'ermeneutica: Gadamer ed Emilio Betti

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Economia, ricchezza e valori nella produzione capitalistica contemporanea

Programma del corso:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

a) Storia della filosofia contemporanea dall'inizio del Novecento ad oggi

b) Lettura e commento di testi della letteratura filosofica.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Indagine sui concetti di capitale, lavoro, finanza e benessere nel capitalismo finanziario contemporaneo in riferimento, in particolare, agli studi di Marx, Napoleoni e Sraffa.

Prerequisiti:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Libri di testo consigliati:

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Materiale bibliografico

I) Studenti che frequentano il corso

Parte generale: buona conoscenza della storia della filosofia

dall'inizio del Novecento ad oggi (gli studenti dovranno fare affidamento, oltre che sulla loro partecipazione attiva al corso, su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori, Storia e antologia della filosofia, Laterza, Roma-Bari)

Parte monografica:

C. Tuozzolo, Evento dell'essere e interpretazione. L'ontologia dell'indeterminato in Gadamer, Aracne, Canterano 2020 (con particolare riferimento alle parti che verranno indicate durante il corso).

C. TUOZZOLO, Gadamer, Betti e il futuro dell'ermeneutica, in "Paradigmi. Rivista di critica filosofica", 2008, fasc. 3: Il cammino filosofico di Hans-Georg Gadamer, a cura di M. Failla, / PARADIGMI / pp.109- 127 (fascicolo 3, anno 2008).

Test di riferimento facoltativi:

F. Bianco, Introduzione all'ermeneutica, Roma-Bari, Laterza, 1998.

H.-G. Gadamer, Verità e metodo, trad. it. di G. Vattimo, Bompiani, Milano 1983.

E. Betti, Teoria generale dell'interpretazione, (vol. I e II), Giuffrè, Milano 1955.

II) Studenti che non frequentano il corso:

Parte generale: buona conoscenza dei seguenti argomenti: : Il neoidealismo italiano, Dilthey e il neokantismo del Baden, Husserl e la fenomenologia; Esistenzialismo; Heidegger, Gadamer e l'ermeneutica; il marxismo contemporaneo e la Scuola di Francoforte; Logica, linguaggio, positivismo e scienza nella filosofia contemporanea: Wittgenstein, il Circolo di Vienna; Popper e la filosofia del linguaggio di ambito anglosassone (gli studenti dovranno fare affidamento su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori, Storia e antologia della filosofia, Laterza, Roma-Bari; in ogni caso gli studenti non dovranno trascurare lo studio dei seguenti autori: Dilthey, Rickert, Croce, Gentile, Husserl,

Heidegger, Gadamer, Marcuse, Wittgenstein, Carnap, Popper, Austin).

Parte monografica:

C. Tuozzolo, Evento dell'essere e interpretazione. L'ontologia dell'indeterminato in Gadamer, Aracne, Canterano 2020.

C. TUOZZOLO, Gadamer, Betti e il futuro dell'ermeneutica, in "Paradigmi. Rivista di critica filosofica", 2008, fasc. 3: Il cammino filosofico di Hans-Georg Gadamer, a cura di M. Failla, / PARADIGMI / pp.109- 127 (fascicolo 3, anno 2008).

Testi di riferimento facoltativi:

F. Bianco, Introduzione all'ermeneutica, Roma-Bari, Laterza, 1998.

H.-G. Gadamer, Verità e metodo, trad. it. di G. Vattimo, Bompiani, Milano 1983.

E. Betti, Teoria generale dell'interpretazione, (vol. I e II), Giuffrè, Milano 1955.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

I) Studenti che frequentano il corso:

- L. Gallino, Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi, Einaudi, Torino 2011 (con particolare riferimento alle parti che verranno indicate durante il corso).

- C. Tuozzolo, L'alienazione come pluslavoro nel capitalismo finanziario-usuraio. Sraffa, Napoleoni e Marx, in Alterità. Alienazione e Immedesimazione, "Giornale critico di storia delle idee", anno 5, n. 9, (2013), vedi <http://www.giornalecritico.it/ClaudioTuozzolo.htm>.

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento verranno dettagliatamente indicati nel corso delle lezioni.

Testi di riferimento facoltativi:

K. Marx – F. Engels, Opere complete, vol. XXXI: K. Marx. Il Capitale. Libro I, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011

P. Sraffa, Produzione di merci a mezzo di merci, Einaudi, Torino 1960

C. Napoleoni, Discorso sull'economia politica, Boringhieri, Torino 1985

II) Studenti che non frequentano il corso:

- L. Gallino, Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi, Einaudi, Torino 2011.

- C. Tuozzolo, L'alienazione come pluslavoro nel capitalismo finanziario-usuraio. Sraffa, Napoleoni e Marx, in Alterità. Alienazione e Immedesimazione, "Giornale critico di storia delle idee", anno 5, n. 9, (2013), vedi <http://www.giornalecritico.it/ClaudioTuozzolo.htm>.

Testi di riferimento facoltativi

K. Marx – F. Engels, Opere complete, vol. XXXI: K. Marx. Il Capitale. Libro I, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011

P. Sraffa, Produzione di merci a mezzo di merci, Einaudi, Torino 1960

C. Napoleoni, Discorso sull'economia politica, Boringhieri, Torino 1985.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è, di regola, orale; eventualmente, per motivi organizzativi, il docente potrà decidere di far svolgere una prova scritta.

Note:

Gli studenti si atterranno rigorosamente ed esclusivamente a quanto qui indicato. Solo le parti dei testi sopra citati ai quali si fa "particolare riferimento" devono essere obbligatoriamente studiate, mentre le altre parti vanno considerate facoltative e sono consigliate a coloro che vogliono conseguire una eccellente preparazione.

Agli studenti frequentanti potranno esser proposte prove in itinere.

Teorie e politiche della prevenzione del crimine

Settore scientifico disciplinare: SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità Interclasse **RSPSC/I**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Andrea Antonilli

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: andrea.antonilli@unich.it

Ricevimento studenti:

Nel mese di marzo 2020, il ricevimento si terrà nelle seguenti date:

4 marzo 10:30 - 12:00

18 marzo 10:30 - 12:00

25 marzo 10:30 - 12:00

Obiettivi:

Il corso contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea, proponendosi di fornire le conoscenze necessarie per analizzare i processi di insicurezza urbana ed approfondire le problematiche relative alla prevenzione e al contenimento del crimine. Inoltre contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di fornire competenze utili al monitoraggio della devianza e della criminalità in vista dell'elaborazione di progetti di prevenzione della criminalità e delle strategie di contrasto ai fenomeni devianti e criminali. Al termine del corso, lo studente deve essere in grado di svolgere una corretta diagnosi delle problematiche devianti e criminali presenti all'interno delle realtà urbane e di sapere individuare ed utilizzare, tra le strategie preventive e di sicurezza apprese, quelle maggiormente idonee ed efficaci.

Contenuti:

Nella sua prima parte, il corso analizzerà l'evoluzione delle tradizionali forme di controllo sociale (formale e informale), verificatasi a seguito del processo di globalizzazione. Verranno, quindi, affrontate le tematiche legate al concetto di rischio, al sentimento di insicurezza ed alla paura della criminalità con particolare riferimento alle conseguenze dannose che possono prodursi all'interno delle società contemporanee. In un secondo momento, l'insegnamento si dedicherà allo studio dei fattori che incidono sulle insicurezze degli individui, con particolare riferimento ai fenomeni devianti e criminali. Infine, si procederà con una ricognizione delle strategie percorribili dagli attori deputati a contrastare la genesi di paure ed insicurezze, ed in particolare un confronto tra le politiche d'ordine e le strategie preventive.

Programma del corso:

Nello specifico, verranno affrontati i seguenti argomenti:

Controllo sociale formale ed informale

Il rischio e le scienze sociali

La società globale tra rischi e incertezze

Binomio sicurezza/insicurezza

Paura del crimine tra percezione e realtà

Paura della criminalità, insicurezza ed esigenze di intervento

Ordine pubblico e tolleranza zero

Il fenomeno delle gated communities

Le forme di prevenzione (situazionale, sociale, comunitaria)

Regolamentazione ed attuazione della sicurezza in ambito urbano

Terrorismo urbano e politiche di prevenzione

Prerequisiti:

Conoscenze di base relative alla sociologia della devianza, alla criminologia e alla vittimologia.

Metodi didattici:

Lezioni frontali, seminari ed esercitazioni

- 72 ore di lezioni frontali, 9 ore destinate allo svolgimento di seminari di approfondimento su tematiche di particolare interesse con l'intervento di esperti, 9 ore destinate a esercitazioni e lavori di gruppo.
- Impegno complessivo: 72 ore di lezione

Libri di testo consigliati:

Antonilli A. (2012), *Insicurezza e paura oggi*, FrancoAngeli, Milano

Cipolla C., Antonilli A. (a cura di) (2013), *La sicurezza come politica*, FrancoAngeli, Milano.

Ai fini della verifica, inoltre, occorre studiare i seguenti articoli di settore:

Wilson J.Q., Kelling G. (1982), "Broken windows: The police and Neighborhood Safety", *The Atlantic Monthly*. Scaricabile al seguente link:

https://www.theatlantic.com/magazine/archive/1982/03/broken-windows/304465/?single_page=true

Grant J., Mittelsteadt L. (2004), "Types of gated communities", *Environment and Planning B: Planning and Design*, volume 31, pp. 913-930. Scaricabile al seguente link:

https://www.researchgate.net/publication/23541464_Types_of_Gated_Communities

Nobili G.G., "Le politiche di sicurezza urbana in Italia: lo stato dell'arte e i nodi irrisolti", *Sinappsi*, X, n.2, pp.120-137. Scaricabile al seguente link:

https://oa.inapp.org/bitstream/handle/123456789/743/INAPP_Nobili_Politiche_sicurezza_urbana_in_Italia_Sinappsi_2_2020.pdf?sequence=3&isAllowed=y

Campioni M., Mastronardi V.M., "Evoluzione del profilo criminologico del terrorista islamico. La risposta europea per la prevenzione al nuovo criminale jihadista", *Rivista di Psicopatologia Forense, Medicina Legale, Criminologia* 2020; 25:543.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La modalità di verifica si sostanzia in un colloquio orale in cui, attraverso specifiche domande (almeno tre) riguardanti tutte le parti del programma, si accerterà il grado di conoscenza acquisito dallo studente sugli argomenti trattati nell'insegnamento, nonché la capacità di saper utilizzare criticamente e di saper applicare a casi concreti le nozioni assunte.

Note:

Conferenze e seminari tematici tenute da esperti del settore.

Territorio ambiente e attività criminali

Settore scientifico disciplinare: SPS/10 - SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità Interclasse **RSPSC/I**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Alfredo Agustoni

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Numero di telefono: 08713556441

E-mail: alfredo.agustoni@unich.it

Obiettivi:

Lo sviluppo della consapevolezza dei rapporti tra il contesto fisico e sociale, le culture locali e le attività devianti/criminali

Contenuti:

- Il rapporto tra territori, economie, culture e forme di devianza/criminalità
- La percezione del rischio e della sicurezza nella quotidianità urbana
- Metodi e tecniche di ricerca nell'analisi dei rapporti tra sicurezza e territori

Programma del corso:

1. Reti territoriali e genesi di culture devianti e criminali
2. Sicurezza e percezione dell'ambiente urbano
3. Pianificazione urbana, culture della sicurezza e fenomeni criminali;
4. La costruzione culturale e politica della sicurezza e dell'insicurezza;
5. Segregazione urbana e fenomeni di devianza
6. L'etnografia urbana nell'analisi delle caratteristiche delle culture locali e criminali
7. Lo studio di caso e l'analisi comparativa urbana nell'analisi delle politiche per la sicurezza

Prerequisiti:

Una solida conoscenza pregressa della sociologia generale, della metodologia della ricerca e della sociologia urbana e del territorio

Metodi didattici:

Lezione frontale, accompagnata da momenti di discussione e rielaborazione comune e da eventuali apporti di ricerca, individuali e di gruppo

Libri di testo consigliati:

1. S. Saborio, a cura di, "Sicurezza in città. Pratiche di controllo all'interno dello spazio urbano", Ledizioni;
2. R. Castel, "L'insicurezza sociale. Che significa essere protetti?" Einaudi O, DELLO STESSO AUTORE, "La discriminazione negativa. Cittadini o indigeni?", Quodlibet;
3. M. Bressan e A. Agustoni e A. Alietti (eds.), Territori e pratiche di convivenza interetnica, FrancoAngeli, Milano; 4. N. Dalla Chiesa, Passaggio a Nord. La colonizzazione mafiosa, Gruppo Abele, O, IN ALTERNATIVA, P. Arlacchi, Contro la paura, Chiarelettere, O, IN ALTERNATIVA, D. Lyon, La cultura della sorveglianza, Luiss U.P..

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame orale, finalizzato alla verifica della capacità, da parte del candidato, di discutere criticamente gli argomenti del programma

Sostenibilità:

L'insegnamento erogato riguarda la sociologia del territorio, con agganci con agganci alla sociologia dell'ambiente: sicuramente ha agganci con il punto 10 (ridurre le disuguaglianze), il punto 11 (città e comunità sostenibili) e il punto 12 (consumo e produzione responsabili)

Note:

Si affrontano le classiche tematiche di un corso avanzato di sociologia del territorio, con una particolare curvatura sulla teoria del rischio e le problematiche della sicurezza, alla luce delle caratteristiche del corso di studi

Titoli derivati e gestione del rischio i

Settore scientifico disciplinare: MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea in Economia e Commercio **CLEC**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Docente: Claudia Ceci

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537703

E-mail: c.ceci@unich.it

Sito web: www.unich.it/ugov/person/701

Ricevimento studenti:

Durante il I semestre: mercoledì' ore 16-17 e giovedì' ore 16-17:30.

In altri periodi su appuntamento: c.ceci@unich.it

Obiettivi:

Conoscere i derivati finanziari di base, i principi per valutarne il prezzo, i principali modelli matematici per descrivere la dinamica del prezzo delle azioni, le strategie di copertura dal rischio e le formule per il prezzo dei derivati che ne discendono. L'insegnamento, previsto nel piano di studi del Percorso in Economia e Finanza, ha l'obiettivo di fornire conoscenze quantitative specifiche:

- per figure professionali operative nei mercati finanziari;
- per attività di ricerca in Finanza presso Banche, uffici studi ed Enti di Ricerca pubblici e privati;
- specialisti in in contabilità e problemi finanziari ;
- Tecnici del lavoro bancario;
- professione dei Consulenti Finanziari.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

I risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento sono specifici dell'area matematico-statistica. Ci si attende che lo studente:

- assimili i concetti matematici fondamentali per la copertura e la valutazione di derivati finanziari;
- sia in grado di impostare correttamente e di risolvere problemi in questo ambito.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà:

- conoscere i principali prodotti finanziari negoziati sui mercati;
- aver acquisito gli strumenti matematici fondamentali utilizzati per la loro valutazione;
- essere in grado di applicare le conoscenze acquisite a problemi di finanza quantitativa.

Contenuti:

Derivati: forward, future e opzioni. Proprietà fondamentali.

Alberi binomiali: strategia di copertura, valutazione neutrale al rischio. Formula di Cox-Ross-Rubinstein per la call e la put.

Modello di Black and Scholes. Valutazione di derivati nel modello di Black and Scholes: copertura e valutazione neutrale al rischio. Formule di Black and Scholes per la put e la call.

Delta-hedging per call e put.

Modelli di base per il rischio di credito: valutazione di bonds sensibili al rischio di credito (DZCB) e credit default swap (CDS).

Programma del corso:

Introduzione ai derivati: contratti forward, future e opzioni. Proprietà fondamentali delle opzioni su azioni. Strategie operative mediante opzioni. Alberi binomiali: ad 1 stadio ed a n-stadi, strategia di copertura, valutazione neutrale al rischio. Valutazione di opzioni americane. Formula di Cox-Ross-Rubinstein per la call e la put. Modelli continui: moto browniano, moto browniano generalizzato e moto browniano geometrico. Modello di Black and Scholes. Tasso di rendimento atteso e

volatilità di un'azione. Lemma di Ito. Valutazione di derivati nel modello di Black and Scholes: formulazione del problema di copertura, risoluzione dell'equazione di copertura. Valutazione neutrale al rischio. Formule di Black and Scholes per la put e la call. Stima della volatilità, volatilità implicita. Cenni alle greche, calcolo del delta di una call e di una put. Modelli per il rischio di credito con una sola unità fallimentare e intensità di "default" costante. Descrizione e valutazione di derivati sensibili al rischio di credito: defaultable zero coupon bonds (DZCB) e credit default swaps (CDS).

Prerequisiti:

Nozioni di Calcolo delle Probabilità e di Analisi Matematica. E' prevista la propedeuticità dell'insegnamento di Calcolo delle Probabilità

Metodi didattici:

L'Insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni teoriche ed esercitazioni con la correzione di esercizi assegnati dal docente. Gli esercizi proposti dal docente permettono di verificare l'applicazione pratica degli argomenti visti a livello teorico.

Cicli di seminari di approfondimento tenuti da esperti e professionisti potranno affiancare la didattica frontale.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

- J. C. Hull, Opzioni, futures e altri derivati, 8a edizione. Il Sole 24 ore.
- Dispense e fogli di esercizi disponibili sul sito web del docente (<https://economia.unich.it/>)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame scritto sugli argomenti trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma. La prova scritta sarà composta da esercizi, i cui punti totali (33) saranno suddivisi sulla base delle domande presenti nella prova per importanza e difficoltà. Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi parziali ed espresso in trentesimi, con possibilità di lode.

Note:

Ricevimento settimanale durante il semestre di insegnamento e su appuntamento negli altri periodi
Email: c.ceci@unich.it

Titoli derivati e gestione del rischio ii

Settore scientifico disciplinare: MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio **CLEC/M**

Percorso: economia e finanza

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 9

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Docente: Claudia Ceci

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537703

E-mail: c.ceci@unich.it

Sito web: www.unich.it/ugov/person/701

Ricevimento studenti:

Durante il I semestre: mercoledì ore 16-17 e giovedì ore 16-17:30.

In altri periodi su appuntamento: c.ceci@unich.it

Obiettivi:

Nel corso ci si propone di fornire modelli e nozioni matematico-probabilistiche per lo studio dei mercati finanziari a tempo continuo, in particolare per la gestione del rischio finanziario, la copertura e la valutazione di titoli derivati, inclusi prodotti sensibili al rischio di credito.

L'insegnamento, previsto nel piano di studi del Percorso in Economia e Finanza, ha l'obiettivo di fornire le conoscenze quantitative specifiche

- per figure professionali operative nei mercati finanziari, tra cui il "market risk analyst", il "risk manager" e il "credit risk analyst";
- per attività di ricerca in Finanza presso Banche, uffici studi ed Enti di Ricerca pubblici e privati;
- per la professione di specialisti in attività finanziarie;
- per la professione dei Consulenti Finanziari.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

I risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento sono specifici dell'area matematico-statistica. Ci si attende che lo studente:

- assimili i concetti matematici di base e avanzati per la copertura e la valutazione di derivati finanziari;
- conosca i principali modelli stocastici per il mercato finanziario;
- sia in grado di impostare correttamente e di risolvere problemi in questo ambito.

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà:

- conoscere i principali strumenti matematico-probabilistici di base e avanzati utilizzati in finanza;
- conoscere le metodologie della moderna matematica finanziaria per la gestione del rischio, la copertura e valutazione di titoli derivati;
- essere in grado di applicare le conoscenze acquisite a problemi di finanza quantitativa.

Contenuti:

Processi stocastici a tempo continuo. Elementi di calcolo stocastico. Modelli di mercato finanziario a tempo

continuo: Black & Scholes unidimensionale e multidimensionale. Strategie di copertura e valutazione neutrale al rischio di titoli derivati: mercati finanziari completi e incompleti. Modelli in forma ridotta per il rischio di credito. Valutazione di derivati sensibili al rischio d'insolvenza: DZCB e CDS.

Programma del corso:

1. Richiami di calcolo delle probabilità e approfondimenti:

Variabili aleatorie discrete e continue, valore atteso, varianza e covarianza. Indipendenza di eventi e di variabili aleatorie. Densità congiunte e condizionate, media condizionata. Sigma-algebra. Probabilità e attesa condizionata ad una sigma-algebra e loro proprietà.

2. Processi stocastici a tempo continuo:

Il moto browniano, il moto browniano geometrico, i processi di Markov.

Le martingale, esempi: la martingale esponenziale. L'integrale di Ito, definizione per processi semplici e sue proprietà. La formula di Ito (senza dimostrazione).

La formula di rappresentazione di Feynman-Kac (con dimostrazione). Cambio di misura di probabilità, il Teorema di Girsanov (solo enunciato).

4. Modelli di mercato finanziario a tempo continuo:

Il modello di Black & Scholes. Valutazione di derivati europei: strategie autofinanzianti di copertura, l'equazione alle derivate parziali di valutazione e la valutazione neutrale al rischio. Formule per la call e la put. La misura martingala e l'arbitraggio, il prezzo di mercato del rischio. Le Greche. La strategia delta-hedging e delta-vega hedging. La volatilità implicita e l'effetto smile.

5. Modelli di mercato finanziario con N titoli rischiosi e d fonti d'incertezza:

Modello di mercato multi-dimensionale. Le misure martingale, il prezzo di mercato del rischio. Strategie autofinanzianti. Derivati replicabili e valutazione. Mercati finanziari completi ed incompleti.

6. Modelli stocastici per il rischio di credito:

Modelli in forma ridotta: intensity-based models. Valutazione di derivati sensibili al rischio di default: defaultable zero coupon bonds (DZCB), defaultable coupon bonds (DCB) e credit default swaps (CDS).

Prerequisiti:

Nozioni di Calcolo delle Probabilità e di Analisi Matematica. Non sono previsti vincoli di propedeuticità.

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 72 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni teoriche ed esercitazioni con la correzione di esercizi assegnati dal docente. Gli esercizi proposti dal docente hanno lo scopo di verificare l'applicazione pratica degli argomenti visti a livello teorico.

Cicli di seminari di approfondimento tenuti da esperti e professionisti potranno affiancare la didattica frontale.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

- Andrea Pascucci, Calcolo stocastico per la finanza, Springer
- Tomas Bjork, Arbitrage Theory in Continuous Time, Oxford
- Dispense e fogli di esercizi disponibili sul sito web del docente (<https://economia.unich.it/>)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame scritto e orale sugli argomenti trattati durante l'insegnamento e presenti nel programma. La prova scritta sarà composta da esercizi, i cui punti totali (33) saranno suddivisi sulla base delle domande presenti nella prova per importanza e difficoltà. Il punteggio della prova scritta sarà dato dalla somma dei punteggi parziali ed espresso in trentesimi, con possibilità di lode. Lo studente potrà sostenere la prova orale solo dopo aver superato la prova scritta con un voto maggiore o uguale a 18/30. Il punteggio finale terrà conto di entrambe le prove.

Note:

Ricevimento settimanale durante il semestre di insegnamento e su appuntamento negli altri periodi.

Trasporti, logistica, merceologia doganale

Corso di Laurea: Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 12

Docente: Alessandro Marra

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di economia

Numero di telefono: +39 0854537574

E-mail: amarra@unich.it

Ricevimento studenti:

Giovedì, ore 9:00 - 11:00. E' preferibile anticipare via email (all'indirizzo amarra at unich.it) le domande da discutere durante il colloquio in modo da rispondere in maniera più rapida ed efficace alle stesse

Questo insegnamento è articolato nei seguenti **moduli**

Trasporti, logistica, merceologia doganale a, modulo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:
Il corso intende fornire agli studenti una conoscenza adeguata per indagare le problematiche specifiche del settore dei trasporti, della logistica e del supply chain management, introducendo gli stessi alle questioni relative alla programmazione delle infrastrutture di trasporto e all'analisi dei problemi di pianificazione e assetto di settore, alla supply chain e alle tecniche gestionali della logistica aziendale. Al giurista d'impresa sono richieste competenze specifiche in tema di tecnologie digitali; i sistemi gestionali d'impresa costituiscono lo strumento per l'elaborazione, l'analisi ed il controllo di talune caratterizzazioni merceologiche (es. origine e classificazione doganale) basilari per l'applicazione della normativa doganale. La capacità di interagire con l'IT è quindi di fondamentale importanza. Autonomia di giudizio
Lo studente dovrà essere in grado di collegare aspetti economico/aziendali e tecnologici della logistica, supply chain e business transfrontaliero. Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Al termine del corso, lo studente avrà le conoscenze necessarie a comprendere le principali questioni tecnico-operative relative a diverse funzioni delle imprese di trasporto e del business transfrontaliero, quali amministrazione, sviluppo commerciale, pianificazione strategica e operativa, logistica. Altresì lo studente sarà in grado di comprendere e risolvere le principali problematiche di natura aziendale ed economica che contraddistinguono le attività di consulenza a favore delle imprese impegnate nei processi di globalizzazione dei mercati, di internazionalizzazione delle imprese e di delocalizzazione delle attività produttive.

Abilità comunicative

Lo studente deve essere in grado di comunicare in modo logico e con chiarezza espositiva gli argomenti ed i contenuti del corso, affiancando la terminologia tecnica a quella manageriale dei processi logistici, e concorrendo alla risoluzione di problemi operativi sull'attività delle aziende sui mercati internazionali.

Contenuti:

L'obiettivo del corso è di offrire agli studenti le basi per lo studio dell'economia dei trasporti e della logistica, della gestione delle imprese attive nei settori del trasporto, della logistica e dello shipping, del supply chain management aziendale. L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio.

Programma del corso:

1. Economia dei trasporti
2. Trasporti, infrastrutture e sviluppo economico
3. La logistica nell'organizzazione aziendale
4. Il supply chain management

Prerequisiti:

Nessun prerequisito

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale, tra cui rientrano lezioni frontali, discussioni di casi studio, presentazione di progetti, testimonianze. All'interno dei corsi sono previste testimonianze e interventi seminariali da parte di qualificati professionisti del settore (manager di azienda, consulenti di imprese di trasporto e logistica, imprenditori attivi nel business transfrontaliero), attività laboratoriali e lavori di gruppo.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

Libri di testo consigliati:

- Petriccione, Carlucci, Economia dei Trasporti, 2006, Cedam Editore.
- Forte, Trasporti, Logistica, Economia, 2008, Cedam Editore
- Capitoli estratti da libri di testo e articoli scientifici selezionati, appunti del corso e dispense fornite dai docenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

L'apprendimento da parte degli studenti delle nozioni e degli strumenti trattati in aula sarà monitorato anche durante lo svolgimento del corso (attraverso la somministrazione di test scritti e la presentazione e discussione di casi studio). La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova scritta ed un colloquio finale (che può essere sostenuto solo se viene superata la prova scritta). La prova scritta comprende tre domande a risposta aperta (punteggio da 0 a 30) e si considera superata con un punteggio minimo di 18/30. Il colloquio (tre domande) tende a verificare la capacità dello studente di analizzare criticamente il contesto normativo e regolamentare alla base degli scambi internazionali di merci ed a proporre soluzioni a casi concreti. Da notare che ci sarà un'unica prova di esame finale integrato per il corso di TRASPORTI, LOGISTICA, MERCEOLOGIA DOGANALE sia per la parte A che per la parte B.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante la prova di esame, i test scritti e la discussione dei casi studio, si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite al fine di poter interpretare e comprendere in maniera ampia e strutturata problematiche attuali e situazioni complesse, ed elaborare strategie economico-aziendali con spiccata attenzione alla dimensione sovranazionale.

Sostenibilità:

Il corso affronta temi legati alla sostenibilità economica. Questa è da intendersi come la capacità di un sistema economico di produrre reddito e lavoro in maniera duratura. Anche se in maniera incidentale, durante il corso verranno trattati aspetti di sostenibilità ambientale e sociale.

Tra gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 rilevanti per il corso ci sono: (7) energia pulita e accessibile, (9) imprese innovazione e infrastrutture, e (11) città e comunità sostenibili.

Note:

E-mail: alessandro.marra@unich.it

Pagina web: <https://economia.unich.it/visualizza.php?type=persona&id=147>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: consultabili alla pagina web del docente

Trasporti, logistica, merceologia doganale b, modulo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: C - Affine/Integrativa

Obiettivi:

L'obiettivo formativo per lo studente è che raggiunga i seguenti risultati di apprendimento:

Il corso intende fornire agli studenti conoscenza e strumenti adeguati per comprendere ed analizzare il complesso quadro normativo internazionale che disciplina gli scambi internazionali.

L'analisi degli aspetti normativi e regolamentari che disciplinano gli scambi internazionali di merci riveste importanza strategica per il sistema produttivo nazionale; un giurista d'impresa per l'internazionalizzazione rappresenta in tal senso una figura chiave in un'ottica di sviluppo di compliance aziendale ed alla quale sono richieste competenze trasversali di coordinamento.

Relativamente agli aspetti distintivi della figura del giurista di impresa internazionale, gli obiettivi dell'insegnamento insistono sui seguenti punti:

- Sistemi di classificazione e caratterizzazione doganale delle merci a livello internazionale ed al livello unionale.
- Scambi commerciali in ambito WTO: Most Favoured Nation Clause, Free Trade Agreements, Customs Union.
- Sistemi internazionali di tutela in ambito WTO (antidumping, antisovvenzione, dazi supplementari, ecc.).
- Normativa doganale dell'Unione europea, con particolare riferimento ai vincoli ed alle opportunità contenuti quadro giuridico disegnato dal Codice doganale dell'Unione e dai suoi atti integrativi ed esecutivi.
- Origine delle merci negli scambi internazionali (origine doganale preferenziale, origine doganale non preferenziale, made in).
- Valore in dogana delle merci con particolare riferimento al tema degli intangibles (royalties, design, transfer price, commissions, ecc.).
- Embargo e restrizioni all'esportazione e all'importazione.

Al termine del corso, lo studente avrà le conoscenze necessarie a comprendere le principali questioni tecnico-operative relative a diverse funzioni delle imprese di trasporto e del business transfrontaliero, quali amministrazione, sviluppo commerciale, pianificazione strategica e operativa, logistica. Altresì lo studente sarà in grado di comprendere e risolvere le principali problematiche di natura aziendale ed economica che contraddistinguono le attività di consulenza a favore delle imprese impegnate nei processi di globalizzazione dei mercati, di internazionalizzazione delle imprese e di delocalizzazione delle attività produttive.

Lo studente deve essere in grado di comunicare in modo logico e con chiarezza espositiva gli argomenti ed i contenuti del corso, affiancando la terminologia tecnica a quella manageriale dei processi logistici, e concorrendo alla risoluzione di problemi operativi sull'attività delle aziende sui mercati internazionali.

Contenuti:

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti gli strumenti necessari a supportare lo sviluppo del business internazionale e ad approfondire le questioni relative alla circolazione internazionale delle merci (con particolare riferimento agli aspetti doganali). L'insegnamento si inserisce nel generale obiettivo del corso di studio.

Programma del corso:

1. Scambi internazionali e profili doganali: analisi del contesto normativo multilaterale e del contesto normativo dell'Unione europea.
2. Gli strumenti di classificazione merceologica.
3. L'origine delle merci e il sistema dei dazi doganali.
4. I vincoli non tariffari nel commercio internazionale.

Metodi didattici:

L'insegnamento è strutturato in 48 ore di didattica frontale, tra cui rientrano lezioni frontali, discussioni di casi studio, presentazione di progetti. All'interno dei corsi sono previste testimonianze e interventi seminariali da parte di qualificati professionisti del settore (manager di azienda, consulenti di imprese),

attività laboratoriali e lavori di gruppo.

La frequenza è facoltativa, consigliata, e la prova finale sarà uguale per frequentanti e non frequentanti.

Libri di testo consigliati:

Capitoli estratti da libri di testo e articoli scientifici selezionati, appunti del corso e dispense fornite dai docenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione

L'apprendimento da parte degli studenti delle nozioni e degli strumenti trattati in aula sarà monitorato anche durante lo svolgimento del corso (attraverso la somministrazione di test scritti e la presentazione e discussione di casi studio). La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova scritta ed un colloquio finale (che può essere sostenuto solo se viene superata la prova scritta). La prova scritta comprende tre domande a risposta aperta (punteggio da 0 a 30) e si considera superata con un punteggio minimo di 18/30. Il colloquio (tre domande) tende a verificare la capacità dello studente di analizzare criticamente il contesto normativo e regolamentare alla base degli scambi internazionali di merci ed a proporre soluzioni a casi concreti. Da notare che ci sarà un'unica prova di esame finale integrato per il corso di TRASPORTI, LOGISTICA, MERCEOLOGIA DOGANALE sia per la parte A che per la parte B.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante la prova di esame, i test scritti e la discussione dei casi studio, si verifica la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite al fine di poter interpretare e comprendere in maniera ampia e strutturata problematiche attuali e situazioni complesse, ed elaborare strategie economico-aziendali con spiccata attenzione alla dimensione sovranazionale.

Tutela della persona e del minore

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità **RSPSC**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo: Questo insegnamento mutua su Tutela della persona e del minore **RSPSC/I**, I anno, 6 CFU

Tutela della persona e del minore

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità Interclasse **RSPSC/I**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Mutuo su questo insegnamento:

- Tutela della persona e del minore **RSPSC**, II anno, 6 CFU

Docente: Annarita Ricci

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: annarita.ricci@unich.it

Ricevimento studenti:

Giovedì dalle 14 alle 16, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali (Stanza n. 9 - II piano).

Obiettivi:

Il corso è finalizzato all'acquisizione della conoscenza dei principali istituti del diritto minorile. In particolare, il corso analizza la tutela giuridica riconosciuta al minore, declinandola lungo i diversi contesti sociali in cui questi sviluppa la sua identità: famiglia, scuola, mass media, web 2.0. L'analisi sarà condotta attraverso una metodologia idonea a garantire, durante l'intera durata del corso, l'interazione e la partecipazione attiva degli studenti. Alle lezioni frontali saranno affiancate esercitazioni in aula aventi ad oggetto l'analisi di decisioni giurisprudenziali e la simulazione di possibili situazioni di conflitto.

Contenuti:

La prima parte del corso verte sul concetto giuridico di persona. Si analizzeranno i diritti della personalità, i concetti di capacità e incapacità, le misure a sostegno delle persone in tutto o in parte prive di autonomia.

La seconda parte prende in considerazione la posizione giuridica della persona minore d'età nell'ambito familiare, la filiazione, l'adozione, e le obbligazioni alimentari.

Programma del corso:

La persona nell'ordinamento giuridico.

I diritti della personalità. Capacità giuridica e capacità di agire.

Le misure di protezione delle persone prive in tutto od in parte di autonomia. Interdizione, inabilitazione e amministrazione di sostegno.

La capacità di discernimento.

Lo status giuridico di minore.

Il minore nella famiglia.

Unioni civili e convivenze.

Filiazione legittima e filiazione naturale prima della riforma del 2013.

La fecondazione mediamente assistita.

La prova della filiazione. Azione di disconoscimento, di contestazione e di reclamo dello stato di figlio.

Il riconoscimento dei figli nati fuori dal matrimonio. La dichiarazione giudiziale della paternità e della maternità.

Il rapporto genitori-figli.

Responsabilità genitoriale e crisi della coppia.

Il diritto del minore ad una famiglia.

L'affido familiare. L'adozione nazionale.

L'adozione internazionale.

Le misure contro la violenza nelle relazioni familiari.

La tutela del minore straniero.

Il minore in Rete

Prerequisiti:

Nessuno

Metodi didattici:

Lezioni frontali.

Analisi di casi giurisprudenziali.

Esercitazioni.

Processo simulato.

Libri di testo consigliati:

Michele Sesta, Manuale di Diritto di Famiglia, Cedam, 2019 (limitatamente alle tematiche oggetto del

corso e ivi indicate).

Per la preparazione dell'esame è inoltre indispensabile l'uso del codice civile (Si consiglia Perlingieri - Angelone (a cura di), Codice Civile con Costituzione, Trattati UE e FUE, Leggi complementari e Codici di settore, ESI, 2021).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame di profitto si svolgerà in forma orale. Il colloquio verterà sulle tematiche indicate nella sezione "Contenuti". Il colloquio sarà finalizzato a verificare la comprensione degli istituti giuridici oggetto del programma, l'uso consapevole delle nozioni giuridiche e la capacità di analizzare criticamente l'impatto della norma nelle relazioni sociali. Nella valutazione della prova sarà attribuito rilievo ai seguenti elementi: la conoscenza degli istituti e dei relativi orientamenti giurisprudenziali; la capacità di effettuare collegamenti tra le diverse parti del programma; la capacità di sviluppare argomentazioni critiche; l'accuratezza dell'esposizione; l'uso consapevole della terminologia. L'iscrizione alle liste d'esame avverrà mediante il sistema informatico di Ateneo

Sostenibilità:

Il corso consente di analizzare il tema dei diritti fondamentali della persona, tra cui il diritto alla salute e all'ambiente salubre, il tema dei beni comuni, il tema dell'impatto delle nuove tecnologie nei processi economici.

Note:

La Prof.ssa Ricci riceve il giovedì dalle 14 alle 16, aula 9, Dipartimento di Scienze Giuridiche o previo appuntamento da stabilirsi via e-mail (annarita.ricci@unich.it). La tesi di laurea, concordata con il docente, deve consegnata al docente con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il deposito dell'elaborato in segreteria (almeno trenta giorni prima).

Ai fini della predisposizione della tesi di laurea si consiglia la seguente lettura: Umberto Eco, Come fare una tesi di laurea, Bompiani.

Tutela giurisdizionale internazionale e adr

Settore scientifico disciplinare: IUS/15 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Corso di Laurea: Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa **GIUR.INN**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

Il Corso si propone di fornire gli strumenti necessari per la gestione delle controversie civili e commerciali, anche di rilevanza transnazionale, all'interno di imprese pubbliche e private, e di enti profit e non profit, nonché per la trattazione stragiudiziale delle medesime controversie. In linea con questi obiettivi, il corso mira pertanto ad ampliare – con uno studio di carattere specialistico – le conoscenze delle procedure giudiziali di tutela di imprese, enti e consumatori nello spazio giudiziario europeo, nonché degli strumenti di risoluzione stragiudiziale delle controversie civili e commerciali in ambito nazionale ed internazionale.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Al Termine del percorso di studio lo studente sarà in grado di comprendere e conoscere le peculiarità e i vantaggi connessi all'utilizzo delle principali forme di risoluzione delle controversie alternative alla giurisdizione (c.d. ADR: mediazione, negoziazione assistita ed arbitrato) sia in ambito nazionale che in ambito sovranazionale. Durante il corso particolare attenzione verrà dedicata al fenomeno degli arbitrati internazionali (si pensi alla International Chamber of Commerce, ICC, ecc.) e alla Convenzione per il

riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze arbitrali straniere di New York del 1958, che costituisce la base normativa fondamentale della materia.

Il bagaglio di conoscenza sarà incrementato attraverso una approfondita e puntuale analisi dei regolamenti comunitari che istituiscono procedimenti speciali per la risoluzione delle controversie in ambito civile e commerciale, nonché per la gestione delle insolvenze transfontaliere.

Il corso si pone l'obiettivo di rendere i futuri operatori del diritto consapevoli della coesistenza, nella disciplina del processo civile, di fonti europee e sovranazionali caratterizzate da un sempre più rilevante impatto.

Le nozioni che verranno acquisite con il percorso di studio saranno di fondamentale importanza, sia per le figure di esperti in attività paralegali di assistenza tecnica ad imprese ed enti, sia per quelle figure professionali che svolgeranno attività di consulenza legale presso: imprese e gruppi societari (operanti anche al di fuori dei confini nazionali), associazioni ed enti (anche del terzo settore), istituzioni e ONG nazionali, europee e internazionali.

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:

- conoscere e utilizzare gli speciali strumenti processuali di tutela che il diritto dell'Unione europea mette a disposizione delle imprese e dei consumatori nell'ambito delle controversie transnazionali (si pensi ad esempio alla predisposizione dei reclami nelle Online Dispute Resolutions, ODR), nonché predisporre e avviare le azioni giudiziarie, per le quali non è sempre richiesta la difesa tecnica, per il recupero di crediti transfontalieri dell'UE (in relazione, ad esempio, alle obbligazioni alimentari, ai crediti non contestati o ai crediti di modesta entità).
- gestire le procedure di risoluzione alternative delle controversie dei conflitti in ambito civile e commerciale, anche di rilievo internazionale.

Contenuti:

(A) Cooperazione giudiziaria in materia civile e commerciale in ambito europeo: a) Reg. UE n. 805/2004, Titolo esecutivo europeo; b) Reg. n. 1896/2006, Procedimento di ingiunzione europeo; c) Reg. n. 861/2007, Procedimento europeo per le controversie di modesta entità; d) Reg. UE n. 524/2013, Risoluzione online delle controversie dei consumatori; e) Reg. UE n. 655/2014, Procedura per l'ordinanza europea di sequestro conservativo su conti bancari al fine di facilitare il recupero transfrontaliero dei crediti in materia civile e commerciale; f) Reg. UE n. 2015/848, Procedure di insolvenza transnazionali.

(B) Alternative Dispute Resolution (ADR): a) mediazione e conciliazione; b) negoziazione assistita; c) arbitrato interno e straniero.

Programma del corso:

Insegnamento: TUTELA GIURISDIZIONALE INTERNAZIONALE E ADR (Prof. Roberto Martino)

LINGUA

Italiano

PREREQUISITI

Il contenuto specialistico del corso richiede che lo studente abbia una conoscenza preliminare delle nozioni e degli istituti di parte generale della materia del Diritto processuale civile; nonché una conoscenza preliminare del diritto civile e del Diritto commerciale.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso si propone di fornire gli strumenti necessari per la gestione delle controversie civili e commerciali, anche di rilevanza transnazionale, all'interno di imprese pubbliche e private, e di enti profit e non profit, nonché per la trattazione stragiudiziale delle medesime controversie. In linea con questi obiettivi, il corso mira pertanto ad ampliare – con uno studio di carattere specialistico – le conoscenze delle procedure giudiziali di tutela di imprese, enti e consumatori nello spazio giudiziario europeo, nonché degli strumenti di risoluzione stragiudiziale delle controversie civili e commerciali in ambito nazionale ed internazionale.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Al Termine del percorso di studio lo studente sarà in grado di comprendere e conoscere le peculiarità e i vantaggi connessi all'utilizzo delle principali forme di risoluzione delle controversie alternative alla giurisdizione (c.d. ADR: mediazione, negoziazione assistita ed arbitrato) sia in ambito nazionale che in ambito sovranazionale. Durante il corso particolare attenzione verrà dedicata al fenomeno degli arbitrati

internazionali (si pensi alla International Chamber of Commerce, ICC, ecc.) e alla Convenzione per il riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze arbitrali straniere di New York del 1958, che costituisce la base normativa fondamentale della materia.

Il bagaglio di conoscenza sarà incrementato attraverso una approfondita e puntuale analisi dei regolamenti comunitari che istituiscono procedimenti speciali per la risoluzione delle controversie in ambito civile e commerciale, nonché per la gestione delle insolvenze transfontaliere.

Il corso si pone l'obiettivo di rendere i futuri operatori del diritto consapevoli della coesistenza, nella disciplina del processo civile, di fonti europee e sovranazionali caratterizzate da un sempre più rilevante impatto.

Le nozioni che verranno acquisite con il percorso di studio saranno di fondamentale importanza, sia per le figure di esperti in attività paralegali di assistenza tecnica ad imprese ed enti, sia per quelle figure professionali che svolgeranno attività di consulenza legale presso: imprese e gruppi societari (operanti anche al di fuori dei confini nazionali), associazioni ed enti (anche del terzo settore), istituzioni e ONG nazionali, europee e internazionali.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:

- conoscere e utilizzare gli speciali strumenti processuali di tutela che il diritto dell'Unione europea mette a disposizione delle imprese e dei consumatori nell'ambito delle controversie transnazionali (si pensi ad esempio alla predisposizione dei reclami nelle Online Dispute Resolutions, ODR), nonché predisporre e avviare le azioni giudiziarie, per le quali non è sempre richiesta la difesa tecnica, per il recupero di crediti transfontalieri dell'UE (in relazione, ad esempio, alle obbligazioni alimentari, ai crediti non contestati o ai crediti di modesta entità).
- gestire le procedure di risoluzione alternative delle controversie dei conflitti in ambito civile e commerciale, anche di rilievo internazionale.

Abilità comunicative

Attraverso le nozioni teoriche acquisite, lo studente sarà in grado utilizzare la terminologia giuridica più appropriata per operare in ambito processuale e stragiudiziale, con particolare riferimento al contenzioso transnazionale.

Le capacità comunicative degli studenti saranno stimolate anche attraverso partecipazione a seminari e discussioni in aula attraverso lavori individuali o di gruppo, aventi ad oggetto l'approfondimento di singoli istituti o specifici casi giurisprudenziali.

PROGRAMMA

(A) Cooperazione giudiziaria in materia civile e commerciale in ambito europeo: a) Reg. UE n. 805/2004, Titolo esecutivo europeo; b) Reg. n. 1896/2006, Procedimento di ingiunzione europea; c) Reg. n. 861/2007, Procedimento europeo per le controversie di modesta entità; d) Reg. UE n. 524/2013, Risoluzione online delle controversie dei consumatori; e) Reg. UE n. 655/2014, Procedura per l'ordinanza europea di sequestro conservativo su conti bancari al fine di facilitare il recupero transfrontaliero dei crediti in materia civile e commerciale; f) Reg. UE n. 2015/848, Procedure di insolvenza transnazionali.

(B) Alternative Dispute Resolution (ADR): a) mediazione e conciliazione; b) negoziazione assistita; c) arbitrato interno e straniero.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento, da 6 CFU, sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 2 ore in base al calendario accademico.

L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni che avranno ad oggetto l'approfondimento di singoli istituti e l'analisi di specifici casi giurisprudenziali.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale, con valutazione espressa in trentesimi, che si intenderà superato dagli studenti che avranno conseguito un voto di almeno diciotto/trentesimi.

Durante il corso gli studenti frequentati potranno, d'intesa con il docente e nei periodi a ciò dedicati, sostenere verifiche parziali sulle parti di programma già affrontate a lezione, che concorreranno a definire la valutazione finale in trentesimi.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Durante tutto l'anno accademico verrà assicurata assistenza agli studenti mediante l'attività di tutoraggio svolta da ricercatori e cultori della materia. Saranno, poi, svolte esercitazioni in aula mirate allo studio di casi giurisprudenziali; nonché ulteriori esercitazioni aventi ad oggetto la simulazione di un arbitrato, con la partecipazione attiva degli studenti.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Per la parte sub lett. A): Biavati – Lupoi, Regole europee e giustizia civile, Bononia University press, 2017

Per la parte sub lett. B): F.P. Luiso, Diritto processuale civile, Giuffrè, Milano, ult. ed., vol. V, (capp. Da 1 a 17; 22).

Durante il corso verrà inoltre distribuito ulteriore materiale per lo studio e l'approfondimento di specifiche tematiche, con particolare riferimento all'arbitrato estero e agli arbitrati internazionali.

Prerequisiti:

Il contenuto specialistico del corso richiede che lo studente abbia una conoscenza preliminare delle nozioni e degli istituti di parte generale della materia del Diritto processuale civile; nonché una conoscenza preliminare del diritto civile e del Diritto commerciale.

Metodi didattici:

L'insegnamento, da 6 CFU, sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 2 ore in base al calendario accademico.

L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni che avranno ad oggetto l'approfondimento di singoli istituti e l'analisi di specifici casi giurisprudenziali.

Libri di testo consigliati:

Per la parte sub lett. A): Biavati – Lupoi, Regole europee e giustizia civile, Bononia University press, 2017

Per la parte sub lett. B): F.P. Luiso, Diritto processuale civile, Giuffrè, Milano, ult. ed., vol. V, (capp. Da 1 a 17; 22).

Durante il corso verrà inoltre distribuito ulteriore materiale per lo studio e l'approfondimento di specifiche tematiche, con particolare riferimento all'arbitrato estero e agli arbitrati internazionali.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale, con valutazione espressa in trentesimi, che si intenderà superato dagli studenti che avranno conseguito un voto di almeno diciotto/-trentesimi.

Durante il corso gli studenti frequentati potranno, d'intesa con il docente e nei periodi a ciò dedicati, sostenere verifiche parziali sulle parti di programma già affrontate a lezione, che concorreranno a definire la valutazione finale in trentesimi.

Note:

Durante tutto l'anno accademico verrà assicurata assistenza agli studenti mediante l'attività di tutoraggio svolta da ricercatori e cultori della materia. Saranno, poi, svolte esercitazioni in aula mirate allo studio di casi giurisprudenziali; nonché ulteriori esercitazioni aventi ad oggetto la simulazione di un arbitrato, con la partecipazione attiva degli studenti.

Ulteriori conoscenze linguistiche lingua inglese

Settore scientifico disciplinare: NN - Indefinito/Interdisciplinare

Corso di Laurea: Servizi giuridici per l'impresa **SEGI**

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 3

Tipologia attività: F - Altro

Web marketing

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Corso di Laurea: Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics **CLEBA**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Crediti Formativi Universitari (CFU): 6

Tipologia attività: B - Caratterizzante

Obiettivi:

Il Corso è volto a fornire allo studente le competenze strategiche e gli strumenti operativi nel mondo del web marketing per costruire piani di digital marketing efficaci.

In particolare, tale obiettivo è correlato ai seguenti risultati di apprendimento:

Conoscenza e comprensione – L'insegnamento intende fornire allo studente le conoscenze e le competenze relative all'ampio mondo del web marketing. Dette conoscenze e competenze sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali e ai seminari organizzati durante il corso con testimonianze aziendali, nonché attraverso lo studio individuale, guidato e autonomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione – L'insegnamento intende favorire lo sviluppo di un'interpretazione strategica ed operativa del ruolo del web marketing in azienda. Tale risultato si persegue attraverso un approccio didattico volto ad approfondire tematiche inerenti il digital marketing. La capacità di applicare conoscenze e comprensione si manifesta tramite la costruzione di piani di web marketing che implicano l'utilizzo dei diversi strumenti; ed è favorita dallo studio di casi aziendali illustrati dal docente e da esperti, invitati ad intervenire durante seminari organizzati dal docente del corso.

Contenuti:

Il Corso sarà strutturato in tre parti:

- Il web marketing, contesto evolutivo e ruolo strategico in azienda
- Gli strumenti di web marketing operativo
- I trend del web marketing per i prossimi anni

Programma del corso:

I Modulo

Il web marketing: storia e ruolo in azienda

Web Marketing Operativo vs Marketing Tradizionale

L'Inbound Marketing e il ciclo di vita del cliente

Digital Marketing Plan

Strategie e strumenti di analisi per il digital marketing plan

II Modulo

Il digital marketing plan: strumenti operativi

Il Content Marketing: nel B2b rispetto al B2c

Landing Page: come costruire il proprio database profilato

E-mail marketing: strategie di sviluppo della relazione

E-mail marketing: strumenti e casi di studio

SEO e SEM: approcci teorici ed operativi
SEO e SEM: software specialistici e casi di studio
Strategie per Social Media generalisti: Facebook e Instagram
Strategie per social media verticali: LinkedIn
Best practice nei principali social media

III Modulo

E-commerce: introduzione al commercio elettronico
Il digital marketing Plan per un e-commerce
Marketing Automation: definizione e principi operativi
I principali indici di misura dei risultati di web marketing
L'evoluzione del Digital Marketing Plan tra Cloud Platform e Machine Learning

Prerequisiti:

Per agevolare la frequenza e l'apprendimento dei contenuti del Corso, è opportuno che tutti gli studenti abbiano sostenuto l'esame di conoscenze informatiche di base.

Metodi didattici:

Lezioni frontali
Presentazione e discussione di casi aziendali

Libri di testo consigliati:

E-commerce vincente: Dai modelli di business alle strategie di vendita online
di Daniele Rutigliano (author) di Hoepli

Marketing Automation: Guida completa per automatizzare il tuo business online
di Alessio Semoli (author) di Hoepli

Digital Analytics: Prendi il controllo del tuo business online
da Alessio Semoli (author)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Conoscenza e comprensione – L'efficacia formativa dell'insegnamento è verificata attraverso una preliminare prova scritta comune e un colloquio orale individuale.

La valutazione dell'esame è espressa in trentesimi e tiene conto sia della prova scritta preliminare (valutata in trentesimi), sia del successivo colloquio orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Durante il colloquio orale il docente verifica, inoltre, la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite sui temi del web marketing a casi aziendali concreti, richiamati durante le lezioni frontali e ripresi anche dal contesto aziendale attuale, analizzati durante gli interventi seminariali e approfonditi durante lo studio individuale.

Indice

- Analisi costi benefici (CLEC/M - economia e commercio, I anno, 6 CFU), 2
- Analisi dei settori produttivi (CLEA/M, I anno, 6 CFU), 2
- Analisi delle serie temporali (CLEC/M - economia e finanza, I anno, 9 CFU), 4
- Analisi delle serie temporali (CLEC/M - economia e statistica), 4
- Analisi di mercato (CLEC/M - economia e commercio, I anno, 9 CFU), 6
- Analisi di mercato (CLEC/M - economia e statistica, I anno, 9 CFU), 6
- Analisi e contabilità dei costi (CLEC/M - economia e commercio, I anno, 9 CFU), 9
- Analisi finanziaria (CLEC- economia e finanza), 9
- Analisi reale, modulo (CLEC- economia e commercio, III anno, 3 CFU), 338
- Analisi reale, modulo (CLEC- economia e commercio, III anno, 3 CFU), 340
- Antropologia e fenomeni della devianza (SeC), 9
- Approfondimenti di matematica per l'economia (CLEC), 11
- Approfondimento di analisi economica (CLEII, 3 CFU), 13
- Approfondimento di analisi economica (CLEII, 6 CFU), 13
- Approfondimento di analisi economica (CLEII, 9 CFU), 12
- Approfondimento di big data (CLEBA, I anno, 3 CFU), 16
- Approfondimento di big data (CLEBA, I anno, 6 CFU), 15
- Approfondimento di big data (CLEBA, I anno, 9 CFU), 14
- Approfondimento di data science in economia (CLEBA, I anno, 3 CFU), 18
- Approfondimento di data science in economia (CLEBA, I anno, 6 CFU), 17
- Approfondimento di data science in economia (CLEBA, I anno, 9 CFU), 16
- Approfondimento di economia dei mercati digitali (CLEBA, I anno, 3 CFU), 18
- Approfondimento di economia dei mercati digitali (CLEBA, I anno, 6 CFU), 18
- Approfondimento di economia dei mercati digitali (CLEBA, I anno, 9 CFU), 19
- Approfondimento di economia della crescita e del cambiamento tecnologico (CLEBA, 3 CFU), 21
- Approfondimento di economia della crescita e del cambiamento tecnologico (CLEBA, 6 CFU), 20
- Approfondimento di economia della crescita e del cambiamento tecnologico (CLEBA, 9 CFU), 21
- Approfondimento di economia di internet (CLEII, 3 CFU), 23
- Approfondimento di economia di internet (CLEII, 6 CFU), 23
- Approfondimento di economia di internet (CLEII, 9 CFU), 23
- Approfondimento di geografia economica (CLEII, 3 CFU), 26
- Approfondimento di geografia economica (CLEII, III anno, 6 CFU), 25
- Approfondimento di informatica (CLEII, 3 CFU), 28
- Approfondimento di informatica (CLEII, 6 CFU), 28
- Approfondimento di informatica (CLEII, 9 CFU), 28
- Approfondimento di laboratorio di data science in economia (CLEBA, 3 CFU), 31
- Approfondimento di laboratorio di data science in economia (CLEBA, 6 CFU), 31
- Approfondimento di laboratorio di data science in economia (CLEBA, 9 CFU), 29
- Approfondimento di reti neurali profonde (CLEBA, I anno, 3 CFU), 33
- Approfondimento di reti neurali profonde (CLEBA, I anno, 6 CFU), 33
- Approfondimento di reti neurali profonde (CLEBA, I anno, 9 CFU), 31
- Approfondimento di statistica (CLEII, 3 CFU), 35
- Approfondimento di statistica (CLEII, 6 CFU), 35
- Approfondimento di statistica (CLEII, 9 CFU), 34
- Approfondimento di statistical learning (CLEBA, I anno, 3 CFU), 35
- Approfondimento di statistical learning (CLEBA, I anno, 6 CFU), 36
- Approfondimento di statistical learning (CLEBA, I anno, 9 CFU), 36
- Approfondimento di strategie e politiche aziendali (CLEBA), 38
- Approfondimento di teoria economica (CLEII, 3 CFU), 39
- Approfondimento di teoria economica (CLEII, 6 CFU), 40
- Approfondimento di teoria economica (CLEII, 9 CFU), 39

- Big data (CLEBA), 40
 Bilanci d'impresa (CLEC- economia e commercio), 44
- Calcolo delle probabilità (CLEC- economia e finanza, I anno, 6 CFU), 45
 Comunicazione e sicurezza sociale (SeC, I anno, 6 CFU), 47
 Comunicazione e socioterapia (SeC, I anno, 6 CFU), 49
 Contabilità d'impresa (CLEC), 49
 Corso di recupero ofa (CLEA, I anno, 8 CFU), 54
 Corso di recupero ofa (CLEC, I anno, 8 CFU), 52
 Corso di recupero ofa (CLEII, I anno, 8 CFU), 55
 Cost management (CLEA/M, I anno, 9 CFU), 56
 Crimine e investigazione (RSPSC/I), 57
 Criminologia e vittimologia (SeC, I anno, 6 CFU), 60
 Cybersecurity (CLEBA, I anno, 6 CFU), 64
- Data mining (CLEII), 67
 Data science in economia (CLEBA, I anno, 9 CFU), 69
 Database, modulo (CLEBA), 42
 Deep learning con keras (CLEII), 71
 Diritto amministrativo (SEGI), 71
 Diritto bancario (SEGI), 73
 Diritto commerciale (CLEA- gestione ambientale), 76
 Diritto commerciale (CLEA- gestione aziendale), 76
 Diritto commerciale (CLEA- professionale), 77
 Diritto commerciale (CLEC), 75
 Diritto commerciale (SEGI), 79
 Diritto commerciale e dell'economia (CLEII), 81
 Diritto commerciale i modulo (CLEA- professionale), 78
 Diritto commerciale ii modulo (CLEA- professionale), 78
 Diritto costituzionale (SEGI, I anno, 9 CFU), 82
 Diritto dei contratti (CLEC/M - economia e commercio, I anno, 6 CFU), 85
 Diritto dei contratti (CLEC/M - economia e finanza, I anno, 6 CFU), 86
 Diritto dei contratti e servizi pubblici (GIUR.INN, 6 CFU), 87
 Diritto dei trasporti (SEGI), 89
 Diritto del commercio internazionale e investimenti esteri (GIUR.INN, I anno, 12 CFU), 90
 Diritto del commercio internazionale e investimenti esteri a, modulo (GIUR.INN, I anno, 6 CFU), 93
 Diritto del commercio internazionale e investimenti esteri b, modulo (GIUR.INN, I anno, 6 CFU), 94
 Diritto del lavoro (CLEA- gestione ambientale), 97
 Diritto del lavoro (CLEA- gestione aziendale), 104
 Diritto del lavoro (CLEC, III anno), 104
 Diritto del lavoro (CLEII), 97
 Diritto del lavoro (RSPSC, II anno, 6 CFU), 104
 Diritto del lavoro (SEGI), 102
 Diritto dell'economia (RSPSC, II anno, 6 CFU), 105
 Diritto dell'economia (RSPSC/I), 105
 Diritto dell'innovazione economica (CLEBA), 106
- Diritto dell'investigazione penale, modulo (RSPSC/I), 58
 Diritto dell'ordine e della sicurezza pubblica (RSPSC/I), 108
 Diritto dell'unione europea (CLEA- gestione ambientale), 112
 Diritto dell'unione europea (CLEA- gestione aziendale), 112
 Diritto dell'unione europea (SEGI), 110
 Diritto della crisi d'impresa (CLEA/M - professionale, I anno, 9 CFU), 113
 Diritto della crisi d'impresa (CLEC/M, I anno, 6 CFU), 112
 Diritto della mediazione e delle adr (SEGI, II anno), 114
 Diritto della proprietà intellettuale (GIUR.INN, I anno, 6 CFU), 114
 Diritto delle nuove tecnologie (CLEBA, I anno, 6 CFU), 115
 Diritto delle nuove tecnologie (GIUR.INN, I anno, 6 CFU), 117
 Diritto delle nuove tecnologie (GIUR.INN, I anno, 9 CFU), 118
 Diritto delle nuove tecnologie a, modulo (GIUR.INN, I anno, 6 CFU), 118
 Diritto delle nuove tecnologie b, modulo (GIUR.INN, I anno, 3 CFU), 118
 Diritto delle relazioni industriali (CLEA/M - direzione aziendale, I anno, 6 CFU), 120
 Diritto delle relazioni industriali (CLEA/M - eco management, I anno, 6 CFU), 120
 Diritto europeo e internazionale dei contratti (GIUR.INN, I anno, 6 CFU), 122
 Diritto europeo e internazionale dei contratti (GIUR.INN, I anno, 9 CFU), 124
 Diritto europeo e internazionale dei contratti a, modulo (GIUR.INN, I anno, 6 CFU), 124
 Diritto europeo e internazionale dei contratti b, modulo (GIUR.INN, I anno, 3 CFU), 126
 Diritto internazionale (SEGI), 128
 Diritto internazionale b, modulo (SEGI), 131
 Diritto internazionale c, modulo (SEGI), 133
 Diritto penale (SEGI), 134
 Diritto penale e tutela della persona, modulo (RSPSC/I, I anno, 6 CFU), 59
 Diritto penale e tutela della persona, modulo (RSPSC/I, I anno, 6 CFU), 469
 Diritto privato (CLEA, I anno, 9 CFU), 136
 Diritto privato (CLEC, I anno, 9 CFU), 140
 Diritto privato (SEGI, I anno, 9 CFU), 138
 Diritto privato comparato (SEGI), 142
 Diritto privato e di internet (CLEII), 143
 Diritto processuale civile (SEGI), 145
 Diritto processuale tributario (CLEA/M - professionale), 147
 Diritto pubblico (CLEA- gestione ambientale, I anno, 6 CFU), 156
 Diritto pubblico (CLEA- gestione aziendale, I anno, 9 CFU), 153
 Diritto pubblico (CLEA- professionale, I anno, 6 CFU), 156

- Diritto pubblico (CLEC- economia e commercio, I anno, 9 CFU), 150
- Diritto sindacale (SEGI), 156
- Diritto transnazionale del lavoro (GIUR.INN), 157
- Diritto tributario (CLEA- gestione ambientale), 160
- Diritto tributario (CLEA- gestione aziendale), 160
- Diritto tributario (CLEA- professionale), 158
- Diritto tributario (CLEC- economia e commercio), 163
- Diritto tributario (SEGI), 161
- Diritto tributario internazionale (CLEA/M - professionale, I anno, 6 CFU), 165
- Diritto tributario internazionale (CLEC/M - economia e commercio, I anno, 6 CFU), 165
- Ecologia industriale (CLEA/M - eco management), 169
- Econometria (CLEC- economia e finanza, II anno), 173
- Econometria (CLEC- economia e finanza, III anno), 171
- Econometria (CLEII), 171
- Economia agraria (CLEA- gestione ambientale), 174
- Economia aziendale (CLEA, I anno, 9 CFU), 179
- Economia aziendale (CLEC, I anno, 9 CFU), 176
- Economia aziendale (CLEII, I anno), 182
- Economia aziendale (CLEII, II anno), 179
- Economia aziendale (SEGI), 182
- Economia degli intermediari finanziari (CLEA- gestione aziendale), 183
- Economia degli intermediari finanziari (CLEA- professionale), 185
- Economia degli intermediari finanziari (CLEC- economia e commercio), 185
- Economia dei mercati digitali (CLEA/M, I anno, 6 CFU), 186
- Economia dei mercati digitali (CLEBA, I anno, 9 CFU), 186
- Economia del mercato mobiliare (CLEA/M - direzione aziendale), 191
- Economia del mercato mobiliare (CLEA/M - professionale), 189
- Economia del mercato mobiliare (CLEC- economia e finanza), 189
- Economia dell'ambiente e delle risorse agro-forestali (CLEA/M - eco management), 192
- Economia dell'impresa (CLEA), 194
- Economia dell'innovazione (CLEBA, I anno, 6 CFU), 196
- Economia della concorrenza (CLEA), 198
- Economia della crescita e del cambiamento tecnologico (CLEBA), 200
- Economia della regolamentazione (CLEC/M - economia e commercio), 202
- Economia delle aziende non lucrative (CLEA- gestione aziendale), 204
- Economia delle reti e dell'innovazione (CLEC/M - economia e commercio, I anno, 9 CFU), 206
- Economia delle reti e dell'innovazione (CLEC/M - economia e statistica, I anno, 9 CFU), 206
- Economia di internet (CLEII), 207
- Economia e marketing digitale (GIUR.INN, 6 CFU), 209
- Economia e politica dell'innovazione (CLEA/M - direzione aziendale, I anno, 6 CFU), 214
- Economia e politica dell'innovazione (CLEA/M - eco management, I anno, 6 CFU), 214
- Economia e politica dell'innovazione (GIUR.INN, I anno, 6 CFU), 211
- Economia e politica dell'innovazione (GIUR.INN, I anno, 9 CFU), 214
- Economia e politica dell'innovazione a, modulo (GIUR.INN, I anno, 6 CFU), 215
- Economia e politica dell'innovazione b, modulo (GIUR.INN, I anno, 3 CFU), 215
- Economia e politiche del lavoro (CLEC/M - economia e commercio), 216
- Economia e regolamentazione ambientale (CLEA/M - eco management, I anno, 6 CFU), 218
- Economia internazionale (CLEC/M - economia e commercio), 219
- Economia internazionale (CLEC/M), 219
- Economia monetaria (CLEC), 221
- Economia politica (CLEA, I anno, 9 CFU), 223
- Economia politica (SEGI, I anno, 9 CFU), 223
- Economia pubblica (CLEC- economia e commercio), 223
- Elementi di diritto penitenziario (SeC), 225
- Elementi di statistica forense (SeC), 226
- Epistemologia delle scienze sociali (SeC, I anno, 9 CFU), 228
- Filosofia del diritto (SEGI, I anno, 9 CFU), 230
- Finanza (CLEC- economia e finanza), 232
- Finanza avanzata (CLEC/M - economia e finanza, I anno, 9 CFU), 234
- Finanza aziendale (CLEA/M - direzione aziendale), 236
- Finanza aziendale (CLEA/M - professionale), 234
- Finanza aziendale (CLEC), 236
- Fiscalità internazionale (GIUR.INN), 236
- Fondamenti del diritto europeo (SEGI, I anno, 12 CFU), 240
- Fondamenti di informatica (CLEII, I anno, 9 CFU), 240
- Francese scientifico applicato (RSPSC, II anno, 3 CFU), 245
- Geografia dei settori produttivi (CLEA- professionale), 248
- Geografia del turismo (CLEC/M - economia e commercio, I anno, 9 CFU), 250
- Geografia economica (CLEC- economia e commercio), 252
- Geografia economica (CLEII), 254
- Geografia finanziaria (CLEC- economia e finanza), 256
- Geografia urbana e regionale (CLEC/M, I anno, 9 CFU), 257
- Geografia urbana e regionale (SeC), 257
- Gestione della produzione (CLEA/M - direzione aziendale, I anno, 9 CFU), 260

- Gestione della produzione (CLEA/M - eco management, I anno, 9 CFU), 260
- Gestione delle risorse umane (SEGI), 261
- Giochi combinatori e machine learning (CLEII), 262
- Giustizia punitiva e giustizia riparativa (RSPSC/I), 264
- Graph mining, modulo (CLEBA), 43
- Idoneità lingua inglese (CLEC- economia e commercio, I anno, 6 CFU), 270
- Idoneità lingua inglese (CLEC- economia e finanza, I anno, 6 CFU), 265
- Idoneità inglese tecnico-scientifico (CLEII, I anno, 6 CFU), 275
- Idoneità lingua dell'u.e. lingua francese (CLEA, I anno, 6 CFU), 278
- Idoneità lingua dell'u.e. lingua inglese (CLEA, I anno, 6 CFU), 280
- Idoneità lingua francese (CLEC- economia e commercio), 285
- Idoneità lingua inglese (SEGI), 285
- Il credit default swap: evoluzione di un derivato creditizio (CLEC), 286
- Impresa e mercato (CLEC/M - economia e commercio), 286
- Informatica (SEGI), 286
- Informatica per la finanza (CLEC/M - economia e finanza, II anno, 6 CFU), 288
- Inglese scientifico applicato (RSPSC, II anno, 3 CFU), 289
- Intelligenza artificiale per la finanza (CLEC/M - economia e finanza), 291
- Istituzioni del federalismo (SEGI), 292
- Istituzioni di diritto pubblico (SeC), 294
- Istituzioni giuridiche, sicurezza e mutamento sociale (RSPSC/I), 297
- Laboratori professionalizzanti (RSPSC, II anno, 3 CFU), 299
- Laboratori professionalizzanti (SeC), 299
- Laboratorio di calcolo delle probabilità (CLEC- economia e finanza, I anno, 3 CFU), 300
- Laboratorio di data science in economia (CLEBA), 302
- Laboratorio di programmazione 1, modulo (CLEII, I anno, 3 CFU), 391
- Laboratorio di programmazione 2, modulo (CLEII), 395
- Laboratorio di programmazione web, modulo (CLEII), 405
- Laboratorio di simbiosi industriale (CLEA/M - eco management), 302
- Le operazioni finanziarie e la consulenza (CLEC), 304
- Libertà costituzionali, sistemi di protezione e limiti alle restrizioni (SeC), 304
- Libertà economiche e regolazione dei mercati (GIUR.INN, 9 CFU), 306
- Libertà economiche e regolazione dei mercati (GIUR.INN, I anno, 6 CFU), 304
- Libertà economiche e regolazione dei mercati a, modulo (GIUR.INN), 308
- Libertà economiche e regolazione dei mercati b, modulo (GIUR.INN), 308
- Lingua francese (SeC), 309
- Lingua inglese (SeC), 311
- Lingua tedesca (SeC, III anno, 6 CFU), 313
- Lingua tedesca 2 modulo (SeC), 315
- Lingua tedesca i modulo (SeC), 315
- Linguaggi di programmazione per la statistica (CLEC/M - economia e statistica, I anno, 6 CFU), 315
- Logica e sistemi di elaborazione, modulo (CLEII, I anno, 6 CFU), 241
- Macroeconomia (CLEC), 316
- Macroeconomia (CLEII), 316
- Macroeconomia avanzata (CLEC/M - economia e commercio), 319
- Macroeconomia avanzata (CLEC/M - economia e finanza), 318
- Macroeconomia avanzata (CLEC/M - economia e statistica), 319
- Marketing (CLEA/M - direzione aziendale), 319
- Matematica finanziaria (CLEA), 322
- Matematica finanziaria (CLEC- economia e commercio, I anno), 328
- Matematica finanziaria (CLEC- economia e commercio, II anno), 324
- Matematica finanziaria (CLEC- economia e finanza, I anno), 321
- Matematica finanziaria (CLEC- economia e finanza, II anno), 326
- Matematica generale (CLEA, I anno, 9 CFU), 335
- Matematica generale (CLEC- economia e commercio), 334
- Matematica generale (CLEC- economia e finanza), 331
- Matematica generale (CLEII, I anno, 9 CFU), 328
- Matematica per l'economia (CLEC- economia e commercio, III anno, 6 CFU), 337
- Matematica per l'economia (CLEC- economia e commercio, III anno, 6 CFU), 338
- Media e società del rischio (RSPSC/I), 340
- Merceologia (CLEC- economia e commercio), 342
- Merceologia degli alimenti (CLEA/M - eco management), 344
- Merceologia doganale (CLEC/M - economia e commercio, I anno, 6 CFU), 346
- Metodi statistici per l'analisi economica (CLEC/M - economia e finanza, I anno, 9 CFU), 346
- Metodi statistici per l'analisi economica (CLEC/M - economia e statistica), 346
- Metodi statistici per l'economia e la finanza (CLEC- economia e finanza), 349
- Metodologia della ricerca sociale per l'indagine criminologica e la sicurezza (RSPSC/I), 351
- Metodologia e tecniche della ricerca sociale e criminologica (SeC), 352
- Microeconomia (CLEC, I anno, 9 CFU), 356
- Microeconomia (CLEII, I anno, 9 CFU), 354
- Misurazione e gestione dei rischi finanziari (CLEC/M - economia e finanza, I anno, 6 CFU), 359

| | |
|---|--|
| Modelli circolari di produzione e consumo (CLEA/M, I anno, 9 CFU), 360 | Psicologia sociale e elementi di psicologia giuridica (SeC), 406 |
| Modelli di reporting internazionali (GIUR.INN, II anno, 6 CFU), 360 | Ragioneria (CLEII), 408 |
| Modelli lineari (CLEC/M - economia e commercio), 364 | Ragioneria (SEGI), 408 |
| Modelli lineari (CLEC/M - economia e statistica), 362 | Ragioneria 1 (CLEA), 409 |
| Modelli matematici per le decisioni di investimento (CLEC/M - economia e finanza), 364 | Ragioneria 2 (CLEA- gestione ambientale), 413 |
| Modelli organizzativi e responsabilità d'impresa (GIUR.INN, I anno, 12 CFU), 366 | Ragioneria 2 (CLEA- gestione aziendale), 413 |
| Modelli organizzativi e responsabilità d'impresa a, modulo (GIUR.INN, I anno, 6 CFU), 366 | Ragioneria 2 (CLEA- professionale), 410 |
| Modelli organizzativi e responsabilità d'impresa b, modulo (GIUR.INN, I anno, 6 CFU), 368 | Ragioneria ii i modulo (CLEA- professionale), 412 |
| Organizzazione aziendale (CLEA- gestione ambientale), 372 | Ragioneria ii iimodulo (CLEA- professionale), 412 |
| Organizzazione aziendale (CLEA- gestione aziendale), 370 | Responsabilita civile (SEGI), 415 |
| Organizzazione aziendale (CLEA- professionale), 371 | Reti di calcolatori (CLEII), 417 |
| Organizzazione e pianificazione del turismo (CLEC/M, I anno, 9 CFU), 372 | Reti neurali profonde (CLEBA), 418 |
| Pianificazione del territorio (CLEC/M - economia e commercio, I anno, 9 CFU), 376 | Revisione aziendale (CLEA- professionale), 419 |
| Politica economica (CLEA/M - professionale, I anno, 6 CFU), 379 | Ricerca operativa (CLEC/M - economia e statistica, I anno, 6 CFU), 421 |
| Politica economica (CLEC- economia e commercio), 380 | Risorse naturali e materie prime (CLEA- gestione ambientale), 423 |
| Politiche della sicurezza e relazioni internazionali (RSPSC/I), 383 | Scienza delle finanze (CLEA/M - direzione aziendale, I anno, 6 CFU), 425 |
| Politiche europee di coesione e europrogettazione (GIUR.INN), 384 | Scienza delle finanze (CLEA/M - professionale, I anno, 6 CFU), 425 |
| Politiche sociali (SeC), 386 | Serie storiche economiche e finanziarie (CLEC/M - economia e finanza), 426 |
| Principi di marketing (CLEA), 388 | Sistemi comparati di corporate governance (GIUR.INN, I anno, 6 CFU), 428 |
| Programmazione avanzata (CLEII), 389 | Sistemi di gestione e certificazione ambientale (CLEA- gestione ambientale), 430 |
| Programmazione e algoritmi 1 (CLEII, I anno, 9 CFU), 390 | Sistemi di gestione e certificazione ambientale (CLEA- professionale), 429 |
| Programmazione e algoritmi 1, modulo (CLEII, I anno, 6 CFU), 393 | Sistemi informativi (CLEC/M - economia e statistica, I anno, 6 CFU), 431 |
| Programmazione e algoritmi 2 (CLEII, 9 CFU), 394 | Sistemi informativi aziendali (CLEBA), 433 |
| Programmazione e algoritmi 2, modulo (CLEII, 6 CFU), 396 | Sistemi informativi aziendali (CLEC/M - economia e statistica, I anno, 6 CFU), 433 |
| Programmazione e controllo (CLEA- gestione ambientale), 397 | Sistemi integrati di controllo (CLEA/M - direzione aziendale, I anno, 9 CFU), 433 |
| Programmazione e controllo (CLEA- gestione aziendale), 400 | Sistemi integrati di controllo (CLEA/M - eco management), 436 |
| Programmazione e controllo (CLEA- professionale), 399 | Sistemi mobili (CLEII), 436 |
| Programmazione e controllo b, modulo (CLEA- gestione ambientale), 399 | Sistemi operativi e web, modulo (CLEII, I anno, 3 CFU), 243 |
| Programmazione e controllo b, modulo (CLEA- gestione aziendale), 401 | Social accounting (CLEA/M - direzione aziendale), 437 |
| Programmazione e controllo c, modulo (CLEA- gestione ambientale), 399 | Social accounting (CLEA/M - eco management), 437 |
| Programmazione e controllo c, modulo (CLEA- gestione aziendale), 402 | Social accounting (CLEA/M - professionale), 437 |
| Programmazione web (CLEII, 6 CFU), 403 | Sociologia del diritto e della pena (SeC), 440 |
| Programmazione web, modulo (CLEII, 3 CFU), 406 | Sociologia del territorio e sicurezza urbana (SeC), 443 |
| | Sociologia della devianza (SeC, I anno, 6 CFU), 445 |
| | Sociologia della globalizzazione e dei mutamenti sociali (RSPSC/I), 446 |
| | Sociologia della violenza (SeC), 447 |
| | Sociologia delle migrazioni (SeC), 448 |
| | Sociologia economica e delle organizzazioni (SeC, I anno, 9 CFU), 449 |
| | Sociologia generale (SeC, I anno, 9 CFU), 450 |
| | Sociologia penitenziaria e rieducazione sociale (RSPSC/I), 450 |

- Sociologia politica e sicurezza internazionale (SeC), 451
- Statistica (CLEA, I anno, 6 CFU), 456
- Statistica (CLEII), 454
- Statistica 2 (CLEA), 458
- Statistica aziendale (CLEA/M), 460
- Statistica economica (CLEC/M - economia e statistica), 460
- Statistica forense (SEGI), 460
- Statistica per l'impresa (CLEA), 463
- Statistica sociale e criminologica (SeC), 464
- Statistical learning (CLEBA), 467
- Stato, persona e diritti (RSPSC/I), 469
- Storia contemporanea (SeC, I anno, 9 CFU), 471
- Storia del commercio (CLEC), 473
- Storia della filosofia contemporanea (SeC), 474
- Storia della filosofia politica (RSPSC/I), 476
- Storia della sociologia (SeC, I anno, 6 CFU), 477
- Storia delle società nell'età contemporanea (RSPSC, II anno, 6 CFU), 480
- Storia economica (CLEC- economia e commercio, II anno), 482
- Storia economica (CLEC- economia e commercio, III anno), 481
- Strategie e politiche aziendali (CLEA/M - direzione aziendale), 484
- Strategie e politiche aziendali (CLEA/M - eco management), 486
- Strategie e politiche aziendali (CLEA/M - professionale), 486
- Strategie e politiche aziendali (CLEBA, I anno, 9 CFU), 483
- Strategie e politiche aziendali (CLEC/M, I anno, 6 CFU), 483
- Tecnologia dei cicli produttivi (CLEA- gestione ambientale), 487
- Tecnologia dei cicli produttivi (CLEA- gestione aziendale), 487
- Tecnologia dei cicli produttivi (CLEA- professionale), 486
- Tecnologia ed economia delle fonti di energia (CLEA- gestione ambientale), 489
- Tecnologie di recupero e riciclo di materiali (CLEA/M - eco management), 492
- Tedesco scientifico applicato (RSPSC, II anno, 3 CFU), 494
- Teoria dei giochi (CLEII, III anno, 6 CFU), 497
- Teoria dei giochi (CLEII, III anno, 6 CFU), 495
- Teoria dell'interpretazione e argomentazione giuridica (SEGI, I anno, 6 CFU), 497
- Teoria delle funzioni, modulo (CLEC- economia e commercio, III anno, 3 CFU), 338
- Teoria delle funzioni, modulo (CLEC- economia e commercio, III anno, 3 CFU), 340
- Teoria e tecnica della qualità (CLEA/M - direzione aziendale), 499
- Teoria e tecnica della qualità (CLEA/M - eco management), 499
- Teoria e tecnica della qualità (CLEA/M - professionale), 498
- Teorie dei sistemi sociali (RSPSC, II anno, 6 CFU), 501
- Teorie dell'interpretazione e filosofia dell'economia (RSPSC/I), 503
- Teorie e politiche della prevenzione del crimine (RSPSC/I), 506
- Territorio ambiente e attività criminali (RSPSC/I), 507
- Titoli derivati e gestione del rischio i (CLEC- economia e finanza), 508
- Titoli derivati e gestione del rischio ii (CLEC/M - economia e finanza), 510
- Trasporti, logistica, merceologia doganale (GIUR.INN), 513
- Trasporti, logistica, merceologia doganale a, modulo (GIUR.INN), 513
- Trasporti, logistica, merceologia doganale b, modulo (GIUR.INN), 515
- Tutela della persona e del minore (RSPSC, II anno, 6 CFU), 516
- Tutela della persona e del minore (RSPSC/I, I anno, 6 CFU), 516
- Tutela della persona e del minore, modulo (RSPSC/I, I anno, 6 CFU), 469
- Tutela giurisdizionale internazionale e adr (GIUR.INN), 518
- Ulteriori conoscenze linguistiche lingua inglese (SEGI, I anno, 3 CFU), 521
- Web marketing (CLEBA), 522

FINITO DI IMPAGINARE NEL
MESE DI AGOSTO 2021



Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Chieti – Pescara

scuolaeconomia.unich.it